

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ:** PUBBLICIMPRESS SPA. TARIFFE: MODULO MM ASSOCI, FESTIV, POSIZIONE D'ATA D  
TARIFFA IN PARANTESI: OCCASIONALI 1.050.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.184.000), RICERCHE DI PERSONALE  
VENERDI 970.000 (1.184.000), VENERDI 1.240.000 (1.456.000), FIANZIERI LEGALI 970.000 (1.184.000), NEGRALISTI 1.560 LA PA  
ROLA (FAMIGLIA 11.500), ANNI VERSA FIANZIAMENTI 13.500 ECHI IN CIRCINIA 29.000. LA LINEA ECONOMICA VEDI PUBBLICITÀ



Il comitato centrale missino ha deciso: congresso dello scioglimento il 26 gennaio

# Fini respinge gli ultimi attacchi

I nostalgici Rauti e Buontempo ottengono tiepidi applausi  
Il segretario avvisa: mai più risse, siamo classe dirigente

ROMA. Persino i camerati che lo hanno sempre odiato ascoltano in silenzio la camerata Rauti. Ingobbito dalla cervicale, ma con la voce squillante, l'ingraio nero è «in palla», il suo è un discorso «cattivo», denso di «malizia» fascista e di battute ad effetto. «Rischiamo un congresso interruttivo...», dice Rauti, alludendo agli incerti contorni della fusione msi-An «facendo sorridere persino Fini. E sui correttivi del governo sulle pensioni il vecchio Pino picchia duro: «Non ci fosse stato lo sciopero generale...», che è come dire a Fini: la sinistra è stata più brava di te. E ancora: «Caro segretario, ma che bisogno c'era di dire che tu l'Opera omnia di Mussolini la tieni sulla tua scrivania? Con due dita di polvere, per sfottere chi cerca tracce fasciste? Che dobbiamo fare? Leggere l'Opera omnia di Berlusconi?».

Venti minuti tutti così, tra battute al curaro e nostalgici voluttosi con sapienza, eppure alla fine del suo discorso Pino Rauti raccoglie un tiepidissimo *clap clap*, una decina di camerati sui quattrocento del comitato centrale. E in quel flebile applauso al vecchio combattente di Salò, è già scritto il risultato del comitato centrale del msi, l'ultimo della storia, che oggi chiuderà i lavori convocando il congresso dello scioglimento per il prossimo 26 gennaio. Gianfranco Fini - lo ammettono i suoi avversari - vincerà a mani basse, lasciando le briciole al Fronte del No di Rauti, Buontempo, Tremaglia e Baghino, l'ul-

timo sopravvissuto alla storica riunione in casa Michelini - era il giorno di Santo Stefano del 1946 - quando un manipolo di reduci da Salò fondarono il movimento sociale italiano.

Ma somiglia più ad un'eutanasia che ad un funerale di prima classe, questa riunione del comitato centrale: non c'è (volutamente) un filo di pathos nella relazione di Gianfranco Fini e non c'è un filo d'emozione nella testa di chi ascolta. Fini parla da leader di un partito di destra moderata, misura le parole e così, anche se nella *missione* di Montecitorio è finito il suo grande amico Francesco Storace, il segretario deve bacchetta i suoi deputati che «sono caduti nella trappola». E questo «oggi non è più consentito: una classe dirigente che vuole essere tale deve avere comportamenti che sono tutt'altro che moderati. Sono soltanto intellettuali. Ma otto ore più tardi, quando la tv trasmette le parole distensive del Capo dello Stato verso la rissa di giovedì, Storace va subito da Fini e sorridendo: «Ora mi devi ringraziare...». Fini: «Non ricominciate però...». E su Scalfaro il capo di An aggiunge: «Lo sono parole di grande onestà intellettuale».

E Fini, per ravvivare l'immagine da uomo che non tradisce, svela: «A Milano stiamo trattenendo quei leghisti che vorrebbero passare tra le nostre file, anche se agli alleati privilegiati sono Forza Italia e il Ccd. Rocco Buttiglione? Fini, per impaurire i suoi, lo dipinge come «un pericoloso av-

«Se cade il governo ci sarà subito la restaurazione con ppi e pds»

Teodoro Buontempo  
esponente dell'ala  
più intransigente del msi

versario, pronto a scalzare An dal governo. Chissà, a modo suo, Maurizio Gasparri: «Buttiglione? Con quell'aria mortifera, sembra un Nosferatu...». Eppure, il cambio di maggioranza - ecco la novità - è un'ipotesi che Fini non considera peregrina: «Se cade questo esecutivo, ci sarà una restaurazione immediata, con ppi e pds, non un Berlusconi-bis».

Il segretario un po' diverso da



quello sempre trattenuto dal capo del governo.

Eppure questi due stati d'animo - il terrore di tornare nel ghetto e la sensazione di non esserne ancora usciti del tutto - sono ancora molto diffusi tra i missini. Lo rivela anche un colloquio sottovoce tra Fini e Tremaglia, inavvertitamente amplificato da un microfono. Tremaglia: «Come finisce con i commissari Ue?». Fini:

«Berlusconi prima ne aveva parlato con Pannella, poi si era fatto il nome della Bonino, poi quello di Monti. A noi? A noi, caro Mirko, ci lasciano gli stropi puntini...». E quanto all'identikit del nuovo partito che nascerà

dalle ceneri del msi, Fini resta vago, non parla di fascismo né al passato né al futuro e spiega: «An deve essere una sintesi della cultura nazionale, del filone laico-risorgimentale, del filone liberale, del filone cattolico e del filone sociale». Un Fini ecumenico, che lascia spiragli alla veemente critica di Teodoro Buontempo: «Attenzione al partito leggero, senza anima, attenzione a regalare la protesta alla sinistra, attenzione a filtrare con il grande capitale contro il quale siamo sempre in guerra!». E appena Buontempo finisce il suo fiammeggiante comizio anticapitalista, Fini - nella sorpresa generale - lo chiama alla presidenza. E gli sussurra nell'orecchio: «Mi sembravi Bertinotti...».

Fabio Martini



Sopra: l'ex segretario  
Giorgio Almirante

te Fini, viene Paolo Borsellino.

Per il resto - immagini, simboli, trovate lessicali - domina una confusa vitalità. Ci sono Alleanze a tutto spiano, anche non proprio fantasiose (Agricola, infatti, banca, donna, Italia, Italia, giovani, libera impresa, liberi architetti, sanità, sanitaria, tricolore e pensionati). Quindi, più o meno alla rinfusa, circoli dai nomi tradizionali (Il tricolore, La fiamma), medievali (Avalon), patriottici (XXIV maggio), estrofili (Linkage, legame in inglese), misteriosi (Associazione Ricerca biopolitica), uneschiati (Medici senza frontiere). Nomi già sentiti (Patria e libertà, l'antico gruppo anticomunista di Edgardo Sogno), evocativi (Maestrale, il vento di occidente, cioè di destra), vagamente turistici (Le vie d'Europa) e terribilmente mussoliniani (Rinascita dell'Agro, s'intende pontino). Nomi, ancora, un po' da ristorante alla moda (Scacco matto), pubblicitariamente assertivi (Vivi la città) oppure cinematograficamente imperativi (Cinematografo Pompetti). Nomi articolati (Lo spino fiorito) e smazzettati (Riva de' stral), mediatico-innovativi (Immagine e comunicazione), ad aggiornatissimo contenuto d'informazione e fortissimo impatto emotivo (Nicholas Green). Nomi, infine, sorprendentemente copiati a sinistra (Soffia il vento), commercialmente berlusconiani (Progetto Italia) e perdutamente democristiani (Azione sociale, Nuova proposta). Anche questi ultimi, in fondo, come un segno che An è qualcosa di diverso da quel che si pensa.

Filippo Ceccarelli



Gianfranco Fini  
segretario del msi

## REPORTAGE

### I «TESSERATI» DELLA DESTRA

ALLEANZA nazionale. Certo. Ma che ci fa, nel piccolo-grande Pantheon, Benedetto Croce accanto a Julius Evola? Cosa c'entrano Cicero e D'Annunzio, il conte di Cavour e Giulio Cesare, il professor Del Noce, Ezra Pound, Carlo Magno e Margaret Thatcher?

Grande è la confusione sotto il cielo della destra. Ma, spesso accade in questi casi, la situazione è ottima. Così almeno finisce realisticamente per apparire al vicecoordinatore Adolfo Urso che insieme a Marisa Amadei e Giuseppe Leoni ha il compito di ricevere, vagliare le richieste dei circoli che si stanno formando in periferia. Tante, tantissime richieste: oltre 1500 finora, con un ritmo crescente di 50-60 nuovi circoli che si presentano ogni giorno per ottenere la ratifica ufficiale dal centro, in una sorta di fruttuosa Babele post-fascista per cui i fondatori pagheggianti da Il cimitero convivono con gli Amici del lago di Bracciano, le libere imprenditrici perugine dell'Eleonora d'Aquitania con i Volontari del Soccorso stradale, le remunerazioni lucreziane (Rerum Natura) con Alleanza Pellicceria e abbigliamento.

Così si respira un'atmosfera di concentrato fervore, nelle stanze di An, idealmente divise da quelle del partito da una specie di banda tricolore, sotto gli occhi di un Almirante o a colori. A lui, uomo simbolo della fiamma, presenza passionale e ingombrante sulla strada del nuovo movimento, sono intesi appena quattro gruppi locali. Al nuovo leader Fini invece dieci, senza contare il vezzoso, sintetico Fini Club di Olbia e i verbosi Amici di Gianfranco Fini per il buongoverno. Intestazione comune: scoraggiata d'autorità, è destinata d'ora in poi a restare ferma a quota 12, per non alimentare culture per la personalità e un po' pure per un accorgimento marconiano.

Immersi nei loro personali computer, intanto, le ragazze e i ragazzi di An mettono a punto il primo elenco dei 550 circoli riconosciuti: Acan di Napoli, Acrs-Imperium di Roma, A. Tartaglia di Lavello, Aeroporto Ciampino di Roma, Agatole di Siracusa, Alcide De Gasperi di Latina... Alt. Come Alcide De Gasperi? Impossibile. E invece sì: a Latina la destra

## La fiamma arruola nuovi eroi Nella «scuderia» anche De Gasperi e Croce



Oltre 1500 i circoli di An riconosciuti da Gentile all'«Alleanza dei pellicciai»



A sinistra: Paolo  
Borsellino



Benedetto Croce  
A sinistra: Alcide  
De Gasperi

s'intitola al fondatore della dc. Una da peraltro, come la volente De Gasperi, «partito di centro che va a sinistra». E tuttavia anche questi singolari diciture, che ha qualcosa in comune, a Palermo, con il circolo Don Sturzo (emigrante antifascista in Usa) e, a Noale, con il Benedetto Croce (che dai fascisti ebbe bruciata la biblioteca), trasmette oggi qualcosa che non s'immaginava, ma che esiste.

Anche solo a scorrere la lista dei tanti nomi scelti, infatti, s'intuiscono sorprendenti e forse anche preziosi dati per la conoscenza di quest'oggetto finora misterioso che è An. Dello quale, pure a colpo d'occhio, sembra di poter escludere innanzitutto la natura, come dire, artificiale, o esclusiva e magari camuffata elusivismo missina. La distribuzione geografica, del resto, massiccia nel Centro-Sud, segue le tendenze

elettorali confermando la generalità delle adesioni. Ma è anche la titolazione spontanea dei circoli a indicare, certo a modo suo, che An sta andando forte là dove è meno visibile: nella provincia profonda, nell'Italia sconosciuta, ma moderna delle professioni. E - particolare tutt'altro che scontato - raccogliendo le ragioni più tradizionali della politica: dislocazioni sociali, economiche, culturali. Poche tv, quindi, e molti interessi; concessioni minime alla scenografia e massima aspirazione al radicamento territoriale.

Detto questo, An pare immersa nominalmente nell'estasi caotica dello stato nascente. E non è solo per via della più variegata, variegata e spesso anche contraddittoria umanità che i militanti di An - ma si potranno ancora chiamare in questo modo? - si sono scelti come numi tutelari. Non si tratta, cioè, solo dell'inconciliabilità

che in teoria s'avverte tra il circolo Adriano Romualdi e il Charles De Gaulle. O dell'oscure relazione che può intercorrere fra lo Scanderberg, dedicato a un eroe albanese, e il Durand de la Penne, valoroso marinaio italiano. O ancora dell'arcano o troppo semplice - rapporto che lega l'america Ulisse all'eternissimo Gualdrice, il Federico II al Guglielmo Marconi, senza contare l'Alfieri, il Verga, il Meucci e il Marconi Colonna. Personaggi storici dei quali è assai difficile rinvenire una qualche effettiva specificità destrorsa. A meno che il criterio di tutti i «dimenticati» della sinistra: ma a quel punto, francamente, il repertorio rischia di allungarsi troppo. Più interessante dal punto di vista dell'identità di An è notare che il nome più ricorrente - con 161 circoli - è quello di Giovanni Gentile. E che dopo di lui, a par-

## PANE AL PANE

### Contro l'assalto della volgarità

Il parlare volgare, inteso come triviale, e proprio nel significato etimologico di linguaggio da trivio (visto lo scadimento civile delle nostre strade) non ci dà più scampo. Lo troviamo come basso continuo, quasi un intercalare, nella comunicazione orale (quella scritta deve ritenersi latitante o perduta) di molti ragazzi: non più lo sfogo improvvisato, l'espressione di un'ira autentica o di un gesto beffardo, talvolta geniale, come ci insegnano le parlate popolari; ma il ticchet di chi è prossimo all'affasia, non ha altro modo di affermare la propria presenza, di lanciare fievoli segnali dal fondo dell'impotenza intellettuale e morale.

Va detto onestamente che la volgarità si respira nell'aria come gli scarichi delle auto e dei camini, viene accreditata nelle sue varianti scurrili e scatologiche (vale a dire stercorarie) da alcuni sicuri modelli di comportamento come i mezzi di comunicazione in primo luogo la tv. Strumenti di volgarità sono quei conduttori che, trattando di prosciutti, di politica o di costume, affettano di mettersi in sintonia con la gente, susurrando con finta bonomia parole un tempo controllate o rimosse dalla buona educazione. Ma anche quelli che, misurandosi con interlocutori più accorti, quali politici e intellettuali di nome, ne risvegliano gli spiriti animali, scatenando gli uni contro gli altri, magari sullo sfondo di piazze esaltate. E' la tv spazzatura con la quale hanno avuto il coraggio - prima che, capita l'antifona, staccassimo il telecomando - di mettere i piedi fangosi nelle nostre case. Con la pretesa di offrirci uno spettacolo del Paese, di tastare il polso di una società che in qualche caso, elettoralmente parlando, gli si è rivolta contro.

Ma c'è anche una volgarità per così dire storica e «culturale», arriva da lontano e trova terreno propizio nel clima di più generale assuefazione. Pensate allo spettacolo offerto nei giorni scorsi alla Camera da un drappello di uomini della destra che hanno assalito il



«provocatore» Paissan. Più che la violenza fisica, risoltasi per fortuna con qualche cazzotto, contano gli insulti scagliati con veemenza contro lo stesso Paissan e quelli sornioni, apparentemente intesi a smorzare, insinuati contro altri avversari politici. Colpiva, insieme al lessico sguaiato, lo svilimento dell'avversario in quanto poco virile o, se si trattasse di donna, poco avvenente. Ora non so se agli Storace, Buontempo e compagnia convenga più propriamente l'etichetta di neofascisti o postfascisti, ignoro il dosaggio dei loro cromosomi gagliardi, ma certo è inequivocabilmente volgare, fascista, l'uso di colpi proibiti contro una eventualità fisica deffallente. L'esempio offerto da quei parlamentari è doppiamente diseducativo: perché induce gli stupidi e i gaglioffi a imitarli, perché getta ulteriori palate di... diciamo discredito, sul mondo della politica.

C'è poi chi, con la volgarità, ci marcia a scopi personali, di rendita o di narcisismo. Come vogliamo metterla con la rabbia caricata a molla, con gli imperi di Vittorio Sgarbi contro i nemici veri o inventati? Esagera come un asceta di Ribera ma nostalgico del bel gesto dannunziano, incanta gli allodoli che, sapendolo di buone maniere, apprezzano di più le sue sboccate di gerga da giovine signore. Miglior attore della Ripa di Meana, apprendista istantabile. Contro la petulanza di un intervistatore, non trova di meglio che dargli le parole sue - un calcio nelle palle. E voilà, con la nostra contessa il cerchio si chiude. Qui beninteso non c'è da tirare lezioni, c'è soltanto da osservare e patire. Da difenderci di volta in volta, a seconda della pelle degli indiziati, con lo sdegno, la noncuranza, il riso.

Lorenzo Mondo

## Il fratello precisa

### «Paolo Borsellino non si sarebbe mai iscritto al msi»

MILANO. Il giudice Paolo Borsellino non era iscritto al movimento sociale «né lo avrebbe mai fatto». E' quanto ha precisato il fratello del giudice assassinato, Salvatore Borsellino, per smentire quanto affermato nei giorni scorsi dal capufficio stampa del msi, Salvatore Sottile, che in un'intervista aveva dichiarato: «Noi il segnale alla mafia l'abbiamo dato chiarissimo, e pagato col sangue. Con la morte di Borsellino, che ci era vicino politicamente...».

«Si tratta, purtroppo, di un giudizio che il fratello del giudice - dell'ultimo di reiterati tentativi di sciagallaggio, messi in atto da una certa parte politica, che come sciacalli appunto defliscano come il compie. Già in altre occasioni sono stato costretto a intervenire per spegnere questi squallidi tentativi di inservire Paolo, da morto, ad un iscritto al quale non si sarebbe mai iscritto da vivo, ma questa volta credo sia stato veramente passato il segno». [Ansa]

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE:

Edoardo Muro

VICE DIRETTORE:

Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

Redazione: Via Cavour 32, Torino

REDAZIONE CAPO CENTRALE:

Vittorio Sgarbi, Roberto Belloni

Francisco Trovati, Dario Cossiga

VICE DIRETTORE:

Angelo Rinaldi

CONDIRETTORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE:

Giuseppe Agnelli

VICE PRESIDENTI:

Vittorio Calvioli di Cinarola

Umberto Catteda

AMMINISTRATORE DELEGATO:

DI DIRETTORE GENERALE:

Paolo Falschini

AMMINISTRATORE:

Enrico Azzurri, Luca Cordero di Montezemolo

Giuseppe Agnelli

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marconi 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, s. G. Bruno 38, Torino

RTP s. G. C. Pressi 38, Roma

SPS spa, Via Cavour 32, Catania

Nova SMI spa, c. della Giustizia 11, Milano

L'Unione Sarda spa, c. E. Mattei, Cagliari

CONFESSIONARIA PUBBLICITA'

Publicis France spa

v. Cacciari 28, Milano, tel. (02) 86470.1

c. M. d'Asprelli 81, Torino, tel. (011) 65.211

(altre filiali in varie città)

© 1994 Editore La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 012/90/01

La stampa di Bologna 22 ottobre 1994

è stata di 128.045 copie





# Per il presidente della Fiat la ripresa economica è in atto: «Non sprechiamo questa occasione»

## Agnelli: torniamo alla politica vera

### «Tutti abbassino il tono»

TORINO. Basta con i «duelli rustici» in politica e avanti invece con una finanziaria che ha imboccato la strada giusta. E poi, al più presto, norme che aprano il mercato del lavoro e spingano le privatizzazioni. Giovanni Agnelli parla ai soci del Forux riuniti al Lingotto di Torino in occasione del Salone della Banca e manda messaggi chiari al governo e alle opposizioni. L'economia, sostiene il presidente della Fiat, mostra segni di grande vitalità che vanno colti, consolidati, trasformati in occasione di sviluppo. Sprecare questo momento sarebbe un fatto grave, soprattutto perché significherebbe perdere l'opportunità di dare un lavoro ai giovani che sono quelli che più hanno sofferto le conseguenze della lunga crisi in questi ultimi anni. Quella che si presenta non è un percorso facile, ma il mondo politico ha un ruolo da giocare in questa scommessa.

La politica, il momento non è facile. L'Italia attraversa una fase di transizione complessa e delicata ed è sottoposta costantemente al giudizio dell'estero. «Restituiremo spazio alla politica», chiede Agnelli, «quella vera, quella che è capace di coniugare passione e serenità, concretezza e visione a lungo termine». E poi l'appello che sembra prendere spunto dalla rima di giovedì scorso in Parlamento: la transizione italiana non si potrà superare «con i continui duelli rustici», tantomeno finché l'immagine pubblica del confronto politico è quella del «scontro», del «diktat», degli «anatomisti» e che le proposte di politica economica si trasformano di volta in volta in «guerra» a quella categoria sociale. Ecco perché, sostiene Agnelli «da tutte le

parti occorre abbassare il tono, rinunciare al linguaggio eccessivo e talvolta gratuitamente offensivo. Ciò vale per l'opposizione come per la maggioranza, per i mezzi di comunicazione ed anche per molti intellettuali». E poco prima, ai giornalisti che gli chiedevano come all'estero vedano il Parlamento, Agnelli aveva risposto «una battuta, citando l'arena newyorkese sede dei più famosi incontri di boxe: «Dicono che sembra il Madison Square Garden».

L'economia. La ripresa è «un dato di fatto» e questa volta «l'espansione non ha particolari tensioni sul prezzo». Eppure i mercati finanziari hanno paura, gli operatori sono indotti a «comportamenti e scelte che potrebbero avere ricadute pesanti» sulla crescita. «Più dei fatti pesano i timori», per la ripresa dell'inflazione e l'aumento dei tassi. Ma si tratta di timori ingiustificati, perché l'inflazione è sotto controllo. Le autorità politiche e monetarie stanno operando bene, «accompagnando la crescita ed evitando tensioni sui prezzi».

La manovra. In Italia, il Paese che presenta la situazione più critica per quel che riguarda il debito pubblico, la finanziaria presentata dal governo ha fatto un passo avanti nella riduzione della spesa, che è un obiettivo irrinunciabile. Ma segue una svolta anche perché i tagli alle spese consentono di non aumentare la pressione fiscale

LA PIVETTI

### «La rissa? E' il passato»

POTENZA. «La Camera dei deputati non rappresenta soltanto interessi politici in conflitto o in collaborazione, ma anche tutte quelle tensioni, passioni morali e culturali che attraversano il Paese». Così Irene Pivetti, presidente della Camera, agli studiosi convenuti nel castello svevo di Lagopesole per un convegno su Federico II. E ai giornalisti che la provocano sugli incidenti di giovedì regala poche battute: «E' un episodio del passato, sarà risolto definitivamente martedì dall'ufficio di presidenza. Bisogna guardare avanti, la vita istituzionale del Parlamento continua». Qualche somiglianza fra i politici di oggi e Federico II? «Oggi non ci sono più imperatori».

(a. s.)

che tuttora ci pone ai vertici in Europa e soprattutto perché si modifica il rapporto tra lo Stato e i cittadini. Un rapporto che si era venuto alterando dal dopoguerra ad oggi. L'ambizione di estendere a tutti i cittadini ogni tipo di protezione, ha portato quasi al collasso le finanze pubbliche ed «ha deresponsabilizzato gli individui». Oggi, invece, si va creando un rapporto più chiaro e trasparente, in cui uno Stato meno burocratico può assicurare piena tutela a chi ne ha effettivamente bisogno.

Le privatizzazioni. Ma, se sul versante della finanza pubblica si va «verso la riforma, altre questioni cruciali restano aperte. E' il caso del processo di privatizzazione,

«che dopo uno slancio iniziale sembra essersi arrestato». E tra le aziende da rilanciare sul mercato Agnelli individua una priorità: «La privatizzazione delle aziende bancarie, ancora in mano pubblica, costituirà un passaggio essenziale per favorire lo sviluppo di un sistema economico più efficiente».

Il lavoro. L'Europa deve «rendere più flessibile il sistema economico e più efficiente l'allocatione delle risorse». Come? Tre sono le strade: le privatizzazioni, la riduzione di «un sistema di sicurezza sociale troppo esteso e generoso» e una riforma del mercato del lavoro che elimini «le molte rigidità che generano l'illusione del posto sicuro in chi non l'ha» e sbarrano gli accessi a chi il

posto non l'ha o non l'ha più. L'Europa. Pensare a un'Europa a due velocità, «ad un'unione flessibile per fasi e per gruppi di Paesi, non è affatto un'eresia né un tradimento dello spirito comunitario». Così il nucleo duro proposto da tedeschi e francesi «non appare un metodo per tagliare fuori questo o quel Paese, ma piuttosto un'occasione di rilancio del cammino unitario». E anche l'Italia ha l'interesse a «marciare in questa direzione» dato che «poter contare su questo avanzato punto di riferimento sarebbe un incentivo ulteriore a ricercare le condizioni per una partecipazione all'unione più stretta».

Francesco Manacorda

La presidente della Camera è diventata la bandiera della «buona politica» e ora fa paura ai nuovi potenti

## Irene, la croce e la rivoluzione

### E c'è già chi la candida a palazzo Chigi



La presidente della Camera Irene Pivetti. Sopra: il cardinale Joseph Ratzinger e il segretario del Ppi Rocco Buttiglione

Dopo gli scontri in aula l'ultimo elogio di Scalfaro. Le lacrime per il Papa coagulano attorno a lei il mondo cattolico



## PERSONAGGIO

### LA SFIDA DELLA PIVETTI

Il solito appuntamento è il venerdì. Siccome è un po' di settimane che succede, e poi produce effetti - e che effetti -, i cronisti più avvertiti lo sanno e sorvegliano il portone di via dell'Impresa, l'ingresso laterale di Palazzo Montecitorio su cui s'affacciano le scale dell'appartamento del Presidente.

Se davanti al portone l'ammiraglia con le bandiere al vento è in posizione di partenza, mentre la scorta è in guardia e i funzionari in attesa anticipano il momento dell'uscita, è segno che il Presidente «va su».

E «su», nell'immutabile gergo del Palazzo, vuol dire «andare al Colle», salire al Quirinale.

«La presidente della Camera ha difeso con grande fermezza la dignità e la credibilità del Parlamento. Si dice che Scalfaro si sarebbe congratulato con la Pivetti. Si è dunque in presenza della conferma di questo feeling tra uno dei padri storici della Repubblica e una giovane autorevole adepta: venerdì scorso la «velina» di Vittorio Orfice, l'eterno verbale di ogni giornata, e ogni stagione politica, ha voluto sottolineare così l'importanza dell'incontro».

Perché - si dice - se il «feeling» tra l'anziano Presidente e la giovanissima Terza Carica dello Stato è diventato una consuetudine, se Scalfaro davvero tiene la Pivetti in così grande considerazione, allora forse è possibile, ma no, è sicuro, che pensa pure di affidare un governo in caso di crisi.

Una trentenne, sia pure «di ferro», alla guida del Paese? Il fantasma turba i sonni, già agitati, dei nuovi potenti. Di vero, in discorsi del genere, c'è ben poco. Ma i politici ci credono e il presidente della Camera, ai loro occhi, ha cambiato volto. Finora, infatti, non contava che la Pivetti, anche prima dell'elezione alla presidenza della Camera, fosse uno dei leader più dotati di personalità dell'epoca del «Nuovo», che già si fosse distinta in polemiche rumorose, con personaggi al alto rilievo, come tra gli altri, Martini, l'arcivescovo di Milano, e Borrelli, il capo del «po» Meni pulite.

E nei primi mesi del suo mandato, nei corridoi si parlava - o più precisamente: si parlava - quasi solo del suo look, del suo modo di vestire, dei suoi vezzi: la croce

al collo, i foulard firmati, la decisione di abolire subito il titolo di «onorevole». Oppure, con lo stesso cattivo gusto del giorno della botte in aula e delle battute sull'omosessualità, dei fidanzati - sia chiaro: presunti, cioè inventati - della Pivetti, scelti tra i suoi collaboratori, e perfino tra i suoi consiglieri della Rai.

In un clima come questo, va da sé, è normale che il campanello d'allarme sia scattato solo quando il suo nome ha cominciato a circolare tra quelli dei possibili candidati a Palazzo Chigi. E non stupisce che, tutti presi dalla curiosità per gli incontri al Quirinale, i suoi colleghi lo aversarino al siano fatti sfuggire l'importanza di altri due incontri della Pivetti: quello, brevissimo, ma significativo, con Giovanni Paolo II, domenica scorsa, durante la celebrazione del sedicesimo anniversario del Pontificato; e solo due giorni dopo, in occasione della presentazione del libro del Papa, quello con il cardinale Ratzinger, il prefetto dell'ex-Santo Ufficio, il principe tra i principi

della Chiesa. Una «consacrazione» così importante, per il luogo (Milano, l'ospedale San Raffaele, punto di riferimento di un cattolicesimo «all'antica» e «tradizionalista»), la qualità degli ospiti (da Ronchi ai giudici dell'«epica» Colombo e Davigo, a Veronesi, Lario Berlusconi seduti in prima fila), e perfino per i posti a tavola (con la Pivetti seduta proprio accanto a Ratzinger), merita un certo più attenzione.

Infatti, il ruolo-chiave che la Pivetti sta assumendo nei primi mesi incerti della Seconda Repubblica non si spiega solo seguendo le tracce che salgono al Colle. La comprensione della sua leadership - del modo nuovo in cui la sua coesistenza - al dunque, passa per un intreccio di femminilità, forte fede cattolica e fortissima passione politica.

Donna dell'anno (giuria: «Amici dello Spettacolo»), con largo stracco su Valerio Martini, star delle aspirazioni maso italiane, e Giovanna D'Arco, «soubrette», con tutto quel che di tragico e di intrigante c'è

nelle storie delle tante: la femminilità di Irene Pivetti è fatta di questo.

E' trattenuta, come rivela il viso all'aspetto estetista Diego Dalla Valle, ma via via viene accentuandosi. Di pari passo, come ammette l'esperta di moda Silvana Giacobini, va la graduale riforma del guardaroba: da completini maschili o semi-uniforme, a tailleur rigorosi con donne al ginocchio o sotto, agli inimitabili foulard, ai quali, sembra un consiglio di Colette Trussardi, «la presidente sta per rinunciare».

Modello Iotti no, Thatcher neppure, né Hillary o Veronica, né cappellini né jeans. Piuttosto, un personalissimo stile castigato. Che come tutte le «mode» proibite, spesso «inverte» l'effetto contrario. Di qui la convinzione, ormai diffusa e discussa a tutti i livelli su giornali e tv, che la Pivetti sia sexy, lo voglia o no. Ma Irene lo vuole?

Ecco, agli inizi, per rendersi in quella vasta mole di interviste, incontri, discorsi pubblici che hanno fatto della Pivetti un fenomeno

mediatico secondo solo a Berlusconi, non c'è «una chiara risposta». La solitudine è vissuta come obbedienza alla legge della Chiesa, non è un sacrificio e neppure una scelta, tipo Formigoni o Rosi Bindì.

Nei suoi programmi, dopo l'annullamento del matrimonio chiesto alla Sacra Rota, c'è una nuova famiglia. Il suo attore preferito, si direbbe il suo tipo, è Harrison Ford, Indiana Jones. E al di là di una polemica a favore dell'assistenza femminile ai tempi del fascismo, la sua idea di donna non è affatto quella della casalinga.

Donna in carriera, definita per questo «arrampicatrice» da Famiglia cristiana, «mostro» da Luciana Castellina (Rifondazione comunista) e addirittura «oca e ricotta» dalla scrittrice sessantista Ladia Ruvera, la Pivetti ha attaccato e poi ha fatto pace con le femministe. Secondo la psicoanalista cattolica Virginia Almeida, dopo l'avvento di una donna giovane, «non una vecchia virago alle pendici della Camera, i deputati non

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

### Scalfaro sdrammatizza

«Meglio un Parlamento agitato che un Parlamento mortificato»

CREMONA. La rissa di giovedì alla Camera? Un episodio come tanti. I deputati che si insultano e si aggrediscono? Certo, nessuno nega che siano un po' agitati, ma, in fondo, per loro è come per i bambini: meglio manelli ma capaci d'imporre la propria personalità piuttosto che timidi e costretti a subire le imposizioni dei più forti.

A quarant'ore dalla politica dei pugni che ha scosso il Parlamento sembra prevalere la politica delle carezze. E se a Potenza Irene Pivetti parla di «episodio ormai chiuso» e ricorda che la vita istituzionale «deve continuare», a Cremona, patria di Stradivari e di eccelsi violini, il Presidente della Repubblica «non lo stesso spartito». No, quell'aula trasformata in ring «non è stato uno «scandalo», summi il simbolo di una vitalità da giudicare in modo positivo. «Meglio un Parlamento agitato che un Parlamento mortificato», dice Oscar Luigi Scalfaro a sigillo del suo ragionamento. E ricorda che, in quasi mezzo secolo di vita politica, lui di eventi del genere ne ha visti e loro: non sarà certo questa gazzarra a turbarlo più di tanto.

Il Presidente è a Cremona per la commemorazione di monsignor Bonomelli, un vescovo che, nell'Italia del Risorgimento, dovette combattere con la gerarchia ecclesiastica per il suo forte impegno politico-sociale.

Presidente, domandiamo: nel

nostro Parlamento la passione politica si esprime in modo ben diverso rispetto a quello auspicato da quel santo prelato. Lui si ferma e sorride all'espressione di chi osserva il mondo dall'alto d'una esperienza di Parlamento che pochi possono vantare: «Voi, forse, non eravate ancora nati. Ma la Camera ha sempre avuto momenti di agitazione. Dalla Costituente in poi».

Non lo dice «ma», certo, mentre parla nella sua mente scorre un film vecchio di sette anni: 1987, prima seduta della decima legislatura in una Camera guidata dall'allora vicepresidente anziano Oscar Luigi Scalfaro. L'opposizione minaccia il calor bianco in attesa dell'arrivo in aula del professor Toni Negri, neo eletto del partito radicale. Nell'attimo topico, quando la furia sta per scatenarsi, l'uomo che siede sullo scranno più alto interviene, riesce a congelare con abilità dominando l'assemblea e facendo tornare la calma.

Oggi non peggio di ieri, dunque. E, allora, non lasciamoci prendere dalla mania di condannare. Così quella che, solo poche ore fa, Irene Pivetti giudicava «vergogna» da parte di persone che dovrebbero «recuperare il senso delle istituzioni già duramente provato dalla prima Repubblica», diventa, oggi, nella valutazione del Capo dello Stato, un normale momento di agitazione.

(r. r.)

di Luigi... del cattolicesimo... e chi sorride

Marcello Sordi



Difficile operazione di Maroni, che gli aveva offerto un ministero. Costituzione federale, oggi il battesimo

# Bossi a Miglio: ti prego, torna

## Il professore: solo quando non ci sarai tu

PONTE DI LEGNO  
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono molto soddisfatto, ho parlato per due ore con Miglio e sono ottimista». Roberto Maroni, in missione a Como, telefona a Umberto Bossi che è al tavolo dell'Hotel Mirella, il pranzo è finito e arriva l'amaro.

Cosa ha detto il Professore, viene qui con noi a scrivere in Costituzione Federalista? «Per il momento no», è l'amarissima risposta. E la speranza di Umberto Bossi s'interrompe: sul gran ritorno del Professore, nella notte, avrebbe pure scommesso. «Vedrai vedrai, vedrai che cambierà...», canticchiava sornione. Canzone triste di Luigi Tenco. E alle due del pomeriggio, Bossi non è più allegro.

Problema: come uscire dagli impacci interni e dagli impacci esterni, dai parlamentari che sbadano e da un'alleanza di governo sempre più scomoda? Soluzione: «dagli giorni a Ponte di Legno e si scrive la Costituzione Federalista, la issiamo sul pennone e vedremo come si comportano Forza Italia e Alleanza nazionale. Messa così è semplice, ma è proprio di Bossi le sintesi. Bossi che quando si sfoga, e forse è la prima volta, usa la parola «paura»: «Ho paura che An, fogna fucata, faccia saltare il governo e vada all'incasso, voglia le elezioni». E se trovano l'uomo giusto...».

Ponte di Legno, la Valcamonica, il Castello che sembra finto e invece è vero, dove Bossi si sente protetto e sicuro. Chiama a raduno i suoi 180 parlamentari, che dalle elezioni sono scesi a 166 e qui sono appena 50. Aduata sommaria per giocare l'ultima carta che resta, la più amata, la più invocata: federalismo. Quella Carta Costituzionale che il ministro Francesco Speroni aveva promesso con il Patto di Natale e che aveva con il Patto dei Morti, prima settimana di novembre. Stasera verrà annunciata, il 6 novembre approvata a Genova dall'assemblea plenaria: «Su questa valuteremo le future alleanze».

Ma arrivato sul più bello, al federalismo, Bossi ha una crisi di solitudine, si comunica una grande nostalgia di quel vecchio Professore che se n'è andato a maggio minaccioso e furibondo: «Ridurrò Bossi come una sogliola». Da almeno un mese ambasciatori discreti avevano sondato il Professore. Miglio ringhiava: «Lo odio!». E però, a sentire il senatore Ermilio Boso, Miglio pare lui con qualche nostalgia: «Quando viene in Senato si siede qui e continua a guardarci. Si sente solo, il Maestro...». Può esistere una Carta Federale senza Miglio? E allora, venerdì mattina, l'investitura: tocca a Bobo.

Due ore in Villa, ieri mattina a Como. Caro Roberto e caro Professore, Maroni che spiega, smussa, invoglia. Miglio che offre il suo «domasino», vinello bianco dell'alto Lario. Bobo Maroni ha una sorpresa: «Ho sempre detto "noi leghisti"». Anche Miglio ha la leghista: «Mi ha offerto di entrare nel governo, ma io non ci sto». Il Professore conclude così, con un

IL PAPA

### «Diserta» la messa solenne

**CITTA' DEL VATICANO.** «L'esigenza del suo pieno ristabilimento in salute ha motivato l'assenza del Papa, ieri sera, dalla messa solenne in basilica di San Pietro per l'apertura dell'anno accademico delle università ecclesiastiche, rito che il Papa aveva voluto presiedere regolarmente, ognuno dei precedenti 15 anni di pontificato. La spiegazione, riferita dalla Radio Vaticana, è stata data in basilica dal cardinale Pio Laghi, delegato dal Papa a presiedere il rito, il quale ha pure spiegato l'assenza del pontefice con il motivo della sua partecipazione ai lavori del sinodo dei vescovi, in corso in Vaticano. Il porporato ha anche letto un messaggio scritto dal Papa, il quale mette in rilievo il ruolo essenziale della famiglia nella formazione dei giovani, con un richiamo all'anno mondiale della famiglia, indetto dall'Onu. [Ansa]

no che potrebbe diventare sì: «Ecco federalista, ma presenterò un mio progetto. Mi sarà possibile collaborare con la Lega quando Bossi non sarà più segretario. Circondato da colonnelli che valgono due soldi è incapace di gestire questa fase».

Fine. Miglio non torna. Bossi è solo. E invece no. Quando Maroni lascia Como chiama subito Bossi che manda giù l'amaro. Mezz'ora di telefonini: «Guarda che la sua disponibilità c'è. Per ora mantiene la sua posizione esterna, però...». Del però parleranno oggi, ma un gran movimento è già cominciato. Finita la telefonata con Maroni, Bossi convoca una conferenza stampa e schiera la triade ministeriale. Gnutti-Pagliarini-Speroni più i due capigruppo par-

lamentari Petrucci e Tabellini. La nostalgia per il Professore diventa pubblica, lo invoca per cinque volte, «Eheh, ci fosse ancora Miglio...».

Cinque volte cinque. «Penso al nostro Miglio che si è un po' appartato, speriamo ricompia con noi». E pensa, Bossi, a tutte le forze vive della Lega, del presente e anche del passato...». Torna, torna. Da Miglio all'ex presidente Franco Castellazzi, e c'è posto anche per gli ultimi transugi: «Noi parliamo, vedremo se già a Genova sarà possibile riunire le varie anime del Federalismo. Abbiamo davanti l'antifederalismo. Il problema è battere il centralismo, non dividerci sul federalismo. Invito tutti i federalisti all'unione, questa è l'unica

grande battaglia che può davvero cambiare il Paese».

Antifederalismo, centralismo. Per Bossi quasi metafora per non dire Alleanza nazionale. Saranno loro, calcoli, gli oppositori del federalismo. Saranno loro, prevede, ad innescare una crisi (anche) di governo. Per questo, dato per scontato il trasferimento di Speroni da ministro per le Riforme a commissario Cee, aveva meditato di sostituirlo proprio con Miglio, per An un incubo. E contro da fonda rilancia «il pericolo fascista» e fonda il senatore Boso, fedelissimo: «Quelli si sono ripuliti dalla merda, ma resta l'odore. E quel Tatarella lottizzerebbe anche il capo dei nettessini di Montecitorio».

«...forse non sarà domani, ma vedrai che cambierà». A sera Bossi torna alla camera triste e lascia quella saletta affumicata dove la Costituzione Federale prende forma: «Subito dopo la Finanziaria sarà il banco di prova delle nostre alleanze future. Con l'arrivo di Maroni, oggi dovrà fare i conti con le condizioni del Professore. Nessun leghista mette in discussione il ruolo di Bossi «sacerdote e custode della strategia federalista», ma a cambiare potrebbe essere il ruolo di Bossi nella Lega. Maroni, dopo l'incontro con Miglio, si è detto ottimista. Oggi, dopo l'incontro con il Gran Capo, chissà...».

Giovanni Cerruti



Umberto Bossi in compagnia del «professore» Gianfranco Miglio. A sinistra: il ministro dell'Interno Roberto Maroni

**Il senatur: «Ho paura che An voglia far saltare il governo per chiedere le elezioni anticipate»**

### «Il premier in calo»

#### Un sondaggio della Swg «Persi 2 punti da luglio»

**ROMA.** «Non è soltanto una prevedibile reazione di fronte ai sacrifici della legge finanziaria, ma una tendenza negativa che dura da qualche mese, il calo di popolarità di Silvio Berlusconi». E' quanto afferma il settimanale *Il Mondo*, che pubblica i risultati di un sondaggio della Swg. Il gradimento a Berlusconi come candidato in una possibile elezione diretta del presidente del Consiglio aveva ricevuto il 22,4 per cento dei consensi in gennaio, un record del 26,8 per cento in febbraio, per scendere al 21,4 per cento in luglio, e toccare il 19,4 per cento a ottobre. Nelle stesse date è crollato il sostegno per Segni, finito al 7%. [Ansa]

### «Incapaci con la mafia»

#### Padre Sorge: esecutivo debole di fronte ai boss

**ROMA.** «Don Giuseppe Puglisi è il simbolo vivente della Chiesa siciliana oggi». Lo ha detto padre Bartolomeo Sorge, aggiungendo: «Un simbolo che si oppone a un potere mafioso contro il quale l'attuale maggioranza di governo sorta intorno al polo della libertà è incapace di reagire e di varare provvedimenti adeguati, come ha dimostrato il delirante decreto Biondi sulla giustizia, fortunatamente ritirato dopo le proteste della gente». Il direttore del Centro studi sociali Atarpe di Palermo, ha parlato alla tavola rotonda organizzata all'Istituto Sturzo. [AdnKronos]

Anche disoccupati e pensionati al corteo contro il «caro-tasse» e la riforma delle superiori. Tra la folla il leader della Cgil Cofferati

Un cartello cita Eduardo «Podestà, non ti pago»



Un momento della manifestazione degli studenti a Napoli. Sopra: il ministro dell'Università Stefano Podestà

**NAPOLI.** In piazza i protagonisti sono loro, gli studenti. Ma nel corteo si mescolano generazioni e slogan: con i giovani sfilano i lavoratori e dietro gli striscioni, i pensionati innalzano bandiere e cartelli. E se l'obiettivo iniziale era dare voce alla protesta degli universitari contro il caro-tasse, la manifestazione nazionale che ha radunato a Napoli ieri mattina 50 mila persone si è trasformata in un altro secca «no» al governo e alla Finanziaria. «Caro diario e allora scritto i ragazzi in un volantino - siamo in tanti per il nostro futuro e per il presente dei nostri genitori e dei nostri nonni».

Treni e pullman hanno portato nel capoluogo campano centinaia di studenti da tutta Italia, da Roma, Venezia, Trieste, Padova, Milano, e soprattutto dalle regioni del Sud, dalla Sicilia, dalla Puglia, dalla Calabria. Bersaglio principale, il decreto che ha provocato l'aumento delle tasse di iscrizione all'università e che, dicono i giovani, dà il via ad una società classista: «Chi è

ricco può studiare, chi è povero no». Ma all'appuntamento hanno aderito i sindacati, gli operai in cassa integrazione e quelli delle liste di mobilità, le organizzazioni dei pensionati. Alle 9,30 il corteo è partito dalla Stazione Centrale per raggiungere piazza del Municipio, dove era stato allestito il palco. Favore-

pinte, cartelloni colorati, l'immagine di Che Guevara sulle bandiere, ma anche una grande foto di Eduardo De Filippo con una scritta dedicata al ministro: «Podestà: non ti pago». E nei cori, negli slogan irriverenti, un unico nemico, Silvio Berlusconi. A lui sono dedicate rime al ventriloquo: «Cu cu, cu cu, Berlusconi non c'è più. E' chiuso a San Vito a guardare Telepiù». E ancora: «Berlusconi sei avvisato, perderai il campionato, fino al penultimo round. E' governo Berlusconi non hai futuro, te lo diciamo chiaro: vaffanculo». Sulle magliette, un adesivo verde che legge le anime del corteo: «Studenti, non clementi. Diritti, non favori».

non c'è più. E' chiuso a San Vito a guardare Telepiù». E ancora: «Berlusconi sei avvisato, perderai il campionato, fino al penultimo round. E' governo Berlusconi non hai futuro, te lo diciamo chiaro: vaffanculo». Sulle magliette, un adesivo verde che legge le anime del corteo: «Studenti, non clementi. Diritti, non favori».

Tra la folla, il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: «Il rapporto con gli studenti - dice - è fondamentale per il sindacato. La modifica di alcuni capitoli della Finanziaria riguarda anche loro: dalla mancanza di proposte per il Mezzogiorno, alla riforma del sistema scolastico, ai tagli delle spese per ricerca e formazione professionali. Con i segretari di Cisl e Uil, manda un messaggio ai manifestanti, nel quale l'appuntamento napoletano è definito un «sforte incoraggiamento al sindacato ad andare avanti per modificare la legge finanziaria». Si unisce al corteo pure il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, accolto da applausi e persino da richieste di autografi: «I giovani sono la principale risorsa del Paese ed esprimono un forte bisogno di giustizia sociale. Noi siamo dalla loro parte». E dice la sua anche il leader degli operai dell'Alfa di Bagnoli, Aldo Vello: «In un certo senso siamo studenti anche noi. Dopo anni in acciaieria dobbiamo imparare un nuovo mestiere».

Durante il percorso, niente incidenti: solo qualche momento di tensione al via, quando gruppi di giovani dei centri sociali autogestiti hanno tentato di insediarsi con un furgoncino e si sono trovati di fronte il servizio d'ordine. E alla fine, in duemila hanno scodato il corteo, per un sit-in in piazza della Borsa. Tutti gli altri si sono radunati davanti al palco dove, prima del concerto con Enzo Gragnaniello e James Senese, Antonio Marciano del comitato promotore parla di un «nuovo patto generazionale» e si rivolge a Berlusconi: «Cavaliere, tanti. Lei, con qualche banale calcolo matematico dice che milioni di studenti non sono in piazza. Ma ormai, nemmeno a Bobo sono disposti ad accettare la sua disquisizione». «Aveva promesso un milione di posti di lavoro, ora ne ha programmati 350 mila in tre anni. Cavaliere, è meglio che i miracoli li lasci a chi li sa fare, a San Gennaro».

Mariella Cirillo

Tempi duri per la maggioranza, dicono maghi e esperti. Ma Fini e Bossi resisteranno a lungo

## Gli astrologi: anche le stelle remano contro

«Silvio, attento al 18 novembre. E Scalfaro potrebbe dimettersi»

ARCO DI TRENTO  
DAL NOSTRO INVIATO

L'attuale governo rimarrà in piedi in mezzo a gravi difficoltà fino ad aprile, poi tutto potrebbe cambiare, ci potrebbe essere un rimpianto e soltanto allora prenderebbe vita la Seconda Repubblica. L'anno prossimo il Presidente Scalfaro potrebbe dimettersi per motivi di salute. E' scritto nelle stelle secondo gli astrologi presenti al 17° congresso organizzato dalla rivista *Astra*, specializzata in astrologia.

Inseduto ai primi di maggio, nel segno del Toro, il governo dovrà affrontare una grave crisi il 18 novembre, a febbraio attraverserà un altro momento difficile, per colpa di Bossi che agiterà le acque cambiando le alleanze, in primavera dovrà fare i conti con una situazione particolarmente scabrosa. Per Berlusconi si preparano tempi duri e la sua avventura politica si dovrebbe concludere entro la fine dell'anno prossimo.

L'astrologa Maria Carla Catta e lo studioso di simbolismo magico, religioso e astrologico Antonio Anzaldi hanno studiato gli oroscopi del presidente del Consiglio e di alcuni dei più importanti uomini politici dell'attuale legislatura.

Per Silvio Berlusconi, nato nel segno della Bilancia, le stelle disegnano un futuro a tinte fosche, le congiunzioni astrali sono tutte negative, la Luna congiunta a Saturno indica un forte calo della sua popolarità. E' entrato in politica quando aveva Marte e Giove congiunti col Sole, «in un momento per lui molto favorevole, forse troppo: ha cominciato da cento-metrista e per questo motivo non ha la resistenza del passista. Per lui sarà molto difficile continuare, dovrà modificare il proprio atteggiamento nei prossimi quaranta giorni, entro la fine di novembre».

Il suo difetto più grave, legato al segno astrologico che lo porta ad uniformare le situazioni, è di rifiutare le contraddizioni e l'oppo-

sizione: per questo non può essere costruttivo. Secondo gli astrologi i primi tre mesi del '95 saranno difficili per il nostro Paese, ci saranno grossi problemi specialmente nel mondo del lavoro, il governo non avrà vita facile.

Molto più benigne le stelle con Gianfranco Pini, nato nel segno del Capricorno, come Andreotti di cui gli astrologi prevedono che possa avere la stessa longevità politica. Un vincente che si costruisce giorno per giorno e la cui popolarità è in continuo aumento. La Bilancia, segno zodiacale di Berlusconi, è presente in molte delle sue cose e questo favorisce una buona intesa col presidente della Consiglio, ma Fini è destinato molto presto a superarlo e la sua carriera politica sarà molto più brillante.

Umberto Bossi, del segno della Vergine, invece è un istintivo, non uno stratega, la Luna in Leone fa sì che in lui prenda il sopravvento la componente fanciullesca, però ha la capacità di saper interpretare i

malumori della gente. Tra dicembre e gennaio dovrà affrontare un periodo difficile per contrasti all'interno del suo partito, forse collegati ad un cambio di alleanza previsto all'inizio dell'anno. Politicamente ha vita lunga.

Per la presidente della Camera Irene Pivetti, l'anno prossimo si tinge di rosa: gli astri prevedono un colpo di fulmine, una rivoluzione nella sua vita sentimentale segnata dal conflitto libertà-vicinanza, non bisogna di avere un uomo «da sognare» piuttosto che un uomo che le stia vicino. Tra marzo e aprile ricoprirà un ruolo di grande impegno nell'esecutivo: forse avremo un governo Pivetti.

Per i rappresentanti dell'opposizione gli astri non prevedono grandi cambiamenti: Buttiglione (Gemelli), segretario ppl, rafforzerà la sua posizione all'interno del partito. D'Alema, segretario psdi, è in una condizione statica che si dovrebbe risolvere positivamente nel prossimo anno. [E. For.]

**Confermato Balzoni Usigrai verso la scissione I «100» lasciano**

**ROMA.** In Rai si è consumata definitivamente la rottura fra il «Gruppo dei cento» e l'Usigrai, che ieri ha concluso a Merano il proprio congresso con la riconferma di Giorgio Balzoni alla segreteria. «Quello che è stato eletto» - denuncia il «gruppo dei cento» - è un esecutivo praticamente monocolore: logica conclusione di un percorso congressuale che ha puntato, sin dalla relazione di Balzoni, ad escludere ogni forma di pluralismo. Il «gruppo dei cento» ha annunciato la convocazione dei propri iscritti per deliberare il congresso costitutivo del nuovo sindacato.

L'Usigrai, intanto, ha commentato così la rinuncia di Giorgio Tosatti alla direzione della Tgs: «Dopo Bevilacqua, Volcic e Zavoli abbiamo un poker di senza precedenti, che conferma l'approssimazione e il non rispetto delle regole che segna le decisioni a maggioranza del consiglio di amministrazione». [E. L.]

**Siglato l'accordo Il Giorno «taglierà» 32 redattori**

**MILANO.** Primo passo verso la risoluzione della crisi al *Giorno*. La proprietà e il Comitato di redazione hanno siglato una bozza d'accordo che prevede la riduzione dell'organico da 140 a 108 giornalisti. Un «taglio» da ottenere con 24 prepensionamenti e 8 esecuzioni da risolvere senza licenziamenti, con il blocco del turnover o con un turnover interno. Il piano originale dell'azienda prevedeva una riduzione a novanta giornalisti.

L'accordo è stato presentato ieri nella sede del quotidiano milanese, in piazza Cavour, in una breve assemblea informativa con la partecipazione del segretario della Fnsi Giorgio Santarini. I redattori del quotidiano dell'Eni torneranno in assemblea domani: qui decideranno se sottoporre la proposta di accordo a votazione o, più probabilmente, a un referendum. [E. L.]

**Commissione cultura Sgarbi convoca i direttori delle agenzie**

**ROMA.** I direttori responsabili delle maggiori agenzie di stampa verranno ascoltati dalla commissione Cultura della Camera presieduta da Vittorio Sgarbi. «Durante le audizioni - dice un comunicato di Sgarbi - sarà fatta una disamina sui problemi delle agenzie e sulle prospettive di rilancio. Sgarbi ha in mente anche una serie di proposte per riqualificare e rilanciare il ruolo delle agenzie di stampa: l'obbligo, per i giornali e altri mezzi di informazione radiotelevisivi, di firmare e citare i comunicati delle agenzie; la presenza dei giornalisti delle agenzie nelle trasmissioni televisive di informazione, nei dibattiti, nelle tribune politiche televisive; un un panorama giornalistico - ha detto Sgarbi - dominato da una informazione faziosa e strumentale, le agenzie di stampa rappresentano un modello di obiettività e di equidistanza». [Ansa]





GENOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Stefania aveva 15 anni e amava la musica di Rod Stewart. «Era così bella», piange la mamma, Marina Cagnetta, stretta fra gli agenti, nella piazza inondata di sole. «Stamattina quando è uscita aveva una canzone in testa». Antonio ha 22 anni, abita al Cep, zona popolare di casermoni a tristezza, e gli sarebbe piaciuto diventare come Fiorello. «Alla tivù non si perdeva un karoke», racconta l'amico, «e lo sognava anche di giorno». Si erano fidanzati tre anni fa e lui le aveva promesso una vita migliore, come fanno tutti i ragazzini che hanno solo il futuro in tasca: «Vedrai, farò il dj».

Stefania era poco più di una bambina e l'hanno uccisa a coltellate sulle scale di travertino della sua casa, di fianco al vialotto dell'autostrada, quartiere di Prà, via Bordighera, una manciata di palazzi pitturati di giallo e solo tre alberelli stenti soffocati dal cemento.

Alle 7,30 del mattino c'era il rumore delle macchine, e il cielo grigio sopra il mare e le ciminiere. Stefania aveva i capelli biondi, un giubbottino, i jeans chiari, la camicia rosa, i mocassini, e uno zainetto dell'Invicta con i libri di scuola, che è rimasto sul pianerottolo accanto alla pozza di sangue. Sui quaderni, i puntini delle i sono disegnati con dei fiorellini, come fanno le bambine. Hanno fatto di lei uno scempio. Il corpo è supino, le ferite sono 24. «Sgozza-

## Genova, caccia all'ex fidanzato: l'avrebbe attesa sul pianerottolo, sgozzata e poi colpita

# Stefania, un amore finito con 24 coltellate

### Uccisa a 15 anni mentre va a scuola

ta come un vitello», sospira l'impietato statale del quarto piano. Antonio è scappato con un'auto di 1.500 lire e una Golf bianca, dopo essere passato dalla sorella, gli occhi fuori dalle orbite e una fretta cano: «Cos'è successo?» gli ha chiesto lei. Lui s'è chiuso in bagno, s'è lavato e poi è sparito senza rispondere. Lo cercano gli inquirenti, per questo delitto. Stefania e Antonio si erano conosciuti tre anni fa ai baracconi, sull'auto-scontro, e da quel giorno il loro rapporto era andato avanti così, spiegano gli inquirenti, «fra un bi-

sticcio e una riappacificazione». Lei l'aveva lasciato l'ultima volta, lunedì, e aveva detto che era per sempre. E quando lui giovedì l'aveva cercata, gli aveva chiuso la porta in faccia: «E' finita. Non ci dobbiamo più vedere».

La storia di Antonio e Stefania è come quella di tanti di noi, raccontano gli amici, Antonio Di Netta, Alessandro Brusca, Domenico Marvaso. In verità, lo è perché Stefania dimostra molto più di quell'età che ha. Bella, se ne sapeva di esserlo, confidava con un po' di malizia le amiche. Alta,

bionda, gentile e allegra. Lei e Antonio passavano il tempo fra la discoteca («la loro vera passione») e il cinema. Anche domenica, l'ultimo giorno di quiete, erano andati al Makò, locale di tendenza, in faccia al mare, sul corso Italia. Di Netta ricorda che quella sera «sembravano andare d'amore e d'accordo. Non c'era niente che poteva far pensare al peggio, nessuno di noi avrebbe potuto immaginare che il giorno dopo si sarebbero lasciati». Antonio, il lunedì, è andato a prenderla a scuola, come sempre, al liceo scientifico Lanfranco. Lei gli ha detto che non voleva più saperne, che tra loro era finita. Ma era un'emozione di altra volta, e lui era sempre riuscito a farle cambiare idea. «Perché la minacciava», avrebbero raccontato agli inquirenti i genitori di Stefania. La mamma, Marina Cagnetta, 50 anni dalla questura, gli occhiali da sole e una smorfia di pianto. «Mia figlia s'era confidata, aveva paura», dice. Il padre di Stefania, Paolo Massarin, era morto tre anni fa, ammazzato a coltellate da un tunisino per una storia di donne. Il nuovo papà, Erasmo Casarino, ha 37 anni, è gentile e affettuoso. Con Stefania s'è d'accordo e ascolta le sue confidenze. E in un caso, ma quando sua figlia comincia questa relazione con Antonio Scarola, lui vuole denunciare per violenza. E in un altro caso, ma proprio in quel periodo i carabinieri fermano il giovane «per possesso di armi improprie»: due coltelli a serramanico nascosti nel cruscotto.

to della Golf. A quel tempo Antonio ha i capelli lunghi raccolti dietro in un codino, alla moda lanciata da Fiorello. Non ha un lavoro fisso, o non ce l'ha ancora. Ma oggi, visto che si arrangia con quel che trova, un posto da muratore per qualche giorno, un altro da piazzaiolo quando va bene, oppure a vender saponette bussando alle porte di casa.

La vita di Antonio è tutta lì, fra le stradine tortuose e sbrecciate del Cep, in mezzo ai palazzoni che gli scempi edilizi degli Anni Sessanta e Settanta hanno tirato su tra le ciminiere di Cornigliano e Voltri, nascondendo tutto agli occhi e alle finestre: il cielo, il mare e la vita. Antonio la vita la vede solo alla televisione, la gente che ride e balla, o la gente che uccide. Anche in casa, le cose non vanno bene. Il papà se n'è andato via, la mamma s'è rimessa con un altro compagno e ha fatto altri due figli. Antonio ha preferito andarsene, dalla sorella, che ha due stanze in un altro palazzo del Cep. La vita non cambia orizzonti. Non resta che Stefania, è bella, bionda, alta. E le notti passate in discoteca sembrano più belle. Quasi due anni fa, dopo l'ennesima lite e l'ennesima riappacificazione, Stefania sarebbe addirittura rimasta incinta. E' ancora una bambina, e Antonio potrebbe essere perseguito. Ma i genitori preferiscono farne a meno. La ragazza abortisce. E poi ritorna con lui.

L'altro giorno, gli amici li vedono ancora insieme. E' l'ultima volta, rivela don Giorgio: «Anto-



Marina Cagnetta, la madre della ragazza uccisa, in lacrime

nio gliel'aveva giurata a Stefania, dopo che lei lo aveva lasciato, lunedì scorso. Aveva minacciato di sgozzarla, tanto che il padre da alcuni giorni l'accompagnava a scuola per evitare brutti incontri». Don Giorgio è parroco di piazza Scesi, nella Chiesa della Nostra Signora del Soccorso. Dice che il signor Erasmo è il più buono tra i suoi fedeli, e che «Stefania non veniva troppo a messa e la conoscevo poco: ma a me sembrava più matura della sua età». E dice che «questo delitto è figlio della nostra società, dei buoni insegnamenti della televisione. I nostri ragazzi crescono a pane e tv, solo sesso, liti furibonde e sangue». Certo, come si fa a sgozzare una bambina per amore? si chiede don Giorgio. A Stefania hanno tagliato il collo, dopo aver sfregiato il viso. Se le macchie di sangue raccontano il delitto, allora l'assassino l'ha aspettata all'ingresso

del palazzo, l'ha colpita e l'ha inseguita su per le rampe delle scale. Stefania è scappata fino al pianerottolo del secondo piano, quando è caduta sotto i colpi e lo zainetto con i libri e i quaderni le è scivolato dalla spalla. Ha urlato, di terrore e di dolore, ma nessuno ha sentito. Quando è sceso l'impietato del quarto piano ha visto solo il suo corpo straziato. Si è precipitato giù, per sfuggire quella vista, quell'orrore, e fuori dalla porta ha sbattuto contro Erasmo Casarino che rientrava. «Tua figlia», ha mormorato. «Dev'essere tua figlia, sulle scale». Casarino è corso su, senza un urlo. Adesso, al secondo piano, c'è la segatura sparsa sul pianerottolo per nascondere il sangue. E un vetro rotto. L'ha spezzato il papà, con un pugno, senza strapparsi un urlo.

Pierangelo Sapegno

#### REAZIONI

#### LO STUPORE DEI VICINI

**M**A NO, non può essere stato Fiorello». Antonio scende le scale, scappa veloce. Toni Scarola lo chiamano così perché va di moda il karoke o lui portava i capelli raccolti indietro con il codino. Adesso, invece, se li è tagliati corti corti. «E' bravo a cantare, potrebbe fare il dj». Vicino a casa sua, ci sono ancora le pozzanghere sulle stradine bucate, anche se non piove da giorni. I palazzi sono ammassati, attaccati, senza luce. E la vita qui dev'essere un'altra cosa.

Antonio Di Netta ripete che il suo amico è un bravo ragazzo, che adesso chissà come lo dipingeranno i giornali. Fiorello, dice, «non beve, non fuma, non ha mai fatto niente di male in vita sua». La Golf bianca, le discoteche, la notte a tirare tardi: «Come facciamo tutti, alla nostra età». Da queste cose, da queste vite, il mondo è una noia da vincere ogni giorno. E anche per questo forse le regole sembrano diverse. La prima cosa da capire è proprio questa.



## «La sera prima lui era tranquillo»

### Gli amici: Fiorello amava solo la musica

A sinistra, Stefania Massarin la ragazza uccisa a Genova. A destra, il pianerottolo dove è avvenuto il delitto



Ma una conoscente: la ragazza aveva paura e si faceva accompagnare dalla mamma

Non c'è nessuno, fra gli amici di lei o di lui, che anche una sola volta per sbaglio abbia manifestato stupore per quel rapporto, fra una bambina e un giovanotto. Lei aveva 12 anni. «Ma no, ne aveva 15», risponde Armand. E se il cronista insiste:

«Erano insieme da tre anni, però, quello non s'arrende: «Ma ne dimostrava molti di più».

Non è questo quello che conta. «E poi, siete sicuri che sia stato lui?», chiede Di Netta. L'altra sera, lui e Toni l'aveva-

no passato insieme: «Era tranquillo, sereno, abbiamo preso un caffè, abbiamo chiacchierato. Non posso credere che se ne stesse seduto lì con me a parlare del più e del meno e qualche ora dopo potesse uccidere la sua ragazza». Anche Simona

(bionda, con i capelli corti), ripete che lei lo conosceva bene e che dev'essere impossibile: «Da nove anni graviamo amici. Non era uno violento. Amava la musica, amava ballare, amava cantare. Tutte cose belle. E la sera brutte? Forse, che era un

ragazzo del Cep. Al liceo Scientifico Lanfranco di Voltri, dove Stefania Massarin frequentava la prima, le amiche raccontano con un po' di paura di quel ragazzo del Cep, un certo Toni, con i capelli rasati, più grande di lei, che qualche volta veniva a prendere Stefania con una Golf bianca». E Alessandro Brusca, 19 anni, a Domenico Marvaso, 18, compagni di giochi, amici d'infanzia: «Quando Stefania è venuta ad abitare qui, una decina di anni fa, noi ragazzini potevamo ancora giocare tranquillamente per strada. Ora, forse anche per la vicinanza del Cep, abitato da ragazzi violenti, nessuno qui si fida più a lasciare i bambini da soli per le strade. Noi adolescenti perciò cerchiamo di ovviare in altre zone: noi emigriamo anche in scuole lontane da casa per fare nuove amicizie».

E davanti al liceo, qualcuno finisce per parlare di Antonio, ragazzo del Cep, come di un capobanda, e qualcun altro si limita a dire che «forse non era la persona migliore che Stefania

potesse incontrare». Caterina Ferrari ora piange: «Era una ragazza allegra e socievole. Stefania aveva la mia età. Vione paura per questo, perché pensi che certe cose non possano mai capitare a te, pensi che accadono solo nei film, e quando te le vedi vicino, è come se ti cambiasse il mondo. Forse bisogna cominciare a pensare seriamente alle persone che si frequentano».

Stefania, raccontano gli amici che lavorano nel panificio di fronte alla casa della ragazza, «aveva paura». Loro sono stati tra i primi a correre verso il portone ieri mattina. Hanno sentito urlare. Hanno visto la gente che saliva su per le scale, «prima che arrivasse la polizia», hanno visto il sangue, «e lo zainetto dell'Invicta accanto a lei». In questi giorni, ricordano, «il padre l'accompagnava a scuola e la madre andava a prenderla. Anche ieri mattina il babbo era stato in macchina che l'aspettava». L'assassino lo sapeva, e si era nascosto nell'androne. [p. sap.]

#### REPORTAGE

#### LE «RADICI» DEL DELITTO

**C**ARABINIERI e agenti di polizia sono tornati sulla collina di Genova Prà, al quartiere di edilizia popolare chiamata Cep. Qui abitava l'assassino di Stefania Massarin, la quindicenne che è stata sgozzata sulle scale di casa mentre stava uscendo per andare a scuola.

Quando si parla del degrado di Genova si citano due quartieri: il centro storico, una vera kasbah, e i nuovi insediamenti sulle colline fra Prà e Pegli che i dépliant turistici ante guerra consigliavano come soggiorni ideali. E in effetti fino agli Anni 70 la zona di Prà e Pegli, a Ponente della città, era un angolo turistico dei più belli. Al mare una lunga passeggiata, il «Miramar», l'attuale ritrovo dei giovani bene; verso l'interno la collina si stendeva lungo un arco di pini, industriali e armatori vi avevano fatto costruire le loro ville: una, si dice, perfino con rifugio antiaerei.

A Palazzo Tursi, sede del Comune, era insediata la giunta di sinistra che si trovò di fronte a una massiccia richiesta di abitazioni. C'erano sfrattati, meridionali arrivati a Genova in cerca di lavoro, i primi emigrati dal Nord Africa. Furono costruiti palazzi in tutta fretta. Uno è rimasto tristemente famoso: lo si scorge uscendo dall'autostrada, spiccano le sue finestre rotonde, la gente lo ha chiamato «la lavatrice».

Costruirono le case, in diversi lotti e in diversi tempi, alcune cooperative che avevano un fondamentale assillo: fare in fretta. Nacquero così due quartieri: il Cep nella parte bassa e Ca' Nuova nella parte superiore. Quartieri dormitorio. Se qualche servizio esiste è sorto anni dopo, come i negozi. La gente doveva scendere al mare per fare la spesa, le farmacie erano lontane, avere il telefono in casa era come aver vinto una scommessa.

L'affitto era modesto, così negli Anni 80 i quartieri residenziali in collina subirono l'assalto di centinaia di senza tetto. Alcuni meridionali, piazzati in un appartamento, chiamarono loro parenti: un po' come avvenne nelle case di ringhiera dei sobborghi di Torino quando si sviluppò l'emigrazione di operai del Sud verso la Fiat. Di origine meridionale era anche il fidanzato che avrebbe ucciso la studentessa quindicenne.

In pochi anni i due quartieri sopra Prà e Pegli abitati da diecimila persone, sono degradati oltre ogni limite. La via Novella, dove abitava il presunto assassino, è lunga poco più di duecento metri, la sede stradale è sconnessa, le case costruite solo dieci anni fa sono scrostate: dovrebbe essere ristrutturata, come quasi tutte le vie e le piazze del Cep e di Ca' Nuova, ma mancano i soldi, e nessun privato si è fatto avanti. Investire in quelle zone è come but-

Nato vent'anni fa per ospitare i senzatetto, ha scarsi servizi e la droga aumenta ogni giorno

Le «lavatrici», i palazzi popolari che si vedono arrivando a Genova in autostrada

tare i soldi in mano, disse un celebre costruttore edilizio. Su quelle colline dilagò una criminalità paurosa. Otto mesi fa sopra a Pegli furono uccise tre donne, pare da un «vendicatore» arrivato dalla Calabria. Fu assassinato Giuliano Giuliano, uno spacciatore che aveva pensato di mettersi in proprio vendendo bustine e non consegnando i soldi alla banda che lo riforniva.

I quartieri in collina nascondono intrighi, misteriosi circuiti di violenza. Tre anni fa il pa-

dre della studentessa uccisa fu freddato nel centro di Genova. La quindicenne Stefania, bellissima ragazza, nel tempo libero faceva la fotomodella. Ci sono agganci tra quel lontano delitto e il lavoro part-time di Stefania, con l'accogliamento di ieri mattina? Non c'è niente che possa sorprendere in quelle residenze dormitorio.

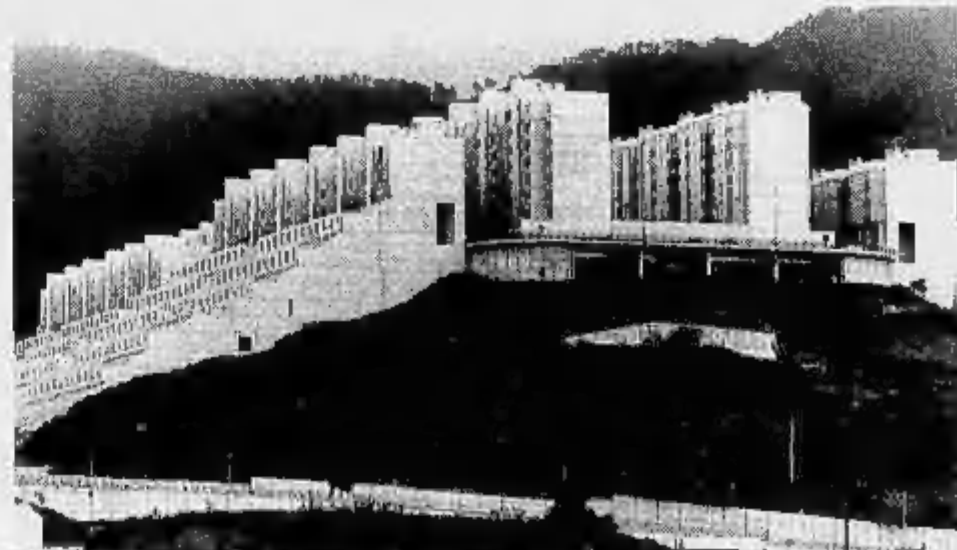
Ma il Cep e Ca' Nuova abitano anche molte famiglie che vivono onestamente del proprio lavoro. Quattro anni fa scesero nelle strade, organizza-

zando una fiaccolata di protesta. Una manifestazione contro gli spacciatori che vendono droga nel centro storico e poi si rifugiano nei dormitori in collina. E anche qui spacciano bustine.

Fu allora che la questura istituì un ufficio locale di polizia. La presenza degli agenti ha fatto da deterrente; tuttavia una bonifica morale è ancora lontana, la microcriminalità la fa ancora da padrona. «Quando è sera il bene tapparsi in casa», lamenta un abitante delle «lava-

trici». Negli ultimi tempi hanno salito la collina tra Prà e Pegli alcune prostitute di colore, «importate» come hostess e mandate a battere al Cep. «Perché lì si spaccia droga, ci sono soldi e giovani disposti a spendere» ha detto un protettore alla polizia. Naturalmente, niente fa pensare che il presunto omicida abbia fatto parte di un giro di delinquenza: ma vivere in quell'ambiente, certo non aiuta.

Guido Coppini





Difficile operazione di Maroni, che gli aveva offerto un ministero. Costituzione federale, oggi il battesimo

# Bossi a Miglio: ti prego, torna

## Il professore: solo quando non ci sarai tu

PONTE DI LEGNO  
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono molto soddisfatto, ho parlato per due ore con Miglio e sono ottimista», Roberto Maroni, in missione a Como, telefona a Umberto Bossi che è al tavolo dell'Hotel Mirella, il pranzo è finito e arriva l'amaro.

Cosa ha detto il Professore, viene qui con noi a scrivere la Costituzione Federalista? «Per il momento no», è l'amarissima risposta. E la speranza di Umberto Bossi s'intormenta: sul gran ritorno del Professore, nella notte, avrebbe pure scommesso. «Vedrai vedrai, vedrai che cambierà...», canticchiava somnolento. Canzone triste di Luigi Tenco. E alle due del pomeriggio, Bossi non è più allegro.

Problema: come uscire dagli impacci interni e dagli impacci esterni, dai parlamentari che sbattono e da un'alleanza di governo sempre più scomoda? Soluzione: due giorni a Ponte di Legno e si scrive la Costituzione Federalista, la stessa con pennone e vedremo come si comportano Forza Italia e Alleanza nazionale. Messa così è semplice, ma è proprio di Bossi la sintesi. Bossi che quando si sfoga, «forse è la prima volta, usa la parola paura: «Ho paura che An, fogna fucista, faccia saltare il governo e vada all'incasso, voglia le elezioni. E se trovano l'uomo giusto...».

Ponte di Legno, la Valcamonica, il Castello che sembra finto e invece è vero, dove Bossi si sente protetto e sicuro. Chiama a raduno i suoi 180 parlamentari, che dalle elezioni son scesi a 166 e qui sono appena 50. Adunata sommaria per giocare l'ultima carta che resta, la più amata, la più invocata: federalismo. Quella Carta Costituzionale che il ministro Francesco Speroni aveva promesso con il Patto di Natale e arriverà con il Patto dei Morti, prima settimana di novembre. Stasera verrà annunciata, il 6 novembre approvata a Genova dall'assemblea plenaria: «Su questa valuteremo le future alleanze».

Ma arrivato sul più bello, al federalismo, Bossi ha una crisi di solitudine, si comunica una grande nostalgia di quel vecchio Professore che se n'è andato a maggio minaccioso e furibondo: «Ridurrò Bossi come una sogliola». Da almeno un mese ambasciatori discreti avevano sondato il Professore. Miglio ringhiava: «Lo odio». E però, a sentire il senatore Erminio Boso, Miglio pure lui «una qualche nostalgia: «Quando viene in Senato si siede giù e continua a guardarci. Si sente il Maestro...». Può esistere una Carta Federale senza Miglio? E allora, venerdì mattina, l'investitura: tocca a Bobo.

Due ore in Villa, ieri mattina a Como. Caro Roberto e caro Professore, Maroni che spiega, ammassa, invoglia. Miglio che offre il «domasino», vinello bianco dell'alto Lario. Bobo Maroni ha una sorpresa: «Ha sempre detto "noi leghisti"». Anche Miglio ha la sua: «Mi ha offerto di entrare nel governo, ma in non ci sto». Il Professore conclude così, con un

## IL PAPA

## «Diserta» la messa solenne

CITTA' DEL VATICANO. L'esigenza del suo pieno ristabilimento in salute ha motivato l'assenza del Papa, ieri sera, dalla messa solenne in basilica di San Pietro per l'apertura dell'anno accademico delle università ecclesiastiche, rito che il Papa aveva voluto presiedere regolarmente, ognuno dei precedenti 15 anni di pontificato. La spiegazione, riferita dalla Radio Vaticana, è stata data in basilica dal cardinale Pio Laghi, delegato dal Papa a presiedere il rito, il quale ha pure spiegato l'assenza del pontefice con il motivo della sua partecipazione ai lavori del sinodo dei vescovi, in corso in Vaticano. Il porporato ha anche letto un messaggio scritto dal Papa, il quale marcia in rilievo il ruolo essenziale della famiglia nella formazione dei giovani, con un richiamo all'anno mondiale della famiglia, indetto dall'Onu.

[Ansa]

no che potrebbe diventare sì. «Resto federalista, ma presenterò un mio progetto. Mi sarà possibile collaborare con la Lega quando Bossi non sarà più segretario. Circondato da colonnelli che valgono due soldi è incapace di gestire questa fase».

Fine. Miglio non torna. Bossi è solo. E invece no. Quando Maroni lascia Como chiama subito Bossi che manda giù l'amaro. Mezz'ora di telefonini: «Guarda che la sua disponibilità c'è. Per ora mantiene la sua posizione esterna, però...». Nel però parleranno oggi, ma un gran movimento è già cominciato. Finita la telefonata con Maroni, Bossi convoca una conferenza stampa e schiera la triade ministeriale: Gnudi-Paglini-Speroni più i due capigruppo par-

lamentari Petrini e Tabladini. La nostalgia per il Professore diventa pubblica, lo invoca per cinque volte, «Eehh, ci fosse ancora Miglio...».

Cinque volte cinque. «Penso al nostro Miglio che si è un po' appartato, speriamo ricompaia con noi». E pensa, Bossi, a «tutte le forze vive della Lega, del presente e anche del passato...». Torna, torna. Da Miglio all'ex presidente Franco Castellazzi, e c'è posto anche per gli ultimi transughi: «Noi partiamo, vedremo se già a Genova sarà possibile riunire le varie anime del Federalismo. Abbiamo davanti l'antifederalismo. Il problema è battere il centralismo, non dividerci sul federalismo. Invito tutti i federalisti all'unione, questa è l'unica

grande battaglia che può davvero cambiare il Paese».

Antifederalismo, centralismo. Per Bossi quasi metafore per non dire Alleanza nazionale. Saranno loro, calcoli, gli oppositori del federalismo. Saranno loro, prevede, ad innescare una crisi (anche) di governo. Per questo, dati per scontato il trasferimento di Speroni da ministro per le Riforme a commissario Cee, aveva meditato di sostituirlo proprio con Miglio, per An un incubo. E contro «la fogna» rilancia il pericolo fascista e fonda il senatore Boso, fedelissimo: «Quelli si sono ripuliti della merda, ma resta l'odore. E quel Tatarella lottizzerebbe anche il capo dei nettucci di Montecitorio».

«...forse non sarà domani, ma vedrai che cambierà». A sera Bossi torna alla camera triste e lascia quella saletta affumicata dove la Costituzione Federale prende forma: «Subito dopo la Finanziaria sarà il banco di prova delle nostre alleanze future». Con l'arrivo di Maroni, oggi dovrà fare i conti con le condizioni del Professore. Nessun leghista mette in discussione il ruolo di Bossi «sacerdote e custode della strategia federalista», ma a cambiare potrebbe essere il ruolo di Bossi nella Lega. Maroni, dopo l'incontro con Miglio, si è detto ottimista. Oggi, dopo l'incontro con il Gran Capo, chissà...

Giovanni Cerruti



Umberto Bossi in compagnia del «professore» Gianfranco Miglio. A sinistra: il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Il senatur: «Ho paura che An voglia far saltare il governo per chiedere le elezioni anticipate»

## «Il premier in calo»

## Un sondaggio della Swg «Persi 2 punti da luglio»

ROMA. «Non è soltanto una prevedibile reazione di fronte ai sacrifici della legge finanziaria, ma una tendenza negativa che dura da qualche mese, il calo di popolarità di Silvio Berlusconi». E' quanto afferma il settimanale *Il Mondo*, che pubblica i risultati di un sondaggio della Swg. Il gradimento a Berlusconi come candidato in una possibile elezione diretta del presidente del Consiglio aveva ricevuto il 22,4 per cento dei consensi in gennaio, un record del 26,8 per cento in febbraio, per scendere al 21,4 per cento in luglio, e toccare il 19,4 per cento a ottobre. Nelle stesse date il crollo del sostegno per Segni, finito al 7%.

[Ansa]

## «Incapaci con la mafia»

## Padre Sorge: esecutivo debole di fronte ai boss

ROMA. «Don Giuseppe Puglisi è il simbolo vivente della Chiesa siciliana oggi». Lo ha detto padre Bartolomeo Sorge, aggiungendo: «Un simbolo che si oppone a un potere mafioso contro il quale l'attuale maggioranza di governo sorta intorno al polo della libertà è incapace di reagire e di varare provvedimenti adeguati, come ha dimostrato il deleterio decreto Biondi sulla giustizia, fortunatamente ritirato dopo le proteste della gente». Il direttore del Centro studi sociali Arrupe di Palermo, ha parlato alla tavola rotonda organizzata all'Istituto Sturzo.

[AdnKronos]

Anche disoccupati e pensionati al corteo contro il «caro-tasse» e la riforma delle superiori. Tra la folla il leader della Cgil Cofferati

Un cartello cita Eduardo «Podestà, non ti pago»



Un momento della manifestazione degli studenti a Napoli. Sopra: il ministro dell'Università Stefano Podestà

NAPOLI. In piazza i protagonisti sono loro, gli studenti. Ma nel corteo si mescolano generazioni e slogan: con i giovani sfilano i lavoratori e dietro gli striscioni, i pensionati innalzano bandiere e cartelli. E se l'obiettivo iniziale era dare voce alla protesta degli universitari contro il caro-tasse, la manifestazione nazionale che ha radunato a Napoli ieri mattina 50 mila persone si è trasformata in un altro seccato al governo e alla Finanziaria. «Caro diario - hanno scritto i ragazzi in un volantino - siamo in tanti per il nostro futuro e per il presente dei nostri genitori e dei nostri nonni».

Treni e pullman hanno portato nel capoluogo campano centinaia di studenti da tutta Italia, da Roma, Venezia, Trieste, Padova, Milano, e soprattutto dalle regioni del Sud, dalla Sicilia, dalla Puglia, dalla Calabria. Bersaglio principale, il decreto che ha provocato l'aumento delle tasse di iscrizione all'università e che, dicono i giovani, dà il via ad una società classista: «Chi è

ricco può studiare, chi è povero no». Ma all'appuntamento hanno aderito i sindacati, gli operai in cassa integrazione e quelli delle liste di mobilità, le organizzazioni dei pensionati. Alle 9,30 il corteo è partito dalla Stazione Centrale per raggiungere piazza del Municipio, dove era stato allestito il palco. Pace di-

pinte, cartelloni colorati, l'immagine di Che Guevara sulle bandiere, ma anche una grande foto di Eduardo De Filippo con una scritta dedicata al ministro: «Podestà: non ti pago». E nei cori, negli slogan irriverenti, un unico nemico, Silvio Berlusconi. A lui sono dedicate rime al ventriolo: «Cu cu, cu cu, Berlusconi non c'è più. E' chiuso a San Vitore a guardare Telepiù». E ancora: «Berlusconi sei avvisato, perderti il campionato, fino al perentorio: «Governo Berlusconi non hai futuro, te lo diciamo chiaro: vaffanculo». Sulle magliette, un adesivo verde che legge le anime del corteo: «Studenti, non clienti. Diritti, non favo-



ri». Tra la folla, il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: «Il rapporto con gli studenti - dice - è fondamentale per il sindacato. La modifica di alcuni capitoli della Finanziaria riguarda anche loro: dalla mancanza di proposte per il Mezzogiorno, alla riforma del sistema scolastico, ai tagli della spesa per ricerca e formazione professionali. Con i segretari di Cisl e Uil, manda un messaggio ai manifestanti, nel quale l'appuntamento napoletano è definito un «forte incoraggiamento al sindacato ad andare avanti per modificare la legge finanziaria». Si unisce al corteo pure il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, accolto da applausi e persino da richieste di autografi: «I giovani sono la principale risorsa del Paese ed esprimono un forte bisogno di giustizia sociale. Noi siamo dalla loro parte». E dice la sua anche il leader degli operai dell'Iva di Bagnoli, Aldo Vello: «In un certo senso siamo studenti anche noi. Dopo anni in acciaieria dobbiamo imparare un nuovo mestiere».

Durante il percorso, niente incidenti: solo qualche momento di tensione al via, quando gruppi di giovani dei centri sociali autogestiti hanno tentato di inserirsi con un furgoncino e si sono trovati di fronte il servizio d'ordine. E alla fine, in duemila hanno snobbato il comizio, per un sit-in in piazza della Borsa. Tutti gli altri si sono radunati davanti al palco dove, prima del concerto con Enzo Gragnaniello e James Senese, Antonio Marciano del comitato promotore parla di un «nuovo patto generazionale» e si rivolge a Berlusconi: «Cavaliere, siamo tanti. Lei, con qualche banale calcolo matematico dirà che milioni di studenti non erano in piazza. Ma ormai, nemmeno a Bob sono disposti ad accettare le sue disquisizioni». «Aveva promesso un milione di posti di lavoro, ora ne ha programmati 350 mila in tre anni. Cavaliere, è meglio che i miracoli li lasci a chi li sa fare, a San Gennaro».

Mariella Cirillo

## Tempi duri per la maggioranza, dicono maghi e esperti. Ma Fini e Bossi resisteranno a lungo

### Gli astrologi: anche le stelle remano contro

#### «Silvio, attento al 18 novembre. E Scalfaro potrebbe dimettersi»

ARCO DI TRENTO  
DAL NOSTRO INVIATO

L'attuale governo rimarrà in piedi in mezzo a gravi difficoltà fino ad aprile, poi tutto potrebbe cambiare, ci potrebbe essere un rimpasto e soltanto allora prenderebbe vita la Seconda Repubblica. L'anno prossimo il Presidente Scalfaro potrebbe dimettersi per motivi di salute. E' scritto nelle stelle secondo gli astrologi presenti al 17° congresso organizzato dalla rivista *Astra*, specializzata in astrologia.

Insediato ai primi di maggio, nel segno del Toro, il governo dovrà affrontare una grave crisi il 18 novembre, a febbraio attraverserà un altro momento difficile, per colpa di Bossi che agiterà le acque cambiando le alleanze, in primavera dovrà fare i conti con una situazione particolarmente scabrosa. Per Berlusconi si preparano tempi duri e la sua avventura politica si dovrebbe concludere entro la fine dell'anno prossimo.

L'astrologa Maria Carla Canta e lo studioso di simbolismo magico, religioso e astrologico Antonino Anzaldi hanno studiato gli oroscopi del presidente del Consiglio e di alcuni dei più importanti uomini politici dell'attuale legislatura.

Per Silvio Berlusconi, nato nel segno della Bilancia, le stelle designano un futuro a tinte fosche, le congiunzioni astrali sono tutte negative, la Luna congiunta a Saturno indica un forte calo della sua popolarità. E' entrato in politica quando aveva Marte e Giove congiunti col Sole, «in un momento per lui molto favorevole, forse troppo: ha cominciato da centrista e per questo motivo non ha la resistenza del passato. Per lui sarà molto difficile continuare, dovrà modificare il proprio atteggiamento nei prossimi quaranta giorni, entro la fine di novembre».

Il suo difetto più grave, legato al segno astrologico che lo porta ad uniformare le situazioni, è di rifiutare il contraddittorio con l'oppo-

sizione: per questo non può essere costruttivo. Secondo gli astrologi i primi tre mesi del '95 saranno difficili per il nostro Paese, ci saranno grossi problemi specialmente nel mondo del lavoro, il governo non avrà vita facile.

Molto più benigne le stelle con Gianfranco Fini, nato nel segno del Capricorno, come Andreotti di cui gli astrologi prevedono che possa avere la stessa longevità politica. Un vincente che si costruisce giorno per giorno e la cui popolarità è in continuo aumento. La Bilancia, segno zodiacale di Berlusconi, è presente in molte delle sue case e questo favorisce una buona intesa col presidente del Consiglio, ma Fini è destinato molto presto a superarlo e la sua carriera politica sarà molto più brillante.

Umberto Bossi, del segno della Vergine, invece è un istintivo, non uno stratega, la Luna in Leone fa sì che in lui prenda il sopravvento la componente fanciullesca, però ha la capacità di saper interpretare i

malumori della gente. Tra dicembre e gennaio dovrà affrontare un periodo difficile per contrasti all'interno del suo partito, forse collegati ad un cambio di alleanza previsto all'inizio dell'anno. Politicamente ha vita lunga.

Per la presidente della Camera Irene Pivetti, l'anno prossimo si tinge di rosa: gli astri prevedono un colpo di fulmine, una rivoluzione nella sua vita sentimentale segnata dal conflitto libertà-vicinanza, dal bisogno di avere un nome «da sognare» piuttosto che un uomo che le stia vicino. Tra marzo e aprile ricoprirà un ruolo di grande impegno nell'esecutivo; forse avremo un governo Pivetti.

Per i rappresentanti dell'opposizione gli astri non prevedono grandi cambiamenti: Buttiglione (Gemelli), segretario ppi, rafforzerà la sua posizione all'interno del partito. D'Alema, segretario pdls, è in una condizione statica che si dovrebbe risolvere positivamente nel prossimo anno. [f. for.]

## Confermato Balzoni

### Usigrai verso la scissione

#### I «100» lasciano

ROMA. In Rai si è consumata definitivamente la rottura fra il Gruppo dei cento e l'Usigrai, che ieri ha concluso a Merano il proprio congresso con la riconferma di Giorgio Balzoni alla segreteria. «Quello che è stato eletto - denuncia il "gruppo dei cento" - è un esecutivo praticamente monocolore: logica conclusione di un percorso congressuale che ha puntato, sin dalla relazione di Balzoni, ad escludere ogni forma di pluralismo». Il gruppo dei cento ha annunciato la convocazione dei propri iscritti per deliberare il congresso costitutivo del nuovo sindacato.

L'Usigrai, intanto, ha commentato così la rinuncia di Giorgio Tosatti alla direzione della Tgs: «Dopo Bevilacqua, Volcic e Zavoli abbiamo un poker di senza precedenti, che conferma l'approssimazione e il non rispetto delle regole che segnerà le decisioni a maggioranza del consiglio di amministrazione». [r. i.]

## Siglato l'accordo

### Il Giorno «taglierà»

#### 32 redattori

MILANO. Primo passo verso la risoluzione della crisi al *Giorno*. La proprietà e il Comitato di redazione hanno siglato una bozza d'accordo che prevede la riduzione dell'organico da 140 a 108 giornalisti. Un «taglio» da ottenere con 24 propensioni e 8 eccedenze da risolvere senza licenziamenti, con il blocco del turnover o con un turnover interno. Il piano originale dell'azienda prevedeva una riduzione a novanta giornalisti.

L'accordo è stato presentato ieri nella sede del quotidiano milanese, in piazza Cavour, in una breve assemblea informativa con la partecipazione del segretario della Fnsi Giorgio Santarini. I redattori del quotidiano dell'Eni torneranno in assemblea domani per decidere se sottoporre la proposta di accordo a votazione o, più probabilmente, a un referendum. [r. i.]

## Commissione cultura

### Sgarbi convoca i direttori delle agenzie

ROMA. I direttori responsabili delle maggiori agenzie di stampa verranno ascoltati dalla commissione Cultura della Camera presieduta da Vittorio Sgarbi. «Durante le audizioni - sarà fatta una disamina sui problemi delle agenzie e sulle prospettive di rilancio». Sgarbi ha in mente anche una serie di proposte per riqualificare e rilanciare il ruolo delle agenzie di stampa: l'obbligo, per i giornali e altri mezzi di informazione radiotelevisivi, di firmare e citare i comunicati delle agenzie; la presenza dei giornalisti delle agenzie nelle trasmissioni televisive di informazione, nei dibattiti, nelle tribune politiche televisive. «In un panorama giornalistico - ha detto Sgarbi - dominato da una informazione faziosa e strumentale, le agenzie di stampa rappresentano un modello di obiettività e di equidistanza». [Ansa]





GENOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Stefania aveva 15 anni e amava la musica di Rod Stewart. «Era così bella», piange la mamma, Marina Cagnetta, stretta fra gli agenti, nella piazza inondata di sole. «Stamattina quando è uscita aveva una canzone in testa». Antonio ha 22 anni, abita al Cep, zona popolare di casermoni e tristezza, e gli sarebbe piaciuto diventare come Fiorello. «Alla tivù non si perdeva un karaoke», racconta l'amico, «se lo sognava anche di giorno». Si erano fidanzati tre anni fa e lui le aveva promesso una vita migliore, come fanno tutti i ragazzini che hanno solo il futuro in tasca: «Vedrai, farò il dj».

Stefania era poco più di una bambina e l'hanno uccisa a coltellate sulle scale di travertino della casa di fianco al viadotto dell'autostrada, quartiere di Frà, via Bordighera, una manciata di palazzi pittoreschi di giallo e solo tre alberelli stenti soffocati dal cemento.

Alle 7,30 del mattino c'era il rumore delle macchine, e il cielo grigio sopra il mare e le ciminiere. Stefania aveva i capelli biondi, un giubbottino, i jeans chiari, la micetta rosa, i mocassini, e un zainetto dell'Invicta con i libri di scuola, che è rimasto sul pianerottolo accanto alla pozza di sangue. Sui quaderni, i puntini delle i sono disegnati con dei fiorellini, come fanno le bambine. Hanno fatto di lei uno scempio. Il corpo è supino, le ferite sono 24. «Sgozzata

Genova, caccia all'ex fidanzato: l'avrebbe attesa sul pianerottolo, sgozzata e poi colpita

# Stefania, un amore finito con 24 coltellate

## Uccisa a 15 anni mentre va a scuola

ta come un vitello», sospira l'impiantista statale del quarto piano. Antonio è scappato con trecentomila lire e una Golf bianca, dopo essere passato dalla sorella, gli occhi fuori dalle orbite e una fredda cana: «Cos'è successo? gli ha chiesto lei. Lui s'è chiuso in bagno, s'è lavato e poi è sparito senza rispondere. Lo cercano gli inquirenti, per questo delitto. Stefania e Antonio si erano conosciuti tre anni fa ai baracconi, sull'autostrada, e da quel giorno il loro rapporto era andato avanti così, spiegano gli inquirenti, «fra un bi-

sticcio e una riappacificazione». Lei l'aveva lasciato l'ultima volta lunedì, e aveva detto che era per sempre. E quando lui giovedì l'aveva cercata, gli aveva chiuso la porta in faccia: «E' finita. Non ci dobbiamo più vedere».

La storia di Antonio e Stefania è come quella di tanti di noi, raccontano gli amici, Antonio Di Netta, Alessandro Brusca, Domenico Marvaso. In verità, lui è perché Stefania dimostra molto più dell'età che ha. Bella, sapeva di esserlo, confidava con un po' di malizia le amiche. Alta, bionda, gentile e allegra. Lei e Antonio passavano il tempo fra la discoteca («la loro vera passione») e il cinema. Anche domenica, l'ultimo giorno di quiete, erano andati al Maki, locale di tendenza, in faccia al mare, sul corso Italia. Di Netta ricorda che quella sera sembravano andare d'amore e d'accordo. Non c'era niente che poteva far pensare al peggio, nessuno di noi avrebbe potuto immaginare che il giorno dopo si sarebbero lasciati. Antonio, il lunedì, è andata a prenderla a scuola, come sempre, al liceo scientifico Lanfranco. Lei gli ha detto che non voleva più saperne, che tra loro era finita. Ma era successo così altra volta, e lui era sempre riuscito a farle cambiare idea. «Perché la minacciavo», avrebbero raccontato agli inquirenti i genitori di Stefania. La mamma, Marina Cagnetta, esce dalla questura, gli occhiali da sole e una smorfia di pianto. «Mia figlia s'era confidata, aveva paura», dice. Il padre di Stefania, Paolo Massarin, era morto tre anni fa, ammazzato a coltellate da un tunisino per una storia di donne. Il nuovo papà, Erasmo Casarino, ha 37 anni, è gentile e affettuoso. Con Stefania va d'accordo e ascolta le sue confidenze. E sarà un caso, ma quando sua figlia comincia questa relazione con Antonio Scarola, lui vuole denunciarlo per violenza. E sarà un altro caso, ma proprio in quel periodo i carabinieri fermano il giovane «per possesso di armi improprie»: due coltelli e serratmanico nascosti nel cruscot-

to della Golf. A quel tempo Antonio ha i capelli lunghi raccolti dietro in un codino, alla moda lanciata da Fiorello. Non ha un lavoro fisso, e non ce l'ha ancora nemmeno oggi, visto che si arrangia con quel che trova, un posto di muratore per qualche giorno, un altro di pizzaiolo quando va bene, oppure a vender saponette bussando alle porte di casa.

La vita di Antonio è tutta lì, fra le stradine tortuose e sbrecciate del Cep, in mezzo ai palazzoni che gli scempi edilizi degli Anni Sessanta e Settanta hanno tirato su tra le ciminiere di Cornigliano e Voltri, nascondendo tutto agli occhi e alle finestre: il cielo, il mare e la vita. Antonio la vita la vede solo alla televisione, la gente che ride e balla, o la gente che uccide. Anche in casa, le cose non vanno bene. Il papà se n'è andato via, la mamma s'è rimessa con un altro compagno e ha fatto altri due figli. Antonio ha preferito andarsene, dalla sorella, che ha due stanze in un altro palazzo del Cep. La vita non cambia orizzonti. Non resta che Stefania, è bella, bionda, alta. E le notti passate in discoteca sembrano più belle. Quasi due anni fa, dopo l'ennesima lite e l'ennesima riappacificazione, Stefania sarebbe addirittura rimasta incinta. E' ancora una bambina, o Antonio potrebbe essere perseguito. Ma i genitori preferiscono farne a meno. La ragazza abortisce. E poi comincia con lui.

L'altro giorno, gli amici li vedono ancora insieme. E' l'ultima volta, rivela don Giorgio: «Antonio gliel'aveva giurata a Stefania, dopo che lei lo aveva lasciato, lunedì scorso. Aveva minacciato di sgozzarla, tanto che il padre ha alcuni giorni l'accompagnava a scuola per evitare brutti incontri». Don Giorgio è parroco di piazza Scesi, nella Chiesa della Nostra Signora del Soccorso. Dice che il signor Erasmo è il più buono tra i suoi fedeli, e che «Stefania non veniva troppo a messa e la conoscevo poco: ma a me sembrava più matura della sua età». E dice che «questo delitto è figlio della nostra società, dei buoni insegnamenti della televisione. I nostri ragazzi crescono a pane e tv, solo sesso, liti furibonde e sangue». Certo, come si fa a sgozzare una bambina per amore? si chiede don Giorgio. A Stefania hanno tagliato il collo, dopo aver sfregiato il viso. Se le macchie di sangue raccontano il delitto, allora l'assassino l'ha aspettata all'ingresso



Marina Cagnetta, la madre della ragazza uccisa, in lacrime

del palazzo, l'ha colpita e l'ha seguita su per le rampe delle scale. Stefania è scappata fino al pianerottolo del secondo piano, quando è caduta sotto i colpi e lo zainetto con i libri e i quaderni le è scivolato dalla spalla. Ha urlato, di terrore e di dolore, ma nessuno ha sentito. Quando è sceso l'impiantista del quarto piano ha visto solo il suo corpo straziato. Si è precipitato giù, per sfuggire quella vista, quell'orrore, e fuori dalla porta ha sbattuto contro Erasmo Casarino che rientrava. «Tua figlia», ha mormorato. «Dev'essere tua figlia, sulle scale». Casarino è corso su, senza un urlo, addosso, al secondo piano, c'è la segatura sparsa sul pianerottolo per nascondere il sangue. E un vetro rotto. L'ha spaccato il papà, con un pugno, senza strappare un urlo.

Pierangelo Sapegno

### REAZIONI

#### LO STUPORE DEI VICINI

MA no, non può essere stato Fiorello. Antonio scende le scale, scappa veloce. Toni Scarola lo chiamano così perché va di moda il karaoke e lui portava i capelli raccolti indietro con il codino. Adesso, invece, se li è tagliati corti. «E' bravo a cantare, potrebbe fare il dj». Vicino a casa sua, ci sono ancora le pozze di sangue sulle strade bucate, anche se non piove da giorni. I palazzi sono ammassati, attaccati, senza luce. E la vita qui dev'essere un'altra cosa.

Antonio Di Netta ripete che il suo amico è un bravo ragazzo, che adesso chissà come lo dipingeranno i giornali. Fiorello, dice, «non beve, non fuma, non ha mai fatto niente di male in vita sua». La Golf bianca, le discoteche, le notti a tirar tardi: «Come facciamo tutti, alla nostra età». Da queste cose, da queste vite, il mondo è una noia da vincere ogni giorno. E anche per questo forse le regole sembrano diverse. La prima cosa da capire è proprio questa.



## «La sera prima lui era tranquillo»

### Gli amici: Fiorello amava solo la musica



Ma una conoscente: la ragazza aveva paura e si faceva accompagnare dalla mamma

ragazzo del Cep. Al liceo Scientifico Lanfranco di Voltri, dove Stefania Massarin frequentava la prima, le amiche raccontano con un po' di paura di quel ragazzo del Cep, un certo Toni, con i capelli rasati, più grande di lei, che qualche volta veniva a prendere Stefania con una Golf bianca. E Alessandro Brusca, 19 anni, a Domenico Marvaso, 18, compagni di giochi, amici d'infanzia: «Quando Stefania è venuta ad abitare qui, una decina di anni fa, noi ragazzini potevamo ancora giocare tranquillamente per strada. Ora, fors'anche per la vicinanza del Cep, abitato da ragazzi violenti, nessuno qui si fida più a lasciare i bambini da soli per le strade. Noi adolescenti perciò cerchiamo di evadere in altre zone ed emigrare anche in scuole lontane da casa per fare nuove amicizie».

E davanti al liceo, qualcuno finisce per parlare di Antonio, ragazzo del Cep, come di un capobanda, e qualcun altro si limita a dire che «forse non era la persona migliore che Stefania

potesse incontrare». Caterina Ferrari ora piange: «Era una ragazza allegra e socievole. Stefania aveva la mia età. Viene paura per questo, perché pensi che certe cose non possano mai capitare a te, pensi che accadono solo nei film, e quando te le vedi vicino, è come se ti cambiasse il mondo. Forse bisogna cominciare a pensare seriamente alle persone che si frequentano».

Stefania, raccontano gli amici che lavorano nel panificio di fronte alla casa della ragazza, «aveva paura». Loro sono stati tra i primi a correre verso il portone ieri mattina. Hanno sentito urlare. Hanno visto la gente che saliva su per le scale, «prima che arrivasse la polizia», hanno visto il sangue, «e lo zainetto dell'Invicta accanto a lei». In questi giorni, ricordano, il padre l'accompagnava a scuola e la madre andava a prenderla. Anche ieri mattina il babbo era sotto in macchina che l'aspettava. L'assassino lo sapeva, e si era nascosto nell'androne. (p. sap.)

### REPORTAGE

#### LE «RADICI» DEL DELITTO

CARABINIERI e agenti di polizia sono tornati sulla collina di Genova Prà, al quartiere di edilizia popolare chiamato Cep. Qui abitava l'assassino di Stefania Massarin, la quindicenne che è stata sgozzata sulle scale di casa mentre stava uscendo per andare a scuola.

Quando si parla del degrado di Genova si citano due quartieri: il centro storico, una vera kasbah, e i nuovi insediamenti sulle colline fra Prà e Pegli che i deplanti turistici anteguerra consigliavano come soggiorni ideali. E in effetti fino agli Anni 70 la zona di Prà e Pegli, a Ponente della città, era un angolo turistico dei più belli. Al mare una lunga passeggiata, il «Miramar», era l'abituale ritrovo dei giovani bene; verso l'interno la collina si stendeva lungo un arco di pini, industriali e armatori vi avevano fatto costruire le loro ville: una, si dice, perfino con rifugio antiaeromi-

## Cep, la collina del disonore

### Un quartiere-dormitorio in mano alla mala

co. A Palazzo Tursi, sede del Comune, era insediata la giunta di sinistra che si trovò di fronte a una massiccia richiesta di abitazioni. C'erano sfrattati, meridionali arrivati a Genova in cerca di lavoro, i primi emigrati dal Nord Africa. Furono costruiti palazzi in tutta fretta. Uno è rimasto tristemente famoso: lo si scorge uscendo dall'autostrada, spiccano le sue finestre rotonde, la gente lo ha chiamato da lavatrice.

Costruirono le case, in diversi lotti e in diversi tempi, alcune cooperative che avevano un fondamento assillo: fare in fretta. Nacquero così due quartieri: il Cep nella parte bassa e Ca' Nuova nella parte superiore. Qualche servizio esiste è sorto anni dopo, come i negozi. La gente doveva scendere al mare per fare la spesa, le farmacie erano lontane, avere il telefono in casa era come aver vinto una

L'affitto era modesto, così negli Anni 80 i quartieri residenziali in collina subirono l'assalto di centinaia di senza tetto. Alcuni meridionali, piazzati in un appartamento, chiamarono loro parenti: un po' come avvenne nelle case di ringhiera dei sobborghi di Torino quando si sviluppò l'emigrazione di operai del Sud verso la Fiat. Di origine meridionale era anche il fidanzato che avrebbe ucciso la studentessa quindicenne.

In pochi anni i due quartieri sopra Prà e Pegli abitati da diecimila persone, sono degradati oltre ogni limite. La via Novella, dove abitava il presunto assassino, è lunga poco più di duecento metri, la sede stradale è sconnessa, le case costruite solo dieci anni fa sono scrostate: dovrebbe essere ristrutturata, come quasi tutte le vie e le piazze del Cep o di Ca' Nuova, ma mancano i soldi, a nessun privato si è fatto avanti. Investire in quelle zone è come but-

Nato vent'anni fa per ospitare i senzatetto, ha scarsi servizi e la droga aumenta ogni giorno

Le «lavatrici», i palazzi popolari che si vedono arrivando a Genova in autostrada

tare i soldi in mare, disse un celebre costruttore edilizio. Su quelle colline dilagò una criminalità paurosa. Otto mesi fa sopra a Pegli furono uccise tre donne, pare da un «vendicatore» arrivato dalla Calabria. Fu assassinato Giuliano Giuliano, uno spacciatore che aveva pensato di mettersi in proprio vendendo bustine e non consegnando i soldi alla banda che lo riforniva.

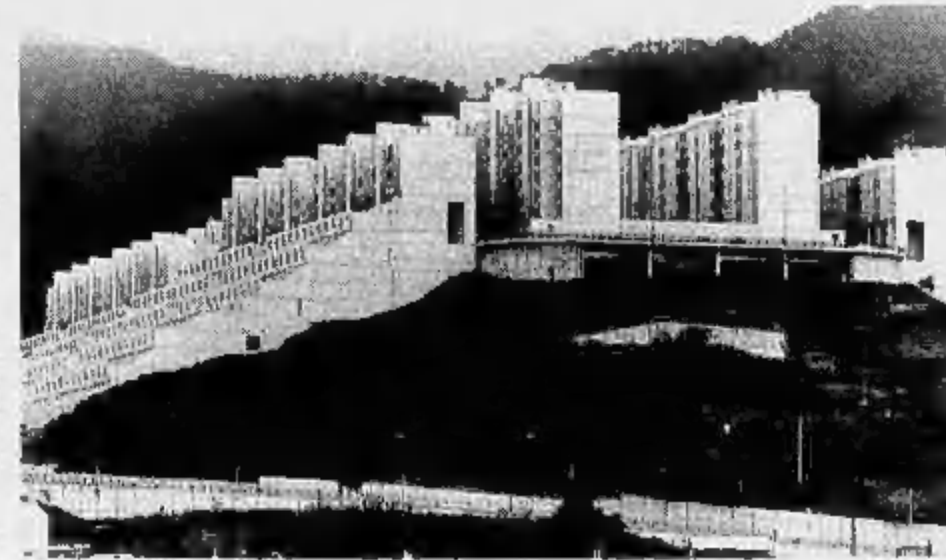
I quartieri in collina nascono intrighi, misteri, circuiti di violenza. Tre anni fa il po-

dre della studentessa uccisa fu freddato nel centro di Genova. La quindicenne Stefania, bellissima ragazza, nel tempo libero faceva la fotomodella. Ci sono agganci tra quel lontano delitto, e il lavoro part-time di Stefania, con l'accogliamento di ieri mattina? Non c'è niente che possa sorprendere in quelle residenze-dormitorio.

Ma al Cep e a Ca' Nuova abitano anche molte famiglie che vivono onestamente del proprio lavoro. Quattro anni fa scesero nelle strade, organiz-

zando una fiaccolata di protesta. Una manifestazione contro gli spacciatori che vendono droga nel centro storico e poi si rifugiano nei dormitori in collina. E anche qui spacciano bustine.

Fu allora che la questura istituì un ufficio locale di polizia. La presenza degli agenti ha fatto da deterrente; tuttavia una bonifica morale è ancora lontana, la microcriminalità la fa ancora da padrona. «Quando è sera è bene tapparsi in casa», lamenta un abitante delle «lava-



Guido Coppini







## LA FABBRICA DELLE IDEE

3

Con questo articolo finisce, dopo il «viaggio nella nuova Fiat» e i reportage sul «vento del Nord-Est», l'inchiesta sull'Italia che esce dalla crisi.



**AUTUNNO '94**  
la ripresa  
e le paure

**A** CUNEO. HI, ah, ah, ah. Alpitour? Capiti a Cuneo in una piovosa mattina d'autunno che sembra estate e ti viene voglia di piangere, ma pensando al cammelliere dello spot, ti rinfranchi e ti chiedi: come hanno fatto questi a inventare qui, tra la Stura e il Gesso, incardinati in una dozzina di valli, la fabbrica nazionale del turismo, il marchio che ha insegnato a milioni di italiani a spingersi un po' oltre Mondovì, magari fino al Messico e a Santo Domingo? Il 1994, è stato il anno, ti rispondono verosimilmente a San Rocco, quasi campagna, in un trionfo perfino architettonico di severità e compostezza. Neon, colori tenui, mobilia essenziale, soltanto una scultura di Pomodoro nell'atrio e qualche Nespolo alle pareti, ad alleggerire una scenografia che non, non evoca proprio le vacanze, ma semmai il lavoro.

Di fronte a noi Guglielmo Isoardi: suo nonno Chiaffredo si occupava di legnami, suo padre Lorenzo, oggi ottantenne, incontrò il caso, come lo chiamano, quando nel 1947, stufo del legno, aprì un'agenzia di viaggi in via Roma, immaginate un po' una bottega con una vetrina bordata di nero, qualche manifesto vergato a mano (Tutti a Roma per l'anno santo), di fianco la stazione delle corriere e sul marciapiede i cinesi boganiani, stanziali, poco propensi - come molti piemontesi - a muoversi, grandi lavoratori e superlativi risparmiatori, ma di sicuro poco girandoloni. E d'ito se basta il caso a innescare un fenomeno così, o se c'è anche una storia di creatività, quando si riesce a portare ogni anno più di mezzo milione di persone agli antipodi e a far girare quasi 700 miliardi. Ma attenti, perché questa storia è un po' diversa rispetto a quella stilizzata del prodotto materiale, dell'oggetto di successo, che fu boom, che sbalza il mercato; qui si va proprio nel profondo degli stili di vita, delle abitudini radicate, del modo di pensare e di comportarsi di una nazione, che, tra l'altro, ha sempre nutrito un'insanguinabile paura di volare.

Racconta Guglielmo, così energico che quasi sembra vergognarsi del successo: la prima svolta fu all'inizio degli Anni Sessanta, quando le compagnie aeree, in pieno sviluppo, lanciano le tariffe ridotte, gli elts, cioè gli Inclusive Tour. Epoca - sta scritto a lettere d'oro negli annali aziendali - titola: «Viaggi di lusso a metà prezzo». Vi sembrerà forse ridicolo oggi, ai tempi della televisione, dello stress comunicazionale, che l'articolo di un settimanale, sia pur prestigioso, possa aprire un mercato. Eppure, questo ricorda indelebilmente il patriarcato, Lorenzo Isoardi, che a quel punto - come si dice - non sapeva più a chi dare il resto: professionisti, commercianti, ma anche insegnanti, che si mettevano in fila, ansiosi, per fare Pasqua a Parigi con accompagnatore e Natale a Vienna.

Finché - passeranno pochi anni - non scoprono il mare tutto compreso. Sembra preistoria, perché ormai da interi lustri, sotto i cannoneggiamenti, trattati di un cumulo fumante di macerie, ma va alla grande il Libano, la Montecarlo del Medio Oriente, Beirut, con le palme e i Casinò. Si gioca d'azzardo, si fa il bagno di mare e, se si vuole, si va anche a sciare in montagna per poche decine di migliaia di lire. Ma è ancora un mercato elitario, ce ne vorrà per portare oltreconfine l'impiegato e la commessa (al posto dell'avvocato e della contessa), che oggi rappresentano un popolo d'instancabili frequent flyers.

Guglielmo Isoardi colloca la se-

conda svolta e l'inizio del business di massa negli Anni Settanta, con l'invenzione del voli charter, una drastica riduzione dei prezzi (otto giorni a Palma de Maiorca 49 mila lire) e un'ancora più drastica rivoluzione di costume, che vede sciamare per il mondo un popolo che non conosce le lingue, avviene se non ha lo spaghetto al dente e si smarrisce se non lo portano in braccio fino in camera. Altro che gli inglesi o i tedeschi, da decenni cittadini del mondo, impagabili programmatori di vacanze budgetate, rotte a tutti gli imprevedibili e alle più tragiche fatalità turistiche.

Prendete, ad esempio, gli inglesi: oggi, fine ottobre 1994, hanno già prenotato il 50 per cento delle vacanze estive del 1995, beccandosi i posti migliori ai prezzi più bassi. E i tedeschi? Pensate soltanto che il Nur, maggior tour operator germanico, pressappoco quello che da noi è Alpitour, fa un fatturato che probabilmente va sui 4 mila miliardi. Che i clienti sono qualcosa come 12 milioni, dieci volte di più di quelli italiani. Una spiegazione forse c'è per questo abisso nei numeri: se un insegnante o un violinista o un assicuratore di Manchester vogliono proprio il sole, non hanno altra chance che prendere l'aereo e andare a cercarselo nel mondo. I loro omologhi di Imperia o di Salerno, di sole ne hanno quanto ne vogliono a casa e trascinarli ai Caraibi è un'impresa da certosini, che - forse non ci crederete - riesce meglio quando c'è crisi. Il paradosso è questo: quando la recessione morde, quando aumentano le tasse e si tagliano le pensioni, gli italiani vanno di più in vacanza. Ma perché stupirsi? - fa Paolo Monte, un mestiere del tutto-compresso, che fa il direttore del marketing Alpitour. Altro che il bene rifugio, nei momenti di crisi si cerca il rifugio nel bene: le tasse mi tartassano? Dini mi taglia la pensione? Berlusconi mi affama più di quei consociativi di prima? Beh, sapete che c'è? Io mi godo la vita e faccio l'epicureo stile Dallas. Non ce l'hanno insegnato proprio loro? E poi - fa - Guglielmo Isoardi - il fatto è che l'Italia costa di più. Se io con un milione e 400 mila lire vado a Cuba o a Santo Domingo, con volo, alber-

Organizza i viaggi a mezzo milione di italiani, fatturando 700 miliardi l'anno



## Al supermarket delle vacanze

Il cantiere delle ferie «made in Alpitour»



A destra Guglielmo Isoardi, figlio di Lorenzo, il fondatore dell'Alpitour. A sinistra uno dei manifesti pubblicitari della società, in alto lo Sfinge e le piramidi di Giza, considerate una delle sette meraviglie del mondo



La crisi ha soltanto sfiorato l'azienda  
«Abbiamo superato il momento di difficoltà grazie al «prêt-à-porter» del tour esotico»

Isoardi: «Il segreto? Buona rete informatica e possibilità di offrire 15 giorni da favola anche a chi ha pochi soldi da spendere»

go o negretta al piano che mi serve amorevolmente, e posso pure spedire delle cartoline che mi fanno status, perché mai, con questi chiari di luna, dovrei andare a Rimini, in Puglia o in Sardegna, dove mi spennano vivo? Perché - diciamo - il prodotto nazionale fa proprio pietà. Abbiamo il mare, la montagna, le città d'arte, i musei, il 60 per cento delle bellezze naturali e artistiche del mondo, ma proprio non sappiamo vendere. Gli alberghi sono imprestati famigliari, che quando c'è crisi, invece di diminuirli, come fanno in Spagna, aumentano i prezzi; non c'è politica comune, non c'è servi-

zio, non ci sono charter - un sostanziale monopolio non lo consente - e, per di più, lo spennano vivo. Così la prima industria italiana che non inquina niente e porta valuta forte s'avvita su se stessa e chi vende viaggi all'estero fa miliardi a palate.

Ecco, qui a Cuneo, quasi in campagna, hanno inventato il prêt-à-porter del viaggio esotico. Il made in Italy dell'emozione itinerante, un prodotto ricchissimo, che copre quasi tutte le fasce della società, tranne due: sono esclusi rigorosamente i saccopellisti, da una parte, e, dall'altra, chi vuole volare - buon pro gli faccia - a ca-

viale e Concorde, su itinerari impossibili.

Ma che viaggiatore hanno mai creato in questa palazzina un po' sottotono, tutta qualità e niente esibizione? Guglielmo Isoardi non ve lo dirà neanche sotto tortura, ma figurarsi se non conosce meglio di chiunque altro il mister Hyde che qualche volta frequenta i suoi charter. Insomma - possiamo dirlo? - l'italiano è un pessimo viaggiatore, uno dei peggiori al mondo: non viaggia in mezzo alla settimana, ma soltanto nel week-end, non viaggia per undici mesi l'anno, ma soltanto a Natale e a Ferragosto, prenota all'ultimo se-

condo utile e, a parte il suo dialetto, ignora qualunque idioma diffuso nel mondo. Ma pretende più di tutti e, all'estero, si fa prendere da sciagurate attacchi di megalomania. Per di più, se esce dalla cucina di casa sua, si sente un ca-  
ne bastonato, incapace di godere qualsivoglia vacanza.

Ma Isoardi lo ama lo stesso, questo scimmione volante. Sapeva cos'è arrivato a fare per lui? Non soltanto presidia le cucine di alberghi di mezzo mondo con i suoi consulenti, ma ha persino attrezzato a Mondovì una scuola per addestrare cuochi stranieri a cucinare spaghetti al dente e pi-

za alla napoletana. A chi parte per la prima o per l'ennesima avventura della sua vita sono garantiti in italiano, reception quasi in dialetto e accompagnatori/accompagnatrici, che fanno le balle, dal check in alle camere d'albergo, perché lui lo sa, ci vuole una cultura turistica superiore per capire come ci si può aspettare, arte nella quale inglesi e tedeschi sono maestri riconosciuti, con una capacità di adattarsi degna di una cultura meno solare, ma forse più sermoneggiante calvinista.

Capita però una cosa singolare: gli albergatori di mezzo mondo non tollerano gli inglesi e meno ancora i tedeschi, e ansiano gli italiani. Come sarà? Semplice - ci risponde quell'università di cultura sociologica che palpita a San Rocco sopra alla scultura di Pomodoro - l'italiano all'estero, chiunque esso sia, sarà un po' chissoso, soprattutto se è milanese o romano, ma tutto sommato è un gran signore, che non bada alle 10 mila lire, per la mancia o il souvenir, come l'inglese o il tedesco, perché, ricco o povero, ha un budget più elastico, come il cervello. Ecco perché qui a San Rocco interi staff aziendali lavorano per far arrivare il giornale in camera dall'Italia, il Gabibbo con l'antenna satellitare e il calore di casa con l'hostess-balla.

Ahi, Ahi, no Alpitour? Capite adesso cosa c'è dietro, in termini di comunicazione o di capacità imprenditoriale, a quello spot geniale? E capite la singolarità di un'industria mediale supersensibilizzata, che s'insedia ai bordi delle Langhe. La spiegazione - a parte la sorte - forse, con l'aiuto di Isoardi e Monte, riusciremo, indovinando, a riassumerla. Prendiamo San Rocco, quasi campagna al limitare di Cuneo: non crediate che qui s'affollino torme di vacanzieri ingordi d'itinerari esotici. Anzi, se volete saperlo, qui non se n'è mai visto uno, lo specie è fisicamente conosciuto soltanto a foto segnaletica, perché il Tour Operator non vende direttamente al cliente, ma passa per le agenzie. Secondo: dal 1969 qui c'è un sistema informatico (2 mila collegamenti in tempo reale) con un hardware che fa paura. Ed ecco allora che i viaggi agli impiegati genovesi, come alla commessa di Cerignola, possono esser venduti da Cuneo, come da Serravalle Scrivia o da Ebboli, dove Cuneo si ferma. Del resto, il turismo non è un prodotto che nasce lontano dai luoghi dove - come dire? - si materializza e gestibile ormai perfettamente in modo tecnologico e informatizzato. Ecco perché questi di Cuneo, non sono nati soltanto per caso: come Ferrero ha portato la Nutella dalle pasticcerie ai negozi di alimentari, come l'Alpitour ha portato la vacanza dal mondo dei sogni fino alla linea del montaggio della Fiat. Salvo che nella campagna di San Rocco hanno inventato un mercato che - tutto sommato - non soggiace a crisi: anzi, quando va tutto di merda, che c'è di meglio che un'utopia heningwayana, che una bella vacanza non impossibile, magari con pesco allo squale?

Ma se il Paese non ramengo non va bene a nessuno, perché la lira frana e vendere turismo diventa come giocare ai dadi: chissà quanto mi costerà in marchi quel servizio che oggi ho comprato a mille lire? Anche per questo si frantuma finalmente l'uplomb cuneese di Guglielmo: menzogne e menzogne, niente più regole, niente punti di riferimento, a chi dar più credito? Vendere viaggi ormai, con la lira che sussulta, è come giocare al Casinò.

Ahi, ah, turista-fai-da-te?

L'accusa: ci rovinano il mercato, perseguitano i turisti e spesso li minacciano

## Montmartre, la guerra dei ritrattisti

Petizione dei 280 autorizzati: «Cacciate gli abusivi»

**PARIGI.** Artisti in guerra. Succede a Montmartre, la Place du Tertre è il luogo del contendere. Petizioni, sgorbi a Bic sulla tela del nemico, colpi di forbice nella silhouette appena disegnata dal vicino. Latente da una dozzina d'anni, il malcontento sulla butte è scoppiato in questi giorni in scontro aperto. Ognuno dei tre gruppi in campo è deciso a spuntarla, disposto a tutto pur di guadagnare il territorio.

Sono i regolari contro i coccodrilli contro i libertari. I primi: 280 di numero, pagano un tot per avere un metro quadro di butte da condividere con un coinquilino, contratto di locazione che scade ad ogni 31 dicembre, dotati dal 1983 di numero di riconoscimento e carta di permesso, soggetti a controlli giornalieri della polizia. Sono regolari anche nel tipo di azione bellica: hanno scelto la via della protesta scritta, da far pervenire alla autorità, con l'avallo del loro boss André Roussard,

presidente del sindacato d'iniziativa del Vieux Montmartre. Loro puntano sullo scandalo del rovinio di un luogo come quello, producono tra le prove le lettere di protesta dei tour operators, il neo tirabaci sulla guancia di Parigi - la butte - oggi è diventato un cancrano, i turisti rifuggono, l'arte scema, la dolinezza regna.

Ce l'hanno con i coccodrilli, secondo gruppo, detti anche i volanti, che vogliono invece essere riconosciuti come mobiles. Sono i teppisti della faccenda. Assediano senza autorizzazione la decina di viuzze che salgono alla piazza, bloccano le persone in arrivo prima che possano rivolgersi ai regolari, le ritraggono senza esser stati interpellati e il più delle volte dopo essersi fatti pagare anche 700 franchi per scarabocchi di caricature rubano portafogli e borse minacciando chi resiste con coltelli e forbici. Loro negano e accusano di razzismo chi chiede il loro allontanamento. Sono per lo più,

«Dopo l'apertura delle frontiere siamo invasi da russi e slavi che non sanno usare la matita»

Nella piazzetta in cima a Montmartre, un ritratto può costare fino a 700 franchi (200 mila lire)

in effetti, slavi ed ex sovietici senza permesso di soggiorno.

I libertari sono un gruppo a metà strada, il meno folto e il più intransigente. In 46, si sono riuniti in associazione - l'Adapt - rivendicando il diritto dell'artista a non fare l'impiegato della morsa, vogliono potersi muovere sulla butte dove l'ispirazione li spinge, rimproverano Modigliani e l'Ani-ma del luogo, e si sono autoregolamentati firmando un codice etico che impedisce ogni forma di

aggressività o di vendita forzata. La loro tariffa massima è di 300 franchi, 90 mila lire, più tasse.

I commercianti che vivono del turismo montmartrois sono disperati. Al ristorante-bar «La Bohème» ogni giorno scoppiano risse. Ieri si è trovato un naso scappato da un cameriere che non c'entrava nulla, colpito per sbaglio da un coccodrillo che voleva farsi pagare un ritratto non richiesto.

E le forze dell'ordine? Non si sa

da che parte stiano. «Sifilide» sparge il terrore. E' un poliziotto che arriva alle spalle dell'artista e gli spara di biro l'opera. Non fa multe, come i suoi colleghi, ma non perdona. Lui vorrebbe ripulire del tutto l'area, ha un ghigno inquietante e quando colpisce ride. Dice che «prima dei pittori a Montmartre c'erano le vigne e si faceva il vino». E' irridentibile e gode della guerra. «Vincerò», dice.

Gabriella Bosco

Alberto Statera





# INVESTITI SICURO.



Sì, un immobile in Costa Azzurra è certamente un investimento sicuro.

Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio per l'acquirente.

## COSTA AZZURRA

**NIZZA**  
400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco. posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissimi servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista su tutta la baia di Nizza. Bilocali da 195 milioni.



In piccola ed elegante palazzina, direttamente sul mare, prestigiosi mono-bi-tri locali con terrazzo e giardino. Incantevole vista della Baie des Anges. Monolocale € 140 milioni Bilocale € 190 milioni

**BAIE DES ANGES**

**CANNES**  
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.



800 mt mare, splendida posizione collinare panoramicissima piccola palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis. Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

**NIZZA**

**ROQUEBRUNE**  
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica vista mare Cap Martin Golf Blue vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.



• Diversificazione in valuations • Forte plusvalence de revalorisation • Pagamento con carta di credito • Massimo risparmio sulle spese di compravendita

Assistenza finanziaria e Mutui

**BANQUE SNNPIOLO**



s.r.l.

• Ottime rendite locative • Canone di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto



ÉTUDE INTÉRIEURE

• NONE (TO) - SS STUPINIGI PINEROLO • TEL. (011) 986.54.44  
• ROSTA (TO) - SS MONCENISIO 75 • TEL. (011) 986.77.74

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687





BONN  
NOSTRO CORRISPONDENTE

Può, un vincitore dimezzato, governare quattro anni insieme? Un alleato evanescente? Può, Helmut Kohl, fidarsi dei 10 voti di maggioranza al Bundestag (contro i 134 della legislatura precedente) e del sostegno di un partito liberale «in guerra», come una parte della stampa definisce la crisi esplosa all'interno dell'Fdp dopo la disfatta elettorale? Può la Cdu sottrarsi alla collaborazione con i socialdemocratici di Rudolf Scharping, l'Fdp sconfitta alle elezioni più forte nel Parlamento - mentre i problemi che aspettano il governo sono tanti e urgenti?

A ventiquattrore dall'avvio delle consultazioni fra i partiti della coalizione uscente - la Cdu di Kohl, il bavarese Gsu di Theo Waigel e l'Fdp di Klaus Kinkel - si spande a Bonn la convinzione che soltanto una Grande Coalizione riuscirà a togliere la politica tedesca

## E il presidente degli industriali tedeschi chiede tagli alle tasse, ma anche alle pensioni

# «Solo la sinistra salverà il Cancelliere»

### Un coro in Germania: Kohl si allei con l'Spd o cadrà

dell'impasse. Che soltanto l'alleanza diretta fra «vincitore sconfitto» - la Cdu colpita da un'emorragia di consensi - e «sconfitto vincente» - l'Spd in forte recupero di voti e immagine politica - potrà ridurre il rischio di rinvii e di omissioni. Comunque vada, è il parere di molti commentatori e del 47 per cento dei tedeschi (il sondaggio è dell'altro ieri), questo governo durerà al massimo un paio d'anni: alla fine Kohl sarà stretto a gettare la spugna. «Per i grandi problemi questa maggioranza è troppo debole», ricordava giovedì in un editoriale la Zeit, settimanale della sinistra liberale: «Perché allora non far subito una Grande Coalizione». Notava ieri il Süddeutsche Zeitung, fra i più autorevoli quotidiani nazionali: «Una Grande Coalizione potrebbe nell'interesse del Paese, più una coalizione "piccola" e non più "grande" di operare».

Nonostante il rinnovato impegno di Kohl e Kinkel ad af-

frettare le trattative per una riedizione del governo di centro-destra, molti sembrano esitare gli elementi obiettivi in favore di una collaborazione diretta fra Cdu-Gsu e Spd. Il principale è appunto la difficoltà a risolvere, senza un'adeguata maggioranza, senza un consenso diffuso, rischia di essere impossibile varare la

reforma del sistema assistenziale o di quello fiscale. Gli stessi industriali, pur senza parlare apertamente di Grande Coalizione, invitano Kohl a «cooperare» attivamente con l'Spd, come ha ricordato il loro presidente Hans Peter Stuhl: per rilanciare il sistema industriale tedesco, sostiene Stuhl, è necessaria una trasformazione radicale del sistema so-

ziale, serve una riduzione delle tasse, bisogna rivedere le pensioni. Ma l'influsso del socialdemocratico al Bundestag, la Camera a formazione regionale, è così forte che gli ometti tattici sarebbero irresponsabili. Meglio scoprire le carte, dunque, e lavorare insieme.

Non tutti i deputati liberali, inoltre, sembrano disposti a votare per la rielezione di Hel-

mut Kohl a Cancelliere. Ieri il presidente onorario dell'Fdp, Lambdorf, ha ammonito i dissidenti: «Per noi sarebbe il colpo a grazia», ha detto. Ma una maggioranza di 10 voti è comunque a rischio: in passato, contro Kohl hanno votato fino a 23 franchi tiratori. E il Cancelliere è diventato vulnerabile anche all'interno del suo partito: ieri l'ala sinistra della Cdu, guidata da Rainer Eppelmann, ha chiesto a Kohl di rinunciare ai previsti tagli al sistema di assistenza per chi da più di due anni è senza lavoro. Difficile prevedere che cosa accadrà in caso di rifiuto: dietro a Eppelmann, si dice, ci sarebbero decine di deputati.

Emanuele Novazio

Il settimanale liberal Zeit: per i grandi problemi questa maggioranza è troppo debole. Perché non fare subito una Grande Coalizione?

Il capo del governo è ormai vulnerabile anche nel suo partito. L'ala sinistra (decine di deputati) pone un ultimatum sull'assistenza disoccupati



## Innsbruck

### Raduno di ultrà pantedeschi

INNSBRUCK. E' cominciato in un clima di grande tensione nel timore di incidenti il raduno di ieri sera a Innsbruck, continua di giovani poliziotti dell'ultradestra pantedesca, riuniti al palazzo dei congressi. Per l'occasione erano arrivati in città un migliaio di poliziotti, tra cui le squadre speciali antiterrorismo «cobra» o il palazzo è stato presidiato da agenti in assetto antiguerriglia, con l'ausilio di nuclei cinofili e di elicotteri che volteggiavano sulla città.

Contro il raduno durante la giornata erano cominciate le serie contromanifestazioni di giovani della sinistra, verdi e aquiloni che volevano contrastare l'iniziativa definita «neonazista» che aveva come tema il futuro di tutto il Tirolo.

Tra i partecipanti, anche Peter Kienberger, cittadino tedesco condannato a Italia all'ergastolo per l'attentato di Cima Vallone degli Anni Sessanta e attuale ispiratore dei circoli pan-germanisti di Norimberga.

La polizia ha sequestrato bottiglie molotov e coltelli. (Ansa)

Il cancelliere Kohl e il leader socialdemocratico, Scharping. La Grande Coalizione (Fdp) considerata inevitabile

## Helmut, i liberali saranno i tuoi Giuda

### «Tra due anni al massimo ti volteranno le spalle»

vati per il rotto della cuffia; sono andati vicini a mancare quel minimo del 5 per cento dei voti che è il prerequisito per entrare nel Parlamento federale. Forse hanno evitato il disastro solo perché Kohl ha spinto una parte dei suoi a indirizzare i loro voti sull'alleanza, così da salvare la coalizione. Nelle elezioni a livello di Land, l'Fdp ha perso sistematicamente negli ultimi tre anni.

I liberali sembrano oggi nella stessa situazione che l'allora vice cancelliere e ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher, iscritto nel 1980, quando il suo partito era in coalizione con i socialdemocratici da oltre 10 anni. Mi disse che l'Fdp avrebbe dovuto cogliere la prima occasione per cambiare maggioranza che si fosse presentata durante la legislatura, perché i suoi elettori si

fossero assuefatti a una coalizione permanente con l'Spd, avrebbero perso interesse all'esistenza del partito liberale in quanto entità separata e sarebbero passati a votare direttamente socialdemocratici.

Questa situazione sembra essersi ricreata oggi, benché i attuali leader liberali non possiedono l'abilità manovriera di loro predecessori, per cui devono mettere in conto il rischio di una totale disintegrazione del partito se cercano di cambiare coalizione. Ma lo spirito di auto-preservazione spingerà l'Fdp a assumere posizioni più nettamente profilate, e al momento opportuno ad abbandonare Kohl.

Se i liberali si alleassero con i socialdemocratici e i verdi, ci sarebbero i numeri per eleggere un cancelliere. Perciò la posi-

zione di Kohl sarà precaria come mai era stata prima e il suo governo dovrà compiere sforzi straordinari per realizzare il programma. Fra l'altro nel suo stesso partito potrebbero le manovre per la successione, benché il controllo di Kohl sull'apparato del suo gruppo abbia finora impedito l'emergere di ogni possibile delirio.

Lo stesso cancelliere in campagna elettorale più volte all'eventualità che, in carica per non più di 5 anni, per poi passare la mano a un successore di sua scelta. D'altra parte, se invece decidesse di governare per tutti e quattro gli anni dovrebbe affrontare una legislatura travagliata, con il alleato incerto impegnato a chiedersi a ogni istante al prossimo voto

gli sarà più facile raggiungere l'agognato 5 per cento nel ruolo di ala sinistra della coalizione coi democristiani e di ala destra di una maggioranza coi socialdemocratici.

Per me questa è una prospettiva perché considero Kohl una delle figure più significative della nostra epoca. E' stato la garanzia dell'orientamento atlantico ed europeista della Germania, uno scudo contro le tentazioni nazionalistiche di cui il Paese ha sofferto per gran parte della storia moderna. Non che io non abbia fiducia nel leader del maggior partito di opposizione, l'Spd, che ha dimostrato il suo senso di responsabilità e i cancellieri Willy Brandt e Helmut Schmidt. Ma da allora la sua ala radicale è diventata assai più estremista; e in una nuova coalizione l'Spd

allineerebbe con i verdi, il cui programma propugna il no dell'Alleanza atlantica e rifiuta di vedere la Germania impegnata in un ruolo internazionale di primo piano. Il centro gravita di tale maggioranza sarebbe spostato a sinistra e ciò renderebbe la tradizionale politica atlantica assai difficile.

La fine incombente dell'era Kohl non è dovuta solo all'aritmica, anche alla transizione generazionale. Kohl è l'ultimo fra i leader tedeschi occidentali ad avere una memoria diretta della seconda guerra mondiale e l'immediato dopoguerra, con l'esperienza personale dell'aiuto americano alla ricostruzione della Germania. La prossima generazione - in tutti i partiti - sarà meno legata alle interpretazioni tradizionali, più fredda nel persegui-

l'interesse nazionale, e più incline ad affermare un ruolo nazionale tedesco. Questa tendenza sarà rafforzata dalla crescente influenza della parte ex comunista della Germania, una regione il cui popolo è vissuto continuativamente in regimi totalitari per 60 anni, ha sperimentato il grande periodo della cooperazione atlantica e della costruzione dell'Europa unita e che ha visto nel nazionalismo baluardo contro l'oppressione comunista.

Tutto ciò aggiunge al fatto che il mondo post guerra fredda vede la Germania libera dalle sue precedenti ragioni di ansia. Quando il Paese era diviso, l'Europa unita forniva un succedaneo all'impossibile riunificazione nazionale. Finché l'armato sovietico restava schierato sull'Elba, il Nato era essenziale per la sicurezza tedesca. Ma la riunificazione ha eliminato uno dei due incentivi alla subordinazione alle istanze sovranazionali; e il ritiro russo dall'Europa centrale ha liquidato il secondo.

Henry Kissinger

Copyright - Los Angeles Times Syndicate e per l'Italia «La Stampa»

A coalizione di Helmut Kohl ha vinto in Germania con la maggioranza più ridotta registrata nelle elezioni post-belliche tedesche (l'alta occasione per la prima missione, dalle quali Adenauer emerse cancelliere per un solo voto parlamentare, presumibilmente il suo). Quella Kohl è comunque una straordinaria impresa. Ha rimontato uno svantaggio percentuale a due cifre nei sondaggi o ha trionfato per la quarta volta malgrado il recessione e l'incertezza delle opinioni all'Ovest per coprire i costi inaspettatamente alti della riunificazione. L'Es.

Nel sistema politico tedesco il margine di cui gode il cancelliere limita necessariamente la sua capacità di governare. Una volta ottenuta la fiducia del Parlamento, il cancelliere può solo da un voto di maggioranza a favore del e non, come nei sistemi parlamentari puri, da un semplice voto di fiducia o da una maggioranza contraria aggregata a questioni specifiche. Un Parlamento diviso ad ostilità può infestire il cancelliere e certamente lo farà. E ogni caso la Camera Alto è dominata dall'opposizione socialdemocratica.

Ma il voto di fiducia costruttiva per sostituirlo è difficilissimo da ottenere: è un che si è verificato solo una volta - proprio quando Kohl è assunto alla carica nel 1982. Inoltre il margine reale della coalizione di Kohl è superiore a quanto appare. Questo perché nessuno degli attuali leader del partito accetterebbe di diventare cancelliere facendo conto sui 30 seggi dell'ex pc dell'ex Ddr. Perché il cancelliere cambi, il partito liberal-democratico (Fdp) con i suoi 47 seggi dovrebbe capovolgere la alleanza.

Ma questo è proprio il motivo per cui le recenti elezioni sono destinate a risultare, in prospettiva, come il preludio di una rivoluzione nel panorama politico tedesco; a tutti gli effetti, come l'inizio della fine dell'era Kohl. Verificherebbe allora fino a che punto la compattezza dell'Alleanza atlantica e dell'Europa dipendesse dalla sua torreggiante personalità. Kohl ha reso possibile il dispiegamento dei missili della Nato, la riunificazione tedesca e l'integrazione nell'Europa, tutto con una tale padronanza e naturalezza che pochi oggi ricordano quanto questi processi siano stati, in realtà, dominati dall'incertezza a ogni passo.

Ma le ultime elezioni rendono probabile che il partner di Kohl nella maggioranza, il partito liberale, diventerà un alleato sempre più riluttoso. Potrebbe persino abbandonare la coalizione a legislatura. I liberali stanno vivendo una crisi di identità. In queste elezioni si sono



L'onda lunga dell'accordo tra Major ed il Sinn Féin arriva anche in Euzkadi, l'ultimo Libano dell'Europa Occidentale. Ventiquattrore prima delle elezioni regionali i Paesi Baschi spagnoli, ove quasi 1 milione 750 mila «uskaldun» vanno alle urne, Herri Batasuna (HB, il braccio politico della banda terrorista Eta), ripropone ancora una volta la negoziazione politica con l'attuale governo centrale di González. Il comunicato, pubblicato sul giornale «pro-etarra» Egin, è sottoscritto anche da Sinn Féin irlandese. Qualcosa bolle in pentola e lascia sperare: è la prima volta, in 14 anni, che il braccio armato di HB uccide durante una campagna elettorale.

Due punti del comunicato congiunto (è la prima volta che succede ed è stato stilato in inglese, spagnolo e basco) sono importanti. Il primo: «HB ed il Sinn Féin sono animati dallo sviluppo della risoluzione dei conflitti a livello internazionale (leggi Irlanda ed accordi Israele-Olp, n.d.r.) basati in accordi negoziati - scrivono i due bracci politici di Eta ed Ira - conflitti che prima parevano irrisolvibili sono stati «risolti»; è evidente il dialogo tra tutte le

## Major ha aperto la strada, anche l'ala politica del terrorismo basco vuole aprire un dialogo

# L'Eta come l'Ira: caro González, trattiamo

### Documento congiunto con gli irlandesi alla vigilia del voto regionale

Per la prima volta in quattordici anni si va alle urne senza attentati

stoleros etarras, di utilizzare i mini-bus ufficiali per recarsi al lavoro, è scattata l'operazione «doppia fila» per evitare le micidiali autobombe: il famigerato «Comando Madrid» (una delle cinque colonne dei terroristi) è intatto e pronto a colpire; González in persona, il 2 settembre, aveva dichiarato: «Senza allarmi nessuno, credo che possiate aspettarvi l'intensificazione di azioni terroristiche». Ma Eta non si muove. Una dichiarazione di cessate il fuoco lascia?

Eta (Paesi Baschi e libertà), fondata nell'agosto del 1959, rimane un problema centrale della democrazia spagnola. Un cancro che aleggia nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti, nei musei, dove sono affissi manifesti con foto dei killer più ricercati. Ma dove ha l'esatta sensazione di quanto davvero pesi e nei Paesi Baschi. E, non a caso, Eta è stata il riferimento obbligato della campagna elettorale conclusasi

venendo, dopo 15 giorni di sissime kermesse politiche. Qui, nella verde, montagnosa e sempre piova Euzkadi, Herri Batasuna, nelle regionali del '90, ottenne ben 186 mila voti, una percentuale pari al 17,3. 13 seggi sui 75 in lizza nel Parlamento regionale.

1 sondaggi prevedono che HB perderà due seggi. Un'emorragia politica a conferma che la sua incidenza politica nelle tre provincie basche continua a diminuire, come successo nelle europee di giugno, quando perse 43 mila voti e l'unico europarlamentare a Strasburgo. Ma, purtroppo, conta ancora su troppi voti. E si avvia armata delle imprevedibili colonne, delle autobombe e dei colpi di pistola alla

Il governo González, dopo aver trattato ufficialmente (e inutilmente) nell'89 in Algeria, di «dialoghi» con Eta non ne vuole neanche sentir parlare. Ma i risultati delle regionali possono cambiare

questo eniet categorico. Soprattutto se, come indicano i sondaggi, il grande vincitore sarà il democristiano Pnv (da una cui organizzazione giovanile nacque Eta) che balzerebbe al 32,8 (+5 per cento), che adesso governa in coalizione con i socialisti, che perdono 4 punti percentuali ed arretrano ad un modesto 15 per cento. Ed il «londakari» Ardanza, il capo del governo regionale, dichiarava in campagna elettorale che i contatti con Eta, se si producessero, dovrebbero rimanere segreti. Non prima, però, di un cessate il fuoco. Appunto.

Il grande vincitore sarà il Partido Popular (centro-destra) di Aznar, che quasi raddoppia volando al 13,5. Ma l'unica cosa che importa davvero di queste elezioni sarà il risultato di HB. Con più di 100 mila voti, Eta è solo un problema poliziesco. E, piaccia o no, anche politico.

Gian Antonio Orighi



Alla vigilia dell'arrivo di Clinton per l'intesa Rabin-Husseini

# Amman, coltellate alla pace

## Gli islamici feriscono un turista Usa

AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

I militanti dell'Islam affilano già i loro coltelli nell'imminenza dell'arrivo in Medio Oriente del presidente Usa Bill Clinton. L'occasione della firma degli accordi di pace fra Israele e Giordania mercoledì al valico di Arava, a Nord del Mar Rosso. Ieri ad Amman re Hussein ha inteso ad illustrare al Parlamento (convocato in seduta straordinaria) i punti essenziali dell'accordo con Israele quando nel centro di Amman un attentatore ha pugnalato un giovane turista americano. Poco dopo è giunta la rivendicazione da parte del Fronte di azione islamica, in cui milita l'attentatore Raed Ismail: «Clinton - ora detto - sei il benvenuto nel regno hashemita».

Mentre Giordania e Israele apprestano alla pace, fermenti tensioni attraversano la regione. Re Hussein e il leader palestinese Yasser Arafat sono di «ferri corti» per il controllo di Gerusalemme dei luoghi santi islamici. «Gerusalemme - ha dichiarato ieri Hussein - il suo Parlamento resterà sotto la responsabilità degli hashemiti, che sono determinati a conservare la custodia dei luoghi santi. Arafat non è rimasto impressionato e ha autorizzato il senatore Akram al Sabri ad assumere immediatamente la carica di gran Mufti (guida spirituale) di Gerusalemme, sfidando così



Re Hussein abbraccia la moglie dopo il discorso in Parlamento

la Giordania che la settimana scorsa ha nominato la stessa carica lo Abdel Khader Abdin.

C'è tensione anche fra israeliani e palestinesi, al punto che alla cerimonia della pace di Arava non è il ministro degli Esteri Faruk Kadumi presente. Oggi al Cairo il ministro degli Esteri Shimon Peres e la sua controparte palestinese Nabil Shaat cercheranno di superare la crisi provocata dalla strage di Tel Aviv. Ieri decine di migliaia di israeliani sono convenuti a Tel

Aviv nella centrale via Dizengoff, sul luogo dell'attentato, per chiedere a Rabin di garantire loro la sicurezza personale. «Se non è in grado di farlo - dicevano molti dimostranti, simpatizzanti della destra - se ne vada». Intanto, Hamas ha reso noto che distruggerà delle case a Tel Aviv se gli israeliani faranno saltare la casa dove viveva l'autore dell'attentato. La Radio siriana, citando il comunicato del «Ez Addin Al-Qassab», braccio armato di Hamas, ha detto che il movimento islamico «risponderà a una tale mossa

facendo case e palazzi nel centro di Tel Aviv».

C'è tensione anche al confine fra Israele e Libano, dopo che venerdì per cinque volte consecutive i guerriglieri Hezbollah hanno lanciato decine di razzi katyusha contro gli insediamenti israeliani dell'alta Galilea.

Gli occhi degli israeliani sono dunque puntati alla breve visita del presidente Clinton effettuata a Damasco e i dirigenti di Gerusalemme chiedono quale «ricompensa» gli Stati Uniti ricaveranno per questo gesto di conciliazione. Una valutazione diffusa fra i dirigenti israeliani è che la visita del presidente servirà a imprimere un nuovo impulso ai difficili negoziati fra Israele e Siria sul futuro delle alture del Golan, in particolare modo per quanto riguarda la dislocazione nella «zona di confine» di una forza multinazionale.

Il valico di Arava, quattro chilometri a nord dei porti di Eilat e di Aqaba, fervono i preparativi per la cerimonia in cui mercoledì Rabin e re Hussein firmeranno la pace. Dopo un minuto di raccoglimento in memoria dei caduti di tutte le guerre e di tutti gli attentati terroristici, le orchestre filarmoniche di Israele e Giordania eseguiranno i rispettivi inni nazionali di fronte a cinquemila invitati accomodati in uno stadio all'aperto eretto a tempo record.

Aldo Baquis

RUSSIA

Per la Bonner il Presidente finge di non vedere la corruzione ■ lo sfascio del Paese

## Contro Eltsin «processo» per omicidio

### I democratici: copre gli assassini del giornalista

MOSCA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Signor presidente! Lei non ha accompagnato all'ultima dimora il giornalista Dmitrij Kholodov. Perché? Era persona al di sopra di ogni sospetto. Capisco? Al di sopra di ogni sospetto. Vicino a lei gente così ce n'è». Moskovskij Komsomolets, il quotidiano dove lavorava il giornalista assassinato dalla «mafia militare», non demorde e attacca Eltsin in prima persona. Il direttore del quotidiano, Pavel Gusev, fino a ieri uno dei radicali democratici più scatenati, indirizza in prima pagina una lettera aperta ponendo esplicitamente in discussione la «correttezza» del presidente russo e concludendo con un avvertimento: «Noi non possiamo ingoiare l'offesa che lei ci ha fatto».

L'accusa a Eltsin è di essere accecato in aiuto del ministro Difesa, Pavel Graciov con dichiarazione - il giorno del funerale del giornalista - che ha «chocato tutta l'opinione pubblica democratica». Eltsin si era spinto fino a definire Graciov come uno dei migliori ministri della Difesa degli ultimi decenni. E Moskovskij Komsomolets pubblicava ieri i documenti che provano clamorose irregolarità amministrative dello stesso Graciov e di altri generali, implicati in attività imprenditoriali «esplicitamente vietate dalla legge, condotte con quattrini» che nel nostro linguaggio da «amni pulite» verrebbero definiti come «interessi privati in atti d'ufficio», «truffa ai danni dello Stato» e «malversazioni varie».

«Ma come?», scrive sarcastico Aleksandr Minkin. «Lei, signor presidente, non legge i giornali? Il elogia il ministro della Difesa lo stesso giorno in cui noi documentavamo, sotto il titolo "Paulino-Mercados: il ladro deve andare in galera e non rimanere ministro" (Pavel e Paolo in russo, ndr), le prove di vendita di 500 autocarri al prezzo di 4500 marchi tedeschi l'uno e l'acquisto di due lussuose Mercedes al prezzo di 160.000 dollari ciascuna, con i denari che avrebbero dovuto essere impiegati per costruire case per i militari?».

L'indignazione non è soltanto dei colleghi del giornalista assassinato. Venerdì sera la tv russa ha intervistato Elena Bonner, la vedova di Sokharov, che era presente ai funerali. E lei, che è tra i leader «Russia democratica», ha riconosciuto, con un sospiro, di «non sapere più che dire», e avere a volte il sospetto che El-

INDIA

## Malaria, 4 mila morti

NEW DELHI. Potrebbero essere quattromila i morti di malaria in queste ultime settimane nello Stato del Rajasthan, nell'India nordoccidentale. Ieri la notizia era su tutti i giornali locali, anche su con notevoli discordanze sulle cifre: alcune fonti affermavano che le vittime erano circa 2 mila. «Sebbene le autorità affermino che l'epidemia è sotto controllo, le organizzazioni di volontari non sono così sicure, visto che ogni giorno denunciano cento nuovi casi», scrive l'«Indian Express». Il veicolo della malattia viene attribuito al canale Indira Gandhi che attraversa la zona e che si è trasformato in un immenso nido di zanzare poi straripato per le piogge monsoniche. La malattia è stata identificata come plasmodium vivax malariae, e il farmaco per curarla è molto forte ed efficace. Le regioni più colpite del Rajasthan sono Jaipur, Bikaner, Pokhara e Barmer.

La proposta non è passata, ma il dissenso è grande. La Duma, camera bassa del Parlamento, ha convocato Pavel Graciov per mercoledì prossimo. Non si sa se il ministro della Difesa si presenterà per «discolparsi», anzi ieri Graciov è passato all'offensiva chiedendo alla Procura generale di aprire un procedimento contro

la sua «mafia informale», oppure che «egli chiuda intenzionalmente gli occhi di fronte a ciò che succede». Perfino l'organismo dirigente dell'unico partito della Duma che appoggia Eltsin, «Scelta democratica della Russia», il cui leader è Egor Gaidar, si è spaccato ieri sulla proposta di licenziare Graciov dal suo incarico.

i suoi «collaboratori». Tre i quali, per sua sfortuna, c'era in prima fila proprio il giornalista che è stato dilaniato da una bomba e che da mesi stava seguendo la pista della corruzione nel «Gruppo Ovest» delle forze armate, quello di stanza in Germania e che era comandato dal generale Burakov, personale di Graciov e ora, guarda caso, primo vice-ministro della Difesa.

Il pasticcio è enorme e Boris Eltsin lo affronta come può. Se sacrificasse la testa di Graciov - cosa che appare improbabile - si scatenerebbe la slavina delle richieste di «pulizie» che selgono non solo dall'opposizione, ma anche dallo stesso fidei dei suoi sostenitori. Molte cose ricordano la primavera-estate del 1991, quando i giornali democratici cominciarono a ricoprire di contumelie Mikhail Gorbaciov. Si sa come andò a finire. E la settimana che si apre è cosparsa di insidie, giovedì la Duma all'ordine del giorno una mozione di sfiducia al governo.

Giulietto Chiesa

Il primo rapporto denuncia 400 esperimenti radioattivi sulla popolazione

## Test atomici, una valanga di accuse

### L'Inquirente americana: 23 mila cavie umane

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Sembra proprio il classico macigno che una volta rimosso rivela tutti i vizi che nascondeva: gli esperimenti compiuti negli Stati Uniti per vedere l'effetto delle radiazioni nucleari sulla popolazione sono stati migliaia, molti di più di quanto si supponeva. E' la prima conclusione cui è giunta la commissione di studio creata da Clinton dopo le rivelazioni dei suoi scarsi. Le più clamorose, come si ricorderà, riguardarono i pazienti di un ospedale cui vennero iniettate sostanze radioattive per vedere fino a che punto riuscivano a «resistere»; l'immissione di tunnel della metropolitana di New York delle medesime sostanze, trasformando in cavie migliaia di ignari viaggiatori; l'invio di battaglioni militari nelle zone dove era stata appena fatta esplodere una bomba atomica, sempre per vedere «l'effetto» che l'aria inqu-

faceva sui soldati. In pratica, si stava scoprendo che il comportamento tenuto durante la guerra fredda dalle autorità dell'Unione Sovietica, venute alla luce dopo il fine del regime comunista, aveva avuto un comportamento «speculare» anche nella democrazia americana. L'opinione pubblica reagì indignata e Clinton decise di creare una commissione con l'incarico di accertare l'effettiva quantità di quegli esperimenti, di determinarne «l' portata etica» e dare suggerimenti su come comportarsi se si accorderà o no un risarcimento nei confronti delle persone usate come cavie.

Il rapporto definitivo verrà nella prossima estate, ma intanto il lavoro della commissione, presieduta da Ruth Faden, è stato affidato alla John Hopkins University, ha prodotto un primo risultato, che è appunto quello di avere dato a quegli esperimenti una «dimensione numerica». Quelli finora eseguiti sono più di 400, hanno

avuto luogo dal 1944 al 1974 ed hanno riguardato oltre 23.000 persone. Siamo già infinitamente oltre i 13 esperimenti che erano venuti alla luce finora. Ma quando il lavoro della commissione è finito, dice la Faden, anche queste cifre sono destinate a risultare molto al di sotto della realtà. Accade infatti - e questa è probabilmente la ragione per cui - che ha deciso di rendere noto questo primo risultato - che l'indagine sta incontrando una sorda resistenza. Il ministero della Difesa, dice il rapporto della commissione, si è rifiutato di fornire tutti i documenti segreti che sono in possesso; mentre la Cia di documenti non ne ha fornito neanche uno, sostenendo che in quella storia non ha avuto alcun ruolo. Non è vero, sostiene la commissione, che nelle 250.000 pagine messe insieme finora ha trovato prove che indicano il contrario.

Franco Parentelli

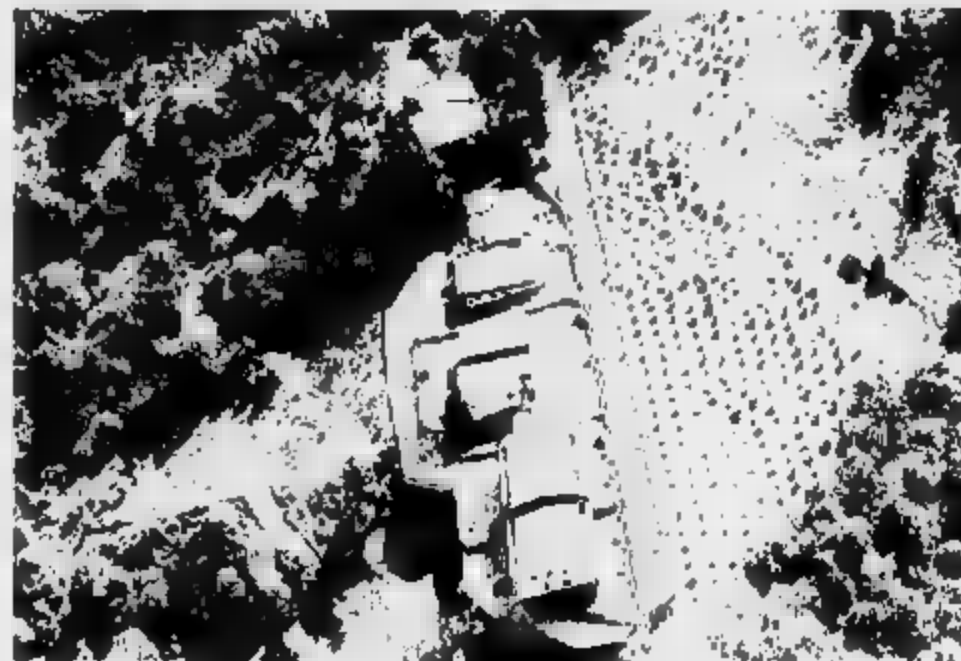
IMMERSI NEL VERDE  
DEL PARCO DI SUPERGA  
(sulla strada S. Mauro - Moncanino - Superga)

## VENDESI

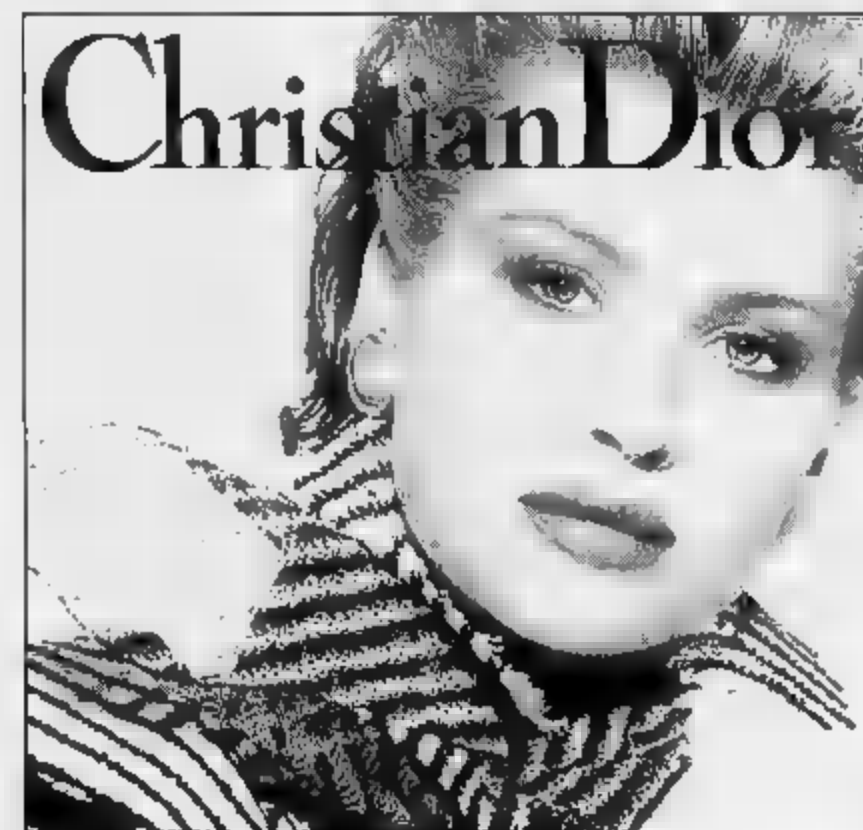
ALLOGGI PRESTIGIOSI IN VILLE

Nel verde e nella quiete della prima cintura torinese, in posizione collinare ■ pochi passi dalla città, disponiamo ■ appartamenti ■ varie metrature con la possibilità di personalizzare la suddivisione interna e la scelta ■ materiali di alta qualità.

Mutuo prima casa (Cariplo) - IVA 4%.



Per informazioni ■ vendite rivolgersi al:  
"Punto d'incontro" Grimaldi  
Corso Re Umberto, 54  
10128 TORINO  
Tel. (011) 50 59 17



Parfums Christian Dior  
è lieta di presentare il nuovo Look Autunno

## TRÈS DIOR

presso le Profumerie LAZZARONI

da martedì 25 a mercoledì 26 ottobre  
a Moncalieri in Via G. Arduino, 1 - tel. 6406081

e da giovedì 27 a sabato 29 ottobre  
a Torino in Via Nizza, 359 - tel. 6963120

La Conseillère de Beauté Parfums Christian Dior  
realizzerà per voi un maquillage personalizzato  
e memorizzato su videocassetta offerta in regalo.

Si prega di fissare un appuntamento.



LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quello di Carlo con Camilla è un loggione triplo. Tre volte - rivela il Sunday Times pubblicando la seconda puntata della biografia cui il principe ha attivamente collaborato - l'erede al trono ha avuto una relazione con la grande rivale di Diana. La prima volta fu nel 1972, quando il giovane ufficiale di Marina, 23 anni, la seconda alla fine degli Anni Settanta, quando Camilla era già sposata con il maggiore Parker-Bowles (sarebbe finita poco prima del divorzio con Diana, 1981); la terza alla fine del 1975, quando il suo matrimonio si disintegrò irrimediabilmente. Gli estratti, destinati a

LA PRINCIPESSE  
A WASHINGTON

WASHINGTON  
A più squisita, la più elegante, la più celebre delle pubblicità viventi alla manifestazione superiore della monarchia, Lady Diana un-

per poco maritata Windsor, è da qualche giorno mia vicina di casa, nel ghetto verde d'alberi a bianco di pelle dove viviamo noi di piccola Washington non-nera fatta di diplomatici, giornalisti, avvocati, lobbisti e parassiti a spese di qualcun altro. Ospite della sua migliore amica, anzi, della sua amica spirituale come si stes- se ebbe a definirla, la moglie dell'ambasciatore brasiliano dotata di sufficienti cognomi e miliardi per sé, una principessa, Lucia Martins Flecha Tarso de Lima, Lady è in persona attraversa in questa ora le strade alberate e tranquille del quartiere sulla Jeep Cherokee prestata dal servizio segreto, della polizia di Washington, e i furgoni di tv locali che fanno stridere le gomme sull'asfalto. Sarà una brutta domenica per i bambini del quartiere e per gli scoiattoli che stavano lavorando furiosamente a completare la provvista di noci per l'inverno alle porte.

Neppure un oceano e una rivoluzione hanno messo l'America, e noi abitanti del quartiere, al riparo dal flagello del Windsor e del loro fe- roce perverso. La monarchia britannica, cacciata dall'America sulla canna dei fucili, ritorna vittoriosa a cavallo di titoli e degli obblighi. La Washington ruvida e brutale dove si sparano addosso per una bustina di crack o bianchi si sbranano per una bustarella governativa, si sciogliendo di emozione provinciale per contendersi l'onore di vedere e ricevere la

# Dalla biografia: la prima volta fu nel '72. A Balmoral spiega ai figli la fine del suo matrimonio

## «Io e Camilla, un amore in tre atti»

### Il principe Carlo: mai pensato di rinunciare al trono

ascoltare altre polemiche, rivela- anche che il principe avviò il processo di separazione da Lady Di quando ritenne che la moglie ■ rendergli difficile l'accesso ai figli: ■ riferimento alle intenzioni di Diana, nel 1992, ■ rifugiarsi ■ i figli in Australia.

Quella con Camilla, afferma

Dimbleby, è stata l'amicizia più intima della sua vita: Carlo ■ diede il cuore quasi subito. Dalle rivelazioni di questo settimana, incentrate soprattutto ■ rapporti fra il principe e Camilla, ■ apprendere anche ■ Carlo non ■ seriamente pensato di rinunciare al trono ■ che, secondo l'arcivescovo di Canterbury, egli

potrà diventare re anche se si ri- sposerà. Carlo avrebbe anche in- tentato, una volta succeduto al- la regina Elisabetta, di fondare un nuovo casato, quello dei Mountbatten-Windsor.

Carlo sapeva bene che ■ avrebbero contenuto - sullo sca- broso tema di Camilla - le rivela- zioni del Sunday Times tratte dalla sua biografia: i ■ sentimenti per l'amante e le «brutture» con Diana, come ■ ci- pava ieri la pubblicità. Per que- ■ ha tenuto consiglio di fami- glia. Ha portato al castello di Bal- moral i figli William ■ Harry, 12 e 10 anni, approfittando delle lo- ro vacanze di metà trimestre; e mentre il Daily Mail rivelava ieri che Diana avrebbe voluto dare loro una sorellina proprio all'e-

poca - 1985 - in ■ invece il ■ trionfo naufragò. Carlo ha spie- gato ai principi la burrasca che ■ colpì la loro famiglia.

Nei giorni scorsi William e Harry erano ■ tenuti relativamen- te all'oscuro delle rivelazio- ni ■ della pole- mica che ormai avvolge l'intera famiglia e la ■ corona. Il direttore del lo- ro collegio nel Berkshire ha cen- surato giornali e tv; e anche ■ si può supporre che i due figli di Carlo ■ siano completamente all'oscuro delle ultime vicende, ■ alle inevitabili malignità dei compagni, quella di ieri è sta- ■ prima occasione in cui l'eri- ■ trono ha potuto spiegare lo- ro ■ paterno equilibrio che co- sta stia accadendo. Lunedì, poi, Diana tornerà da Washington; e

avrà i figli per i rimanenti giorni della vacanza scolastica. Questo ■ il momento di Carlo.

Sicuramente non è stato facile. Il danno delle rivelazioni sul ■ matrimonio forzato, pubblica- to domenica scorsa, è stato di- rompete; e molti ritengono che affrontando esplicitamente oggi il tema dei suoi rapporti con Ca- milla, e quindi l'adulterio oltre all'amore ■ che secondo il Sun le avrebbe giurato, ■ popolarità subirà un altro tracol- lo. E' vero: il Sunday Times pub- blica anche alcuni estratti ■ «difficili» rapporti di Carlo con l'ex premier Margaret Thatcher, oltre ai suoi ricordi dell'ultimo incontro (nel 1972) con il moren- ■ duca di Windsor (l'ex re Edoardo VIII, ■ «zio David»). Ma

■ Camilla e tenere banco.

Soprattutto se è vero, come af- forma Richard Kay, che Diana aveva cercato di salvare il matri- monio suggerendo un altro figlio. Kay è il giornalista del Daily Mail di cui in passato Diana si è servi- ■ a più riprese per diffondere la «sua» verità. La principessa ■ avrebbe furiosa ■ Carlo per l'al- fermazione che attorno al 1985 il matrimonio si era irrimediabil- mente spezzato. Niente vero, ha detto agli amici: a quell'epoca cercavamo di avere un altro bambino. Kay rivela anche che, durante un litigio, Carlo avrebbe esclamato: «Ti aspetti davvero che io diventi il primo principe di Galles a non avere un amante?»

Fabio ■



■ sinistra, Lady Diana a Londra all'uscita della palestra che frequenta ogni mattina; Sotto il principe Carlo; A destra, la principessa ■ durante la sua ■ a Washington



## Lady D strega gli ex sudditi

### Affetto e protezione dai vip d'America



«Mi sento male se penso agli alberi abbattuti per scrivere bugie su di me»

pesa con imbarazzanti domande su divorzi e avventure equestri.

Avvolta nei suoi delicati tail- leurs pastello, ■ giacca a tuniche- ta lunghina sopra gonne corte quanto basta per ingelosire ma non per scandalizzare, circondata dal ■ di ■ matrimonio che sembrò una fiaba e ora è un insop- portabile polpettona porno, la principessa sta illuminando il weekend washingtoniano. Il suo sorriso ■ madonnina sexy ■ di- menticare per qualche giorno il buio della politica ■ e i 500 omicidi l'anno che vengono commessi nell'altra Washington, quella che non andrà a cena con la Signora dei tabloid. Da 48 ore, e fi- ■ a lunedì, quando ripartirà, Die- na volaggia nei migliori salotti della capitale, fra gli applausi ■ un'America che la venera.

Ha ■ della Graham, nella sua villa di Georgetown, il quartie- re più inutilmente costoso di Wa- shington, a un tavolo di pezzi da ■ del giornalismo e della politica rac- colti per ■ grande occasione. C'e- rano Barbara Walters e il consi- gliere politico di Clinton George Stephanopoulos. Diane Sawyer, stella delle tv-news alla Cbs, e Ver- non Jordan, un avvocato e lobbista afro-americano, convocato per da- re alla serata il giusto colorito in- ternazionale e integrato. La conver- ■ della signora Windsor è stata brillante, intelligente, gusto- ■, ci informa sempre il Wash-

ington Post, punteggiata di battute straordinarie, che hanno fatto ri- dere tutti, battute ■ questa: «...mi sento male quando penso a tutti gli alberi abbattuti invano per pubblicare storie scandalistiche su di me...». Spiritosa ed ecologica- mente sensibile. Una combinazione irresistibile.

Nella sede della Croce Rossa americana, lei, che è vicepresidente ■ della Croce Rossa britannica, ed Elizabeth Dole hanno discusso, ci informano i cortigiani, su come «facilitare e accelerare l'invio di aiuti alle popolazioni bisognose», scambiandosi racconti tragici sulla fame e le malattie nel mondo. Un colloquio ■ farà ■ sen- tire i suoi immediati e benefici ef- fetti ■ villaggi somali e ■ anpi delle morte riuandesi. Davanti alla residenza dell'ambasciatrice bra- siliana, ha agitato la manina per salutare una classe di bambini che ■ erano assopiti in ■ paziente attesa per carpire una ■ parola, forse una sua carezza, ma hanno dovuto contentarsi ■ gesto ■ lontano. A Washington, fa sapere la signora Lucia Martins Flecha Tarso de Lima, la principessa ■ parlerà. ■ ■ darà carezze.

Naturalmente nessuno, né gli scolari dell'asilo né i potenti uomini e donne seduti ■ tavoli di colazione e pranzi esclusivi, si ■ domandato quali meriti, quali fa- tiche, quali sacrifici giustificano l'agitazione di una capitale come

Washington per una giovane donna il cui unico merito nella vita è quello di essere carina, di aver fat- ■ scandalo. Di ■ stata la mo- glie palesemente malmaritata del principe Carlo di Galles e di vivere montuosamente a spese ■ sudditi della Corona. Non se lo chiederà certo questa America rivoluzionaria, pragmatica, schietta che perde il senso ■ sua storia e della sua ragion d'esistere davanti ■ nobili inglesi e riscopre il suo insoppor- tabile «inferiority complex» del nuovo ricco davanti al sangue blu. Anche a costo di farsi suggere l'al- luce, ■ fece il miliardario texa- no con la cognata di Lady D. Fer- gie.

«Semmai la vita per lei diven- ■ troppo insopportabile in In- ghilterra, noi l'accoglieremo ■ braccia aperte negli Stati Uniti, dove ■ secoli la gente ■ a ri- farsi un'esistenza» ha suggerito uno dei commensali alla princi- pessa. E' giusto. Una nozione che accoglie da secoli irlandesi af- famati, contadini italiani disper- ti, ebrei perseguitati, clandestini messicani, e profughi ■ tutto il mondo, può ben trovare un ango- lecto ancora libero per una princi- pessa. Forse le troveremo anche ■ lavoro. Purché prometta di non disturbare troppo i bambini in bicicletta e i ■, laboriosi scoiattoli del quartiere.

Vittorio Zucconi

## IO SU ATENE



## Un mare di fango nei quartieri Nord, nove morti

ATENE. Tre ore di pioggia torrenziale nella not- ■ a Atene si ■ ritrovata allagata ■ di fango. Auto distrutte (nella foto), telefoni ed elu- tricità tagliati, gente intrappolata in ascensori, case allagate e sepolte ■ detriti sono il risultato del diluvio che ha fatto anche delle vittime: nove morti secondo il bilancio provvisorio fatto ieri sera dalle autorità greche. Per ■ maggior parte, i

morti ■ annegati nelle abitazioni costruite sotto il livello stradale nei sobborghi a Nord della città. Una donna è morta trascinata dall'inonda- zione ■ Megara, ■ km a Ovest della capitale. La superstrada che costeggia il fiume Fissos nella im- mediata periferia della città è crollata. Altri nubifragi avevano colpito l'altro giorno le isole greche uccidendo 4 turisti inglesi ■ Rodi. [Agi]

## I giornali filosocialisti: «E' una manovra contro il governo». Ma i custodi lamentano salari da fame

### Tre settimane senza Acropoli, chiusa per sciopero

#### I guardiani bloccano tutti i parchi archeologici della capitale

ATENE  
SERVIZIO

Si va in Gracia per il mare che circonda i suoi arcipelaghi ■ per visitare i maestosi ruderi ■ mandati dalla civiltà-madre del pensiero occidentale. Senonché quest'ultimo scorcio dell'estate greca ■ stato rovinato dal mel- tempo e inoltre, per quel che ri- guarda la ■ componente cul- turale, da ■ inopinato sciopero dei guardiani delle antichità.

Dal 5 ottobre scorso infatti, cioè da quasi tre settimane, chi sbarca ad Atene per rendere omaggio ■ monumenti classici si trova diinnanzi a una sorpresa alquanto frustrante. Un cartello bilingue affisso ai cancelli sbar- rati dell'Acropoli avverte che i dipendenti del ministero della Cultura rivendicano, mediante uno sciopero a oltranza, la solu- zione ■ istanze economiche e istituzionali. Ai gruppi di visi- tatori scontenti, dopo inutili pro-

teste, ■ resta altro che inerp- carsi sul prospiciente colle di Fi- lopappo e di là cercare di farsi fotografare sullo sfondo (non molto distante, per la verità) del Partenone e dei Propilei.

La stampa greca, soprattutto quella filo-socialista, ha deciso di interpretare in chiave tragica la chiusura dell'accesso al colle sacro dell'ellenismo ■ di altri due luoghi archeologici (sui ■ custoditi ■ altri 1800 di libero transito esistenti in Gracia). «L'Acropoli è in ostaggio» titola- no i giornali, mentre a giudizio ■ molti opinionisti lo sciopero archeologico «sta mettendo a re- pentaglio il prestigio internazio- nale del Paese».

La verità è che l'iniziativa ha portato alla superficie le incon- gruenze di certa amministrazione ■ greca proprio in coincidenza di un ennesimo confronto eletto- rale tra la gente ■ chiama- tale urne per il secondo turno: si tratta solo di elezioni comunali ■

provinciali, ma apparentemente molto critiche per i due maggiori partiti greci, il Pasok o «Nuova democrazia», entrambi in sensibi- le deficit ■ credibilità.

Intanto la trattativa fra il mi- nistro della Cultura e il sindaco ■ dei dipendenti sembra essersi arenata. Il governo, tramite il responsabile delle Finanze Alex- sandro Papadopoulos, ha fatto sa- pere che istituirà ■ commis- sione ad hoc per studiare le ri- chieste degli scioperanti, ma questi ■ si fidano più ■ pro- messe rimandate alle proverbial- i calande greche. «Sono cinque anni che ne discutiamo: ha pro- testato ■ portavoce del sinda- cato, affermando che fa chiusa- ■ ■ estenderà man mano anche agli altri siti archeologici ■ paga- mento ■ non ci sarà stavolta un reale riscontro alle richieste.

Lo stipendio mensile medio di 150 mila dracme - 950 mila li- re circa - per un dipendente ■ ■ anni di anzianità e due figli ■

■ rappresenta una retribu- zione da ■ dice il sindacato, rilevando tuttavia che questo ■ è il solo motivo di ribellione. Ai Beni culturali, che rappresen- tano ■ maggior cuspidio di pro- ■ turistica del Paese, mancano da anni anche i neces- sari investimenti, ■ forma di manutenzione ■ di migliora- menti ■ parchi archeologici nonché dell'equipaggiamento elettronico di sicurezza dei mu- sei, soprattutto quelli periferici, dove nel recente passato si sono verificati furti clamorosi.

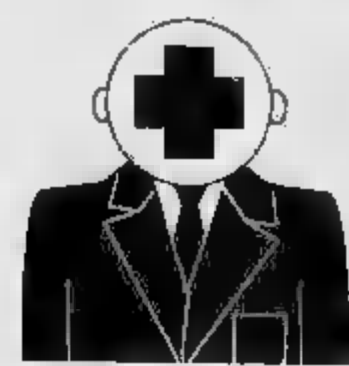
Ma a tutto ciò non basta il ma- ggio 0,25% del bilancio statale stanziato ■ coprire tutto, ■ prusi gli stipendi dei ■ mila di- pendenti della cultura. Un bilan- cio che, dopo gli allegri sperperi dell'ultimo quindicennio, sta or- mai sotto la spada di Damocle della occhiuta commissione fi- ■ europea dell'Ecofin,

Minas Minasian









## Un altro caso accertato, scoperto nelle fogne il vibrione: è lo stesso che ha contagiato l'Albania

# Colera, a Bari la paura raddoppia

Colpita anche una donna di 63 anni  
Altri due pazienti sotto osservazione

OPERATORI TURISTICI

### «Allarmismo esagerato»

BARI. Il timore che «la ricerca spasmodica dello "scoppio" rilanci un'immagine negativa della Puglia dopo le notizie allarmistiche sul colera» viene espresso in un comunicato dal presidente del comitato degli operatori turistici pugliesi (Cotup), Simone Di Cagno Abbrescia. Questi rinvia «alle dichiarazioni ufficiali rilasciate dai responsabili dei servizi sanitari che circoscrivono a soli due i casi di malattia riscontrati, e peraltro già risolti, e che non esiste alcun pericolo di epidemia». «La semplice notizia dei due casi citati, di passaggio in passaggio, e soprattutto una volta arrivata sui giornali esteri - secondo Di Cagno Abbrescia - assume valenza in alcuni casi addirittura "terroristica" (basti ricordare la pistola sugli spaghetti sulla rivista Stern) con gravi ripercussioni negative ed immediate sul turismo della Puglia». (Ansa)

ambientali ed igienico-sanitari: problemi antichi che tutti conosciamo da tempo e che anche in passato abbiamo più volte denunciati. L'intervento del governo era stato sollecitato dal prefetto e dalla giunta regionale.

Ma nonostante questi problemi, gli esperti inviati a Bari dal ministero della Sanità fanno professione di ottimismo. Salvatore Squarcione, direttore della Divisione profilassi delle malattie infettive, dice di non essere preoccupato perché non c'è un'epidemia in corso e «colui» si può prevenire «un'igiene personale, all'ambiente».

Le notizie «ieri» sulla scoperta del vibrione colerico nel tratto di condotta che sbocca nelle acque antistanti piazza Diaz, sul lungomare della città, ha aggiunto un dato importante alla comprensione del fenomeno. Questo potrebbe infatti dimostrare che i due «finora registrati» sono diretta conse-

guenza della contaminazione delle acque con le quali sono stati bagnati i prodotti ittici ingeriti. Così il presidente della giunta regionale, Giuseppe Martellotta, ha firmato un ordine per impedire in tutta la Puglia che i prodotti ittici vengano sciacquati con l'acqua di mare trasportata nei mercati da autobotti che si approvvigionano sotto costa, quindi anche nei tratti inquinati. Vietato anche il consumo di pesce e frutti «nei locali pubblici». Non è stato ritenuto opportuno un provvedimento che ne vietasse la vendita.

Quanto all'origine dei casi di colera in Puglia, il ministro Costa fa esplicito riferimento alla vicinanza con l'Albania, dove l'epidemia ha fatto finora 14 vittime: «Il focolaio che si è acceso in Puglia è frutto di una situazione ambientale - dice il ministro - determinata da frequenti scambi di persone e merci con la vicina Albania, ma anche di una certa permeabilità

al male derivante dal consumo abituale di determinati alimenti crudi». Lo stesso professor Squarcione ha fatto riferimento a una sorta di accerchiamento dell'Italia, circondata da Paesi in cui il vibrione colerico ha colpito più volte. Per citare qualche dato, in Romania i casi accertati «stati finora» una vittima, in Grecia «è stato segnalato uno ad agosto». In Algeria i morti sarebbero stati tra i 74 «sospetti», in Egitto almeno uno e nella zona di Marietta, nel delta del Nilo, i morti sarebbero stati più di venti.

Mentre le autorità di Bari rassicurano sul fatto che le strutture pubbliche «perfezionatamente attrezzate per affrontare la situazione, le unità sanitarie locali pugliesi sono state allertate e segnalate agli esperti della "task force" che fa capo al ministero dell'Esistenza di casi sospetti.

Sandro Tarantino



In Puglia è sconsigliato mangiare pesce crudo. Ma per ora non ne è stata vietata la vendita

valgono le regole di non mangiare pesce e frutti di mare crudi.

Quali altre precauzioni bisogna prendere? «Lavare le mani prima di sedersi a tavola, lavarle dopo essere andati in bagno, lavare gli ortaggi, che potrebbero essere stati fertilizzati con liquami, immergendoli in acqua e varechina per un'ora e poi sciacquareli abbondantemente. E' sufficiente mezzo bicchiere di varechina in cinque litri d'acqua».

Com'è arrivato il batterio in Puglia?

«Dovranno chiarirlo gli studi epidemiologici affidati all'equipe dei professori Barbuti, Greco e Squarcione. Due le ipotesi su cui lavorare: l'arrivo del batterio albanese, i quali possono aver diffuso il vibrione colerico nelle fogne, come confermano le ultime analisi; oppure l'arrivo di una partita di pesce contaminata. Comunque sia, il colera non può diventare endemico nelle nostre regioni. Basta bloccare la catena dei portatori. Non ne esistono «portatori». A differenza di altre malattie quali il tifo, il colera nei portatori sani resta per «giorni» di dieci giorni.

Se il batterio è finito in mare attraverso le fogne, il pericolo persiste?

«La sopravvivenza del batterio in acqua è di qualche settimana, ma la stagione più fredda non ne favorisce la durata».

Si può morire di colera?

«Si può se chi ne è colpito decide di curarsi da solo. Gli antibiotici servono a ben poco. E' necessario ricorrendo ingerendo soluzioni saline bilanciate, anche per via orale. Ma lo si deve fare in ospedale». (s. t.)

### «Non mangiate pesce crudo»

Il direttore del servizio di Igiene  
«Non c'è il rischio di epidemia»

«No, il rischio di un'epidemia, nelle nostre condizioni di Paese sviluppato, non esiste. Basta eliminare alcune sciagurate abitudini alimentari quali mangiare il pesce e i frutti di mare crudi, e rispettare le regole di una corretta igiene. Finora i casi registrati sono soltanto due, il laboratorio di analisi che dirigo non ne ha riscontrati altri».

Certo che non potrà ripetersi l'epidemia del 1973 quando a Bari vi furono oltre centomila casi di colera: il prof. Giovanni Rizzo, direttore della seconda cattedra di Igiene dell'Università e responsabile del servizio di microbiologia del Policlinico, si di-

chiara tranquillo: «La gente deve capire - dice - che soltanto rispettando i suggerimenti potrà evitare pericoli. E io credo che farò. Si comporterà in modo prudente. L'altra soluzione è vietare la vendita di pesce o frutti di mare».

Prof. Rizzo, esiste il rischio che in altre regioni possano manifestarsi casi di colera?

«Dubito che questo possa avvenire, a meno che non vi siano le medesime abitudini alimentari pugliesi. Non è un caso che le due persone colpite a Bari da colera abbiano entrambe ingerito pesce crudo, la prima seppiolino, la seconda una triglietta. Ad ogni modo, dovunque

Sassari, è giallo sui messaggi dinamitardi che perseguitano la pensionata

## Lady tritolo, una donna nel mirino

Record di attentati: sei negli ultimi dieci anni

TEMPIO PAUSANIA. La chiamano «Lady Tritolo». Non perché tuffi in esplosivi, ma perché in sei anni ha subito dieci attentati dinamitardi, l'ultimo l'altra notte. Era da poco trascorsa l'una e Pierina Sasu, 63 anni, pensionata, ha fatto un salto sul letto, svegliata dall'ennesimo botto. Qualcuno aveva piazzato «ordigno davanti a casa. L'esplosione ha mandato in frantumi vetri, scardinato imposte, danneggiato la facciata dell'abitazione.

A Luras, centro di 1800 anime ed una decina di chilometri da Tempio Pausania, nel cuore della Gallura, la regola dell'omertà regna sovrana. E poi gli abitanti sono costretti da tempo immemorabile con la bomba: è un paese di cacciatori di granito, i ragazzi si imparano a maneggiare micca ed esplosivi e ad utilizzarli per inviare «messaggi» o risolvere piccole e grandi beghe. Ma nessuno, «soltanto, sente o vede i bombaroli della notte, offre spiegazioni ai carabinieri. Accade da sempre anche per «Lady Tritolo».

«Sarà una questione di interesse, magari un'eredità contestata», ha detto ieri qualcuno in piazza, commentando il nuovo attentato. Altri hanno fatto riferimento a vecchie «relazioni» della donna, separata e madre di tre figli. Ma sembrano frasi buttate lì quasi per caso: Pierina Sasu tira avanti una modesta pensione e sembra ormai aver superato l'età della passione.

Lei, la diretta interessata, non aggiunge molto di più. Spaventata, ma non più di tanto, si è limitata a chiedere di non volersi arrendere: «Se le bombe qualcuno pensa di costringermi a lasciare il paese, sappia che me ne andrò. Spero sempre di sorprendere questi delinquenti e di poterli denunciare», ha aggiunto. Probabilmente la donna non conosce i nomi dei «nemici»: nel caso contrario li avrebbe rivelati almeno al figlio, carabinieri in un paese della Sardegna centrale.

La pensionata insomma non intende arrendersi. E l'ha dimostrato due anni fa, dopo il sesto attentato. Stanca di versare soldi a muratori e falegnami (finora ha sborsato un centinaio di milioni, grazie ai contributi dei familiari) aveva avviato una richiesta di risarcimento danni contro la Prefettura, sostenendo che «forze dell'ordine avevano dimostrato di non essere in grado di proteggerla. «Ce l'ho anche con gli



Pierina Sasu, 63 anni, conosciuta tra i compaesani come «Lady Tritolo»

amministratori di Luras: nessun sindaco ha offerto mai un briciolo di solidarietà», aveva aggiunto.

Il calvario di «Lady Tritolo» è iniziato nel giugno del 1988. Da allora

le esplosioni sono otto, sempre «ordini fabbricati con una o due candelotti. Una volta la bomba non esplose perché difettosa.

Corrado Grandesso

Ferrara, avrebbe aiutato la madre nel delitto

## Ragazzina in manette

### «Ha ucciso suo padre»

FERRARA. A soli 15 anni è finita in carcere con la pesantissima accusa di concorso nell'omicidio del padre, Armando Mantovani, 54 anni, conosciuto con il soprannome di «Armandone», vecchio boss ferrarese della droga, morto il 10 scorso dopo essere stato colpito a freddo con una pistola calibro 38 mentre in compagnia della moglie, verso le 23, stava rinasando nella sua abitazione a Gallo di Poggioronco nei pressi di Ferrara. Da alcuni giorni la ragazza è detenuta presso il carcere rovinale di Milano. Secondo le indagini «Armandone» fu ucciso per volontà della moglie Emilia Bovi, 44 anni, la complicità di tutta la famiglia fatta eccezione per la figlia maggiore Katia che a quel tempo si trovava in carcere per droga.

Stando all'accusa, la ragazza avrebbe avuto un ruolo di mediatrice tra la madre ed il suo amante Massimo Barovier, 20

anni, di Mestre, reclutato attraverso il 144 di una chat-line, linea telefonica erotica. La figlia di Emilia Bovi, secondo gli inquirenti, avrebbe conosciuto le intenzioni della madre e l'avrebbe aiutata nel mettere in atto il suo progetto, cioè quello di lasciare il marito che la maltrattava e di rifarsi una vita al fianco del suo giovane compagno. La figlia di «Armandone» è stata interrogata nei giorni scorsi dai magistrati del tribunale dei minori di Bologna ed avrebbe spiegato di non sapere proprio nulla di quel delitto difendendo con forza la madre proclamandola innocente. In carcere per l'omicidio di Armando Mantovani vi sono attualmente altre quattro persone: la moglie Emilia Bovi, accusata di aver organizzato l'omicidio, il suo amante Massimo Barovier, 20 anni, di Mestre, il presunto killer di Mantovani, cioè Giuseppe Bongiovanni, un siciliano di 22 anni. (m. b.)

## Ruggisce e non arrugginisce.



Meglio un computer da leoni o tante centomila lire di risparmio? Meglio tutti e due, secondo Computer Discount. DEX 486dx2 66MHz con microprocessore Intel a un PC potentissimo, su cui investire per un futuro senza problemi. Garantisce Computer Discount, la più grande catena di laboratori d'informatica: 60 punti vendita in tutt'Italia, forniti di un'ampia gamma di PC, notebook, monitor, stampanti, software, desktop, CD ROM e tanti altri accessori marche come IBM, Compaq, Hewlett Packard, DEX, Loris, Canon, Texas Instruments, Logitech, Microsoft, Lotus, Creative, etc. Tutti i punti vendita Computer Discount sono dotati di laboratorio interno, per un'assistenza tecnica diretta e immediata. Computer Discount: probabilmente, il miglior rapporto qualità/prezzo. Sicuramente, il miglior rapporto tecnologia/cliente.

E' qui la fiera.

**€ 1.890.000**  
IVA inclusa

TORINO  
Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776

TORINO  
Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287

NOVARA  
Via Biglietti, 11 - Tel. 0321-613.020

Personal Computer DEX  
con Intel 486 dx2 66 MHz

- Visione Minutower
- Tecnologia VESA Local Bus
- Microprocessore Intel 486 dx2 66 MHz
- 4MB RAM (espandibile a 32MB)
- Controller VESA Local Bus
- Hard Disk 210 MB IDE Bus
- Floppy Drive 3 1/2 1.44MB
- Scheda video VGA VESA L.B. 1 MB (Win accelerator)
- Monitor Super VGA colori 14"
- Tastiera italiana 102 tasti
- Mouse

Computer Discount:  
dove le offerte  
sono davvero regali.



la catena italiana  
dell'informatica



«Molti abusano della giovane donna, è già al terzo parto»

## «E' psicolabile, sterilizzatela»

### Siracusa, richiesta choc dall'Usl

SIRACUSA  
NOSTRO SERVIZIO

Rosaria ha 27 anni e due figli; la perseguita dalla nascita perché è psicomane. L'altro ha i volti oscuri e sconosciuti di tutti coloro che in questi anni hanno abusato di lei, senza che lei si rendesse conto di ciò che ogni volta lo ha accaduto. Rosaria, tre un paio di settimane sarà madre per la terza volta negli ultimi tre anni. Anche in questo caso non sa chi è il padre, né ha intenzione di scoprirlo.

Le assistenti sociali che la seguono, dal canto loro, non sanno che pesci prendere. Una di loro ha pensato all'unica soluzione: secondo lei praticabile: sterilizzare Rosaria, occludere le tube di Falloppio, evitare che continui a procreare. Come se, in fondo, l'unico problema a questa brutta storia di provincia sia rappresentato da quegli ingombranti figli «della colpa». Quando le fu chiesto di firmare l'autorizzazione, comunque, Rosaria preferì sparire.

L'allucinante vicenda salta fuori dopo che un gruppo di volontari ha presentato una denuncia ai carabinieri che adesso vorrebbero far intendere Rosaria. A Rosolini, il Comune agricolo in provincia di Siracusa, teatro di questa vicenda, tutti conoscono Rosaria. Alcuni fin troppo. La vedono girare giorno e notte per la città, sola, con i

GIALLO A ROMA

### Colf uccisa, in cella il marito

ROMA. Continua a negare di essere l'autore dell'omicidio della moglie, Maria De Fatima Oliveira Da Cruz, di 33 anni, trovata ieri cadavere a Roma nella villa del barone Maurizio Paternò, docente universitario, dove la donna lavorava come domestica, il marito, Antonio Rodriguez Monteiro, rinchiuso a Regina Coeli. De Fatima è stata trovata dai carabinieri colpita a colpi di bastone. Il marito, all'arrivo degli investigatori, aveva la camicia imbrattata di sangue. La vittima in passato avrebbe ricevuto minacce di morte da una donna, una connazionale, con cui Monteiro, aveva una relazione da cui erano nati due figli, di 11 e 13 anni, che ora sono nelle isole di Capo Verde. Lo ha detto il marito della vittima al suo difensore. Le sarebbero state fatte perché la donna, che tra l'altro ha sposato un italiano, l'accusava di essere la causa dell'allontanamento di Monteiro da lei.

suoio poveri e il dal quale non si separa mai divide persino il cibo. Una in verità, la possiede: vi abitano la madre e una sorella, anche loro psicomane, anche loro dalla nascita malate. Il padre, non l'ha più: l'ha perso sette anni fa in un incidente stradale.

Per pochi giorni ha persino avuto un marito, uno che con il matrimonio ha tentato di prendersi i compiti di famiglia e che è sparito dopo un paio di settimane perché non era riuscito a ottenere il regime della comunione dei beni. In compenso, le ha lasciato ancora più vuoto e più aulloroso intorno: in paese

racconta che una sera portò in quattro amici che le saltarono addosso senza tanti complimenti. Lei non si rende conto, accoglie tutti coloro che le si accostano e li lascia fare. Come allora, adesso, pochi giorni sono si è presentata a casa di vicini per chiedere aiuto: ora state violentata per l'ennesima volta.

Suoi due bambini, nessuno sa nulla. Sembra che siano stati istituiti per minori: Giulia, nata due anni fa, fu trovata alla madre ancora con il cordone ombelicale legato e sul letto pieno di pidocchi e di sangue. I carabinieri portarono tutti e due all'ospedale di Noto. Per entrare in

dovettero prima sfondare la porta. In corsia, alla maternità, Rosaria restò pochissimo tempo; aggredì un infermiere e fu trasferita nel reparto psichiatrico. Rosaria è nato l'anno scorso all'ospedale di Scicli; da allora non lo ha più visto.

Lei dice di amare la libertà, riesce a spostarsi a piedi anche da un paese all'altro. Il suo mondo è la strada da quando, a 18 anni, ha lasciato l'istituto di suore nel quale era ricoverata già da piccola. In estate, quando la si vede dormire seminuda sulle panchine del paese, spesso con la madre, 33 anni e la sorella di 23, percorre sempre a piedi i dieci più chilometri separano Rosolini dall'appartamento di terreno che la famiglia possiede da generazioni. Più volte è stata vista, addirittura, al Comune della provincia di Siracusa o quella confinante Ragusa, distanti decine di chilometri. Sempre sola. Madre e sorella, raccontano in paese, preferiscono, invece, uscire di casa durante la notte. Rosaria ama il sole, la luce. E si fida ciecamente di chi le viene incontro e conosce la sua condizione. Nessuno fa niente per lei. Tranne chi ha pensato che l'unico problema da risolvere sia quello di non farle fare più figli. E per le violenze che subisce ogni giorno, pazienza.

Fabio Albanese

PICCOLO  
SOTTO

VERONA. I raccomandando che tutti i genitori parlino più con i propri figli. Papà Guerino parla tra le lacrime. Singhiozza. Ma si tiene a dare quel consiglio. Lui, il figlio, lo ha perso da un giorno: è ucciso a dodici anni, con un colpo di fucile «perché la scuola ha sconvolto la vita». Ma suo padre a questa verità consegnata alle pagine di un diario non ci crede. «La scuola - dice sconvolto, incapace di accettare che Alberto non ci più - non ha nulla a che fare con il suo gesto. E' la televisione che ha portato mio figlio alla sua tragica decisione. E' stato certamente suggestionato dall'assassinio del piccolo Nicholas Green e dalla generosità dei genitori che hanno voluto donare i suoi organi. L'impatto con quell'episodio non è stato sufficiente. Ho accuso la televisione perché mio figlio non distinguere più la realtà dalle alle quali assisteva. Tant'è vero che nelle ultime settimane, anche per suggerimento degli insegnanti, avevamo ridotto drasticamente il suo tempo davanti al video». Decisione evidentemente sufficiente.

Sono parole dette dal padre tra le lacrime, ma è stato chiarissimo. Anche la nonna Luisa accusa in tv. «Alberto - dice l'anziana donna disperata - aveva preparato lucidamente il suicidio come avevo visto probabilmente fare in qualche filmato o in qualche cartone. Ha aspettato che noi uscissimo per impadronirsi del fucile di mio marito e poi per nascondersi nella nostra camera, dove ha scritto il suo ultimo messaggio. La scuola non può esser stata di certo. E' vero che Alberto era un po' chiuso, timido, che parlava poco anche noi. Ma a scuola l'era sempre cavata, anche l'anno scorso. Quest'anno, invece, ha cominciato subito male a più questo «eravamo imposti a controllare i suoi tempi davanti alla televisione».

La scuola, quindi, entra solo indirettamente nei meccanismi che hanno portato Alberto al suicidio nel che lo sconvolgente epilogo deriva soprattutto dalla sua solitudine e dall'incapacità di dialogo. Nella seconda C della media Cavalchini di Villafranca ieri non ci sono state, in pratica, lezioni: sul banco dove sedeva Alberto c'era un mezzo di fiori.

C'è stato invece una riunione del consiglio di classe con la preside Carla Lenzani. Al ter-

Verona: «Era rimasto colpito dal caso del piccolo donatore»



Green, il bimbo ucciso durante rapina sull'autostrada e lo psichiatra Vittorio Andreoli. Secondo il padre del ragazzino suicida di Verona il figlio sarebbe suggestionato caso piccolo

## «Morto per colpa della tv»

Il papà del bimbo suicida: stregato da Nicholas

mine nessuno ha voluto parlare. C'è stato solo un comunicato letto dal professor Adriano Pasquetto. Un comunicato lungo per dire che si sono esaminati i possibili collegamenti fra il tragico e imprevedibile gesto di Alberto e la sua vita scolastica. L'andamento era stato l'anno scorso complessivamente positivo, secondo il consiglio di classe. Ma all'inizio di quest'anno scolastico si erano rilevati problemi a livello

personale che si manifestavano con la tendenza ad estraniarsi. Il ragazzino arrivava persino a dimenticarsi i compiti e il materiale scolastico.

Non è stato possibile escludere l'ultimo desiderio di Alberto F., lo studente suicida di Villafranca Veronese, che l'altro giorno s'era sparato alla testa col fucile del «perché la scuola mi ha sconvolto la vita», che nel suo ultimo mes-

saggio detto che voleva donare gli organi per salvare altri bambini. L'aveva scritto sul quaderno di scuola lasciato vicino al letto dei nonni. Ma la morte repentina non lo ha permesso e non c'era nessuno, in lista d'attesa, per poter trapiantare le cornice. «Nel suo gesto - spiega lo psichiatra Vittorio Andreoli - c'era un bisogno di riscatto eroico».

Franco Ruffo

Denuncia missionari  
Ogni anno muoiono  
milioni  
di bambini

ROMA. Ogni nel mondo muoiono 12 milioni di bambini, di cui 9 milioni nei Paesi via di sviluppo per dissenteria o polmonite. Sono questi i dati resi noti dall'Associazione femminile medico-missionaria, una congregazione religiosa fondata da papa Montini e formata da 150 dottoresse laiche che lavorano in Africa e Asia. «I dati sono inquietanti perché mostrano che le più frequenti dei decessi dei bambini sono da addebitare a malattie banalissime - ha detto la portavoce dell'associazione, Rosalba Sangiorgi, dottoressa da 20 anni - il 75 per cento dell'infanzia muore ancora per dissenteria e polmonite». Parlando della giornata mondiale delle missioni che si celebra oggi, l'associazione missionaria lancia un appello per aiutare l'infanzia che abita nelle zone più povere del pianeta. [Adnkronos]

Sit-in a San Pietro  
«Donne sacerdote»  
Suore americane  
sfilano in Vaticano

ROMA. Una piccola e composta manifestazione di piazza. Questa volta scenario della protesta è stata piazza San Pietro, protagonista un manipolo di sei suore americane. La richiesta, rivolta ai padri sinodali riuniti in Vaticano per il Sinodo sulla vita religiosa, è stata quella di avere più spazio, da parte delle donne, nella vita della Chiesa. Le sei religiose domenicane provenienti da Chicago hanno anche potuto issare per qualche minuto una striscione sul quale era scritto: «Le donne vogliono essere una parte e non a parte».

«Concorrenza sleale»  
Prezzi  
The Independent  
perde la

LONDRA. L'ente britannico competente ha respinto una querela per concorrenza sleale presentata dalla direzione del quotidiano «The Independent» contro i concorrenti «Daily Telegraph» e «The Times», che hanno ridotto il prezzo nei mesi scorsi. L'ufficio per la concorrenza ha giudicato che la diminuzione del prezzo ha «aspetti positivi», soprattutto «per i consumatori». Il «Times» aveva per primo ridotto il prezzo da 45 a 30 pence (circa 750 lire) nel settembre 1993. Dieci mesi più tardi, il «Daily Telegraph» passava a sua volta da 48 a 30 pence, e il «Times» rispondeva riducendo il prezzo di altri 10 pence. Per tentare di recuperare nelle vendite, l'«Independent» è a sua volta, nell'agosto scorso, da 60 a 30 pence, querelando nel contempo, assieme al partito laburista, i concorrenti, accusati di concorrenza sleale. [Ansa-Afp]

In via Giorgio Vecco, adiacente al Parco della Villa Comunale, stiamo costruendo per Voi la residenza particolare ■ prestigio esclusivo, nel quartiere delle ville dell'antica Rivoli, su una collinetta morenica affacciata tra il Castello e il Musinè.

Ecco l'abitazione che soddisfa le Vostre esigenze di vivere ■ mezzo al verde come in una villa ■ senza rinunciare alla sicurezza condominiale. Per dare ■ diversa e più completa percezione dell'ambiente circostante, il complesso è costituito dall'aggregazione

di otto unità abitative, quattro al piano terreno e quattro al primo piano. Gli appartamenti del piano terreno, a soddisfare il piacere di stare con gli amici, avranno un giardino privato allestito, una tavernetta, oltre alla lavanderia, che disimpegna i servizi.

Gli appartamenti del primo piano saranno collegati internamente ad ■ piacevole mansarda con terrazzini ritagliati nella copertura ed avranno la possibilità di acquisire ■ piano seminterrato, ■ spazio per la tavernetta.

Consegna Primavera

## RIVOLI



UNA REALIZZAZIONE PER LA CASA:



lorchio & daghero SpA  
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI  
Via Piffetti, 31/b - Torino  
Tel. 011/437 38 64 (r.c. n. 1) - Fax 011/437 41 88

**ramello**  
LE PELLICCE  
La Firma a Torino  
ha deciso

la più grande vendita  
promozionale  
di pellicce d'alta moda  
della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

RAMELLO - Via San Tommaso, 78 angolo via Bertola  
(a 20 mt da via S. Teresa)  
Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00



**GED**  
CONTRATTORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE
**IL GARO**  
SOCIETÀ DI PROGETTAZIONE E PROGETTAZIONE
**CARPEONA &**  
INGEGNERIA E PROGETTAZIONE
**FE.BE.**  
INGEGNERIA E PROGETTAZIONE
**IMPRESA ROSSO**  
INGEGNERIA E PROGETTAZIONE

UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

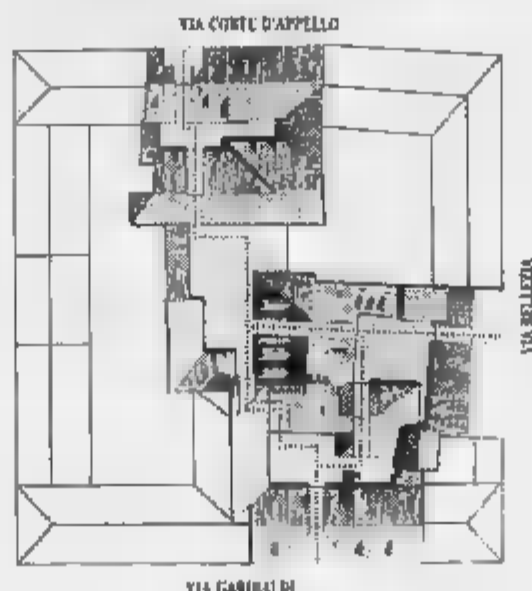
CENTRO RESIDENZIALE

# DOMUS URBANA

*Via Garibaldi, 18*


Prospetto della facciata su Via Garibaldi

**Restauro integrale  
di palazzi nobiliari  
nel centro di Torino.**



- Signorili unità abitative di varie metrature.
- Miniappartamenti.
- Posti auto meccanizzati.
- Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

**SPAI**  
**IMMOBILI**

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. (011) **81 27 177** (8 linee)

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18

Tel. (011) **52 12 097**



**QUALCHE ESEMPIO  
DEGLI OLTRE  
200 ARTICOLI  
IN OFFERTA**

OFFERTE VALIDE DAL 24/10 AL 12/11/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

**3  
X  
2**



**FROLLINI  
PARMALAT**  
g 350  
1 conf. 2.120, al kg 6.057  
**4.240**  
al kg 4.038

**coop**  
**PASTA  
DI SEMOLA**  
formati normali  
kg 1, 1 conf. 2.070  
**4.140**  
al kg 1.380

**PANCARRÈ PARMALAT**  
fette, g 330  
1 conf. 890  
al kg 2.697  
3 CONF. **1.780**  
al kg 1.798

**BUONDI' MOTTA  
RIPIENO ALBICOCCA**  
g 400, 1 conf. 3.510  
al kg 8.775  
3 CONF. **7.020**  
al kg 8.775

**FROLLINO  
coop**  
g 380, 1 conf. 1.750  
al kg 4.605  
3 CONF. **3.500**  
al kg 3.070

**POLPA PIU' MIO**  
g 400 x 3  
1 conf. 2.960  
al kg 2.467  
3 CONF. **5.920**  
al kg 1.644

**SALSA  
coop**  
ml 250, 1 conf. 2.290  
al litro 9.160  
3 CONF. **4.580**  
al litro 6.107

**GRUPPI D.O.C.G.  
LE CHIANTIGIANE**  
bott. litri 1,5;  
1 bott. 5.640,  
al litro 3.760  
3 BOTT. **11.280**  
al litro 2.507

**BIRRA KILNERMOORE**  
bott. cl 66,  
1 bott. 1.690,  
al litro 2.561  
3 BOTT. **3.380**  
al litro 1.707



**LAMBRUSCO ■  
MODENA CIV & CIV**  
amabile e secco  
bott. litri 1,5  
1 bott. 3.780, al litro 2.527  
3 BOTT. **7.580**  
al litro 1.664

**TUONO RIO MARE**  
all'olio di oliva  
3 scatole da g 120  
1 conf. 4.750, al kg 13.195  
3 COF. **9.500**  
al kg 6.797

**CAFFÈ SEGAFREDO  
QUALITÀ ROSSA**  
g 500  
1 conf. 9.178, al kg 18.340  
3 CONF. **18.340**  
al kg 12.227



**coop**  
**PASTA  
VAMONNINI**  
bott. g 700  
1 conf. 1.090,  
al kg 1.557  
3 CONF. **2.180**  
al kg 1.088

**MORTADELLA  
VECCHIA BOLOGNA  
MONTORSI**  
vassoio g 150  
1 conf. 3.490, al kg 23.266  
3 CONF. **6.980**  
al kg 16.511



**pasta pronta per pizza**  
g 270  
1 conf. 2.880, al kg 11.037  
3 CONF. **5.960**  
al kg 7.358



**SALAME  
CASERECCIO  
RASPINI**  
1 etto 2.870  
3 ETTO **5.740**  
al kg 19.133

**GORGONZOLA  
GIM  
INVERNIZZI**  
1 etto 1.890  
3 ETTO **3.780**  
al kg 12.600

**PANINI  
SANDWICH**  
g 125, 1 conf. 1.290  
al kg 10.320  
3 CONF. **2.580**  
al kg 6.880

**FETTE FONDI CREM  
TIGRE**  
conf. ■ 10, g 200  
1 conf. 3.100  
al kg 15.500  
3 CONF. **6.325**  
al kg 9.490

**LATTE UHT  
GIGLIO**  
parzialmente scremato  
litri 1, 1 conf. 1.740  
3 CONF. **3.480**  
al litro 1.180

**UOVA FRESCO  
FANTOLINO 60/65**  
conf. da 6  
1 conf. 1.880  
3 CONF. **3.760**  
al kg 10.889

**INSALATA CAPRICCIOSA  
VOGLIAZZI**  
g 150, 1 conf. 2.450  
al kg 16.334  
3 CONF. **4.900**  
al kg 16.334

**PROSCIUTTO COTTO  
PER TOAST  
BERETTA**  
■ 100, 1 conf. 3.150  
3 CONF. **6.300**  
al kg 21.000

**FINBURGER**  
aromatizzati alla cipolla  
e agli odori, g 300  
1 conf. 3.900, al kg 13.000  
3 CONF. **7.800**  
al kg 8.666



**CANDEGGINA  
REGOLARE**  
litri 2,5  
1 pezzo 1.990  
3 PEZZI **3.980**



**BAGNO SCHIUMA  
VIDAL**  
sportline, azzurro  
ml 500, 1 pezzo 5.400  
3 PEZZI **10.800**



**LE FORNACI**  
centro commerciale  
**BEINASCO (TO)**  
STRADA TORINO 34/36  
TEL. 011/3971627  
(4 linee ric. aut.)

**ipercoop**  
LA COOP SEI TU.





Anche l'Usigrai critica lo «scoop» del Tg1: così il servizio pubblico perde di credibilità

## Ylenia scatena la rissa in Rai

### Il sindacato: informazione drogata

ROMA. «Non c'è alcuna disinformazione venerdì sera, nel servizio su Ylenia. Abbiamo mandato in Puglia uno dei nostri migliori inviati che in giorni e giorni ha verificato l'attendibilità del testimone, ha parlato con lui, ha verificato con altri le sue affermazioni. Poi abbiamo mandato in diretta le controaffermazioni di Al Bano. Quindi respingo tutte le accuse».

Il direttore del Tg1, Carlo Rossella, risponde così alle accuse di disinformazione «drogata», lanciate oltre che da Al Bano anche dall'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai: «È un fatto grave, rappresenta un modo assolutamente strano di interpretare il ruolo del servizio pubblico: c'è il rischio concreto che le testate della Rai perdano credibilità» ha detto il segretario Giorgio Balzoni.

Nel servizio contestato Leonardo, 22 anni, di Brindisi, pilota ora agente commercio, affermava che Ylenia Carrisi, scomparsa da gennaio, sarebbe viva e a casa sua, a Cellino San Marco.

«Ribadisco - aggiunge Rossella - che il Tg1 non ha voluto fare alcun sensazionalismo. Abbiamo realizzato un servizio facendo parlare i testimoni. E poi il caso di Ylenia non l'ho certo creato io o il Tg1. Il giorno in cui è scomparsa ogni testimonianza, ogni notizia che accende le speranze che possa essere ancora in vita, desta interesse da parte del pubblico. E noi abbiamo svolto il lavoro di cronisti. Pino Scaccia, autore del servizio, aveva un testimone: tanto il nome e cognome. Non c'era nulla di campato in aria».

Rossella chi polemizza vorrebbe che il Tg1 fosse un bollettino del Palazzo e non un giornale che si occupa di cose che interessano il pubblico, sempre verificando le notizie, al pubblico interessano i fatti. (fr. ori.)



A sinistra Ylenia Carrisi, scomparsa dieci mesi fa durante un soggiorno a New Orleans. Sopra Al Bano e Romina Power. A destra: Linda Christian, di Ylenia, e Carlo Rossella direttore del Tg1

Ma il direttore Rossella smentisce: «Nessuna disinformazione: il teste è una persona seria e il cantante ha avuto diritto di replica»



«Mi aver perso tempo dietro un simile personaggio. Un regista, e sottolineo questo particolare: uno che fa film, che tesse squallide trame. E a forza di tessere è caduto in contraddizione: prima rivela una cosa, poi un'altra, che smentisce la prima. Ma la colpa è di chi amplifica queste falsità, dà voce a questo millantatore».

Non avete mai creduto, neppure per un attimo che, in uno dei tanti reportage dai luoghi delle presunte apparizioni di Ylenia, ci fosse qualcosa di vero?

«No. Ma in alcuni abbiamo capito che chi scriveva in buona fede. Non c'era speculazione, la sostanza cambiava: di Ylenia una traccia».

E voi a dieci di distanza vi siete rassegnati o sperate ancora?

«No, rassegnati no. Come potremmo? Certo la speranza si alterna all'angoscia, siamo pronti anche al peggio, ma per adesso continuiamo a sperare».

Qual è il particolare che vi dà più speranza?

«Il fatto che non sia ancora trovato il corpo potrebbe essere un segnale positivo».

C'è un invito, un appello che vorrebbe rivolgere a quelli che lei definisce «sciacalli», «commercianti del dolore»?

«Nemmeno le bestie si comporterebbero così. E qui parliamo di uomini. Dunque, e noi intelligenti, allora tirino fuori la loro parte migliore, si ricordino di rispettare gli altri, soprattutto quando soffrono».

Pier Paolo Luciano

### L'APPELLO DEL PADRE

## «Mercanti del dolore, scordateci»

Al Bano: se la ritroviamo, saremo i primi a dirlo

ADESSO, basta. Basta questo cannone al cuore, basta con questo squallido commercio del dolore: lasciateci stare, dimenticatevi di noi e della nostra tragedia. E' già difficile così convivere con la disperazione, l'angoscia per una figlia sparita nel nulla che proprio abbiamo bisogno degli sciacalli. Al Bano Carrisi, il giorno dopo l'ultima «speranza» su Ylenia, lancia un appello, chiede una tregua: «Non speculate più su mia figlia, spegnete i riflettori su Ylenia. Se ci saranno novità, qualsiasi novità, sarò io il

primo a riferirle: non ho bisogno di portavoce o di intermediari. Ma adesso, per favore, basta con queste cannonate al cuore».

L'ultima venerdì sera, durante il Tg1. Cos'ha provato?

«Eravamo tutti a tavola. Come ogni sera aspettavamo il Telegiornale; per capire come sta succedendo in Italia, per vedere le ultime notizie. Ed ecco che, già nelle anticipazioni, la giornalista annuncia l'ultimo falso scoop su Ylenia. Per tutti noi è stato l'ennesimo colpo al cuore. Anche per i bimbi più

piccoli, che hanno dimenticato la loro sorella maggiore».

Che ha pensato in quel momento?

«Che cosa vuole che abbia pensato? Che è vergognoso, inaccettabile un simile comportamento. Sono dieci mesi che va avanti questo squallido commercio, dieci mesi che speculano sul dolore. Eppure non abbiamo nulla da nascondere, non ci verità scomode, particolari che si possono raccontare. Esistono altri di persone scomparse, altre famiglie che vivo-

no il dolore: l'unica che continua a fare notizia è Ylenia. Soltanto di lei, e di noi, si continua a parlare, a scrivere. Vale così tanto che merita perfino il richiamo nell'anticipazione telegiornale».

Così ha deciso di chiamare il Tg1, di sfogarsi in diretta. Oggi il direttore dice che non c'è stata disinformazione, che le è stato dato il diritto di replicare. Che risponde?

«Che è duro sopportare tutto questo. A cadenze precise, spunta qualcuno che ha visto

Ylenia. Prima il detective Rossetti: uomini della organizzazione mi avevano avvisato dei passi falsi che stava compiendo prima ancora che finisse sulle pagine dei giornali. Poi il regista Morra».

Già, Morra. Lui ha tirato in ballo anche sua figlia Linda Christian, sostenendo che sarebbe dove si trova vostra figlia, ma che voi le impedite di rivelarlo. Che cosa replica?

«Un personaggio così non merita risposta. I giornalisti che corsi fin quaggiù per intervistarlo si vergognano».

# Il risparmio è cambiato, cambiate il risparmio.



## RISPARMIO DINAMICO

nato dal Credito Italiano per far crescere, valorizzare, proteggere il vostro risparmio.

Risparmio Dinamico è il nuovo, articolato progetto del Credito Italiano che segna una svolta: era quella del dialogo aperto con ogni risparmiatore.

Un dialogo diretto con il consulente per il Risparmio Dinamico, una guida sicura, pronta ad assisterlo e ad orientarlo attraverso i cinque percorsi del risparmio.

1) La creazione del risparmio, grazie a semplici trasferimenti automatici che permettono di formare un capitale, senza fatica, anche con importi modesti.

2) Il premio per il risparmio, con un aumento del tasso di interesse che scatta quando si raggiunge un certo importo.

3) La sveglia al risparmio, quando l'importo accumulato raggiunge i limiti concordati. La banca avverte il cliente per valutare insieme nuove e più interessanti formule di investimento.

4) La valorizzazione del risparmio, con possibilità di diversificare il proprio investimento traendo vantaggio dalle varie opportunità offerte dal mercato.

5) La protezione del risparmio, grazie ad una gamma di servizi di tipo previdenziale e assicurativo ideati per far fronte con tranquillità al futuro.

Presso gli oltre 850 sportelli del Credito Italiano potrete illustrare le vostre esigenze e ritirare in omaggio l'esclusiva videocassetta

Risparmio Dinamico realizzata da Bruno Bozzetti (\*).

Vi aspettiamo per farvi conoscere concretamente quanto può cambiare il vostro risparmio.

(\*) E' possibile prenotare la videocassetta Risparmio Dinamico telefonando al 144-022008 (L. 444 al minuto + IVA) per ritirarla successivamente presso l'agenzia più vicina.

**Credito Italiano**  
la banca in doppiopetto grigio

il risparmio al Credito Italiano.









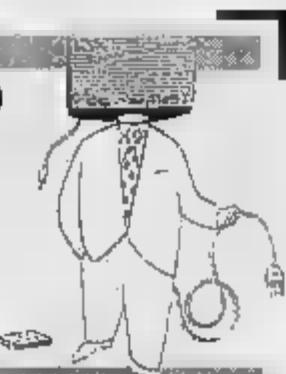
Roma, ancora in malattia il 35 per cento dei comandanti Ati. In sciopero i controllori

# I piloti guariscono, il caos no

Cancellati 26 voli, domani un altro blocco

**TG Sette**

Sul video si accende il Paese dei furbi



**M**A quanto sono fidi i piloti dell'Ati, i primi a capire fino in fondo la portata del «nuovo», la rivoluzione culturale del berlusconismo. La storia è spassosa. I piloti dell'Ati non vogliono la fusione con l'Alitalia. Ma piuttosto che avviare il solito, inutile e costoso sciopero, una vuota ritualità, come dice Berlusconi, hanno avuto una pensata geniale: si sono dati tutti malati. Chi ha accusato un attacco d'influenza, chi di depressione, i più spiritosi: mal d'aria.

Davanti alle telecamere dei telegiornali di governo un ufficiale simulava il moribondo. Risata. Certo, per i passeggeri che hanno passato la giornata bivaccando negli aeroporti un po' spiace. Ma il destino dei fessi nel Paese dei furbi. E lasciate pure che il governo minacci controlli. Figurarsi, con i tempi della burocrazia quando li beccano? A chi non abbia avuto l'originale trovata, un consiglio: scenda in campo, si candidi e fondi il partito. Milioni di furbi lo voteranno.

L'esempio viene dall'alto. Durante la settimana, tra una ruffa e l'altra, il Parlamento ha approvato un condono fiscale furbetto assai, molto più anche questa. Sarebbe l'unico esposto nei dettagli. Ne basti uno: chi è in debito con lo Stato di cifre fino a 20 milioni, da oggi può cavarsela versando all'erario 100 milioni per cento della somma dovuta, bruciare i libri contabili e andare a festeggiare in discoteca con la segretaria. In verità, lo sconto iniziale era del 95 per cento. Ma poi il governo ha deciso di ridurlo al 10. Anche per rispetto a quei cittadini che in questi anni hanno pagato il cento per cento delle tasse, nell'esagerata convinzione di trovarsi in uno Stato di diritto. Un cinque per cento di rispetto se lo meritavano proprio.

L'illegalità di massa è tempo tacitamente favorita dai governi truffa, è sempre apertamente incoraggiata, teorizzata da una maggioranza che si vanta per primo di non rispettare le regole e gli statuti costituzionali democratici. Il cinico elettorato che per decenni ha votato affaristi mascherati da politici, Craxi Andreotti & Co. ha finalmente trovato un affarista

puro, Berlusconi, cui affidare l'odiato Stato. Lui al governo cura i suoi affari, i suoi elettori si fanno i propri. In questo meccanismo quasi perfetto di consenso reciproco, rimane una sola perplessità. A che cosa serve la martellante, idiota propaganda che Berlusconi ci ammannisce ogni giorno dagli schermi? Gli italiani, astuti come sono, non possono credere davvero ai tg-Arcore, né agli spot trinarciati, né allo stesso Cavaliere tutto sorrisi e frodole.

E allora? Il mistero è presto chiarito: fanno finta. Milioni d'italiani furbi fingono di credere al «nuovo», alla «rivoluzione» che si è compiuta e al «miracolo» che verrà. Fingono perché lo show dell'ottimismo è comodo e divertente. Ma nella realtà continuano a non far figli e a campare alla giornata, dubitando della ripresa. Non pensano al futuro, aspettano poco.

Il mantenimento dello status quo è l'obiettivo di tutte le categorie sociali, dagli operai ai negozianti, dai pensionati ai giornalisti ai piloti. Fingono per andare alla guerra sul mercato internazionale. Come fronteggiare la concorrenza? Con la svalutazione permanente? Con i teatri di Fede e Liguori? Con il liberismo? Con la Forza Italia? Con le favole di Silvio al caminetto? La ricerca è morta, i trasporti fanno schifo, la scuola idem. I giovani hanno smesso di studiare, tanto conta la spintarella e il conformismo al regime, il debito con l'estero cresce; hai voglia a spiegare che combattendo il comunismo.

Il dunque meno male che sono i nuovi telegiornali, con le carrellate romene sulle coppie Berlusconi e le veline d'antano; gli spot d'annata (stile 48) Forza Italia; gli eterni ritorni di Mike, Baudó, Zavoli, Vespali. Così la sera, dopo un'altra giornata amara, possiamo rilassarci pensando d'essere tornati a trenta, venti o dieci anni fa, quando avevamo un futuro. Con la sua televisione, Berlusconi ha ricostruito il Muro virtuale e ci ha raccolto come naufraghi della storia. Indietro tutta, chi non rema è perduto.

Curzio Maltese

**ROMA.** «Adottare la scusa delle malattie è stato un atteggiamento profondamente scorretto. Ma, allo stesso tempo, è servito a dare un senso alla nostra frustrazione per lo stato delle cose». A parlare, nel giorno del ritorno alla quasi normalità nel traffico aereo, è un comandante di Md 80 dell'Ati, eletto nel direttivo del sindacato autonomo Appl. Insiste nel non volere il suo pubblicato e presenta il quadro delle «ragioni» dei piloti, che sostiene - se non bastano a condividere le modalità dell'astensione, servono a comprenderne le motivazioni.

Intanto, il giorno dopo lo scandalo dell'epidemia di moribondità, il 35 per cento di linea continua ad essere in malattia, dall'ottanta per cento ieri; può parlare di guarigioni record. Anche se gli effetti dell'astensione dei giorni scorsi si fanno ancora sentire sul volo: 26 cancellati anche ieri. Allo stesso tempo divampano le polemiche sull'anomala forma di sciopero (interpellanza di un deputato). An, critiche dell'associazione per i diritti degli utenti, richieste di intervento dei medici competenti, «per gravissime complicità in questa vigliacca forma di sciopero surrettizio», mentre il ministro dei Trasporti, Fiori, si sta impegnando per trovare una soluzione tra sin-



A destra il ministro Fiori. Ancora problemi per chi viaggia aereo

decati e ziepda in vista della prossima fusione tra Alitalia e Ati.

Ma come si difendono i bersagli delle polemiche? «Nei casi di disservizi che è l'aeroporto di Fiumicino - sostiene l'anonimo comandante - noi piloti siamo sempre riusciti a garantire il servizio, abbiamo sempre dato il 150%. Stavolta, dopo averle tentate tutte, hanno deciso (non io perché sono in ferie) di scegliere questa forma di protesta». Ciò, quanto pare, è avvenuto anche sopra la testa delle associazioni professionali, sconfessate dagli stessi aderenti: «E' successo - continua il comandante - che

dato l'atteggiamento dell'azienda, i piloti si sono detti autonomamente "Ma chi me fa fare a lavorare in queste condizioni?"».

In sintesi, i piloti lamentano, nel progetto di fusione che comunque condividono nelle linee generali, serie di distorsioni e disparità di trattamento. Anche se, sostiene Gianni Falotta, pilota dell'Ati, di fronte al metodo, all'arroganza dell'Alitalia nel non formarci sulle nuove normative, alle quali dovremo adattare, si tratta di briciole.

La questione principale è quella dell'anzianità. Andare su macchine superiori, Airbus

e Jumbo, su rotte assai più impegnative, dovrebbe significare un aumento della retribuzione. Invece, sostengono i piloti dell'Appl, l'anzianità non verrà riconosciuta: «Un pilota che vola dal 1965 - l'Ati sarà, dal punto di vista retributivo, dietro a un pilota Alitalia assunto cinque anni fa». C'è un'ingiustizia, sostengono, anche perché l'Ati è da tempo al 100% dell'Alitalia, e quindi il frutto del loro lavoro è finito nelle casse dell'azienda madre. Le altre «briciole» riguardano le ferie, gestite in maniera diversa (ora vengono preventivamente definite, nell'Alitalia il prosvvito è minimo), i riposi

e il trasporto dei piloti all'aeroporto.

La realtà, ammettono, gli stessi piloti, è che la fusione presuppone il passaggio da due realtà diverse: dai voli nazionali a quelli di classe media, ai grandi voli nazionali sui Jumbo e gli Airbus. Alla nuova realtà i piloti Ati dovranno adeguarsi. «Bisognerà - afferma Falotta - riunirsi attorno a una tavola e trovare la soluzione per adeguarci in modo dignitoso ad un quadro normativo che al settanta per cento è comune a quello dell'Al. Ma certo il comportamento dell'Alitalia è di quelli difficili da dimenticare».

(s.s.)

## Stop di 4 ore

I collegamenti garantiti

Saranno garantiti durante lo sciopero nazionale dei dipendenti pubblici, proclamato per domani, 24 ottobre, i servizi aerei indispensabili. L'astensione si protrarrà dalle 14 alle 18. Questi i voli garantiti (isole: Is. 551/582 Catania/Verona/Catania; Is. 3388/3387 Cagliari/Venezia/Cagliari; Is. 3492 Catania/Firenze; Rd687 Olbia/Firenze; En6842 Cagliari/Genova; Rd401 Alghero/Firenze; Ati 517 Alghero/Pisa; Ati 1134 Bologna/Alghero; Ati 506 Torino/Roma/Alghero; Ati 1139 Palermo/Cagliari/Torino; Ati 1122 Milano/Pisa/Palermo; Ati 385 Lampedusa/Palermo).

Sono altresì assicurati tutti i voli charter da e per le isole regolarmente autorizzati e notificati anteriormente alla data di proclamazione dello sciopero. L'individuazione di tali voli sarà operata dalla competente direzione circoscrizione aeroportuale. Collegamenti intercontinentali: tutti i collegamenti intercontinentali in arrivo, compresi transiti scali nazionali ed esteri, nonché i seguenti voli intercontinentali: partenza: Africa: Aza Roma/Dakar. Asia: J1 410 Milano/Malpensa/Tokyo. (Adnkronos)

## Ripa di riposo

**MARIA ARDOINO MORELLI**

DIANO MARINA - 18013

Piazza Papa Giovanni XXIII

Tel. 0183/494361-2-3 - Fax 0183/405661

La Casa Riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo offre agli anziani un soggiorno sereno e confortevole nella cornice suggestiva e nel clima mite della Riviera dei Fiori.

Circondata da un ampio e verde parco alberato riservato esclusivamente ai propri ospiti, è ubicata nel centro urbano della ridente città a pochi metri dal mare in un moderno e funzionale complesso edilizio. Dispone di camere ad uno o a due letti arredate signorilmente, con bagno e doccia, ampi e luminosi saloni, soggiorno e svago, verande con vista sul mare, di una artistica Cappella e di una Palestra dotata di moderne attrezzature.

Il trattamento è quello di un pensionato signorile ed assicurato il servizio di assistenza medica ed infermieristica.

## PADIGLIONE - TORINO ESPOSIZIONE

C.so Massimo d'Azeglio, 15

## 50ª Esposizione int. felina



SABATO 22 e DOMENICA 23 OTTOBRE dalle 10 alle 19

700 GATTI di 30 RAZZE DIVERSE IN COMPETIZIONE NELLA PIÙ GRANDE MOSTRA FELINA DELL'ANNO

## LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

E la Ripa di Meana replica: mai avuto favori, Marta è brava banale

## Anche la Marzotto sfida Marina

«E' un'ingrata: deve tutto a Craxi e Martelli»

**ROMA.** Il peggior difetto di Marina Ripa di Meana è l'ingratitudine. Parola di Marta Marzotto, sorpresa per le recenti sortite della marchesa contro i suoi vecchi socialisti, Craxi e Martelli: primo luogo, ai quali «devo tanto, e suo marito Carlo tutto».

«Lo do atto di aver mai fatto nulla per calcolo ma solo per divertimento - afferma Marta Marzotto - ma questo disprezzo per gli ex amici ne esce malissimo. E' come sparare sulla Croce. Gli amici sono una scelta e hanno bisogno di essere sostenuti quando sono nella polvere e non quando sono sugli altari. Mi morivoglio ancor di più perché Craxi è stato testimone alle sue nozze. Non è da Marina sparare a zero come sta facendo ora: forse è qualcosa che non».

Il clamore è forse da ricercare nella voglia di Marina di promuovere il suo prossimo libro? Marzotto non si crede. «Marina dice - ha bisogno - queste



A sinistra, Marina Ripa di Meana. Accanto, Marta Marzotto

piccinerie per vendere. I suoi libri vengono comprati per vedere chi c'è e chi non c'è. Non ha bisogno di grandi promozioni».

Marina non esita a rispondere «a quella brava e buona donna che è Marta, anche se è un po' troppo banale». I miei ex amici hanno messo in ginocchio l'Italia, perché dovrei coprirli? Il fatto che Craxi è mio amico di... di... non è un motivo sufficiente per

Non capisco proprio perché la signora Marzotto mi inviti e una maggiore riservatezza. Sia chiaro che io non ho avuto nessun favore da questi signori che ho passato ho frequentato: quando ho capito chi erano veramente ho preso il largo. Io loro al massimo ho partecipato a qualche festa o cena, niente di più; ho diritto a denunciare il malfare, anche degli ex amici. (Ada-Kronos)



«Forma di protesta scorretta ma che è servita a dare un senso alla nostra frustrazione» Fiori tenta una mediazione

## CASA D'ASTE MONTALBANO



## VENDITA ALL'ASTA di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

## OGGI ASTA

DOMENICA 23 OTTOBRE ORE 15,00

e

DOMENICA 24 OTTOBRE ORE 15,00

MARTEDI 1 NOVEMBRE ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene accumulato e valorizzato nel tempo

Strada Statale 23 Nove (TO) Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE











Stagione d'Opera 1994/95. Campagna abbonamenti.

## La Dannazione di Faust

prodotta dal Teatro Regio per la regia di Luca Ronconi,  
scene Margherita Palli, costumi Carlo Diappi.  
Premio Abbiati della Critica italiana 1992.

verrà rappresentata  
a Parigi, all'Opéra Bastille, nel febbraio 1995,  
a Milano, al Teatro alla Scala, nel maggio 1995.

# Il nostro pubblico l'ha già vista

a Torino, al Teatro Regio, nel febbraio 1992.



Per chi si abbona, una stagione ricca di grandi occasioni.

Da martedì 15 novembre:

LA FILLE DU REGIMENT di Gaetano Donizetti - LO SCHIACCIANOCI di Petr Il'ic Čajkovskij - A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM di Benjamin Britten  
SIMON BOCCANEGRA di Giuseppe Verdi - JERUSALEM di Giuseppe Verdi - MITRIDATE, RE DI PONTO di Wolfgang Amadeus Mozart  
IL CAMPANELLO di Gaetano Donizetti - GIANNI SCHICCHI di Giacomo Puccini - TOSCA di Giacomo Puccini - THE TURN OF THE SCREW di Benjamin Britten.

Nuovi abbonamenti a tutta la Stagione in vendita fino a mercoledì 2 novembre - Abbonamenti speciali a 4 spettacoli da martedì 25 ottobre.  
Biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242. Orario: da martedì a domenica 13 - 18,30. Sabato 10 - 12; 13 - 18,30.



## LA STAMPA

Un anno fa moriva il grande regista. Da gennaio a Roma in mostra disegni, progetti di film e fumetti

### FELLINI

# l'eredità di un sognatore

**M**ANDRAKE col suo frac azzurro, la mantellina e il cilindro, emblema dell'attore paranoico di Fellini per i fumetti. «L'attore, complice o marionetta, e i suoi rapporti «frizionati, rigossi, a volte persino violenti» con il regista. L'inferno dantesco visitato da un pupazzo Fellini, somigliante manichino con cappotto e sciarpa, simbolo del sentimento d'estraneità e dipendenza provato dal regista «inseguito, corteggiato, minacciato dagli stravaganti committenti che infinite volte mi hanno offerto, insistendo in tutti i modi, di tradurre in film la Divina Commedia».

Questi ed altri progetti di Federico Fellini per film mai realizzati, materiali inediti destinati a venir esposti nella grande Mostra felliniana realizzata a Roma il 21 gennaio 1995, nel giorno in cui Fellini avrebbe compiuto 75 anni, il suo percorso internazionale attraverso l'Europa, gli Stati Uniti e il Giappone, scritti mai stampati destinati a venir pubblicati nel catalogo della Mostra edito dalla Rcs, sono forse (oltre ai film, si capisce) l'eredità più preziosa del regista italiano più famoso al mondo.

Il 31 ottobre sarà un anno che il Maestro senza allievi se n'è andato, lasciando troppo soli quelli che gli volevano tanto bene e soprattutto il cinema. Un anno dopo, trentacinque anni dopo la dolce vita, ancora Claudia Schiffer s'inoltra a piedi nudi nell'acqua della Fontana Trevi a Roma e alza felice le braccia nude gloriose, rinnovando l'immagine assoluta di Anita Ekberg.

Un anno dopo, la via Margutta dove Fellini e Musina vivevano è stata svuotata e venduta, non c'è più lo studio del regista in d'Italia era stato tempo sbarcato: a Cinecittà nell'ufficio del Teatro 5, in passato seconda e luogo di densazione di molte opere felliniane, siede Daniele Segre, al lavoro su un film per il centenario della del cinema. Un anno

dopo, a Bologna s'è aperto un nuovo cinematografo chiamato Fellini due sale, sala Federico e sala Giulietta: a Rimini ha sede una Fondazione Fellini; in tutto il mondo si moltiplicano celebrazioni, studi, omaggi, libri, mostre, memorie.

Ma l'immaginazione, fantasia immaginifica, il sentimento, i desideri inappagati, l'idea di cinema, l'essenza Fellini restano soprattutto nei documenti suoi progetti irrealizzati. Oltre a quelli citati, in Mostra e il suo catalogo sveleranno molti altri. A esempio il soggetto d'un film su Venezia, «scritto come rappresentazione d'una dimensione mirica, continuamente cangiante nelle luci e nei colori, espressione meravigliosamente materializzata d'un sogno d'arte, un panorama extra-umano, una città ve-

magica minacciata dalla cancellazione, dalla scomparsa, qualcosa che forse non ci sarà più, forse non c'è mai stata». A esempio, il lungo «trattamento» cinematografico de L'Olimpo, film o anche programma televisivo «molti graci», «menso patrimonio poetico della storia umana, in cui si calano alcune delle più profonde verità e significazioni della più magra vicenda della psiche: specialmente i «divini parricidi» di Urano e Crono, il mito di Dioniso e del «felice Disordine», il mito di Teseo e del Labirinto per affilare e scoprire il «mostro» che sta in fondo a ciascuno di questi: questa eredità preziosa, si propongono due brevi anticipazioni.

Lietta Tornabuoni



Due immagini del fumetto ideato da Fellini per un numero di Vogue (edz. francese) a lui dedicato nel '72, con Mastroianni e Mandrake. In una foto qualche anno fa



Il mago in frac e il selvaggio Lothar: una coppia ambigua

Villaggio e la Masina in una bizzarra «tavola rotonda»

#### UN INEDITO

Eroe mondano e borghese con il volto di Mastroianni

**M**ANDRAKE è nato nell'aprile del 1934: come personaggio, s'intende. Entra in scena accompagnato, anzi preceduto, dal gigantesco negro Lothar, che è il suo perfettopendente: selvaggio quanto Mandrake è raffinato, ignaro quanto Mandrake è colto, brutale quanto Mandrake è decadente, tutto fisico come Mandrake è tutto spirito. Queste antitesi ne fanno un binomio inscindibile, un'unione che potrebbe avere un sottofondo omosessuale, fosse in totale assenza di sesso: i fumetti di quell'epoca il loro mondo è quello pre-sessuale delle finze, il loro rapporto ha la salda purezza di quello fra Ismaele e Queequeg in «Moby Dick».

Elemento complementare a formare il Tre, numero perfetto, è Narda, una bella bruna che ricorda Romy Schneider o Paulette Goddard, principessa di un misterioso principato mitteleuropeo (non dimentichiamo che siamo nell'epoca delle opere ambientate in Ruritania o in Carlandia), la quale, dopo essere stata più volte aiutata e salvata da Mandrake, ne diventerà la costante compagna (ma fra loro non sarà scambiato neppure un bacio).

Eroe mondano e borghese (certamente «di destra») Mandrake incanta i ragazzi perché prolunga nella vita un suo sconfinato spettacolo di prestigiatore, portando dovunque il profumo e l'incanto del palcoscenico, dei trucchi geniali, dell'evarietà, di un'onnipotenza ottenuta con sistemi teatrali (in fondo il lettore-ragazzo pensa che con l'aiuto di qualche scatola magica e po' d'allenamento, anche lui saprebbe rifare ciò che Mandrake).

Ponendosi di fronte a questa materia con l'intento di ricavarne un film, le soluzioni che si offrono sono molteplici. Fra queste soluzioni, abbiamo scelto quella suggerita dalla del 1937 intitolata «Dimensione X». Qui c'è il fascino d'una fantascienza ancora agli inizi, si può compiere una «operazione nostalgica» dove, peraltro, siano rispettati tutti gli spunti, gli stili, le possibilità d'una storia avventurosa e fantastica.

Un mondo-gioiello, di chine e ordigni costruiti come i giocattoli allora: latta, legno, spago, molle. Soltanto in questa dimensione ironica di una visione Méliès, alla Verne, è possibile trascrivere Mandrake nel clima che più gli si addice: quello d'una gigantesca burla, d'uno

spettacolare imbroglio, d'una serie di trucchi incalzanti, a perdita di fiato, come i vagoncini rapidissimi dell'otto volante. La fantascienza ingenua dell'epoca, ancora piena dei ricordi di Jules Verne e di H. G. Wells: un mondo galattico e av-

venieristico, visto cogli occhi sbarrati e affascinati d'un bambino che sogna. Uomini di cristallo, case viventi, ordigni infernali, trappole d'ogni genere, macchine del tempo e, a mezzo di tutto questo, Mandrake «frac con la mantellina svolazzante

quasi fosse lui stesso il prestigiatore che anima tutte queste meraviglie da baraccone: l'impasto può risultare divertente, ironico e di sicura presa sul pubblico, giacché si unisce la moda «rétro» a quella attuale dei viaggi stellari.

#### UN INEDITO SULL'ATTORE

Benigni, un «tipetto» indaga gli identikit delle star

**A**RRIVANO alla spicciolata, uno dopo l'altro, alcuni anche insieme, chiacchierando del più e del meno, fumando la sigaretta, fumando di leggere il giornale, qualcuno scotta col caffè bollente. Sono attori, si sono dati appuntamento a teatro e adesso ne riconosce qualcuno (Mastroianni, la Masina, Paolo Villaggio, Pietro De Vico...). Li vediamo salire sul palcoscenico deserto e prendere posto comodamente su delle sedie sistemate senz'ordine qua e là.

Chi li ha convocati? Venuti a fare alla stessa ora quel palcoscenico? Guardandosi l'un l'altro, mica espressione di ignoranza e indicando con insistenza l'orologio da polso come a sottolineare la fretta, gli attori adesso seguono con «chi un personaggio magro, scattante che passeggiando avanti e indietro sembra riflettere se il modo in cui gli attori sono seduti è soddisfacente o no...».

Poi, le mani giunte, pre-gasse, e misurando a passi lunghi il palcoscenico, rischiando un paio di volte a cascare di sotto, il giovane pone una domanda retorica ed è il vasto teatro deserto nella penombra rimanda l'eco più volte: «L'attore», dichiara il personaggio, d'accordo, che cos'è l'attore? Qual è l'identikit del-

l'autentico tipo psicologico che definiamo attore? Quali le caratteristiche comuni, i tic, quale necessità organica, biologica che li esseri tali?».

A questo punto ci sembra di capire dalle chiacchiere a libera che il tipetto continua a produrre, che quella riunione ha a che fare con un programma televisivo nel quale si vorrebbe tentare di far affiorare il continente-attore, di tracciare una possibile mappa del territorio-attore. E questo attraverso loro battute, i loro vezzi, la loro bambinesca estroversione, vanità, il lieve, il delicato di realizzazione, l'ambizione, il delirio egotistico. E i loro raccontini, le storie, vere o inventate o fantasmi o trasformate dalla memoria, gli aneddoti, le fantasie, le confidenze, le confessioni spudorate o strazianti, ma sempre recitate, sempre rappresentate, saranno un tentativo di tracciare un identikit, grande psicologico, la mitologia, archetipico che l'uomo ha sempre di atteggiarsi, di inventarsi, di fingersi un altro davanti a qualcuno che lo sta ad ascoltare e che gli crede. Il conduttore di questa stravagante tavola rotonda lo vedrà impersonato da un tipetto alla Benigni: e perché non da lui direttamente?

Federico Fellini

### L'Adelphi inaugura la «Biblioteca Orientale» con i classici sconosciuti

Per la prima volta in una lingua occidentale, dal manoscritto sanscrito, l'antico commento tantrico di Naropa

## Chi fa sesso si salva, lo ha detto il Buddha

Liberazione dal mondo ed estasi erotica: nei monasteri dell'XI secolo

**L'**ORIENTE, si sa, ha mai un posto fisso nel supermercato della Cultura e il buddhismo nello scaffale esotico è certamente la merce che negli ultimi tempi si vende meglio. Ora anche l'Adelphi apre la sua nuova Biblioteca Orientale con un testo buddhista: la scelta del commentario di Naropa all'iniziazione del Kalacakra è così ostica e raffinata al tempo stesso da fugare qualsiasi dubbio che la casa editrice abbia voluto assaporare una moda. D'altra parte l'Adelphi è già nota per i libri di orientalismo disseminati nella varie collane: dagli studi di Maryla a quelli di Heinrich Zimmer, alle traduzioni di Alessandro Passi. In questo caso milanese ha proseguito la strada aperta negli Anni

Naropa, autore del «Kalacakra», è uno dei più celebri santi nel buddhismo tibetano



Sessanta dai volumi orientali dell'Enciclopedia, autori classici, diretta da Giorgio Colli per Boringhieri. E proprio Raniero Gnoli, allora traduttore di Nagarjuna e Abhinavagupta, è il curatore, insieme al giovane tibetologo Gismonella Orofino,

di questi testi del Buddhismo tantrico che l'Adelphi presenta da maggior parte per la prima volta tradotti dagli originali sanscriti e tibetani. Come spiega Gnoli, orientista dell'Università di Roma, il Kalacakra (il tantra della

Ruota del Tempo) è «l'ultima grande opera della tradizione tantrica buddhista dell'India. Si distingue dagli altri Tantra non per le sue concezioni ma per il suo carattere enciclopedico, nel senso che è una vera e propria summa del sapere mistico e religioso dell'ultimo buddhismo».

Il periodo del buddhismo tantrico (più o meno dal VI al XIII secolo) si chiude con il declino e la scomparsa della religione di Shakyamuni dalle terre che ne avevano visto la nascita e i primi sviluppi. Del VI secolo, attraverso l'influenza della religione popolare e dell'induismo, filtrano nel buddhismo elementi di magia, yoga o devozione che sembrano quasi contraddire la sobrietà del messaggio del fondatore. «Le ardite costruzioni

teoriche dei Tantra - ricorda il grande orientista inglese David Snellgrove - hanno tuttavia le loro radici già nei sutra mahayana. A partire dai primi secoli dopo Cristo si cominciò a sostenere che Nirvana (l'aldilà) e Samara (questo mondo) sono la

I Tantra portano alle conseguenze quella linea sostenendo la possibilità (all'interno di un'iniziazione conferita da un maestro illuminato, beninteso) di utilizzare come strumento per ottenere la Liberazione quelle stesse forze psichiche negative che tengono gli uomini incatenati al mondo. Dunque la rabbia, l'odio, la concupiscenza possono, nel processo rituale e meditativo, essere ricondotte alla loro origine di pure energie cosmiche, erroneamente

sue dall'individuo come forze negative. Grande rilievo ha il tantra la fisiologia mistica dello yoga e i suoi canoni che convogliano le energie sottili, così come le pratiche sessuali che mirano a trattenere la «forza seminale» al momento dell'emissione per portarla, in un cammino a ritroso verso l'alto, a riacquistare la sua natura di luce creatrice non maciata dal brama.

Scrivono Gnoli: confortare e sviluppare l'idea che non esiste né bene né male, né buono né cattivo e che occorre raggiungere nei riguardi di tutto la così suo stato di assoluta indifferenza, si insiste in diversi testi sull'opportunità di abituarsi alle cose più immonde, cibarsi di carne putrida (e, cibarsi di spalmarsi di feci, bere

me, assaggiare carne umana». Naropa, l'autore del commento all'iniziazione del Kalacakra, è più celebre per i suoi insegnamenti che per le sue opere. Visso tra il X e l'XI secolo fu maestro dell'altrettanto celebre Marpa, a volta del famoso poeta mistico Milarepa. «Questo primo libro della Biblioteca Orientale», dice Roberto Lo Bue, docente tibetano dell'Università di Milano, «sarà un fiore all'occhiello per l'Adelphi. I curatori hanno fatto splendidamente lavoro di introduzione, l'introduzione di Gnoli rende con chiarezza e completezza scientifica un argomento molto complesso, in modo che anche i non specialisti possano avvicinarsi alla materia».

Claudio



IL CASO. Dopo 14 anni, scontro e divorzio fra lo scrittore e il lettore editoriale

## Handke, ombra mia ti odio

Guerra all'editor, correttore segreto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando divenne l'ombra letteraria di Peter Handke, Raimund Fellingner era felice; gli pareva un sogno: a ventinove anni l'editore Suhrkamp gli affidava l'autore prediletto dei suoi studi all'università, lo prometteva a direttore ufficiale di un'artista che da sempre amava, a



Lo scrittore accusa:  
«Nemici dell'autore»

Un caso o un esito inevitabile, perché legato alla natura di una relazione ricca di sfumature e ambiguità, di convergenze intellettuali e identificazioni umane, ma anche di scontri e scontri, di confronti e opposizioni sempre al confine fra narcisismo e compassione? Proprio il lungo lavoro sull'ultima romanzo della scrittrice austriaca - *Mein Jahr in der Niemandsbucht*, un volume di mille pagine che uscirà in Germania a fine mese - sembra aver fatto esplodere fra l'autore e la «ombra» contraddizioni probabilmente convassano da tempo.

Di certo, ha incrinato la collaborazione che pareva esemplare, come entrambi i protagonisti confessano alla Zeit.

A precisa domanda del giornale, Fellingner replica che dopo l'ultimo libro è molto difficile dare una risposta sul suo rapporto con lo scrittore. Ma alla fine confessa che l'amicizia è compromessa: la preparazione delle schede editoriali del romanzo ha reso esplicito il dissidio. Quel lavoro - conclusione ideale di un'attività di lettura e scrittura durata molti mesi - ha

creato frizioni perché, attraverso la «presentazione» della sua nuova opera, Handke aveva l'impressione di fare la figura dello «spaccatore», afferma Fellingner. Soltanto per un infortunio della «ombra», soltanto per una forzatura casuale, o per la naturale evoluzione di un non più rinviabile dissenso?

Gli interessati sfumano, alla domanda se l'amicizia con l'uomo che accompagna la genesi di ogni suo libro sopravvive, nonostante tutto, Handke non mostra esitazioni: «Mi piacerebbe ma non è così», risponde. E subito ridefinisce i ruoli, impone i confini, teorizza la disarmonia fra l'autore e il doppio: «A differenza di quanto avveniva vent'anni fa, oggi i lettori sono sempre più i rappresentanti degli editori. Possono più esprimere la propria personalità. Non c'è più quel che mi piaceva in quanto autore: una sorta di complicità. Oggi la complicità manca dappertutto: anche alla Suhrkamp. Come dire che a essere «lettore», oggi, si rischia di perdersi nella palude degli interessi editoriali, di compromettere la propria autonomia di giudizio e la propria autorità critica: che essere l'ombra di un autore, oggi, non è possibile se non pagando il prezzo della propria indipendenza».

Un'accusa esagerata, ingiusta? Lo scrittore non entra nel

merito, le sue parole sembrano lasciare poco spazio al compromesso: anche nelle relazioni di più lunga consuetudine e durata si annidano conflitti e dissonanze, come emerge dal rapporto fertile fra Handke e Fellingner. Una storia quotidiana fatta di tentativi e di proposte, di esitazioni e rinvii, di intromissioni e distanze improvvise, sospensioni, dubbi. Riassunta forse dalla sovrapposizione, dall'inserimento su un testo altrui e insieme proprio: il manoscritto di *Mein Jahr* di Handke è stato letto da Fellingner una prima volta e poi di nuovo. Quindi paragonato al «in stampa per riconoscerne stile e fantasia». Infine rilettto e insieme ancora, «per verificare se Handke s'era attenuto alle regole che ha delineato lui stesso», precisa Fellingner: ed è forse la chiave della contraddizione irrisolta che accompagna lo scrittore: cammino assieme alla sua ombra, l'autore è sempre l'ultima istanza, riconosce Fellingner, «perché in quella direzione voleva sviluppare il testo». Lui, l'ombra, può soltanto intervenire su qualche parola, su qualche frase, sul ritmo generale del testo. Per impedire contraddizioni o per autorizzare ridondanze. Non abbastanza, o ancora troppo?

Emanuele Novazio



Qui sopra:  
lo scrittore  
Peter  
Handke

## GRAZIA CHERCHI

«Ma al nostro affettuoso potere i più ribelli sono gli esordienti»

A mio parere la più brillante è «donna», dichiara Alfonso Berardinelli in un'intervista a proposito del sommario, laborioso lavoro di editing sui libri. Berardinelli parlava di Grazia Cherchi, critica letteraria dell'Unità, curatrice occulta di «Unità» per molte case editrici.

Allora, Grazia Cherchi, che significa fare l'editor?

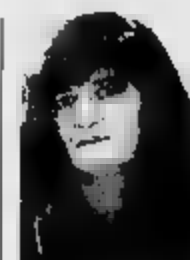
«La definizione migliore l'ha data Berardinelli: «adattare» l'autore, rispettarne le scelte e insieme costringerlo a cambiare. L'ha chiamato «potere affettuoso».

E si arriva a odiarsi?

«Può succedere che ci si abbandoni con rancore».

A lei è successo?

«No. Ma io lavoro per amici. O per esordienti che sono diventati amici dopo. Lavoro per l'autore e il libro. Si deve anche essere masochisti: rinunciare completamente alla tua voce, alle tue tematiche, sposare quelle dell'autore. Se no, puoi farlo bene. E i colossi editoriali, possono limitare l'editor? «Può darsi, anzi è probabile».



Qui accanto:  
Grazia  
Cherchi,  
editor  
e critica  
letteraria  
dell'  
«Unità»

E' meglio un esordiente o un nostro sacro?

«L'esordiente è il più difficile, sicuro di aver fatto un capolavoro».

E tra narratori e saggi?

«I migliori i giornalisti, perché l'editing ce l'hanno nel Dna, e ringraziano. A me il successo con Claudio Gatti e Enrico Deaglio. Come per Rotta narrativa».

Ci svela qualche trucco psicologico?

«Io faccio tutti i segni: motiva: l'editor non è una ghigliottina. All'autore mi presento: la gomma in mano, pronta a cancellarli. Però avverto: peggio per te».

Marco Neriotti

Con Biagi a Helsinki

## A scuola di vita tra i ghiacci

NELSINKI  
DAL NOSTRO INVIATO

«Ogni giorno è una sorpresa e una meraviglia», riflette Enzo Biagi sul suo nuovo libro. Anche quando si ha alle spalle mezzo secolo di giornalismo, e nel cuore sei by pass che hanno lasciato sulla pelle e anche dentro. Sembra una concessione liricheggiante, da parte di «cronista» come definirsi - che ha fatto dello stile asciutto e essenziale la sua cifra inconfondibile. Ma non è così. Cominciò a capirlo quando l'aereo volgeva abbassandosi sui boschi di pini e di betulle che assediavano Helsinki.

grande, in quello di fronteggiare con la sorella Luja. Accade che Gesellius si innamorò di Mäkelä, e Saarinen di Luja. Nessuna tragedia: le signore attraversarono il giardino e si scambiarono il caso, il buon vicinato e la collaborazione professionale continuavano come prima. Persone pragmatiche e civili, i finlandesi.

«Ci insegnano che si può

modo più semplice e modesto -

Biagi - La loro architettura, il loro design sono la pietra, il legno, le venature di un tronco. Sono persone con un «profondo

della vita, che conservano il rapporto quasi mistico con la natura. E la sauna è un momento di purificazione, in tutti i sensi, il luogo dove riflettere e ritrovarsi, la famiglia e gli amici, dove raggiungere gli accordi politici più importanti».

anche dopo le discussioni più accese in Parlamento.

Il catch: Montecitorio è lontano, le convulsioni italiane restano sullo sfondo. Ognuno può fare il confronto.

Enzo Biagi

sono scegliere. Adesso che l'Orso non c'è più, i finlandesi una libertà mai sperimentata prima. Il referendum della scorsa settimana, il sì all'Unione Europea, è la prima decisione libera dal 1917, quando fu proclamata l'indipendenza.

La «ombra» si svolge nella di Hvitträsk, vicino a Helsinki, dove all'inizio del secolo Eliel Saarinen, Herman Gesellius e Arvid Lindgren, i tre architetti capiscuola della stile romantico, avevano stabilito l'abitazione e la sede della loro attività. Una storia esemplare. Saarinen viveva nella moglie Mathilda nell'edificio più

grande, in quello di fronteggiare con la sorella Luja. Accade che Gesellius si innamorò di Mäkelä, e Saarinen di Luja. Nessuna tragedia: le signore attraversarono il giardino e si scambiarono il caso, il buon vicinato e la collaborazione professionale continuavano come prima. Persone pragmatiche e civili, i finlandesi.

«Ci insegnano che si può

modo più semplice e modesto -

Biagi - La loro architettura, il loro design sono la pietra, il legno, le venature di un tronco. Sono persone con un «profondo

della vita, che conservano il rapporto quasi mistico con la natura. E la sauna è un momento di purificazione, in tutti i sensi, il luogo dove riflettere e ritrovarsi, la famiglia e gli amici, dove raggiungere gli accordi politici più importanti».

anche dopo le discussioni più accese in Parlamento.

Il catch: Montecitorio è lontano, le convulsioni italiane restano sullo sfondo. Ognuno può fare il confronto.

Maurizio Assalto

## LETTERE AL GIORNALE

## Fermate la strage di lombrichi; l'amore-odio di una madre donatrice

La loro è più verde  
la nostra è più sana

In un supermercato svizzero mi è capitato fra le mani una confezione di prunelli disidratati «Miloplan», per l'eliminazione dei giardini di grillo-talpa, lombrichi e larve di tipula. La lettura delle minuziose istruzioni per l'uso ha confermato i miei sospetti: il prodotto, liberamente in vendita, contiene infatti un pericoloso composto chimico - il chlorpyrifos - che, sparso sul terreno infestato, risulta velenoso, come affermato candidamente sull'involucro, per lo api, i pesci e gli animali da cortile.

Ritengo doveroso esprimere pubblicamente il mio perplessità: è possibile che un simile prodotto, pericoloso anche per la salute dell'uomo, possa essere venduto a chiunque, quasi si trattasse di banale concime? Ancora, una basilare educazione al rispetto dell'ambiente ci insegna che i lombrichi sono utili nei processi di riciclaggio naturale dei rifiuti organici perché naturalmente fruttuosi.

E i nostri animali da cortile o da campagna, i nostri stessi figli, devono per forza essere soggetti a gravissimi rischi per la salute? Chi è infine responsabile dei danni eventualmente causati?

Nell'impossibilità di toglierli dal mercato, mi permetto di suggerire che simili prodotti vengano utilizzati esclusivamente da persone esperte e solo nei casi di assoluta necessità; e se anche l'orba «nostra» sarà più verde, la nostra «sicuramente più sana». Le perplessità da me espresse non scaturiscono solo da una mia modesta quanto personale opinione, ma trovano autorevole conferma nei giudizi di persone competenti e qualificate nel campo dell'ecologia.

Maria Messoni Petruzzelli  
Heinfels, Austria

## Conflitto inconscio dopo il trapianto

Ho letto con interesse l'articolo del professor Angelini sulla *Stampa* del 7 settembre c.a. nella rubrica

«Medicina» intitolato: «Dietro il trapianto».

Sono molto d'accordo sui problemi psicologici e sulle conseguenze psicologiche-organiche, dopo trapianto. Ma, peraltro, mi manca alla trattazione un'intera parte: «Cosa capita nella psicologia non del ricevente, ma del donatore vivente, dopo il trapianto?».

Sono, proprio in queste ultime settimane, testimone interessato del comportamento di una madre (M. D. - 30 anni) che ha donato un rene al proprio figlio (M. L. - 11 anni). Ebbene, pare si sia creata una situazione di conflittualità inconscia tra madre e figlio, che ha indotto un comportamento strano, inusuale soprattutto per quanto alla tensione altruistica con cui la stessa si era preparata alla donazione.

Penso che una mutilazione volontaria parte di sé, da parte di giovane donna, piacente, che si è trovata anche esteticamente «mutilata», abbia indotto uno stato di amore-odio - il figlio - viene, come se, inconsciamente, madre dicesse: «Ti ho donato un rene, l'ho fatto volentieri, ora arrangiati da solo: io ho diritto di fare quello che mi pare e pensare a me».

Ho parlato direttamente alla madre che appariva «confusa»; ha pensato un po' e poi mi ha detto: «Tu capisci tutto». Forse questo colloquio è servito a dare coscienza del fenomeno o, come sempre in psicanalisi, a superare il problema? Non c'è dubbio che nel caso che ho descritto sarebbe stata utile una preparazione psicologica pre-donazione, ad entrambi: madre donatrice e figlio ricevente.

Edgardo Carella, Savona

## partecipato agli anni di piombo

Con riferimento all'articolo «Nietzsche vietato ai neofascisti», a firma di Giovanna Favre, pubblicato su *La Stampa* del 17 ottobre, Salvatore Franchi ci scrive una lunga lettera di precisazione che riassumiamo

Buongiorno, dopo 22 anni di bene e noiosa vita d'onesta cittadino, finalmente ho conosciuto l'abbazia dell'Inferno. Da oggi sono un italiano doc: è con grande gioia che annuncio il ricevimento del mio primo premio di garanzia, il resto contestato! Procura Repubblica è riconoscibile all'art. 657 comma 1 del Codice Penale «disturbo della quiete pubblica». Accidenti, cosa posso aver fatto di così terribile da causare tanto danno alla comunità? Nel pomeriggio del 27 luglio scorso, verso le ore 17, si è investito il santeria d'allarme della mia autostrada.

gentile signor Finotti, lei mi ha scritto per giustificare deprecare le conseguenze abnormi di questo suo contratto, ma temo che paradossalmente il racconto delle sue disavventure solleciterà un incremento degli appelli alle autorità di cittadini esasperati per i sistemi d'allarme.

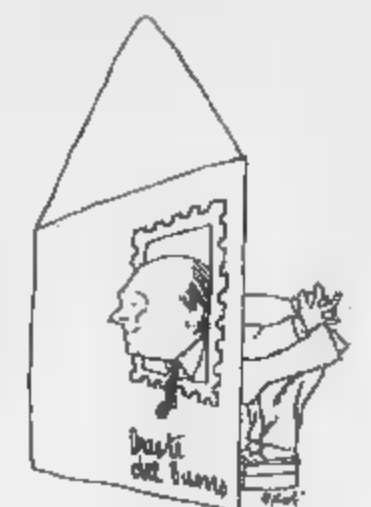
«Prontamente» con grande senso del dovere e della Giustizia qualcuno ha deciso di sporgere denuncia contro di me, lei racconta. «I vigili urbani hanno provveduto all'immediato sequestro dell'auto (corpo del reato): sotto sequestro sono scesi anche la mia borsa con i ricambi settimanali di biancheria intima e oggetti strettamente personali (poi ritrovati) ed un paio di occhiali Ray Ban (mai più ritrovati). Invece di scappare in Tunisia o volare per Santo Domingo, mi sono costituito e so-

nei seguenti punti:

1) Da oltre vent'anni non faccio parte di alcuna organizzazione politica, abituato come sono a non voler accettare compromessi ideologici sui miei principi e sulle mie idee.

2) Non faccio parte di «Orion» e non ho promosso nessuna manifesta-

RISPONDE O.D.B.



Antifurto  
Vale  
un processo?

il Pesante Meccanismo Giudiziario Penale con conseguente spreco di tempo, di energie, di risorse umane e cartacee anche per gli stessi rappresentanti della Giustizia. P.S.: e trattasi di reato «obblabile». Il che significa che, un modesto esborso di qualche centinaio di migliaia di lire, la temuta «condanna penale» magicamente si trasforma in innocua «ammenda». Ah! Viva l'Italia...

zione, né per Nietzsche né per altri.

3) La mia presenza in via Carlo Alberto è dovuta a ragioni esclusivamente professionali, come è dichiarato esplicitamente al plotone di polizia che presidiava il luogo.

4 - Preciso che nessuna condanna ho riportato per alcun episodio di violenza, né mi risulta essere mai stato coinvolto in Conculati

no stato obbligato a nominare un mio rappresentante legale. Il 2 agosto il magistrato competente ha potuto emanare «Decreto di dissequestro» quanto si è stabilito che: «Non si ravvisavano particolari esigenze probatorie». Così pagando un indennizzo (138 mila lire) più un paio di Ray Ban (120 mila lire) sono tornato in possesso dell'autoveicolo. Non solo sono furbondo per aver buttato via un sacco di soldi per una colpa che probabilmente non ho, per aver perso intere giornate e meandri della burocrazia, per dover corrispondere una giusta ricompensa al mio avvocato per il processo cui andrò incontro; anche profondamente indignato perché il fatto, invece d'essere causa di una semplice multa, ha assunto una rilevanza tanto spropositata da mettere in moto

Salvatore Franchi

Il ministro non è un

Chiedo ospitalità per rettificare una notizia falsa riferita al ministro dell'Industria Vito Gnudi e che rappresenta anche un esempio di disinformazione evidente nei confronti dei vostri stimati lettori. Su *La Stampa* di giovedì 20 infatti, (titolo: «Sui bresciani pioveva Ecu») ad un certo punto si legge che la comunicazione fu evidentemente riferita agli aiuti per chi smantella gli impianti siderurgici privati arrivati «a giorni sul tavolo del ministro dell'Industria Vito Gnudi, guarda caso «condannato» bresciano».

Guarda caso, il ministro Gnudi sarà tante cose, «condannato» proprio non è. Come già più volte segnalato dal suo giornale, è titolare di un'azienda che produce calci per fucili da caccia: proviene, se proprio si vuole risalire alle origini, da una dinastia di imprenditori cosiddetti «truffatori, specializzati in lavorazioni di semiprodotti in rame ed altro: esclusivamente materielle» ferrose.

Infine, guarda caso, la cosiddetta siderurgia bresciana, bresciana solo non è. Come è noto a molti, ma evidentemente non al corrispondente da Bruxelles, infatti è definita la siderurgia da elettrolisi che è una produzione assai diffusa nel Bressano ma anche in tutt'Italia: risulta che vi siano forni elettrici, cioè impianti di siderurgia bresciana, in Piemonte e nella stessa cintura industriale torinese.

Ferruccio Peroni  
Capufficio stampa  
ministero dell'Industria

dine di attribuirmi idee che sono. Prima «tacciarci di neofascismo» sarebbe stato quanto meno opportuno chiedere la mia opinione: nulla è più lontano dalle mie idee di quell'immagine del fascismo che l'universo antifascista è andata delineando attraverso decenni.

Salvatore Franchi

Il ministro non è un

Chiedo ospitalità per rettificare una notizia falsa riferita al ministro dell'Industria Vito Gnudi e che rappresenta anche un esempio di disinformazione evidente nei confronti dei vostri stimati lettori. Su *La Stampa* di giovedì 20 infatti, (titolo: «Sui bresciani pioveva Ecu») ad un certo punto si legge che la comunicazione fu evidentemente riferita agli aiuti per chi smantella gli impianti siderurgici privati arrivati «a giorni sul tavolo del ministro dell'Industria Vito Gnudi, guarda caso «condannato» bresciano».

Guarda caso, il ministro Gnudi sarà tante cose, «condannato» proprio non è. Come già più volte segnalato dal suo giornale, è titolare di un'azienda che produce calci per fucili da caccia: proviene, se proprio si vuole risalire alle origini, da una dinastia di imprenditori cosiddetti «truffatori, specializzati in lavorazioni di semiprodotti in rame ed altro: esclusivamente materielle» ferrose.

Infine, guarda caso, la cosiddetta siderurgia bresciana, bresciana solo non è. Come è noto a molti, ma evidentemente non al corrispondente da Bruxelles, infatti è definita la siderurgia da elettrolisi che è una produzione assai diffusa nel Bressano ma anche in tutt'Italia: risulta che vi siano forni elettrici, cioè impianti di siderurgia bresciana, in Piemonte e nella stessa cintura industriale torinese.

Ferruccio Peroni  
Capufficio stampa  
ministero dell'Industria

Niente manipolazioni ma accidenti notturni

È difficile capire perché della mia presa di distanza da un articolo a firma mia sia stato fatto un «caso» e soprattutto un «caso di manipolazione» da parte dell'Unità. L'editoriale della discordia, su *La Stampa* del 10 ottobre. Non è desidero questa impressione (che, per la verità, attiene più al titolo che al contenuto). L'Unità ha solo cercato di porre rimedio, col mio consenso, a un fondo scritto nel pomeriggio e ormai superato dagli avvenimenti: notte e non più proponibile la Finanziaria fu varata alla 23.45 dell'ultimo giorno utile. Che io poi non riconosca nell'enfasi e nel messaggio che risulta dalle manipolazioni riportate il puro accipiccio notturno, non una manipolazione: è un caso di mancata convergenza di idee, che, invece, era stata presupposta al momento di delegare le correzioni. Non vi è polemica nella mia lettera (né motivo per essa): d'altra parte involontario per esserle i responsabili del giornale, so che è mille miglia lontano dalla loro mentalità l'idea di manipolare alcunché. L'Unità è un giornale liberal che di linea spero che nessuno si offenda.

E' una precisazione del mio pensiero, non una protesta. Non che vi fossero dubbi sul fatto che ritengo che una sinistra al governo non avrebbe potuto esimersi da interventi sul sistema pensionistico (anche se sono convinto che lo avrebbe fatto all'interno di una riforma meditata ed equitativa e, comunque, corredata da altri provvedimenti che dessero il segno di una più giusta distribuzione dei costi e di un orientamento visibile per lo sviluppo Paese). Qualcosa devo aver sbagliato se, rivendicando il soft tone e il ragionamento distaccato, trovo, invece, tanto clamore e finisco con l'essere classificato - ahimè - come un gesso stridente - come «economy talk» (il).

Con la stima di sempre per il giornale.

Salvatore Biasco



Il teatro nella Pléiade-Einaudi

# Beckett, l'ironia del silenzio

In un ispirato saggio Josef Brodsky paragona l'ampio ma necessario spazio bianco che circonda sulla pagina le poche righe di una poesia, al cielo che avvolge e nello stesso tempo sostiene il volo di un piccolo aeroplano. Analogamente, i frammenti di espressione che si alzano dal silenzio e dal nulla nella drammaturgia di Samuel Beckett hanno bisogno, appunto, del nulla del silenzio come loro «humus»: e in nessun luogo si offrono meglio alla lettura, almeno questa è la sensazione, che nella veste castamente austera dei vecchi piccoli tascabili bianchi delle Edizioni de Minuit, in cui comparvero per la prima volta e in cui continuano ad essere ristampati.

Ma come in Beckett anche indipendentemente dal Nobel è ormai un Classico Moderno, e ogni tanto gli tocca di sfilare in divisa di accademico, con tanto di feluca e spadina, ossia, liberamente parlando, in edizioni di lusso, ben rilegate e fornite di congruo apparato critico. Così il «Teatro completo», che ridotto ai quattro o cinque brevi testi che tanto profondamente hanno segnato la nostra epoca potrebbe entrare nella tasca posteriore di un paio di jeans,

beratorio esercizio a più mani intitolato *Ob! Calcutta!*, il solitario autore di *Aspettando Godot* rispose con una cartolina descrittiva un'azione di trenta secondi complessivi: luce fissa su di una scena «cosparsa di rifiuti eterogenei» (5"); grido furore crescente insieme con la luce (10"); e pausa (5"); esaltazione di respiro e decrescenza della luce con grido finale (10"); e nuova pausa conclusiva (5"). Tynan accettò e incorporò nello spettacolo, in apertura, ma tanto per ravvivare un po' lo sketch in occasione della prima newyorkese collocò fra i detriti vari attori completamente nudi. Quando Beckett lo seppe, protestò: «Volete che il suo pezzo fosse eliminato. A sua difesa insorsero allora vari ammiratori, i quali proposero versioni del testo restituito alla sua purezza originaria, a Glasgow, a Oxford, a Toronto...».

Questo è un campione di quanto si trova spogliando nell'apparato critico del volume Einaudi. Un altro episodio la cui ricostruzione si segue volentieri è quello legato a *Film*, la bizzarra azione cinematografica muta di ventidue minuti concepita da Beckett e girata dall'inesperto Alan Schneider, con il glorioso Buster Keaton come unico interprete. Molto opportunamente il volume Einaudi commenta la sceneggiatura della pellicola, che fu rispettata in tutto e per tutto, con parecchi fotogrammi (purtroppo, un po' opachi) della medesima; e dà spazio al racconto di Schneider, molto spassoso quando della totale incomprensione e sfiducia di Keaton nei confronti del co-



Samuel Beckett

pione, accoppiata persino a una eccellente prestazione da professionista. In *Film*, che fu ammirato a Venezia nel 1965 ma che per il resto rimase abbastanza ignorato dalla grande distribuzione, anche date le sue dimensioni insolite, si sublimò quella simbiosi fra il mondo di Beckett e quello dei clown; lo stesso nome di Godot, nel quale l'autore infaschiò dalle richieste di illuminare l'ovvio delle tante spiegazioni capricciose e paradossali, sembra in primo luogo quello di Dio (God) con una desinenza da pagliaccio (Pierrot, Charlot). Non per nulla il primo allestimento americano di «Godot» propose due famosi veterani del varietà come Bert Lahr e Tom Ewell. Perché l'accostamento renda occasionale però interpreti disciplinati come Buster Keaton. Caratteristicamente Bertinetti sorvola sul disastroso *Finale di partita* con Walter Chiari e Renato Rascel entrambi alla fine della carriera, restii a imparare la parte (la recitazione con gli auricolari) ma impenitenti nell'aggiungere gag non previste da Beckett e non di rado atroci.

«Dovremmo prendere tempo», sospirava Walter che si fingeva cieco e paralitico. E Rascel, automaticamente pensando ai due quotidiani della Capitale: «Sì, e giacché ci siamo, prendiamo anche il Messaggero».

Per fortuna nella stesura delle note Bertinetti posa il violino e diventa chiaro, informativo e concreto, anche se può apparire esagerato appendere pagine e pagine di materiale eseguitico a certi minuscoli interventi degli ultimi anni, quando a chi gli commissionava un nuovo lavoro teatrale Beckett mandava un foglietto con pochissime battute, certamente facendo dell'ironia sull'impossibilità ormai assodata di «dire» più niente. A Kenneth Tynan, per esempio, che gli chiese di partecipare al li-

Traumi, narcisismo, malattie psicosomatiche: gli eroi del melodramma in terapia



**VIOLETTA** Voléry, se avesse avuto un po' di fiducia in se stessa, non sarebbe corso il rischio di farsi, malata, sicuramente psicosomatica, Lucia di Lammermoor, in quello stato di depressione, tutto dovuto a un amore, l'ha fatto. Ed è vero, il contrasto violento fra il «dramma» e il «matrimonio», voluto dal fratello, e il voler essere del suo amore per Edgardo, l'ha spinto all'omicidio e alla follia. Menico invece, il trovatore, non ha ucciso in duello il conte di Luna perché il sentimento del brando glielo ha fatto inconsciamente riconoscere come fratello. Ma poi non è finito bene neppure lui.

La vita, e la morte, di eroi ed eroine dell'Opera vista attraverso la lente della psicanalisi. Traviata, Lucia e compagni sul lettino dell'analista a raccontarsi per capire i perché di un destino, nella buona o nella cattiva sorte, già segnata. C'è chi non si salva, come Lucia, Violetta o don Giovanni. Chi invece, attraverso l'analisi, prende coscienza della propria realtà ed accetta l'amore che prima si negava, come Turandot, oppure fa terribile disgrazia, come la figlia, come Rigoletto.

L'idea di prendere personaggi del melodramma e farli sdraiare sul lettino freudiano non sarà magari nuova. Ma la novità di *Analisi lirica*, il volumetto curato da Loretta Adami e Marina Pampaloni per la romana casa editrice Anicia, è stata quella di analizzare i beniamini dell'Opera secondo le teorie di Wilhelm Reich e di «sceneggiare» in varie sedute l'incontro fra analista e personaggio in un ipotetico studio, dialoghi principalmente ispirati ai libretti. Traviata, ad esempio, arriva dal terapeuta con una lettera di accompagnamento del dottor Gren-

sibilità «costruita». Abbandonando Alfredo per farsi accettare dal padre, Violetta si avvia sulla strada che la conduce alla morte, che inconsciamente considera l'unico modo per espiare il proprio passato. Spiega ancora l'analista: «Lei, Violetta, nell'obbedire alla richiesta del signor Germont, nell'accettare la regola, si è sentita accolta da un padre. Stringendo il patto con lui, ha potuto affrancarsi dalla trasgressione. Il suo tentativo precedente, uscito mediante l'amore puro per Alfredo, in realtà l'aveva fatta entrare in trasgressione ancora più inaccettabile per la morale corrente».

Chissà, se Violetta fosse entrata in analisi per tempo, forse si sarebbe salvata, o, come dice l'eroina stessa, «tardi». Non è tardi invece per la gelida Turandot. La sua storia clinica in cui dove finisce l'opera, Or-



Nell'immagine grande, la principessa Turandot nell'Opera di Pechino. Sopra, Ruggero Raimondi, don Giovanni per Los Angeles e in basso, Maria Callas nei panni di Traviata

**I meccanismi di difesa di Don Giovanni; Lucia di Lammermoor e la depressione; la Traviata e il desiderio di onestà**

**BOLAFFI presenta**

## MONETE del MONDO

60 differenti monete provenienti da tutto il mondo in una grande e suggestiva raccolta numismatica.

60 monete autentiche + il classificatore Quick + Monetaria Moneta per voi a sole **L. 29.000** (spedizione gratuita)

Uno straordinario viaggio alla scoperta di cinque continenti. Scoprite le Americhe, l'Europa, l'Asia, l'Africa, l'Oceania attraverso 60 monete autentiche ed originali, provenienti da altrettanti Paesi di tutto il mondo. Una collezione unica ed affascinante offerta allo speciale prezzo di 29.000 lire, con spedizione gratuita.

**IN OMAGGIO LA MONETA PIÙ ANTICA DEL MONDO.**

Con la collezione riceverete gratis la «Monetaria Moneta», stupenda conchiglia usata per millenni in Egitto, in Cina, in India, in Africa, come prima autentica moneta.

Una magnifica collezione garantita Bolaffi. Tutte le monete sono assolutamente autentiche e di splendida qualità, garantite dal marchio Bolaffi, da oltre 100 anni un nome di prestigio nel collezionismo italiano e mondiale.

più, per Voi, il praticissimo classificatore Quick con 60 taschine trasparenti, ideale per conservare perfettamente tutte le monete della Vostra collezione.

**BOLAFFI**  
per il collezionismo

COMPILARE E SPEDIRE A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVOUR 17 - 10123 TORINO

☐ Sì, desidero ricevere subito la MONETE DEL MONDO, al prezzo speciale di L. 29.000 (spedizione gratuita).

Scegliere questa forma di pagamento:

☐ Contrassegno al portino, al ricevimento del pacco

☐ Assegno bancario allegato

☐ Versamento sul Conto Corrente Postale n. 13050109 intestato a: Bolaffi, Via Cavour 17 - 10123 Torino

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma leggibile \_\_\_\_\_

ORDINATE PER TELEFONO **011-5626245** O VIA FAX **011-5620456**

Manolino d'Amico

Sergio Trombetta



## DOPPIOGIOCO

[D. R. &amp; D. T.]

P H T S I A E G T  
L I C A O R T E P  
R L O T E M A R E  
A I D A T N M A C  
O N I E S L R L E  
T F N R O L I A E  
N A E D G I U R O  
E M T A L N P A M  
I T A L R O V I R

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 -mani- di Perilario) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PIATTE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

## MASTERMIND

[Gigi]

Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde

Risposte:  
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.  
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [Gigi]  
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 25 Ottobre

## PAROLIERE

[Francesco Valente]

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z  
1 O S D O 2 D A R E  
2 C M I T 3 S U G G  
3 G P A N 4 E R I M  
4 A N E M 5 E N T I

Giocare a Parolier consiste nel trovare, in una griglia di lettere come la due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, parlando verso casella C-1, si legge una parola di 16 lettere: DISCOMPAGNAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno cinque lettere. Noi ne abbiamo trovate 38 (7 lettere la più lunghe). E voi? Scriveteci!

## SESTO ACUTO

[SD2]

Ero in vacanza in Finlandia quando assistetti ad una curiosa scatenata: c'erano 3 coppie venute a fare un picnic sul lago, ma volevano farlo sulla riva opposta. Così affittarono l'ultima barca, che era a 2 posti. Ci fu una discussione tra i 3 maschi, in quanto solo loro erano in grado di guidare la barca; non potendo traghettare tutti assieme, provarono a scendere per capire se esisteva un sistema per passare sull'altra sponda senza lasciare mai la propria moglie in compagnia di uno o di entrambi gli altri, a meno che vi fosse anche la rispettiva moglie. Tenete conto che volevano traghettare tutti al massimo in 5 viaggi. Esisteva una soluzione al loro problema?

## REBUS

[frase: 3, 6, 9]

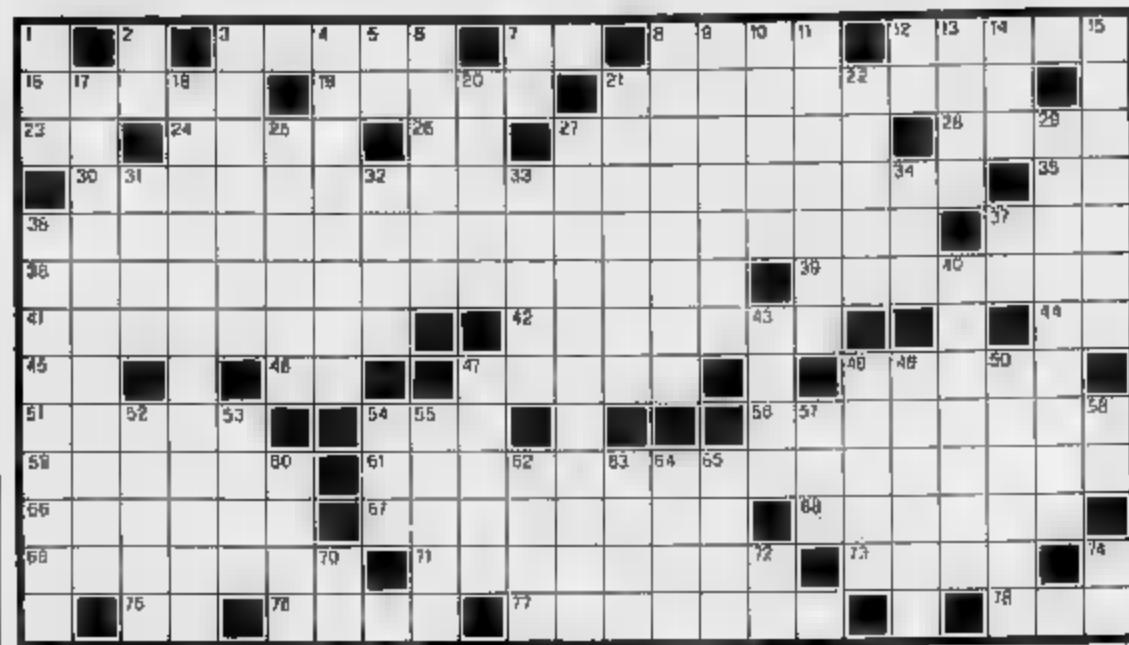


## PAROLE INCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 3. Microscopico passaggio - 7. Il simbolo del rame - 8. Il fiume di Kilmann - 12. Scandalo - 13. Colonia - 14. Il famoso Henry di «Stida infernale» - 19. Un missile statunitense - 21. Saldatura di più stami - 22. Corpo unico - 23. Le iniziali di Canova - 24. Il regista di «Civilization» - 25. La provincia con Orvieto (sigla automobilistica) - 27. Intestazione in goli - 28. Il nome di Mondrian - 30. Località in provincia di Siena - 35. L'ultima nota - 36. Il divo di «Ginger e Fred» - 37. Carrozza come si dice - 38. Piccadilly - 39. Agenzia fondata a New York nel 1848 - 39. Insolente personaggio dell'Iliade - 41. Bosco dei Salesiani - 42. Nome di famosi - 44. La di Saba (sigla) - 45. Si chiamò ul - 46. I confini dell'Engadina - 47. Si affaccia sulla cornata - 48. Caverna - 51. Ansante o angosciato - 54. Mendicante americano - 55. Succedere - 59. Vessilli imperiali romani - 60. Parlarne che provoca lo scisma d'Oriente - 61. Lista - 67. Marfisa - 68. Fine sarcasmo - 69. Un anagramma di «attento» - 71. L'atteggiamento di chi controlla... e taglia - 73. Lo Stato di Shiraz - 75. Una mela di lei - 76. E' famosa per i tartufi - 77. Rumorosa... - 78. moneta - 78. Ordine di arresto.

VERTICALI: 1. Opprime in agito - 2. Articolo indeterminativo - 3. Composto omogeneo di sostanze



grasse - 4. Antica farsa - 5. Come il - 6. Più che buona - 7. Sigla di Cuneo - 8. Incassati... come i credi - 9. Il padre di Enea - 10. Lo Stato brasiliano di Salvador - 11. Lo scrittore di «Sera Lilia» - 12. Sera senza pari - 13. Caratteri per la stampa - 14. La TV di Stato (sigla) - 15. Città della Costa Azzurra - 17. Fortullo - 18. Misterioso mezzo - 20. Località valdostana - 21. Località della Riviera ligure di Ponente - 22. Il mag-

giro esponente della lirica metalistica inglese - 25. Scrisse «Viaggio al termine della notte» - 27. Mandato di cattura - 28. in onda - 29. Anagramma di «aerostati» - 31. Bruciato - 32. Scrisse «Pescatore d'Islanda» - 33. Agra e irritante - 34. Sigla per autotreni - 35. Fiume della Colombia - 37. Antico 101 - 40. Musicò «La sposa venduta» - 43. Il fiume che bagna Domodossola - 47. Le stive della geologia - 48. Illegittimi - 49.

Tra stomaco e duodeno - 50. Piuttosto graziosa - 52. Oltusi - 53. Voce celtica - 54. Situata in profondità - 55. Doviziosa - 57. Piante saponarie - 58. Le iniziali del regista Olmi - 60. Lettera giacca - 62. Un nome di Andersen - 63. Città dell'Alentejo - 64. Aria poetica - 66. Lo scrittore di «Serenata» - 70. In volo - 72. L'inizio di ottobre - 74. Sigla di Pistola per l'Automobile Club d'Italia.

## PACCHI

[Aia]

Giocare all'estero può dare dei vantaggi. Se non si avverte la Federazione che si prenderà parte ad un determinato torneo, questo non produrrà alcuna variazione nel punteggio «titolo» nazionale, permettendo di giocare con tranquillità e senza patemi; resta il rischio di doverne pentire a posteriori se il torneo sarà andato bene. La maggior parte di coloro che vanno a giocare all'estero, tuttavia, evita di rischiare e questo spiega il successo di alcuni tornei stranieri, primo fra tutti l'Open di Chiasso, in programma il 6 novembre prossimo (tel. 0341-91-448727), dove di solito gli italiani sono non meno di una sessantina, quindi circa un quarto i giocatori. Un numero sicuramente elevato, grazie soprattutto ai molti «pandolani», che soddisfano la passione senza un eccessivo impegno economico.



Diagramma:  
Terzic-Murki, 1994;  
il Bianco muove e vince.

## Due guerre, una monarchia, un regime, una repubblica. A chiare lettere.



Arturo Carlo Jemolo. Da lettere inedite 1913-1981  
Di Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avallè, pp. VIII-248, L. 28.000.

L'amore per la verità, la passione civile, la difesa della libertà, la sofferta partecipazione alle vicende italiane di questo secolo nelle riflessioni private di un grande giurista e storico, attento osservatore della realtà. Saggi e lettere inedite che forniscono lo spunto per una rilettura critica della storia recente della nostra società, stimolando il dibattito sul suo futuro.

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistato presso il Salone della Roma 94. Il libro è in edicola in omaggio all'abbonato a «La Stampa» (Ufficio Editoriale) fino al 31/10/94. Per informazioni: 06/4781111.

## SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

## TORINO CITTA'

VIA S. DONATO 95 (paradisi) di deliziosa palazzina 1900 in ristrutturazione lussuosa, ad oggi venduta. Tel. 740.738  
VIA TOLINO adiacente bellissimo salotto 3 camere cucina bilivari piano alto vista montagna. Tel. 561.7014  
VIA VALLINO Cavour in bella casa piano alto panoramico libero ingresso 2 camere cucina bagno. La Statale 311.3400  
VIA VASSALLO Eredi in bella casa d'epoca 2 camere cucina da ristrutturare L. 280 milioni. Molese 434.1340  
VIA VIGILANTE casa Rossa panoramica soggiorno 3 camere cucina bilivari terrazzo autonomo box. L. 1.139.2332  
VIA VIGILANTE libero piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturati box auto L. 280 milioni. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA BARLETTA  
ampio ristrutturato salotto camera camera cucina bilivari bagno. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA BERTOLA  
ampio via Ascanio libero piano in alloggio nuovissimo di salotto 3 camere cucina bilivari servizi mq 170 permessa. Edil Domus 561.2731.

VIA BRIGLIA pressi libero ingresso 2 camere cucina bilivari bagno. L. 150 milioni. Alire. Tel. 027.3416-581.8147.

VIA CASALESSA libera stabile signorile ampio 2 camere cucina bilivari mq 80 terrazzo-scandalo. L. 111.919.2332

VIA DELLA CONSOLATA angolo via Garibaldi vendita appartamento mq 100 in tre piani. L. 111.919.2332

VIA DE SANCTIS libero ingresso 2 camere cucina bilivari bagno. L. 150 milioni. Alire. Tel. 027.3416-581.8147.

VIA DI SANCTIS libero ingresso 2 camere cucina bilivari bagno. L. 150 milioni. Alire. Tel. 027.3416-581.8147.

VIA DI SANCTIS libero ingresso 2 camere cucina bilivari bagno. L. 150 milioni. Alire. Tel. 027.3416-581.8147.

Finale in stabile oceanico ingresso camera cucina bagno 2° piano stato interno buono. Eccellenza 561.0512.

VIA PRINCIPI D'ARCAJA  
in costruzione soggiorno cucina 2 camere cucina bilivari piano alto vista montagna. Edil Domus 561.2636.

VIA VIGILANTE  
libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

VIA VIGILANTE  
vicinanza libero in stabile ristrutturato camera bilivari cucina. Gabetto. Tel. 561.0888

A. 135.000.000 a 4 km da Biadene casa nuova mq 140 da rifare con giardino recintato. La Borse 368.482.

A. 98.000.000 10 km da Casale Monferrato casa nuova mq 140 da rifare con giardino recintato. La Borse 368.482.

ABITARE A 501.500 Bando-vecchia via Medici vendono questa casa in ristrutturazione appartamenti di 2/3 vani e servizi possibilità box ottime finiture

ABITARE B 500.352 Collina libero pre-pioggia ampia 2 camere cucina bilivari servizi ultimo piano ascensore

ABITARE C 500.352 Moncalieri (Chies) porzione di villa di 3 vani sala cucina bilivari giardino terrazzamento

ABITARE D 501.890 Pino Torinese libero in palazzina spaziosa salotto il camera cucina bilivari box 3 vani

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

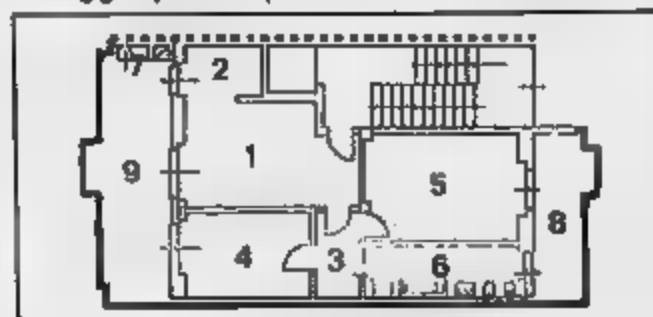
ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in

ACLI CASA  
Consorzio tra Cooperative Edilizia - via Perrone 3 bis - Torino nuova iniziativa in



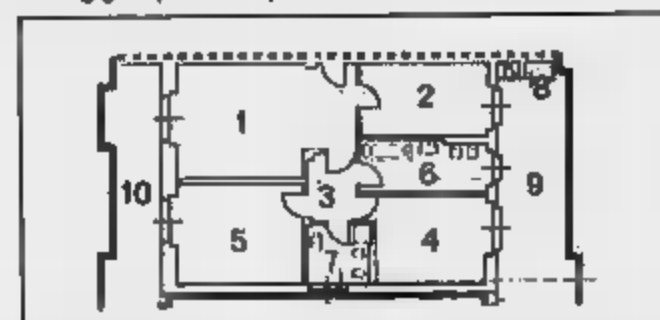
# C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

Alloggi tipo A a partire da L. 215 milioni.



- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno  | (6) Servizio    |
| (2) Cucinotta  | (7) Ripostiglio |
| (3) Disimpegno | (8) Terrazzo    |
| (4) Camera     | (9) Terrazzo    |
| (5) Camera     |                 |

Alloggi tipo B a partire da L. 250 milioni.



- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno  | (6) Servizio    |
| (2) Cucina     | (7) Servizio    |
| (3) Disimpegno | (8) Ripostiglio |
| (4) Camera     | (9) Terrazzo    |
| (5) Camera     | (10) Terrazzo   |

## EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE



CONSTRUTTORE GARANTITO  
DAL MARCHE D'ORO

## Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

### N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)  
- il box auto (L. 25 milioni)

## ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

**GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO**



EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*Franco Costruzioni s.r.l.*

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:

**Via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO**

**ore 9/12,30 - 15/19,30**

**tel. 011 680.9560 r.a.**



## Mobili in tutti gli stili vengono proposti a condizioni vantaggiose

# In casa entrano classe e fantasia

### Soluzioni d'arredo a prezzi da vero affare

«Qualità, prezzo, cortesia». E' questo il biglietto da visita che i responsabili della «So.co.me.va.» presentano alla propria clientela. La formula ha il pregio della sintesi, per spiegare tutte le caratteristiche di questa azienda di arredamento: è necessario un discorso più approfondito.

In primo luogo perché la «So.co.me.va.» ha alle spalle un'esperienza nel settore davvero molto ricca; poi perché

nelle sue tre esposizioni (Susa, Almesse e Collegno) — presenti soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti della — tutti gli stili e realizzato da ditte conosciute e affermate. Infine perché in questo periodo è stata avviata una vendita straordinaria che consente di poter arredare la propria casa a prezzi davvero vantaggiosi.

La sede principale della «So.co.me.va.» è a Susa, al numero 10 della strada statale 24 del

Monginevro. E' qui (oltre che nel negozio di via Circonvallazione 61 ad Almesse) che i responsabili della «So.co.me.va.» offrono alla clientela la possibilità di acquistare mobili a condizioni di grande offerta: «Sì — confermano — proponiamo i nostri articoli con sconti fino al cinquanta per cento. — attenzione, parliamo di sconti reali, di cui la gente potrà facilmente rendersi conto visitando i nostri loca-

li». Locali in cui sono presenti soluzioni d'arredo per tutte le esigenze.

«So.co.me.va.» propone infatti mobili in ogni stile (dal classico al moderno all'arte povera) e per tutti gli ambienti della casa. Dalla camera da letto alle cucine, dai soggiorni ai salotti, la scelta è davvero ampia e gli articoli portano la firma di aziende di grande esperienza nel settore. Qualche esempio? Ci sono la cucina Scavolini, i letti in ottone Lipparini, i salotti Doimo e i mobili d'arte Merlin.

«Complessivamente — aggiungono i titolari — sono circa trecento le aziende che rappresentiamo nelle nostre esposizioni». Anche lo slogan della «So.co.me.va.» è significativo: «Chi viene da noi con la casa vuota ha la possibilità di trovare tutto quanto serve a vestire la casa». Sì, perché oltre ai mobili c'è davvero tutto quanto può essere utile: i materassi, le reti, i quadri, i lampadari e i mobili da bagno.

La vendita straordinaria è curata da Antonio Ditto, operatore che da anni e in tutta Italia si occupa di questo genere di iniziative. La promozione interessa — detto le sedi di Susa e Almesse — quella di Collegno in corso Francia 284, un negozio che ha caratteristiche diverse dagli altri due: «E' la nostra boutique, il negozio degli articoli ricercati, artigianali e firmati da aziende prestigiose».

Oltre all'ampia scelta, alla qualità e alla possibilità di acquistare mobili a prezzi vantaggiosi, ci sono comunque altri motivi per una visita nelle esposizioni di «So.co.me.va.» E' il caso del servizio ai clienti. «Per noi — spiegano i responsabili — il rapporto con il cliente

termina — l'acquisto di un articolo. L'assistenza gratuita, garantita in ogni momento, non rappresenta nel nostro lavoro — frase fatta, ma è invece un impegno preciso — che ci tiene. Una filosofia in cui gioca un grande ruolo la personalità della titolare Franca Cuniberto, che in 25 anni di impegno ha saputo trasformare una piccola azien-

da in una presenza importante nel settore dell'arredamento. Il suo segreto? «In ogni arredamento che realizzo metto tutta me stessa». Inoltre ho cercato di trasformare la nostra esposizione, di farne una calda, accogliente, in cui i clienti possano davvero sentirsi ben accolti.

Competenza e fantasia; ecco quindi il cocktail che caratterizza l'impostazione dei negozi «So.co.me.va.» Ma a questi aspetti va sicuramente aggiunta l'esperienza, testimoniata dall'altro «pilastro» dell'azienda, Mario Quaglio, che da quarant'anni lavora il legno — passione — è quindi in grado di fornire risposte precise per soddisfare qualsiasi esigenza legata all'arredamento della casa.



## ARREDAMENTI

# so.co.me.va.

# CHIUDE

E RINNOVA I SUOI LOCALI DI

**ALMESE: Via Circonvallazione, 61**

**SUSA: S.S. 24 del Monginevro, 10**

*Dopo il grande successo continuano ancora per pochi giorni gli*

## SCONTI REALI FINO AL

# 50%

**Cucine SCAVOLINI, mobili d'arte MERLIN, DOIMO salotti,  
letti ottone LIPPARINI**

**Grandi marche e tanti altri articoli... Materassi, lampadari, reti**







## Jovanotti, ustionato in casa

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti (foto), è rimasto ustionato in un incidente avvenuto venerdì nella sua abitazione a Milano, mentre stava accendendo una stufa a legna. Il cantante ha riportato una serie di ustioni non gravi, per una prognosi di 15 giorni. L'ha curata la Trident Agency, che organizza il tour del cantante, sottolineando che l'incidente costringerà Jovanotti a rinviare di poco l'inizio del suo giro europeo. Il cui debutto era previsto a Lubiana il 5 novembre. Jovanotti ha riportato ustioni

mani, braccia e parte del petto per una fiammata improvvisa uscita da una stufa a legna che stava accendendo. Al momento dell'incidente in casa vi erano familiari che lo hanno soccorso. Le sue condizioni vengono definite assolutamente non gravi. Verrà comunque sottoposto a visite specialistiche all'inizio della settimana. Jovanotti ha chiesto di essere lasciato tranquillo per potersi riprendere. Salvo complicazioni, il tour di Jovanotti, comincerà il 9 novembre da Monaco di Baviera.



## Adjani: sostegno all'Algeria

L'attrice Isabelle Adjani (nella foto) si concentra all'impegno politico: ha deciso di entrare a far parte del comitato di sostegno alle donne algerine, creato in aprile dalla deputata parigina Nicole Catala. Nata da padre algerino, l'indimenticabile protagonista di «Adèle»: una storia d'amore ha offerto la propria solidarietà attiva alla parte più debole, ma tenace, di un popolo che cerca di uscire da un marasma sanguinoso. Ha scritto l'attrice Nicole Catala:

«Non posso incoraggiare e ringraziare per questa lotta e per il sostegno - quanto mai necessario - alle donne e al Paese che amo». Il comitato di cui è entrata a far parte la Adjani è composto non soltanto da personalità politiche. Il suo scopo principale consiste nell'esprimere solidarietà alle ragazze e alle donne d'Algeria che si battono per la libertà, nonostante le minacce o nonostante il continuo rischio della vita».

# LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 23 Ottobre 1994 25

Incontro con l'attore che racconta l'ultimo film: «Uscirà il 27, giorno del mio compleanno»

«Sono premonitore, però ora Silviaccio aprimi i cinema»

ROMA. Privo della moglie-attrice Nicoletta Braschi, reduce da una forte influenza che lo fa ancora suonare a sudare, vestito di velluto nero e come sempre generoso, furiale, imprevedibile, Roberto Benigni ha presentato l'altra sera a Poma il nuovo film «Il mostro», in arrivo sugli schermi italiani il 27 ottobre, giorno del suo compleanno: «Il miglior regalo che si può fare a un comico è una risata». Diretto dallo stesso Benigni che ha scritto insieme a Vincenzo Cerami, il film ha una sua forte impronta, «Vaffanculo alla raggianza», è una forte adesione all'attualità: un po' perché, parlando di mostri, non si può fare a meno di pensare in questi giorni al processo Pacciani, un po' perché in una delle prime scene si vede una riunione condominiale finire in rissa. I protagonisti sono un amministratore imbroglione votato con entusiasmo dagli inquilini a Benigni, voce critica destinato a soccombere. I paragoni, dopo le battute alla Camera, sono inevitabili: «Si dice il comico - nel film si finisce a cazzotti - c'è maggioranza, ma... state girando tempo fa, potevo anticipare i fatti? Un film premonitore sarebbe quello che mostro Berlusconi in galera, allora si che saremmo andati avanti coi tempi, magari di un po' di più». Per ora, Silviaccio, adesso non mi chiuderò tutti i cinema dove uscirà il mio film.

Silvi, presidente? Consiglio Benigni tornerà a parlare in tv, martedì, quando sarà ospite di Baudo e «Numero uno». Intanto l'attore si concede a giornalisti, televisioni, radio private e pubbliche. E non arretra neanche dalle cervellotiche interpretazioni critiche di Enrico Ghezzi e Marco Giusti, autori di «Babbo» invitati, insieme a Baudo, alla presentazione del film. Quando Ghezzi chiede se la pellicola abbia a che fare con la dilagante «ossessione dei trapianti e delle donazioni di organi», Benigni manda un stupendo assolo sui pezzi del corpo umano: «Praticamente mi stai chiedendo: «Quel che ti dice?». Ci vuole benfegato a fare domande di genere, e poi... in... sono uscito per un pelo, massimamente datti del benfegato».



## e i nuovissimi mostri



Roberto Benigni in una scena da «Il mostro» e in tre foto segnaletiche di cui parla

### LA POLIZIETTA

MIA BRASCHI

E' Nicoletta

Nel film è Jessica, poliziotta timida ma coraggiosa che accetta di convivere col presunto mostro per stanarlo e consegnarlo finalmente alla giustizia. Ripudiati i jeans e gli stivali neri, la ragazza combattente la povera Jessica mette in atto tutte le possibili provocazioni indossando abiti scollatissimi, slip a pizzo, reggicalze nere. Non ottiene alcun risultato se non quello d'innamorarsi pazzamente di Loris. Dice Benigni: «Questo è un film femminile, un film sulle donne, dentro c'è il mio sentimento verso le donne e quella donna in particolare. Sapevo come l'ho scelta? Naturalmente facendo il classico provino del regista: «Si metta lì, si stenda, le farò delle cose, ma lei non si muova e non ne faccio parola con nessuno...». La Braschi non è potuta intervenire alla presentazione del film perché sta lavorando fuori Roma: «Certo che farò altri film con mia moglie, non mi sono certo stancato, e non posso pensare a un lavoro dove non ci sia la mia bella. Il prossimo potrebbe essere ancora una storia d'amore, magari come quelli che si vedono nel «Mostro»».



### LA POLITICA

BELLA FORMA

E' tempo di comici

«Da sempre esterno le mie passioni e i miei amori politici nel film che faccio, anche in questo c'è quella frase sulla maggioranza... certo, è un vago riferimento a quel presidente boliviano, quel Berlusconi che ha preso il potere e che era pieno di debiti. C'è anche la scena della rissa, certo, quella vera l'ho vista in tv e sono stato contento perché ho pensato che se i nostri politici discutono così animatamente di sicuro sono interessati ai problemi, ci danno dentro, anzi, li hanno in pugno. Sì, questo film lo dedico proprio alla maggioranza... Scusi, che tv è quella? Raitre? Ah, male, pensavo fosse una tv di serie B. Canale 5 oppure roba di terza categoria come Retequattro... Con la politica italiana questi tempi, per i comici è una pacchia, c'è talmente tanta roba, una cosetta... dire per far ridere ce l'abbiamo proprio tutti. Anzi, credo che il buco delle pensioni potrebbe coprire con gli incassi dei diritti d'autore della Siae, quelli che il governo potrebbe chiedere per tutti gli sketch ispirati alla sua attività».



### LE FIONDIANTI

IRILIA WELLS

E' Loris, il clone

«E' il tema cinematografico per eccellenza questo è un film sulla mostruosità, perché tutti noi abbiamo dentro un demone che ci agita. Il mostro che alla fine viene arrestato ha una sua dignità, in fondo sta peggio di tutti gli altri... piange, piangono tutti i mostri». Sottigliezze col «mostro» di Firenze processato proprio in questi giorni? «Tutti i miei film sono sempre usciti in questo periodo dell'anno, mentre mi sembra che Pacciani sia processato per la prima volta, insomma lo distribuiscono adesso. A pensarci meglio, quel distributore Pacciani deve essere proprio un furbinolo. Loris, cioè Benigni, sospettato di essere colpevole di orrendi omicidi a sfondo sessuale per quasi tutto il film, non è un'anima candida. Anzi: «E' uno che con le donne ci prova sempre, che rischia la galera tutti i giorni, che ha dentro tutte le passioni del mondo, una vera natura umana, un po' come Charlots. Loris somiglia in qualche modo a Benigni? «Fisicamente davvero moltissimo. Sullo schermo siamo proprio due gocce d'acqua».



### LE PREMONIZIONI

IL

E' Baudo ignudo

La passione per le belle donne, unita ad alcuni problemi esistenziali, alla base dei guai di Loris, il protagonista del film «Il mostro». Spiega Benigni: «In questo film entra anche il sesso, ma quando il sesso è uscito da me? Il sesso fa parte di tutti gli stadi della natura umana, la prepotenza del film sta proprio nella carica erotica, che è universale e riguarda ovviamente il serial-killer. Tutti noi siamo sempre intinti nel sesso, anzi potrebbe parlare di sess-arte... Naturalmente il sesso può anche essere pudico. Nel film giallo, poi, è un elemento sempre presente: pensate ai baci di certi film di Hitchcock, quelli tra Grace Kelly e Cary Grant: non si vedeva un centimetro di pelle, ma... spinta, ma era come istere a un amplesso tra elefanti! Le cose sessuali interessano tutti, pensate che anche Baudo ignudo è una cosa eccezionale, lo l'ho visto, ho anche avuto occasione di tastarlo, e vi assicuro...».



1994 di Fulvia Caprera

Qui accanto Adriano Celentano in un momento del concerto che si è svolto a Torino, davanti a ottomila persone, per l'inaugurazione del Palastampa



Il concerto ha inaugurato ieri sera il Palastampa di Torino: anche Agnelli tra gli ottomila spettatori

## Celentano: basta con la destra e la sinistra

Esternazioni e un finale polemico per il «Ragazzo della via Gluck»

Lo show è una singolare alternanza di un'Italia che non esiste più e di pezzi di musica suonata con i fiocchi

Sostenendo di non riuscire a sentirsi. In realtà, al centro della platea, l'acustica è buona: ma il riuscire a sentire bene la propria voce è un problema che affligge Celentano fin dagli inizi del tour a Cova dei Turchi: già in quell'occasione aveva confessato i suoi timori, ed è probabile che si tratti anche di una questione nervosa. In realtà, se non fosse stato per le sue interruzioni, il concerto sarebbe filato liscio, sotto l'imponente scenografia di Gaetano Castelli, che in parte evoca le pensiline di una stazione e in parte i congegni di un orologio, forse in omaggio al primo mestiere del Molleggiato. Chi ignorava l'origine di questo storico soprano, ha potuto comprenderlo subito dopo l'inizio del concerto: anni, le giunture. Celentano appare mobilissimo e in moto perpetuo, scatenato soprattutto nella rievocazione del rock anni 60 che parte da «Chi ce l'ha» per arrivare fino a «Rock Around The Clock». Altrettanto buona è parsa la forma vocale di Adriano, nonostante girasse la voce che l'artista soffriva di una bronchite.

Efficace la coesione raggiunta dal cantante e dai 21 musicisti e coristi in quello che si va rivelando un bisbetico esternazioni a parte come il primo vero musical polare italiano, colorato e naïf. Celentano potrà piacere o non piacere, ma le sue doti di musicista sono innegabili, così come il suo del ritmo, che ha fatto ballare Palastampa anche i ragazzini abituati a tutt'altra colonna sonora. Lo show è una singolare alternanza di un'Italia che non esiste più e pezzi di musica suonata con i fiocchi, da professionisti come il chitarrista Andrea Brando o di Claudio Pascali: e fila via veloce quando le canzoni diventano sul palco pittorici quadri colorati, come «Il problema più importante» o «Il seme del rap», per finire poi scossoni e pause improvvise. Ma anche queste fanno parte della natura più intima dell'artista.

Quella di Torino è stata l'ultima della prima trincea di concerti italiani: dalla settimana prossima, Celentano canterà a vari Paesi d'Europa, in palazzetti da tempo esauriti: curiosamente, le previsioni internazionali, in

Francia o in Germania, sono state più trionfali di quelle nostrane. Ma sui dati delle serate italiane gli effettivi contrastanti: molti quotidiani hanno messo in rilievo il fatto che i Palasport di Firenze o Bologna fossero tutt'altro che esauriti, mentre Claudia Mori (cioè la signora Celentano) giura che c'è ovunque piene, grande successo. Adriano tornerà a Milano, per un paio di date ad Assago il 18 novembre, una delle quali dovrebbe essere ripresa in diretta (trattativa sono in corso con Rai e Canale 5): originariamente, questi concerti milanesi dovevano costituire la conclusione del tour, ma l'artista ha annunciato nuove serate la prossima primavera. Con grande sollievo del tour promoter Enrico Ravelli, che solo così potrà in qualche modo paragonare un conto economico per ora in rosso.

Marinella Venegoni

TORINO. «Il ragazzo della via Gluck» versione 1994: acquistato un finale polemico: nella canzone autobiografica che anticipava, trent'anni fa, le tematiche scolastiche, Adriano Celentano cita adesso le definizioni che si danno di lui: «Predicatore... Uomo di regine... Di destra... di sinistra... e avanti così chissà come si farà. Nel concerto di Torino di ieri sera al Palastampa, rispuntate anche le bisbetiche esternazioni celentanesche di memorie televisive. Il «Re degli ignoranti» vuol sapere di studiare: e dopo aver cantato il suo più grande successo, in coro ottomila scattolosi spettatori, ha risposto brevemente: «E' mal posibile che alla soglia del Duemila si si ancora il problema della destra e della sinistra? Se debbo sculare una montagna ho bisogno di tutti e due le mani, la destra e la sinistra; e se devo pensare una cosa ho bisogno della mia mente. Allora vorrei sapere perché Hitler e

Stalin debbono appropriarsi di un pensiero che non è stato della loro mente». In tempo di botte portamontari più che di civili dibattiti, questo è il primordiale contributo che il Molleggiato ha voluto offrire (fra la perplessità generale, la verità) durante il suo festeggiantissimo concerto che ha inaugurato il Palastampa alla presenza del-

l'Avvocato Agnelli. Al quale Celentano ha pure rivolto, alla sua maniera, un complimento: «Questo qua è forte. Bisogna ammettere che Agnelli ha la gioventù dentro la testa». Meno bene è andata la trattativa del protagonista della serata l'acustica del Palastampa. A metà concerto, egli ha ripetutamente interrotto un paio di brani,



Parla l'attore, in questi giorni su Raidue con «Massimo ascolto»

# Lopez: come avere 4 anni

«Lavorare da solo, un'esigenza»

ROMA. Risponde alle domande Lopez col tono infinito del suo intonamento tv davanti al plotone d'esecuzione. Adesso affronta con successo la televisione varando il suo «Massimo ascolto» del mercoledì su Raidue alle 22.20.

Sotto i baffoni e il sorriso dolcemente ironico Lopez conserva l'ingenuità del bambino. (I forse lo rincorre soltanto. «E' vero, mi piace la mia faccia di quando avevo 4 anni. Ho scoperto che è rimasta inalterata nel tempo. Poi ricordo quando avevo già otto, dieci anni che mi scrivevo e mi indirizzavo nel futuro delle lettere».

E perché si scriveva? Perché pensavo che i grandi pensatori del bambino perdono per questo si scrivevo, per potere dire dopo: ecco i miei pensieri, questi, che non sono perduti. Mi è servito molto.

Appare allegro, è così? Ho 42 anni, lo malinconico ci passa a che passa il tempo diventa sempre più ottimista. Ho la sensazione che vada tutto bene.

Anche da solo? Non si orlano della Marchesini e di Solenghi?

Solo sono. Ho con me la bellissima. Il regista del programma Giovanni Benincasa, non è solo regista, è amico; il direttore d'orchestra Fabio Frizzi, non è solo un direttore, è un amico. Ho ricostituito un trio. Trio che potrà diventare sostituto. Ma con Solenghi e Marchesini ho un rapporto leale. Quella di lavorare solo è stata una esigenza, un capriccio, un divertimento. Loro capiscono.

Dopo la 1ª puntata del programma vi siete sentiti?

Visti, ci siamo visti. Hanno espresso le loro perplessità, proprio come i fossimi vicini, insipides.

E' vero che era innamorato Anna Marchesini?

Non amore, un innamoramento.

E' contento di sé?

Si è avvertito tutto che desideravo. I bambini volevano fare il cantante. Ora ho avuto anche questa opportunità con me.

Com'è Mina?

Un grande fascino sul suo viso stupendo. E' bella.



Lopez: «In studio si è formato un altro Trio. Sopra Anna Marchesini»

«Gli altri del Trio mi hanno espresso le loro perplessità»

L'ha cercata lei per incidere il brano che cantate in «Massimo ascolto»?

«Mi ha telefonato Mina dicendomi: «Ti piace la tua voce. Non sei un cantante, sei uno che canta». E mi ha fatto piacere. Dopo mi ha anche detto: «Bene, bene, vuol dire che faremo un tour insieme». Certo, ho risposto, ci penso a portarti in giro».

Lopez, ha mille voci. In questo momento usa la sua?

«Sì. Di ne ho tante: è per me dopo trasferimenti della famiglia in regioni diverse. Ho assorbito ogni cadenza».

E quante anime ha? La sua la nasconde sempre?

«Alla anima non credono. Ci sono momenti in cui si piange. E c'è sempre qualcuno che mi fa: «Dal vivo ti vedo tutto serio, come mai?». Ridessi sempre mi prenderebbero per Capisco però che devo far ridere, sempre. Per fortuna frequento gente normale ai di fuori dello spettacolo».

E fidanzato?

«No adesso. Penso che l'amore abbia un'importanza totale. Ho avuto storie che sono terminate e poi ne sono nate altre. La vita tutta è piena di situazioni che contengo-

l'amore. E lo amo la vita».

Un privilegiato?

«Pieno di serenità, spero si veda».

Compremessi?

«Nessuno. Parlo spesso con i giovani e dico loro che sono stato raccomandato. Incoraggiato sì, da mio fratello Giorgio che mi diceva: «Se vuoi fare l'attore fallo e basta». Poi tutta la famiglia ha incoraggiato. Una spinta corale. Ma una scuola. Sono soltanto un attento osservatore. Dico che so la capacità. Io avevo una predisposizione all'imitazione. Sa come ho cominciato? Esce un annuncio sul giornale: «Cercasi attore, biondo, di 17 anni, di carnagione chiara e di grande temperamento». Su consiglio di mio fratello arrivo all'Argentina per il provino. Biondo non ero, e l'incarnato scuro e anche i baffi come adesso. Il regista Squarzina mi vede e fa: «Lei è esattamente ciò che cerchiamo. Si esibisca pure». E io gli rifilo un monologo da «L'armata a cavallo» di Isaac Babel. Mi interrompe dopo tre minuti: «Dobbiamo studiare?». Non ho studiato, imito. E vengo assunto al teatro di Genova per 3 anni. E poi altri anni ancora di teatro».

E adesso la tv.

«Mi piace il giocattolo nuovo ma non mi preoccupa di fare cose nuove. Ridico ciò che è stato già detto a modo mio. Un po' come leggere: so che fa bene, che è utile, verrebbe voglia di non leggere più, di conoscerlo, per assaporare meglio le novità».

Lei è una persona umile?

«Penso sia assurdo non esserlo. Ma qualcuno forse interpreterà in modo diverso il modo di fare».

E' buono?

«Un buono è uno che manda milioni in beneficenza che so, in Africa? Ma io non voglio competere. Non li mando e allora si può dire che non sono generoso? Però aiuto una persona sola si può fare. E allora? Sono buono?».

Che cosa le piace della tv?

«La tv. Mi diverte tutta. Guardo anche quelli che vendono i tappeti per capire fin dove si può arrivare. Infatti volano sui tappeti. Sono tappeti volanti».

Una telefonata ha mai allungato la vita?

«Mentre la ripeto tutta la vita, la vita mi sta allungando anche adesso, al telefono con lei».

Nervio Bori

All'Alfieri

## L'anima araba di Napoli

TORINO. «Li sarracini adorano lu sole»: e non potrebbe essere diversamente. L'anima napoletana che sconfina liberamente nelle culture mediterranee, si trova a proprio agio nel trasmettere sotto ogni latitudine le proprie capacità espressive per trarre dai luoghi da trova nutrimento, altra linfa vitale. «La nuova Compagnia Canto Popolare» è tornata a Torino ed ancora vi tornerà nella prossima stagione, per donare una parte della propria arte ai torinesi, grazie all'iniziativa dell'Alas (Associazione lavoratori anziani Sipa). L'Alfieri era gremito, rose rosse alle signore, scena Faustina Velere (straordinaria nella complessa semplicità), dava voce ai sogni e alle melodie del passato insieme a Corrado Fogli (strumenti a corda), Giovanni Mauriello, Antonio Romano (voci), Carlo Fariello (contrabbasso), Michele Signore (violino), Franco Faraldo (percussioni), Mario Ricciardi (strumenti a fiato).

Voci sull'Oriente, alla ricerca del canto e dei versi dal '300 al '500 fino alla tradizione popolare più a noi vicina. Un bagno di cultura: dalla Magna Grecia, alle Medine, ai quartieri-kasba. Uno sguardo sul Mediterraneo, il mare alto della nostra civiltà. Abbiamo ascoltato emozioni «Moresca» (le moresche erano le danze napoletane importate dagli arabi a Napoli); «Medina», appunto (la città Santa in visse e morì Maometto), metafora per un viaggio nel tempo e nella musica; «E spinzone francese», nel testo originale, diverso le straordinariamente cantabile dal testo letterario che fece Salvatore Di Giacomo; «Lo guarracino» (di cui si vorrebbe fare un'edizione teatrale), in cui si narra dell'amore di un pazzo per una sardella.

Una musica musicalmente eccellente, in cui tutti i componenti della Compagnia non almeno tre strumenti con eguale bravura, tanto da strappare applausi spontanei al pubblico della Sip. [ar. ca.]

Bel concerto al Lingotto con Perahia

## Prêtre e Brahms ma quante emozioni

Ottima esecuzione della «Seconda» «Vola» il pianista in Beethoven



Il pianista Murray Perahia, riapparso dopo una lunga assenza

TORINO. La stagione dei Concerti del Lingotto li «Concerti» Lingotto si leggeva sullo strano programma di sala: ma speriamo proprio in un infortunio di stampa! Hanno avuto una felicissima ripresa autunnale, con una corona di attrattive non facili da stringere tutte insieme: Georges Prêtre, che è vero gentiluomo ha sollecitamente sostituito Carlo Maria Giulini indisposto, Murray Perahia, riapparso dopo una lunga assenza, la Chamber Orchestra di Europa e infine, a prima di tutto, Beethoven e Brahms, con due opere supreme: il «Quarto Concerto» per pianoforte e «Seconda Sinfonia»; supremo, ma sopra tutto amabile e benevolo per l'ascoltatore: opere che non lo guardano dall'alto in basso, lo gelano con l'imperativa, lo accompagnano per mano dandogli l'illusione di essere un collega.

Murray Perahia è tornato alla ribalta da pochi mesi, dopo una lunga interruzione dovuta a una infiammazione del tendine, per sua e nostra fortuna, muscoli, tendini, guaine e tessuti connettivi glieli hanno risunti a regola d'arte: bastava sentire come gli uivano le dita nell'improvviso di Schubert suonate fuori programma, scale, nuvole di «scouffese», neppure l'impressione di una articolazione, di un ineccezionismo su e giù per la tastiera.

Il «Quarto Concerto» di Beethoven, per tre quarti anche lui costruito a scale, sembra fatto per il temperamento di Perahia, interiormente, pieno di estri monici; e infatti lo suona con grandi varietà di tocco e di sentimenti ritmici, tendendo soprattutto a sonorità trasognate, attenuate, sospese, non tutte in linea con la liricità sempre definita di Beethoven; molto cose preziose che si sono sentite sembravano ancora allo stato di tendenza, d'intuizione, bellissime idee non ancora arrivate alla compiutezza, e quanto più alla loro complementarietà con l'orchestra; accordata da Prêtre si toni intimi, talvolta, a sorpresa, disunita per certe asprezze degli e qualche scarso nelle compagne armoniche.

Da Prêtre è sempre giusto aspettarsi grandi emozioni brahmiane; ma quella espressa da questo «Seconda Sinfonia» hanno ancora superato l'attesa, tanto la sua direzione era ardente, nota per noi, allo svolgersi di quel meraviglioso scenario: il «moneta sanctorum» della serata è stato il secondo movimento, l'Adagio non troppo, dove l'orchestra è meno impegnata sul piano della fusione sinfonica; e dove Prêtre riusciva di far sentire l'infinita dolcezza di fraseggio e presenza di un'angoscia inespugnabile; un inno, un connubio a cui uciava un continuo tono di consolazione: che è poi il grande tono di Brahms, la voce del suo li-co evangelismo. Pensosità, melancolia poi accantonate dall'irruenza di una «Danza ungherese» tipo le trionfali accoglienze.

Giorgio Pestelli



UN NUOVO SPAZIO. LA SUA LINEA, IL COMFORT, LA SICUREZZA. SONO TUTTI I MOTIVI PER ALFA 145. CHI I SUOI E IL POTENTE ANCHE IL PURO PIACERE. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO INVITANO A SCOPRIRE ALFA 145 CON UNA SU

# OGGI APERTO

## ALFA 145.

### INVITO ALLA PROVA.

## AUTOTURATI

Concessionaria ALFA ROMEO  
C.so Turati, 63 Tel. 011 319.39.39 Torino

Cuore Sportivo





In un comunicato: «Abbiamo risolto amichevolmente». Silenzio sulle cause

## Kevin Costner chiede il divorzio

Si rompe una delle coppie-mito di Hollywood

NEW YORK. Un altro mito che crolla? Sembra proprio di sì: chi ostina a credere nell'amore eterno, stia pronto a un'onnesima delusione. Kevin Costner ha annunciato il divorzio dalla moglie Cindy. Sposati da 16 anni (Kevin conobbe la futura moglie al college), i due avevano la fama della coppia più stabile di tutto il movimento panoramico sentimentale di Hollywood. Una coppia contro-corrente, una bella famiglia di cinque persone, unita e amante della natura.

Da qualche tempo però il mito si era incrinato. Voci di ripetute scappatele da parte dell'attore avevano minato l'immagine della famiglia felice. Costner ieri ha spiegato di aver deciso l'annuncio ufficiale per mettere fine all'ondata di pettegolezzi sulla stampa scandalistica. La coppia avrebbe già raggiunto un accordo sulla custodia dei tre figli, Annie, Lily e Joe, di dieci, otto e sei anni, ma l'attore trentatreenne, Oscar per il film «Bella cacciagione», non ha chiarito i motivi della rottura. «Abbiamo risolto amichevolmente tutte le questioni riguardanti figli e finanza - si legge nel comunicato - Non è



Un brutto periodo per Kevin Costner, tra problemi familiari e professionali

stato facile giungere a questa decisione e a nome di tutta la famiglia chiedo di poter procedere in questa dolorosa parte della nostra vita in modo privato. Ancora non si sa a chi saranno affidati i figli.

Per Costner, questo non è davvero un periodo fortunato. L'ultimo film «Wyatt Earp» (di cui è produttore e protagonista), doveva essere il più grande western degli ultimi anni e invece si è rivelato un fiasco di critica e di pubblico, che gli ha fatto perdere anche un bel po' di soldi. Una botta alle finanze gli aveva

già dato la produzione di «Rapa Nui», insieme ad altre grane: girato all'Isola di Pasqua, il film è stato accusato di aver causato danni ecologici irreparabili.

Oltre a problemi familiari, Costner ha dunque molte preoccupazioni di lavoro. In questi mesi è impegnato alle Hawaii, a girare «Waterworld», un film di avventura realizzato interamente sotto l'acqua. Il budget di produzione, previsto molto elevato, si è rivelato «da record»: si parla di oltre 150 milioni di dollari, 220 miliardi di lire. (c.r.c.)

## Com'è miope l'indossatrice

COME SPOSARE IL MILIONARIO

1953, alle 17.30, su Italia 1, dur. 92'

Ci sono tre bellissime indossatrici che decidono di mettere a frutto le doti innate per accoppiarsi a un buon partito. Le tre donne interpretate da Lauren Bacall, Betty Grable, Marilyn Monroe, le giovani per una serie di equivoci finiranno per conquistare uomini normali. Una un bravo giovane, l'altra una guardia forestale, mentre la splendida Pola (Marilyn), per via d'una miopia fortissima, sbaglia aereo e finisce con lo sposare il suo padrone di casa invece del miliardario. Una nota di cronaca: nel 1953 per la prima volta il film che ebbe luogo a Hollywood si racconta che Marilyn Monroe per farsi truccare si vestì impigliò sei e venti minuti.

MORTE DI UN DONGIOVANNI

1993, alle 21, su Raidue, dur. 95'

Il conduttore tv predilige gli scandali e annuncia l'uscita d'un suo volume in diretta. Nel libro molti i particolari piccanti di gente in vista e anche numerose sue avventure d'alcol. L'uomo però non riuscirà a conservare la gloria. Viene infatti trovato ucciso con un coltello nel petto. Arriva l'avvocato Perry Mason che crede si tratti d'un delitto d'onore.

IL 1986, alle 20.40, su Raiuno, dur. 101'

Tito Torrisi (Celentano) è un avvocato di Firenze, di carattere schivo e poco amante delle donne. All'aeroporto avviene uno scambio di valigie e



Marilyn Monroe (foto) in «Come sposare un milionario» in onda alle 17.30 su Italia 1

per questo motivo l'avvocato trova una bella e giovane cameriera americana che lo mette nei guai seri. Infatti c'è qualcuno che intende far fuori il marito dell'americana perché ha partecipato ad una rapina di miliardi involandosi poi col malloppo. Se riescono ad uccidere l'uomo almeno vogliono prendere la giovane e farsi dire dove sono nascosti i soldi. Finale imprevedibile dopo fughe e intrighi mozzafiato.

IL CONAZZIERE

1961, alle 8, su Retequattro, dur. 100'

Renato Rascel è Urbano che nella vita coltiva il desiderio di indossare la divisa da corazziere ma gli difetta la statura. Durante la guerra ha però l'opportunità di fare il sosia del Re per aiutarlo a fuggire. Un giorno che Urbano non potrà più dimettersi. Per compensarlo di tanta dedizione verrà nominato corazziere ad onore. Ma la monarchia finisce e arriva la Repubblica. E il povero Urbano?

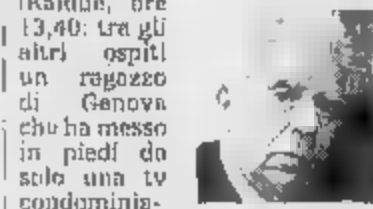
SCOMMESSA CON LA MORTE

1988, alle 20.30, su RaiTre, dur. 88'

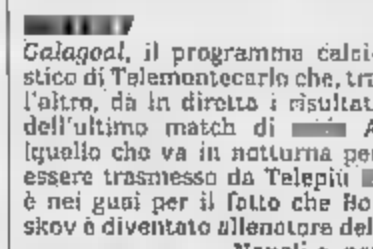
E' la quinta volta dell'ispettore Callaghan interpretato da Clint Eastwood. Il solito implacabile poliziotto, questa volta se la deve vedere con un maniaco che firma i suoi omicidi con la frase lapidaria: «Riposi in pace». Callaghan scopre che c'è un legame fra una tv locale che trasmette programmi violenti e gli efferati delitti. Individua l'assassino aiutato da una giornalista che trova ancora un altro cadavere con la solita frase stilata vicino al suo.

OGGI

Valanga di ospiti a *Incubo da America* (Ettore Andenna, Claudio Koll, Giorgio Mastraro, Natalia Estrada, Lello Anna, Iva Zanicchi, Canale 5, ore 13.45), a *Corona D'oro* l'amore tra giovani costretti dalle circostanze a stare lontani uno dall'altro (Raiuno, ore 13.40); tra gli altri ospiti un ragazzo di Genova che ha messo in piedi da solo una tv condominiale, la vita di Montale a mezzanotte e un quarto su Raidue (programmi del Dse), due belle storie nere in seconda serata: l'intervista a Pino Pelosi, l'assassino di Pasolini (Storie male-dette, RaiTre, ore 22.45), l'intervista alla madre naturale di Luigi Chianti, il ragazzo di Foligno che assassinio i bambini Simone Allegretti (Lorenzo Paolucci, Raiotale, Canale 5, ore 22.30), *Le frontiere dello spirito* occupano del cinema cattolico (Canale 5, ore 9), su Rete 4 gira da oggi *Spino*, il «bloke» costruito con gli spot pubblicitari le accostamenti particolarmente irriverenti, va in onda ogni volta che c'è buca nella programmazione, in *Medicine a confronto* il grave fenomeno del nostro tempo per cui l'adolescenza dura fin quasi a 30 anni (Retequattro, ore 12, ospiti Enzo Braschi, Vastano, Fedel).



Galagol, il programma calcistico di Telemontecarlo che, tra l'altro, dà in diretta i risultati dell'ultimo match di A. Iquallo che va in notturna per essere trasmesso da Telepiù è nei guai per il fatto che Boskov è diventato allenatore del Napoli e, per una antica prassi, dovrebbe rinunciare al video. Però, la cosa non è sicura, Boskov piaceva andare in televisione e con i dirigenti della sua squadra sta sostenendo le tesi curiose che non c'è contraddizione tra il ruolo di trainer e quello di commentatore tv. La preoccupazione del Napoli è ovvia: Boskov, che l'anno scorso si andava a cacciare, quest'anno ha attaccato parecchie squadre, giocatori, dirigenti e arbitri e una presenza in video ficcante come quella degli ultimi tempi potrebbe risolvere in un danno per gli azzurri. E' molto probabile che il Napoli si opporra. Tuttavia è anche vero che Boskov è legato a Tmc da un contratto (nel quale a quanto pare non è stato previsto il caso del ritorno in campo) ed è dunque possibile che crei un contrasto difficile da comporre. Per oggi, Boskov apparirà a Galagol come minimo con un collegamento ma, se possibile, si mostrerà al solito studio, prendendo un aereo subito dopo la partita col Bari.



Una che vuole assolutamente Boskov con sé è Cremaschi. «Boskov ha sei teatri fantastici, è nato per la tv». Vengono ricordate anche battute clamorose: domenica scorsa, quando disse che il lancio di moneta non è un problema «moneta portiere può prenderla e metterla in tasca», «tino va sempre bene», l'anno scorso quando disse che la formazione della Samp la faceva Mancini, «io mettevolo firma».

Giorgio Dell'Arti  
Foto: Montale, Boskov

### ORA UNO

Telegiornale: 13.30 (6965); 6.30 (6565); 20 (192); 23.25 (48210); 0.05 (173328)

6 - *Euronews* (2969472)

6.45 *Il mondo di Quark*, di Piero Angela. *Definito*, il cartone di Paolo Brunatto. *La equità dell'Arizona*, di Richard Buck (43-03830)

7.30 *Aspetta la band!*

Braccabaldo, cartoni

Thunder Cats, cartoni (1217)

8 - *L'albero azzurro* (2046)

8.30 *La banda dello Zecchino*

di Puh

9 - *Renzi* (406830)

10 - *Grandi maestri*, documentari (82-95168)

10.55 *Santa Messa*, dalla chiesa di Santa Maria a Randazzo (Catania) (288664)

11.55 *Parola di vita: le notizie* (288-014)

12.15 *Linea verde*, Sandro Vannucci (4787453)

14 - *In...* di Mara Venier, Stefano Masciarelli, don Antonio Mazzi, Massimo Modugno (2887410)

15.20 *Il...* (5788526)

16.20 *Solo per i finali* (229985)

16.30 *Il minuto*, sport con Gian Piero Galeazzi. Le partite della 7ª giornata del campionato di serie A: Cremonese-Juventus, Fiorentina-Padova, Foggia-Inter, Brescia-Lazio, Milan-Sampdoria, Napoli-Bari, Parma-Reggina, Torino-Brescia e Roma-Cagliari, posticipate alle 20.30 (84526)

16.55 *Domenica in*, varietà 2ª parte (6799120)

20.30 *Tg1 - Sport* (21439)

20.40 *Il barbero*, film, di Celentano (435987)

22.30 *La domenica sportiva* (32033)

4.15 *Tg1 - Sport* (74811)

4.45 *Una più uno ancora* (3620434)

1 - Sequenza italiana: *Tracce di vita*, amore, di Peter Del Monte (Italia, '90). 14 episodi (9042-798)

2.40 *Music Club*, musicale, (7981453)

3 - *Tg1 - Sport* (7614521)

3.05 *Concerto della banda dei Carabinieri*, musicale (89) (8338-057)

3.15 *Tante scuse* (8348076)

4.45 *Music* (3293908)

### RAIDUE

Telegiornale: 7 (9472); 7.30 (8859); 8 (1548); 8.30 (7859); 9 (8588); 9.30 (1875); 10 (4675); 13 (28-323); 19.45 (78925); 23.30 (91-481)

6.30 *Isola di...*, varietà (8618948)

6.45 *Famiglia*, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti. Prima parte (5169758)

10.05 *Classici cartoon*, Topolino in vacanza

10.30 *Cip e Cio*, agenti speciali all'italiana, investigatori speciali (3167588)

10.45 *Che fine*, di Carmen Sandiego?

10.55 *Classici cartoon*, *Completando di Papano* (3871158)

11.25 *Disney News*, attualità (1011-168)

11.30 *Blossom*, telefilm. *La fidanzata di papà* (1438)

12 - *Famiglia*, varietà Paola Perego. 2ª parte (38491)

12.40 *Mixer - Caro diario*, di Regie Claudio Rissotto (282-304)

15 - *Quando ridere faceva ridere*, varietà (7714743)

16.10 *Antenati*, cartoni (1582120)

16.55 *Domenica Disney*

17.00 *Duck Tales*, cartoni. *Chi è il papaver più ricco?* (1888472)

17.20 *Il re del grizzly*, di Ron Kelly. (Usa, '70) con Chris Wiggins, John Vesso, Hugh Webster (88-8864)

18 - *Catello*, Sinfonia di partita di serie A (24566)

20 - *Domenica sport*, con Antonella Clerici (8507)

21 - *I film di Perry Mason. Morte di un dongiovanni*, film tv giallo di Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt (2235120)

22.35 *In famiglia e con gli amici Sud*, per Sud-Est (7310946)

23.40 *Il...* (2806743)

0.20 *Eugenio Montale*, documentari (8391811)

1.20 *La signora con il...* - miss vani'anni dopo (4398502)

2.10 *Tg2 - Notte* (2485095)

2.25 *Passarella di canzoni* (224-1705)

3 - *Diplomi universitari a distanza* - Informatica - Matematica - Elettronica - Teoria dei segnali (8674231)

5.30 *Diversimenti* (50222732)

### RAITRE

Telegiornale: 14 (33588); 19 (238); 19.30 (50526); 22.30 (54940); 24 (24286)

6.30 *Fuori orario*, varietà (1530830)

6.45 *Comen...*, film western di Frank Mc Donald (Usa, '63) con Audie Murphy (4033526)

10 - *Un ascensore*, musicale (89149)

11 - *Attualità leggera*, *Martina di Maria*, di Carpi (MO) (802-33)

12.30 *Il mostro*, di Roy Ruth (Usa, '64) con Kad Malden, Claude Dauphin (804876)

14.25 *Quelli che il calcio*, sport (83-11658)

16.30 *La mia droga si chiama Julia*, film drammatico di François Truffaut (Francia, '89) con Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve

18.45 *Domenica gol*, sport (1893588)

19.45 *Tg1 - Sport* (715410)

20.30 *Blob Soup*, varietà (572507)

20.35 *Scommesse*, di morte, film poliziesco di Buddy Van Horn (Usa, '88) con Clint Eastwood (50762)

22.45 *Storie*, otto, attualità (58-4752)

6.30 *Il...*, film drammatico B/N di Orson Welles (Usa, '52) con Orson Welles, Suzanne Cloutier. Versione originale con sottotitoli (8879163)

2 - *Jazz concerto*, musicale (5109-960)

2.45 *Zazà*, film commedia di Renato Castellani (Italia, '42) con Miranda (3145057)

4.25 *Incontro*, zingari felici, film drammatico di Aleksander Petrovic (Jugoslavia, '87) con Bekim Fehmiu, Olivera Vuko (2203076)

5.45 *Jazz concerto* (7908086)

6.30 *Tg1 - Notte/Edicola* (58822-78)

### CANALE 5

Tg5: 13 (61525); 24 (2472); 24 (871328)

6.30 *Tg5 - F...* pagina, (799664)

9 - *Le frontiere dello spirito*, A. B. il monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (8907878)

9.45 *5 continenti*, documentari (4162-410)

10.30 *La compagnia*, di viaggiatori, attualità con Licia Colò. Regia di Giancarlo Valent (8081-20)

12 - *I Simpson*, cartoni. *Occhio per occhio*, *deute per deute* (8472)

12.30 *Superclassifica*, musicale, con Maurizio Seymandi (8897)

13.45 *Buona domenica*, varietà con Gerry Scotti, Gabriella Caracciolo, Carlo Fisterino, Umberto Smaila. Regia di Beppe Recchia (38-32052)

15.15 *Il...*, telefilm. *Chi comincia...*, con Gino Bramieri, Franco Oppini, Onofri, regia di Giancarlo Nicotri (968-472)

20.30 *Sirenamore*, con Alberto Castagna, regia di Stefano Vicario (16830)

22.30 *Rotocalco*, a cura di Enrico Mantano (1507)

23 - *Non solo moda*, attualità di Fausto Pasquero (1976)

La signora di Shanghai, film drammatico di Orson Welles (Usa, '47), con Orson Welles, Rita Hayworth, Everett Sloane (285)

1.15 *Sgarbi settimanali* (7600286)

1 - *Tg5 - Edicola*, con Guido Barendson (8015568)

2.30 *Non solo moda*, attualità (803-960)

3 - *Tg5 - Edicola* (8081989)

3.30 *Antiprima*, attualità (8084076)

4 - *Tg5* (8085705)

4.30 *Rotocalco*, attualità (8215388)

5 - *Tg5 - Edicola* (8218096)

5.30 *Arci*, Nob, «l'Inferno» (8218-182)

6 - *Tg5 - Edicola* (84089144)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (6241781); 14 (3894); 19.30 (3101)

6.30 *c'è Blm*, di Ben. cartoni (5767096)

9.35 *La nostra inviolata Manuela*, varietà (7545588)

10.25 *Hazzard*, telefilm. *Una malattia da guarire*, con John Schneider (8498897)

11.25 *Wrestling Superstars*, sport (8513997)

12.30 *Grand Prix*, sport di Andrea De Adamich (13584)

13.30 *Guida al campionato*, sport (8965)

14.30 *Baywatch*, telefilm (26188)

15 - *Il...*, solo, film commedia di Marco (Italia, '82) con Jerry Calà, Elvire Audrey, Francesco Salvi, Elsa Vazzoler (453694)

17.30 *Il...*, telefilm. *Chi comincia...*, con Gino Bramieri, Franco Oppini, Onofri, regia di Giancarlo Nicotri (968-472)

20.30 *Sirenamore*, con Alberto Castagna, regia di Stefano Vicario (16830)

22.30 *Rotocalco*, a cura di Enrico Mantano (1507)

23 - *Non solo moda*, attualità di Fausto Pasquero (1976)

La signora di Shanghai, film drammatico di Orson Welles (Usa, '47), con Orson Welles, Rita Hayworth, Everett Sloane (285)

1.15 *Sgarbi settimanali* (7600286)

1 - *Tg5 - Edicola*, con Guido Barendson (8015568)

2.30 *Non solo moda*, attualità (803-960)

3 - *Tg5 - Edicola* (8081989)

3.30 *Antiprima*, attualità (8084076)

4 - *Tg5* (8085705)

4.30 *Rotocalco*, attualità (8215388)

5 - *Tg5 - Edicola* (8218096)

5.30 *Arci*, Nob, «l'Inferno» (8218-182)

6 - *Tg5 - Edicola* (84089144)

### RAI 2

Tg4: 11.30 (6507); 13.30 (8675); 19 (18004); 23.30 (8043876)

1 - *Love Boat*, telefilm (4336188)

7.30 *Tre cuori in affitto*, telefilm (72-55)

8 - *Il corazziere*, film commedia, di Camillo Mastrocinque (Italia, '61). Con Renato Rascel (193-052)

9.45 *Bronco Billy*, film commedia, di Clint Eastwood (Usa, '80). Con Clint Eastwood, Sondra Locke, Geoffrey Leitch (5416781)



# 2 MILIONI DA GODERSI IN LIBERTÀ CON LA Panda?

Questa sì  
che è una  
buona notizia.

# 2 MILIONI ANCHE CON LA Uno?!

Beh,  
anche questa  
è una buona  
notizia.

**LA STAMPA**

**SARATNO** Bolognese Alta  
alloggio in casa quadrilatera di salone  
2 camere cucina bagno servizi  
box. Tel. 365.1313.

**LA LOGGIA** in costruzione alloggio compo-  
sto di soggiorno cucina 1/2 camera servizi  
giardino privato e coperto. Possibilità  
di mutuo agevolato. G.S.I. 397.1767.

**LA LOGGIA** ingresso living salone, cucina  
2 camere bagno box. Tel. 365.1313.

**LA LOGGIA** in palazzina ristrutturata ter-  
mo autonomo ampio 2 camere cucina ba-  
gno. 1.48 milioni. I.G. 683.5440.

**LANZO** grande villa panoramica prestigio-  
sa con alloggio custode stupendo parco  
5000 mq. AD CASA 011.958.0463.

**L.S.A.** 748.396 vende a Lanzo Torinese  
bellissima casa d'epoca in  
casa con parco 5000 mq.

**L.S.A.** 748.396 vende a Pinerolo Caravate  
francesa bellissima villa bifamiliare  
libera con parco 5000 mq. 200 milioni.

**L.S.A.** 748.396 vende a S. Maurizio  
in piazza S. Rocco 4 alloggi libero di  
118 mq. 185 milioni.

**LEINI** in palazzina recente mansardata in-  
gresso soggiorno angolo cottura camera  
bagno. 1.25 milioni. I.G. 683.5440.

**LEINI** in palazzina signorile libero sog-  
giorno cucina 2 camere bagno box. 1.  
50 milioni più mutuo. Tel. 342.878.

**LIBERO** Borgata nuova signorile salone 2  
camere cucina doppi servizi box doppio  
L. 250 milioni. I.G. 683.5440.

**LIRE** 172 milioni. Alghero alloggio recente  
salonino 2 camere cucina bagno termo  
autonomo. Vendo box. Tel. 402.6005.

**LOMBARDONE** casetta indipendente 4  
camere cucina servizi terrazzo mq. 1000  
L. 30 milioni a rate. Tel. 285.928.

## MAIORA

tel. 434.1261 - 434.1240

vende nuovi signorili appartamenti

**COLLENO**

gruppo Concessionarie Fiat 21

(traverso via Alghero)

**COLLENO**

consegna fine 24 in via Bagny (traverso

corso Francia) (la mattina)

**GRUGLIASCO**

consegna settembre '95 via Scalenghe 11

(traverso corso Francia) (la mattina)

Viale dei cantieri

settimanale domenica ore 10/12

**MAPPANO** alloggio nuovo di salone  
camera cucina bagno più mansarda collegata  
box. Tel. 3337.226.337 - 935.8879.

**MAPPANO**  
In palazzina ultima alloggio anche con  
splendide mansarde. Box. Tel. 365.1313.

**MAPPANO** ultimi alloggi composti  
soggiorno cucina 1/2 camera servizi  
Porta. Consegna G.S.I. 397.1767.

**MAPPANO** ultimo alloggio composto  
di soggiorno cucina 1/2 camera servizi  
box. Tel. 365.1313.

**MEZZOPI**  
frattone di Settimo in via S. Rocco (da To-  
rino) in ristrutturata di soggiorno cucini-  
na 2 camere bagno con annesso ex fle-  
bile magazzino ristrutturato grande  
alloggio o 500 mq. in tutto. Prezzo molto fa-  
vorabile. Edilcase 96.070.

**MONCALIERI** arredato soggiorno cucina  
camera bagno. Tel. 661.1188. FIAZ.

**MONCALIERI** Castello libero signorile  
nuovo mq. 550 mq. in via S. Rocco  
box. Tel. 661.1188. FIAZ.

**MONCALIERI** ingresso living cucina 2 ca-  
mere bagno camera box doppio. Tel.  
661.1188. FIAZ.

**MONCALIERI** in palazzina ingresso  
soggiorno cucina bagno camera box  
magazzino sottotetto. Tel. 661.1188.

**MONCALIERI** Pleadi libero panoramico 2  
camere living cucinotta servizi box. Da-  
cino 661.1188.

**MONCALIERI** precellina porzione villa a  
schiera mq. 150 su 2 piani più giardino  
box. Mare vende tel. 612.1384.

**MONCALIERI**  
via Belfini libero ristrutturato lund-  
mo 2 camere tipo L. 153 milio-  
ni. Gabetti vende. Tel. 67.67.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

**MONTELO** centro libero boccato arredato  
con servizi e giardino condominiale va-  
rio affitti. Tel. 982.9500.

## S. A. I. O.

### IMMOBILIARI VENEZIA

#### TORINO PROVINCIA

**ATTICO** Rivoli signorile salone 2 camere  
cucina bilancino 153 mq. 830 mq. terrazzo  
box 64 mq. piano. Fintek 318.5278.

**AVIGLIANA** impresa Borsio Sas vende di-  
rettamente in splendida palazzina all'i-  
gnoranti il nuovo collaudo.  
Tel. 3503-354.1352.

**AVIGLIANA** in condominio signorile  
alloggio 5 locali doppi servizi box auto.  
Zona laghi. Mota Casa 011.931.2369.

**AVIGLIANA** residenza presso lago salone  
4 camere cucina servizi giardino in via  
del condominio. Fintek 318.5278.

**AVIGLIANA** vista laghi impresa vende  
splendida villa libera nel '93 mq. 300 più  
terreno, garage, mansarda e giardino.  
Vasta panoramica eccezionale. Telefonate  
662.9518.

**A** 110.000.000 Micheline ottima posizione  
2 aria ingresso camera bagno cucinotto  
box. Fintek 433.7506.

**A** 15 km Torino posizione collinare villetta  
recente unifamiliare 150 mq. 110 milioni.  
Fintek 433.7506.

**A** 168.000.000 Venezia via Zanolini in  
lavoro recente ingresso 2 camere cucina  
bagno. Fintek 433.7506.

**A** 65.000.000 pressi area casa indipen-  
dente 3 lal, mq. 350 coperti, magazzino  
com. Fintek 433.7506.

**BALDISSERO**  
pressi Superge splendida villa bi-  
familiare in posizione panoramica.  
Gabetti vende. Tel. 67.67.

**BARDONECCHIA** Borgo Vecchio signorile  
complesso pregevole alloggio varie ma-  
nifestazioni. Fintek 318.5278.

**BARDONECCHIA** e Les Arnauds impresa  
prende chiodi e alloggi in costruzione  
in prestigioso. Tel. 011.931.2369.

**BARDONECCHIA** libero monolocale arre-  
dato con angolo cottura e servizi L. 115  
milioni. Tel. 517.9944.

**BARDONECCHIA** via Colombo prestigio-  
so alloggio su 3 piani mq. 135 salone cu-  
cina 3 camere 2 bagni giardino privato mq.  
150 box. Edilcase 96.070.

**BARDONECCHIA** via Medici panorama  
splendido salone 3 camere cucina 2 servizi ter-  
razzo. C.S.I. 011.958.0463 - 508.1815.

**BEINASCIO** complesso Fornaci bell'appa-  
rtamento mq. 170 piscina giardino condomi-  
niale box. Studio Casa 067.2134.

**BEINASCIO** libero ottime condizioni ampio  
ingresso camera living cucina servizio  
Erimaco 348.9603.

**BEINASCIO** zona residenziale recente libe-  
ro sublo salone 2 camere cucina doppi  
servizi. Tel. 531.005.

**BEINASCIO** Burgateo ampio ingresso sog-  
giorno 3 camere cucina bagno servizi box  
cucinotta 2 balconi. Tel. 434.5758.

**BIMAR** Castellamonte signorile villa mq.  
320 più ampia lavanderia botoleto e  
giardino privato. Tel. 434.5758.

**BIMAR** Gruppo immobiliare su soggiorno  
2 camere cucina bagno camera giardino  
L. 207 milioni. Tel. 434.5758.

**BIMAR** (TO) privato vende villa singola  
di 140 mq. ampio terrazzo 230 mq. circo-  
lante. Tel. 011.931.2369.

**BUTIGLIERA** Alta casa 220 mq. libera 3  
lari da rifare 500 mq. terreno più ampio  
nativo. AD CASA 958.9483.

**BUTIGLIERA** in palazzina prestigio-  
sa con giardino libero salone 3 camere  
cucina bilancino mq. 140 box. Tel. 434.5758.

**BUTIGLIERA** recente bifamiliare mq.  
800 totali con parco mq. 4000 L. 1 mi-  
liardo 100 milioni. Confini 011.447.5334.

**CAMBIANO** Macdonna Spazio impresa  
di via bilancino, semilibrato mq.  
piano terreno mq. 111, mansarda mq.  
100 per ogni posizione. Tel. 944.0590.

**CAMBIANO** ottima posizione privato  
villetta a schiera. Tel. 944.0590 con uffici-  
cio.

**CANAVESE** (Pavia) casa ristrutturata sog-  
giorno 2 camere 2 bagni giardino mq. 650  
box. 65 milioni. Confini 011.447.5334.

**CANDIOLO** centro libero in palazzina se-  
loncino 2 camere cucina servizi posto auto  
L. 50 milioni più mutuo. Tel. 902.8550.

**CANTALUPA**  
stupenda residenza padronale  
di 1000 mq. in via S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

**CANTALUPA** zona S. Rocco mq. 250 ul-  
trazabile. Il bilancino con giardino  
mq. 1000. Prezzo favoloso. Tel. 944.0590.

## EUROFID 581.8777

via S. Marcella

impresa vende direttamente

alloggi ottime finiture

mutuo regionale agevolato

60 MILIONI AL 3%

**BERTHMETTO** 741.2874 libera  
villa unifamiliare Moncalieri Torinese  
posizione collinare/panoramica mq. 320  
più 6000 terreno L. 450 milioni.

**FAILLA & BERTHMETTO** 741.2874 libera  
colma Rivoli villa a schiera signorile  
complesso mq. 180 più favorevole e ge-  
ragio per 4 auto L. 570 milioni.

**FAILLA & BERTHMETTO** 741.2874 libera  
Monteu da Po casa padronale del 1800  
da ristrutturare mq. 400  
3000 terreno collina L. 340 milioni.

**FINSTER IMMOBILI** 517.0021 Pinerolo  
villaggio Sestile splendida villa di di-  
tre 600 mq. abitabile su 2 livelli giardino pa-  
noramico 4200 mq.

**GASINO TORINESE** commerciale asse-  
gnato alloggi e villette con mutui agevo-  
lati. Tel. 549.963 - 541.101.

**GIAVENO** villa a schiera composta da  
soggiorno 2 camere bagno  
viti. Mutuo agevolato G.S.I. 397.1767.

**GIAVENO** Casapella salata casa bi-  
familiare mq. 130 più favorevole e ge-  
ragio per 4 auto L. 570 milioni.

**GRUGLIASCO** corso Francia pressi in  
via di 6 anni soggiorno 2 camere cucina  
bagno L. 235 milioni. Tel. 434.5758.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.

**GRUGLIASCO** in casa di 7 anni libero  
soggiorno 2 camere cucina bagno  
na box L. 210 milioni. Tel. 700.1319.



## LA BORSA

MILANO Comit	-17,05
N. YORK Dow Jones	-19,18
LONDRA F. Times	-73,90
TOKYO Nikkei D.	-70,17

## Borsa, settimana di ribassi

Continua senza discese valori, che ha inanellato un'altra settimana negativa e si avvicina allo sprint di fine anno partendo da posizioni di svantaggio. L'ottava appena chiusa ha segnato per Piazza Affari il ritorno al livello di inizio anno. Quasi dieci mesi di lavoro sono andati in fumo, con il Mibtel che non ha saputo conservare i buoni guadagni registrati a metà '94 e si trova ora di poco sotto i 10.000 punti di avvio del 3 gennaio scorso.

In settimana il Mibtel ha perso un altro 2,57%, scendendo da 10.119 a 9849 punti, mentre il Mib ha ceduto il 2,72% piombando esattamente a quota 1000. Il declino dell'indice era prevedibile nei giorni scorsi, alla luce della debolezza mostrata nelle ultime fasi da Piazza Affari, ma più grave perché avvenuto all'inizio di un momento tecnico solitamente favorevole a una certa ripresa dei corsi.

## LA MONETA

DOLLARO in Italia	-23,54
MARCO in Italia	+4,38
MARCO/DOLLARO	+0,024
YEN/DOLLARO	+0,9

## Marco star, dollaro in calo

Iniziativa con i riflettori puntati sulla vittoria elettorale tedesca di Helmut Kohl e la salita del marco, la settimana della lira è stata condizionata anche dalla grave debolezza del dollaro, tornato ai minimi degli ultimi due anni contro la divisa tedesca e al livello più basso rispetto allo yen, vanto sostenuto dagli interventi della banca centrale giapponese. Nei confronti della lira il dollaro ha lasciato sul terreno oltre 20 punti, attestandosi a quota

1527,01 lire, contro le 1550,55 della scorsa settimana, con la complicità della «fiammata» del marco su tutte le principali monete. Sulla lira, il marco ha guadagnato circa 4 punti, passando dalle 1719,43 lire del 14 ottobre alle 1023,81 di venerdì. La lira è stata esposta del dollaro, registrando qualche miglioramento solo nei giorni in cui il dollaro arginava il proprio ribasso. La lira, comunque, non è riuscita a scendere sotto alle 1020 lire per marco.

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Domenica 23 Ottobre 1994 29

Cofferati: «Posizioni oltranziste». Larizza: «E' lui il vero ministro del Lavoro»

## I sindacati all'attacco di Dini

Ancora fermo l'emendamento del governo sulle pensioni Cgil, Cisl e Uil chiedono lo stralcio dalla Finanziaria



ROMA. Dell'emendamento allo studio dell'oscuramento sui tagli alle pensioni si è persa ogni traccia. In compenso, per i rapporti già tesi tra sindacati e governo, quella di ieri è stata una giornata di gelo. Il no a ulteriori concessioni pronunciato due giorni fa dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini, ha provocato, infatti, una brusca accelerazione dello scontro sui tagli alla previdenza messi in cantiere nella manovra '95 - uno scontro in atto ormai già da quasi due mesi - e la riproposizione dello stralcio del provvedimento sulle pensioni dalla Finanziaria come condizione irrinunciabile per la ripresa del dialogo.

«Un atto politicamente grave», ha commentato il leader della Cgil, Sergio Cofferati. «Ancora una volta il ministro Dini si incarica di dare alla parte più oltranzista del governo». Questo - ha aggiunto Cofferati - «conferma che lo sciopero dei prossimi giorni e la manifestazione nazionale del 12 novembre a Roma sono proprio necessari».

Durissimo anche il commento del leader della Uil, Pietro Larizza. «Il ministro del Tesoro ha fatto sentire dall'estero la voce per ricordare che è lui il titolare della materia pensionistica. Ed ha ragione a ricordarlo al governo ed al ministro del Lavoro, titolare puramente formale della previdenza. La previdenza è diventata un semplice comparto finanziario governato dal ministro del Tesoro che decide il grado di benessere o povertà dei pensionati presenti e futuri. Proprio Larizza ha posto il problema dello stralcio della previdenza dal resto della manovra: «Siamo più che sensibili alle esigenze dell'economia». Paese, ma la Finanziaria deve essere liberata da questa pesante ipoteca, anzi da un'ipoteca tagliente».

Non è stato però tenero il numero due dell'associazione, Adriano Muto: «Quelle dichiarazioni ci hanno fatto veramente arrabbiare. Se quella posizione dovesse diventare la posizione dell'intero governo, si comprometterebbe certamente

la ripresa del dialogo con Palazzo Chigi. Muto ha ricordato le aperture arrivate da Berlusconi nei giorni scorsi e ha giudicato, invece, quello di Dini «un atteggiamento irresponsabile». Alle minacce dei sindacati ha risposto il senatore Luigi Grillo, sottosegretario della presidenza del Consiglio per i problemi delle aree urbane e Roma capitale, incaricato dal presidente Berlusconi di seguire per il governo l'iter parlamentare della manovra. Il sottosegretario ha chiesto al sindacato di riflettere sulla tentazione di confondersi con l'«opposizione politica pregiudiziale a danno della propria autonomia e credibilità» e di evitare «un'esasperata difesa corporativa di una minoranza di dipendenti, a danno della grandissima maggioranza costituita da coloro che sono già pensionati e da tutti gli altri lavoratori». Il modo per recuperare il dialogo con i sindacati, ha concluso Grillo, «non è quello di intestardirsi sull'impossibile, ma di ripartire dal tema della qualità della ripresa economica sotto il profilo dell'occupazione e del Mezzogiorno».

Immediata e prevedibile la risposta dei sindacati. In una nota, la Cgil rileva che il sottosegretario Grillo «s'incarica di dare motivazione politica al nient del ministro Dini sulle pensioni, e si avventura in un attacco al sindacato, dimostrando di essere l'ultimo in Italia a non capire che il movimento e le lotte di questi giorni hanno natura ed obiettivi squisitamente sindacali». «La mobilitazione», aggiunge la nota, «che interessa lavoratori, pensionati, studenti ed anche altri ceti sociali, temi della previdenza, del lavoro, dello sviluppo e del Mezzogiorno, testimonia il suo carattere non affatto corporativo». «Questo movimento», conclude la nota, «si sviluppa su una piattaforma sindacale e continuerà fino a che le giuste rivendicazioni del sindacato non troveranno soddisfazione».



Grillo replica  
«La vostra difesa è corporativa. Siete al seguito dell'opposizione»

A sinistra il ministro del Tesoro Lamberto Dini

## «A Bankitalia è tutto ok»

Pagliarini: niente ostacoli a Desario

ROMA. «E' molto probabile che la nomina di Desario a direttore generale della Banca d'Italia verrà approvata dal Consiglio dei ministri» ha dichiarato ieri a Ponte di Legno il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini ad un convegno della Lega sulla riforma federalista della Costituzione.

Pagliarini ha però precisato che il problema della nomina verrà affrontato già nella prossima riunione del Consiglio dei ministri. «Non sono io che preparo l'ordine del giorno. Comunque quando sarà all'ordine del giorno se ne discuterà e poi si valuterà». Quanto a Desario il ministro ha dichiarato: «Non ho preconcetti e soprattutto non lo conosco bene, anche se l'ho incontrato qualche volta al Cipe. In generale le persone che provengono da Bankitalia sono estremamente preparate».

Per l'Alleanza Nazionale non è opportuno aprire uno scontro tra il governo e l'Istituto di emissione. «Non c'è ombra di dubbio», ha detto Gianfranco Fini, «che sarebbe stato preferibile un direttore generale proveniente dall'esterno, ma oggi che la scelta interna è stata fatta in autonomia, il gover-

no non apre una fase di scontro, che provocherebbe inevitabili riflessi di carattere negativo sulla lira, destinati solo a rendere più difficile il successo della manovra».

Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, a margine dell'assemblea del Forex a Torino, è tornato sull'argomento dell'autonomia della Banca centrale: «Sarebbe opportuna l'introduzione della tutela costituzionale per dare maggiore autonomia alla Banca d'Italia sul controllo e sulla stabilità dei prezzi». Ha poi aggiunto: «Credo che Banca d'Italia sia già autonoma, ma la questione di fondo è quella di riuscire a convincere i mercati finanziari». Qualche perplessità sulla proposta della Lega di scindere le funzioni di vigilanza e di controllo monetario della Banca centrale. «Sono contrario», ha detto l'economista a sottoporre alla Banca d'Italia la vigilanza, che finora ha funzionato egregiamente. L'Italia non ha avuto crisi gravi di natura bancaria anche se sussistono problemi di ricapitalizzazione delle banche, ma questo è un altro discorso».

## Domani statali in sciopero

Urbani vuole aumenti di merito  
«Basta privilegi, orario europeo»

ROMA. Per chi ha pratiche aperte con ministeri, uffici Iva, imposte dirette, catasto, registro, dogane, conservatorie, uffici del lavoro, ambasciate, uffici consolari e persino per chi vuol visitare musei domani sarà una giornata difficile. Più di 300 mila dipendenti pubblici sciopereranno infatti contro il governo che viola l'accordo del 23 luglio proponendo agli statali, dopo quattro anni di vuoto contrattuale, un rinnovo a perdita. E allo sciopero del comparto si affianca una manifestazione, a Roma, che si conclude

discorso di Sergio D'Antonio, segretario generale della Cgil. La protesta, spiega il segretario generale della Fp-Cgil Paolo Nazzari, è indirizzata in particolare contro la proposta del ministro della Funzione pubblica, Giuliano Urbani, che vuole aumentare gli stipendi del 6 per cento non a tutti i dipendenti, ma solo ai più meritevoli. Una linea respinta radicalmente dai sindacati.

Giornata di lotta, dunque, che creerà problemi anche nel traffico aereo, che allo sciopero aderiranno, dalle 14 alle 18 anche gli impiegati degli uffici operativi dipendenti della direzione generale dell'aviazione civile. Ma domani sarà solo l'inizio: «Con lo sciopero di lunedì», afferma il segretario confederale della Uil, Antonio Focillo - si apre una

cruciale per i contratti del pubblico impiego, che si concluderà venerdì con lo sciopero dei dipendenti degli enti locali. E aggiunge che anche gli altri comparti del pubblico impiego sono pronti alla mobilitazione, già scattata, contro la Finanziaria.

Sembra quindi difficile una ripresa del dialogo con l'Aran, l'agenzia che patteggia il rinnovo del contratto su direttiva del governo, se precedentemente

emanato una nuova direttiva che soddisfi i lavoratori più della prima e se il governo non arriverà ad un ripensamento del capitolo della Finanziaria che riguarda il pubblico impiego. «Le risorse disponibili», dice Pippo Conti, segretario dell'Unsa-Confindustria sindacati autonomi dipendenti ministeriali - dovrebbero essere destinate esclusivamente a recuperare l'inflazione e a salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni, per recuperare produttività dovrebbero essere destinate risorse aggiuntive».

Un braccio di ferro che si preannuncia duro, ma il ministro Urbani resta fermo sulle sue posizioni. «I dipendenti pubblici», dice riferendosi alla riforma del settore organizzata alla Finanziaria - si dividono in due parti: il primo è quello di chi si lamenta dei disagi che i cambiamenti produrranno. A questi signori diciamo che l'Italia è l'unico Paese d'Europa in cui gli sportelli degli uffici pubblici sono aperti solo al mattino. Ecco, credo che basti sostituire la dizione «orario spezzato» con «orario europeo» per far risaltare le cose sotto un'altra luce». E il secondo partito? «E' quello di coloro che si vergognavano del modo in cui erano costretti a lavorare», risponde il ministro - e vedono di buon grado le novità. Il fatto è che non possiamo più permetterci il lusso di considerare il settore pubblico terra di privilegi. Grandi privilegi che sono gli occhi di tutti, a partire dalle baby-pensioni, e piccoli privilegi sommersi, che diventano insostenibili e moltiplicati per la dispendenza. Vogliamo dirlo tutta? Nel pubblico impiego troppi l'orario part-time l'avevano già adottato per conto loro».

Vanni Cornero

## TRASPORTI

Prove tra Parigi e Lille per verificare costi e impatto ambientale

## «Tgv» batte aereo, in silenzio

Alta velocità: convinti gli osservatori italiani

PARIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

Da Parigi a Lille in 60 minuti ad una velocità media di 220 chilometri l'ora, 300 punti di 300. Un trasporto di 15 milioni di persone l'anno, che a regime, salirebbero a 30 milioni. Il «Tgv» (Treno a Grande Velocità) della parigina Gare du Nord alle 8, puntualmente, 11 chilometri per ora dalla città, poi via al massimo (trecento all'ora, appunto) nel profondo della Piccardia, in mezzo a grandi distese coltivate: uno scenario che ricorda le campagne tra Lombardia e Piemonte dove, in un futuro non lontano, dovrebbero sfrecciare i treni ad alta velocità della linea Milano-Torino-Chambery-Lione-Parigi. La visita sul «Tgv» è stata organizzata dalla società Italfreccia ad alta velocità. Gli accompagnatori francesi sono i costruttori di questa linea che punta a Nord: dallo svincolo di Lille verso Calais e Londra da un lato; e verso Bruxelles e la Mittleuropa,

dall'altro. Che cosa si è voluto dimostrare? Innanzi tutto che il «Tgv» pur volando a trecento chilometri orari non disturba l'ambiente circostante; secondo luogo che, quando la rete sarà completa, per distanze superiori ai 500 chilometri, sarà molto più comodo salire su questi treni che su un aereo. Dimostrazione riuscita: tra Parigi e Lille, il «siluro elettrico» francese ha battuto ampiamente i tradizionali mezzi di trasporto: un pullman, pur viaggiando in autostrada, per colmare la stessa distanza impiega quasi tre ore, tante quante ne fa perdere un aereo tra attesa ai terminali e pratiche varie. Ma ciò che più conta, l'impatto con l'ambiente della nuova tecnologia su rotaia non è affatto traumatico. Anzi. Con barriere antisuono nemmeno tra le più sofisticate, il Tgv attraversa zone abitate senza creare eccessivo disturbo. Ne fanno prova le testimonianze degli abitanti che, interpellati, hanno esitato a dire

che oggi vivono meglio di quando non c'era la ferrovia ultra-rapida. I francesi sono all'avanguardia: in poco più di 100 chilometri hanno costruito il tratto Parigi, Lille, Calais. Ora stanno completando la congiunzione con il Belgio. Hanno inoltre una linea Atlantica e, da tempo, la loro alta velocità ferroviaria corre sino alle Alpi, in attesa di attraversarle. In Italia, dove opera un consorzio per l'alta velocità presieduto da Sergio Pininfarina, i tempi sono più lunghi. Interminabili le trattative tra amministrazioni delle Ferrovie, Comuni, Province e Regioni.

I costi? Non sono enormi. La linea del Nord, da Parigi a Calais è costata 1800 miliardi di lire e sui 330 chilometri di linea ferrata ci sono 160 torrioni che, se fossero messi in fila, raggiungerebbero i 41 chilometri di lunghezza; 57 metri pari ad altri 31 chilometri, alcuni viadotti. In totale 72 chilometri di barriere antirumore che hanno risolto il problema degli eventuali



Sergio Pininfarina

disagi per l'udito di chi vive nelle zone attraversate dai binari. Disagi «eliminabili», dicono i tecnici francesi. Convinati gli italiani? I due assessori della Regione Piemonte presenti alla visita hanno detto di sì. Anche perché l'alta velocità salterebbe l'Italia Nord-Occidentale e il Paese rischierebbe davvero l'isolamento.

Giuseppe Sangiorgio

Sacconanni: la valuta debole sta aiutando la bilancia commerciale

## «La lira è ancora sottostimata»

I cambisti a convegno: c'è troppa instabilità

TORINO. Una lira sottovalutata, una lira sulla quale pesa più l'instabilità del quadro politico che non i fattori dell'economia reale. E soprattutto una lira a cui livello «naturale» il cambio contro il dollaro dovrebbe essere a quota 920-950. E' questo il quadro emerso ieri dall'assemblea annuale del Forex, l'associazione dei cambisti, riuniti al Lingotto di Torino in occasione del Salone della Banca-Assicura. I cambisti hanno espresso preoccupazioni e timori per un mercato sempre più a rischio, e dopo l'uscita dello Sme, privo di punti di riferimento, «il problema», ha spiegato il presidente del Forex Club Italiano, Ernesto Paolillo - è quello che l'analisi dei fondamentali è stata superata e contraddetta dalla foga di anticipazione di eventi futuri che non hanno fatto vivere, in prezzi e tassi, il presente. Secondo Paolillo è infatti ne-

cessità del mercato l'essere sempre più «anticipatore», accollandosi rischi elevati. «Siamo anche convinti che questa tendenza abbia comportato qualche esagerazione», parte dei mercati, ha ammesso il presidente del Forex, aggiungendo che tuttavia il problema è quello di delineare ora gli scenari futuri per la lira. Ma se l'instabilità politica resta al centro delle preoccupazioni degli operatori, anche in ballo scelte precise fatte dal mercato.

Secondo Maurizio Sacconanni, capo servizio rapporti con l'estero di Banca d'Italia, dietro i fattori politici - anche le scelte degli operatori. Il cambiamento avvenuto dopo l'uscita della lira dallo Sme, elemento che ha fatto riscoprire al mercato i rischi di cambio, nonché variazioni tecniche come l'abolizione del fixing, hanno portato

molte banche ad assumere posizioni a sfavore della lira. A fronte dello smobilizzo di posizioni debitorie con l'estero, con ricopertura per 97 miliardi di lire avvenute nel '93, il '94, ha spiegato Sacconanni, ha portato gli investitori a ridurre le proprie quote in lire per ampliare le loro attività in valuta.

Secondo il rappresentante di Banca d'Italia, la situazione non è comunque così nera per l'Italia: «La debolezza della lira ha infatti fortemente migliorato la bilancia commerciale e alla fine questo miglioramento della posizione debitoria avrà un effetto positivo sul cambio». «La Banca centrale», ha concluso Sacconanni - «dopo l'uscita della lira dallo Sme, non è più presente con interventi sul mercato, ma continua ad essere lo strumento della politica monetaria con l'obiettivo di controllare l'inflazione».

(r. e. s.)



# C'È ARIA DI RIPRESA RESPIRIAMOLA INSIEME

## SPAI IMMOBILI CANTIERI

### Via della Rocca

Ultimi signorili appartamenti, prossima consegna.  
Ufficio vendite Tel. 011/884.885



### Via San Massimo

Nuova realizzazione centrale ■ caratteristiche unità personalizzate.  
Ufficio vendite Tel. 011/884.885



### Via Somis

In prestigiosa ristrutturazione ■ unità disponibili, prima consegna.  
Ufficio vendite Tel. 011/68.20.310

### Via ■■■■■ - Via Corte d'Appello

Suggestiva ristrutturazione nel ■■■■■ del centro storico. Unità prestigiose, piccoli nidi ■ quiete, locali commerciali in nascente centro commerciale.  
Ufficio vendite Tel. 011/52.12.097



### Via Ternengo (Zona ex Ceat)

Inizio cantiere ■ inizio prenotazioni per 20 fortunati che vorranno acquistare ■ Torino ottimi appartamenti a prezzo convenzionato.  
Ufficio vendite Tel. 011/62.72.233

## Corso Trapani - Piazza Rivoli

Centro-Uffici Freidou

Locali commerciali al piano terra adatti per Istituto Bancario o per altre prestigiose collocationi.  
Uffici da ■■■■ in su. Open-space, ■■■■ condizionata.  
Ufficio vendite Tel. 011/749.63.08



## Corso Vercelli

Stabile signorile radicalmente ristrutturato di 4 piani. Pronta consegna.  
Ufficio vendite Tel. 011/81.27.177



## Nichelino "I Portici" - Via Cuneo

Signorile edilizia residenziale, tre livelli di consegna: Pronta, Prossima ■ Futura.  
Ufficio vendite Tel. 011/68.20.310



## Nichelino "Debouché" - Edilizia convenzionata

Appartamenti luminosi ■ signorili ■ prezzi convenientissimi.  
Ufficio vendite Tel. 011/62.72.233



## SPAI IMMOBILI ABITAZIONE VENDITA

### Collina Reaglie

Attico 200 mq, terrazzo e box ■■■■

### Piazza Statuto (adiacenze)

Prestigiosa ristrutturazione: salone, ■ camera, cucina, bi- ■■■■

### Crocetta

2 camere, cucina, bagno, occupato Lire 150 milioni.

### Attico Crimea

Super prestigioso ■■■■ mq, 60 mq mansarda, ■■■■ ter- ■■■■. Box per 3 auto.

### Centralissimo

Fabbricato indipendente intorno cortile, piano terra box; pri- ■■■■ piano mansardato abitazione da ristrutturare, complessivi 130 mq.

### Lingotto

Libero ■■■■: camera, cucina, bagno, completamente ristrutturato.

### Corso Grosseto

Attico 200 mq panoramicissimo, ■■■■ di 30 anni.

## SPAI IMMOBILI ABITAZIONE LOCAZIONE

### "Palazzo della Rocca"

Prestigiosi appartamenti varie ■■■■.

### Crocetta

Attico e superattico complessivi 450 mq.

### Corso Francia

Attico ■■■■ mq ■■■■ ■■■■ panoramici terrazzi e sottotetto collegato.

### Piazza Cimarosa

Salone, 2 ■■■■, cucina, biservizi. Lire 900.000 patiti in deroga.

### Via San Secondo

■■■■ mq solo non residenzi. Lire 1.000.000/mese compreso box.

## SPAI IMMOBILI UFFICI VENDITA

### Piazza Rivoli (adiacenze)

Prestigiosi uffici, ■■■■ metrature.

### Piazza Statuto (adiacenze)

2 uffici di 145 e 274 ■■■■ al piano terra in spazio aperto. Volendo, ingresso indipendente.

### Centralissimi locali

950 mq adatti Istituto scolastico ■■■■ altra attività similare vendiamo o lochiamo.

## SPAI IMMOBILI UFFICI LOCAZIONI

### Corso Stati Uniti

2 splendidi uffici al piano rialzato di 105 e ■■■■.

### Crocetta

130 mq; salone, 3 camere, servizi. 1° piano ■■■■ Corso De Gasperi.

### Via Roma

180 mq; 3° piano completamente ristrutturato.

### Via Madama Cristina

150 mq, ■■■■ e ■■■■.

### "Centro Pier della Francesca"

Ufficio open-space 190 mq, 2 posti auto.

### Mirafiori sud

In Centro-Uffici nuovissimo; affittiamo superfici da ■■■■ e ■■■■ mq sullo stesso piano, ■■■■ più piani fino a 2.500 mq.

## SPAI IMMOBILI VILLE

### La Mandria

Appartamento in villa: soggiorno, cucina, camera letto, bagno e box. Giardino 700 mq.

### Robassomero (fronte La Mandria)

Villa unifamiliare, piano rialzato: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno; piano mansardato: ■ camera, bagno; piano seminterrato: garage, tavernella e lavanderia. Terreno 3.000 mq.

## SPAI IMMOBILI NEGOZI e BOX

### Via Nizza

Negozio 110 mq, magazzino collegato 200 mq.

### Zona "motorizzazione"

Piccolo negozio 45 mq. Lire 70 milioni o Lire ■■■■ mensili.

### Palazzo della Rocca

Negozi ■■■■ metrature in vendita ■ locazione.

### Via Boston

Box doppio ■■■■ fabbricato di soli box.

## SPAI IMMOBILI MAGAZZINI e CAPANNONI

### Planezza

Nuovissimi capannoni 2.200 mq volendo divisibili, ■■■■ ■■■■ tangenziale.

### Collegno

Laboratorio nuovissimo con ■■■■ uffici e cortile ■■■■ proprietà, adatto studio ■■■■ laboratorio medico.

### Planezza - in locazione

Capannone industriale ■■■■ mq, uffici 450 mq oltre co- ■■■■ area in proprietà.



PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI ■ VENDITE

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. (011) 8127177



Necci dovrà cercare un'intesa migliore con la banca torinese

# Bnc, pace tra Dini e Fiori

## Sì all'offerta del San Paolo

ROMA. Pace fatta. Lamber-  
to Dini e Publio Fiori sul «caso  
Bnc», la Banca Nazionale delle  
Comunicazioni, controllata  
dalla Ferrovie, potrà fondersi  
con il San Paolo di Torino. Si  
avvia a conclusione una  
telefonata durata mesi con  
colpi di scena e ripetizioni,  
contrastanti duri e comunicati  
fuoco, pretendenti alla mano  
della Bnc che improvvisamen-  
te comparivano sulla scena e  
altrettanto rapidamente scom-  
parivano. La parola «fine» non  
è ancora stata scritta, ma sem-  
brano esserci adesso tutte le  
condizioni per concludere po-  
sitivamente la vicenda con un  
«matrimonio». Restano da di-  
scutere solo più i particolari  
la «data».

In effetti il ministro del  
Tesoro e quello dei Trasporti  
hanno raggiunto un'intesa, ma-  
turata nel summit di qual-  
che giorno fa a Palazzo Chigi  
(svoltosi alla presenza del so-  
vosegretario alla presidenza  
del Consiglio, Gianni Letta),  
Lamberto Dini ha inviato una  
lettera all'amministratore de-  
legato delle Fc, Lorenzo Necci,  
invitandolo a proseguire le  
procedure avviate a fine mar-  
zo con il San Paolo e che preve-  
devano appunto la fusione per  
incorporazione della Bnc nel-  
l'Istituto torinese, compagnia  
d'assicurazione compresa.

Disco verde, dunque, per il  
San Paolo e per la banca delle  
Ferrovie, da tempo alla ricerca  
di un partner, a quanto si è ap-  
preso, infatti, Dini d'intesa  
con Fiori ha autorizzato la  
Ferrovie dello Stato a prose-  
guire i negoziati con il San  
Paolo di Torino al fine di ricer-  
care un accordo migliorativo e  
conclusivo sulla base dell'ap-  
posita perizia redatta dall'Imi.

## STET Accordo sugli «advisors»

TORINO. Si stanno concretizzando le procedure per la vendita  
della Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni. Ieri  
si è saputo che per la nomina dell'advisor per la privatizzazio-  
ne della Stet c'è un accordo unanime tra i ministri. Lo ha af-  
fermato Antonio Marzano, l'economista vicino a Forza Italia,  
membro del comitato Draghi per le privatizzazioni. Marzano,  
che non ha voluto dare dettagli sulla decisione e non ha chie-  
sto neppure se ci saranno due advisor (si parla della Morgan  
Stanley affiancata da una banca d'affari italiana), ha comu-  
nemente espresso ottimismo sulla possibilità di riuscire a privatiz-  
zare nei tempi previsti la Stet. Secondo l'economista, infatti, la  
dismissione della consociata Iri potrebbe partire entro uno o  
due mesi.

Parallelamente, le Fc - sempre  
a quanto si è appreso - sono  
state invitate ad esplorare su  
vi proposte più vantag-  
giose presentate da altre ban-  
che ritenute idonee da Banki-  
italia.

L'Istituto di credito delle  
Ferrovie (che opera nelle prin-  
cipali stazioni ferroviarie ed  
ha raccolto nel 1993 dalla  
clientela depositi per 3700 mi-  
liardi, con raccolta totale di  
4800 miliardi) aveva rag-  
giunto l'anno scorso un accor-  
do con il San Paolo di Torino  
che avrebbe portato alla fusio-  
ne tra i due istituti di credito e  
prevedeva un pagamento in  
parte in contanti ed in parte  
con azioni del San Paolo di cui  
sarebbero diventati titolari le  
Ferrovie dello Stato e gli 80  
miliardi di azionisti, soprat-  
tutto ferroviari, della Banca  
delle Comunicazioni. L'opera-  
zione, che aveva già ottenuto il  
libero della Banca d'Italia,  
era stata però rimessa in  
discussione dal ministro dei

Trasporti, Publio Fiori, che  
aveva chiesto di valutare l'ac-  
cordo con il San Paolo anche  
alla luce di altre offerte da par-  
te di possibili partners banca-  
ri. Sulla vicenda è interven-  
nuto, l'avvio di azioni di  
responsabilità, anche la Fon-  
dazione Bnc che controlla par-  
te del capitale della banca e si  
registra dissensi tra il  
ministro del Tesoro, Lamberto  
Dini (azionista di controllo  
della Ferrovie), o lo stesso Fi-  
ori. Il problema era stato così  
portato alla presidenza del  
Consiglio dove si sono svolte  
diverse riunioni sul «caso».  
Anche il deputato di Alleanza  
Nazionale Antonio Mazzocchi  
era intervenuto sulla vicenda  
con un esposto alla magistra-  
tura, e il 5 agosto scorso il Con-  
siglio dei ministri aveva auto-  
rizzato la sospensione delle  
procedure di fusione tra Bnc e  
San Paolo.

Nel frattempo diversi istitu-  
ti di credito, italiani ed esteri,  
avevano manifestato l'interes-



Publio Fiori

a presentare offerte miglio-  
rative rispetto a quella del San  
Paolo per acquistare la mag-  
gioranza della Bnc, valutata  
intorno a cifre vicine ai 1000-  
1200 miliardi di lire.

Lo stesso San Paolo aveva  
fatto sapere che la offerta  
poteva essere modificata (si  
ipotizzava l'esclusione della  
Bnc Assicurazioni, la società  
controllata dalla banca che  
opera in un normale com-  
pagnia assicurativa, ed il  
parziale pagamento delle azio-  
ni Bnc con titoli). Credito, la  
banca a media e lungo termine  
gruppo torinese, invece del  
previsto 6-7% del capitale del  
San Paolo. Tra le banche che  
si erano dette interessate alle  
trattative per la Bnc vi sono la  
tedesca BvB, la Cassa di Ri-  
sparmio di Bologna e l'Icari  
(Istituto centrale delle casse di  
risparmio). Ma a questo punto  
le carte migliori sono tornate  
in mano al San Paolo.

Francesco Bullo

Parla il numero uno del colosso inglese

## British Airways pronta allo shopping in Italia

### «Positiva la privatizzazione Alitalia Vogliamo alleati con interessi comuni»

DAL NOSTRO INVIATO

Innamorato dell'Italia. Ma anche  
irritato con l'Italia. Robert Ayling,  
amministratore delegato della Bri-  
tish Airways, una delle maggiori  
aziende aeree del mondo, nutre  
sentimenti contrastanti. Ecco le  
prove: sarebbe felice di poter com-  
prare una quota di compagnia  
italiana (evitando però di fare il  
nome dell'Alitalia) e contempera-  
neamente lamenta una politica  
protezionistica di cui beneficereb-  
be proprio l'Alitalia. A Milano per  
impegni di lavoro, Ayling svela  
questa intervista le sue idee e at-  
tacca la Commissione Europea.

Dal 1997, le compagnie aeree  
voleranno liberamente in Eu-  
ropa. Come vi preparate?  
«Abbiamo investito in Europa, in  
la Deutsche Bo e acqui-  
sando il 50% della francese Tal. E  
abbiamo attivato rotte fra Paesi di-  
versi, come la Manchester-Bruxel-  
les-Roma».

Per l'Italia mirate solo a au-  
mentare le rotte?  
«Non necessariamente».

In che senso?  
«Siamo riluttanti a parlare dei pos-  
sibili accordi futuri della nostra  
compagnia. Parliamo solo di quan-  
to viene annunciato».

Senza fare nomi, come chiede,  
vi interessa allora comprare  
qualcosa in Italia?

«L'Italia è decisamente un  
fantastico, molto esuberante. C'è  
molto attività imprenditoriale. Il  
tratto di un ottimo mercato. Non  
escludo però che possa avvenire  
la nostra acquisizione. Ma at-  
tualmente ci stiamo concentrando  
sugli investimenti già fatti».

Se che l'Alitalia potrebbe es-  
sere privatizzata almeno in  
parte?

«Sì, penso sia un'ottima misura per  
l'Alitalia».

### «Nei cieli europei troppo protezionismo e l'Ue non interviene»

Roberto Schiano dell'Alitalia  
la compagnia agli inglesi

E per la privatizzazione Alitalia  
sarà un'ottima cosa per tutti?

«Parteciperemo all'eventuale  
gara per le azioni Alitalia».

«Non penso sia questa la sede per  
pronunciarsi al riguardo».

E' vero che la British Airways  
vuole accordi finanziari e l'Al-  
italia accordi commerciali?

«Penso che la British Airways sia  
più pragmatica di quanto si creda.  
Abbiamo investito in altre com-  
pagnie (come Us Air o Quantas), ma  
non è l'unica direzione seguita per  
sviluppare alleanze. Pensiamo sia  
importante che, per poter  
darsi, due aziende abbiano interes-  
si comuni».

Cioè?

«Devono concezioni simili  
sull'importanza dei clienti e devo-  
compensarsi il punto di vista  
geografico: le reti devono  
integrarsi».

Conosce l'amministratore de-  
legato dell'Alitalia?

«Sì, spero di conoscerlo. Ho incon-  
trato il predecessore Giovanni Bi-  
gnani e avevo un buon rapporto».

Attesa liberalizzazione,  
secondo lei in Europa c'è  
molto protezionismo?

«C'è protezionismo con la politica  
di proprietà dei governi e la politi-  
ca schizofrenica della Commis-  
sione Europea».



Spieghi questo giudizio.

«Se un'azienda non ha utili, nor-  
malmente riduce le attività. E di-  
minuisce la capacità sul mercato  
che quindi è simile a domanda  
dei clienti. Ma se un'azienda non  
fa utili ed è sovvenzionata dal go-  
verno, la capacità sul mercato non  
scende. Pertanto l'azienda è pro-  
tetta. La Commissione Europea da  
una parte attua la politica della  
concorrenza, sulla quale siamo  
d'accordo, dall'altra attua una po-  
litica rivolta all'approvazione delle  
decisioni dei governi sulla qua-  
le non siamo d'accordo».

Ricorda casi di sovvenzioni?

«Nei paesi della Aar Lingus,  
Air France, Sabena, Tap, Iberia,  
Olympic».

E all'Alitalia no?

«Alitalia? Non so... Sono in Italia  
non voglio interferire. Non è ra-  
ro che vengano dati  
sussidi ogni giorno».

I buoni sarebbero, cioè, solo  
British Airways e Lufthansa?

«Anche Klm e Saa».

E i problemi proprietari?  
«Se un governo possiede un'azio-  
ne, non è possibile che un go-  
verno prenda decisioni di carattere  
commerciale. Tutte le decisio-  
ni sono di tipo politico».

Roberto Ippolito

Nei prossimi 5 anni  
**Siemens, in Cina**  
scommessa  
da 1500 miliardi

PECHINO. Il gruppo tedesco  
Siemens investirà un miliardo di  
dollari (oltre 1500 miliardi di li-  
re) in Cina entro la fine del seco-  
lo. La notizia è stata data dal  
responsabile della compagnia a  
Pechino, Hermann Koelle, in oc-  
casione dell'apertura di una sus-  
sidiaria che avrà un capitale di  
150 milioni di dollari e servirà  
ad ampliare gli affari del gruppo  
sul grande mercato cinese.  
Gunter Wilhelm, vicepresidente  
esecutivo della Siemens, ha da  
parte sua reso noto che il vo-  
lume d'affari della compagnia  
tedesca in Cina è attualmente di  
un miliardo di dollari all'anno.  
«Speriamo di raggiungere i dieci  
miliardi entro la fine del secolo»,  
ha aggiunto. La Siemens proget-  
ta, nello stesso periodo, di pas-  
sare dagli attuali 5.000 a 30.000  
dipendenti.

Mille posti-auto  
**Firenze, commessa**  
**Ansaldo Industria**  
per i parcheggi

FIRENZE. Ansaldo Industria,  
società di Ansaldo-Finmeccani-  
ca (Gruppo Iri), fornirà la tec-  
nologia per la realizzazione a  
Firenze di mille dei 2500 posti  
auto interrati, per cui sono state  
assegnate le concessioni.  
Sono stati presentati ieri i primi  
progetti esecutivi dei parcheggi  
per residenti, le cui soluzioni  
tecniche adottate sono: per qua-  
si tutte di tipo meccanizzato.  
Parkop, titolare delle concessio-  
ni, ha scelto la tecnologia  
Ansaldo Industria nell'ambito  
di una gara cui hanno parteci-  
pato i principali fornitori del  
settore. La tecnologia dei par-  
cheggi meccanizzati automatici  
consente la sosta di un rilevan-  
te numero di auto in spazi limi-  
tati, elevata affidabilità e ridot-  
ta manutenzione. La  
di circa miliardi.

Oltre 9 mila miliardi  
**Polizze, Generali**  
prime in classifica  
per la raccolta

MILANO. Primo il gruppo Ge-  
nerali con più di 9 mila miliardi  
di premi, secondo Allianz  
(6946 miliardi), terzo Ina (5530  
miliardi), quarto Fondiaria  
(5453 miliardi), quinto Sai (3167  
miliardi). E' questo il giro d'affa-  
ri dei primi cinque gruppi  
mercato assicurativo nazionale.  
Le cifre, ricavate dai bilanci  
1993, sono presentate dal setti-  
manale Il Mondo nel rapporto  
speciale sulle assicurazioni alle-  
gato al prossimo numero. La  
raccolta premi è calcolata te-  
nendo conto di tutte le com-  
pagnie che si riferiscono a uno  
stesso azionista di controllo, in-  
dipendentemente da una con-  
figurazione di gruppo. Il calcolo  
considera anche le più recenti  
operazioni di compravendita co-  
me l'acquisto del Lloyd Adriati-  
co da parte di Allianz.

IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA  
invita i professionisti e la cittadinanza

### CONVEGNO

## LA SANATORIA EDILIZIA E LE NUOVE PROCEDURE IN MATERIA URBANISTICA

Lunedì 24 Ottobre 1994 - Ore 20.45

Centro Congressi Torino Incontra - Via M. Costa - Torino

Ingresso gratuito

### CITTA' DI CHIERI

PROVINCIA DI TORINO

RIPARTIZIONE TECNICA - SEZIONE III

Estratto avviso di licitazione

Il Comune di Chieri indice gara a licitazione privata per il trasporto scolastico  
- Servizio Scuolabus per il biennio 1995-1997.  
Imposti annui a base d'asta:  
Lotto 1: L. 37.500.000; Lotto 2: L. 23.100.000; Lotto 3: L. 3.712.500; Lotto 4:  
L. 20.910.000; Lotto 5: L. 450.000; Lotto 6: L. 31.000.000.  
La gara si svolgerà ai sensi dell'art. 89 del R.D. 22.5.1924 N. 827 e con le  
modalità di cui all'art. 73 lettera c).  
Il documento di partecipazione, in lingua italiana, su carta legale, recanti  
guarito presente dell'Avviso integrale di gara, dovranno pervenire entro le  
ore 12 del giorno 9 novembre 1994 al Protocollo Generale del Comune di  
Chieri.  
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Chieri (TO) cap. 10023 - Ri-  
partizione Tecnica - via Palazzo di Città n. 1 - tel. 011/84281.  
Chieri, 12 ottobre 1994.

IL SINDACO

### CITTA' DI TORINO

Avviso concorso pubblico

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 18 po-  
nel profilo professionale di Responsabile Nucleo Socio-  
Assistenziale (VII qualifica funzionale D.P.R. 347/83). Concor-  
so n. 629.

Scadenza: 11 novembre 1994.

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi

SOTTOELENCATI PUNTI DI INFORMACITTA'

INFORMACITTA' - via Palazzo - Città n. 24 bis

Orario: dalle 8,30 alle 16 - lunedì - venerdì

- via Assarotti n. 1

Orario: dalle 10,30 alle 18,30 dal lunedì al sabato,

escluso il martedì.

BIBLIOTECA CIVICA - via della Cittadella n. 5

Orario: 9 - 19,30 dal lunedì al venerdì;

sabato dalle 8,30 alle 13,30.

CANTIERE 7 - corso Vercelli n. 15

Orario: dalle 8,30 alle 16 dal lunedì al venerdì.

QUARTIERE 3 - Monte Ortigara n. 95

Orario: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì.

INFORMADUE - Centro Civico Gialone - via Guido Reni n. 114.

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30

dal lunedì al venerdì.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Francesco Incandele

IL SINDACO

Valentino Castellani



## BORSE DI STUDIO

ALLA MEMORIA DELL'ING. CARLO GHIGLIENO E DELLE VITTIME DEL TERRORISMO

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'ing. Carlo Ghiglieno e di tutte le vittime di terroristi, istituisce borse di studio a giovani meritevoli - studenti universitari e laureati - sia per agevolare il conseguimento delle lauree, sia per consentire la frequenza a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono i seguenti:

1. Per l'anno 1994 è prevista l'assegnazione di:

a. 2 borse di studio dell'importo di L. 15.000.000 lorde ciascuna da destinarsi a laureati per la frequenza in Italia o all'estero di corsi di perfezionamento post-universitario nel campo della pianificazione, del controllo direzionale, programmazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie avanzate nel settore industriale e commerciale.

b. n. borse di studio dell'importo di L. 8.000.000 lorde ciascuna da destinarsi a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari ed indirizzi tecnico-economici.

2. Le borse di studio sono messe a concorso coloro che non abbiano superato il 35° di età, che non abbiano lavorato e siano a carico della propria famiglia e si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

a. siano figli od orfani vittime di atti di terrorismo

b. siano figli di dipendenti Fiat

c. siano orfani di dipendenti Fiat deceduti per infortunio sul lavoro

d. siano figli od orfani ex dipendenti Fiat con almeno 25 anni di servizio.

3. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in semplice e corredate dalle informazioni relative a:

a. autenticazione della firma e del carico

b. curriculum studiorum con indicazione per gli studenti universitari anche del piano degli studi in vigore

c. indicazione, per gli studenti universitari, se già usufruiscono di borse o assegni di studio

d. indicazione, per i laureati, del corso di perfezionamento post-universitario che intendono frequentare, con relativa segnalazione dell'istituto

e. la sussistenza di almeno una delle condizioni previste dal punto 2

f. altra indicazione che a giudizio del candidato evidenzia la condizione di meritevolezza

dovranno pervenire entro e non oltre il 18 novembre 1994 alla Segreteria del Gruppo Dirigenti Fiat - Via Correggio, 15 - 10128 Torino - Tel. 011/58.65.441-58.65.442 (a disposizione per ogni ulteriore informazione).

4. L'assegnazione di borse di studio sarà effettuata entro il 1° dicembre 1994 con giudizio insindacabile da una apposita Commissione Giudicatrice che si riserva di chiedere ogni altra documentazione o notizia utile per un più completo giudizio sui candidati.

5. Le borse «C. Ghiglieno» non sono cumulabili con altre borse di studio.

Gruppo Dirigenti Fiat

### TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 892/88 promossa da S.P.A. Generali Marmi contro CUR-Cl Luigi Il Giudice dell'Esecuzione dott. GA. ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10.11.1994, ore 12,30 dei seguenti beni:  
LOTTO UNICO  
In Comune di San Raffaele Cimena - Località Raccon - Via Dei Soli n. 3: lotto di terreno con superficie catastale di mq. 5124 su cui insiste una indipendente di recente costruita su due piani (1° e 2° piano) sottoposto a servitù di passaggio e piano interrato.  
L'immobile è gravato di un residuo debito di L. 5.542.000,00 con interessi del Comune di S. Raffaele Cimena. Prezzo minimo L. 10.000.000 - Depositi per partecipazione: 25% del prezzo entro il giorno 13 del giorno 07.11.1994, mediante un degnio circolare non trasferibile e nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col numero 1000000000».  
Versamento del prezzo entro i giorni 60 dall'aggiudicazione.  
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orlane 20 - Torino.  
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA  
Gegginio Poi

## COMPAGNIA DI SAN PAOLO

già ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

## Borse di studio Educatore Duchessa Isabella per l'anno scolastico 1994/95

Nell'ambito dell'iniziativa "Torino Studia", patrocinata dal Comune di Torino, l'Educatore Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo indice un concorso per il conferimento di borse di studio per un importo complessivo di lire

390.000.000

da assegnare a studenti appartenenti a nuclei familiari abbienti, che frequentino Scuole medie superiori e Corsi integrativi in Torino e nei Comuni limitrofi.

Per informazioni circa l'importo delle singole borse di studio, le modalità e le condizioni di partecipazione al concorso rivolgersi a:  
Educatore Duchessa Isabella, Via San'Anselmo 18, Torino, tel. 8690186.

I bandi di concorso possono essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA.

Termine per la presentazione delle domande: 30 novembre 1994.



# SPERIAMO

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO PROVINCIA

**VAL CHISONE** inizio panoramica d'argento casale indipendente ristrutturato 2 piani giardino L. 200 metri. Canoni 331.432

**VALLI Lanzo** (Mezzogiorno) sono 400 metri 2 camere cucina 2 bagni mq 100 box giardino L. 180 metri. Canoni 447.533

**VENARIA** corso Garibaldi libero piano alto 145 metri. Canoni 434.001

**VENARIA** impresa vendita alloggio pronta consegna. Ed. 395 L. 193 metri. Canoni 331.432

**VALLI Lanzo** (Mezzogiorno) sono 400 metri 2 camere cucina 2 bagni mq 100 box giardino L. 180 metri. Canoni 447.533

**VENARIA** corso Garibaldi libero piano alto 145 metri. Canoni 434.001

## VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte CILA Reale

### IMMOBILIARE FRES

#### VENDE DIRETTAMENTE

appartamenti in palazzina a 3 piani

salone, 1/2 camera, cucina,

1/2 bagno, box singolo a doppi.

Finanziamento a lungo termine.

Consegna in 15 giorni.

2° lotto in via 98

### INFORMAZIONI

canili: dalle ore 13,30 alle ore 18

tel. 455.7791

uffici: tel. 473.2700

### VILLI A PIANEZZA

vendiamo libera signorile salone 2

camere bagno servizi mansarda box

giardino. Canoni 571.477.

VILLA a Sengano nuova indipendente 3

salone 3 camere cucina 2 bagni se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

VILLA a 10 minuti Torino Nord nuova se-

minato L. 435 metri. Canoni 349.893

**VILLETTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**VILLETTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**VINOVO** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**VOLPIANO** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**VOLVERA** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**VOLVERA** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

### PIEMONTE

**A. 110.000.000** Montebello casale de cam-  
pagna con 2000 mq giardino attico e 25  
mili metri. L. 600 metri. Canoni 331.432

**A. 115.000.000** a 7 km da Vercelli 2  
camere mq 220 da rifinitura (piatto e salotto  
box) giardino. La Bors. 568.482

**A. 125.000.000** Canale d'Alba casa in  
campagna mq 180 metri in parte mq 100  
giardino. La Bors. 568.482

**ASTIGNA** villetta casa da campagna  
ristorante mq 230 abitato (terreno mq  
2000 L. Canoni 447.533)

**BOSSOLASCO** casa da campagna  
bagno mq 180 metri in parte mq 100  
giardino. La Bors. 568.482

**BOSSOLASCO** villetta da rifinitura  
mq 180 metri in parte mq 100 giardino.  
Tel. 681.118.810

**CIGLIANO** (po km Chivasso) casa su 2  
piani mq 200 con giardino terreno L.  
240 metri. San. 995.1307

**CONTAZZONE** casale indipendente 6 va-  
ri servizi box stalla fienile volano bala-  
nata. Canoni 990.111.319.2332

**LAGO MAGGIORE** (delle) nuova con  
terreno progetto approvato per costruzione  
villetta vista lago. Tel. 011.649.0775

### MONTE

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiogioi-  
no studio box. L. 663.540

**MONTE** via Anasca vendiamo villetta  
nuova costruzione ottima rifinitura medio  
box. Canoni 582.820

**MONTE** a salone Corrado Rinaldo Gatti  
Piacenza 2 camere 2 bagni  
box L. 145 metri. Canoni 331.432

**MONTE** Casale Vico su 3 piani mq  
220 con giardino privato L. 470 metri  
Delle L. 511.501.770

**MONTE** centro Doga villa alloggio con  
giardino mq 234 con  
salone cucina servizi box. Tel. 952.401

**MONTE** nuova salone cucina 2 cam-  
ere servizi lavatrice box doppio giardino  
piscina affare. Canoni 431.888

**MONTE** recente ampia mansarda ingre-  
so 2 camere cucina bagno doppiog



[illegible]



## Alla vigilia dell'apertura di un comprensorio che ha pochi confronti Lo sci è super sotto il Cervino Una stagione all'insegna dell'ottimismo

La neve è lì, pronta a scendere abbondante a coprire uno dei più bei paesaggi che si può trovare sulle Alpi.

E quando, è ormai questione di poco, sarà arrivata, Breuil Cervinia partirà per un'altra grande stagione sciistica, un anno che tutti guardano con ottimismo.

La validità del comprensorio è unica, sia recepito singolarmente che unendolo alle piste svizzere Zermatt; le montagne lì intorno una favola, le piste reggono qualunque confronto mondiale per lunghezza, larghezza, accuratezza, manutenzione. L'abbondamento giornaliero costa 45 mila lire (ed era rimasto 40 mila per due anni): un rapporto qualità-prezzo veramente conveniente.

A Breuil Cervinia si scia da sempre con gli impianti di risalita dal 1936, quando fu costruita la prima funivia dai duemila metri del paese a 2600 di Plan Maison. Il successo non ha conosciuto sosta, tanto da essere, insieme con Cortina d'Ampezzo, la sola stazione invernale italiana nota in tutto il mondo.

Il cambiamento è cominciato nel 1988. Da quell'anno grazie anche a un'intelligente legge della Regione Valle d'Aosta che concede contributi molto agevolati per costruzioni o rifacimenti di impianti si è partiti a un grande piano di rinnovamento.

Basti citare la telecabina a sei posti dal Breuil a Plan Maison, la telecabina a dodici posti da Plan Maison a Cime Bianche, la mega-funivia che in una sola rampa, con 180 persone per cabina, belza in un attimo Cime Bianche ai 3500 metri di Plateau Rosa. E poi una miriade di seggiovie triplo, quadruplo, spesso in sostituzione di vecchi skilift, anche tracciati completamente nuovi, impianto innevamento programmato (pare un'ossessione parlare di scarsità di precipitazioni fra queste montagne) a coprire la pista Ventina, un'intelligente politica promozionale e commerciale che ha ridato alla località della Valtournenche «leadership» che rischiava di sfuggirle.

E che dire di queste piste, specie considerando che asservite ad impianti di tali portata per cui il fenomeno cede non esiste e i soldi dello ski-pass sono veramente ben spesi.

Immaginate un turista proveniente da una regione italiana o da un Paese straniero dove di neve se ne vede pochina: qui, a parte un panorama da restare incantati a guardarlo, se solo è un appena medio sciatore, può sfogare la sua passione sportiva mai altrove gli è accaduto.

Da Plateau Rosa a Cervinia, passando per il Colle del Theodulo, 1500 metri di dislivello e quasi dieci chilometri di pista, amplissima, senza trabocchetti. Dove può trovare un'offerta concorrenziale? E



solo è un po' più bravo il Ventina l'attende e magari lo spingerà a migliorarsi per scendere giorno dopo giorno. E gli impianti di Cretaz che si arrampicano fin sotto le pareti del Furggen? E le impegnative discese nel bosco di Ciccolto o del Bardo?

Ogni richiesta qui può essere soddisfatta, naturalmente anche quella dei principianti che trovano campi scuola ideali e ad alta quota, non disassine spaciocchie come altrove a volte accade. E qui non ci siamo (lo faremo prossimamente) l'entusiasmo a traversata.

Zermatt, il Cervino che cambia continuamente volto.

Appare evidente che serve una vacanza ben lunga per apprezzare tutte queste meraviglie. E accanto al piano di rinnovamento degli impianti, anche il paese non è rimasto a guardare e ha saputo dotarsi di un'attrezzatura alberghiera in linea con una stazione così blasonata.

A Breuil Cervinia sono esercizi oltre quaranta alberghi, cui sette a quattro stelle (non molti anni fa ve ne erano soltanto un paio) tanto che tutti i portafogli possono incontrare proposte adatte e convenienti. Si va dalle 5 mila lire a circa un milione e mezzo per una settimana di mezza pensione nei quattro stelle (naturalmente a seconda dell'esercizio e del periodo) fino anche a meno di mezzo milione in alberghi più modesti.

E per i veri fanatici della neve c'è una proposta da non perdere: per loro la scelta più giusta è «Lo stambecco», ai 2600 metri di Plan Maison, dove letteralmente si possono calzare gli sci sulla porta della camera (e la struttura è molto confortevole, animata e con buona cucina) per «settimane bianche» che, tutto compreso, anche gli impianti di risalita, si aggira su milioni. Veramente di che fare un'overdose di sci e di sole all'ombra del Cervino e delle Grandes Murailles.



## Il 29 e 30 aprile nove chilometri ■ cento porte sul Ventina In gara, torna Azzurrissimo Il Supergigante più lungo del mondo

Gli sciatori che amano le competizioni possono esultare: torna Azzurrissimo. Dopo una «pausa di riflessione» di un anno, il 29 e 30 aprile 1995 la gara della Coppa tornerà a svolgersi sul magico tracciato del Ventina, con una lunghezza e un dislivello che hanno confronti mondiali.

È un interrogativo che tortura la mente degli oltre centomila italiani che, a livello più amatoriale, si affrontano ogni domenica nelle gare di sci. Quando assistono dal vivo o dinanzi alla televisione alle discese di Tomba o di Aamodt si chiedono: «Ma io, se corressi contro il loro, che distacco prenderei? E ad esempio, sullo stesso tracciato, fra una Compagnoni e un maschio di squadra C che differenza può ci?».

Un sogno realizzabile, perché Azzurrissimo di Breuil Cervinia, la gara più lunga e con il maggior numero di concorrenti del mondo, fa gareggiare fianco a fianco i più oscuri dilettanti e gli atleti di Coppa del Mondo e solo il cronometro sarà testimone delle differenze di valori (lo svizzero Urs Kaelin è già sceso sotto i cinque minuti, a grandi linee si può dire che per «amatore» impiegare sette minuti significa già sciare bene e veloci).

Azzurrissimo si svolge lungo gli oltre nove chilometri di percorso del Ventina su 1500 metri di dislivello e costellati di oltre 150 porte direzionali. I «big» di Coppa vengono scelti dalle rispettive Federazioni dopo la disputa dei campionati nazionali.

I professionisti partecipano volentieri perché, oltre al prestigio, Azzurrissimo assegna, anche premi in denaro non indifferenti: nel 1993 Pietro Vitalini, trionfando in entrambe le giornate, tornò a Bormio con 25 milioni; nel 1992 Kristian Ghedina portò a casa 17 milioni e mezzo, diversamente da quanto si immaginava, lo sci, esclusi pochissimi supercampioni di caratura mondiale, non è sport affatto prodigo di propri atleti.

La formula è ampiamente collaudata: gli atleti di Coppa effettuano due prove e la classifica è data dalla somma dei tempi, tutti gli altri (le duemila iscrizioni vengono «bruciate» con facilità) corrono in una delle due giornate, divisi in molte categorie e stesi anch'essi da valanghe premi di ogni genere.

Si parte dai 3500 metri di Plateau Rosa (la funivia gigante che una sola rampa conduce lassù da Cime Bianche ha cancellato ogni problema di code) a coppie e, prima parte, più ripida, della pista, ha un doppio tracciato parallelo che si conclude con il tratto quasi pianeggiante di velocità misurata, lungo cento metri, che ora si chiama (norme federali hanno imposto di abbandonare il termine KL) la «sfrecciata» in onore della pattuglia acrobatica delle Freccie Tricolori.

Il percorso poi è unico, alterni muri ripidi come quello del Bardonecchia e tratti pianeggianti dove si vorrebbe riposare invece di stare accesi a ricercare la velocità, cominciano i sorpassi, la rivalità, in ogni caso, per chiunque, è una straordinaria, esaltante faticaccia che al traguardo vede solo volti distrutti. Subito arriva la gioia di appartenere a un elite.

E nella prossima edizione Azzurrissimo potrà assegnare altri generosi premi agli sciatori veramente completi meritando anche il titolo di «combinata delle combinata».

La sua classifica infatti sarà media con la «Marcialonga», la più classica e faticosa gara italiana di fondo che si disputa a fine gennaio e con la «Era Baischad», mille metri di dislivello e la stessa formula di Azzurrissimo che vedrà molto centinaia di concorrenti al via i giorni 11 e 12 marzo nella stazione spagnola di Baqueira Beret, una bella località che vale la pena di visitare. Si trova nell'Alto Arán pirenaico ed è dotata di oltre venti impianti di risalita e quote oscillanti fra i 1500 e i 2500 metri. La gara si disputa sulle piste Carlo Norio e Dora Casceda: ufficialmente sono classificate «azzurro», ma percorse con velocità le renderanno degne di bon figurare accanto ai nobili natali del Ventina e del blasonato Azzurrissimo.



## Dal grande successo della «University card» alle offerte per le scuole medie e superiori e i gruppi Studenti e sci club, qui è il paradiso degli sconti I prezzi invitanti sono validi anche sul comprensorio di La Thuile

Stati immensi, premiati, gli sforzi che Breuil Cervinia, nella stagione 1993-94, ha compiuto per inventare ricette anticrisi: molte categorie che altri grandi stazioni snobbano trovano attenzioni e agevolazioni ai piedi del Cervino.

Gli studenti universitari, e quest'anno il richiamo è più forte, iscritti a tutte le facoltà universitarie italiane, fatti potranno inviare in busta a Sport e Promozione, piazzale Funivia, 11021 Breuil Cervinia (Aosta) o presso Società Piccola San Bernardo di La Thuile, grazie al nuovo accordo patetico fra le due stazioni, i propri dati anagrafici e di residenza, una foto formato tessera e un documento comprovante l'iscrizione all'Università. Potranno quindi ritirare la «University Card», una vera carta di credito che, presentata alle biglietterie del Breuil o di La Thuile, è

ritirata direttamente nelle casse automatiche presso la partenza della telecabina Cervinia-Plan Maison, dà diritto a un abbonamento giornaliero per sole 32 mila lire dal lunedì al sabato e per 33 mila lire la domenica o i giorni festivi; quest'anno, per 160 mila lire, viene proposto uno skipass di sei giorni e le stesse offerte agli stessi prezzi sono valide per gli universitari anche nel comprensorio di La Thuile.

Il codice della carta viene registrato elettronicamente e garantisce l'acquisto di altri giornali nella stessa giornata, ma consente di avere un quadro preciso della provenienza e della «fedeltà» a Cervinia degli studenti. E proprio per i giovani più «shabitués» sono previsti premi e iniziative speciali, dalla ristorazione a Plan Maison e a Les Souches sopra La Thuile a prezzi scontati, alle riduzioni per chi presenta nuovi soci, fino a una

settimana di «Tenerife» estivo in residenza a Tenerife per chi ha acquistato almeno 24 skipass nel corso della stagione.

Ma anche gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sono benvenuti al Breuil quando salgono gli insegnanti per una gita o per la gara di istituto. Dal lunedì al venerdì infatti una superofferta promozionale concede l'abbonamento giornaliero a 20 mila lire escludendo la salita a Plateau Rosa (ma il comprensorio su cui i ragazzi possono spaziare è comunque vastissimo) e a 23 mila lire su tutto l'adossato sciabolo; in questo prezzo è anche compresa, in piena gratuità, la gara di istituto. E quest'anno per i principianti è previsto, per sole 12 mila lire, un biglietto di andata e ritorno sulla funivia Cervinia Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Thuile.

Da molto tempo Breuil Cervi-

nia è una delle mete preferite dagli sci club che sanno poter trovarvi un'accoglienza preferenziale. Anche quest'anno (per informazioni rivolgersi al Centro Coordinamento sci club Piemonte e Liguria, via Messina 1 Torino tel. 5683970 o Centro Coordinamento sci club Lombardia, Donatello 21 Milano tel. 70630266 oppure 2664854) sarà invogliante per gli sci club scegliere con assiduità queste piste e quelle di La Thuile come meta per le gite domenicali: infatti un certo numero di skipass acquistati con questa formula darà diritto nella stagione sciistica 1995-1996 a vera e propria operazioni «neve gratis» offerte di buoni pranzo e biglietti giornalieri (la quantità di premi è proporzionale agli skipass acquistati). E se in una delle due località il tempo non è buono, spostando la gita nell'altra è previsto un ulteriore sconto.









## UNO SCONTRO UNICO IN SERIE A

**P**ROFESSIONE: presidente di calcio. Si possono amare o dirigere più squadre? Gianmarco Calleri e Luigi Corioni, oggi a confronto in Torino-Brescia, ne sono convinti. Per Calleri è autentica passione: «Il tifoso subisce quello che fanno gli altri. In questo caso, che decide. E l'amore con il Torino ha un sapore diverso. Una soddisfazione che non ha limiti. Torino è la città nella quale, io figure di Busalla, venni ancora in fasce me andai quarantaduenne per trasferirmi a Roma. Tifavo Toro da ragazzo e dopo la bella avventura la Lazio, ho realizzato un sogno».

Adesso ne ha un altro, quello di riportare la società a certi livelli: «E' la scommessa. Conto di vincerla, con un po' di fortuna, anche se ho trovato una situazione preoccupante. Ho fatto errori e giuste ma la critica, dura critica, ha troppo voluto e non ne vedo la ragione. E' rientrato nei giorni scorsi dal Brasile: «Un viaggio istruttivo. Ho visto giocatori che sono bravi come quelli che costano tanto, ma il rinforzo, che arrivi a novembre, nella prossima stagione, deve essere intelligente. Di Silenzi non vuole parlare. C'è l'inter movimento alla ma, per il momento, «Ponellone» cerca il primo gol stagionale in grassetto.

Corioni, a differenza di Cal-

Torino-Brescia è anche la sfida tra i due dirigenti che hanno già guidato altre società

# Noi, di professione presidenti

## Calleri e Corioni: «Ma il calcio è una droga»

**TOSTO A LUCCA O A SALERNO**

**TORINO.** Sonetti sposta Pessotto sulla fascia sinistra, conferma a centrocampista Cristallini, autore del gol del pareggio con la Roma. Immutato il resto della formazione anti Brescia che potrà contare su questo assetto: Pastore tra i pali, Torrisi libero, Angiola e Pessotto sulle fasce con Maltagliati e Falcone in marcatura. A centrocampo Scienza, Cristallini e Pelè, che agiranno alle spalle dei due attaccanti Rizzitelli e Silenzi.

Il direttore sportivo Vitelli ha confermato la cessione di Tosto, che potrà scegliere tra Lucchese e Salernitana. Inoltre, è stata concessa l'autorizzazione per il trasferimento al Lecce di Della Morte, che rimarrà comunque in comproprietà tra il Torino e la Lazio. Per quanto riguarda invece i probabili acquisti, Calleri e Vitelli, si deciderà entro il 5 novembre.

(a. b.)



Gianmarco Calleri

### I TRE PADRONI GIRAMONDO

Sono tre i presidenti che hanno guidato due società ■ serie A: Calleri o Corioni, avversari al Delle Alpi, fu Giuseppe Farina che da padrone ■ Vicenza divenne poi proprietario del Milan. Questo il curriculum dei tre presidenti in posti differenti. Giuseppe Farina: dieci campionati alla guida del Vicenza dal 1968 al '79 e poi tre stagioni con il Milan, dal 1983 al 1986; Luigi Corioni: tre anni ■ Bologna, dal 1988 al 1991, a Brescia e padrone dal 13 gennaio 1992.

Gianmarco Calleri: quattro campionati (1988-92) con la Lazio, ha acquistato il Torino l'11 aprile 1994 salvandolo dal quasi sicuro fallimento, dopo le disastrose gestioni di Gian Mauro Borsano e del notaio Roberto Goveani.

Una curiosità: Calleri e Corioni, presidenti di Lazio e Bologna, si sono affrontati in A sei volte: Corioni ha mai vinto, tre volte è riuscito a pareggiare, tre volte è stato sconfitto. (h. col.)



Luigi Corioni, industriale, fa il presidente ■ professione

ri, non ha potuto coronare il sogno più grande: acquistare il Milan da Giuseppe Farina. Un Milan sull'orlo del fallimento dopo l'infelice amore mercenario con l'ex «paron» del Lanerossi Vicenza. Nils Liedholm riuscì a riconciliare Farina con i tifosi rossoneri e l'affare sfumò. Così Corioni non divenne padrone del club che poi passò nelle mani di Silvio Berlusconi e tornò ai fasti euromondiali di un tempo.

Cambiò il destino del Milan e anche quello ■ Corioni che si «accontentò» di gestire il Bologna partendo dalla Serie C alla Coppa Uefa, per poi diventare proprietario del Brescia. Quando comprò il Bologna era presiden-

te dell'Osipaleto, la squadra del paese d'origine e che, da qualche anno, è affidata alla moglie. Racconta Corioni: «Vicende fortunate e la complicità di Boniperti mi portarono a Bologna dopo i successi ci fu la retrocessione, accolta ■ animosità dei tifosi. E la gente ancora mi coinvolge nel fallimento di una società che lasciai con un bilancio perfetto, ■ lira di debito. Se avessi immaginato ■ simile ■ ne sarei andato. Ma poiché mi sento bresciano sino al midollo, ■ felice della scelta».

Mentre Calleri ha una predilezione per il mercato sudameri-

cano, Corioni ha puntato su quello ■ «Fu il caso. Avevo contatti con la Dinamo Bucarest che sponsorizzavo, ed ammiravo Lucescu, grandissimo tecnico. Presi Lucescu e, poiché ■ Romano, all'epoca, c'erano una quindicina di giocatori di valore internazionale, non esitai ad ingaggiare ■. Le due provine ■ in A mi hanno dato ragione. Ho sempre pensato che ■ fossero le giuste condizioni per fare un calcio ad un buon livello, ora ne sono meno sicuro. Brescia ■ una città economicamente potente, con un carattere troppo provinciale. Pochi 6700 abbonati. Non credo ai complotti ma, dopo l'esperienza bolognese e le

di San Siro, come faccio a ■ sospettare che ci sia chi muove la frangia più dura dei tifosi?».

C'è contestazione per la sconfitta interna con il Genoa e il penultimo posto in classifica. Dopo quattro stagioni, il feeling con la città d'adozione è ■ crisi ■ Corioni ■ dichiara pronto a passare la mano: «Il calcio, per me, è una sorta ■ droga, una svedesca ossessione. Tuttavia, la gente pensa che ci sia qualcuno che può fare meglio di me, e questo qualcuno io lo so, ■ me ne vado. Nemmeno l'ombra di imprenditori intenzionati a raccogliere la pesante eredità. Corioni resterà e conta di ricon-

larsi con i tifosi vincendo al Delle Alpi e battendo per la prima volta Calleri il cui bilancio, tre vittorie e tre pareggi nei confronti diretti in Serie A, è nettamente positivo.

Calleri stima Corioni: «Lo conosco bene, ha la stessa mia passione. Ci sa fare. Andato via lui, il Bologna è crollato. Con Corioni, ■ Brescia è in A. Contro di noi si gioca la vita, ■ il mio Toro deve dargli ■ delusione. Vincendo andiamo a quota 10, una posizione di classifica che nessuno avrebbe immaginato dopo un avvio di campionato terribile, roba da finire al manicomio».

Bruno Bernardi

## METAMORFOSI DI UN INCONTRO

**E**CCO Asprilla in versione riveduta e corretta: «Non mi piace, però capisco e, dunque, mi adeguo». Come dire che per vincere uno scudetto Tino è disposto a mettersi in un maglione sulle spalle ■ rinunciare persino a qualche delizia domenicale, di quelle che fioriscono nell'universo del bomber. E' la formula che recita quando gli prospettano un pomeriggio (o una serata) da tridente. Assieme a Zola e Branca. Ma quest'ultimo, nel derby contro ■ Reggina, non verrà richiamato alle armi.

Scala si tiene per altro ■ stanza la soluzione più arduamente e conferma il tamburino ■ sardo al fianco del colombiano. Il quale, rispetto all'attaccante di Grosseto, ha perlopiù ■ pain di marce in più. E' il fatto che oggi non suonino i tre obici permessi contro il bunker di Marchionni: se perde arriva Ferrari, rimanda alla prossima volta i turbamenti di Tino.



Il colombiano ha tanta nostalgia del gol che non arriva, ■ si sacrifica per il collettivo

## Asprilla: cambio vita per lo scudetto

### «Scala vuole che aiuti il centrocampo, io obbedisco»

«La cosa più difficile è fare il pressing: ■ sento svuotato»

Asprilla (a sinistra) ha fatto ■ promessa al patron Tanzi

un ■ di spensieratezza? Tino ci fissa ■ occhi tristi (non ha dimenticato la morte dell'amico Escobar, le due sconfitte della Colombia nella prima fase del Mondiale Usa '94 e il fatto che so sbaglia stadi) fare quasi certamente le valigie che sembrano puntare ■ spillo. E' attaccato con la storia del tridente, la cosa più difficile è fare pressing, i soni svuotano a un certo punto. E poi lontano dalla porta ■ non mi diverto. Però attenzione, c'è il ro ■ della medaglia, ■ di-

voi. Ho la possibilità di fare gol, oppure andarci vicino come è successo lassù a Stoccolma, e di dare ■ a centrocampo e difesa. Del resto, in Colombia io gioco a ridosso delle piante. Comunque, questo o quello per ■ pari ■. O al ■ devono asserire. Perché, gira e rigira, sto sempre agli ordini di chi comanda».

■ è Scala che comanda e impartisce gli ordini. Risulta, comunque, che ci siano stati chiarimenti... «Certo ■ riprende Tino con aria meno severa e tesa ■ incontrato sia lui sia Tanzi. I problemi più grossi sono stati superati, la forma fisica ■ arrivando a poco a poco, stavolta ■ siamo vicini. E' inoltre ho capito di avere la loro totale fiducia. Mi hanno assicurato che posso stare tranquillo, e ■ Tanzi ■ promesso che resterà al Parma fino al giugno del '98, quando mi scadrà il contratto».

E allora, gli si chiede, che cosa manca ad Asprilla perché non venga più messo in disqua-

sione, come quando si va in un supermarket e non ■ convince la qualità di un prodotto? In fondo, a Stoccolma ha sciorinato numeri deliziosi e pratici, si è mosso con lanciandoli (per gli avversari) progressioni, redditizie ed esteticamente ineccepibili. Ecco, forse gli è mancata la fortuna. «Ma quella non sempre ci assiste ■ fa lui riassumere con gli attuali umori finalmente con un sorriso, proprio sotto ■ sguardo del pr Giorgio Gandolfi ■. Ebbene mi manca il gol. ■ vuol dire fiducia. Che volete farvi? ■ è un vizio. E' vero che in Italia se segni fai felice la gente, però non basta, secondo me ■ vi giocare anche bene. Ora io gioco bene, però le reti ■ arrivano e il digiuno mi turba. Il campionato è stretto anche per questo».

Eh sì, senza i gol di Asprilla il piatto piange. E lo straripano sono tante. Tino sottolinea infatti che questo ■ campionato stiano perché ■ Milan perda a Cremona e a Padova, perché

«l'inter non ■ mai quando vince o quando perde ■ perché fa ■ Juve ■ discontinua. Baggio la farà rinascere». Però ■ colombiano è convinto che il «Diavolo» riprenderà a dare colpi di coda alla distanza. Del Parma, anzi ■. Posso dentro il tunnel del silenzio. O dell'umidità? «Nessuna delle due ■. E ■ questo punto Tino spiega che il Parma si è fatto più furbo ed esperto, più potente con Couto (che forse oggi non gioca) ■ con Baggio, e che ha soprattutto capito che ■ ci vuole per gestire partito ■ campionato. «Un campionato che vedrà protagonista Milan, Juve, Parma, Roma, Samp e Lazio ■. Un bel flotto, nulla da dire. Però ■ roba scomoda, dunque figlia della diplomazia. Asprilla ha imparato anche quest'arte. Non si sa mai, nella ■. E corre ad abbracciare la moglie e il figlioletto. Anche loro ■ hanno aiutato a crescere».

Angelo Caroli

## Iniziativa del Gubbio Tribune deserte? Occupiamoli coi disoccupati

Il Gubbio, squadra di calcio della nuova Serie D, deludente finora con, su sette partite, quattro pareggi e tre sconfitte, offre da ■ occasione del piccolo derby umbro contro il Città di Castello, l'ingresso gratuito ■ disoccupati, su presentazione del tesseronino dell'ufficio collocamento. La squadra ultimamente ha visto calare ■ 150 (da ■ che erano in C2) i suoi spettatori, per partite giocate prevalentemente di sabato. Ora si spera in spalti più pieni, ■ meno vuoti, con quel minimo di ambiente e di tifo che può essere foriero di risultati positivi. ■ è stato annunciato che la stessa agevolazione verrà ■ offerta sui campi di tutte le società minori della zona.

Possibili molto considerazioni, da quella di una gremissima curva tutta di disoccupati a quella di falsi tesseroni a essere usati, e così esplicitamente, come bipedi da tifo. Resta il fatto che il calo degli spettatori agli incontri ■ calcio porterà presto all'individuazione ■ soluzioni assottigliate, che potranno andare dalla collocazione di seggio umani sugli spalti, con sonorizzazione ad hoc, al compenso per spettatori-comparsa, onde ■ un minimo di ambiente (lo si fa già negli studi televisivi: dopo anni di battaglie per andare a vedere il Mike e i suoi succedanei, ora c'è adesso una forte inversione di tendenza).

Gubbio comunque merita la citazione ■ l'attenzione. E i disoccupati locali sono chiamati a far sapere se, come e quanto gradiscono l'iniziativa. Che era comunque necessaria: Gubbio, celebre per essere la città ■ lupo, non può rischiare di non avere allo stadio ■ un cane. (g. p. o.)

## SERIE A

JUVENTUS	
1 PERUZZI	10 BAGGIO
2 FERRARA	11 RAVANELLO
3 PARDINI	
4 GIANGIACCHI	
5 FUSI	
6 VERDELLI	
7 CHIESA	
8 DE AGOSTINI	
9 MORJANIC	
10 BAGGIO	
11 RAVANELLO	
12 RAZZETTI	
13 MILANESE	
14 GARYJA	
15 CHESMAN	
16 PIRRI	

## SERIE A

PADOVA	
1 BONALDI	10 CARONNA
2 BALLERI	11 SCALABRELLI
3 PIERI	12 DAL BIANCO
4 CARBONARI	13 ZATTARINI
5 MARCO SANTOS	14 AMERINI
6 RALLUCCI	15 FANTANA
7 NOBBATI	16 TEDIOSI
8 DE NAURO	
9 BATTISTINI	
10 LORCHI	
11 PLACCHI	
12 DAL BIANCO	
13 ZATTARINI	
14 AMERINI	
15 FANTANA	
16 TEDIOSI	

## SERIE A

INTER	
1 PAGLIUCA	10 MONDINI
2 BERGOMI	11 PAGGIARI
3 CONTE	12 BARILLO
4 MICHIA	13 ZANCHETTA
5 FESTA	14 REGGIANA
6 RIA	
7 ORLANDINI	
8 BRUNNER	
9 BRUNNER	
10 MONDINI	
11 PAGGIARI	
12 BARILLO	
13 ZANCHETTA	
14 REGGIANA	
15 MONDINI	
16 PAGGIARI	

## SERIE A

LAZIO	
1 MARCHESINI	10 ORSI
2 NEGRO	11 FRANCHI
3 FAVALLI	12 VENTURINI
4 DI MATTEO	13 CASARIGHI
5 CRIVELLO	
6 CHIAMO	
7 RABAGLIA	
8 BUCSIC	
9 BOISIC	
10 WINTER	
11 EMMI	
12 ORSI	
13 FRANCHI	
14 VENTURINI	
15 CASARIGHI	
16 CASARIGHI	

## SERIE A

SAMPDORIA	
1 ZENGA	10 MUCARI
2 SERENA	11 SACCHETTI
3 FERRI	12 ROSSI
4 VECCHIOWOOD	13 INVERNIZZI
5 ARNALDOVIC	14 SALSANO
6 DESAILLY	
7 BOBAN	
8 ALBERTINI	
9 MASSARO	
10 EMMI	
11 MUCARI	
12 SACCHETTI	
13 ROSSI	
14 INVERNIZZI	
15 SALSANO	
16 SALSANO	

## SERIE A

ACQUILA	
1 ACQUILA	10 ACQUILA
2 ACQUILA	11 ACQUILA
3 ACQUILA	12 ACQUILA
4 ACQUILA	13 ACQUILA
5 ACQUILA	14 ACQUILA
6 ACQUILA	15 ACQUILA
7 ACQUILA	16 ACQUILA
8 ACQUILA	
9 ACQUILA	
10 ACQUILA	
11 ACQUILA	
12 ACQUILA	
13 ACQUILA	
14 ACQUILA	
15 ACQUILA	
16 ACQUILA	

## SERIE A

BARI	
1 FONTANA	10 FONTANA
2 FONTANA	11 FONTANA
3 FONTANA	12 FONTANA
4 FONTANA	13 FONTANA
5 FONTANA	14 FONTANA
6 FONTANA	15 FONTANA
7 FONTANA	16 FONTANA
8 FONTANA	
9 FONTANA	
10 FONTANA	
11 FONTANA	
12 FONTANA	
13 FONTANA	
14 FONTANA	
15 FONTANA	
16 FONTANA	

## SERIE A

BOLLEA	
1 BOLLEA	10 BOLLEA
2 BOLLEA	11 BOLLEA
3 BOLLEA	12 BOLLEA
4 BOLLEA	13 BOLLEA
5 BOLLEA	14 BOLLEA
6 BOLLEA	15 BOLLEA
7 BOLLEA	16 BOLLEA
8 BOLLEA	
9 BOLLEA	
10 BOLLEA	
11 BOLLEA	
12 BOLLEA	
13 BOLLEA	
14 BOLLEA	
15 BOLLEA	
16 BOLLEA	

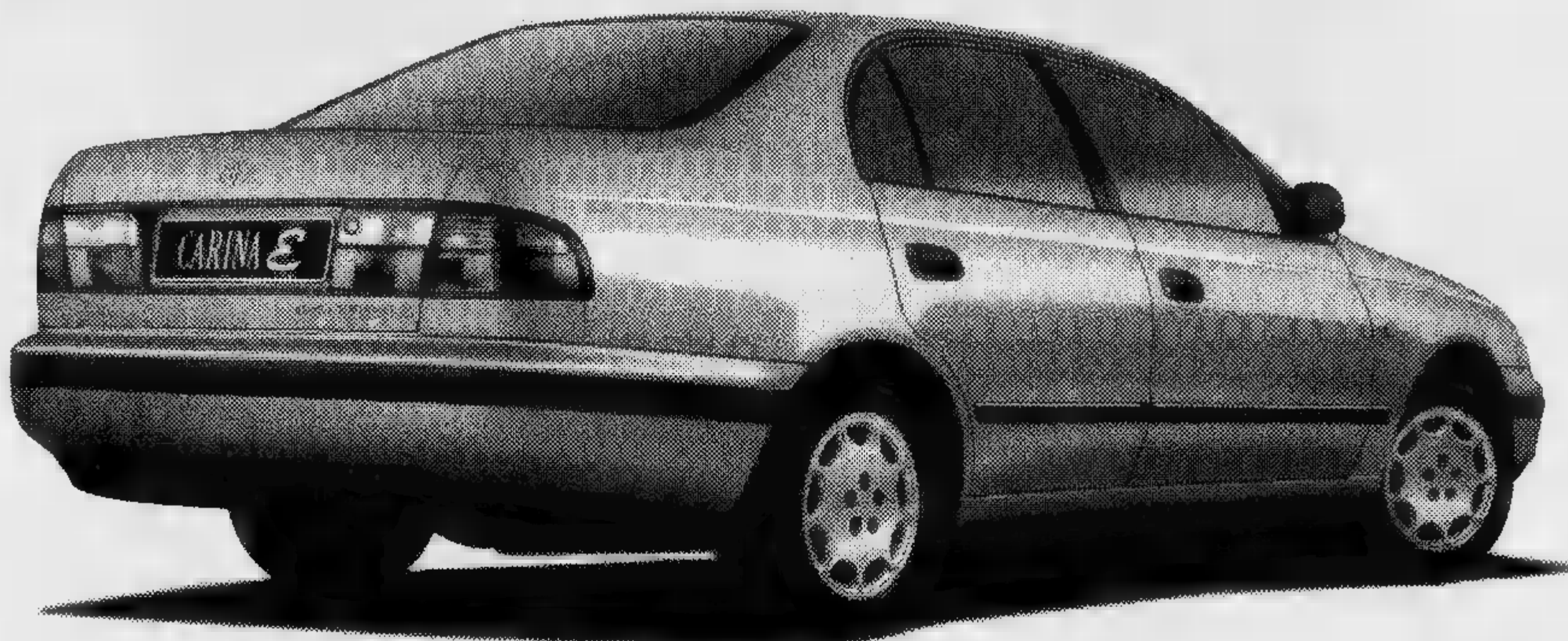
## SERIE A

CARRARESE	
1 CARRARESE	10 CARRARESE
2 CARRARESE	11 CARRARESE
3 CARRARESE	12 CARRARESE
4 CARRARESE	13 CARRARESE
5 CARRARESE	14 CARRARESE
6 CARRARESE	15 CARRARESE
7 CARRARESE	16 CARRARESE
8 CARRARESE	
9 CARRARESE	
10 CARRARESE	
11 CARRARESE	
12 CARRARESE	
13 CARRARESE	
14 CARRARESE	
15 CARRARESE	
16 CARRARESE	



PRIMA PRESENTAZIONE 1982 E DEL NUOVO LOGO IVECO AL 31 OTTOBRE IVECO





# Carina E, da lire 25.950.000. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

**Speciale.** ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GTi berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Euro-care di 3 anni (fino a 100.000 km) per auto ■ automobilista in Italia e all'estero.

**Normale.** Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

**A.D. MOTORS srl**

Corso Vercelli 66 - TORINO

Tel. 011/2489100

**CENTRAL MOTORS srl**

Corso Ferrucci 24/E - TORINO

Tel. 011/4475671

**CENTRAL MOTORS srl**

Corso Francia 138 - Collegno (TO)

Tel. 011/789537

**A.D. MOTORS srl**

Corso Garibaldi 167 - Venaria (TO)

Tel. 011/4551444

\* Compreso climatizzatore manuale  
oppure  
15 Milioni in 18 mesi senza interessi  
oppure  
Supervalutazione dell'usato  
Prezzo chiavi in mano della 1.600 XIJ Berlina, esclusa A.R.I.E.T.

 **TOYOTA**  
Idee guida.



# Le guardie contro gli ambulanti extracomunitari in piazza Castello Il prefetto boccia i vigilantes I commercianti: e noi scriviamo a Maroni

Tutto era pronto: orari, tariffe, tabella dei passaggi. Un'organizzazione puntuale che oggi rivela inutilità. Perché i famosi vigilantes ingaggiati dai commercianti (per difendersi dall'invasione del via) comprati che intasavano i portici con le loro mercanzie non arrivano mai. A sconfiggere la «sbarra» dei venditori ambulanti sarà la polizia di Stato. O i vigili urbani. La Guardia finanzia. Responsabili dell'ordine pubblico, insomma. Tutto, fuorché i poliziotti privati. Così ha voluto la Prefettura. Che nei giorni scorsi ha bloccato l'iniziativa dei commercianti (di farsi in qualche modo «giustizia da sé») comunicando loro, attraverso i funzionari di gabinetto, che la Mondialpol «può vigilare soltanto sulla proprietà privata: e sicuramente non è di loro competenza allontanare i venditori abusivi da una piazza». Sono le parole di Alberto Mellano, responsabile della polizia amministrativa, ha spiegato ad Anna Icardi, presidente

**LA LETTERA**  
**«Ministro, solo lei può aiutarci»**  
E' agguerrita Anna Icardi. Proprio accetta la decisione di Prefetto e Questore di bloccare l'arrivo dei vigilantes. «Non lasciano neppure il diritto di pagare di tasca nostra gli errori un'amministrazione che fa acqua da tutte le parti...». Non si accontenta delle promesse e considera quelli «intensificati» i controlli. presa in giro: «Sa che cosa accade ogni volta che un vigile o un poliziotto appare in piazza Castello? Che i vu' comprà spariscono per quarto d'ora, giusto la pausa per un panino. Ma poi tornano, più attivi che mai».

Signora, perché si è rivolta al ministro Maroni dell'associazione piazza Castello, che per le guardie giurate bisogna attendere. «Tocca alla polizia. Stato risolvere il problema dei vu' comprà: soltanto in una fase successiva potranno i vigilantes, quando saranno più in gioco questioni di ordine pubblico».

Dura la reazione dei commercianti: «La Prefettura ci ha promesso maggiori controlli in piazza soltanto perché abbiamo sollevato un polverone», dice Anna Icardi - ma i loro nuovi controlli si rivelano un'inutile presa in giro: gli abusivi fanno soltanto il gesto di andarsene, incalza; «A Torino ci stanno a sentire? Benissimo, questo diventerà nazionale: oggi abbiamo scritto al ministro degli Interni, Roberto Maroni. Che ne pensa il questore Carlo Ferrigno quest'atto di sfida? Le forze dell'ordine cittadine? «Rubadisco quanto detto dai miei uomini: ci devono sovraposizioni di ruoli fra polizia e guardie giurate. In quanto ai controlli sembra che siamo sulla strada giusta. Gli abusivi so-



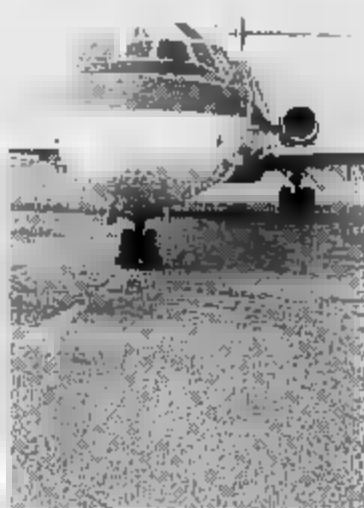
Sopra, il fax mandato al ministro Roberto Maroni (a fianco) Anna Icardi

no diminuiti, i dati che abbiamo sono confortanti: bisogna soltanto aver pazienza. Finora abbiamo avuto zone ben più «calde» sorvegliare: San Salvario, i Murazzi, Porta Palazzo».

Emanuela Minucci

## POLEMICA Voli vietati

### Caselle è divisa



Gli abitanti di Caselle sono divisi sulla chiusura notturna dell'aeroporto imposta dalla sentenza del pretore. C'è preoccupazione sia per i possibili tagli ai posti lavoro sia per il sistema dei trasporti dell'area torinese.

G. A. PAG. 40

## Arriva il Sermig In Libano la solidarietà del 50 mila

Un altro viaggio della pace per Ernesto Oliviero, appena rientrato da Amman dove, con due aerei messi a disposizione dal presidente Scalfaro, ha consegnato medicinali ai profughi palestinesi. Mercoledì il fondatore del Sermig ripartirà per il Libano dove consegnerà oltre 70 tonnellate di generi di prima necessità (affetti all'Arsenale della pace da oltre 50 mila piemontesi personalmente oppure versamenti sul conto «Operazione Speranza»). Destinataria l'associazione di pace «Feroops», con cui il Sermig gestisce i centri medici aperti alla popolazione «za barriera di religione o di». La cattura di fraternità proseguirà con una trasferta in Ruanda, con un carico di materiale ospedaliero per bambini.

## QUEI CIBI AVARIATI

**PROCESSO** alla pretura. Chivasso il 14 novembre prossimo per il personale scolastico e 487 bambini rimasti intossicati il 1° dicembre del '92 da cibi avariati e colpiti da un fastidioso malessere intestinale. Quattro gli imputati per i quali il pm Vincenzo Facile ha chiesto la citazione a giudizio. Sono Umberto Cella, 55 anni, titolare della Food & Beverage, la ditta che aveva in appalto la preparazione e la somministrazione dei pasti per le scuole pubbliche a Chivasso; Mario Minella, 44 anni, all'epoca «comunale all'Istruzione (ipi); Francesco Fusco, 38 anni, di Montalenghe, responsabile della mensa; Francesco Cotza, 33 anni, di Villardora, capocuoco della mensa allestita alla scuola Marconi.

## Quattro imputati: il titolare della «Food & Beverage» indagato anche per il caso Torino Intossicati a scuola, primo processo A Chivasso, due anni fa, 487 bambini all'ospedale

**IL 23 SETTEMBRE**  
**Erano 900 gli alunni intossicati**  
Sono 900 i casi di malessere verificatisi il 23 settembre scorso nelle scuole elementari e materne a Torino a causa di un'intossicazione dei cibi serviti a mensa: un dato tre volte superiore al numero di persone che quel giorno ricorsero alle cure ospedaliere. I vigili urbani, dopo aver interrogato 3359 bambini, hanno riferito i risultati delle loro indagini al magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della pretura Roberto Carta.

## ARRESTATATA Una maga Vendeva case inesistenti

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato, per l'ennesima truffa aggravata, Ornella Rossa (nella foto), in arte maga Vador. Con il figlio Eros e un sanremese, Mauro Viroletti, avrebbe intascato 200 milioni da persona in cerca di una casa sulla Costa Azzurra. I tre offrivano appartamenti che in realtà non esistevano.

I. Barbiero A PAG. 40

**AVVISO**  
DAL 2 AL 30 NOVEMBRE  
**POLTRONA FRAU**  
Torino • Corso Peschiera, 237 • Tel. 3855596  
**PROPONE**  
LE PROMOZIONI DI TUTTO 1994  
«LUCI SPENTE SUL SET»  
«LIBERATEVI DELLE VECCHIE POLTRONE»  
«LINO SULLA PELLE»  
«IN DOTE UNA POLTRONA A CHI SPOSA UN LETTO FRAU»

## Il Pannunzio scrive al provveditore: le scuole non hanno esposto le locandine «Marinetti censurato dai professori» E gli studenti non partecipano al convegno

Chi ha paura di Filippo Tommaso Marinetti? Chi ha paura del fondatore del futurismo, dei contenuti di quel movimento artistico e letterario nato in Italia ai primi del Novecento e del rapporto con il fascismo? La domanda, polemica, viene dal centro «Mario Pannunzio». E a formularla è il direttore del Centro, Pier Franco Quaglieni, che ha scritto una dura lettera al Provveditore agli Studi, Luigi De Rosa.



Il fondatore del Futurismo Filippo Tommaso Marinetti

dagli studenti inodi - dice Quaglieni - questa assenza, secondo me, è attribuita alla censura operata in quasi tutti gli istituti di Torino che non hanno esposto la locandina.

Professore, lei lancia un'accusa grave. Come fa a dire che nelle scuole superiori di Torino non è stata «censurata» dal professorato contro il convegno del Pannunzio? «Non è pensabile che fra migliaia di studenti che quest'anno devono affrontare l'esame di maturità, abbia partecipato. Un dove pur esserci. Anche perché in passato gli incontri dedicati al Romanticismo, a Pirandello, D'Annunzio, Verga, Pavese, avevano avuto un vasto consenso. Proprio fra gli studenti delle scuole medie superiori».

**GIORGIO MONTEVERDI**  
puro cashmere  
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:  
**VIA ROMA 316**  
**STRAORDINARIA VENDITA**  
SCONTO 25% NUOVA COLLEZIONE  
**GIORGIO MONTEVERDI** E SOLO IN:  
**GALLERIA SAN FEDERICO 10/12**  
**VIA LAGRANGE**  
**CORSO DE GASPERI 0/E**  
**316**  
ORARIO CONTINUATO • CARTE DI CREDITO • BANCOMAT  
TEL. 011/562.55.95  
**COMUNICATO**  
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO



Il «coprifuoco» imposto dal pretore spacca la cittadina: polemiche e accuse in Consiglio comunale

# Chiuso l'aeroporto, Caselle si pente

## «Un divieto esagerato: e ora?»

Caselle, ossia quando i risultati della battaglia superano le intenzioni. E' quanto è emerso l'altra sera nella seduta capitolina del Consiglio comunale. E' nata una spaccatura, tra la gente, sul «coprifuoco» imposto all'aeroporto dal pretore sulle conseguenze di questo sia sull'occupazione, sia sul sistema dei trasporti dell'area torinese.

Le limitazioni imposte dalla sentenza, soprattutto la chiusura notturna e il divieto di decollo a Sud, sono forse midate al di là delle intenzioni dei 25 ricorrenti. Comune compreso, molti dei quali si sarebbero accontentati di un semplice risarcimento danni (ove ci siano) e dell'ado-

zione di normali accorgimenti per ridurre i disturbi.

Non si spiegherebbe diversamente il preoccupato stupore del sindaco, Giovanni Rosito, e dell'intera giunta. Il fronte alla missiva notificata, venerdì, della sentenza del pretore Viotti (che il Comune sperava sfilasse ancora nel tempo) e alla conseguente decisione del ministero dei Trasporti di chiudere totalmente l'aeroporto dalle 23 alle 5, applicando alla lettera la disposizione. Il neoconservismo messo in moto rischia di non essere controllabile (con conseguenze sull'occupazione) e una trascurata tra le parti diventa sempre più difficile.

Nessuna proposta costruttiva o diversa dalla seduta aperta del Consiglio comunale, che ha registrato il tutto esaurito: c'è stata tensione, una serie di interventi molto accesi nei confronti della giunta, soprattutto la perplessità - espressa da molti - di fronte a quelle che possono essere le conseguenze della sentenza sull'economia e l'immagine dell'intera area torinese.

Ha detto il sindaco, Giovanni Rosito, indipendente progressista e non pedissequo, come precisa il pds di Caselle: «Noi non vogliamo che l'aeroporto chiuda, ma che dia ordine al suo sviluppo, che cresca in modo armonico. Noi amministrazione progressista siamo attenti ai valori sociali e le modalità ricattatorie della Sagat. Minacciamo 50 licenziamenti, ndr. Le cogliamo come minacce invincibili che ci riportano al passato. Rosito considera l'Alenia coinvolta «in misura minore» e accenna: «Non sarà che l'azienda strumentalizza le difficoltà per trasferirsi? In fondo la tassa sul rumore è di poche decine di milioni l'anno».

Interventi sono stati tanti. Euphemia Torino, prima firmataria del ricorso che ha portato alla sentenza, ha lamentato una strumentalizzazione su tutto la vicenda: «L'obiettivo, all'inizio, era ben diverso: personalizzare mi dà molto fastidio che questa battaglia possa provocare oggi un solo disoccupato». Giuseppe Vidoni, sindaco pds di Borgaro e responsabile delle relazioni industriali della Sagat: «Pensavo di chiedere di non dare attuazione alla sentenza per la gravità delle conseguenze che scatenerebbe. Ma ora è troppo tardi». Vincenzo Siracusa, ex consi-

### VOLI NOTTURNI

## Così negli scali d'Europa

Che cosa accade, di notte, negli aeroporti del resto d'Europa? Diciamo che ovunque, in diversa misura, esistono limitazioni sia per il numero dei voli effettuabili, sia per il tipo degli aerei, sia per l'impiego delle piste, ove ce ne sia più di una. Così a Zurigo, di tre piste, tra le 23 e le 6 restano operative soltanto due e viene bloccata quella che è posta in direzione dell'abitato. Possono operare soltanto velivoli. Noi tre aeroporti di Londra, tra le 23,30 e le 6 c'è un contingente dei voli (classificati in punti in relazione al rumore) e possono accogliere soltanto velivoli silenziosi della terza generazione (Stage 3) come DC-10, B-737, MD-80, A300. A Parigi nessuna chiusura notturna per l'aeroporto Charles de Gaulle, che peraltro è in aperta campagna in una zona poco abitata, e chiusura dalle 0,30 alle 4,30 per quello di Orly. Ma qui il problema è dato non dai rumori, ma dai clouard che lo invadono di notte.

gliere comunale pds, tra fischii e insulti. «E' inutile dire di essere dalla parte dei lavoratori e poi fare delle cose a loro svantaggio - ha detto il rivoltoso sindaco -. Guardiamo in faccia la realtà: sono in tanti a rischiare di perdere il posto. Spunti critici anche sulla mancata costruzione della seconda pista negli Anni 70: «Quando ero un ragazzo - ho detto uno degli intervenuti - andavo alle manifestazioni che la contestavano: adesso sono biligato e ripensarci».

Intanto in aeroporto si studiano le modifiche e i turni di servizio per adattarli alla nuova situa-

zione, mentre i legali di Sagat, Alenia e ministero dei Trasporti pensano come opporsi alla sentenza. Martedì è prevista una seduta del consiglio di amministrazione Sagat. Per i lavoratori la cancellazione del turno di notte costituisce una riduzione dello stipendio quantificabile in un 20 per cento. Teri è uscito un polemico volantino del sindacato logistico che invita il pds a risolvere al suo interno il problema dell'aeroporto, appartenendo a giunte di sinistra sia il sindaco di Caselle (Comuna che ha presentato il ricorso), sia quello di Torino (azionista di maggio-

Il modellino della aerostazione di Caselle come sarà quando verranno completati i lavori. Sotto: il sindaco Giovanni Rosito.



ranzo Sagat), sia l'assessore al lavoro della Regione (che deve tutelare i livelli occupazionali). Al di là delle polemiche, sono le conseguenze a preoccupare. Torino perde un servizio impor-

## La preoccupazione del sindaco «Vogliamo solo uno sviluppo ordinato»

lante, che viene ad mezzo. La chiusura notturna di torre di controllo e radar mette in ginocchio anche l'aeroporto di Levaldigi, che sarebbe potuto essere alternativo a Caselle.

«Siccome non siamo autonomi per radar e piani di volo, che dipendono dalla torre di Caselle, dobbiamo chiudere anche noi di notte: e così due richieste di charter per la prossima settimana sfumano», dice la direttrice, Maria Lucia Bisotto. «E' notare che il Piemonte è l'unica regione a non avere un secondo aeroporto. In Puglia, compreso quello di Brindisi, e D'Alema chiedono di riaprire a Galatina, presso Gallipoli, ce sono cinque».

Bisio  
Carlotta Oddone

Nella sua «carriera» avrebbe aggirato cinquemila persone, denunciato assieme al figlio e a un amico

# La maga Vador colpisce in Riviera

## Vendeva alloggi inesistenti e poi spariva

Ancora guai per Ornella Rossa, 47 anni, via Bovono 7, in arte maga Vador. I carabinieri del Comando di Ventimiglia l'hanno denunciata per l'ennesimo truffa aggravata, stavolta portata a compimento insieme con il figlio Eros, 30 anni, e a un saurese nullafacente, Mauro Virabetti, 30 anni, corso Inglese 414, socio accomandatario della ditta «Comunicazione e Immagine».

I tre avrebbero aggirato alcune persone alla ricerca di una casa sulla Costa Azzurra. Con particolare destrezza sarebbero riusciti a intascare 200 milioni di lire da cinque liguri, quattro sanremesi e un imprenditore di Bordighera. Costoro hanno consegnato al terzetto il denaro come anticipo per l'acquisto di alloggi a Mentone. Appartamenti che in realtà non esistevano.

Ancora una volta la fascinosa maga Vador è riuscita a far scrivere nuove pagine del suo più voluminoso fascicolo penale e a incrementare il numero già notevole di vittime (le chi ipotizza almeno 5 mila persone).

### ESTORSIONE

## Dietro il prestito, l'usura

Manette con l'accusa di tentata estorsione a un nomade astigiano titolare di una finanziaria a Caramagnola in via Fiore 1. E' Giuseppe Laffeur, 47 anni. Lo hanno arrestato l'altra sera i carabinieri della compagnia di Moncalieri dopo mesi di indagini. Laffeur aveva prestato 20 milioni a Walter Fruscinante titolare del pub «Il rettangolo di Moncalieri», per arredare il locale. In realtà - come appurato dai militari del capitano Vittorioso - si trattava di un finto finanziamento che nascondeva un'usura grazie a venti cambiali firmate e date in scadenza dal Fruscinante fognuna del valore di un milione e mezzo. Nella sede della finanziaria è stato inoltre sequestrato un centinaio di cambiali per altrettanti milioni di lire e alcuni assegni firmati al bianco. Inoltre la Guardia di Finanza, che ha collaborato con i carabinieri nelle indagini, avrebbe accertato anche il reato di evasione fiscale.

Qualche esempio di truffa portata a termine? Eccola nell'85 suggerire a una coppia piemontese che era andata da lei a farsi fare la carta d'acquisto di un esercizio pubblico a Sansicario a un'altra coppia l'acquisto di una cascina delle parti di Courmayeur. Quindi, in tempi brevi e successivi, eccola proporsi co-

Ornella Rossa in arte maga Vador durante uno dei processi subiti.



pubblico non esisteva, la cascina neppure. Di qui, la denuncia. Il denunciò la relativa condanna, sempre nello stesso anno, da parte di due donne, madre e figlia, afflitte da problemi psicologici. La veggente aveva capito la loro buona fede e si era fatta consegnare pellicce e gioielli per 40 milioni, per «decontaminarli» dagli influssi negativi.

Quindi, nell'agosto '87, in Val d'Aosta, una nuova grana: è costato anche il carcere. L'accusa è di aver chiesto 15 milioni a una donna per curare il figlio tossicomane e il doppio ai geni-

tori di bimbi handicappati per curare un tumore al cervello.

Potevano mancare i problemi di cuore. Una volta ha speso 60 milioni a un ex operaio che aveva risposto a un annuncio matrimoniale pubblicato sui giornali: «Dovevamo andare a vivere assieme. Servivano soldi per arredare la nuova casa: dopo averle consegnato 60 milioni un giorno è sparita». E' identica raggia per un altro agricoltore. A lui la fidanzatissima era riuscita a scucire quasi 400 milioni.

Ivano Barbiero

### BOLLETTINO METEO

Domenica 23 Ottobre

### PREVISIONI

Piemonte: ci sarà una giornata nuvolosa con qualche pioggia, soprattutto a partire dal pomeriggio. Temperature minime da 10 a 15 gradi, massime da 15 a 20 gradi.

### IN CITTA'

MASSIMA 12,5  
MINIMA 8,1  
PIU' FREQUENTE (dal 14) 71%

### PRECIPITAZIONI

VALORI DI ORE 11 0 mm  
TOTALI DI QUESTO MESE 35,3 mm  
RECORD (1971-1990) 84,2

Fonte: Osservatorio Meteorologico di Torino

### OGGI

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

LA LUNA: tramonta alle 19,38, al 10% di illuminazione.

# Specchio dei tempi

«Ogni malato ha bisogno di natura per amarla» - «Perché vince sempre il privato?» - «Chiedo all'Inps di restituirmi i miei contributi»

bilità delle persone colpite da questa malattia e dei loro familiari può essere estremamente vulnerabile. Pertanto sarebbe meraviglioso se riuscissimo a stare più vicini a chi soffre, a fargli avere fiducia continua in chi lo assiste sul piano medico ma anche psicologico, e a mass media superassero il cinismo e le frasi fatte e pubblicassero maggiormente i successi ottenuti nella ricerca oncologica. Ogni malato ha bisogno di cure e di affetto ma anche di rispetto.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Rispondo alla lettera intitolata "Educazione i bambini ad amare gli animali" per affermare che il compito è arduo, quasi al limite dell'irrealizzabile. La proposta è senz'altro lodevole ma a sfondo essen-

ziale teorico, mai come nel caso specifico è veritiero il motto: la pratica vale più della grammatica. L'amore, il disamore, l'odio verso le bestie (aggiungendo gli esseri umani) sono sentimenti "innati" in ognuno di noi, l'insegnamento non può inventarli o crearli, al massimo affinarli.

Non è una assurda pretesa che i ragazzi si affezionino agli animali se non li conoscono? Ignorano le razze, usi e abitudini e modi comportamentali. Non sono colpevoli, chi vive negli agglomerati urbani non distingue un topo da una talpa, un geco da una lucertola, una gallina da una farfalla, una rondine da un rondone, eccetera. Per conoscere le bestie bisogna stare loro assieme, frequentarle assiduamente, fraternizzare, non basta studiarle

sui libri, visionare i documentari televisivi o partecipare a safari, bisogna contattare la natura per amarla».

Federico Anselmino

Un lettore ci scrive: «Giorni fa, dopo una visita specialistica del mio medico curante, poi, viene richiesto da quest'ultimo con una certa urgenza l'ecodoppler venoso agli arti inferiori.

La Ul 70-4 mi consiglia la prenotazione presso un ospedale. Rivoltami al Maria Vittoria: ripassò dopo il 20 dicembre; al Maurizio: sospese le prenotazioni, e non si sa fino a quando. Rivoltami ad una clinica privata, a pagamento, vengo prenotato per il giorno successivo. Perché vince sempre il privato?»

Mario Airasca

A Striscia la notizia

# D'Onofrio «lo ministro semiserio»

Il ministro dell'Istruzione D'Onofrio viene colto a tradimento fuori dal teatro Valdco dopo il dibattito agli studenti: non è la contestazione dei professori dei Comitati di base che hanno portato una striscione di protesta, ma il cronista di «Striscia la notizia» Stefano Salvi che accusa: «Il ministro che non sa usare i congiuntivi». E poi: «In America i ministri che non sanno parlare dimettono subito». Ma D'Onofrio, più divertito che sorpreso, è pronto: «In America si dimettono per cose ben più serie». «Allora lei non è serio?». «No, naturalmente». «Ma allora non siete un governo serio, ci avete preso per i fondelli dal 27 marzo in avanti?». «No prima del 27 marzo risponde ridendo D'Onofrio. «E dopo cosa avete fatto?». «Salvi. «Dopo abbiamo fatto la persona seria». Il colloquio prosegue sull'aula del ministro. «Ma lei ministro che faccia ha?». «Quella del sorriso e del micione» dice D'Onofrio che rivolgendosi ai giornalisti chiede: «Avete capito chi faceva?». «Sì, serio e chi scherzava?».

Così si è concluso il pomeriggio torinese dopo un faccia a faccia con studenti, docenti e primi di organizzato dall'Associazione culturale giovanile europea editrice «Ecce Homo», il giornale del liceo D'Azeglio che esce dalla scuola per essere venduto in edicola. D'Onofrio non ha portato notizie nuove rispetto a quelle più volte spiegate della riforma. Ma ha tuttavia fatto una promessa rispondendo al presidente Ramella del «D'Azeglio»: «Il liceo classico non sarà mortificato dal rinnovamento. Credo al contrario che debba continuare ad esistere. Quando ho detto che vorrei fosse colmato il divario fra i vari tipi di scuola intendevo sottolineare l'impiego di riforme che porti alla migliore formazione dei giovani».

Poi sono gli studenti che vogliono diventare protagonisti. «Che cosa pensa del questionario in cinque domande pubblicato da Ecce Homo sulla riforma della scuola?». D'Onofrio: «Temo che sia un po' indulgente, perché approfondisce poco i temi». Un ragazzo si preoccupa: «La parità tra scuola statale e scuola privata sarà possibile?». «Come?». «Giudicati quelli che frequentano i corsi di sostegno?». «Un altro giovane: «Come cambierà il ruolo del preside dell'autonomia?». Il professor Cappellotti vuole sapere se l'insediamento della storia resterà collegato a quello della filosofia. E tante altre domande si accavallano. Fuori, anche il gruppo dei docenti vorrebbe porre domande al ministro. E poi, alla fine, ecco sbucare a sorpresa «Striscia la notizia».

Maria Valabrega

Poi sono gli studenti che vogliono diventare protagonisti. «Che cosa pensa del questionario in cinque domande pubblicato da Ecce Homo sulla riforma della scuola?». D'Onofrio: «Temo che sia un po' indulgente, perché approfondisce poco i temi». Un ragazzo si preoccupa: «La parità tra scuola statale e scuola privata sarà possibile?». «Come?». «Giudicati quelli che frequentano i corsi di sostegno?». «Un altro giovane: «Come cambierà il ruolo del preside dell'autonomia?». Il professor Cappellotti vuole sapere se l'insediamento della storia resterà collegato a quello della filosofia. E tante altre domande si accavallano. Fuori, anche il gruppo dei docenti vorrebbe porre domande al ministro. E poi, alla fine, ecco sbucare a sorpresa «Striscia la notizia».

Maria Valabrega

Un lettore ci scrive: «Ho superato da poco i miei primi 50 anni e la mia storia contributiva ebbe inizio nel 1959 e fino al 1983 come dipendente. Da allora mi sono dedicato ad una attività artigianale in proprio, anticipando "solo" di qualche anno quello che ora è da tempo suggerisce Berlusconi, il quale consiglia i giovani disoccupati a chi viene licenziato di iniziare un'attività per proprio conto.

Vorrei capire con quali soldi un disoccupato in quanto tale possa mettere in pratica un simile consiglio. Dall'83 a tutt'oggi come artigiano ho provveduto a versare all'Inps quanto richiesto. Considerando ora le norme che regolamentano le pensioni in futuro e la loro ripercussione nel mio caso specifico chiedo la restituzione di tutte le somme fin qui da me versate e di essere perciò automaticamente dispensato dagli elenchi Inps. Con tale cancellazione rinuncerei a tutti i diritti acquisiti e per il futuro non pretenderei e non accetterei dallo Stato alcun tipo di assistenza. Sono certo di ottenere un'affermativa risposta e spero che molti vogliano seguire il mio esempio».

Enrico De Majo



## POLEMICA VIDEOCASSETTE «PROIBITE»

«Ma piaccia o no  
il 30 per cento  
dei nostri ricavi  
proviene  
da quel settore»

## Dopo la denuncia del giornalista che riforniva un minore



Rifiutare la merce?  
«I distributori  
ci punirebbero»  
Ma una collega  
«Mi sommergono»  
e rendo tutto»

Maurizio De Sario (a fianco)  
denunciato a Magné



# Butera sul porno in edicola

## I rivenditori: solo noi i colpevoli?

Possiamo...? «Prego», dice l'edicola, a indica il reparto del porno. Una parete di tette e culi. C'è di tutto. Le riviste: «La coppia moderna», «Golden sex», «Play gay». Le cassette: «Mo' sempre più bella», «Violente emozioni», «Cameriera». «Voglio sentirvi dentro di me». Il giornalaio ha anche un'offerta: tre pellicole al prezzo di due. Come il supermercato. «Vi interessa?». Varamente ci interessa sapere se vende «sta roba» anche ai minorenni. Sbotta: «Uffa, ancora con questa storia».

La storia, che sta creando mezzo pandemonio tra i rivenditori, è questa. I genitori di un ragazzino di 14 anni scoprono che il figlio ha nascosto in cantina una piccola fortuna: poco più di due milioni. Vengono a sapere che se l'è fatto acquistando nell'edicola del quartiere materiale pornografico e rivendendolo a prezzo maggiorato ai compagni di scuola. Risultato: ragazzino e giornalaio sono entrambi denunciati.

Nelle edicole non si parla d'altro. E anche in quell'istituto. Alla media «Manzoni» di via Giacosa 25, preside e docenti si sono riuniti per concordare una risposta agli articoli apparsi sui giorni scorsi su La Stampa. Il comunicato firmato dal preside, professor Bernardo Ascoli, dice che la scuola ha «antica e consolidata tradizione didattica» e che adesso «si sente umiliata e tradita». L'immagine «non rende giustizia dello sforzo costante e quotidiano di tutto il personale».

Ma torniamo alle edicole. E' giusto tenere il porno? E' legittimo venderlo al primo che passa? In piazza Vittorio angolo via Bonafous, il giornalaio Graziano Santinelli, 52 anni, separa le due questioni. Dice: «Ormai non si può non avere il porno. Vendiamo tanto, diciamo che il 30 per cento dei nostri ricavi viene da lì. Lo comprano tutti: giovani, vecchi, professionisti, operai. Anche donne».



«Una signora  
mi ha fatto  
una piazzata per  
i film hard  
Le ho detto: mica  
li ho girati io»



Alcuni dei  
giornalai  
intervistati  
Da sinistra:  
Antonio  
Correnti  
Graziano  
Santinelli  
e a fianco  
Caterina  
Francesca

Anche minorenni? «Eh no, loro li mando via. Non c'è bisogno di chiedere il documento per capire quando hanno ancora 18 anni».

Sull'altra sponda fiume, in piazza Gran Madre, Sergio Spadoni sembra a disagio nell'edicola che espone un poster di «La Raccosta: eferi».

venuta una signora mi ha fatto una piazzata per le cassette porno. Come fosse colpa mia, come se fossi io a girare quei film. Il fatto è che i distributori li mandano in edicola, altre pubblicazioni. E a noi non resta che venderli, facendo attenzione all'età dei clienti».

All'edicola di Vittorio, angolo via Lagrange, fronte alla stazione, il titolare, Antonio Correnti, è disposto a giurare sull'innocenza del collega denunciato: «Credo a quello che dice: l'hanno incastrato. Avrà anche passato due o tre cassette a quel ragazzino. Ma io non so che l'ha fatto per leggere».

za, certo per lucrare sulla vendita di quel materiale nella scuola».

Qualche isolato più in là, via San Secondo, Enrico Magné ammette di avere studiato a lungo la collocazione del porno all'interno del suo negozio: «E alla fine l'ho relegato tutto in un angolo: la clientela normale neanche lo vede, ma chi entra cercando quello lo trova alla prima occhiata. Resta il problema dei minorenni. Certo, non posso impedire a nessuno di guardare le copertine. Ma se provano a comprare senza avere l'età...».

E rifiutare il porno? La maggioranza degli edicolanti giura che non è possibile. Qualcuno dice: «I distributori ce lo farebbero pagare». Altri, più onestamente, ammettono: «Con quel che costa, ci garantisce un buon incasso percentuale». Ma c'è anche chi rifiuta di tenere quelle pubblicazioni. Caterina Francesca, per esempio, edicola di corso Regina Margherita angolo Nazione: «Mi inonda di porno, rendo tutto. Guardi qui: ho appena rispedito al mittente copie di «Hard classic» e di «Mister sex». Tengono solo riviste soft: «Excelsior», «Borotalco», «Panorama» e «L'Espresso»: a volte le loro copertine non si distinguono dalle altre».

Gianfranco Pilon

## «Ora controlli il tappeto»

### Il questore: sono un padre anch'io

Sul tavolo del questore Carlo Ferrigno ci sono i ritagli dei giornali che parlano della storia dello studente di 14 anni che comprava riviste e cassette pornografiche per poi venderle ai compagni di classe. La voce che si fa dura: «Facciamo attenzione agli edicolanti, li legge li obbliga ai controlli». Racconta di aver dato precise disposizioni agli uomini della polizia amministrativa e a tutti i commissariati: «Avvicineremo le edicole, inviteremo i gestori ad essere più attenti». Poi allarga le braccia: «Sono anch'io padre, mio figlio ha appena compiuto 18 anni. Conosco la paura di tanti genitori per i pericoli delle città. Ricorda la legge: «Gli edicolanti, le cassette delle sale cinematografiche, devono, devono, devono, accertare l'identità del ragazzo».

Il dirigente la polizia amministrativa, il dottor Alberto Mellano: «Chi vende o noleggia materiale pornografico, cassette, film, riviste, oggettistica, ha una licenza rilasciata dal questore. E bene che deve vendere e far entrare i locali solo chi ha

più di 18 anni. Altrimenti, a parte sanzioni e denuncia, perde la licenza». Anche gli edicolanti, come le cassiere dei cinema o i baristi, hanno regole precise: «Il barista, ad esempio, non può vendere alcolici a chi ha meno di 18 anni. Gli edicolanti devono controllare l'età di chi compra quelle riviste o quei film. Lo sanno benissimo: riviste e cassette sono chiuse e hanno ben scritto in copertina «Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni». L'edicola può richiedere, se lo vuole, un documento di identità».

Un episodio isolato, conferma viene anche dal dottor Sergio Molino, da cinque anni capo della Buconostume: «A parte la vicenda dei pedofili, triste pagina cittadina, abbiamo mai avuto casi che coinvolgessero minori. Alcune segnalazioni si avevano parlate di ragazzini, 17-18 anni, attori, interpreti, in film pornografici. Due mesi di indagini ci hanno portato a concludere che una segnalazione priva di ogni fondamento. E per una volta siamo stati contenti di non aver nulla». [e. mas.]

## IL CASO DALLA MARCIA AL CONFRONTO

Dopo vent'anni, svolta. Il Coordinamento quadri e capi intermedi Fiat ha deciso di rinnovarsi, di adeguarsi a nuove esigenze - soprattutto nel settore del lavoro - dei suoi diecimila iscritti in tutta Italia. Il coordinamento cambia e accorcia il nome, modifica il logo. D'ora in poi si chiamerà «Associazione quadri e capi Fiat». Non è un semplice esercizio di stile, ma un cambiamento nella sostanza, così sostiene il presidente, Mario Vigna.

La svolta è avvenuta nei primi giorni di ottobre, a vent'anni esatti dalla «fondazione» del coordinamento. Le motivazioni del rinnovamento vanno ricercate nella necessità di sviluppare un nuovo modello di rapporti con l'azienda «sia a livello centrale - come recita il documento conclusivo del Consiglio - sia a livello di settore-società, condiviso ed improntato al dialogo e alla partecipazione».

## Gli iscritti: la migliore garanzia per il nostro futuro è la professionalità Nasce l'associazione quadri Fiat Sono cambiati nome, strategia e gli obiettivi



Mario Vigna  
presidente  
della  
Associazione  
quadri  
e capi Fiat

Un'associazione e più un coordinamento. Quali sono le finalità? Il documento conclusivo del Consiglio nazionale le indica in tre punti: migliorare il flusso di comunicazione aziendale - sia a livello di settore-società, condiviso ed improntato al dialogo e alla partecipazione - sia a livello di settore-società, condiviso ed improntato al dialogo e alla partecipazione».

Un'associazione e più un coordinamento. Quali sono le finalità? Il documento conclusivo del Consiglio nazionale le indica in tre punti: migliorare il flusso di comunicazione aziendale - sia a livello di settore-società, condiviso ed improntato al dialogo e alla partecipazione - sia a livello di settore-società, condiviso ed improntato al dialogo e alla partecipazione».

duare le modalità operative verificando le possibilità di offrire servizi e assistenza agli associati. Quest'ultimo è un punto importante perché in esso è contenuta la richiesta di riaffermare la professionalità dell'associazione. Nel '91 l'ex coordinamento ha costituito un fondo sanitario integrativo che - afferma Vigna - è stato esteso anche ai nostri colleghi inseriti nelle liste di mobilità.

Muovendosi sul fronte dei servizi, l'associazione è subito scesa in campo sul tema delle pensioni. Con una lettera si invitano i presidenti del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, a rivedere le misure di blocco della pensione. «La mancanza di criteri di gradualità nell'abolizione dell'istituto della pensione di anzianità, eccessivo abbassamento dell'aliquota di rendimento che si traduce in una decurtazione delle prestazioni, in misura assolutamente intollerabile».

## La critica dell'Ordine «Assurdo diventare psicologi con soli 5 esami»

Stupore, sconcerto, netta disapprovazione. Così è stata accolta dagli ordini degli psicologi (23 mila iscritti), dalla Conferenza nazionale dei presidi e dei presidenti dei corsi di laurea e dalla Consulta dei direttori e dei dipartimenti di psicologia la proposta di modifica della legge sull'ordinamento della professione di psicologo formulata dall'on. Alessandro Meluzzi di Forza Italia.

Il punto che ha scatenato le maggiori reazioni è la laurea. Il disegno di legge di prossima presentazione prevede infatti che per diventare psicologi bastino cinque esami di psicologia e la tesi di laurea in materia psicologica presso qualunque facoltà. In un documento della Conferenza e della Consulta si osserva: «Sarebbe dire che per avere titolo ad accedere alla professione di psicologo basti aver seguito qualche esame di materia giuridica».

Grande Marvin									
ESTRAZIONE CONCORSO «DA MARVIN VINCI»									
1° Premio		4° Premio		7° Premio		10° Premio		13° Premio	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	
100.000.000		1.000.000		100.000		10.000		1.000	

**ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

**PYRAMID**

CORSI ANNUALI DI SPECIALIZZAZIONE POST DIPLOMA

**TOURISM MANAGEMENT**

**TECNICO ATTIVITÀ CONGRESSUALI**

Via Palmiro Togliatti, 100 - 10100 Torino - Tel. 011/512.110 - 512.111 - Fax 011/517.00.00

**BERTOLINO**

SARILA - POLIFORM - MOBILEFFE - MINOTTI  
CATTELAN - FIAM - BIESSE - OGGIONI - STOKKE  
ERBA - TRIANGOLO - ALIVAR

Corso Unione Sovietica, 385 - Tel. 615251  
**TORINO**

**SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO**

In tre settimane impari un mestiere bello, ben retribuito e che non conosce disoccupazione. Corsi per apprendisti e di specializzazione per professionisti. Ottima possibilità di lavoro ovunque, in Italia ed all'estero.

Corso del 2 novembre  
al 18 novembre

Per informazioni e prenotazioni:  
Tel. 011/565.36.00  
oppure 0421/83.148

**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 80  
Sportelli: Via 80 - Via Marengo  
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126

**ASTA SANT'AGOSTINO**

lunedì 24 ottobre ore 21.00

Dipinti e disegni di artisti provenienti da collezioni private e dal Tribunale Civile di Torino.

Curatore Fallimentare Luciano Cagnasso

**ESPOSIZIONE:**  
da Giovedì 20 Ottobre  
a Domenica 23 Ottobre  
ore 10 - 22 compresi i festivi  
**CATALOGO IN SEDE**



Era ricercato da oltre due mesi con un mandato di cattura internazionale

# Boss dell'eroina preso in Germania

Lavorava come cuoco in un ristorante della Sassonia  
Va in sala a ricevere i complimenti per la pizza: manette

Quel giorno, si nell'agosto scorso, Sergio Saverio Consales, era riuscito a sfuggire alla cattura. Quando gli agenti della mobile avevano suonato alla porta di sua, in corso Rosselli 105, Consales, palermitano, 48 anni, era già lontano. In carcere finirono altre diciassette persone. L'inchiesta aveva fatto scoprire collegamenti tra la mafia che operava in Piemonte e i curdi, i «Turchi delle montagne», come sono chiamati in Turchia.

Sergio Saverio Consales, latitante da due mesi e mezzo, è stato arrestato venerdì notte in un ristorante tedesco, dove si era nascosto e dove lavorava come cuoco.

Storia di droga, un commercio di eroina, miliardi ogni mese: a Torino furono recuperati sette chili di eroina. Un'indagine che

## 5 ARRESTI

### Droga davanti a scuola

Li hanno fermati l'altra sera, li pedinavano da giorni. Spacciatori di hashish: vendevano la droga anche in alcune sale gioco e nei pressi di due scuole medie superiori. Sono cinque marocchini. Nelle loro abitazioni gli agenti del commissariato San Paolo hanno recuperato un chilo di hashish e 50 grammi di eroina. L'inchiesta, racconta il dottor Caricato, commissariato San Paolo, è partita dalla segnalazione di alcune mamme del quartiere. I cinque sono Ibrahim Rizak, 23 anni, Aziz Tanane, 22, Said Oulbdane, 25, Abdellah Zilioui, 32 e Abderrahman Ezzakri, 31. Abitano in due alloggi, via Bena 3 e via Val Lagarina 45.

aveva impegnato carabinieri e polizia per mesi. Tutto era partito da un magazzino di marmi utilizzato dai trafficanti. Pedinamenti e intercettazioni telefoniche avevano permesso di rac-

cogliere i primi elementi sviluppati poi dagli inquirenti. E com-  
plessi nonni siciliani, calabresi, pugliesi, curdi e slavi: una sorta di «interforze» per spacciare morte.



Sergio Saverio Consales, 48 anni, riuscì a fuggire in agosto e si rifugiò in Germania

della. Come vuole la tradizione.

Sergio Saverio Consales, un tempo boss e anello di collegamento tra mafia, 'ndrangheta e curdi, adesso lavorava nella cucina di quel locale, come cuoco. Gli uomini della mobile, assieme a quelli dell'Interpol e della polizia criminale tedesca, lo hanno ritrovato. Gli agenti si sono finti clienti, hanno ordinato due pizze. Le hanno mangiate. Poi hanno voluto congratularsi con il cuoco, Saverio Consales, e lo hanno avvicinato al tavolo con il grembiule bianco stretto alla vita, le mani infarinatissime, sorriso sulle labbra. I due sottufficiali gli hanno notificato il provvedimento della Procura torinese. E il suo sorriso si è trasformato in una smorfia: delusione e rabbia. (a. msa.)

## SE L'OSPEDALE FA PAURA

A sveglia parlante «Tic Tac» è il personaggio di un fumetto che verrà distribuito a tutti i bambini ricoverati all'Infantile. «Serve a sdrammatizzare il momento del ricovero», spiega il direttore sanitario, Raffaele De Intinis. «Realizzato per i bambini, il linguaggio dei bambini, per aggiungere al danno fisico il trauma della degenza».

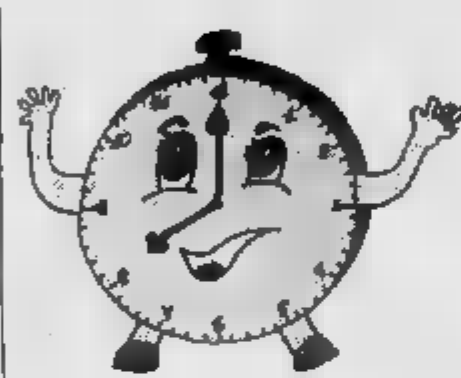
Sfogliamo il fascicolo. «Sei appena arrivato? - chiede la sveglia - quanti anni hai? hai paura?». Nella pagina seguente il messaggio rassicura: «Non preoccuparti! Qualcuno dei tuoi cari potrà restare con te e potrai avere vicino i giochi preferiti. Anche qui potrai continuare a giocare, guardare la tv e, se vuoi, studiare».

Il fumetto prosegue: «Adesso

## E' un'iniziativa del Regina Margherita per sdrammatizzare il difficile momento del ricovero

# Infantile, un «Tic Tac» in aiuto dei bambini

### Fumetto con la sveglia parlante darà consigli e un po' di conforto



A sinistra la sveglia parlante «Tic Tac», qui a fianco il fumetto tratto dal fascicolo che sarà distribuito ai bimbi ricoverati

ti racconto cosa succede durante la giornata. «Qui sono tutti mattinieri e tra le 6 e le 7 ci svegliamo portandoci il termometro per misurare la temperatura corporea». Ad ogni disegno cor-

risponde un momento della giornata: la colazione («Evviva arriva la colazione, in caso di esami» però ti verrà servita più tardi); il riordino della

camera, rifare il letto e pulire la camera. Mi raccomando, tu collabora mettendo in ordine le tue cose. Le vignette mostrano chi si occuperà di te e gli oggetti misteriosi usati, dall'abbassa-

lingua al laccio emostatico. «Cerca di giocare da solo o con i tuoi compagni» inventare con loro nuovi passatempi consiglia infine «Tic Tac». «Devi sapere che il personale di reparto può aiutarti in queste attività. Inoltre troverai le animatrici, i volontari, gli allievi infermieri che potranno giocare con te. Gli insegnanti della scuola elementare ti aiuteranno a non dimenticare i tuoi impegni scolastici».

La sveglia accompagna il piccolo anche durante la notte. «Non sei solo» dice. «hai bisogno chiama il personale che verrà a vederti. Ricorda che quando dormi verranno a vedere se stai bene». Da oggi c'è una nuova amica, «Tic Tac».

Adriano Provera

## FINALMENTE LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE

RISTRUTTURARE L'APPARTAMENTO, IL NEGOZIO, LO STUDIO? DEVI ESEGUIRE LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTI NEL CONDOMINIO?

PENSIAMO AL PROGETTO, AI PERMESSI, AI LAVORI E AGLI ARREDI.

IN PIÙ FINANZIAMO NOI LA SOSTA

PAGHI IL 20% DELL'IMPORTO, LA DIFFERENZA DILAZIONATA IN 12 RATE SENZA INTERESSI.

IMPRESA S.E.C.I.T. s.r.l.

CONSULTACI SUBITO TELEFONANDO AL 011/4732263 - 4730298

## CORSI DI ANTIQUARIATO e Critica d'Arte

Settori: dipinti, sculture, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetri, stampe, stoffe, tappeti vari. Tempi e metodi di studio, stili e repertori decorativi, materiali, tecniche, metodi di conservazione e restauro, copie e falsi, parametri di identificazione, di autenticità e valutazione storico-mercantile, esplicitazioni comparative di dispositive ed analisi di opere originali, copie e falsi: visite a musei, collezioni e laboratori. Frequenza: bi-settimanale, pomeridiana o serale, aperta a tutti.

Informazioni ed iscrizioni: presso Collaiole "S. Giuseppe" via San F. di Paolo 23 - TORINO al lunedì h. 10.00/19.00. Informazioni telefoniche 011/988.78.03 o via dir. resp. 0337/500.425 - 0337/990.545.

**Residenza GROSSETO**

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili pronta consegna mq 78-85 a L. 2.500.000 IVA incl.

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 18  
Tel. 011/ 626.857 / 680.0665 oppure 0337 213.780

**VILLA AUREA 1 CASALI**

**NONE** vuole residenze "I CASALI" via Della Lama 4

Impresa PARISI vende ville con impianti a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18  
Tel. 011/ 626.857 / 680.0665 oppure 0337 213.780

## LA STAMPA

ogni venerdì

# TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

**Agende**

**Rubriche**

# ULTIMI TRANSIT MODELLO '94

## Prezzi irripetibili!



ALTRE VERSIONI

**TRANSIT VAN 70 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 8.00 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo  
LISTINO L. 26.400 NOSTRO PREZZO L. 21.600  
con AUTOSYSTEM L. 302.000 al mese

**TRANSIT VAN 190 80 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 16.70 - vol. m.c. 8.5 - Servosterzo  
LISTINO L. 31.100 NOSTRO PREZZO L. 27.900  
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

**TRANSIT VAN 100 80 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 8.90 - vol. m.c. 8.0 - Versione tetto alto 1.97 - Servosterzo  
LISTINO L. 24.600  
con AUTOSYSTEM L. 318.000 al mese

**TRANSIT VAN 100 Lungo 80 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 11.30 - volume m.c. 8.5 - Servosterzo  
LISTINO L. 25.400 NOSTRO PREZZO L. 24.900  
con AUTOSYSTEM L. 346.000 al mese

**TRANSIT 100 Finestrato 80 HP**  
cc 2.500 D - 3 posti - portata q. 10.30 - vol. m.c. 6.0 - Servosterzo  
LISTINO L. 24.350  
con AUTOSYSTEM L. 338.000 al mese

**TRANSIT 80**  
cc 2.500 D - portata 8.80 - vol. m.c. 6.0 - Servosterzo  
LISTINO L. 23.300  
con AUTOSYSTEM L. 324.000 al mese

**TRANSIT VAN 150 S 80 HP**  
cc 2.500 D - portata 16.90 - volume m.c. 8.0 - Servosterzo  
LISTINO L. 25.800  
con AUTOSYSTEM L. 332.000 al mese



**TRANSIT 120 Ribaltabile 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 11.00  
LISTINO L. 28.000 NOSTRO PREZZO L. 22.900  
con AUTOSYSTEM L. 319.000 al mese



## Euromotor

CORSO GROSSETO, 318  
TORINO - TEL. 011/ 739.53.53  
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

ALTRI ALLESTIMENTI

**TRANSIT 150 L Ribaltabile 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 14.20  
LISTINO L. 32.200 NOSTRO PREZZO L. 26.900  
con AUTOSYSTEM L. 372.000 al mese

**TRANSIT 190 Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Sbalzo lungo cassone in lega leggera m. 4.20 - portata q. 16.50  
LISTINO L. 24.000 NOSTRO PREZZO L. 27.900  
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

**TRANSIT 150 L 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in ferro - portata q. 12.50  
LISTINO L. 36.000 NOSTRO PREZZO L. 28.900  
con AUTOSYSTEM L. 399.000 al mese

**TRANSIT 120 Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera m. 2.80 - portata q. 11.60  
LISTINO L. 26.000 NOSTRO PREZZO L. 21.300  
con AUTOSYSTEM L. 298.000 al mese

**TRANSIT 100 L 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera m. 3.25 - portata q. 12.10  
LISTINO L. 25.000 NOSTRO PREZZO L. 23.200  
con AUTOSYSTEM L. 323.000 al mese

**TRANSIT 150 L Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera m. 3.50 - portata q. 12.50  
LISTINO L. 36.000 NOSTRO PREZZO L. 28.900  
con AUTOSYSTEM L. 350.000 al mese

VALIDA PER ORDINI 18/09/94 FINO AD 31/10/94  
DI DETRIBILE, AUTOSYSTEM RISERVATO AI CLIENTI

Soluzioni finanziarie

ifas

COMMUNICATION



I transfughi dal Carroccio: Bossi vuole andare con ppi e pds

# «La Lega ci ha tradito»

Sotto la Mole nasce il gruppo «Federalismo e libertà»  
Farassino: se ne vanno per non versare soldi al partito

Bossi vuole allearsi con il pds e con i rottami della vecchia dc. Il tentativo di imporre Martinazzoli a Brescia è stato indicativo. Ma il mandato che a marzo abbiamo ricevuto dagli elettori ben diverso. Lo pensano Lelio Lantella, Bruno Matteja, Luca Basso, Pier Corrado Salino, Furio Gubetti, Lucio Malan e Riccardo Sfondrini, i sette parlamentari della Lega Nord sui 35 conquistati in Piemonte, usciti dal movimento di Bossi, che, in (assenti Malan e Sfondrini per precedenti impegni), nella saletta dell'hotel Getha di Cirié, hanno spiegato le ragioni del gesto.

Fronte la replica di Farassino: «Fra quei sette la testa pensante è Gubetti, ma è chiaro: gli altri l'hanno seguito per la lira, ossia per i benefici economici che avranno non versando più i contributi al movimento. Loro dicono che restano con Bossi avrebbero tradito il mandato degli elettori? Ma vengano a dirlo alla base, furibonda perché a marzo era stata obbligata a incollare sui tabelloni i manifesti le loro frotte. Mi fermo qui, intanto quelli finiti».

Matteja: «Quali interessi economici, non è certo Farassino a poter parlare. Se avesse accolto le nostre richieste di maggior democrazia interna non saremmo a questo punto. Invece ci ha risposto espellendo il 30 per cento del movimento e facendo intervenire Bossi per sanare la situazione. Ci ha definiti fascisti? Non commento. Con Farassino e con abbiamo voltato pagina».

E a Cirié, di fronte ad una cinquantina di persone, tra cui pochi amministratori (assente anche il sindaco Ezio Genisio che quasi sicuramente rimarrà nella Lega), gli strali sono stati soprattutto per il gran capo: Lantella, deputato eletto nel collegio di Torino-Centro: «La politica di Bossi è suicida e dannosa per il Paese. Lottiamo contro gli alleati di governo, cerca una coalizione differente, non pace e catturare voti alla Quercia. Sbaglia perché in una diversa collocazione politica sarebbe pds a mangiare la Lega».

Gubetti: «La scelta di Bossi sono chiare: vuole allearsi con il ppi e usarlo come ponte per andare all'accordo con il pds. Non per un'alleanza vera, bensì tentativo di svuotare la Quercia per poi abbandonarla al suo destino. A questo punto i casi

## POPOLARI

### Assemblea anti-Buttiglione

Nonostante il rinvio dei congressi cittadino e provinciale, imposto da Roma perché tra Torino e provincia ci sono soltanto 2400 tessere, un centinaio di iscritti del ppi sono riuniti a Torino-Esposizioni per contestare la decisione. «Anch'io sono convinto che gli iscritti siano pochi - ha detto il segretario regionale Morgando - ma i partiti vanno giudicati in base alla loro iniziativa politica, non ai numeri. In due mesi le tessere si comprano mentre un movimento richiede militanza». Al termine dell'incontro, al quale hanno partecipato Monticone e Bodrato che nei giorni scorsi si erano dimessi dalla direzione di Piazza del Gesù per protesta, è stato votato un documento contro il rinvio. «Lo condivido - ha detto Morgando - non lo voto per mantenere una posizione confacente al ruolo di segretario super partes».

due. O mente - o ha ragione Miglio quando lo definisce "il grande mentitore" - o si comporta da della sinistra, quale gli era. Oppure non si rende conto di che fa e rischia di portare la Lega ad un suicidio collettivo, come accadde in alcune sette».

Pier Corrado Salino contesta la mancanza di democrazia interna. «Siamo al centralismo pieno, altro che federalismo».



«CENTRALISMO COMUNALE»

**M**ALE, anzi malissimo. Il decentramento è malissimo. Sono quelli che si dice: "furemo" e non si fa nulla. Il deputato Giovanni Berra, presidente della circoscrizione 4. Lui nei quartieri c'è dal '78. «Masochismo» commenta e aggiunge: «Sono il Pierino dei presidenti. Ho un consiglio sotto il municipio per sollecitare una riforma. Ho proposto ai colleghi: "Dimettiamoci tutti insieme"».

Rinora l'attesa che provoca un decentramento fermo, stanco, oltre il mugugno, seppur molto esteso. Dal '78, quando nacque, i quartieri sono rimasti sostanzialmente eguali. Poche deleghe, poco personale, tante richieste di pareri da parte

Luca Basso lancia bordate contro l'organizzazione finanziaria del partito: al gruppo parlamentare fornisce ogni mese circa due miliardi di lire al gruppo politico. I soldi, però, rimangono al vertice, nelle sezioni non arriva quasi nulla. A Milano è stata costruita la nuova sede: una cattedrale nel deserto costata 12 miliardi.

E che accadrà? «In Pie-



Il dissidente Bruno Matteja

monte - hanno detto a Cirié - nascerà il gruppo Federalismo e Libertà; a livello nazionale ci iscriveremo al gruppo misto. Matteja però è molto d'accordo sul nome del movimento. «È troppo banale - dice - anche se il concetto che esprime è giusto. Presto ne inventeremo uno nuovo».

Giuseppe Sangiorgio

Sofferto vertice della maggioranza

## Gli alleati al sindaco «E ora datti da fare»

«Il modello Torino deve dare risultati per poter aggregare altre componenti»

E ora i fatti. Lo ha chiesto la maggioranza al sindaco. Più decisioni e più coinvolgimento i gruppi che hanno portato Castellani alla guida del Comune. Il vertice con la giunta di ieri, a Palazzo Civico, è stata l'occasione per una schiettezza che bisogna impegnarsi al massimo per rispondere alle aspettative dei cittadini e anche per utilizzare il «modello Torino» in vista delle prossime elezioni regionali. Una riunione sofferta, alla fine, propositiva.

Castellani ha raccolto l'invito per il rilancio amministrativo che politico. Partendo dal documento dei sindaci (Bianco, Cacciari, Rutelli etc.) si inviteranno altre forze a aggregarsi per un nuovo progetto di governo. L'8 novembre si sarà una convention.

Su indicazione del capigruppo Chiara Acciarini (pds), Silvio Viale (verdi) e Mauro Marino (alleanza per Torino), è stato stilato un elenco di priorità a cui concentrare gli sforzi: riorganizzazione della macchina comunale, affermazione delle municipalizzate in aziende, qualità della vita (casa, viabilità, metri), cultura (città europea, formazione professionale), tempi della città (orari



Chiara Acciarini (pds)

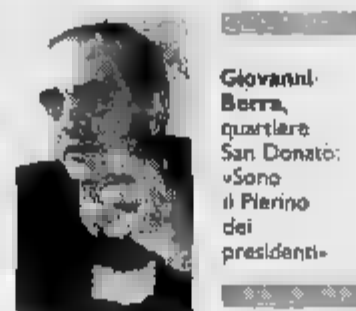
negozi, uffici, assistenza. Gli assessori, non solo col sindaco.

La coalizione non cercherà allargamenti. Se il «modello Torino» darà risultati positivi, si muoverà compatto per aggregare altre energie. Da sinistra le prime critiche. Paolo Ferraro (Rifondazione): «Li sfideremo sui problemi, in particolare sull'occupazione, dove il loro fallimento è evidente».

Circoscrizioni senza poteri, soffocate dalla burocrazia e dalle crisi, chiedono maggioritario

## «Quartieri dimenticati, ci sentiamo inutili»

Appello del presidente di San Donato: meglio dimettersi tutti



Giovanni Berra, quartiere San Donato: «Sono il Pierino dei presidenti»

della circoscrizione 3 racconta stancamente: «Da otto mesi un gruppo di volontari aspetta che nella loro sede - aggiustato un rubinetto e ritinteggiato un muro. Mi scrivono, vengono a sollecitare - io non posso far nulla. Almeno delegassero le piccole

manutenzioni». Aggiunge: «Abbiamo la delega ai debitori, ma i vigili che li devono controllare non dipendono da me, dal sindaco. Così quando da mandare a fare un sopralluogo chiedo al comandante dei vigili il Comune, il quale se è d'accordo si rivolge al comando di zona».

Storie di burocrazia, di pratiche, telefonate, lettere. Garrone, presidente della circoscrizione 8: «Scopro il giornale che a novembre i provvedimenti sui parcheggi riguarderanno anche il mio quartiere. Bene. Passo in piazza Nizza o vedo che stanno ripavimentando le marciapiedi. Benissimo. Peccato che nessuno mi dica nulla».

Aggiunge: «Siamo sotto tutela, come i bambini che si lasciano

giocare, ma poi a decidere sono i genitori. Credo che sarebbe giusto che ci venissero delegate alcune cose, ma per intero. E specifica che fino a quando le circoscrizioni saranno elette con il maggioritario avranno maggioranze stabili forse non è il caso di allargare le deleghe, perché adesso l'instabilità è diffusa».

Conclude Berra: «Siamo a un bivio: o nasce una reale cultura del decentramento o a meglio chiudere. Adesso si discute il regolamento di decentramento, spero sia la volta buona. Pur con questa legge nazionale in altre città come Roma, Bologna, Vicenza il decentramento è diventato realtà».

Maria Cassi

A convegno

## Forza Italia «Più sport scuola»

Il convegno regionale sullo sport, indetto a Torino da Forza Italia - privato dagli scioperi aerei dell'ateneo - ha richiamato al Teatro Alfieri duecento persone per una intera mattinata di relazioni.

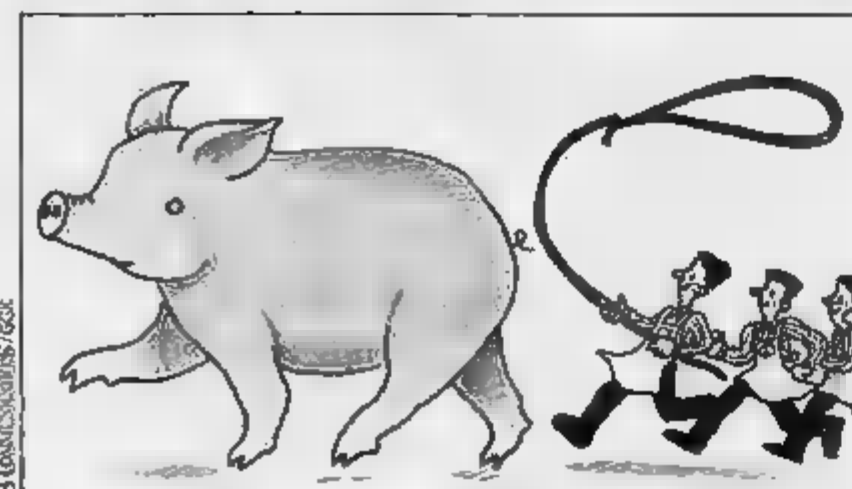
Su tutto, quella dell'on. Mariella Scirea, la quale ha messo avanti il progetto globale per un nuovo sport, che si appoggi alla prossima scuola autonoma riformata, privilegiando i sportivi scolastici con la costituzione addirittura di una loro federazione, e che i completi con l'opera del Coni e delle federazioni nonché quelle degli enti di promozione, per sistemare in una collocazione nuova.

Il Coni dovrà, nel progetto di Forza Italia, riprendere il dialogo con il governo, per una precisazione delle competenze e dei compiti (la relazione pare escludere un ministero hoc, ma lo spirito del progetto è quello di un completo controllo governativo all'interno del piano). Per gli enti di promozione è previsto uno stravolgimento, senza più contrapposizioni e sovrapposizioni con le federazioni, e invece la loro attività rivolta a una fascia di utenza: lavoratori, casalinghe, anziani, disabili - escluse dall'intervento di scuola. Coni e federazioni (ma allora cosa starebbero a fare gli enti? consiglio nazionale dello stesso Coni, come può sembrare essere previsto piano?).

Tanta carne al fuoco, e interventi successivi mirati invece a temi specifici, come per Renato Montabone, assessore regionale allo sport, sull'impiantistica. Piemonte, per il prof. Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di medicina dello sport, che ha annunciato una nuova inchiesta sulla situazione fisica dei bambini torinesi delle elementari.

Ma le assenze (compresa quella del sindaco di Torino, Valentino Castellani) state davvero troppo importanti: l'intervento dell'on. Scirea necessaria del timbro governativo di Lotta e del commento correttivo (o no?) di Pescante, come fatto bene intendere da Alberto Ferraro, presidente regionale del Coni. (g. p. o.)

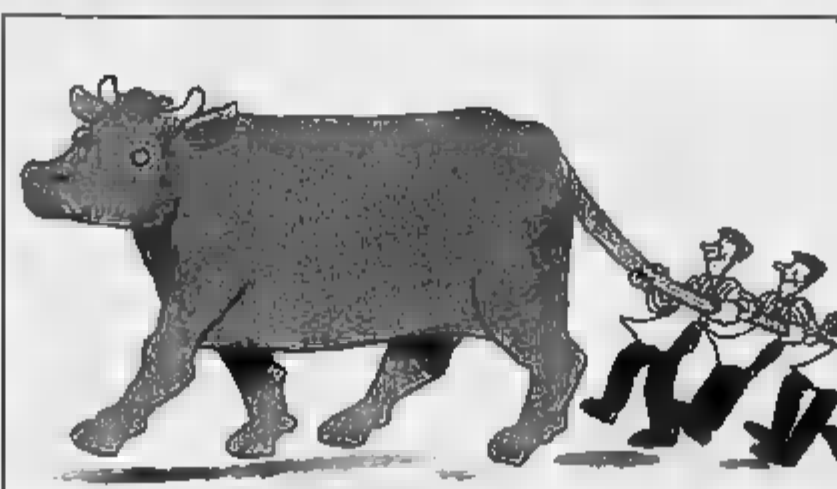
# PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÀ. SEMPRE.



**SALSICCIA**  
Al Kg **L. 8.390**

**LONZA**  
Al Kg **L. 11.990**

**BRACIOLI**  
Al Kg **L. 8.490**



**SCALOPPE** DI BOVINO ADULTO  
Al Kg **L. 15.990**

**POLPA FAMIGLIA** DI BOVINO ADULTO  
Al Kg **L. 14.490**

**BISCOTTI FIOR DI CASTAGNA**  
1000 g 450  
**L. 2.980**  
Al Kg L. 6.622

**OLIO EXTRAVERGINE CHELAZZI**  
**L. 5.980**

**ACQUA S. VITTORINO**  
GASSATA 1.500  
**L. 590**  
Al litro L. 394

**DOXXI RICARICA** g 4000  
**L. 11.890**  
Al Kg L. 2.973



Solo esemplare unico. I prezzi più bassi sulla carta sono di prodotti a marchio G.S. e non di prodotti di altri marchi. Offerta valida nei supermercati dove sono presenti i prodotti G.S. negli orari di apertura del Punto Vendita di Torino, Corso Garibaldi 73.



Tutto il buono, con cura.









Verso il 20 novembre: sono cinque i Comuni della provincia dove si rinnovano i Consigli

# Alle urne Orbassano e il Canavese

Tra Forza Italia e progressisti spuntano le liste civiche

Campagna elettorale al via nei cinque Comuni della provincia dove si voterà il 20 novembre. Si tratta di realtà amministrative diversissime fra loro, che possono rappresentare un interessante caso di studio delle ultime politiche e prima delle amministrative della prossima primavera.

Cinque candidati o sindaco o dodici liste a Orbassano. A correre per la poltrona di primo cittadino sono: Graziano Dall'Acqua, 53 anni, cattolico, funzionario banca, in lista per lo schieramento della sinistra-centro, Salvatore Allotta, 58 anni, insegnante di informatica, per Forza Italia. Per la Lega Nord è in gara Ernesto Chiesa, 58 anni, pensionato, dirigente Fiat. Gli altri candidati sono: Luigi Giordano, 59 anni, commerciante all'ingrosso, in corsa per Rifondazione comunista, e Alberto Ciro, 36 anni, libero professionista in competizione per Alleanza nazionale. A sostenere Dall'Acqua ci sono il pds, il ppi, i Verdi e due liste civiche, una denominata Democratici progressisti e l'altra Idea socialista. Una caratteristica del voto ad Orbassano è il proliferare delle liste civiche. Ad appoggiare Allotta, oltre a Forza Italia, sono altre formazioni locali, Obiettivo Orbassano e Società futura. A guidare la prima c'è l'ex sindaco socialista Emilio Della Notte, mentre la seconda è trainata da Raffaele Gentile, assessore per più legislature. Un'altra lista civica, Alleanza per Orbassano, corre a braccetto invece la Lega Nord. A gareggiare da soli sono Rifondazione e An.

## In Canavese

L'armata dei candidati è pronta a scendere in campo. A Ivrea, Riva di Airolo, Sedico, tutti i personaggi che ambiscono alla poltrona del primo cittadino, 386, invece, quelli che si accontenterebbero di un posto in Consiglio. A Ivrea si parla di molte sorprese per i quasi 20 mila elettori: ci sono state. La Lega Nord ha sciolto l'alleanza con Forza Italia e correrà da sola. Del resto, farli An, Popolari, socialisti e associazioni si sono ritrovati solidali attorno ad un unico candidato. Ma vediamo in dettaglio il Canavese.

cio punta tutto su Arrigo Merlo, un pronipote di Adriano Olivetti, industriale illuminato e fondatore di Comunità. Sarà un caso ma, quasi due anni fa, a Ivrea, Gipo Farassino era stato profetico: «Se Adriano Olivetti fosse ancora vivo - aveva detto - sarebbe legista, la continuità con noi e Comunità è evidente». Giovanni Maggio, 48 anni, docente universitario e segretario dell'archivio storico Olivetti, guida un polo che comprende i verdi, i gsi, la lista Appello per Ivrea, ppi, patisti, pds e rifondazione comunista. Fiorella Viano, 31 anni, veterinaria, è appoggiata da una lista civica, «Uniti per la comunità». Pier Giorgio Carda, 58 anni, imprenditore tessile ormai in pensione, guida lo schieramento Forza Italia, ccd e udc mentre Pier Adolfo Salvetti, 57 anni, proprietario di una società di consulenze, è a capo del gruppo di indipendenti «Per Ivrea». Alberto Tognoli, ingegnere, candidato alle politiche del scorso è, invece, a capo dello schieramento di Alleanza nazionale. In pista anche Salvatore Zegami, 47 anni, dirigente industriale e segretario del pri cittadino che capeggia la lista repubblicana. Infine c'è Fernando Pivato, 49 anni, geometra ed ex consigliere comunale che è il leader di «Per la città».

A Riva di Airolo i quasi 9 mila elettori dovranno, invece, scegliere tra cinque candidati. Edoardo Gerardo, 42 anni, sindacalista, guida il gruppo «Laboratorio Insistenti» formato da popolari, pds, rifondazione e il gruppo Laboratorio. Alleanza nazionale propone, invece, Fabrizio Bertol, 27 anni, imprenditore, mentre Forza Italia candida Giuseppe Figliuolo, 55 anni, assicuratore. Due le liste civiche: «Progetto Riva di Airolo» che candida Carla Boggio, 41 anni, e «Città nuova» che punta tutto sull'avvocato di Oglianico Ignazio Longo. Infine Sedico, dove i candidati a sindaco sono tre: Gianfranco Saccoman 51 anni, ex vigile urbano che guida gli indipendenti; Franco Benedetto, 42 anni, operatore scolastico, leader della lista «Cambiare Sedico» e, infine, Carlo Scienza, 50 anni, tecnico Enel a capo del gruppo «Insieme per Sedico».

## FORZA ITALIA

DONALISIO Atilio, BONTINO Fiorenzo, BOSCO Paola, BURRERDU Giorgio, CAFFA Gianangelo, CIRILLO Natalino, DEL MEDICO Nini, FAMELLO Teresa, GALLI Maria Luisa, GILETTA Alessandro, LAMATTINA Liborio, MIGLIORINI Francesco, PIRATTANO Ilario, SCIUTO Gaetano, SOPEGNO Claudio, SORBO Rosario, TRUFFA Giuseppe, TURNO Mario, VAISITTI Rosa Maria, VASSALLO Giovanna.



Salvatore Allotta

## OBIETTIVO ORBASSANO

DELLA NOTTE Emilio, BALLAIRA Teresa, BEMONTE Pasquale, CENTIS Fulvio, CERANI Maria, ANGELO Tania, DRAGO Gianfranco, GRILLO Rosaria, GROSSO Valeria Lucia, GUGLIELMO Michele, PINTO Massimo Donato, PRETTE Italo, RAGOMA Carmela, RANA Avtar Singh, RIO Antonio, RUSSO Antonino, SARTI Ada Oddine, TISANO Antonio, VETTORI Sergio Guido, VILSANO Domenico.

## SOCIETA' FUTURA

AZZOLINO Giuseppe, BORTOLANI Moreno, CARLINO Elena, CERNI Alessandro, DESTEFANIS Federica, DONI MOLINERO Patrizia Antonella, DRAGO Giuseppe, FERRARA Cappellina Maria, FISCELLI Gradogna Eleonora, GALLO Monica, GANGI Salvatore, GENTILE Raffaele, MARINO Claudio, MASTROIANI Giuseppe, NAROTTO Sergio, PINTO Vincenzo, ROMEO Angelo, RUZZA PREGNOLATO Liliens, SQUITTERI Assalonne, STUPPIA Giovanni.

## Più candidati che elettori

Nella piccola Sauze di Cesana in campo quattro schieramenti

Quattro liste per i 150 elettori di Sauze di Cesana. Un vero record per il piccolo centro della Valsusa dove la campagna elettorale si annuncia davvero vivace. «Sono arrivate due liste con candidati che qui non conosco nessuno», commenta il sindaco uscente, Marcello Paltrinieri, 74 anni, di Grange Sissas. «E' assurdo che a Sauze arrivino liste con forti caratterizzazioni politiche», afferma Mauro Castagnasso il quale, già quattro anni or sono alla guida della lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti, poi finito in minoranza a causa della mancata alleanza con i tre eletti della terza lista.

L'opposizione uscente si presenta con cinque consiglieri e candidato a sindaco Enzo Manzoni, 35 anni. Le altre due liste rappresentano, invece, i «Verdi Verdi», con candidato a sindaco Alessandro Lupi, 55 anni, e «Piemonte Nazione d'Europa», candidato alla poltrona di primo cittadino Gianluca Bertone, di 22 anni. Ecco gli schieramenti in can-

po per il voto del 20 novembre. **DAVIDE NORATTINI**, Massimo Ferrero, Anacleto Salvetti, Marcello Norattini, Cinzia Lupi, Emma Balzarutti, Lorella Bressa, Giampietro Lupi, Roberto Norattini.

**PIEMONTE**, Adriano Sorba, Erica Barbin, Paolo Giaccardi, Michele Giovanna, Luca Lodi, Fulvio Orsillo, Stefano Perin, Elena Perosino, Maurizio Pronzato, Annalisa Sala, Alessandro Siccardi, Annamaria Spicci.

**UNITE**, Claudia Berton, Claudio Berton, Roberto Bianco, Maurizio Colli, Paolo Corradin, Angelo Gallier, Elena Manzoni, Anna Perin, Berton, Aldo Prin Clari, Silvana Santi, Marina, Loredana Tovey in Gamerra.

**GRAN SAUZE TURNA A VIGORE**, Enzo Manzoni, candidato Mario Castagnasso, Martino Massone, Giovanni Rustichelli, Teresa Labo vedova Naretto, Pompeo Triscuoglio, Oriana Baudisard, Lidia Grotto, Elena Manzoni, Pietro Mouth, Giuseppe Perracchi, Remo Bonandini, Rita Gelato in Buniva.

## PDS

BUSSONE Armando, BERNAUDO Lucia, CIMINI Uliana, COLONNA Incoronata, CUZZOLA Ida Maria, Pizzuto Roberta, SCOPPELLITI Anna, SPECCHIO Ripalta, ATROLDI Giuseppe, CAMPI Luigi, GUERRA Francesco, CARLO MOI Marco, MOSCA Fabrizio, PAZZI Lorenzo, RASO Giuseppe, RUFFINO Aldo, STOCCO Renato, TOFFOLO Ado, VENEZIANO Rocco.



Dall'Acqua

## PPI

COLAPINTO Francesco, NAZZARO Mario, CAGNETTA Luigi, ALESSIO Luigi, PICCINI Pasquale, FORLANO Mario, ISSOGLIO Romano, BOTTONE Maria, GASPAROTTO Carla, BARBERIS Piercarlo, BOCCETTI Cristina, LABOZZO Raffaele, BRUNETTI Maria, SAMA Vincenzo, COLUMBO Salvatore, ALESSIO Norma, CUGLIARI DOMENICO, MADDALENA Simona, CALANDRINO Eleonora, ZACCARIA Marco.

## VERDI

BONAMICI Giordano, LEVIZZARI Alessandro, GAY Silvia, BARONE Anna, LOGGIA Pietro, CANNILLO Vito, GUIARI Giuseppina, CASETTA Franca, CARDALI Stefano, MINNITI Antonino, BRUNO Guido, MARAGO Giuseppe, SCIMECA Maddalena, BAVAGNOLI Renato.

## DEMOCRATICI PROGRESSISTI

RIZZO Matteo, APPIANO Andrea, AVANZI Claudio, BARONE Valentino, BASSI Franco, BRUSIO Giorgio, CAGNASSI Raffaella, CATALDO Piero, CHIAROTTO Antonio, CIVRA MASTRO Fulvia, DESTEFANIS Daniela, GARAJ CRUZ Jolanda Ivonne, Annamaria, IANNELLI Giovanni, ONDINI Mauro, OPPEDISANO Domenico, PALAZZO Salvatore, PAPANDEA Maria Grazia, SANTO RO Antonietta, ZANFARDINO Teresa.

## IDEA SOCIALISTA

LIETI Anna, ANTONACI Vittorio, BALLARINI Claudio, CASARIN Giuseppe, DE CAPITTE' Nicolina, FISCHETTO Salvatore, GIANOLA Domenico, GRAVINA Giovanni, LODATO Salvatore, PARISI Loredana, PISANI Bruno, SANTELLI Enrico, TEDESCO Assunta, TIRINATO Annamaria, USAI Giovanna.

## RIFONDAZIONE COMUNISTA

DE CARO Fulvio, LOMBARDO Antonino, MEGA Stefania, ACERBI Maria Rosa, AMATO Giuseppe, AZZALIN Ferdinando, CANALIS Laura, CARITO Giuseppe, DI SPIRITO Davide, FADDA Denise, FLAGIELLO Alessandro, MAURINO Manola, MIOTTO Claudio, Ester, NERI Raffaele, PANETTA Carla, PISTIDDA Annamaria, POLI Emanuela, ROTIROTI Sparaco, TARENZI Gualtiero.



Luigi Giordano

## LEGA NORD

TAGLIANI Domenico, BONA Giovanni, MATTIO Annamaria, CAMUNCOLI Umberto, DESIDERIO Luca, MINERDO Lorenza, DI PRIMA Giuseppe, PASANO Severino, RISSONE Stefania, GALLINO Piero Antonio, GIANI Mario, GRISOTTO Giuseppe, LUPI Paolo, REALE Enzo, AUDENINO Giuseppina, BALLOR Vera, RECCHIA Michele, REGGIO Luigi, FIORESCCHI Germana, UGHETTI Maria Giuseppina.



Ernesto Chiesa

## ALLEANZA

BELTRAMO Monica, BENIZZI Luciana, CABUA Katia, CAROVIGNO Andrea, CASALICCHIO Sabrina, CIPRIANI Luigi, COLACICCO Maria Roberta, FLAMMA Carlo, FORNARO Roberto, GEMMA Luciano, LACONE Italo, LA DELIA Stefano, LEO Giulia, LINNARELLO Roberta Maria, MAESTRELLO Manuela, RUZZA Umberto, TRAVAGLIO Michele, TRUDA Gabriella, VALLI Maurizio, ZANOTTI Eraldo.

## ALLEANZA NAZIONALE

SERRA Sandro, RAINELLI Massimo, PAPANDEA Fausta, LESSI Fabio, BISSON Albino, BO Barbara, BONOMO Michele, BUONVINO Domenico, CASTELLARO Federica, DEMICHELEIS Maurizio, DENTATO Angioletta, FERRO Vincenzo, GIUVA Barbara, IRICO Davide, LAMBERTI Manuela, LEVA Enrico, LOVERSA Aldo, MACAGNINO Lara, SANDRONE Francesco, SCHUPARI Orazio.



Alberto Ciro

## AZIENDE DI SUCCESSO

750 dipendenti della Dea di Moncalieri non sanno se rallegrarsi o rammaricarsi per l'acquisto, sia pure al 10 per cento, dell'azienda da parte degli americani. Da un lato è infatti prestigioso che gli statunitensi della Brown & Sharpe abbiano puntato gli occhi e i dollari sull'azienda torinese, dall'altro le maestranze si sentono un po' private di quella che considerano una loro creatura.

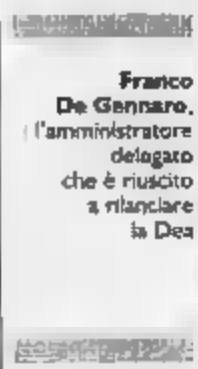
Una creatura che sull'orlo di un crack finanziario agli inizi degli Anni Novanta (oltre 30 miliardi di perdita all'epoca) si è gradualmente ripresa e grazie a un nuovo vertice e a un'energica cura dimagrante ha chiuso l'ultimo bilancio con un volume d'affari di 180 miliardi, attivo 6 e soprattutto a conquistare la pole-position nella classifica mondiale costruttori di macchine di precisione.

Una scommessa vincente anche per l'amministratore delegato.

L'impresa di Moncalieri conquista il primato mondiale nei robot di misura

## Dea, dal rischio crack a leader

Mega-commessa della Chrysler per 105 miliardi



Franco De Gennaro

L'amministratore delegato che è riuscito a rilanciare la Dea

to Franco De Gennaro che, chiamato nel '90 dalla Finmeccanica-In a rimettere in sesto la Dea, aveva promesso: nel giro di qualche mese la Dea sarà rinata e leader nel mondo. Detto e fatto. Ora l'industria con stabilimenti a Moncalieri e Grugliasco, entrata nella holding di stelle e strisce operante in 5 continenti, si prepara a chiudere il bilancio '94 con un utile di dieci

miliardi grazie alle commesse Fiat (sono Dea i robot che controllano la qualità dimensionale delle scocche della Punto) e soprattutto al mega-contratto di 105 miliardi con l'americana Chrysler.

Il colosso dell'industria automobilistica Usa - dice De Gennaro - ha riconosciuto il ruolo di fornitore privilegiato fornendoci tra i primi 200 nella graduatoria dei suoi 42 mila fornitori. E i robot di misura per un valore di 105 miliardi entro il '94.

I robot saranno installati in tutti gli stabilimenti Chrysler degli Usa e del Messico per il controllo di misura delle scocche. Anche la Rolls-Royce ha

scelto Dea per misurare i particolari di motori aeronautici che equipaggeranno Boeing 777, Airbus e altri grandi velivoli. Citroën-Peugeot, Renault, Volkswagen sono altri clienti ormai fissi dell'azienda torinese che ha festeggiato i 30 anni di vita con l'exploit cui pochi credevano: soprattutto in presenza di una congiuntura internazionale non favorevole.

L'inversione di tendenza e i positivi risultati conseguiti incoraggiando anche per una ripresa dell'occupazione dopo i tagli che i sindacati non hanno digerito. Ci sono ancora una settantina di dipendenti in cassa integrazione che potrebbero trovare il lavoro - le trattative in corso - in altre vicine realtà. «L'importante - rileva De Gennaro - che Dea sia tornata sana e leader nel settore. E se lo è diventata è grazie a tutte le maestranze che lavorano in sordina ma che tanti nel mondo ci invidiano». (g.j.p.)

Arrestato marocchino davanti a un semaforo

## L'automobilista dice «no»

Il lavavetri lancia le pietre

Pietre contro un automobilista che s'è rifiutato di farsi lavare i vetri da un extracomunitario. Le ha lanciate un marocchino di 18 anni, Mohamed Sedraoui, che è poi stato arrestato da pattuglia di poliziotti in borghese.

Il fatto è successo ieri in piazza Costantino il Grande, nei pressi del vecchio Stadio Comunale di calcio. Una squadra del commissariato San Secondo ha notato il marocchino mentre luvava grosse pietre in direzione di una Autobianchi A112 che si è ben presto dileguata in mezzo al traffico. Gli agenti hanno inseguito a piedi Mohamed Sedraoui. Quando lo hanno raggiunto, il giovane extracomunitario ha reagito con violenza per liberarsi dalla presa, ma inutilmente. Il lavavetri è ora in carcere con l'accusa di resistenza, oltraggio, lesioni e minacce.

E un'altra operazione della

polizia, condotta questa volta dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna, ha portato alla scoperta di un dormitorio per disperati gestito da un extracomunitario. I materassi erano sistemati in un garage di via Cimara 31. Trentacinque posti letto, 200 mila lire d'affitto al mese per persona. Facevano tutti capo a Mohamed Kissou, nato a Casablanca anni fa. E' lui il proprietario dei due garage. L'uomo è stato denunciato.

Kissou aveva addosso un libretto bancario: cifra date raccomandano che lui ogni settimana versava mediamente tre milioni. Soldi che, ha raccontato, guadagnava facendo il lavavetri sulle strade che portano ad Orbassano o attorno al castello di Stupinigi. Ma c'è il sospetto, lo ipotizzano gli inquirenti, che gestisca un gruppo di stranieri: vu' cumprà, lavavetri e spacciatori di droga.

## FILIPPINE

### L'ambasciatore incontra la comunità

L'ambasciatore della Repubblica delle Filippine Sergio A. Barrera incontrerà la comunità filippina alle 15 all'Hotel Jolly Ambasciatori. Sarà presente il console generale a h per il Piemonte e la Valle d'Aosta Anna Rosa Keber. Domani sono in programma colloqui con le autorità cittadine.

## MONCALIERI

### Fiori e ortaggi d'autunno in mostra fino a martedì

Appuntamento a Moncalieri presso il viale Stazione, da oggi a martedì 1 novembre, per la mostra mercato «Fiori e ortaggi d'autunno» riservata dalla Coldiretti a fiori e ortaggi d'autunno. I prodotti saranno in vendita dalle 9 alle 22. Oggi e domenica 30 gli agricoltori presenti sui stand li loro bancarelle. Il ricavato di una serie di cestini sarà devoluto dalla Coldiretti al Centro anti-tumori di Candiglio.

## PICCOLE INDUSTRIE

### Dibattito sul bilancio al Salone della Banca

«Il bilancio consolidato» è il tema del dibattito in programma domani, alle 14.30, al Lingotto. L'iniziativa dell'Api, associazione piccole industrie, nel l'ambito del Salone della Banca. Intervengono Severino Conti, segretario Api, Michelangelo Rondelli, Roberto Giacometti, Francesco Buccola, Sebastiano D'Amore, della Coopers & Lybrand, e Ada Alessandra Garzino Demo, della Pirola Pennuto Zei e Associati.

## Fondato a Bruino

### sezione terza età

Università per anziani anche a Bruino. L'iscrizione è aperta a chiunque abbia compiuto il trentesimo anno d'età. Non sono richiesti titoli di studio.



Basket: la squadra di Guerrieri tocca quota 100 e batte l'Auriga Trapani

# Firic trascina la Francorosso

Grande prestazione del bosniaco (41 punti)  
Bene anche Coppo, siciliani mai pericolosi

Partiamo da ■ dato statistico: nelle cinque partite disputate prima ■ sera, l'Auriga Trapani aveva subito in media 78 punti. Al termine del primo turno con la Francorosso, viceversa, i siciliani ne avevano già sul groppone la bellezza di 57. Con queste premesse, il successo finale (100-91) dei torinesi ■ poteva ■ in discussione.

Gli uomini di Guerrieri si sono dimostrati tecnicamente troppo superiori agli avversari, che hanno trovato buone cose solo da Thornton e dal piccolo play Monnelli. Per il ■, tanta buona volontà e poco altro. Torino, dal canto suo, ha giocato la classica partita sul velluto: mai in affanno, Valente e compagni hanno premuto sull'acceleratore fin dalle battute iniziali, mostrando precisione al tiro (6 su 7 al 5') e riuscendo a impedire agli ospiti di imbeccare con continuità Thornton sotto canestro.

Di equilibrio si può parlare fino al 7' del primo tempo (22-15), ■ quel momento in avanti, la Francorosso ha preso ■ largo ed ha via via incrementato il proprio vantaggio fino a toccare i +21 del 14' (41-20). Lo stesso margine lo si riscontrava al termine dei primi 20' (57-38).

Tutti da elogiare i torinesi, ■ partire dal solito Firic che a 21 punti realizzati con un quasi perfetto 9 ■ 10 univa anche la bellezza di 8 rimbalzi. In sostanza, il bosniaco si rendeva protagonista ■ Coppo di ■ gara a chi segnava di più. Per il ferrarese c'erano infatti 17 punti con un altrettanto ottimo 5 su 6 da 2 punti, 4 su 4 dalla lunetta e 1 su 1 dalla grande distanza. Ai due solisti si affiancava poi un'orchestra attenta a svolgere il proprio compito: Valente, discretamente aiutato dai raddoppi degli esterni, conteneva con profitto Thornton, mentre Musper, Mian e Trevisan avevano gioco facile contro i pari ruolo avversari.

La ripresa non ha mai avuto storia: proiettatisi a +32 (75-43), la Francorosso si rilassava leggermente e consentiva al piccolo Monnelli e al redovivo Di Monte di bucare con una certa continuità la retina torinese da tre punti. Si arrivava così al mi-

nuti finali con l'Auriga che riusciva a trovare il minimo svantaggio proprio sulla sirena. Nel frattempo, il pubblico del Ruffini aveva avuto modo di entusiasmarsi per un'altra grande prova di Firic e di applaudire il ritorno in campo di Prato, vero Oscar della sfortuna in questo inizio di stagione. La Francorosso ■ trova così la seconda vittoria consecutiva e, finalmente ■ completo, si appresta ad affrontare il prosieguo della stagione.

Domenico Letzaglia



Firic ha entusiasmato il pubblico del Ruffini

## 100-91

Francorosso To: Jacomuzzi, Coppo 29, Mian 7, Prato, Valente 9, Firic 41, Trevisan 5, Buzzavo, Masper 9, Carchia.  
Auriga Tr: Battistella 12, Romeo 3, Di Monte 27, Tosi 6, Piazza 2, Thornton 24, Mammella 17.  
Arbitri: Beldini e L. Longo.  
Note: tiri liberi: Francorosso 19 su 27, Auriga ■ su 23, 6 falli: Romeo ■ 29'36", Prato al 33'25", Tosi al 35'54".

## CALCIO

Serie D - Per il Moncalieri 0-0 in casa: non segna ma gioca bene e raccoglie applausi col Grosseto

# Pinerolo e Nizza Millefonti, colpi mancati

In vantaggio, si fanno rimontare e devono accontentarsi del pari

Moncalieri-Grosseto 0-0. Un pareggio utile per il morale e per la classifica. E' finita a reti inviolate, ma lo 0-0 è risultato che può soddisfare e che alimenta la speranza di salvezza del Moncalieri, ieri più che mai agguerrito e baldanzoso nell'attesa sfide ■ il Grosseto.

Cronaca. I torinesi si gettano subito in avanti e già al 3' vanno vicini al gol, quando Caputo spara sulla traversa. Quindi, al 15' ■ stopper Fabrizio Camanici classe '72, ex Juventus e Novara, all'esordio nel Moncalieri, schiaccia di testa sul portiere ospite. Ripresa con i toscani che aumentano la spinta offensiva. La partita resta vibrante, i padroni di casa stringono i denti ed escono dal campo fra gli applausi. Meglio così.

(s. b.)  
Moncalieri: Frattolillo (1' pt. Mignoli), Camanici, Salerno (32' s.s.), Sesia, Lubbica (37' pt. Malabaila), Milani, Segato, Caputo, Castaldi, Di Vincenzo, Formato, Barilli. Grosseto: Tetrao (1' pt. Valoriani), Franzoni (1' s.s. Bindi), Nannipieri, Badini, Ciccarri, Piepoli, Nesi (31' s.s. Madani), Polucchini, Marza, Sani, Costa. Arbitro: Castellini.

Certaldo-Nizza Millefonti 1-1. Sul campo del Certaldo, il Nizza Millefonti ha dovuto accontentarsi di un pareggio, al termine di una gara combattutissima. La grande occasione per il Nizza è arrivata alla mezz'ora della ripresa, quando al termine di un contropiede Serra si è proiettato in area ed è finito a terra. Nonostante le proteste dei giocatori di casa (che hanno reclamato per un presunto mani ■ anche per ■ eventuale fuorigioco), l'arbitro ha concesso il penalty e lo stesso Serra, al 31', ha trasformato. Il Nizza Millefonti, però, è riuscito a difendere il successo per un solo minuto: al ■, sugli sviluppi di un doppio angolo, è arrivato il pareggio di Ghizzani con una bella storicata. (v. n.)  
Certaldo: Boccero (1' Di Pisello), Capitani, Alderighi (1' s.s. De Angelis), Gnudi, Felaschi, Giannozzi, Meropini, Vicini, Ghizzani, Marcigno, Morelli, (37' s.s. Alfani). Nizza Millefonti: Dal Soto, Galizia, Vittone, Wellmann, Boratti, Larivera, Becchio, Giovino, Pirus (18' s.s. Mancada), Schincaglia (12' s.s. Serrà), Nordi. Arbitro: Rossi. Reti: st. 31' Serrà (rig), ■ Ghizzani.

Torrelaghesse-Pinerolo 1-1. La Torrelaghesse è riuscita proprio alla fine ad acciuffare un pari (1-1) contro il Pinerolo che, dopo aver rischiato di perdere, ha sfiorato il colpaccio. Il risultato ■ sostanzialmente giusto, anche se nella ripresa il Pinerolo, con l'innesto di Raimondi, ha ■ in crisi più volte la retroguardia gialloverde. Ma nel 1° tempo erano stati i padroni di casa a dominare ■ quasi costantemente a creare le migliori occasioni ed ■ sfiorare il vantaggio in almeno due ■: specialmente al 30' e al 32' con Malfatti, che ■ impegnato il bravo Mulato. I gol nella ripresa. Segna il Pinerolo al 29', con una girata di Raimondi. La Torrelaghesse si salva dalla 4ª sconfitta consecutiva al 41', con Benedetti in mischia (r. l.).  
Torrelaghesse: Toscano (1' pt. Rossi), Benedetti, Guidetti, Lippi, Gazzoli, Faticcioni (41' s.s. Pernici), Piloni, Luperini, Frattolillo (29' s.s. Rossi), Rubiniacchi, Salvati, Pallito, Lucca, Rossetti, Nigro, Muratori, Caddia, Fabbri, Mollica (5' s.s. Raimondi), Arbitro: Ullana. Reti: st. 29' Raimondi, 41' Benedetti.

A2 di pallavolo: tre partite al Ruffini in una settimana

# Il Lecce Pen si presenta

Oggi affronta il forte Ferrara

Tre partite casalinghe in otto giorni, due di campionato intermezze da quella di Coppa Italia: il Lecce Pen si presenta così al pubblico torinese, con ■ possibilità di gustare volley di serie A, quindi di buon livello. Si comincia oggi, al palasport Ruffini (ore 17.30), con l'appuntamento che oppone alla squadra ■ Ippolito ■ forte Les Copains Ferrara, per la seconda giornata del campionato di A2.

Dopo l'esordio negativo di domenica scorsa sul campo di Spoleto, ■ Lecce Pen ■ è rifatto il



Andrea Arnaud uno degli uomini ■ del Lecce Pen, lo scorso anno ha vinto ■ scudetto con Treviso

morale in settimana con la vittoria ottenuta ■ Mantova (contro un'altra formazione di A2), nel primo turno di Coppa Italia. Tra-

scinato da un Kalab inarrestabile, la formazione biancoverde - il ■ organico è rinnovato per cinque sosti rispetto allo scorso anno ■ e di conseguenza deve ancora perfezionare la miglior intesa ■ ha palcoscenico dove problemi, soprattutto nel gioco del centro. Ma ha anche saputo reagire bene ai momenti di difficoltà ottenendo il passaggio dal turno al tie-break. C'è dunque da sperare che la buona prova offerta in Coppa Italia sia di buon auspicio ■ vista del difficile match ■ Les Copains, capace nella prima giornata di superare la favoritissima Lube Macerata.

La formazione estense, guidata dal fuoriclasse russo Kuznetsov, non supportato da giocatori con un passato ■ nella massima serie come l'ex Treviso ■ Monticelli ■ Di Toro o come Snidero, sarà sicuramente fra le protagoniste della lotta per salire in A1. Ferrara visto contro Macerata ■ è dimostrata compagine molto compatta, fortissima in ricezione con Kuznetsov e Pietrelli, e molto valida nel gioco dal centro. Il Lecce Pen dovrà cercare di mettere in difficoltà gli avversari in battuta, sperando al tempo stesso che i guai fisici che hanno afflitto il centrale Arnaud a Mantova siano superati.

La settimana di fuoco per i torinesi proseguirà poi con ■ secondo turno di Coppa Italia. Kalab e compagni ospiteranno giovedì prossimo al Palasport di Parco Ruffini (inizio ore 20.30) la Bancasassi, neopromossa in A1. Domenica prossima infine il Lecce Pen sarà di scena ■ fra le mura amiche. Avversario di turno il Semia Vicenza, formazione che due anni fa, con la denominazione di Effendi Valdarno, fu protagonista proprio ■ gli ■ di Ippolito di un appassionante duello che si ■ concluse con la promozione dei veneti in A2 alle spalle del Brugherio. I vicentini hanno perso la prima di campionato con il Mantova, ma hanno giocato senza una pedina fondamentale ■ il russo Antonov, presente quasi sicuro ■ nella sfida con i torinesi.

Paolo Fornari

## Torneo Primavera

# Toro e Juve bloccate da pareggi

Parzialmente bloccate entrambe ■ un pareggio, Torino e Juventus (7 punti ciascuna) non ■ più al vertice della classifica del campionato Primavera, che ha nel Cesena (8 punti dopo 5 giornate) ■ leader solitario: 1-1 interno per i granata contro la Sampdoria; 2-2 esterno del bianconero ■ impegnati con il Genoa.

All'Agnelli, presenti anche Calleri e Vitali, il Torino ha giocato molto bene nel primo tempo, poi è calato vistosamente nel secondo, subendo spesso l'iniziativa degli avversari. Il gol granata è giunto al 45', grazie a una punizione di Barbiero. Fallito il raddoppio con Graziani nei primi minuti della ripresa, è stata la Samp ad ■ l'iniziativa e a ottenere il meritato pari (65') con Carparitelli.

Identico discorso per la Juve: grande primo tempo, chiuso con due reti di vantaggio del solito Grabbì che, ■ questa doppietta, ha realizzato 9 gol in 5 gare. clamoroso ■ calo nella ripresa col Genoa che, grazie anche a due disattenzioni dei bianconeri, ottiene l'insperato pari. (s. b.)

# GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE

## ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000\*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 9,64%  
SPESA DI GESTIONE FINANZIARIA



Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 250.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000\* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000\* a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000\* finanziate.



È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

TORINO - STAR-CAR Srl

Via Nizza, 4 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl

Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6648071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl

Via Cavour, 410 - Tel. 011/59377

CIRIÉ (TO) - COZZO Snc

Via S. Maurizio, 3 - Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc

Via Torino, 499 - Tel. 011/2520497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc

Strada Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - ELLI D'AURIA Snc

S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/567783

COLLEGNO - ELLI D'AURIA Snc

Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl

Corso Torino, 208 - Tel. 011/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl

Corso Asti, 42 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl

Corso Italia, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl

Via Veneto, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl

Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42890

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl

Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFERRA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl

Via Valle Maestra, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl

S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl

Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc

Via Europa, 52/B - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo

Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Snc

Viale Maccaluso, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - ELLI GAL Snc

Località Grand Châmo - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE



**CHIEDETELO A  
LA STAMPA**   
**COME CUCINARE SANO:**  
Impara le ricette di Regina  
Rossa commentate dal  
dott. Giorgio Calabrese:  
prepara le tue porzioni personali  
avvicina quello di altri lettori

**TELEFONA AL 144 66 0960** (ore 24x24 al martedì e venerdì)



## SCUOLE DI MUSICA

**CENTRO JAZZ TORINO.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. In via Po 4 Tel. 011/884477

## SCUOLE DI RECITAZIONE

**BALLET CLUB** (via De Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, professionisti e avanzati, tenuti dal maestro Giulio Contino. Danza classica propedeutica con Silvia Basso, danza contemporanea, afro, funky, aerobica e ginnastica dolce. Segreteria dalle 10 alle 19. Tel. 779.1030-779.1082

**BALLET CLUB.** Danza jazz con Don Marziani, corsi per professionisti avanzati ed intermedi. Segreteria 16-19. Tel. 779.1030-779.1082. Via De Sanctis 15

**GINGER.** Corsi per universitari. Danza classica, moderna, jazz nella pausa pranzo a pagamento (facoltativo). Informazioni dalle 14 alle 20. Via Poma 5. Tel. 011/837.662

**INTRACOSI.** Corsi di recitazione da Pier Giorgio Oli. Tel. 011/817.109

**MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO** (via Avogadro 4). Laboratorio di teatro per adulti (18-25 anni) a cura di Barbara D'Ala del Teatro dell'Angelo. Frequenza due ore settimanali in orario serale da novembre a maggio. Per info e iscrizioni tel. 482.343-489.676

**TANGRAM.** Teatro Ragazzi. 581.9157

## RITROVI

**AMERICA MUSIC** (via Frjus 27). Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe. **ARLECCHINO.** 15.30 e 21. Nuova riforma **BEVERLY HILLS** (Sanità). Tel. 0181/935.243. Pom. sera ore 15 e 21. Isola ore. Uno a Gabbiati.

**CLUB 84.** 15.30 e 21 F. Orami.

**DU PARC.** 521.5275. Succesio di E. Puma ore 15.15 per il vostro the dancing.

te. Incontro tra il Dire 21 elegante italiano

**REME CLUB DANZE** (Gosova 208b, tel. 805.0017). Il vero disco si balla qui non c'è più il Magnifico e L'Odessa.

**GARDEN** (tel. 660.3443). Ore 19.30 - Amicizia simpatia, premi riduzione con La Riforma

**K. 11** (Valperga). Ore 15 disco disco. Sábato orchestra Borghesi.

**INVIDIA + PATIO.** Tutto le sera ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio. Non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841-861.5166

**LA LUCIOLA LA NON PLUS ULTRA** corso Torino 206. Tel. 200.087. 10-12 colabona. Aper. danzante. 15.15 e 21.12

**LE ROI.** Ore 15.15 e 21: sono 68 ma non li dimostra.

**PENTA N°1 CLUB** (None). 5285. Ore 22-4.30 spot. Internazionale, chiuso lunedì.

**PURGATORIO LISCIO.** Villanova Piemonte. Tel. 011/960.9980. Questa sera orch. Monica Pastor.

**TANGO.** Splendida domenica pomeriggio ore 15-18. Sera ore 21.

**TROCADERO.** Ore 21.15. Rappresentazioni del Sole. Anni 60 disco. Pren. tel. 582.0956.

**RISTORANTE MACCUMBA** Pinerolo. Danza con orchestra 0121/274115

**S. GIORGIO** (Piano S. G. La Piana e Albertina). T. 669.2131

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE LA** (c. Francesco 268 - tel. 779.2147). Personale di Francesco Capello. Inaugurazione ore 18.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c. V. Vinzaglio). Personale di Claudio Selva.

**GALLERIA ABACO** via Vanchiglia 8. Fino al 4 novembre. Giorgio Buita. 18-19 e festivo.

**LOSANO** (Pinerolo). Pers. Una.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA**

**ACCAGEMIL** (Costanzo). Berman. Gemma Vercelli. Berman 2. Giacomo Manzù. BIASUTTI. Luigi Spazzapan. DAVCO. Uno. NARCISO. Eugenio Guglielminetti. PIRRA (c. V. Emanuele 82). 543.3933. Inaugurazione ore 10-12.

## COLOSSEO

RETE 15 PM 65.9 dal 25 al 30 ottobre

**Nino MANFREDI Lia TANZI**

"GENTE DI FACILI COSTUMI" Regia Nino Manfredi. Tel. 011/481.10.12. 15-18. Tel. 011/481.10.34

**TANGO DANZE**

VIA AVET 3 (TO) - TEL. 480.365

**SPLENDIDA DOMENICA**

Pomeriggio ore 15-18; sera ore 21

## ERBA

DA MARTEDÌ 25 A SABATO 29/10

Tutte le sere alle ore 21

**TEATRO KOROS**

LAMENTO DI MASSIMO

collegato MASSIMO

Int. e Biglietteria: 9-13 e 15-20

## CAPITOL

2° MESE

ANDY GARCIA MEG RYAN

**Amarsi**

Int. e Biglietteria: 9-13 e 15-20

## REPOSI

Il ROCK-HORROR degli anni 2000. Un'emozione oltre ogni limite

BRANDON LEE

IL CORVO

THE CROW

regia di ALEX PROYAS

OLIMPIA STUDIO RITZ

URAN PREMIO SPECIALE DELLA GIUNTA FESTIVAL DI VENEZIA 1994

I MEDIA DI RESERO SUPERSTAR.

ASSASSINI NATI

NATURAL BORN KILLERS

OLIMPIA 1 E eliseo

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

MICHAEL RADFORD e TROISI

MASSIMO PHILIPPE NOIRET

IL POSTINO

DA MASSIMO e VITTORIO CECCHI

PRODOTTI DA GAETANO DANIELE

RELLA ESTERNO

C.G. GROUP TIGER Cinema International

PONTA FILM

CH. 2

La più bella sorpresa di Venezia

CLAUDIO SABRINA FERILLI GHINI

la bella vita

diretto da PAOLO VIRZI

LIFE

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio Tel. (011) 65.211

LUX e FARO

Non era chi era, non faceva ciò che diceva.

Schwarzenegger

True Lies

RENAULT GRUPPO MARELLO

VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

## AMBROSIO E DORIA

IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO!

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE IN FILM

FULVIO LUCISANO

HUGH GRANT

ANDIE MACDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale

Mike Newell

PolyGram Film Produktion srl

colonna sonora disponibile su dischi Phonogram

Italian International Film

## adda e KING KONG

Una magistrale interpretazione di DIEGO ABATANTUONO

PRODOTTI DA MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

Un film di CARLO MAZZACURATI

IL TORO

con ROBERTO CITRAN

Delegato RITA

Regia di CARLO MAZZACURATI

al MASSIMO1

all'insegna della risata

2° SETTIMANA

«Si ride e alla fine questo conta. La Russia è un paese che non finirà mai di stupirci. Nel bene e nel male».

(L'UNITA')

SORAL

SERGEI DONTSOV

insalata

Russa

un film di

RI MAMINE

lilliput

2° MESE

DI STREPITOSO

SUCCESSO

AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

## TEATRO STABILE TORINO

SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI per la stagione

9/4/85 presso: Biglietteria T.S.T.

Via Roma 49 orario 8.30 - 18

dal lun. al sabato Tel. 5176246

e presso le seguenti agenzie della BANCA CRT:

AGENZIA 7 - Via Nizza 148

AGENZIA 11 - Corso C. Cesare, 119

AGENZIA 13 - Via Cavour, 35

AGENZIA MONCALIERI - Piazza Vittorio Emanuele II, 5

AGENZIA SAN MAURO - Piazza Mucchiolo

orario 8.30 - 13.30 lun. - ven.

**BANCA CRT**

Gruppo Bancario di Torino

**TEATRO ADUA**

dal 25 al 30 ottobre

compagnia Glauco Mauri

in

**BEETHOVEN**

scritto e diretto da Glauco Mauri

con Glauco Mauri, Donatello Falchi, Vincenzo Bocciaelli, Ruggeri

Prosegue la campagna abbonamenti

Tel. 2482276/2487871

**MITRO**

Al liceo arch. GLI ARMONY

per DANIELE CORDANI

Tel. 966.78.92

**VITTORIA e AMBROSIO**

"Lascia senza fiato lo spettatore"

CORRIERE DELLA SERA

"Se non sapete ancora cos'è l'adrenalina, andate a vederla... vi diventerete come pazzi"

L'ESPRESSO

"Davvero notevole, ha rimosso l'ossessione, una tensione senza tregua"

IL MATTINO

KEANU REEVES DENNIS HOPPER SANDRA BULLOCK

SE VAI PIANO SEI MORTO

SPEED

RENAULT GRUPPO MARELLO

VIA GALLUPPI 5, (ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA) TORINO. TEL. 3180000.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

OFFERTA VALORI FINO AL 31/12/94



## TRAME

A CURA DI CRISTINA CACCIA

**VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI.** Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risale e fa nascere di un nuovo astro. Jim Carrey («The Mask»).

**AMARSI.** Drammatico. Che amore tra Anna e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia) un matrimonio infelice e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto. L'alcolismo. (Capitol).

**AMICI.** Comico. Alex il college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i nasce un'amicizia davvero particolare. (Mazzetta 2, Studio Ritz).

**ASSASSINI NATI.** Drammatico. Due giovani killers si innamorano, viaggiano per l'America seminando morte. Sione mescola in una storia di oggi cantoni, video, linguaggio. (Mazzetta 2, Studio Ritz).

**LA BELLA VITA.** Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operai che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divo della tv locale. Tristezza, depressione, difficoltà. La vita non è facile. (Capitol 2).

**BEVERLY HILLS.** 3. Comico. Eddie Murphy, imminente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato una banda come... (Empire).

**CARA, INSOPPORTABILE TESS.** Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti. Lui (Nicholas Cage) in sua guardia del corpo. Il rapporto tra i due non è idilliaco. (Romanzo).

**IL CORVO.** Horror. Brandon Lee (figlio Bruce Lee) sul set di questo film maledetto. Terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground. (Rape).

**DICHIARAZIONI.** Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni, esperienze, sentimenti eterni, tra amore, odio, bizzarrie e feste da ballo. (Capitol).

**DOMINE SENZA TRUCCO.** Commedia. Una giovane regista per un film sorridente su due donne e la ricerca del «principio azzurro», tra solitudine e autoironia. (Odéon).

**FLINTSTONES.** Comico. Gli Antolini, il celeberrimo cartone animato di Hanna e Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono Goodman e Morano. (Cristallo, Ideal).

**FORREST GUMP.** Commedia. La Field e Hank nella storia simbolica di uno geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star dello sport. Il Vietnam, manager di successo Zerkowicz conquista gli Usa. (Ambrosio 1, Fiamme).

**FRAGOLA E CIOCCOLATO.** Commedia. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto che si instaura tra David, militare comunista, Diego, omosessuale poliziotto con il regime. (Cristallo).

**INSALATA.** Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di un squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi da quel momento, comincia un'intensa peregrinazione da una città all'altra. (Massimo 1).

**IL MONDO SPECIALI.** Due giornalisti. Notte veterana. mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia. Il cronaca che nasconde un'importante truffa industriale. (Archivio).

**L'AMERICA.** Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'America che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna l'Italia. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido. (Ambra).

**COMICHE.** Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure della coppia formata da Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. (Elio Rosso, Mazzetta 1).

**IL DOLCE.** Drammatico. L'ultimo Troisi e Mario, un pasticcio che recita la vita al Neruda (Hoyet), è esilio in un'isola. Nasce l'amicizia, tra disposti sull'arte e sulla vita. (Elio Rosso, Mazzetta 1).

**PRISCILLA.** Commedia. Ambientato in Australia, il racconto di un travestito attraverso il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. (Elio Rosso).

**QUATTRO E UN FUNERALE.** Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di Newell («Baldando», sconosciuto) descrive lo strano rapporto tra i giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che si incontrano ai matrimoni dei loro amici. (Ambrosio 3, Doris).

**REGINA.** Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e sregi, tra le opposte fazioni. (Liliput).

**SPEED.** Film d'azione. Successo Usa, di un dinamismo che mette esplosivi su un'autostrada, e poi su un autobus che se accende sotto la 50 miglia all'ora sale in aria. Gli si oppone il detective Jack Traven. Protagonista: Keanu Reeves («il piccolo Buddha»). (Ambrosio 2, Victoria).

**IL TORO.** Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria. Tra le due destinate corrono di vendere i loro corni (rubato), bell'esemplare di rivista pluripremiata. (Alma 400, King Kong).

**TRUE LIES.** Avventura. Schwarz dalla doppia vita, la moglie (Jamie Lee Curtis) crede in un tranquillo agente di computer, lui è in realtà un super agente dei servizi segreti americani. (Fare, Lux).

**WOLF.** Horror. Musicalo da lupi in un'isola. Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? (Adas 200, Erba).

## Al Regio ■ concerto del monumento vivente allo chansonnier, 67 anni

# Bécaud, con classe e divertimento

### Il pubblico tutto in piedi per «Et maintenant»

Di sé dice: «Non mi stanco accontentare il mio pubblico. Quando salgo sul palcoscenico ho l'entusiasmo della prima volta».

Beh, Gilbert Bécaud, monumento vivente allo chansonnier, l'ha dimostrato ancora una volta, venerdì sera al Teatro Regio, dove è stato chiamato a chiudere in bellezza, con il suo show, il gala del Premio Italia per la ricerca e l'innovazione 1994.

A 67 anni il compie domani, 24 ottobre, il musicista francese sembra aver affinato l'arte di far spettacolo al punto di trasformare un... in un momen-

to di divertimento collettivo. La atmosfera melanconica e struggente di alcune sue canzoni durano, appunto, lo spazio di un'interpretazione: subito dopo, ecco un gesto, un movimento del viso, un accenno sempre con il dito caricaturale all'applauso per fargli ogni ombra di tristezza evocativa e riportare lo spettatore all'attualità e alla dimensione dello show.

Accompagnato da un gruppo di strumentisti che coinvolge nei suoi sketch, qualche sapiente effetto di luce, il caratteristico pianoforte con le gambe tagliate per non... barriere tra lui e il

pubblico, Bécaud aggredisce la musica con la verve e l'humour che lo hanno sempre contraddistinto. Picchia sulla tastiera traendone le melodie che hanno reso celebre. Le canzoni più nuove, le accade sempre con i «mostri sacri», offrono meno suggestioni a chi vuole fare, in fondo, un tuffo nel proprio passato. Poi arrivano i classici e con «Quand il est mort» il poeta lo chansonnier di Tolosa vince la scommessa di trascinare nel suo gioco il compassato pubblico del Regio: prima un timido coretto al ritornello, successivamente, grazie a qualche urlo per



Gilbert Bécaud al Regio. L'entusiasmo della prima volta.

gliare i volenti, ecco il numero con Bécaud al pianoforte e in platea obbediente a intonare «la-la-la» finché il direttore dell'improvvisata formazione vocale non si dichiara soddisfatto. (Anno 1) «L'important c'est la risse», «C'est en septembre» si riserva per la fine, al culmine dello spettacolo, l'indimenticabile «Et maintenant» il pubblico, in piedi, e tutto suo. Compresi anche i più nostalgici, che avrebbero preferito ascoltare i vecchi

successi in una versione identica all'originale, senza gli apporti di un arrangiamento che si è rivelato comunque funzionale a sostenere il ritmo dello spettacolo. Il bis e d'obbligo, per uno dei più grandi cantautori di tutti i tempi.

Alessandra Pieracci

## PRIME VISIONI

**AMBA 200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 600** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 800** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 1000** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 1200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 1400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 1600** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 1800** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 2000** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 2200** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 2400** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 2600** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 2800** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**AMBA 3000** c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

## LE TV PRIVATE

**TELESTAMP** 19.30 La divisa strappata, miniserie, 20.30 Mac Gruder and Loud, telefilm, 21.30 Max Headroom, telefilm, 22.30 Il giramondo, settimanale viaggi, 23.30 Amichevoli, con voi, attualità, 23.40 Astro, oroscopo, 24 Emotions, varietà, 0.30 Crisla, telefilm, 1 Adam 12, telefilm.

**TELEUCUPOLE** 19.05 Sport flash, cronache sportive regionali, 20.30 I predatori della prateria, film, 23.45 Sport flash, cronache sportive regionali, 24.20 Tg 4.

**VIDEOGRUPPO** 19.30 Mito motori, 19.30 Orchestra compilation, musicale, 20.30 Provi ancora Lenny, telefilm, 20.30 Oggi al Delta Alpi, 20.45 La casa dei nostri sogni, film, 22.30 Peccati, 22.45 Oggi al Delta Alpi, 24 Nole Video, video and more, 1.30 Maquerele, telefilm, 1.30 Mtv speciale.

**TELECITY** 19.30 Squadra antimafia, telefilm, 20.30 Agente speciale MacKintosh, film, 23.30 Chi ha ucciso...? telefilm, 23.40 Mtv speciale.

**PRIMAVERNA SUPERSEX** 19.30 Doreman, cartoni, 13.10 Tgg. Questa Italia, 20.30 Baile Comigo / Destini, teleomnibus, 21.30 Nole Video, film, 22.30 Nole Video.

**QUARTA RETE TV** 19.30 Sport Quattro, 20.30 Sport Dynasty week-end, 22.30 Vizi privati, 0.15 Eros graffiti, 0.30 Super zap, 2.30 Nole zapping.

**QUINTA** 19.30 Volture, cartoni, 20.30 Porca vacca mi ha rotto, film, 22.30 La lampada di Aladdin, 1.30 Notturno, notte sexy.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**ELISEO ROSSO** c. Sabotino Tel. 447.5241. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 1** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 2** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 3** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 4** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 5** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 6** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 7** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.

**OLIMPIA 8** c. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le tenebre**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran, 94. 1h 48'. N.V. Colori. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 10.000 / Alce 7000.





# VERSUS

*Gianni Versace*

BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406





## Jovanotti, ustionato in casa

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti (foto), è ustionato in un incidente avvenuto venerdì nella sua abitazione a Milano, mentre stava accendendo una stufa a legna. Il cantante ha riportato una serie di ustioni non gravi, per una prognosi di 15 giorni. L'ha annunciato la Trident Agency, che organizza il tour del cantante, sottolineando che l'incidente costringerà Jovanotti a rinviare di poco l'inizio del suo giro europeo. Il cui debutto era previsto a Lubiana il 9 novembre. Jovanotti ha riportato ustioni su

mani, braccia e parte del petto per una fiammata improvvisa uscita da una stufa a legna che stava accendendo. Al momento dell'incidente in casa erano dei familiari che lo hanno soccorso. Le sue condizioni vengono definite «assolutamente non gravi». Verrà comunque sottoposto a visite specialistiche all'inizio della settimana. Jovanotti ha chiesto di essere lasciato tranquillo per potersi riprendere. Salvo complicazioni, il tour di Jovanotti, continuerà il 9 novembre da Monaco di Baviera.



## Adjani: sostegno all'Algeria

L'attrice Isabelle Adjani (nella foto) si converte all'impegno politico: ha deciso di entrare a far parte del comitato di sostegno alle donne algerine, creato da aprile dalla deputata parigina Nicole Catala. Nata da padre algerino, l'indimenticabile protagonista di «Adele H: una storia d'amore» ha offerto la propria solidarietà attiva alla parte più debole, ma tenace, di un popolo che cerca di uscire da un marasma sanguinoso. Ha scritto l'attrice a Nicole Catala:

«Non posso non incoraggiarla e ringraziarla per questa lotta e per il sostegno - quanto necessario - alle donne e a un Paese che amo». Il comitato di cui è entrata a far parte la Adjani è composto soltanto da personalità politiche. Il suo scopo principale consiste nell'esprimere «solidarietà alle ragazze e alle donne d'Algeria che si battono per la libertà... nonostante minacce e nonostante continuo rischio della vita».

# LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 23 Ottobre 1994 25

Incontro con l'attore che racconta l'ultimo film: «Uscirà il 27, giorno del mio compleanno»

«Sono premonitore, però ora Silviaccio aprimi i cinema»

ROMA. Privato della moglie attrice Nicoletta Braschi, reduce da una forte influenza che lo fa sudare e sudare, vestito di velluto nero e come sempre generoso, fluviale, imprevedibile, Roberto Benigni ha presentato l'altra sera a Roma il nuovo film mostro, in arrivo sugli schermi italiani il 27 ottobre, giorno del suo compleanno: «Il miglior regalo che si può fare a un comico è risata». Diretto dallo stesso Benigni che l'ha scritto con Vincenzo Cerami, il film ha frasi tormentone, «Vaffanculo alla maggioranza», e forte adesione all'attualità: un po' perché, parlando di mostri, si può fare a meno di pensare a questi giorni al processo Pacciani, un po' perché in una delle prime scene si vede una riunione condominiale che finisce in rissa. I protagonisti sono un amministratore imbroglione votato con entusiasmo dagli inquilini a Benigni, voce critica destinato a soccombere. I paragoni, dopo le botte alla Camera, sono inevitabili: «Sì - dice il comico - nel film si finisce a cazzotti e c'è una maggioranza, ma le scene sono state girate tempo fa, come potevo anticipare i fatti? Un vero film premonitore sarebbe quello che Berlusconi e la galera, allora, che saremmo andati avanti coi tempi, magari di un po' di mesi. Però, ah, Silviaccio, adesso non chiudere tutti i cinema dove uscirà il film».

Sul tema presidente del Consiglio Benigni tornerà a parlare in tv, martedì, quando sarà ospite di Baudò e «Numero uno». Intanto l'attore si concede a giornalisti, televisioni, radio private e pubbliche. E non arretra neanche davanti alle corvettistiche interpretazioni critiche di Enrico Ghezzi e Marco Giusti, autori di «Bibba» invitati, insieme con Baudò, alla presentazione del film. Quando Ghezzi chiede se la pellicola abbia a che fare con la dilagante ossessione dei trapianti e delle donazioni di organi, Benigni lancia in uno stupendo sui pezzetti del corpo umano: «Praticamente si sta chiedendo: «Cui rene? che ti dice?». Ci vuole un bel fegato a fare domande del genere, e poi io non sono in vena, sono uscito per un po'. Ma non posso darti un bel bacio...».



## e i nuovissimi mostri



Roberto Benigni in una scena del film «Il mostro» e in tre foto segnalistiche dei personaggi di cui parla

### LA POLIZIOTTA

MIA  
E' Nicoletta

Nel film è Jessica, poliziotto timida ma coraggiosa che accetta di convivere col presunto mostro per stanarlo e consegnarlo finalmente alla giustizia. Ripudiati i jeans e gli stivali neri da ragazza combattente la povera Jessica mette in atto tutte le possibili provocazioni indossando abiti scollatissimi, slip di pizzo, reggicalze neri, ma non ottiene alcun risultato se non quello d'innamorarsi pazzamente di Loris. Dice Benigni: «Questo è un film femminile, un film sulle donne, dentro c'è il mio sentimento verso le donne e verso quella donna in particolare. Sapevo come l'ho scelta? Naturalmente facendo il classico provino del regista: «Si metta lì, si stenda, io le farò delle cose, lei non si muova, e ne faccia parola con nessuno...». La Braschi è potuta intervenire alla presentazione del film perché sta lavorando fuori Roma: «Certo che farò altri film con mia moglie, mi sono certo stancato, non posso pensare a un lavoro dove non ci sia la mia bella. Il prossimo potrebbe essere ancora una storia d'amore, con baci come quelli che si vedono nel «Mostro»».



### LA POLITICA

E' tempo di comici

«Da sempre esterno le mie preoccupazioni sono i comici e i politici nel film che faccio, così anche in questo c'è quella frase sulla maggioranza... certo, è un vago riferimento a quel presidente boliviano, quel Berlusconi che ha preso il potere e che era pieno di debiti. C'è anche della rissa, certo, quella vera l'ho vista in tv e sono contento perché ho pensato che se i nostri politici discutono così animatamente e sono così interessati ai problemi, ci danno dentro, anzi, li hanno in pugno. Sì, questo film lo dedico proprio alla nostra maggioranza... Scusi, che tv è quella? Raitre? Ah, meno male, pensavo fosse tv di B come Canale 5 oppure robbaccia di terza categoria come Retequattro... Con la politica italiana di questi tempi, per i comici è pacchia, c'è talmente tanta roba, una cosetta da dire per far ridere ce l'abbiamo proprio tutti. Anzi, credo che il buco delle pensioni si potrebbe coprire con gli incassi dei diritti d'autore della Siae, quelli che il governo potrebbe chiedere per tutti gli sketch ispirati alla sua attività».



### LE SOMIGLIANZE

E' Loris, il clone

«E' il tema cinematografico per eccellenza e questo è un film sulla mostruosità, perché tutti noi abbiamo dentro un demone che ci agita. Il mostro che alla fine viene arrestato ha la sua dignità, in fondo sta peggio di tutti gli altri e piange, piangono tutti i mostri». Somiglianza col «mostro» di Firenze processato proprio questi giorni? «Tutti i miei film sono sempre usciti in questo periodo dell'anno, mentre mi sembra che Pacciani sia processato per la prima volta, insomma lo distribuiscono ad... A pensarci meglio, quel distributore di Pacciani dev'essere proprio un furbinco». Loris, cioè Benigni, sospettato di essere colpevole di orrendi omicidi a sfondo sessuale per quasi tutto il film, è un'anima candida. Anzi: «E' uno che con le donne si prova sempre, che rischia la galera tutti i giorni, che ha dentro tutte le passioni del mondo, insomma una vera natura umana, un po' come Charlie». Loris somiglia in qualche modo a Benigni? «Fisicamente davvero moltissimo. Sullo schermo siamo proprio due gocce d'acqua».



### LE PASSIONI

E' Baudò ignudo

La passione per le belle donne, unita ad alcuni problemi esistenziali, alla base dei guai di Loris, il protagonista del film «Il mostro». Spiega Benigni: «In questo film entra anche il sesso, ma quando mai il sesso è uscito da me? Il sesso fa parte di tutti gli stadi della natura umana, la prepotenza del film sta proprio nella carica erotica, che è universale e riguarda ovviamente il serial-killer. Tutti noi siamo sempre intinti nel sesso, anzi si potrebbe parlare di sess-arte... Naturalmente il sesso può anche essere pudico. Nei film gialli, poi, è un elemento sempre presente: pensate ai baci di certi film di Hitchcock, quelli tra Grace Kelly e Cary Grant: non si vedeva un centimetro di pelle, nessuna scena spinta, era come assistere a un'amplosa tra elefanti! Le sessuali interessano tutti, pensate che anche Baudò ignudo è una cosa eccezionale, io l'ho visto, ho anche avuto occasione di tastarlo, vi assicuro...».



TESTI DI Felvia Caprera

Anche Agnelli al concerto che ha inaugurato ieri sera il Palastampa di Torino  
**Celentano, le molle funzionano sempre**  
Ottomila persone per il suo viaggio nel rock

TORINO. Ottomila persone hanno calorosamente festeggiato ieri a Torino lo show di Adriano Celentano e con esso l'inaugurazione del Palastampa, spazio adibito allo stadio delle Alpi e destinato a concerti e sport. L'attesa è stata movimentata dal lungo ritardo del Molleggiato e dall'arrivo puntualissimo dell'Avvocato Agnelli, che ha suscitato l'eccitazione generale. Poi, tutti sono finalmente ammutoliti quando si sono le luci della curiosità e imponente scenografia di Gaetano Castelli, che in parte evoca la pensilina di una stazione e in parte i congegni di un orologio, forse in omaggio al primo stierista del Molleggiato. Chi avesse ignorato l'origine di questo storico soprannome, ha potuto prenderlo subito dopo l'inizio del concerto: a 57 anni, le giunture di Celentano appaiono mollicciose e in moto perpetuo, scatenate in rievocazione del rock anni 60 che parte da «Chi ce l'ha con me»

per «Rock Around The Clock». Altrettanto buona è parsa la forma vocale, nonostante girasse la voce che l'artista soffriva di una bronchite. Assai efficace la coesione giunta dal cantante e dai 21 musicisti e coristi in quello che si è rivelando, con il passare delle date, il primo vero musical popolare italiano, colorato e naïf. Lo show di ieri sera è stato l'ultimo della prima tranne di concerti italiani; della settimana prossima, Celentano canterà a vari Paesi d'Europa, in palazzetti da tempo esauriti: curiosamente, il precedente internazionale, in Francia o in Germania, è stato assai più trionfale di quello italiano. Ma sui fatti delle serate italiane già effettuate esistono pareri contrastanti: molti quotidiani hanno messo in rilievo il fatto che il Palastampa di Firenze o Bologna fossero tutt'altro che esauriti, mentre Claudia Mori (cioè la signora Celentano) giura che c'è

stato ovunque un pienone con grande successo. Adriano tornerà a Milano, per un paio di date ad Assago il 18 novembre, e delle quali dovrebbe essere ripresa in diretta (trattative sono in corso con Rai e Canale 5), originariamente, questi concerti milanesi dovevano costituire la conclusione del tour, ma l'artista ha rinunciato nuove serate. La prima, con grande sollievo del tour promoter Enrico Ravelli, che solo così potrà qualche che pareggiare un conto economico per ora in rosso. Pubblico pittoresco, ieri sera, al Palastampa: Fans Club schiamazzanti in divisa d'ordinanza che facevano foto di gruppo; molti sotto i quattrentenni da sempre ragazzi del Clan e d'oggi; febbre recante da Molleggiato. Molti gente ha centinaia di chilometri, arrivando da Brescia e dalla Liguria per vedere il concer-



Adriano Celentano a Torino

to il biglietto da 110 mila lire: «assai laboriosa si è rivelata la loro ricerca dei posti, per la confusione della vigilia e per l'emozione del clima d'inaugurazione del Palastampa. Ma ora, se è altro, il vecchio Palastampa del Parco Ruffini con la sua acustica macellai è diventato soltanto un ricordo. [m. ven.]

Gira a Lisbona «Sostiene Pereira» tratto dal romanzo di Tabucchi, regista Faenza  
**Mastroianni si ribella a Salazar**  
Sarà un giornalista, forse incontrerà la Deneuve

LISBONA. Marcello Mastroianni s'è deciso: sarà il protagonista del film tratto dal libro di Antonio Tabucchi, «Sostiene Pereira»: «Ho letto d'un fiato il copione e mi ha entusiasmato. Eppoi, in questa fase politica ricordare che ci sono stati, in passato, momenti delicati, è assai importante». Mastroianni è arrivato ieri sera a Lisbona e comincerà a girare domani alla spiaggia di Guincho, nei pressi di Cascais. La troupe guidata dal regista Roberto Faenza e dal direttore della fotografia, Baccio Giarola, resterà otto settimane a Lisbona per completare il film, alla sceneggiatura ha partecipato lo stesso Tabucchi. Il libro ha avuto un buon successo di pubblico e critico anche in Portogallo. Il protagonista del romanzo Tabucchi è un maturo giornalista solitario, rassegnato, che in Portogallo di prima del-

guerra, sotto la dittatura di Salazar, si apre gradatamente ad altre attività che espongono a pericoli politici, sotto la spinta di alcuni giovani consociati casualmente. Sono proprio queste caratteristiche del personaggio ad aver affascinato Mastroianni: «E' un uomo intelligente, sensibile, chiuso nel mondo, che poi però si apre per entrare in un gioco pericoloso». Anche Faenza tiene a sottolineare questo aspetto. «Più che la parte politica o ideologica del libro Tabucchi, mi ha colpito quest'uomo già maturo che vive all'ombra della verità e ad un certo punto trova la forza di cambiare la sua concezione di vita. E' un messaggio importante in tempi come quelli attuali in cui ci si deve impegnare, anche se non necessariamente, in politica. La storia è molto legata a Lisbona, e noi sforzeremo di riprodurre

fedelmente la città». Rispondendo ai giornalisti, Marcello Mastroianni ha parlato della commedia all'italiana: «Forse - ha detto - c'è più voglia di ridere dei nostri difetti e forse i nostri difetti sono talmente grandi che la commedia all'italiana non ha più». Il film è coprodotto da Jean Vigo International e Fandango con una partecipazione francese e portoghese, e forse entreranno gli spagnoli, «Sostiene Pereira» costerà 10 miliardi di lire e ha come principali partner di Mastroianni, Daniel Auteuil, Joaquim de Almeida e Stefano Dionisi. A Lisbona, Mastroianni potrebbe incontrare Catherine Deneuve da cui ha avuto Chiara. L'attrice francese girerà prossimamente a Lisbona «Pedra-De-Toque», il nuovo film del patriarca del cinema portoghese Manoel De Oliveira. [s. n.]



Parla l'attore, in questi giorni su Raidue con «Massimo ascolto»

# Lopez: come avere 4 anni

«Lavorare da solo, un'esigenza»

ROMA. Rispondo alle domande Lopez: «Sono infelice del mio tormentone tv davanti al plotone d'assoluzione. Adesso affronto la televisione vera nel mio «Massimo ascolto» del mercoledì su Raidue alle 22,20».

Sotto i baffoni e il sorriso dolce, Lopez conserva l'ingenuità del bambino. O forse la rincorre soltanto. «E' così, mi piace la mia faccia quando avevo 4 anni. Ho scoperto che è inalterata nel tempo. Poi ricordo quando più otto, dieci anni che mi scrivevo e mi indirizzavo nel futuro delle lettere».

E perché si scriveva? «Perché pensavo che i grandi i pensieri dei bambini li perdono. Per questo mi scrivevo, per potere dire dopo: ecco i miei pensieri sono questi, che non vadano perduti. Mi è servito molto».

Appare allegra, è così? «Ho 42 anni, le malinconie ci sono, ma non è roba che passa il tempo. Divento sempre più ottimista. Ho la sensazione che vada tutto bene».

Anche da solo? Non si è orfano della Marchesini e di Solenghi?

«Solo non. Ho un bellissimo team. Il regista programma Giovanni Benincasa, è solo regista, è un amico; il direttore d'orchestra Fabio Frizzi, non è solo un direttore, è un amico. Ho ricostruito un trio. Trio potrà diventare sestetto. Ma con Solenghi e Marchesini ho un rapporto loale. Quello di lavorare solo è stata una mia esigenza, un capriccio, un divertimento. Loro capiscono».

Dopo la 1ª puntata del suo programma si sente sentiti?

«Vedi, ci sono stati. Hanno espresso le loro perplessità, proprio come se fossimo vicini, come me».

E' vero che era innamorato di Anna Marchesini?

«Non amore, un innamoramento. E' contento di sé? «Sì e avverto tutto ciò che desideravo: un bambino, un amore, un amore. Ora ho avuto anche questa opportunità con Mina».

Com'è Mina?

«Un grande fascino sul suo viso stupendo. E' più bella adesso».



L'ha cercata lei per incidere il brano che cantate in «Massimo ascolto»?

«Mi ha telefonato Mina dicendomi: «Mi piace la tua voce. Non sei un cantante, sei uno che canta». E mi ha fatto pincere. Dopo mi ha anche detto: «Bene, bene, vuol dire che faremo un tour insieme». Certo, ho risposto, ci penso a portarti in giro».

Lopez, lei ha mille voci. In questo momento usa la sua?

«Sì. Di voci ne ho tante: è per via dei trasferimenti della mia famiglia in regioni diverse. Ho assorbito ogni cadenza».

E quante ha? La sua la nasconde sempre?

«Mi ha mille anime vere, credo. Ci sono momenti in cui si piange. E c'è sempre qualcuno che mi...».

Dal vivo ti vedo tutto serio, mi spiace?

«Ridessi sempre mi prenderebbero per... Capisco però che devo far ridere, sempre. Per fortuna frequento gente normale al di fuori dello spettacolo».

E' fidanzato?

«No adesso. Penso che l'amore abbia un'importanza totale. Ho avuto delle storie che... terminate... poi ne sono nate altre. La vita tutta è piena di situazioni che contengo-

no l'amore. E io amo la vita. Un privilegiato? «Pieno di serenità, spero si veda».

Compromessi?

«Nessuno. Parlo spesso con i giovani e dico loro che non sono stato raccomandato. Incoraggiato sì, da mio fratello Giorgio che mi diceva: «Se vuoi fare l'attore fallo e basta». Poi tutta la famiglia mi ha incoraggiato. Una spinta comica. Ma nessuna scuola. Sono soltanto un attore osservatore. Dico che ho qualche talento alla fine vince la capacità. Io avevo una predisposizione all'imitazione. Se come ho...».

Un annuncio sul giornale: «Cercasi attore, biondo, 17 anni, di carnagione chiara e di grande temperamento». Su consiglio di mio fratello arrivo all'Argentina per il provino. Biondo...».

23 anni e l'incarico sicuro e anche i baffi come adesso. Il regista Squarziina mi vede e fa: «Lei è esattamente ciò che cerchiamo... esibisca pure». E lo gli rifilo un monologo... «L'armata a cavallo di Isacco Babel». Mi interrompe dopo tre minuti: «Da... ha studiato?». Non ho studiato, imito. E vengo assunto al teatro di Genova per 3 anni. E poi altri anni ancora di teatro».



Lopez: «Lo studio si è formato»  
Trio: Sopra Anna Marchesini

«Gli altri del Trio mi hanno espresso le loro perplessità»

E adesso la tv.

«Mi piace il giocattolo nuovo ma mi preoccupa di fare cose... ve. Ridico che è stato già detto ma a modo mio. Un po' come leggere: so che fa bene, che è utile ma mi verrebbe voglia di leggere più, di conoscerlo, per assaporare meglio le novità».

Lei è una persona umile?

«Penso sia assurdo non esserlo. Ma qualcuno forse interpreti in modo diverso il mio modo di fare».

E' buono?

«Un buono è uno che manda milioni in beneficenza che so, in Africa? Ma io non voglio competere. Non li mando e allora si pensa che non sono generoso? Però aiutare una persona sola si può fare. E allora? Sono buono».

Che le piace della tv?

«La tv. Mi diverte tutta. Guardo anche quelli che vendono i tappeti per capire fin dove si può arrivare. Infatti volano sui tappeti. Sono tappeti volanti».

Una telefonata le ha mai allungato la vita?

«Mentre la ripercorro tutta le parole, la vita mia sta allungando anche adesso, al telefono... lei».

Novio Boni

Trieste: Grillparzer in prima italiana assoluta

# Ma la beneducata Piccolo che c'entra con Medea?

TRIESTE. Civilissima Trieste! Quante altre città gemerebbero un teatro immenso come il Politeama Rossetti per la prima italiana assoluta di un testo di autore poco familiare come Franz Grillparzer, scritto più di 170 anni fa? E senza richiamo di star, bravo Ottavia Piccolo esordendo sempre stata agli antipodi del divismo? In ogni caso, questa poco frequentata «Medea» ora limpida e tradotta da Claudio Magris merita ogni attenzione, anche perché il suo tema maggiore, ossia il cozzo fra civiltà diverse, non potrebbe avere maggiore attualità. Medea è infatti presentata dall'autore austriaco un corpo estraneo nella corte di Corinto dove suo marito Giasone, allo stremo dopo anni sfortunati peregrinazioni con lei e i due figliolotti, tenta di i rapporti col proprio retroterra greco. Re Creonte lo accoglie, disposto a ignorare la fama di assassino e transfuga, e addirittura a dargli in sposa la figlia Creusa; il cambio Giasone deve però sbarazzarsi di Medea, la straniera, la maga, la diversa. Il dramma racconta con molta verosimiglianza psicologica i ragionamenti con Giasone giustifica tale abbandono davanti a se stesso e davanti alla donna; racconta lo agguato e l'indignazione della ripudiata; e infine, il gesto clamoroso di lei, infanticida dei propri figli, poi per vendetta ma molto per non saperli cresciuti nella schiatta dei predatori che a tempo vennero a la sua Colchide.

Il conflitto, nel quale entrano pochissimi altri personaggi oltre ai nominati, è svolto con grande asciuttezza e anche sobria eloquenza, e alla lunga finisce per imporsi alla sala, peraltro dicevo ben disposto. Tuttavia l'allestimento diretto da Nanni Garella fa parecchio per ostacolare l'ascolto. Innanzitutto tenendo presente che «Medea» conclude la trilogia, Garella aggiunge specie di prologo momenti dai lavori precedenti. Lo scopo è di



Graziano Piazza e Ottavia Piccolo in un momento di «Medea», regista Garella

provvedere un antefatto: queste brevi scene, interpretate da tutti e commentate da voci all'altoparlante, risultano poco comprensibili, anche per via della penombra in cui si svolge, e imponendo allo spettatore un quarto d'ora di puzzle proprio all'inizio, invece di semplificare le cose, le complicano. In secondo luogo Garella ricorre per l'ambientazione ad alcuni fra i più frusti luoghi comuni della Tragedia Classica Rivisitata, e cioè: musiche arabeggianti (consulenza di Momi Ovdia) suggerire l'esotismo di Medea; i soliti chador sempre da Medio Oriente per le donne della Colchide; e i soliti complementi grigioferro Magritte, magari con cappotto, per i greci; scenografie (di Antonio Fiorentino, come i costumi) con un grande pigno inclinato circondato di nero, questa volta disponibile ogni tanto ad aprirsi un poco solchi longitudinali minifluenti, e sormontato da un rettangolo illuminato che funge da cielo o da soffitto - il solito dovunque e in nessun luogo, giusto ma poco fantasioso. Per quanto riguarda la recitazione,

è positivo che sia sempre contenuta e funzionale, con buona dizione, da parte principalmente di Gianni De Lellis (Creonte), Sara D'Amario (Creusa), Dorotea Aslandis (nutrice Gora), e dell'interessante Graziano Piazza (Giasone di plausibile viscidanza. Qui però l'intoppo, insormontabile, è la scelta della protagonista. Ahimè! La simpatica, affidabile, beneducata Ottavia Piccolo, la sportiva tutta ma può, fisiologicamente, diventare la fatucchiara, la selvaggia, la fascinosa barbara di Grillparzer e di tante mite. Sotto l'incongruo cappellino da circo e i veli fluenti mediante i quali si è tentato di etnicizzarla un poco sembra al massimo una missionaria che ha adottato il costume indigeno, dopo averlo sterilizzato ben bene. L'attrice è corrotta, e grazie a lei la lunga, difficile tirata finale arriva; il personaggio era tutt'altro. 160 complessivi intervalli compresi, applausi discreti, repliche qui fino al 6 novembre.

d'Amico



UN NUOVO... DI... LA SUA LINEA, IL COMFORT, LA SICUREZZA. SONO... OTTIMI MOTIVI PER... UNA... 145. MA CHI... GIÀ AVVIATO I SUOI MOTORI... E IL... TURBODIESEL LA... PIACERE DI GUIDARE. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI INVITANO... ALFA 145 CON UNA PROVA SU STRADA.

**OGGI APERTO**

**ALFA 145.**  
**INVITO ALLA PROVA.**

**AUTOTURATI**  
Concessionaria ALFA ROMEO  
C.so Turati, 63 Tel. 011 319.39.39 Torino

*Cuore Sportivo*







Verso il 20 novembre: sono cinque i Comuni della provincia dove si rinnovano i Consigli

# Alle urne Orbassano e il Canavese

## Tra Forza Italia e progressisti spuntano le liste civiche

Campagna elettorale al via: cinque Comuni della provincia dove si voterà il 20 novembre. Si tratta di realtà amministrative diversissime fra loro, che possono rappresentare un test interessante dopo le ultime politiche e prima delle amministrative prossime primavera.

Cinque candidati a sindaco e dodici liste a Orbassano. A correre per la poltrona di primo cittadino sono: Graziano Dell'Acqua, 53 anni, cattolico, funzionario di banca, in lista per lo schieramento della sinistra-centro, Salvatore Aliotta, 58 anni, insegnante di informatica, per Forza Italia. Per la Lega Nord è in gara Ernesto Chiesa, 58 anni, pensionato, dirigente Fiat. Gli altri candidati sono: Luigi Giordano, 59 anni, commerciante all'ingrosso, in corsa per Rifondazione comunista, e Alberto Citro, 36 anni, libero professionista in competizione per Alleanza nazionale. A sostenere Dell'Acqua ci sono il pds, il ppi, i Verdi e due liste civiche, una denominata Democratici progressisti e l'altra Idea socialisti. Una caratteristica del voto ad Orbassano è il proliferare delle liste civiche. Ad appoggiare Aliotta, oltre a Forza Italia, ci sono altre due formazioni locali, Obiettivo Orbassano e Società futura. A guidare la prima c'è l'ex sindaco socialista Emilio Della Notte, mentre la seconda è trainata da Raffaele Gentile, assessore per più legislature. Un'altra lista civica, Alleanza per Orbassano, corre a braccetto invece con la Lega Nord. A gareggiare da soli sono Rifondazione e An.

### In Canavese

L'armata dei candidati è pronta a scendere in campo a Ivrea, Rivarolo e Feletto. Sedici in tutto i personaggi che ambiscono alla poltrona di primo cittadino: 386, invece, quelli che si accaniranno per il posto in Consiglio. A Ivrea c'era parlato di molte sorprese per i quasi 20 mila elettori: ci sono state. La Lega Nord ha sciolto l'alleanza con Forza Italia e correrà da sola come, del resto, faranno An, Popolari, socialisti e associazioni si sono ritrovati solidali attorno ad un unico candidato. Ma vediamo in dettaglio. Il Carro-

punta tutto su Arrigo Merlo, pronipote di Adriano Olivetti, industriale illuminato e fondatore di Comunità. Sarà un caso ma, quasi due anni fa, a Ivrea, Gipo Farassino era stato profetico: Adriano Olivetti fosse ancora vivo - aveva detto - sarebbe legittimo; la continuità tra noi e Comunità è evidente. Giovanni Maggia, 48 anni, docente universitario e segretario dell'archivio storico Olivetti, guida il polo che comprende verdi, psi, la lista Appello per Ivrea, ppi, patisti, pds e rifondazione comunista. Fiorella Viano, 58 anni, veterinaria, è appoggiata da una lista civica, «Uniti per la comunità»; Pier Giorgio Garda, 47 anni, imprenditore tessile ormai in pensione, guida lo schieramento di Forza Italia, ocd e udc mentre Pier Adolfo Salvetti, 57 anni, proprietario di una società di consulenze, è a capo del gruppo dei indipendenti «Per Ivrea». Alberto Tognoli, ingegnere, candidato alla politica del marzo scorso è, invece, a capo dello schieramento di Alleanza nazionale. In pista anche Salvatore Zagami, 47 anni, dirigente industriale e segretario del primo cittadino che capeggia la lista repubblicana. Infine c'è Fernando Pivato, 58 anni, geometra ed ex consigliere comunale che è il leader di «Per la città».

A Rivarolo i quasi 11 mila elettori dovranno, invece, scegliere tra cinque candidati. Edoardo Gatto, 42 anni, sindacalista, guida il gruppo «Laboratorio Insieme» formato da popolari, pds, rifondazione e il gruppo Laboratorio. Alleanza nazionale propone, invece, Fabrizio Bertot, 27 anni, imprenditore, mentre Forza Italia candida Giuseppe Figliuolo, 32 anni, assicuratore. Due le liste civiche: «Progetto Rivarolo» che candida Carla Boggio, 41 anni, e «Città nuova» che punta tutto sull'avvocato di Ogliastrico Ignazio Longo. Infine Feletto, dove i candidati a sindaco sono tre: Gianfranco Saccoman 51 anni, ex vigile urbano che guida gli indipendenti; Franco Benedetto, 42 anni, operatore scolastico, leader della lista «Cambiare Feletto» e, infine, Carlo Scienza, 58 anni, tecnico Enel a capo del gruppo insieme per Feletto.

### FORZA ITALIA

DONALISIO ALIBIO, BONINO Fiorenzo, BOSCO Paola, BURREDDU Giorgio, CAFFA Gianangelo, CIRILLO Natalina, DEL MEDICO Niki, FAMELI Teresa, GALLI Maria Luisa, GILETTA Alessandro, LAMATTINA Liboria, MIGLIORINI Francesco, PIRITANO Ilario, SCIUTO Gaetano, SOPEGNO Claudia, SORBO Rosario, TRUPPA Giuseppe, TURNO Mario, VAISITTI Rosa Maria, VASSALLO Giovanna.



Salvatore Aliotta

### OBBIETTIVO ORBASSANO

DELLA NOTTE Emilio, BALLAJRA Teresina, BEMONTE Pasqua, CENTIS Fulvio, CERANI Marisa, DI ANGELO Tania, DRAGO Gianfranco, GRILLO Rosaria, GROSSO Valeria Lucia, GUGLIELMO Michele, PINTO Massimo Donato, PRETTE Italo, RAGOMA Carmela, RANA Avtar Singh, RIO Antonio, RUSSO Antonino, SARTI Ada Oddina, TISANO Antonio, VETTORI Sergio Guido, VILSA-NO Domenico.

### SOCIETA' FUTURA

AZZOLINO Giuseppe, BORTOLANI Moreno, CARLINO Elena, CERNI Alessandro, DESTEFANIS Federica, MOLINERO Patrizia Antonella, DRAGO Giuseppe, FERRARA Coppellina Maria, FISCELLI Gradogna Eleonora, GALLI Monica, GANGI Salvatore, GENTILE Raffaele, MARINO Claudio, MASTROIANI Giuseppe, NARETTO Sergio, PINTO Vincenzo, ROMEO Angelo, RUZZA PREGNOLATO Liliana, SCUTTERI Assalonne, STUFFIA Giovanni.

### Più candidati che elettori

#### Nella piccola Sauze di Cesana in campo quattro schieramenti

Quattro liste per i 150 elettori di Sauze di Cesana. Un vero record per il piccolo centro della Valsusa dove la campagna elettorale si annuncia davvero vivace. «Sono arrivate due liste di candidati che qui non conoscono», commenta il sindaco uscente, Marcello Paltrinieri, 74 anni, Grange Sises. «E' assurdo che a Sauze arrivino liste con forti caratterizzazioni politiche», afferma Mauro Castagnasso il quale, già quattro anni or sono alla guida della lista che ottenne il maggior numero di voti, ora poi finito in minoranza a causa della mancata alleanza con i tre eletti della terza lista.

L'opposizione uscente si presenta con cinque consiglieri e candidato a sindaco Enzo Manzoni, 58 anni. Le altre due liste rappresentano, invece, i «Verdi» e i «Liberali», con candidato a sindaco Alessandro Lupi, 23 anni, e «Piemonte Nazione d'Europa», con candidato alla poltrona di primo cittadino Gianluca Bertone, di anni.

Ecco gli schieramenti in cam-

po per il voto del 20. **VERDI.** Davide Nerattini, Massimo Ferrero, Anacleta Salvetti, Marculio Nerattini, Cinzia Lupi, Emma Balzarotti, Lorella Bressa, Giampietro Lupi, Roberto Nerattini.

**LIBERALI.** Adriano Sorba, Erica Barbin, Paolo Giaccardi, Michele Giovine, Luca Lodi, Fulvio Orsotto, Stefano Perin, Elena Perosino, Maurizio Pronzato, Annalisa Sala, Alessandro Siccardi, Annamaria Spicci.

**UNTI.** Claudia Berton, Claudio Berton, Roberto Bianco, Maurizio Colli, Paolo Corradin, Angelo Gallice, Elena Manzoni, Amalia Perin, Aldo Prin, Silvana Santi in Martin, Loredana Tote in Gambero.

**GRAN SAUZE TORNA A VOTARE.** Enzo Manzoni, candidato Mario Castagnasso, Martino Massone, Giovanni Rustichelli, Teresa Paolo vedova Noretto, Pompeo Triscuoglio, Oriana Baudisard, Lidia Gaitre, Elena Manzoni, Pietro Mouth, Giuseppe Perrachon, Remo Bonendini, Rita Gelato in Buniva.

### PDS

BUSSONE Armando, BERNAUDO Lucia, CIMINI Uliana, COLONNA Incoronata, CUZZOLA Ida Maria, Pizzuto Roberto, SCOPPELLITI Anna, SPECCHIO Rinalta, AJROLDI Giuseppe, CAMPI Luigi, GUERRA Francesco, MARRONI Carlo, MOI Marco, MOSCA Fabrizio, PAZZI Lorenzo, RASO Giuseppe, RUFFINO Aldo, STOCCO Renato, TOFFOLO Ado, VENEZIANO Rocco.



G. Dell'Acqua

### PPI

COLAPINTO Francesco, NAZZARO Mario, CAGNETTA Luigi, ALESSO Luigi, PICCINNI Pasquale, FORLANO Mario, ISSOGLIO Romano, BOTTONI Maria, GASPAROTTO Carla, BARBERIS Piercarlo, BOCCHETTI Cristina, LABOZZO Raffaele, BRUNETTI Maria, SAMA' Vincenzo, COLUMBERO Salvatore, ALESSIO Norma, CUGLIARI DOMENICO, MADDALENA Simona, CALANDRINO Eleonora, ZACCARIA Marco.

### VERDI

BONAMICI Giordano, LEVIZZARI Alessandro, GAY Silvia, BARONE Anna, LOGGIA Pietro, CANNILLO Vito, GULIANI Giuseppina, CASSETTA Franca, CANDALI Stefano, MINNITI Antonino, BRUNO Guido, MARAGO Giuseppe, SCIMECA Maddalena, BAVAGNOLI Renato.

### DEMOCRATICI PROGRESSISTI

RIZZO Matteo, APPIANO Andres, AVANZI Claudio, BARONE Valentino, BASSI Franco, BROGIO Giorgio, CAGNASSI Raffaele, CATALDO Piero, CHIAROTTO Antonio, CIVRA MASTRO Fulvia, DESTEFANIS Daniela, GARAJI CRUZ Jolanda Ivanna, KRZNAK Annamaria, IANNELLI Giovanni, ONDINI Mauro, OPPEDISANO Domenico, PALAZZO Salvatore, PAPANDEA Maria Grazia, SANTORO Antonietta, ZANFARDINO Teresa.

### ITALIA SOCIALISTA

LIETI Anna, ANTONACI Vittorio, BALLARINI Claudio, CASARIN Giuseppe, CAPITI' Nicolina, FISCHETTO Salvatore, GIANOLA Domenico, GRAVINA Giovanni, LODATO Salvatore, PARISI Loredana, PISANI Bruno, SANTELLI Enrico, TEDESCO Assunta, TIRINATO Annamaria, USAI Giovanna.

### RIFONDAZIONE COMUNISTA

CARO Fulvio, LOMBARDO Antonino, MEGA Stefania, ACERBI Maria Rosa, AMATO Giuseppe, AZZALIN Ferdinando, CANALIS Laura Maria, CARITO Giuseppe, DI SPIRITO Davide, FADDA Denise, FLAGIELLO Alessandro, MAURINO Manola, MIOTTO Claudio, MOI Ester, NERI Raffaele, PANETTA Carlo, PISTIDDA Annamaria, POLI Emanuela, ROTIROTI Sparaco, TARENZI Gualtiero.



Luigi Giordano

### LEGA NORD

TAGLIANI Domenico, BONA Giovanni, MATTIO Annamaria, CAMUNCOLI Umberto, DESIDERIO Luca, MINERDO Lorena, DI PRIMA Giuseppe, PASANO Severino, RISSONE Stefania, GALLINO Piero Antonio, GIANI Mario, GRISOTTO Giuseppe, LUPI Paolo, REALE Enzo, AUDENINO Giuseppina, BALLOR Vera, RECCHIA Michele, REGGIO Luigi, FIORESCI Germana, UGHETTI Maria Giuseppina.



Ernesto Chiesa

### ALLEANZA

BELTRAMO Monica, BENIZZI Luciana, CARUA Katia, CAROVIGNO Andrea, CASALICCHIO Sabrina, CIPRIANI Luigi, COLACICCO Maria Roberta, FLAMMA Carlo, FORNARO Roberto, GEMMA Luciano, LACONE Italo, LA DELLA Stefano, LEO Giulia, LINNARELLO Roberto Maria, MAESTRELLO Manuela, RUZZA Umberto, TRAVAGLIO Michele, TRUDA Gabriella, VALLI Maurizio, ZANOTTI Eraldo.

### ALLEANZA NAZIONALE

SERRA Sandro, RAINELLI Massimo, PAPANDEA Fausta, LESSI Fabio, BISSON Albino, BO Barbara, BONOMO Michele, DOMENICO, CASTELLARO Federica, DEMICHELIS Maurizio, DENTATO Angioletta, FERRO Vincenzo, GIUVA Barbara, IRICO Davide, LAMBERTI Manuela, LEVA Enrico, LOVERSA Aldo, MACAGNINO Lara, SANDRONE Francesco, SCRUFARI Orazio.



Alberto Citro

### PROVINCIA ITALIANA

#### COAZZE

##### Automobilista colpito da un masso caduto

Attimi di paura per Tiziano De Zolt, Coazze. Mentre percorreva la strada provinciale per Giaveno a bordo di una «Fiat Uno» è stato investito da un masso caduto ad una collinetta. La pietra si è staccata dal terreno, ha colpito la carreggiata, finendo contro l'utilitaria. L'uomo è rimasto illeso, l'auto ha riportato notevoli danni.

#### LANZANO

##### Lega Nord, convegno sulla viabilità urbana

Lega Nord organizza domani, alle 21, nella nuova sala consiliare, dibattito su: «Avigliana e viabilità». Parleranno il deputato Alida Benetto, il senatore Claudio Bonansea, sindaci delle valli di Susa e Sangone.

#### LANZO

##### Insiediata nuova giunta della Comunità montana

Eletta la nuova giunta della Comunità Montana Valli di Lanzo. E' guidata da Celestino Geninatti Togli. Resterà in carica fino alla scadenza elettorale del '95. Dopo un mancato maggioranza, entrati nell'esecutivo Carlo Genotti, consigliere di Ala di Stura, Giovanni Sappetti, consigliere Lemie, Federico Bona, Corio, Luciano Porino, sindaco di Balme, che ha rinunciato all'incarico, è stato sostituito da Giovanni Castagneri, di Balme.

#### CHIVASSO

##### Vandali tagliano pneumatici a 15 automobili in sosta

Raid notturno vandalico: scorsa notte in via Caluso, presso il quartiere Borgo Posta Vecchia, ignoti hanno tagliato i pneumatici ad una quindicina di automobili in sosta.

#### CHIVASSO

##### Rubò cavi elettrici. Condannato operale

Per aver rubato nel 1993 dei cavi elettrici da un'auto in sosta, Domenico Miola, 29 anni, operaio, via Blatta 39/c, ha patteggiato in prelieva a Chivasso venti giorni di reclusione e 80 mila lire di multa.

#### ENTELLA

##### Studenti a piedi per amore dell'ambiente

La scuola media Defendente Ferrari ha lanciato una campagna per l'educazione alla salute. Da domani al 29 ottobre i ragazzi si recheranno a scuola a piedi.

### UN'AZIENDA DI SUCCESSO

750 dipendenti della Dea di Moncalieri non sanno se rallegrarsi o rammaricarsi per l'acquisto, sia pure al 60 per cento, dell'azienda da parte degli americani. Se da lato è infatti preoccupato che gli statunitensi della Brown & Sharpe abbiano puntato gli occhi sui dollari sull'azienda torinese, dall'altro le maestranze si sentono un po' private di quella che considerano una loro creatura.

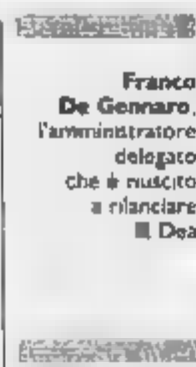
Una creatura che sull'orlo di un crack finanziario agli inizi degli Anni Novanta (oltre 30 i miliardi di perdita all'epoca) s'è gradualmente ripresa e grazie a un nuovo vertice e a un'energica cura dimagrante ha chiuso l'ultimo bilancio con un volume d'affari di 180 miliardi, attivo di 6 e soprattutto conquistare la pole-position nella classifica mondiale dei costruttori di macchine misura.

Una scommessa vincente: per l'amministratore delegato-

L'impresa di Moncalieri conquista il primato mondiale nei robot di misura

## Dea, dal rischio crack a leader

### Mega-commessa della Chrysler per 105 miliardi



Franco De Gennaro

to Franco De Gennaro che, chiamato nel 1988 dalla Finmeccanica-iri e rimettere in sesto la Dea, aveva promesso: nel giro di qualche anno la Dea sarà risanata e tornerà leader nel mondo Dea e fatto. Ora l'industria stabilimenti di Moncalieri e Grugliasco, entrata nella holding a stelle e strisce operante in 5 continenti, si prepara a chiudere il bilancio '94 con un utile di dieci



Franco De Gennaro

miliardi grazie alle commesse alleate (sono Dea i robot che controllano la qualità dimensionale delle scocche della Fiumi) soprattutto al mega-contratto di 105 miliardi con l'americana Chrysler.

Il colosso dell'industria automobilistica Usa - dice De Gennaro - ha riconosciuto alla Dea il ruolo di fornitore privilegiato ponendola tra i primi 42 mila fornitori. E riceverà robot di misura Dea per un valore di 105 miliardi entro il '96. I robot saranno installati in tutti gli stabilimenti Chrysler degli Usa e del Messico per il controllo di misura delle parti. Anche la Rolls-Royce ha

scelto Dea per misurare i particolari di motori aeronautici che equipaggeranno Boeing 777, Airbus e altri grandi velivoli. Citroën-Peugeot, Renault, Volkswagen sono altri clienti ormai fissi dell'azienda torinese che ha festeggiato i 50 anni di vita con l'exploit cui pochi credevano soprattutto in presenza di congiuntura internazionale non favorevole.

L'inversione di tendenza e i positivi risultati sono segni incoraggianti anche per una ripresa dell'occupazione dopo i tagli che i sindacati non hanno digerito. Ci sono ancora settantina di dipendenti in cassa integrazione che potrebbero trovare il lavoro - le trattative sono in corso - in altre vicine realtà. «L'importante», rileva De Gennaro - che Dea sia tornata a leader nel settore. E se lo è diventata è grazie a tutte le maestranze che lavorano in sordina ma che tanti nel mondo ci invidiano. [g. j. p.]

Bardonecchia, gli operai ritirano i macchinari

## Campo Smith, i cantieri aperti per motivi tecnici

Riaprono i cantieri di Campo Smith a Bardonecchia, bloccati dal tribunale per presunte infiltrazioni mafiose negli appalti dei due giganteschi edifici da 680 posti letto paralberghieri e 56 appartamenti.

Gli operai della Edil Gi - stati autorizzati (sotto controllo della polizia) a compiere alcuni lavori e a recuperare macchinari - i sigilli rimarranno fino a disposizioni giudiziarie.

A Bardonecchia - dopo l'arresto - la scarcerazione del sindaco Gibello per presunti abusi in atti d'ufficio - sarebbero state eseguite perquisizioni a studi di tecnici, che potrebbero essere coinvolti nell'inchiesta.

I due colossi di Campo Smith furono autorizzati dal Comune il 23 giugno del '93, alla vigilia delle elezioni.

La Regione Piemonte diede il benestare con i crismi del «Servizio opere pubbliche difesa del

suolo», perché gli edifici sorgessero lungo i torrenti Melezet e Rho, previo le opere idrauliche-spondali. L'autorizzazione a modificare l'alveo Melezet venne data l'8 gennaio '93.

La Pro Natura Piemonte in un documento chiede se per Campo Smith è stato fatto rispettare il vincolo paesaggistico. Inoltre l'associazione afferma: «L'Alta Val è necessaria un ristabilimento di norme democratiche per emergere coloro che con dubbi sistemi hanno condizionato un corretto sviluppo del territorio della vita sociale».

I due edifici sono stati approvati dall'assessorato regionale ai Beni culturali e ambientali il 5 maggio del '92: «una soluzione, pur innovando le tipologie circostanti, può inserirsi nel contesto ambientale senza alterare i lineamenti paesaggistici». [g. dol.]





Verso il voto del 20 novembre: ecco le liste con 386 aspiranti consiglieri

# In 16 per tre poltrone da sindaco

## Tutti i candidati di Ivrea, Rivarolo e Feletto

E' ormai campagna elettorale a Ivrea, Rivarolo e Feletto, i tre Comuni del Canavese chiamati il 20 novembre a rinnovare il Consiglio comunale: 386 i candidati in campo. Nessun colpo di scena alla presentazione delle liste, a parte l'evoluzione finale, a Ivrea, Forza Italia che ha consegnato l'elenco dei candidati all'Ufficio elettorale del Comune dieci minuti prima della scadenza dei termini.

A Ivrea otto i candidati sindaco: Giovanni Maggio, 48 anni, docente universitario e segretario della Fondazione Olivetti, guida un polo che comprende Verdi, psi, Appello per Ivrea, ppi e patto Segni, pds e Rifondazione. Pier Giorgio Garda, 58 anni, imprenditore tessile e pensionato, il candidato per la lista unica di Forza Italia, Ccd e Udc. Arrigo Merlo, prapote, Adriano Olivetti, in corsa per la Lega Nord. La lista civica «Per la città» candida Fernando Pivato, 49 anni, geometra, consigliere comunale uscente. Salvatore Zagami, 47 anni, dirigente Tecnost, guida il pri. Alberto Tognoli, 41 anni, ingegnere, già in corsa alle politiche di marzo, è il candidato di An. Fiorella Viano, 31 anni, veterinaria, è appoggiata da «Uniti per la comunità». Infine Pier Adolfo Salvetti, 57 anni, guida «Per Ivrea».

### IVREA

#### FORZA ITALIA, CCD, UDC

Alberto BERMOND DES AMBROIS, Adeline ANSANTO, Silvio BERALDO, Silvia BILLIA, Giuseppe BINEL, Emilia BOGATTO, Francesco BONINO, Augusto BORDETTO, Francesco BULLO, Franco CIRELLI, Dalida COSTANZA, Roberto ENRICO, Roberto FOLLIS, Roberto LANTERO, Patrizia LEPORE, Laura MARENGO, Valerio PAOLUCCI, Enrica RENACCO, Giuliana ROVERETO, Marco VERGNANO.



P. Giorgio Garda

#### APPELLO PER IVREA

Giorgio BERUTTI, Vanda BONARDO, Renato CAMPAJOLA, Enrico CAPRONE, Tito CONTI, Gianbattista CORALLO, Italo COSSAVELLA, Leonardo CURZIO, Caterina DAL LAGO, Pierluigi DALLA PIETRA, Cristina FERRARO, Guido FIORENTINO, Maria FOGAROLI, Lucia MONASTERO, Andrea MORNIROLI, Daniele PERINI, Carla RABOGLIATTI, Francesca SOSI, Massimo TEPPA, Mario ZANNINI.



Giovanni Maggio

### VERDI

Graziella NIZINI, Daniela BROGLIO, Gianni TARELLO, Claudio GASSO, Alberto AIVANO, Monica ALBERTO, Laura BERTELLO, Silvia BIAVA, Giorgio BILLIA, Giorgio CHIANTORE, Giovanni COPPO, Nadia ENRIETTI, Luigi GIACHETTO, Lucia GIFFI, Brigida GIORGIO, Ornella GRASSIS, Ester MUZZO, Mauro PERFETTI, Elena SAPONE, Priscilla WORSLEY.

### RIFORMAZIONE

Mauro SALIZZONI, Silvana FACCIO, Salvatore RAD, Alfredo TRADARDI, Riccardo AGRIPINO, Elio ATZEL, Giuseppe BARBAGALLO, Rocca BASANESE, Giuliano BATTISTINO, Cristina Bona, DIMITRI Buracco GHION, Daniela CLEMENTI, Alberto FIORANTINI, Irene GIACOLINO, Edoardo LO VALVO, Alberta MAGGI, Graziella MARIANI, Marzia NICCOLI, Ignazio SARLO, Irene SERRACCHIOLI.

### PDS

Augusto VINO, Ida ROSSI, Maria Rosa DE RUGGIERO, Flavio RUFFATTO, Armando MICHELIZZA, Gilio AZZALIN, Andrea BENEDINO, Paolo CAMPANALE, Laura CASSUTTI, Angela DOGLIOTTI, Enrico LEVATI, Rolando NEGRI, Paola PICCININI, Franco PILATONE, Angela RAMEZZANA, Piercarlo RODDA, Citana SCOZZARI, Gina VANO, Giuseppe VITTONATTI, Adriana ZITO.

### PPI-PATTO SEGNI

Paola ORBERTO TARENA, Maurizio PERINETTI, Carlo ALBERTON, Donato BELTRAME, Maddalena BOGLIOLO, Antonio BUEMI, Marcello COSTANTINI, Sandra COZZAGLIO, Francesco FERRENTINO, Maurizio FRANCHETTO, Gaetano FREZZA, Margherita GENTA, Giulio GIOLITTI, Marco GUIDATO, Giancarlo MARCONE, Carlo MARUCCO, Rodolfo MINELLI, Maria Pia PUMELLI, Maurizio RERAUDENGO, Irene ZANETTI.

### PSI

Giuseppe BUTTIGLIERI, Giuseppe ANSINELLI, Benito ANTONIOLI, Ruggiero BUFO, Rita DALLA POZZA, Oscar FRANCESCHINI, Sergio MATTEI, Tullio PAGHERA, Magda POCCHIO, LA, Ivana POZZATO, Luciano QUAGLIOTTI, Giacobbe RANIERI, Maria Vittoria SIDONE.

### LEGA NORD

Paolo ASTENGO, Fabrizio AZZOLINI, Pietro BARBERIS, Ettore BARBERO, Davide TIRASSA, Attilio BERTOLOTTI, Giovanni DEGANO, Domenico GASPA, Osvaldo LACCHIO, Pietro LEGGERO, Mario BENEDETTI, Roberto PANE, Paolo PERIN RIZ, Franca CATTELAN, Maria Pia MAGGIO, Maria Teresa OGNETTI, Cristina PEDERZOLI, Laura PESCATORI, Lucia POLLONO, Elisabetta PRESBITERO.



Arrigo Merlo

### PER LA CITTA'

Michelangelo COLAUTTI, Gabriella MANNELLI, Claudio ALFIERI, Tatjana ARGAMANTE, Oreste BELLANDI, Diego BORLA, Corrado BOTALLA Buscaglia, Claudia CASSETTA, Luigi CIOFFI, Lorenzo FARDIN, Alberto FIORELLI, Renzo FORNONE, Fabrizio GILI TOS, Nancy MOSCHETTA, Andrea NESTI, Maria Luigia RAIO, Rosa RESSA, Anna Maria RICCI, Alberto RUFFINO, Licia VANO.



Fernando Pivato

### PER IVREA

Egidio GRAZIADEI, Giovanni BOLOGNINO, Lia CATALANI, Mariangela CAVALLERO, Margherita CHRISTILLIN, Alberto DEIRO, Roberto GIACHINO, Lucia MARZOCCHI, Giovanni MERIGGI, Mario MISUL, Francesca MOSCATO, Patrizia NATALI, Gabriella NOBILE, Aldo PASTORE, Michele QUATTROCOLO, Adolfo PETTO, Alessandro SABOLO, Marisa TALLANO, Claudio TONOLO, Massimo TROMBETTO.



P. Adolfo Salvetti

### ALLEANZA NAZIONALE

Anna BONO, Alberto BARBERA, Giorgio BENDINO, Lorenza BENEDETTI, Alessandro BORGHESIO, Barbara CASTELLARO, Valerio CIGNETTI, Paolo DEBERNARDI, Francesco DE PAOLI, Vito D'EREDITA, Graziella FERRETTO, Patrizia GHIARDI, Giorgio LUCCHINI, Laura LUCCHINI, Fabiana MALVEZZI, Patrizia MAZZONI, Leo PIERMATTEI, Lia PEZZATO, Gualtiero SERRA, Maurizio TOSI.



Alberto Tognoli

### UNITI PER LA COMUNITA'

Mario RAIO, Piero CAVAGNETTO, Antonio FRASSA, Regina CANCIAN, Carmela ORIFICI, Mario STRINGI, Giuseppe BONOMO, Maria BOVOLENTA, Domenica CERATTI, Giovanni D'ANNA, Giovanna DELL'ANNO, Raffaele DELLA PERUTA, Giuseppe DI MASSIMO, Anna GILLO, Fabio LOVA, Mario MAESTRI, Ermio MARCONI, Ondina RIONDELLA, Mariuccia ROSSETTO, Pasquale SANTO.



Fiorella Viano

### PRI

Franco SASSANO, Alessandro ALBERTO, Giovanni BAGNERA, Gianna BISSONE, Paolo BRAVO, Graziella BRESCIA, Maria Rosa CARULLO, Guido CASTAGNO, Carmela CHIANESE, Franco CRISPO, Luigi DELL'OGGIO, Aldo FILIPPI, Luca GILARDINO, Marco GILLO, Rita MALTAGLIATI, David OLIVETTI, Silvana SANTI, Giuseppe SILMO, Giampiero VENTURINI, Beatrice VINCIQUERRA.



Salvatore Zagami

### FELETTO

#### INSIEME PER FELETTO

Carlo SCIENZA (candidato sindaco), Alfonso AMATO, Mario Grazia ALBANESE, Tiziana BALLARO, Mario BASTA, Fabrizio BRUZZESE, Pier Andrea COSTANTINO, Alessandro GOLA, Lina GUGLIELMETTI, Elena MOLINAR MIN, Mauro MAGLIETTO, Massimo PAOLINI, Pompilio VALERIANI.



Carlo Scienza

#### CAMBIARE FELETTO

Franco BENEDETTO (candidato sindaco), Ernesto AVENATTI, Concetta BONOMO, Romina CAPELLO, Denise FROLA, Elvio GARABELLO, Ivo GUGLIELMETTI, Francesco MAZZAMATI, Michele MILITE, Giovanni RICOTTI.



Franco Benedetto

#### INDIPENDENTI

Gianfranco SACCOMAN (candidato sindaco), Emilio PERALDO, Walter BONOMO, Franco GIOVARA, Fabrizio GIORIANO, Stefano FILIBERTO, Ivana DAMIANI, Ezio FRANZINO, Gilberta GROSSO GUGLIELMETTI, Luigi COMMISSO, Piero GANDIGLIO, Maria Cristina FERRERO FRANZINO, Giovanni BANDINI.



G. Saccoman

### RIVAROLO

#### LABORATORIO

Edoardo GAETANO (candidato a sindaco), Renato AUTINO, Anna BAIMA, Giuseppe BOGGIO, Anna CARBONE, Graziano DEIDDA, Antonio DEL LATTE, Ivano FERINI, Giovanni FRAGALE, Carla FRANCONI, Omar FRANZINO, Ivo PODOGIUSTETTI, Bruno GAINDATTO, Daniele GUGLIELMETTI, Carmela MINNUTO, Cesare MONDINO, Bruno MOSETTO, Alberto NARETTO, Pier Giacomo SALASSA, Vincenzo SARTORE, Rosella ZANDONAI.



Edoardo Gaetano

#### PROGETTO RIVAROLO

Carla BOGGIO (cand. sindaco), Aldo CARBONATTO, Giovanni (Nanni) CASASSA, Loris CHIANTORE, Enrico COLOMBO, Luigi DAL CASON, Pasquale DELLA SALA, Giovanni GALLO BALMA, Enrico GARELLI, M. CRIBALDI ENRICO, M. Teresa LEONE RICHARD, Raimondo LODICO, Sergio MAGNAGUAGNO, Enrico MAGNINO, Valeria MARIETTI SCOGNAMIGLIO, Alberto MICHELI, Franco NARETTO, Laura NARETTO, Enrico BATTUELO PAGLIOTTI, Giorgio PERELLI, Marina VITTONI.



Carla Boggio

#### ALL. REGIONALE

Fabrizio BERTOT (candidato sindaco), Nand SZICHTA, Barbara FENOGLIO, Gianfranco BALMA VENERE, Giancarlo ROGGERO, Maria Angela SMIRIGLIA, Carlo VALERO, Massimiliano VACCA, Massimiliano SALATO, Sara QUERIO, Guido BERTOT, Severino LEONE, Simona CARBONE, Giovanni D'AGOSTINO, Nadia PROCANIONE, Domenico CARBONE, Carla TIRAMANI, Pierenza PRONZATO, Mirella VASSAZ, Christian TAPPARO, Silvana TALLINI.



Fabrizio Bertot

### POLO DELLE LIBERTA'

Giuseppe (Pino) FIGLIUOLO (cand. sindaco), Massimo PEIRA, Michele BONOME, Bruno MAGNAGUAGNO, Davide ALPATON, Gianluigi BERTONCINO, Piero BRESCHIANI, Benedetto CARDACI, Domenico CARESIO, Silvano CASTAGNA, Anna Maria DEMATTEIS, Walter DURANO, Lihana GOLZIO, Mario GRAMAGLIA, Rita GRATTAROTI, Danilo GRINDATTO, Daniela INTRAVARTOLO, Lucia INVIDIATO, Fabio MARCANGIONI, Giovanni PROVENZANO, Emi RONCAGLIONE TET.



Giuseppe Figliuolo

#### CITTA' NUOVA

Ignazio LONGO (candidato sindaco), Domenico BENA, Paola TANCREDI, Walter BONESSA, Marinella BARALDO, Augusto CIMAGLIA, Antonio BASILE, Giuseppe SPREACENERE, Antonio MINELLI, Luigi MACRO, Vincenzo PIGNONE, Giacomo AGOSTINO, Mauro BUSO, Mirko SCANAVINO, Enrica MARCHIANI, Paolo DE PALMA, Biagio SAVIANO, Cristiano TORRIONE, Anna Maria TINO, Fabrizio GALLO, Pasquale RE.



Ignazio Longo

### IN BREVE

#### Aperte per turno oggi nelle Usl 38, 41 e 42

La farmacia Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Bahando (Favria, piazza Martiri della Libertà 11), Holtro (Aglie, Principi Amedeo 16), Bortoldo (Sparone, via Locana 88) e Holtro (Mazzè, p.za Repubblica 1).

#### SAN GIUSTO

##### Scarcerato violentatore è accusato di ratto

Arresti domiciliari per Sergio Mussa, 33 anni, uno dei sei giovani arrestati dai carabinieri di Ivrea perché ritenuti responsabili di ripetute violenze su una giovane cameriera di Caluso. Il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, ha accolto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Mussa, l'avvocato Ferrero. Mussa deve rispondere di ratto aggravato a fini di libidine.

#### Nuovo piano commerciale arrivano le osservazioni

Approvato dal Consiglio comunale il nuovo piano per il commercio fisso e ambulante. Fino al prossimo 1° novembre è affisso all'albo pretorio.

#### Denunciati due ventenni avevano dell'hashish

Giuseppe Scali, 20 anni, Brigate Partigiane 35 e Gian Carlo Miletta, 22 anni, residente a Castellomonte in frazione Spino sono stati denunciati dai carabinieri di Cuorgnè per detenzione di sostanze stupefacenti. I due sono stati bloccati con 14 grammi di hashish.

#### BANCHETTE

##### Sorpreso a spacciare droga a un ragazzo minorenni

E' stato colto sul fatto dalla polizia, mentre stava «tagliando» l'hashish da vendere a un diciassettenne, D.M. di Banchette. Massimo Martino, 22 anni, di Banchette, via Pavone 2/1, pregiudicato, è finito in manette l'altra mattina per spaccio e induzione di minorenni all'uso di stupefacenti.

#### Calcio e podismo fra gli appuntamenti

Calcio. Ivrea-Doglianese, Rivarolo-Rivoli e Sangiustese-Cheraschese sono gli incontri del campionato di calcio, girone C. Eccellenza, che vedranno impegnate le squadre canavesane a partire dalle ore 14,30. Nel girone B di Promozione, Castellomonte affronterà in trasferta la capolista San Maurizio e i Real San Benigno ospiteranno il Venaria. Coppa Italia. Sarà la Masv Caselle, squadra che milita in Promozione, il prossimo avversario dell'Ivrea nella Coppa Italia Dilettanti di calcio. Basket. Le cestiste lombarde del Geas Coop Sesto San Giovanni e l'Ivrea Basket Rbm Zanzi affronteranno oggi in trasferta, a partire dalle ore 17,30, per la quarta giornata di andata del campionato di basket femminile serie A2. Podismo. Partirà alle ore 9 di oggi da via Favria a Rivarolo, la seconda edizione del Trofeo Comunità Ginesrese. La prova è valida per il campionato canavesano di atletica.

## DOVE & QUANDO

**FESTA D'AUTUNNO.** Il Fai organizza per oggi al castello di Masino la «Festa d'autunno». Per l'occasione sarà aperta al pubblico la zona del parco denominata «alle gronde». L'ingresso è di 5 mila lire per gli adulti e di 1 mila per i ragazzi, compresa una castagna all'interno del maniero.

**CULTURA.** E' in programma per oggi alle 15 nella Sala Santa Marta di Ivrea un itinerario poetico con musiche e versi che si concluderà alle 18,30 alla Castiglia con la «Compagnia Città di Torino» che presenterà lo spettacolo teatrale «Buffet con pasta».

**CLUB.** Cibi e bevande a base di castagne alla festa in programma per oggi, a partire dalle 14 a Broso, in Velchiusella. Nel pomeriggio si esibisce il gruppo «Cantavino». Alle 19 cena con bagna cauda. Prenotazioni allo 01125 74.486.

**CINECLUB.** «Le donne non vogliono più» è il titolo del film in programma domani e martedì al cinema Politeama di Ivrea per la rassegna Cineclub. Questi gli orari: 17,10; 19,20; 21,30.

**TRIANGOLARE.** Tra i consiglieri comunali di Strambino e Vecchie glorie e Canale 5, domani, dalle 20,30, al campo sportivo. Partecipano Claudio Sala e Antonella Elia. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa per una nuova ambulanza.

**A PORTUO.** A Portufo è organizzato dalla Fidas portufoiese da quelle di Valperga e Salassa, nel santuario di San Firmino, dalle 16. A Prugnione si tiene nella piazzola delle scuole, dalle 14.

**PIRE.** Raduno alle 9 a Bollengo, in piazza del Municipio, per la 42a edizione del Convegno della Protermita Alpina. Seguiranno sfilata, S. Messa e tradizionale «volanta e canoscio».



**TEATRI**

**PISTRONE** v. S. Saba 24, tel. 57.50.827 Ore 18  
Compagnia Della ~~1988~~ presenta: L'artefattore  
Anton Pavlovic commedia in due tempi di  
G. Pisarenko con G. Vela, T. Polca e V. Pirloga

**GES TEATRO** v. Napoleone 18 41/F. tel.

**CLUB I MITT** La B. Frattini? tel. 57 54 645  
**AUSTONIAN CAYMAN** tel. 57 54 645  
tel. 57 54 645 - Venerdì 28 ore 21 Pannofino Prole-  
gion Associata presidente Roberto Maritelli in 11

**TEATRO BRANCONIO.** Sabato 22 ottobre alle  
ore 17.30 Compagnia S. Carluccio presenta **Segni  
nel triangolo** (con F. Pasola G. Bistina P.  
Ercolani)

Alcander Vedernikov Comprova Mauro Bignazzi Prezzo dei biglietti: L. 50.000, L. 35.000, L. 20.000. Riepilogo convenze 22/10 da ore 18,30 e martedì 25/10 da ore 20,30.

**BELLUNO** p.le Medaglie d'Oro 44 tel. 34 54 343  
Ore 17.30 V. Marzulli in base, 1988 e i Minis-  
teriali con S. Marini E. Cuccini, E. Pieraccini,  
La Ragazza G e le cinque partecipazioni di C.  
Molteni

**THE NATING BALL CRANES** - Grottoppe 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849

**DE LATINI (LO STANZIONE)** via Girottaforte 12, tel. 687.6922. Ore 18-15 h. Baracchi in Polesine. Istituto e studio da E. Varro e L. Baracchi.

**CELLE ARTI** con Sicilia 90, n. 4618-598 -  
4743/564. Ora 17 Corazzini al Palazzo @  
Gloria di U. Berti con A. Campese, A. Di Sisto,  
L. Marger, E. Piccini. G. Varesio legge M.  
Lucchesi. Con campagna abbonamenti.

[illegible]

6830 3/74 Ore 21 E 7: Romaneiras Praia de  
Jornal de Vassily Ruffaldi e o con Fedap  
Mazovisa - age 1: Kary (in lingua francesa con  
rad sm) mshel: Accocheremli slagebis  
1994.95 ore 10 19

**CLOSED** via Capo d'Africa 5/m tel. 70 04 032

Ore 21 L'Associazione Culturale Beat 72 presenta *Moishe Abramowitz* di Nazim Mikami. Regia Luciano Facchini.

**LE SALETTI** ACCORDO CON CAMPANILE, 18 DEL  
1973 2047 Da 15 Jacques e 8 con garofani di  
Maurizio Campanile. Foto: Maurizio Campanile

**MARCONI** - tel. 26101 tel. 327.2634. Ore 17.30  
ultima uscita. Come Teatro per l'Europa pre-  
senta: *Canzoniera canzonata* di M. Michail. Con  
M. Michail G. Gusev, B. Biacchi A. Rini, Michail  
Mr. Riga e Sarrat Fanni  
**MARCONI** - via del Varesino 51 tel. 485.490 Ore

**PANORAMA** Leva G. Borsari 20 tel. 808.3523. See A. ore 18.45. Mowatle Costanzo Show 17° anno. Sale B: ore 17.30 Turno 28. Rocky Tognazzi. S. Maria Izzo in: *Intemperie* (G. Cavallotti) di S. Marbo. con B. Anghileri, E. Cecchetti, P. C. Monti.

**REGISTRI LA MULTIPLEX PROSEGUE LA CAMPGNA abbonamenti**  
**BALLOE MANOMENTATA** Ore 7.30 e tutte le sere  
 Accademici della Scala di C. Pagnola regia P.  
 Pagnola con G. Lomazzi, Wendy, Marilou, M.  
**SCHNAPF THEATRO** via G. Lanza 120 - III  
 48 73 199 *Spettacoli quotidiani per tempo di re-*  
*gione* - Orario: 19.00 - 21.30

**SALETTA** 1. Saletti 129 tel. 422.641 Ore 21 alle  
D.O. 1. Viorio Gassman in **Campana** con A. Gio-  
sini e S. Kowalek. Piani. **topografia** tutti giorni  
ore 10-12 15 35-18 tel. 48.90.413

**MAI SALE** E via Alpi 10 Ore 17 L. Albano in coll.  
con Aldo As. e E. presenta Q. Angelini in **La**  
**significanza del potere** di C. E. J. Gadda. regia e

**ITALIA STORICA PETROLIO** - via Roma 61 - 00187 Roma  
tel. 579.7451 Dal 2 novembre ore 21 prima  
Morte un Papa - G. C. e F. S. Sorrento,  
con Ferdinando e Maria e Pietro Pellegrini e la  
Compagnia musicale P. Gatti e A. Zanca Con-  
tra Campagna abbonamenti  
**TRAVO CENTRALE** - C.so S. tel. 579.7270

**TEATRO DAFINE** Via Ippolito Nievo 329 (Osteria Lido)  
tel. 509.9298. Ore 18 La Tragedia Accademica  
pres. il signor di Ponzonogianini di Modigliani,  
con Porzio, Camarò, Pirelli, Baccioni, Fabbri,  
Manni, De Santis, Castellani.

**TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA** via  
via Torre Argentina tel. 8480 46012 Ore 17, 19

**TEATRO SPERONE** via Sperone 13, tel. 411.2267  
Dal 10 Novembre fino a fine a pag... Promozioni  
carteagne abbonamenti 1984/85

**TEATRO ELISEO** via Nazionale 183 tel.  
486.2114 ore 17-19 tel. 02 48666666

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** via Nazionale 183, tel. 481.2114. Ore 17-19. La gente vuole ridere, scritto e diretto da E. Soderstrom. Riscuote e copie: S. Poldoski, musiche G. Mazzacotti. Premi: 100.000 lire di concorso, tel. 30.767.287.

**VASCILLO** - G. Carlucci 72 76 e 58 81 021 Ore 17  
C.R.T. Fabbrica del Alcega presenta Comp. di  
piace G.W. Shakespeare con M. HUBERTSON  
P. Lerner S. Raines.

**TEATRO D'ARCADE** p. La Garibola Gioi. da Febbraio 17,  
tel. 780 26 35 Ore 17-30 Leaning Coe e Martini  
Sartorius... in Omaggio a Chatterbox&L. ispirato

**POLITECNICO** via G. Battara 10000 121, tel.  
381.1501. Ora 21. Confronto realistico di G.  
Verga regia Alberto Di Stefano con P. Pometti.  
M. Maccioni M. Di Stefano L. Pignone E. Pasetti.  
M. G. Caruso G. Luciani A. Taccardi.

**TEATRO ROSSINI** piazza S. Chiara 14 tel.  
6880.7770. La Coma. Musica Durante. Prato.

**SPAZIO ESPO** - Quattro bsi: 57.42.000 - 57.561.211. Con il teatro ristrutturato apre la stagione a 78 copioni presentando lo stesso titolo. Claudio Abbado, G. Arrighi, A. Scattolon, A. Scattolon.

and '84/'85  
**TEATRO STABILE DEL** [redacted] in Cassia  
8714, tel. 371 1078 - 371 1107 Ore 17.30 Trup-  
pola per bambini di A. Chioda con N. D'Agost, P.  
Ugarelli, M. Fauriol, B. Giamari & Adelphi A.  
Caruso, M. Baccini & Calabro  
**TEATRO VERDE** tel. 371 1078-1079 Ore 19.30

**TEATRO DELL'ANGELO** via G. Berio 18, tel. 37.20.978, lunedì ore 21 prima ("Invagato dalla signora" di M. Chiavà e M. Maccario con P. Pavesi e M. Morici) P. P. Capponi

**TEATRO VITTORIA** piazza S. M. Annunziata 8,

**TEATRO TENUTA** (saga lirica in tre frangimenti), tel. 06 30 576. **COMUNE A** Martedì ore 10 una spona per governatore. Com. di Roberto Manni. Teatr. L. e nella casa del rivale. C. di G. G. G.

■ Riposa **CONLINE** C. Ore 18 Ferried di P.  
Porten con R. Papilio F. Ruggieri M. Saler  
ma C. Tardichi D. Williams, C. Sykes Labors



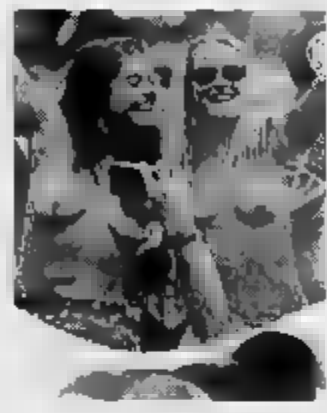
## Questa sera al Canguro Music Box Live Ecco Dolores O'Riordan capo dei Cranberries

*Il pop non evita più l'intelligenza  
per carpire al volo il grande successo*

MILANO. Questa sera il Canguro Music Box Live di viale Milano 59 a San Colombano al Lambro (Mi) ospiterà una delle band giovanili che, più di tanti altri «fuochi di paglia», hanno segnato questa stagione musicale. Il nome della formazione capitanata dalla bella e brava Dolores O'Riordan è The Cranberries e il disco d'esordio «Everybody else is doing it so why can't we» ha nettamente dimostrato che la musica pop non ha bisogno di evitare l'intelligenza per carpire il suc-

cesso. Tutto si riflette nei nuovi pezzi. In pratica non mi sono affatto goduta il successo. Il disco perché stavo passando un periodo abbastanza brutto. Ero infelice. Adesso...  
I ragazzi che lavorano con la cantante sono Noel Hogan, il bassista, Mike Hogan, ed il batterista Fergal Lawler e, perfettamente in linea con le idee musicali della ragazza, sono riusciti a amalgamare il loro musicale così da poter proporre al meglio il discorso intelligente e, cosa più importante, unico.

Ricordando i primi anni della carriera, Noel Hogan dice: «Siamo stati gettati allo sbaraglio. Abbiamo imparato a suonare gli strumenti e poco dopo esserci la prima operaio che è stata quella di inviare i demo-tapes a tutte le etichette discografiche esistenti. L'interesse si è dimostrato subito altissimo ma i discografici quando si interessano a un artista, lo spellano vivo. Cercano di sarchiarlo tutto il possibile e si sprecano come un'arancia. Siamo giovani (la O'Riordan ha 22 anni, ndr) e non è semplice mantenere e far valere le proprie idee quando lui di fronte gli uguali delle majors. Fortunatamente qualche persona intelligente c'è ancora e il direttore artistico che mi ha seguito, ha dato i suoi consigli senza abbassarci a fare nulla». Il concerto si inizia alle 22, il biglietto costa 25 mila lire.



Woodstock, anche i Cranberries

Questa estate, per sottolineare l'interesse che i Cranberries hanno suscitato nel pubblico, ma anche negli addetti ai lavori, i ragazzi sono stati invitati al venticinquennale Woodstock, al parco Sougerins, che ha spaventato più di una collaudata rock-star. La O'Riordan e compagni hanno dato il meglio e l'applauso, fragoroso, dei 300 mila presenti ha salutato la nascita di queste stelle della musica. Questa sera, chi avrà voglia di andare ad applaudire il gruppo al Canguro, avrà però un'ulteriore sorpresa. Da poco, sono terminate le registrazioni del nuovo disco del gruppo intitolato «No need to argue». Le canzoni originali dell'album chiariscono che i Cranberries hanno fatto molta strada dal loro fortunato debutto. Dice Dolores O'Riordan: «Penso che queste nuove canzoni abbiano una forte tensione. Dal primo di ad oggi molte

## Al Lirico dal 1° novembre fra fumogeni ed entusiasmo Pooh, ancora i Pooh

«Un ritorno ai favolosi Anni 70»



I Pooh: «Una chitarra di vent'anni fa emozione di più»

MILANO. Eccoli i Pooh di «Pensiero» e «canzoni di domani». Stefano D'Orazio che disegna sulla carta i cambi scena, Dodi Battaglia che discute di melodie, e Red Canziani che ha aggiunto il tiro: basta con i sassofoni, i computer, la batteria campionata che avevano cambiato i loro otto anni a questa parte. «La nuova tournée, come l'ultimo album, è un ritorno ai favolosi Anni 70».

Per presentare dal vivo «Musical», l'ultimo album, i Pooh sono tornati al teatro, e il botteghino gli è dando ragione. «La gente è stancata di fare a gomitolo per entrare a un concerto e male», spiega Stefano D'Orazio, «l'avrebbe capito anche Celentano avrebbe fatto un trionfo». Da bravi artigiani e manager della musica, i quattro orsacchi di «Tanta voglia di lei» hanno aggiunto il tiro: basta con i sassofoni, i computer, la batteria campionata che avevano cambiato i loro otto anni a questa parte. «La nuova tournée, come l'ultimo album, è un ritorno ai favolosi Anni 70».

Per presentare dal vivo «Musical», l'ultimo album, i Pooh sono tornati al teatro, e il botteghino gli è dando ragione. «La gente è stancata di fare a gomitolo per entrare a un concerto e male», spiega Stefano D'Orazio, «l'avrebbe capito anche Celentano avrebbe fatto un trionfo». Da bravi artigiani e manager della musica, i quattro orsacchi di «Tanta voglia di lei» hanno aggiunto il tiro: basta con i sassofoni, i computer, la batteria campionata che avevano cambiato i loro otto anni a questa parte. «La nuova tournée, come l'ultimo album, è un ritorno ai favolosi Anni 70».

modernità e nostalgia. E così che, ancora una volta, i Pooh hanno deciso di raccontare la loro storia. «Sabbiamo sul palco con delle cuffie invisibili, simili ad auricolari, che abbiamo fatto costruire a Londra», spiega Red, nel gruppo dal '73, «ci permettono di fare a dei monitor, così da avere più spazio sulla scena. E poi ci sono luci, effetti incredibili per creare atmosfere legate alla musica. La spettacolarità è stata la nostra caratteristica».

Il laser, le esplosioni di ghiaccio secco, le pedane girevoli, fino all'arcobaleno luminoso, trenta metri di base, del tour di due anni fa. Il carrozzone dei Pooh rinnova e continua il suo viaggio. «Molti ci chiedono quanto andremo avanti. Divertirsi, giocare con la musica è il motivo per cui siamo insieme. Finché avremo questo tipo di emozione lucideremo dischi e faremo concerti», garantisce. Gli impegni, spiega Stefano, batteranno e mente organizzativa dei Pooh, non si esauriscono col tour teatrale: «Abbiamo messo i piedi in un treno che gira per l'Italia raccogliendo fondi per Telethon. C'è un vagone di diciotto metri che si apre e si trasforma in palcoscenico. Si parte dalla Sicilia e si chiude in tv, a «Scandalo» che?», per la «Scandalo» finale. E c'è anche un concerto in Vaticano, davanti a Papa, con un'orchestra di ottanta elementi, diretta da Renato Serio. «Canteremo "E non che sia Natale", in monodivisione, la sera del 1° dicembre. Ma i Pooh hanno ancora un sogno nel cassetto? «Una grande tournée all'estero, in Cina, o sotto le piramidi d'Egitto. Anche il concerto a Milano, nel centro della Calabria, Silas, era un sogno e l'abbiamo realizzato. Chissà, forse riusciremo anche in questo».

Olga Piccini

## Sondrio Festival Conosciamo i parchi naturali

SONDRIO. Un festival dedicato ai documentari sui parchi naturali. L'ottavo nella città della Valtellina e promosso dal Comune insieme al Centro Documentazione Aree Protette ha sede nel capoluogo alpino.

Da domani al 29 ottobre, concerti, convegni e soprattutto proiezioni di film e appuntamenti da perdere per gli amanti della natura. Tra il cinema Excelsior, Palazzo Sertoli, il Palazzo Sassi, si svolgerà quest'edizione del «Sondrio Festival» che ha ormai raggiunto dimensioni internazionali. Sessanta i produttori di tutto il mondo che si sono fatti avanti per partecipare. Ma al concorso sono stati ammessi solo tredici finalisti che verranno ulteriormente selezionati da una giuria presieduta da Jan Cerevsky della Commissione Internazionale per la Conservazione della Natura. Due sezioni: una naturalistica, l'altra etnografica per i documentari che saranno premiati con il Targa d'oro Città di Sondrio e l'Aquila d'oro del Parco dello Stelvio.

Parallelamente si tengono due importanti convegni. Il parco in Europa: esperienze a confronto, che vede al tavolo dei relatori i maggiori esperti europei del settore. Il secondo convegni sarà dedicato alla gestione dell'ambiente. Nel rigoroso Paese, gli svedesi dei primi vent'anni del Novecento scoprirono che un pizzico di poesia poteva migliorare la situazione. Semplicità nel senso delle proporzioni, costruzioni razionali, materiali giusti. E il design preso piede: «cambiò lo stile di vita. Le grandi finestre che fanno entrare nelle case la luce del Nord hanno tinte calde, in tutta la Svezia. Così dalle strade si possono sbirciare salotti studiati fin nei dettagli e quei complementi arredamento di cui gli svedesi vanno orgogliosi. La riapertura sino al 6 novembre (orario: 10-19: chiuso lunedì). Rende l'idea di un modo diverso di pensare. Il prezzo del biglietto sarà devoluto a Telethon, per la distrofia muscolare. Ma ci saranno anche due seminari, il 25 e il 27 ottobre, in collaborazione con l'Associazione per il disegno industriale. [a. p.]

## Mostra a Milano Gli svedesi aiutano Telethon

MILANO. Per dimostrare come la tecnologia cambi la vita. E oggi è bello e funzionale possa migliorarla. «The Human Dimension», la mostra sul design industriale svedese, espone alla Triennale una selezione di oggetti realizzati da settanta tra i più importanti aziende del Paese.

Inaugurata alla presenza della Regina Svezia, la mostra spazia in diversi settori della vita di tutti i giorni. Dal tempo libero al lavoro, alla casa, alla salute. Ci sono sedie, tavole, forniture, penne anatomiche, bisturi di altissima precisione e ancora pinze e chavili inglesi in forme scabelli. Insieme ad armadi cilindrici, sono esposti carrelli elevatori e stivaloni di plastica avveniristica. Ma c'è un unico oggetto che accomuna tutto. E' quel criterio di «bello anche è utile» che ha condizionato la produzione industriale svedese fin dall'inizio del secolo.

Nel rigoroso Paese, gli svedesi dei primi vent'anni del Novecento scoprirono che un pizzico di poesia poteva migliorare la situazione. Semplicità nel senso delle proporzioni, costruzioni razionali, materiali giusti. E il design preso piede: «cambiò lo stile di vita. Le grandi finestre che fanno entrare nelle case la luce del Nord hanno tinte calde, in tutta la Svezia. Così dalle strade si possono sbirciare salotti studiati fin nei dettagli e quei complementi arredamento di cui gli svedesi vanno orgogliosi. La riapertura sino al 6 novembre (orario: 10-19: chiuso lunedì). Rende l'idea di un modo diverso di pensare. Il prezzo del biglietto sarà devoluto a Telethon, per la distrofia muscolare. Ma ci saranno anche due seminari, il 25 e il 27 ottobre, in collaborazione con l'Associazione per il disegno industriale. [a. p.]

### MILANO

#### CINEMA

**AMBASCIATORI** c.s.o. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306 Wyatt Earp. Or. 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.  
**ANITO** via Miazio 9, tel. 659.7732. Fragole e cioccolato. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.  
**APOLLO** Gali. De Cristoforo, tel. 7600.3306. 1° visione. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.  
**ARISTON** Gali. Corso 1, tel. 7600.3306. Cara inaspettabile. 1° visione. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.  
**ARLECCHINO** v. S. Pietro ad'Orto 8, tel. 7600.1214. Priscilla, la regina del deserto. Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. Ingr. 12.000.  
**ASTRA** c.s.o. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. Il postino. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.  
**BREIRA MULTISALA** 1 c.s.o. Garibaldi 99, tel. 7600.0229. Il toro. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**BREIRA MULTISALA 2** c.s.o. Garibaldi 99, tel. 7600.1880. Il cliente. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.  
**CAVOUR** p. Cavour 3, tel. 659.5779. 1° visione. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.  
**COLOSSEO Sala ALLEN** v. Montebello 84, tel. 5990.1361. Priscilla, la regina del deserto. V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**COLOSSEO** CHAPLIN v.le Nera 11, tel. 5990.1361. Il cliente. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**COLOSSEO** VISCONTI v.le Montebello 84, tel. 5990.1361. Priscilla, la regina del deserto. V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**CORALLO** largo C. dei Servi 11, tel. 7602.0721. Amore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.  
**CORSO** Gali. del Corso, 1. 7600.2184. Il corvo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**ELISEO** via Torino 54, tel. 889.2752. Il cliente. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**ELISEO** Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. Le nuove comiche. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**MAESTOSO** c. Lodi 39, tel. 551.6438. Wolf. Il belva è fuori. V.M. 14. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.  
**MANZONI** via Manzoni 40, telefono 7600.3306. Speed. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.  
**MEDIOBANCA** c.s.o. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. Quattro matrimoni e un funerale. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.  
**METROPOL** v. Pavé 24, tel. 799.913

**IL corvo**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Galleria del Corso 4**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Assassini nati - Natural born killers**. V.M. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.  
**via Mascagni 8**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Thumelina (Pollicino)**. Reg. D. Bluth. Or. 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Terraggio 3**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**La regina Margot**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**5 Sala i Muscoli - v. R. Redegonda 8**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**True Lies**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 2** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Forrest Gump**. 1° visione. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 3** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Maverick**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 4** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amici per gioco**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 5** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 6** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**La regina Margot**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 7** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Un piedipiatti a Beverly Hills II**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 8** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**La bella**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 9** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Speed**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 10** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 11** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**True Lies**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 12** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 13** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 14** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 15** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 16** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 17** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 18** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 19** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 20** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 21** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 22** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 23** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 24** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 25** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 26** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 27** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 28** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 29** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 30** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 31** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 32** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 33** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 34** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 35** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 36** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 37** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 38** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 39** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 40** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 41** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 42** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 43** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 44** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 45** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 46** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 47** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 48** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 49** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 50** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 51** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 52** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 53** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 54** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 55** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 56** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Odeon 5 Sala 57** v. S. Redegonda 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Amore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12



**CONTACTO.** ■ ottobre ore  
20.30 ■ del poeta d'oro  
con bestie. ■ G. Scabia, regia ■ A.



## LE TV PRIVATE

## TG Sicilia

7 - Il volto dei potenti, film  
14 - Lo smarrimento, film  
18 - Il mio amico Tarzan, telefilm  
19.30 Squadra anticrimine, telefilm  
20.30 Agente speciale MacIntosh, film  
22.30 Chi ha ucciso mia figlia, film  
1 - Notte italiana  
Programmi non stop

## Telescirocco

11.15 F.B.I., telefilm  
12.15 Motori non stop  
13 - Bellezza d'Italia  
13.30 Arcobaleno  
17 - Vip mania, spettacolo  
19.15 Film  
20.30 Film  
Vip mania, spettacolo  
Programmi non stop

## Radio Video Calabria

8 - Democrazia Odeon  
16 - Andiamo al cinema  
16.15 Trend, magazine  
16.45 Andiamo al cinema  
21 - I cacciatori del Colore d'oro, film  
21 - Tg rosa  
21.30 Speciale spettacolo  
21.45 sport

## TC Catania

8 - Lo smarrimento, film  
16 - Sibiila  
16.30 Commerciale  
18 - Il mio amico Tarzan, telefilm  
19 - Sibiila  
19.30 Squadra anticrimine, telefilm  
Agente speciale MacIntosh, film  
Ohi ha ucciso mia figlia, film  
24 - Glotto, notiziario  
2.45 Agente speciale MacIntosh, film

## TRM Odeon

14 - Democrazia Odeon  
16 - Sibiila  
16.30 Commerciale  
18 - Il mio amico Tarzan, telefilm  
19 - Sibiila  
19.30 Squadra anticrimine, telefilm  
21 - Tg rosa  
21.30 Speciale spettacolo  
21.45 Odeon sport

## Telereggio

11.30 Bob e Babette, cartoni  
13 - Servizi speciali  
14 - Vivere al 100 e 100  
15.10 Baby show (1ª parte)  
15.40 Cartoni animati  
16.40 Baby show (2ª parte)

17.10 Junior sport  
18.10 America selvaggia  
20 - L'ispettore Blaney, telefilm  
21 - Sport  
23 - Arte oggi

## Tele Acras

8.30 Interni aziendali  
14.15 Il tempo e i suoi segni  
14.30 Proposte commerciali  
16.15 Elica, telefilm  
18 - Andiamo al cinema  
19.15 Fautista, novella  
20 - Film  
21.30 Vg sport  
22.30 Sport e sport  
24 - Vg sport

## Teletna

8.30 Superclassica's cartoon  
9 - Proposte commerciali  
13 - Capitan Nice, telefilm  
13.30 Bravo Dick, telefilm  
14 - Siciliauno, notiziario  
14.20 Sportdomenica uno  
17 - Proposte commerciali  
19 - Sportdomenica due  
20.15 Siciliassera, notiziario  
20.30 La valle del Comanche, film  
23.20 Sportdomenica due (r)  
0.30 Time out, telefilm  
Programmazione notturna

## Canale 21

6 - Rassegna stampa  
7 - Cartoni animati  
8.30 Un'ora in curva 8, sport  
12.30 la civiltà dell'amore, rubrica religiosa  
16 - Campania 7, notiziario  
16 - Gran hazar show  
18 - sport  
21 - Campania 7, notiziario  
23 - Campania 7, notiziario

## Videomusic

9 - The Mix  
14.35 The Mix  
16.30 Bryan Ferry, special  
17 - The Mix, rotazione video  
17.30 Rolling Stones, special  
18 - Guns n' roses, maratona musicale  
22.30 The Mix

## Video 3 TCI

6.30 Buona giornata  
7 - Informazione ieri  
8 - Saffy la maga, cartoni  
9.30 Sampa, film  
10 - Proposte commerciali  
14 - Domenica Video 3  
14.50 Diretta stadio

## DALL'ESTERO



## La tv tedesca premia un film su Leoluca Orlando

MONACO DI BAVIERA. Il lungometraggio tv «Giorni raccontati» ha vinto il «Bayerische Fernsehpreis '94», il più prestigioso premio tv tedesco, per il miglior film-documentario. La pellicola, diretta dal regista Wolf Gaudlitz, è una cronaca di 70 minuti sull'esperienza politica di Leoluca Orlando (foto), trasmessa un'ora da numerose tv tedesche e del Nord Europa, cui la prima rete ArD, Sat 1 e il canale culturale franco-austro-tedesco Arte. Il film (grande successo nelle sale cinematografiche tedesche) è frutto di tre mesi di riprese effettuate ad «'93 della troupe di Gaudlitz, che ha seguito Orlando in tutti i suoi spostamenti in Italia e all'estero. Alla premiazione, trasmessa ieri su Sat 1, ha preso parte anche il sindaco di Palermo, Orlando, al suo ingresso è stato accolto da un lungo applauso. I premi sono stati consegnati al presidente del governo bavarese, Edmund Stoiber.

17.30 Proposte commerciali  
18.45 Dentro la pittura  
19.30 Sicilia sport  
Una e due parole alle istituzioni  
23.15 L'arbitro and Loud, telefilm  
0.15 Informazione ieri  
2.15 Rubrica di anticipazioni  
2.30 Un equilibrio, film

## Tele+2

8 - Basket  
12 - Football Derby Broncos - Kansas City  
14 - Tennis, ATP Lions, (finale)  
16 - Motociclismo, speciale motociclisti  
17 - Thai Boxe  
17.30 Pallavolo  
18.30 Trans world sport  
20 - Telesport, notiziario  
20.30 Calcio: Roma-Cagliari, Campio-

italiano serie A  
22.30 et, campionato italiano  
24 - Tennis, ATP

## Antenna Sicilia

12 - Time out  
13.30 Siciliauno, notiziario  
15 - Ciclo news  
17 - Basketissima  
19 - Proposte commerciali  
19.30 Cartoni animati  
Tanushimi, film  
22.30 Siciliassera, notiziario  
22.50 musica, rubrica  
0.55 Telefilm

## TV Agrigento

9.30 La patria, film  
12.40 Commerciale

14.05 Notiziario  
14 - La leggenda di Robi Hood  
15.50 Commerciale  
16.50 Tua speciale  
18.10 Trinacria verde  
18.40 Tg special  
Shila Comigo, telefilm  
19.40 Notiziario, film  
21.30 Tg sport  
Memorias, notiziario  
0.40 Tg sport  
1.10 Zoom Tg sport  
1.48 La battaglia di Port Arthur, film  
3 - Poyton Place, telefilm

## Tele+1

10.10 La mia vita e quattro xampus, film  
12 - Commerciale  
14 - La vedova americana, film  
15.55 Ressegno cinema  
17.50 +1 news  
18.30 Fuga dal mondo dei sogni, film

## LE TV PRIVATE

20.40 La signora della porta, film  
22.36 La moglie del soldato, film  
0.30 Massima copertura, film  
2.30 Playboys, film

## Tele+3

7 - Il delitto di Episcopo, film  
11 - L'Urso, film  
17 - +3 news  
Rotele, film

## Video Mediterraneo

11.15 Bella Italia  
13.30 Campone a festa (r)  
14.40 Cartoni animati  
15 - Telefilm  
17.30 Bella Italia  
19 - Opinion leader  
19.30 Documentario  
20.30 Super Dynasty, film  
22 - Telesport verde  
24 - Telefilm

## Vuellesette

12.15 Più di così, rubrica  
12.45 Maxivision  
14 - Settegiorni  
16.15 Calcio lime  
17.15 Baci da Hollywood, film  
19 - Settegiorni  
20 - Tabellini sportivi  
20.30 Tanushimi - E' film  
23 - Settegiorni  
Sportmare

## Telespazio 1

8 - Film  
10.20 Spazio commerciale  
13.10 Voci nella notte, telefilm  
14 - Mano nella mano  
14.16 Domenica sport  
16.30 Spazio commerciale  
19 - Dentro la pittura  
19.30 Telegiornale  
19.50 ti settimanale  
21.15 Rubrica  
21.45 Andata così, redazionale  
22.15 Arte oggi  
24 - Telegiornale  
Programmazione notturna

## Canale 21 Palermo

10.20 Cinque matti al servizio, film  
12.30 Ulysses 31, cartoni  
13 - Trinacria verde  
14 - Tg 21 settagiorni  
15 - La storia della fotografia  
15.45 Calcio  
18.30 Evangelisti  
20 - Errori giudiziari, telefilm  
21 - The collaborators, telefilm

22 - Tg 21 settagiorni  
22.30 Mania, rubrica di modellismo  
24 - I Greci, documentario  
0.30 Tg 21 settagiorni

## Telefonica

8 - La tunica, film  
10.15 Telefilm  
13.40 Tg, notiziario  
14.10 Trinacria verde  
18.50 Documentario  
20.40 La voce della Sicilia  
22.50 Mania  
23.15 Mania alla specchio, film

## TMC

14.05 La principessa di Ippica  
15.55 Ippica  
18.45 Telegiornale  
19 - L'oro delle montagne, film  
20.30 Giallo  
22.30 Telegiornale  
23 - La ragazza e il generale, film

8 - Cartoni animati  
9.54 la patria, film  
13.45 Tg special  
14.30 Totomarket dirattissima  
17.15 Fabbrica cavallo, rubrica  
20.30 Comigo, film  
21.25 Notiziario, film  
1 - Monitor  
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

# LA STAMPA

## publikompass

# PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027

MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55

PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.

RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111

SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090

REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478

COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527



\_\_\_\_\_

## Quattro matrimoni e un funerale

v. Amm. Rizzo 19  
Tel. 545.551  
Or.: 17/30/20/22.30  
Ingr. 19.000

**Tiffany**  
v.le Piemonte 38  
Tel. 625.8974  
Or.: 17/20/22.30  
Ingr. 16.000

**Rouge et Noir**  
p. Verdi 82  
Tel. 587.268

v. M. Newell, con H. Grant, A. McDowall, K. S. Thorne  
(Ingr. '84) - Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, è  
la storia d'amore fra un giovane inglese impacciato e una  
mexicana molto sicura di sé. N. V. 1h 55'

**True lies**  
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar  
(1254 '84) - Un venditore di computer, considerato  
noioso e paranoico dalla moglie, è in realtà un temerario  
superagente segreto. N. V. 2h 25'

**Le nuove comiche**  
di N. Paroni, con P. Villoresi, R. Pozzera, R. Bacciarelli (Ingr.  
'84) - Torna la coppia della risata e veste i panni di eletti  
della vita.

**എപ്പോഴും**

<b>King</b>	<b>Forrest Gump</b> di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sins (Usa 14) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbacillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
<b>Nazionale</b>	<b>Amarsi</b> di L. Mankrot, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burton (Usa 14) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde un dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
<b>Metropolitan</b>	<b>DG3 RIPOSO</b>
Or.: 17/30/20/22/30 Ingr. 10,000	Or.: 17/18,45/20/30/22/30 Ingr. 10,000

**THE FILM**  
*of B. J. GORDON*

Or. 17.30/20/22.30	1941 — Ricchezza in vista per gli Alleati; ■■■■ informazione di lavoro trasforma la vita di Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'	21
Ingr. 10.000		
<b>Nazionale</b>	<b>Il corvo</b>	22
Or. 17.30/20	di A. Proyas, con ■■■■ E. Hudson, M. Winslow (USA '54)	
22.30	— Un musicista rock assennato con la sua ragazza nella notte di Halloween dà una banda di teppisti l'ordine della lombra per vendicarsi. N. V. 1h 40'	Horror
Ingr. 10.000		
<b>Rivoli</b>	<b>Wolf</b>	23
Or. 17.30/20/22.30	di M. ■■■■ con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spence (USA '54) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre ■■■■ piacerle dell'essere «bestia». V. M. 1h 24'	Horror
Ingr. 10.000		

---

**■ Licata** **Speed**  
v.le Torino 10  
tel. 02.52.052  
tel. 17.30/23

## Walt

**SIRACUSA**  
Goldoni

of Mr. Howard  
George. Bell -

<p><b>Mignon</b></p>	<p><b>Fatal Instinct</b></p>	<p><b>Il corvo</b></p>
<p>di C. Reisner, con S. Farra, A. Assarato, K. Neilligan (L'Es 124) — Un muto di guai per un peliziotto e un avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne — <b>Commedia</b></p>	<p>di B. Levant, con J. Goodman, R. Atkinson, E. Perkins (Un 343) — Ricchezza in vista per gli Antelmis: una promozione e lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N.V. 31' — <b>Commedia</b></p>	<p>di A. Proyas, con B. Lee, E. Hutton, M. Winokur (Lib 24) —</p>
<p><b>Vasquez</b></p>	<p><b>The Flintstones</b></p>	<p><b>Il corvo</b></p>

\_\_\_\_\_

**REGGIO CALABRIA**

**Margherita**  
c. Garibaldi 59  
Tel. 20.042

**Il corvo**  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Univ.)  
— Un musicista rock assassinato con la sua ragazza (M)  
Halloween da una teppista! Risorse di  
tomba per vendicarsi. N. V. 1h

**c. Mazzini**  
Tel. 23.952

**Chiusura stagionale**

**Dison**  
v. Vittorio Veneto  
Tel. 898.168

**Chiusura**

CRUSO

Or.: 20,30/22,30

---

**Argentina**  
v. Vaccaro, 10  
Tel.: 322.030  
Or.: 20,45/22,45

---

**Corsaro**  
v. S. Nicolò al Borgo  
Or.: 20,30/22,30

---

**PALERMO**

参考文献

**CRUSS**  
V. I. Rialto 117  
Tel. ■■■ 192  
Or.: 21/23,15  
Chiuso

---

■■■■■  
Mondello ■■■■■  
Or.: 21/29

---

**Favorita**  
v.le Resurrezione 10 ■■■■■  
Tel. 671.02.60. Or.: 21/30  
23,15; fest. 15/22,30

---

**La Sirenetta**

CHRSO

**AGRIGENTO**  
Sciacca

— 44 —

Journal of Management Inquiry 22(1) 3-16  
© The Author(s) 2013  
Reprints and permissions: [sagepub.com/journalsPermissions.nav](http://sagepub.com/journalsPermissions.nav)  
DOI: 10.1177/1056492613505511

**— COSA MI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

**— COME FINE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio

**— COME CUCINARE BANDO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese

**TELEFONA AL 144 00 0911**  
(line 952 al minuto + iva)

**TELEFONA AL 144 00 3021**  
(line 952 al minuto + iva)

**TELEFONA AL 144 00 0901**  
(line 952 al minuto + iva)









CARPEGNA &amp; SABBADINI

**FE.BE.**

  
**IMPRESA ROSSO**  
Architettura - Design - Interior Design

## UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

## CENTRO RESIDENZIALE

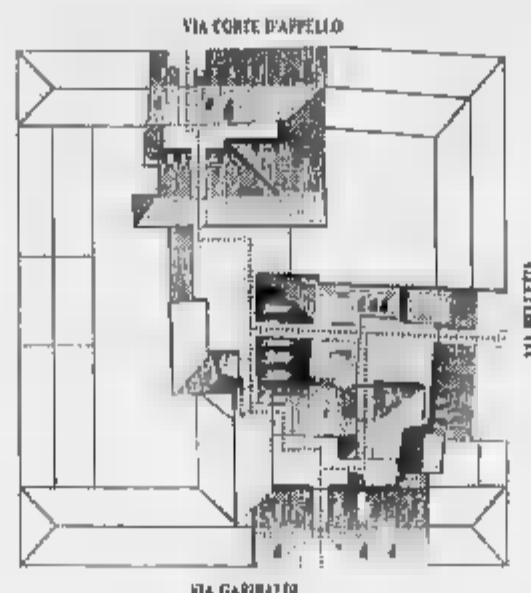
# DOMUS URBANA

***Via Garibaldi, 18***



*Prospetto della facciata su Via Garibaldi*

## Restauro integrale di palazzi nobiliari nel centro di Torino.



- Signorili unità abitative di varie metrature.
  - Miniappartamenti.
- Posti auto meccanizzati.
  - Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE



Piazza Carlo Emanuele II, 11 - 10123 Torino.

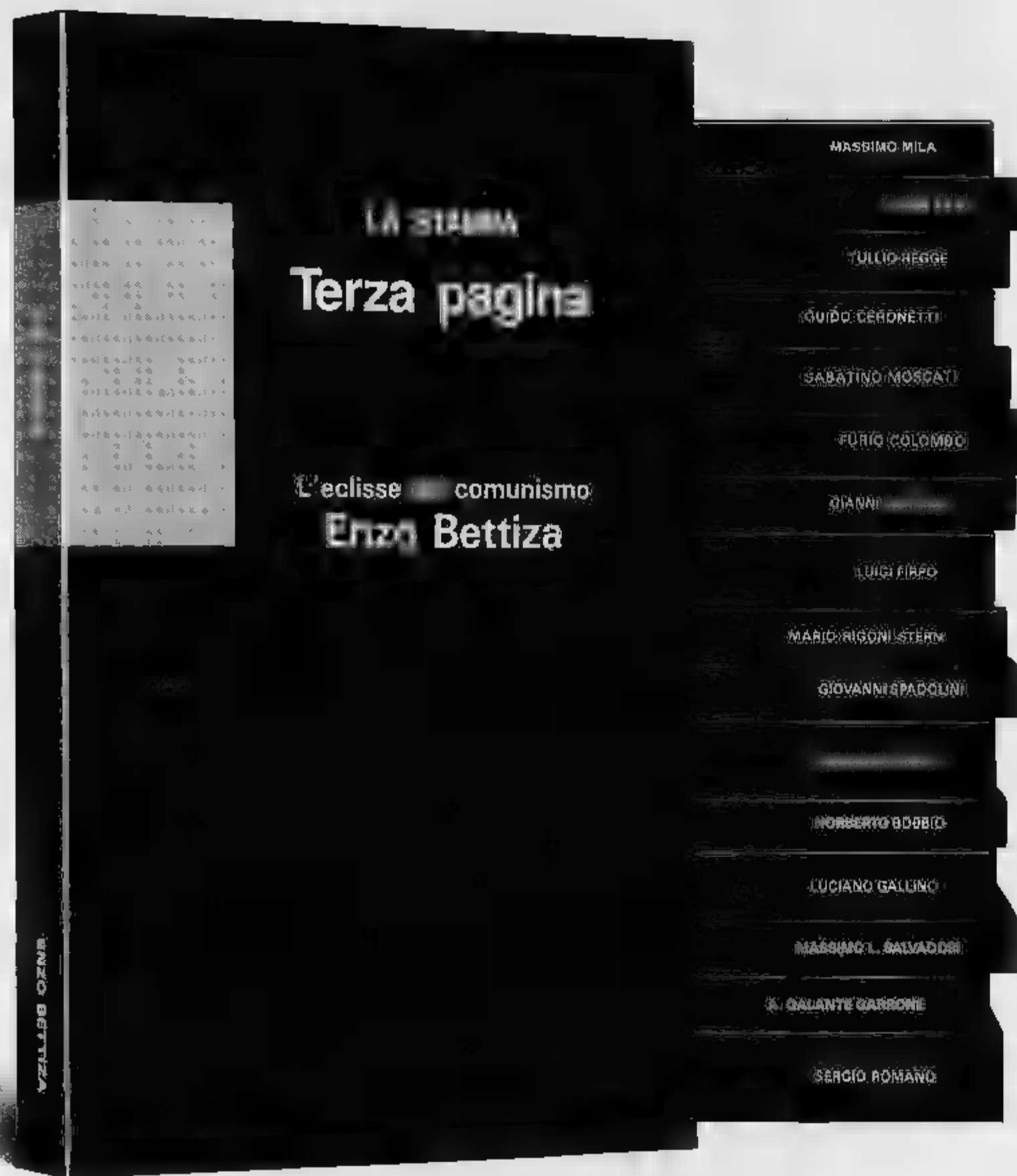
Tel. (011) **8127177** (8 linee)

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18

Tel. (011) **52 12 097**



# Collezione d'autori.



**Massimo Mila**

Trentasei articoli

PP. X - 174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Primo Levi**

Racconti e saggi

PP. XIV - 100, L. 22.000

**Tullio Regge**

Le meraviglie del reale

PP. XII - 170 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Guido Ceronetti**

Briciole di colonna

PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Sabatino Moscati**

Dal mondo dell'archeologia

PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 63 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Furio Colombo**

Mille Americhe

PP. XVI - 166 CON 57 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Gianni Vattimo**

Le mezze verità

PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

**Luigi Firpo**

Ritratti di antenati

PP. X - 162, L. 22.000

**Mario Rigoni Stern**

Il magico "kolobok" e altri scritti

PP. X - 162, L. 22.000

**Giovanni Spadolini**

Frammenti della crisi

PP. X - 160, L. 22.000

**Giovanni Arpino**

Nel bene e nel male

PP. XVIII - 238 CON 14 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Norberto Bobbio**

L'utopia capovolta

PP. XVI - 150, L. 22.000

**Luciano Gallino**

Strani anelli. La società dei moderni

PP. XIV - 218, L. 22.000

**Massimo L. Salvadori**

La politica e la storia

PP. X - 166, L. 22.000

**Alessandro Galante Garrone**

Libertà liberatrice

PP. VIII - 170, L. 22.000

**Sergio Romano**

Viaggi intorno alla Russia

PP. XVI - 252, L. 30.000

**Enzo Bettiza**

L'eclisse del comunismo

PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TERZA PAGINA"

**Narrativa.** 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

**Storia e Società.** 19 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gal-  
lino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone,  
S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

**Documenti** ■ **nostro tempo.** 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle gratuitamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Ma-  
genta 22, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



A MONTEBELLO

DAL  
**21**  
OTTOBREAL  
**5**  
NOVEMBRE

# FESTA DEL CLIENTE

... PER FORTUNA SI RISPARMIA



# IPER

MONTEBELLO

LUNEDI

**31**

OTTOBRE

aperto tutto il giorno  
dalle 9.00 alle 22.00

# 3x2

# 33%

PREZZI  
IPERISPARMIO



## ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI	
MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00



Oggi a Castelceriolo e Ovada per ricordare monsignor Torriani e S. Paolo

## Scalfaro, una visita «lampo»

Un viaggio in «forma privata». Alle 9,30 l'arrivo nel sobborgo, poi la partecipazione alla messa del vescovo. Alle 11,15 il trasferimento nell'Ovadese. Mobilitate le forze dell'ordine

ALESSANDRIA. Dopo la visita di Sandro Pertini, dieci anni fa, in provincia torna il Presidente della Repubblica. Oscar Luigi Scalfaro stamane sarà a Castelceriolo e a Ovada. Due visite molto brevi, in forma privata, per rendere omaggio a figure religiose d'eccezione: l'alesandriense monsignor Carlo Torriani, di Azione Cattolica, giornalista, politico, sindacalista, e San Paolo della Croce, ovadese nato 300 anni fa, fondatore dei padri Passionisti.

Scalfaro è atteso alle 9,30 sul sagrato della chiesa di Castelceriolo. A riceverlo il vescovo Fernando Charrier, il prefetto Umberto Lucchese e il sindaco Francesco Calvo. Sarà proprio il sindaco, prendendo la parola su un palco allestito ieri, a dare il benvenuto al Presidente. «Scalfaro avrà poi un colloquio privato di qualche minuto in camera con il vescovo - aggiunge il parroco, don Aldo Boveri - quindi tornerà in piazza ed intratterà la chiesa». Dopo un momento di preghiera sulla tomba di monsignor Torriani (la salma è stata traslata ieri pomeriggio dal cimitero), il Presidente raggiungerà il primo banco dinanzi all'altare, per assistere «da semplice fedele» alla Messa celebrata dal vescovo. Al termine, Gabutti pronuncerà la commemorazione di monsignor Torriani ed è probabile che il Presidente voglia aggiungere qualche parola.

La partenza per Ovada, l'auto, è prevista alle 11,15. Dopo aver percorso via Libertà, via Torino e via S. Paolo, Scalfaro sarà accolto in piazza S. Domenico alle 11,30 dal sindaco Franco Canova, dal vescovo Livio Maritano e dal rettore della Cattolica, Milano, Adriano Bausola. Il Presidente attraverserà la strada per visitare la casa natale del Santo. Quindi il tragitto in auto in via S. Paolo e via S. Antonio per raggiungere l'A26 a Genova, dove Scalfaro salirà sull'aereo per Roma.

Sin a Castelceriolo sia a Ovada sono previste severe misure di sicurezza, l'impiego di decine di agenti. Tra l'altro, nelle zone in cui passerà il Presidente è vietata la sosta alle auto e in alcuni tratti è bloccato anche il passaggio.

La visita di Scalfaro è anche l'occasione per una protesta. Rifondazione comunista ha affisso manifesti in cui sottolinea il problema rifiuti di Castelceriolo. Cioè la possibilità che venga ampliata nel sobborgo la discarica.



Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

101 ANNI FA

### Gli applausi a Pertini

ALESSANDRIA. La precedente visita di un Capo di Stato in provincia risale agli anni '83-84. In visita ufficiale venne, il 18 aprile '83, Sandro Pertini e tornò poi il 25 aprile '84. Nell'83 Pertini sostò alla Pinacoteca e al Museo di Alessandria (le sale, ristrutturate per l'occasione, furono subito dopo richiuse al pubblico). Nel pomeriggio si recò a Casale per visitare la «Carutti» e a Valenza, alla Mostra orafa (incontrò gli artigiani e gli studenti di oreficeria). La mattina dopo Pertini fu alla zona artigianale D3, alle scuole di polizia e a S. Sebastiano Curone per inaugurare il monumento all'aviatore Franco Anselmi, medaglia d'argento. Ovunque Pertini fu applauditissimo. Nell'84 si recò al sacro della Benedetta a rendere omaggio ai partigiani trucidati. Pertini, privatamente, fu anche più volte a Ovada in visita alla cugina Marie-Ighina. (e.c.)



Pertini tra la gente ad Alessandria

rica consortile, con la seguente «inasprimento della tensione» legittima della popolazione. Al Presidente, attraverso il prefetto, sarà consegnata una lettera di Rifondazione

quale si chiede a Scalfaro di «garantire la necessaria trasparenza delle decisioni» in merito, con l'invito a porre «i sacrifici ed il costo di questa questione ambientale non più solo a carico di

questa frazione». Quello oggi per Scalfaro è un «giorno in provincia». Da giovane prestò servizio militare e fu magistrato ad Alessandria. Poi partecipò più volte a manife-

stazioni e tenne conferenze in varie città. Casale fu molto legato a don Teresio Corino, scomparso pochi anni fa.

Facciolo

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**LE PREVISIONI PER OGGI.** Nuvolosità in aumento con piogge a partire dal pomeriggio.  
**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.  
**VENTI.** Moderati da Ovest.  
**TEMPO DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con possibili precipitazioni pomeridiane.  
**LE PREVISIONI PER OGGI.** Max: 16; Min: 8; media: 12  
**UN ANNO FA** Max: 9; Min: 7; media: 8  
**TEMPERATURE IN PIEMONTE** Torino 14; Asti 14; Aosta 14; Cuneo 14; Novara 16; Vercelli 15.

L'incidente l'altra sera sulla circonvallazione di Gamalero: è un mezzo della «Purina»

## Camion si ribalta, grave l'autista

Roberto Bertero, trentenne, è ricoverato in prognosi riservata per fratture alle costole e trauma cranico. Abita a Borgoratto, dove la moglie e la suocera gestiscono un negozio di commestibili

ALESSANDRIA. Grave incidente l'altra sera, le 22, nei pressi di Gamalero.

Un camion della ditta «Purina» (che ha sede sulla strada tra Borgoratto e Gamalero) si è ribaltato sulla circonvallazione del paese. Arrivava da Alessandria. Uscendo di strada sulla destra è andato a finire in una scarpata. La dinamica dell'incidente è ancora da accertare, anche se si esclude la presenza di altri veicoli.

Alla guida dell'autoarticolato Roberto Guido Bertero, 33 anni, che abita a Borgoratto, via Colombo 4. Ora è ricoverato nel reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio» in prognosi riservata. «Le sue condizioni non sono disperate, il lucido - dicono i sanitari del reparto - ha numerose costole rotte e difficoltà a respirare, ma si può considerare in fin di vita». Bertero oltre alla frattura alle costole ha riportato trauma cranico, lesioni al collo e la frattura del femore destro.



Roberto Guido Bertero, 33 anni

Roberto Bertero è molto conosciuto a Borgoratto. La famiglia della moglie, Simona, gestisce il negozio di commestibili «Da Carla», sulla strada all'ingresso del paese. I coniugi Bertero hanno due bambini, il primogenito Gabriele frequenta la quin-

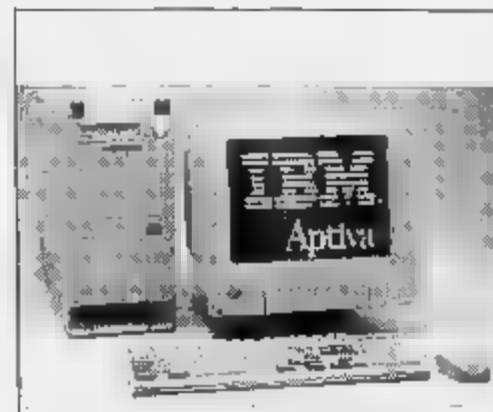
### Una «retata» nel Novese

NOVI. Vasta operazione dei carabinieri del nucleo operativo all'estero delle discoteche del Novese. L'altra sera, i militari hanno predisposto posti di blocco sulle strade che portano ai locali notturni e hanno fermato per controlli centinaia di giovani. Sulla vicenda viene per mantenuto il riserbo, ma è probabile che l'obiettivo delle forze dell'ordine fosse l'arresto degli spacciatori che vendono pastiglie di ecstasy e altre droghe frequentatori delle discoteche. Venerdì notte, in un locale della zona, era infatti in programma una festa «after-hour», musica «progressive» no-stop fino alle 5 del mattino. Ipotizzava che lo spettacolo portasse nel Novese giovani provenienti dalle principali città della provincia, e persino Genova. Così, i carabinieri si sono appostati nelle vicinanze del casello autostradale di Serravalle Scrivia e hanno avviato perquisizioni a tappeto. (m.d.)

ta elementare, il più piccolo invece la scuola materna. «Conosciamo la suocera perché gestisce il negozio di molti anni - dicono in paese - Lui è socio della pro loco. Eravamo preoccupati perché le notizie di questa mattina lo dave-

condizioni molto gravi, poi della famiglia hanno assicurato che invece non c'era da preoccuparsi e che dovevano fargli alcuni esami. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di Acqui Terme. (m.d.)

I Personal Computer **IBM** della nuova gamma **APTIVA** trovi da:  
**INFORMATICA SERVICE** Via Ghilini, 10 ALESSANDRIA  
tel. 0131/444555 r.a.



**IBM APTIVA modello 743:**  
486SX, 33 Mhz, 4 Mb RAM, HD 170 MB L. 1.800.000

**IBM APTIVA modello 754:**  
486SX, 33 Mhz, 4 Mb RAM, HD 270 MB L. 1.900.000

**IBM APTIVA modello 787:**  
486DX2, 66 Mhz, 8 Mb RAM, HD 420 MB L. 2.900.000

Tutti i modelli sono completi di:  
Tastiera, Mouse  
Video a colori 14" grafica SVGA-LB  
IBM DOSE 6.3  
MS WINDOWS 3.11  
IBM WORKS 3.0 INCHIESTA  
TUTORIAL

ARREDAMENTI

## RENZO ROVEGNO

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE  
DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA

ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

CUCINE componibili **Miele**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedetti 83 - Tel. 0143 65.433



E' eletto nuovo segretario della sezione cittadina, con 24 voti su 47

# Lega: Drigo, a maggioranza

Niente candidato unico: a Pisani 16 suffragi e poi 7 schede bianche. L'ex responsabile provinciale Massa sull'elezione al suo posto di Finesso. Comune: cambia il capogruppo

ALESSANDRIA. «Non c'è spaccatura, c'è chi la pensa in un modo e chi in un altro: ci fosse una linea unica non saremmo Lega, un'altra cosa». E' Roberto Drigo, neo eletto alla segreteria della sezione cittadina del «Carroccio», a gettare acqua sul fuoco delle polemiche. Fino al giorno prima delle elezioni era candidato unico, poi l'altro ieri mattina si è proposto Ernesto Pisani, a quanto si dice uno degli oppositori interni al gruppo leghista in consiglio comunale.

«Pisani fa parte del direttivo, c'è piena collaborazione», sostiene Drigo - siamo sempre andati d'accordo. A livello di direttivo di sezione una nuova candidatura avrebbe potuto lasciare la non soddisfazione di dover accettare per forza un segretario. Anzi se ci fosse stato un terzo candidato forse sarebbe stato ancora meglio. Ho vinto con il 60 per cento dei voti, credo che un buon direttivo, possiamo fare un ottimo lavoro». Non è stato possibile contattare Ernesto Pisani.

Per avere un quadro chiaro della situazione bisogna considerare che Roberto Drigo ha avuto 24 voti, Ernesto Pisani 16 e sono sette le schede bianche. Sulla situazione del «Carroccio» locale ecco la posizione di Maria Teresa Massa, consigliere comunale e segretario provinciale uscente, sostituita dal capogruppo in consiglio Sergio Finesso. «Non ho mai avuto intenzione di creare tensioni all'interno della Lega: a conferma di ciò sta il fatto innegabile che, per evitare contrapposizioni di candidatura alla segreteria provinciale abbia preferito ritirarmi prima dell'apertura del congresso. Solitamente l'elezione di un candidato unico, appena tollerata dagli elettori, è sempre avvenuta per acclamazione. Sergio Finesso, candidato unico, è stato faticosamente eletto dopo votazione, con una risalita maggioranza di soli 5 voti sulle schede bianche e nulle. A risultati ottu-



Roberto Drigo, neo segretario

ti, così poco successo, un vero candidato leghista si sarebbe sentito in dovere di rassegnare immediatamente le dimissioni, oppure tacere». Prosegue poi analizzando la situazione nazionale: «Che dire? Tino Rossi, sconfitto nella scialata alla segreteria nazionale piemontese dal segretario uscente Farassino, essendo anche il candidato dei fuoriusciti definiti dal nostro segretario federale Bossi, "fascistoidi", che ora smu-

## I POPOLARI

### Eletta la «direzione»

ALESSANDRIA. Si è riunito l'altra sera anche il comitato provinciale del ppi, eletto due sabati fa al primo turno. Ha visto la nomina di Piercarlo a segretario provinciale. Il comitato ha eletto la direzione che è composta da: Laura Panelli (Valenza), Paolo Filippi (Casale), Anna Maria Castagnello (Tortona), Oscar Poletto (Novi), Giuseppe Coltrone, Fulvio Cellerino, Adriano Di Saverio, Giacomo Vassallo, Luciano Vandone (tutti di Alessandria), gli ultimi due nomi del segretario) e Mauro Garbarino (Acqui Terme). Inoltre il notaio acquese Ernesto Cassinelli è stato nominato segretario amministrativo. Sotto il profilo politico il comitato ha discusso la recente proposta del pds per un'alleanza, con immediati riflessi sulla giunta provinciale (trota un popolare, con i piduisti all'opposizione). La proposta pare abbia scosso più di tanto il ppi: «Ci sono le condizioni per un'alleanza, ma permangono divergenze sull'analisi del percorso amministrativo fin qui fatto in Provincia» ha detto Fabbio. Anche negli interventi è sembrata prevalere una linea «temporeggiatrice». Comunque sulla risposta dare al pds la direzione discuterà mercoledì. S'è deciso anche che il ppi avrà 11 coordinatori per ogni collegio elettorale e 25-30 segretari in sezioni d'area vaste.

Il nuovo direttivo della Lega cittadina comprende: Ernesto Pisani, Gianantonio Altrecati, Roberto Manzini, Paola Barbaglia Marco De Michel, Gabriello Chechi, Catalani. «Tra qualche giorno», aggiunge il neo segretario, «nomineremo un capogruppo (Finesso, eletto segretario provinciale, lascerà dunque l'incarico, n.d.r.) persona con tempo da dedicare al consiglio comunale e preparata giuridicamente».

Antonella Mariotti

# Domani una dimostrazione in diretta fra canti e jazz

## Gli artigiani valenzani in onda a «Uno mattina»

VALENZA. La città e il suo artigianato orafico su «Rai Uno». Un appuntamento «milioni di italiani, attraverso «Uno mattina», condotta da Livia Azzariti e Luca Giurato. E una «festa» di Valenza si trasferirà a Saxe Rubra, dove darà vita ad una coreografia fatta di dimostrazioni dal vivo del lavoro orafico e di «jazz del Life».

La delegazione valenzana sarà composta da un'ottantina di persone, con alla testa il sindaco Germano Tosetti, l'assessore regionale all'Artigianato Ettore Coppi, il direttore dell'Aov Germano Buzzi, esponenti del Centro di cultura e degli Amici del museo dell'arte orafa.

L'idea per la trasmissione è venuta dall'inserito che «La Stampa» ha dedicato alla mostra «Oro a lavoro - Cento anni d'oreficeria» Valenza (aperta sino al 18 dicembre). «La sede Rai di Roma ci ha subito telefonato ed è cominciato il dialogo che ha portato all'accordo definitivo - spiega Sergio Passalacqua, funzionario del Centro comunale di Cultura - abbiamo ottenuto ventidue minuti "puliti" di trasmissione».

L'intervento sarà ripartito in un arco di tempo più lungo, tra le 8 e le 9,30, domani, dove troveranno spazio anche il telegiornale e gli spot commerciali.

Per trovarsi a Roma i mattini presto, la comitiva valenzana partirà oggi alle 9, da piazza Gramsci. Non ci saranno solo i



La conduttrice Livia Azzariti

due pullman per le persone, ma anche un furgone per il trasporto delle attrezzature. «Per mostrare dal vivo il lavoro degli orafi, abbiamo dovuto portarci dietro un banco di lavoro - spiega il sindaco - sarà accompagnato da alcuni reperti, tratti dalla mostra, e da pezzi unici di gioielleria delle più note ditte».

Prandi darà alle canzoni, mentre il Life corpus (61 elementi) interpreterà brani tratti dal cd «Come è disco jazz», realizzato con il sassofonista Gianni Basso.

## IN BREVE

### Delegazione di grossisti oggi in visita alla Rafo

I più importanti grossisti italiani sono oggi in visita alla Rafo, la più importante azienda di Valenza. L'incontro, promosso dall'Aov, sarà un confronto tra due categorie base della catena distributiva orafa: le ditte produttrici, di piccole e medie dimensioni, della Rafo, e la Federgrossisti.

(r. c.)

### Spedizione valenzana porta aiuti a Mostar

E' partita per Mostar la 16ª spedizione valenzana per l'ex Jugoslavia, per portare gli aiuti raccolti nei market cittadini. La comitiva è composta da Piero Acuto, Giuseppe Adriani, Gian Piero Annarone, Francesco Barberis, Riccardo Bussone e Antonio La Fortezza.

(r. c.)

### Domani pomeriggio si riunisce il Consiglio

Si riunirà domani, alle 15,30, il Consiglio provinciale. In discussione, tra l'altro, la ricostruzione della commissione per il controllo del lavoro a domicilio.

(m. ru.)

Deaglio, Galli della Loggia e gli industriali

# «Lo Stato trattato come un'impresa»

ALESSANDRIA. Più pubblico del previsto, l'altra sera, all'Unione industriale per il convegno «Attrazione fatale» che si occupava di rapporto tra imprenditori e politica.

«Quella degli imprenditori moderni è una nuova classe egemone, stili di vita imitabili. Ma questa nuova borghesia è priva di valori politici, colpevole la scuola, e vuole far funzionare lo Stato come un'azienda». Questo uno dei passi fondamentali della relazione di Mario Deaglio, docente di economia e editorialista del «La Stampa», che aggiunge: «Si traspongono nello Stato i principi che si usano nelle imprese: l'accettazione del rischio, la meritocrazia (prima c'era l'anzianità), la responsabilità personale (prima l'ente) responsabile non il funzionario; l'efficienza (prima era l'efficacia); e infine la lealtà contrapposta al vecchio principio della gerarchia molto presente nell'amministrazione berlusconiana. Com'è riuscito il presidente del Consiglio a avere i voti delle perife-



Mario Deaglio, collaboratore de «La Stampa» ha parlato ieri dei nuovi «valori» politici

rie: «Promettendo lavoro in fabbrica, ma la possibilità di diventare proprietari di una pizzeria, e magari di cambiare la loro dopo qualche anno». Diversa solo di poco la posizione di Ernesto Galli della Loggia, anche se più allegorica: «La forza di Berlusconi non è stata di essere modello ma di presentarsi come colui che crede ai modelli che Berlusconi è il primo degli ascoltatori, crede ai personaggi Beautiful e già lui un personaggio di Beautiful». La cultura imprenditoriale - o parere di Galli della Loggia - deve rimanere diversa da quella politica ed è bene che rimanga così.

(a. m.)

Sta ottenendo successo il referendum de La Stampa: dopo tre settimane l'iniziativa è entrata nel vivo

# Pizzerie, superata quota 1500 tagliandi

## E in classifica la «Primavera» ha preso decisamente il largo

Superata quota 1500 tagliandi, il referendum per eleggere la pizzeria «regina» viaggia con il vento in poppa. A venerdì (giorno in cui si riferiscono gli ultimi conteggi) erano arrivati 1627 voti. Ma già ieri se ne sono aggiunti altri.

Dopo tre settimane c'è ormai una «depre» che fa l'andatura: è la pizzeria «Primavera», di corso Felice Cavallotti, in città, che ha ormai decisamente preso il largo, doppiando nel conteggio dei tagliandi la sua fiera più agguerrita antagonista, la «Pizzeria Dreams» di Fresonara.

La «Primavera» ha preso il comando domenica scorsa, dopo i successi «di tappa» della pizzeria «Da Pietrino» di Vignole Borbera, prima capofila, e quindi dell'«Osteria Cavour» di Novi. Ma quello della «Primavera» non sembra un exploit effimero, il numero delle preferenze a suo favore è in netto crescendo.

Il locale alessandrino, del resto, vanta su un nutrito numero di «fedelissimi» (soprannominati «la compagnia dei senza casa»

## La classifica

PRIMAVERA ALESSANDRIA	766
PIZZA DREAMS FRESONARA	375
OSTERIA CAVOUR NOVI	249
ANTICO TOSCO PONTECOURONE	64
DA PIETRINO VIGNOLE	57

ha spiegato Pippo De Conto, pizzaiolo, uno dei due figli dei titolari Santanna e Mario; l'altro Alfredo serve ai tavoli, tutti appassionati di calcio: c'è una preferenza juventina, «screziata» da una presenza milanista (Pippol) e del Napoli (la titolare). Ma in questo momento evidentemente tutti «tifano»

per la loro pizzeria.

Comunque, non è detta l'ultima parola: altri locali stanno scalando la classifica (adesso al sesto posto c'è «Tramonti», la pizzeria che prende il nome dalla città campana di cui sono originari di quasi tutti i pizzaioli alessandrini) e «voci» secondo cui qualcuno sta accumulando voti per poi tentare, un colpo a sorpresa, di piazzarsi in vetta. Insomma la gara è apertissima.

Ecco la classifica completa: Primavera, 766 voti; Pizzeria Dreams, 375; Osteria Cavour, 249; Antico Tosco, 64; Da Pietrino, 57. E poi: Tramonti di Alessandria, 28; Saraceno di Alessandria, 19; Piedigrotta 2 di Alessandria, 16; Pizzeria Napoli di Acqui Terme, 14; L'Elite di Alessandria, 8; La Pesca di Cartosio, 5; Ideal di Alessandria, 4; Il Caminetto di Alessandria, 3; River di Alessandria, 3; Vecchio Canale di Alessandria, 2; El Firdo di Garbagna, 1; Olmo di Alessandria, 1; Stadio di Alessandria, 1.

(r. al.)

## LA STAMPA



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
CONSIGLIO  
Associazione Commercianti  
Provincia di Alessandria

## PER IL REFERENDUM SULLA PIZZERIA REGINA

VOTO PER  
CITTA'  
VIA

TUBINO	D.A.L.C.A. INCASSO ALESSANDRIA	COFFIGEL SRL	CONSIGLIO
NOVI LIGURE			

## LETTERE AL GIORNALE

### Ristoratori impegnati in «altro mestiere»

La garbata lettera del presidente dei ristoratori casalesi, pubblicata su «La Stampa» di giovedì 20, da un suo apporto alla polemica aperta dal giornale di sopravvivenza enogastronomica Papillon.

I fatti sono noti: telefonando martedì per prenotare per la sera, un cliente (il direttore di Papillon, Paolo Massobrio), si è sentito rispondere che avrebbe dovuto richiamare perché il cuoco-patron non c'era (alle 11), impegnato «in un altro mestiere». Richiamando, poi, alle sette di sera, si sentiva rispondere che era «troppo tardi».

Capisco, comprendo la necessità di darsi da fare con attività magari più «nerali», ma questo che c'entra con il consumatore? Chi pensa ai diritti del cliente che sceglie un dato locale, ha l'educazione civile di prenotare o si sente dire che quel giorno la cucina è chiusa? Ma si parla di professionisti di persone per cui un mestiere vale l'altro?

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 255  
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333  
Arquata Scrivia: Croce Verde 63  
Basiglio: Croce Verde 469.877  
Basilghara: Avis 926.641  
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629  
Bosco Marengo: 270.027  
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292  
Casale: Croce Rossa 714.433  
Casale M.: Croce Rossa 452.258  
Castellazzo Bolognese: 270.027  
Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535  
Cerrina: Croce Rossa 630  
Fattignano: Croce Verde 791  
Gevi: Croce Rossa 642  
Ligure: Croce Rossa 20.20  
Ovada: Croce Verde 420  
S. Salvatore: Croce 253  
Serravalle S.: 65.176  
Tortona: Croce Rossa 811.333  
Valenza: Avis pronto 924  
Vignale: Croce 933.340  
Vignole: Croce Rossa 57.300  
Voghera: Croce Rossa 45.666

### Tornano «buchi» in via Gagliardo

In via Gagliardo sono stati rappazzati dal Comune i buchi sulla strada, ma solo «due badilate» catrame. Così, al primo acquazzone, le auto in transito hanno riportato la situazione al punto di prima.

Nella via c'è anche una scuola e la «buche» creano molti disagi, soprattutto durante gli inizi di inizio e conclusione delle lezioni. Via Gagliardo sarà lunga cinquantina di metri. Non è proprio possibile rinfaturarla, con un lavoro adeguato? Lettera firmata, Alessandria

## STATO CIVILE

### ALESSANDRIA

**NATI.** Luca Segato, Francesca Grandotto, Alessia Costa, Sara Blazotto, Alessandro Nerioli, Simone Manca, Gian Luca Casarini, Maria Di La Falce, Rossana Saldi Sarto, Roberta Grogno, Denise Sicari, Rohit Kumar, Sara Cavalli, Said Habb, Maylis Berta, Marco, Marco Paikovski, Edoardo Ricagni, Maddalena Cellerino, Elena Tufano, Francesco Torielli, Arianna Imprima.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
E' in distribuzione il secondo numero di «Tortona Informa», il periodico che l'amministrazione comunale di Tortona invia a tutte le famiglie residenti sul territorio per informare sulle principali tematiche cittadine. Il consiglio comunale ha inoltre approvato il piano finanziario per la realizzazione di un nuovo piazzale per parcheggio e spettacoli viaggianti in Dellepiane. Altri due piani sono approvati: l'acquisizione di un'area da destinare ad opere di interesse sociale e per l'ampiamento cimitero Torregarofoli con loculi.

## GLI APPUNTAMENTI

### KONE RUSSI

Ultimo giorno di apertura a Casale per la mostra «icone russe» all'Istituto San Vincenzo di via Canina. Apertura: dalle 10 alle 21,30. Ingresso libero.

### AZIONE CATTOLICA

I ragazzi monterferri e Giarole. L'Azione cattolica ragazzi propone oggi, alle 15 all'oratorio di Giarole, la festa del Ciaio per i ragazzi della diocesi.

### Qdalenzo ricorda i partigiani

Oggi alle 15,30 a Pozzo di Odalengo Grande vengono morati quattro giovani uccisi nel '44 dai nazi-fascisti. Sono dei Caduti: Oreste Caramellino, Ginetto Bianco, Stefano Maniaco e Mario Deambrogio. Terranno la commemorazione il sindaco Luigi Laurella e Roberto Bianco.

### LIBERO

Corso di immersione subacquea. Alle 21 di domani sarà presen-

## GLI APPUNTAMENTI

### KONE RUSSI

Ultimo giorno di apertura a Casale per la mostra «icone russe» all'Istituto San Vincenzo di via Canina. Apertura: dalle 10 alle 21,30. Ingresso libero.

### AZIONE CATTOLICA

I ragazzi monterferri e Giarole. L'Azione cattolica ragazzi propone oggi, alle 15 all'oratorio di Giarole, la festa del Ciaio per i ragazzi della diocesi.

### Qdalenzo ricorda i partigiani

Oggi alle 15,30 a Pozzo di Odalengo Grande vengono morati quattro giovani uccisi nel '44 dai nazi-fascisti. Sono dei Caduti: Oreste Caramellino, Ginetto Bianco, Stefano Maniaco e Mario Deambrogio. Terranno la commemorazione il sindaco Luigi Laurella e Roberto Bianco.

### LIBERO

Corso di immersione subacquea. Alle 21 di domani sarà presen-

## GLI APPUNTAMENTI

### KONE RUSSI

Ultimo giorno di apertura a Casale per la mostra «icone russe» all'Istituto San Vincenzo di via Canina. Apertura: dalle 10 alle 21,30. Ingresso libero.

### AZIONE CATTOLICA

I ragazzi monterferri e Giarole. L'Azione cattolica ragazzi propone oggi, alle 15 all'oratorio di Giarole, la festa del Ciaio per i ragazzi della diocesi.

### Qdalenzo ricorda i partigiani

Oggi alle 15,30 a Pozzo di Odalengo Grande vengono morati quattro giovani uccisi nel '44 dai nazi-fascisti. Sono dei Caduti: Oreste Caramellino, Ginetto Bianco, Stefano Maniaco e Mario Deambrogio. Terranno la commemorazione il sindaco Luigi Laurella e Roberto Bianco.

### LIBERO

Corso di immersione subacquea. Alle 21 di domani sarà presen-

## GLI APPUNTAMENTI

### KONE RUSSI

Ultimo giorno di apertura a Casale per la mostra «icone russe» all'Istituto San Vincenzo di via Canina. Apertura: dalle 10 alle 21,30. Ingresso libero.

### AZIONE CATTOLICA

I ragazzi monterferri e Giarole. L'Azione cattolica ragazzi propone oggi, alle 15 all'oratorio di Giarole, la festa del Ciaio per i ragazzi della diocesi.

### Qdalenzo ricorda i partigiani

Oggi alle 15,30 a Pozzo di Odalengo Grande vengono morati quattro giovani uccisi nel '44 dai nazi-fascisti. Sono dei Caduti: Oreste Caramellino, Ginetto Bianco, Stefano Maniaco e Mario Deambrogio. Terranno la commemorazione il sindaco Luigi Laurella e Roberto Bianco.

### LIBERO

Corso di immersione subacquea. Alle 21 di domani sarà presen-



A Tortona altro episodio nella guerra ai nuovi centri commerciali

## Negato bar all'ipermarket

La commissione licenze del Comune ha repinto la richiesta avanzata per la struttura che sta sorgendo al Paghisano. Il presidente Unicom: «Ci sono ben 25 locali di troppo»

### A Voghera

#### La gru oscura i segnali tv

VOGHERA. Guai seri per la «casalinga» di Voghera, che per almeno un anno — potrà più vedere lo «stelenovela» del pomeriggio. E anche gli altri programmi tv. Secondo le proteste degli abitanti, l'alta gru presente in un cantiere edile allestito nella zona ad est della città, di fatto oscura i televisori — particolarmente nelle «pomeridiane», appunto quelle in cui — in coda le «soap opera».

La gru, alta una trentina di metri, impedirebbe alle antenne televisive di ricevere il segnale video sia della Rai sia della reti Fininvest.

Oscurato «per motivi edili» è così diventato l'isolato a ridosso della chiesa dei padri barnabiti, confinante con la chiesa Rossa, tempio sacro della cavalleria italiana.

«Siamo a conoscenza del problema — spiega Sergio Fracchia, titolare della società che commercializza l'immobile —, ma non possiamo fare altro che accelerare i lavori, che si concluderanno entro la fine — prossimo anno».

[d. sa.]

TORTONA. La commissione licenze del Comune ha dato parere negativo alla richiesta del nuovo centro commerciale che sta per sorgere in zona Paghisano di una licenza per bar-ristorante. «Ci siamo opposti — dice il presidente dell'Unione commercianti, Francesco Perduca — perché — è sembrata una richiesta irragionevole. A Tortona ci sono ben 25 locali in più rispetto ai bar-ristoranti che la città può ospitare e al numero degli abitanti. Ci pare dannoso che un centro commerciale arrivi a chiedere — nuova licenza, quando potrebbe trovarla sul mercato. La Commissione ha dato ragione e la licenza non è stata rilasciata».

Questo è l'ultimo episodio della «guerra» che i commercianti tortonesi stanno combattendo contro i supermercati.

«L'Unione commercianti — continua Perduca — si è sempre opposta in commissione licenze alle aperture dei supermercati, compresa la Coop. Questa è l'unica arma che la legge ci dà. Altro purtroppo non possiamo fare, specie per i grossi centri commerciali, per i quali è competente la Regione: noi — semplicemente chiamati ad esprimere un parere. Domani sarà convocato il direttivo dell'Unicom, ma — i punti all'ordine — giorno non si parlerà assolutamente di supermercati. Tutto quello che si poteva fare è stato fatto e non c'è più niente da dire».



I market proliferano. A Tortona dopo la Coop sta per aprire — nuovo centro

In città e nei dintorni intanto stanno crescendo come funghi supermarket, grandi magazzini e discount che offrono prodotti a prezzi stracciati, oltre a comodità di parcheggio. L'ultimo nato è il magazzino Centro Coop nell'area dell'ex Consorzio agrario, in via Campanella. In — Paghisano, inoltre, — per sorgere un grosso centro commerciale che ospiterà l'Iper e una serie di negozi di vario genere. I discount acquistano piccole licenze commerciali per poi accorperle, creando punti vendita di varie dimensioni: la — vigente lo permette

e quindi non possono essere bloccati.

La competenza — Comune sul rilascio delle licenze commerciali si estendono agli esercizi fino a 1400 metri quadri. Oltre a queste dimensioni decide la Regione. Ma la Confesercenti sostiene che «se la volontà dell'amministrazione è quella di programmare il settore creando il giusto equilibrio tra le varie realtà distributive, mantenendo le peculiarità che lo caratterizzano, esistono validi strumenti operativi».

— Teresa —

Novi, un manager Usa «compete» con la Tarnofin

## Un'offerta in contanti 1400 miliardi per l'Ilva

NOVI. Novemilioni di dollari in contanti (circa 140 miliardi di lire) per la quota dell'Ilva lombarda. Li ha offerti l'imprenditore italo-americano Bruno Bolfo, titolare della finanziaria «Bolmat», con sede legale a Lugano.

La notizia rimette in discussione l'intera vicenda della privatizzazione della principale azienda siderurgica italiana.

L'altro giorno, infatti, la Tarnofin sembrava in «pole-position» per l'acquisto dell'Ilva e i responsabili della società novese-larantina erano certi di chiudere la trattativa entro un mese. Ma la proposta di Bolfo è stata presa in seria considerazione dall'Iri, che ha invitato il manager a presentare l'elenco dei soci e il piano industriale per l'eventuale gestione Ilva.

Tra i partner della «Bolmat», spiccano i brasiliani della Companhia Siderurgica Nacional (Csn), i canadesi della Dofasco e il gruppo statunitense Bethlehem Steel. Sono stati avviati contatti anche con i francesi dell'Usilor-Sacilor e — il loro alleato privilegiato, Luigi Lucchini. Ma — disinteresse manifestato dall'ex presidente della Confindustria e gli attuali problemi delle acciaierie transalpine lasciano ipotizzare che — ci sarà —.

Intanto, Bolfo giungerà domani a Roma per incontrare il presidente dell'Iri, Tedeschi, e ufficializzare la candidatura all'Ilva. E la «Bol-



Nuova «cordata» per l'Ilva — Novi

mat» è un avversario pericoloso per la Tarnofin, che sembra avere «spartito vinto».

L'Iri ha però comunicato che nessuna società ha ottenuto la prefazione sull'azienda siderurgica.

Ma come viene vissuto questo «tourbillon» di voci all'Ilva di Novi? «Non abbiamo pregiudizi verso nessuno — dice Diego Accili, del Cdf —. Il 31 dicembre conosceremo il nome dei proprietari, e allora sponderemo in campo per far rispettare gli accordi stipulati a marzo in tema di occupazione e aumenti produttivi».

[m. d.]

### IN BREVE

#### La Regione vara il laboratorio per le analisi sull'amianto

La Regione ha approvato un piano per dotare Casale di un laboratorio per le analisi delle sostanze che contengono amianto e per migliorare l'attuale servizio di igiene pubblica. Sarà pure potenziato il servizio oncologico.

[t. f.]

### TORTONA

#### Domani farà tappa in città il «ciclista della pace»

Domani alle 12.30 il «ciclista della pace» Domingo Collado Resto, 47 anni, farà tappa a Tortona e sarà ricevuto in Comune dal vicesindaco e dal consigliere delegato allo Sport. La pedalata antipaura s'è iniziata 11 anni fa a Madrid — portare — comunicare un messaggio di pace ai popoli.

[m. l. m.]

### TORTONA

#### Ritenute non imprenditore condannato

Il pretore — condannato il tortonese Aldo Torti, 44 anni, titolare della ditta Serif, a 3 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa, per non aver versato, nel marzo '91, ritenute per 15 milioni 535 mila lire.

[m. t. m.]

Melazzo, vittima una donna di 51 anni

## Si uccide in bagno folgorata dal phon

MELAZZO. Si — nella vasca da bagno, immergendo nell'acqua l'asciugacapelli, collegato alla corrente elettrica. È accaduto ieri, verso le 9, in una cascina di regione Sant'Angelo, a Melazzo.

Alda Rita Zacccone 51 anni, sposata con Andrea Gotta, noto agricoltore, da alcuni soffriva di un forte esaurimento nervoso.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri, la donna si è suicidata approfittando della momentanea assenza — marito che era andato a far visita a un parente, in ospedale ad Acqui Terme.

Dopo aver riempito d'acqua la vasca, e collegato il phon alla corrente elettrica, Alda Rita Zacccone si sarebbe immersa vestita. Quindi, ha gettato l'asciugacapelli in acqua, morendo folgorata. Andrea Gotta, rientrato a casa verso — 10.30, ha trovato il corpo della moglie ormai privo di vita. Lo — in sospetto il fatto che la donna non fosse in cucina e la luce accesa in bagno. Sono subito scattati i soccorsi, — purtroppo



Alda Rita Zacccone

per Alda Zacccone non c'era più niente da fare. Il decesso è stato causato da un arresto cardiaco, dovuto a folgorazione.

Alda Zacccone, da alcuni giorni era stata dimessa da una casa di cura ad Alba; in passato aveva già tentato di suicidarsi. Non è ancora fissata la data dei funerali.

[g. l. f.]

La pratica è bloccata

### Altri ostacoli per la nuova sul Bruzeta

ARQUATA. E' a un punto morto la questione della — sul — Bruzeta, indispensabile per — mantenimento — attività dell'Arquata cementi (ex Cementir) e contestata dal Comune di Carrosio, che vedrebbe compromesse fonti — approvvigionamento idrico. Lo sostiene Mercurio Bresso, assessore regionale delle Risorse idriche.

«Alla Regione — dice la Bresso — per farsi garante nei confronti delle parti in causa e in particolare delle richieste avanzate dal Comune di Carrosio è necessaria la presentazione da parte del Comune stesso di un progetto di acquedotto alternativo».

Il Comune teorizza potrebbe anche far proprio il progetto elaborato dalla società cementiera, e poi potrebbe aprire il confronto. Ma se la situazione non si sblocca è probabile che la Regione non possa concedere alla Cementir l'apertura della nuova cave.

[m. pu.]

### NOVI LIGURE

#### Dopo l'ultimo colpo Nuovo impianto antirapina al «San Paolo»

NOVI. Da domani l'agenzia cittadina dell'Istituto San Paolo — Torino, in via Raggio, angolo via Fighi, sarà dotata di un nuovo sistema di sicurezza.

Una scorsa ai ripari, dopo la rapina di giovedì — che ha fruttato ai tre banditi una trentina di milioni: in banca sarà installata una rete di telecamere a circuito chiuso.

Ma in previsione c'è anche la messa a punto di — impianto che dovrebbe scongiurare nuovi assalti: anche l'agenzia di via Raggio, infatti, sarà dotata dell'impronta antirapina, un meccanismo di sicurezza già installato con successo nella filiale del San Paolo, a Pozzolo Formigaro, all'interno del centro commerciale i Giovi.

L'agenzia novese ha già il metal detector e il rubinista, ossia cassaforte ad apertura temporizzata che hanno impedito un bottino più ingente nell'ultimo «ciclope».

[m. pu.]

PRIMO.

PREMIO.



Autos

Hannover, 2 settembre 1994. La giuria internazionale dei giornalisti specializzati elegge **Fiat Ducato Veicolo Commerciale dell'Anno**, con la seguente motivazione: «una concezione tecnica assai avanzata e innovativa dell'inedita serie di veicoli commerciali, con un'eccellente risposta alla domanda della clientela, grazie anche a una gamma di versioni molto ampia, che copre — non solo il trasporto merci, ma anche quello — passeggeri». Fiat Ducato «Van of the Year 1994»: è un piacere lavorare col numero uno.

### FESTEGGIAMO INSIEME.

La gamma dei Veicoli Commerciali Fiat vi invita a festeggiare l'evento con un finanziamento in **2 ANNI A TASSO ZERO** FINO A 25 MILIONI PER **DUCATO** FINO A 12 MILIONI PER **FIORINO E MARTINA** FINO A 8 MILIONI PER **PANDA VAN E UNO VAN**

Esempio di finanziamento rateale:  
Versione: Ducato 0114ghe 185 - Prezzo chiavi in mano: L. 32.100.000  
Quota capitale: L. 7.100.000 - Importo da finanziare: L. 25.000.000 - Spese rate: 24  
Importo rata mensile: L. 1.041.667 - Scadenza: 1° rate: 35 gg - Spese pratica: L. 250.000  
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,09% - Escluse imposte ARRETRATE  
T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.

### UNO SPETTACOLO DI DUCATO.

CHIEDETE LA VIDEOCASSETTA GRATUITA AL VOSTRO CONCESSIONARIO FIAT: SCOPRIRETE GLI INNUMERABILI ALLESTIMENTI SPECIALI CHE DUCATO VI METTE A DISPOSIZIONE.



3 ANNI DI GARANZIA  
OFFERTA DAL VOSTRO  
CONCESSIONARIO

**FIAT DUCATO. OLTRE 200 VERSIONI PER L'ITALIA CHE LAVORA.**

**UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, IMPERIA, LA SPEZIA E RAPONA.**

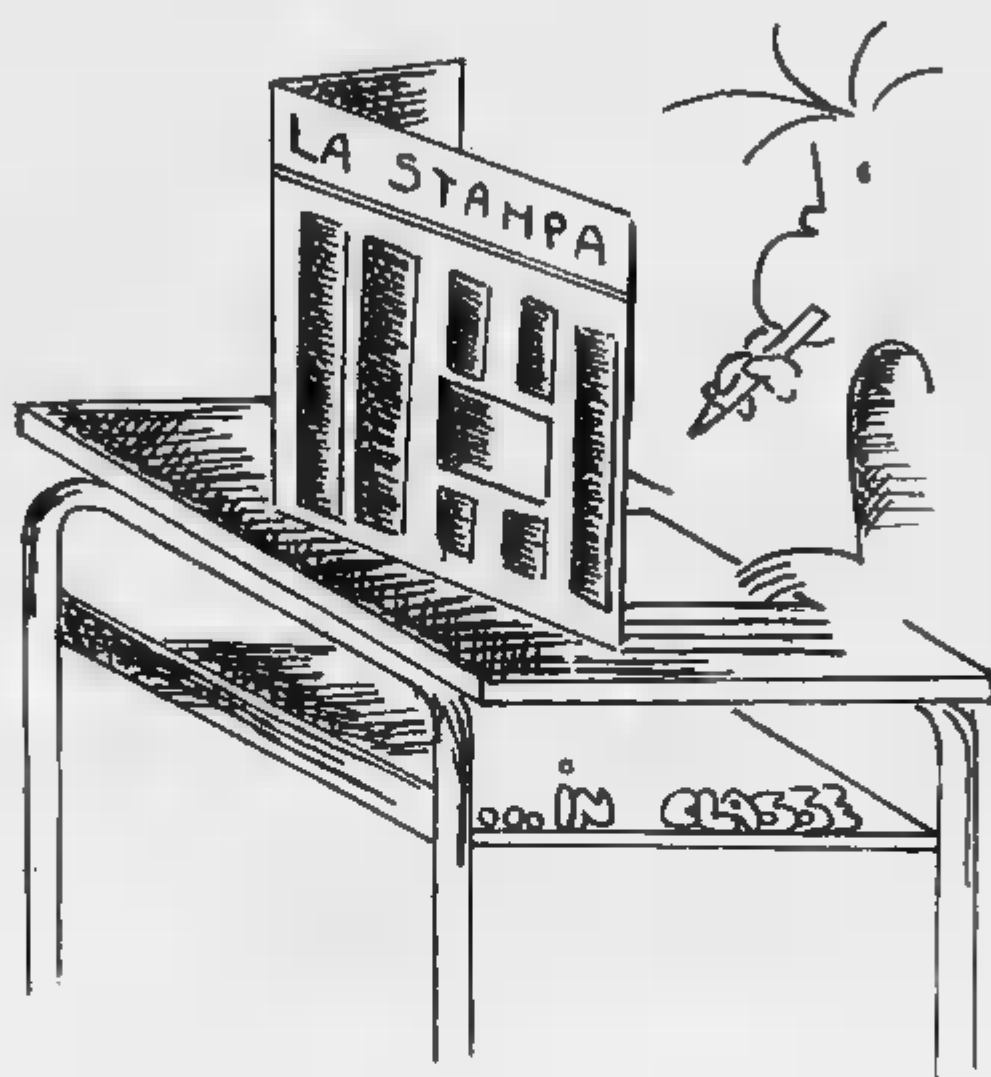


**FIAT**



# LA STAMPA In Classe

## Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno  
LA STAMPA è  
di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi

al preside entro il 25 novembre per l'adesione e per il ritiro del materiale

di supporto necessario allo svolgimento degli esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.

### LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

## LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97



EFFETTUATA IN DATA 11/05/2019 AL 13.30. C/5781 DAL 10.49 AL 7.54 S/10 ESALIMENTO SCORTE ED EVENTUALI ESPROVAZIONI DI STAMPA  
INFORME AL COMANDANTE EX LEGE N. 113/00.



## Evoluzione nell'informazione.



# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.  
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 100.000).  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).  
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Selezio il pagamento:

- ☐ contante  
☐ con assegno (allegare con trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA").

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA (cod. fiscale) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Finna \_\_\_\_\_

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl

Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Montecchi, 32

10126 Torino

Per ulteriori informazioni: **1678 - 02005**

# LA STAMPA



Morì un anno fa: domani una festa in suo onore

## In pista per Di Nello

Il padre: «Una sera in allegria per ricordarlo nel modo migliore»  
L'appuntamento è al Master. Il ricavato devoluto in beneficenza

### DOVE SI BALLA

Sono moltissime le opportunità, oggi, per chi ama ballare o sentir musica. Si balla il liceo nel pomeriggio alla Cometa di Sale con i Flash 83; questa tocca invece a Enrico Traverso e Santino Rocchetti. Al dancing Valentia a Valenza, pomeriggio e sera con l'orchestra di Romano Dini. Sempre oggi pomeriggio, dalle 18, a Casale suona l'orchestra di Paolo Pasini nel salone ex Eternit via Visconti; liscio anche al salone Virtus viale Morozzo. Per gli amanti della musica giovane, stasera si balla alla Pantera rosa di Acqui, dove previsti anche giochi col pubblico. Beppe Benso, il dj di Music system, è al mixer del disco pub Sottoterra via Caccia, a Casale. Al Mayoring Castellar Guidobono va forte la musica latino-americana. Nel pomeriggio si balla ad Alessandria, alla discoteca Antepima via Dante, e a Novi, al Belfiore di via dei Mille. Per chi al ballo preferisce la musica classica, alle 17,30, al santuario di Crea, il maestro Giovanni Perisone proporrà un ricco repertorio di Bach. Per un genere decisamente più moderno, stasera al Thunder road di Codivilla è in programma la 2ª edizione del concorso «Rock targato Italia».

**BOSCO MARENGO.** Ad un anno di distanza dalla sua morte, hanno deciso di ricordarlo con una festa in discoteca, domani, al Master. Sarà un vero memoriale per l'amico deejay scomparso in un incidente stradale a Viguzzolo.

Esattamente un anno fa, Nello Brullo, 25 anni, perdeva la vita sulla strada che da Rivanazzano conduce a Tortona, dove da anni risiedeva con i familiari, nativi di Locri, in Calabria. «Di Nello», questo il suo nome d'arte, tornava dall'ennesima notte di lavoro, svolta in quella occasione nella discoteca Slalom di Bobbio, nel Piacentino. Nel mondo delle discoteche Nello si era affermato con una serie di dischi prodotti assieme ad altri due amici deejay di Casteggio, Carlo Aiello e Michele Giorgi. Con loro aveva pubblicato un disco di brani, sotto le sigle Ara Nova, House Traffic e Hysteria.

Ma soprattutto - ricorda il papà di Nello, che assediava la grande passione del figlio per la musica - voleva trasmettere a tanti giovani la allegria e la sua vitalità. E lo faceva con il cuore.

E' lungo l'elenco delle discoteche dove Nello lavorava: Club House di Salice Terme, Sporting di Rivanazzano, Caffè Latino di Codivilla, Ape Regina di Acqui, Harmonia di Tortona, Satù di Stradella, Mithos di Stradella, Chalet di Tortona. E l'ippodrome di Mon-



Nello Brullo: aveva 25 anni

falcone, Playa di Locri, Eclisse di Poggibonsi, Diva sul Lago Maggiore, Vaia Vaia di Varese e Slalom di Bobbio.

Adesso è il momento del ricordo, con la festa in suo onore al Master di Bosco Marengo. Per quella speciale occasione, al mixer si alterneranno tanti dj provenienti dalle discoteche dell'Alessandrina e dell'Oltrepò Pavese: con loro, anche animatori e p.r. delle note musicali.

«Per ricordarlo nel modo migliore, viviamo una serata in allegria - conclude il papà di Nello - e immaginiamolo ancora tra noi». L'ingresso alla serata è offerta: il ricavato andrà al Cottolengo di Tortona. [r. al.]

Andar per sagre

## Castagne tanti dolci e orologi

Una giornata fra castagne e orologi. Sagre e feste dedicate alla castagna - programma a Garbagna, Fresonara, Albarasca di Stazzano, Bavenzano di Sordigliano e Valenza A Castellazzo Bormida sono inviti per i protagonisti degli orologi.

A Garbagna c'è la 25ª edizione della sagra della castagna. L'inizio è alle 15 con la distribuzione, castagne, vino nuovo, salamini di maiale alla piastra e gelato di marroni. Alle 16 premiazione del concorso per il miglior dolce a base di castagne, poi vendita all'incanto dei prodotti del paese.

A Fresonara distribuzione di caldarroste, torte montebianche e altri prodotti a base di castagne. Le castagne sono protagoniste anche ad Albarasca di Stazzano. Castagne e volentieri pure a Valenza, alle 15,30, per la festa della parrocchia San Antonio-Madonna di Pompei, con giochi e intrattenimenti vari. A Bavenzano di Sordigliano la sagra comincia alle 14,30 in piazza: caldarroste, vino e musica.

Si tiene invece a Castellazzo Bormida l'edizione autunnale dell'«Tutorologia», la mostra realizzata dal Comune in collaborazione con gli antiquari Dario e Walter Moccagatta, esperti riparatori di orologi. Per tutto il giorno, sotto i portici via XXV aprile, saranno esposti esemplari dal Cinquecento ad oggi, con possibilità di acquisti e scambi. [r. al.]

## Un progetto Insegnanti a lezione di storia

Alessandria. «Progetto didattico storia resistenziale» è una pubblicazione promossa dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. Una sorta di manuale didattico sull'insegnamento della storia.

E' un percorso formativo per docenti di storia delle scuole medie inferiori e superiori. Due le fasi che hanno consentito la realizzazione del progetto: prima l'acquisizione di dati e notizie tramite un censimento o un questionario; poi due corsi metodologici didattici con insegnanti di medie inferiori e superiori.

«Questo lavoro - scrivono gli autori Roberta Botta e Luciana Zirulo - è nato anche da una scommessa: quella di vedere, in ambito locale, se parte di una nuova generazione di studiosi fosse possibile infrangere le «rules of games». E fosse quindi possibile coniugare la ricerca e la didattica alla pari, in un prodotto divulgativo in grado di soddisfare entrambe».

Il «Progetto didattico di storia resistenziale» si suddivide in quattro sezioni fondamentali: la scelta, cioè far capire il momento di assunzione di responsabilità individuale di fronte ad un'autorità politica e militare discussa; la banda, organizzazione delle formazioni partigiane; la violenza; i concetti di riferimento. [a. m.]

### STASERA AL CINEMA

**Alessandria**  
Tel. 0131 252.044  
Or. 16/18/20/22.30  
L. 8000 (posto unico)

**Ambra**  
Tel. 252.079  
Or. 16/18/20/22.15  
L. 8000 (posto unico)

**Comunale**  
SALA GRANDE  
Tel. 234.240  
Or. 18/20/22.30  
L. 10.000

**SALA FERRERO**  
Tel. 234.240  
Or. 16/18/20/22.30  
L. 10.000 (posto unico)

**Corso**  
Tel. 252.112  
Or. 16/18/20/22.15  
L. 10.000/6000

**Cristallo**  
Tel. 341.272  
Or. 16/17/20/22.30  
L. 10.000 (posto unico)

**Corso**  
Tel. 252.112  
Or. 16/18/20/22.15  
L. 10.000/6000

**Moderno**  
Tel. 252.707  
Or. 16/18/20/22.15  
L. 10.000/6000

**ACQUI TERME**  
Ariston  
Tel. 0144 452.291  
Or. 15  
L. 8000/7000

**Cristallo**  
Tel. 0144 322.400  
Or. 15  
L. 8000/7000

**CABALE M. Vittoria**  
Tel. 0142 452.291  
Or. 15.30  
L. 10.000/7000

**Moderno**  
Tel. 0142 452.818  
Or. 15.30  
L. 8000 (posto unico)

**NOVI L. Moderno**  
Tel. 0143 78.200  
Or. 15.15/17.18/19.45/22.30  
L. 8000 (posto unico)

**OVADA Comunale**  
Tel. 0143 81.411  
Or. 15/17.30/20/22.15  
L. 8000 (posto unico)

**BERRAVALLE S. Lara**  
Tel. 0143 62885  
Or. 15.30/17.45/20.30/22.30  
L. 8000 (posto unico)

**Sociale**  
Tel. 881.300  
Or. 14.30  
L. 8000/6000

**VOGHERA Arlecchino**  
Tel. 0383 548.124  
Or. 14/16/20/22.30  
L. 10.000

### The Flintstones

di B. Lovati, con J. Goodson, R. Morano, E. Poykari (USA '94) - Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 55'

### Philadelphia

di J. Dornier, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (USA '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio, cerca di sfiorare la gloria, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55'

### Il toro

di C. Amzrazzani, con J. Amzrazzani, R. Ciani, M. Messeri (ITA '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da un proprietario, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 45'

### Priscilla: la regina del deserto

di S. Ephrussi, con T. Sliam, H. Wawing, G. Paoletti (Austria '94) - Un transatlantico attraversa l'Australia con due auto trasportate per portare i suoi musicisti in trasferta. Viaggio travolgente anche l'amore. N. V. 1h 45'

### Forrest Gump

di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Swide (USA '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imboscibilità, attraversa trent'anni di storia americana, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

### Film vietato ai minori di anni 18

**Speed**  
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (USA '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere. I poliziotti, veloci, cominciano a cacciare la trappola. N. V. 1h 56'

### Moderno

di G. Stone, con W. Harrison, J. Lewis, R. Downey Jr. (USA '94) - Una coppia attraverso l'America in auto vendendo fiori e stivali, sfiora un carcere, una massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 142h

### ACQUI TERME

**Ace Ventura - L'acchiappanimali**  
di T. Shayder, con J. Carey, S. Young, C. Car (USA '94) - Un detective «sbalzato» nel ritrovare animali corra a scoprirne perché il diavolo «mascotte» è una squadra di football e stato rapito. N. V. 1h 26'

### Cristallo

**Maverick**  
di D. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (USA '94) - Un simpatico canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio. Si. Louis per un campione di poker. N. V. 2h 08'

### CABALE M. Vittoria

di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Swide (USA '94) - Un «cane» dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imboscibilità, attraversa trent'anni di storia americana, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

### Moderno

di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Swide (USA '94) - Un simpatico canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio. Si. Louis per un campione di poker. N. V. 2h 08'

### NOVI L. Moderno

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winslow (USA '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween. Una banda di musicisti resorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

### OVADA Comunale

di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Swide (USA '94) - Un simpatico canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio. Si. Louis per un campione di poker. N. V. 2h 08'

### BERRAVALLE S. Lara

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winslow (USA '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween. Una banda di musicisti resorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

### Sociale

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winslow (USA '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween. Una banda di musicisti resorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

### VOGHERA Arlecchino

di M. Tosi, con M. Tosi, P. Neri, M. G. C. (ITA '94) - L'amicizia tra il poeta Mercurio, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafogliere locale. Dal romanzo di Skamata. N. V. 2h

### Il postino

di M. Tosi, con M. Tosi, P. Neri, M. G. C. (ITA '94) - L'amicizia tra il poeta Mercurio, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafogliere locale. Dal romanzo di Skamata. N. V. 2h

### Il corvo

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winslow (USA '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween. Una banda di musicisti resorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

### Il postino

di M. Tosi, con M. Tosi, P. Neri, M. G. C. (ITA '94) - L'amicizia tra il poeta Mercurio, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafogliere locale. Dal romanzo di Skamata. N. V. 2h

### CHIEDETELO LA STAMPA

... COSA SI DICE DI... FILM: le recensioni  
Lettere: le opinioni dei lettori  
DOCUMENTI: le notizie più importanti  
... E... CUCINE SANNO: le ricette più gustose  
... E... CUCINE SANNO: le ricette più gustose

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

TELEFONA AL 144 66 0919  
TELEFONA AL 144 66 0921  
TELEFONA AL 144 66 0968

### BIONDO E NOTTE

#### FOLCLORE

Ecco la festa di Sant'Efisio

Domani alle 17,30 alla Società del Casino di Alessandria (via Mazzini 58), proiezione audiovisiva sulla sagra di Sant'Efisio, festa del folclore sardo. Le foto sono di Anna Maria Schiano Belfiore. [m. ru.]

#### Un corso a Castelnuovo Scrivia

Lo studio «Controluce» di Castelnuovo Scrivia, un corso per aspiranti fotografi. I relatori sono Andrea Busi, Raffaele Vaccari e Angelo Anetra. Per informazioni: 0131/826688, entro il 22. [m. d.]

#### L'Autunno fa tappa a Selvapiana

Oggi per la 15ª rassegna dell'Autunno gastronomico delle valli Curone, Grana e Ossana, l'appuntamento è alle 13 al ristorante «La genaiella» di Selvapiana di Fabbica Curone (0131/780135). Tra i piatti in menù, vi è zuppa di porcini e polenta con stufato di capriolo. [b. v.]

### PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.s. G. Cesare 67. Woll. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Col. 14.

ADUA 400 c. B. Cesare 67. Il loro. Or. 15,45; 17,55; 20,10; 22,30 Non vieto.

AMBRA v. Chessa Sakula 77. Lamerica. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,40

AMBROSIO MULTISALA c. E. Emanuele II, 52. Sala 1: Ferrari Gump. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30 Sala 2: Speed. Or. 15,15; 17,40; 19,30; 22,30 Sala 3: 4 matrimoni e un funerale. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Smeralda 22. Inviti rossi speciali. Or. 15,18; 18,10; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Quirico 24. Amici. Or. 15,10; 17,35; 20,22,30

CENTRALE v. S. 22. Fragola e cioccolato. Non vieto. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32. Obblighi d'amore. Or. 15,30; 17,15; 19,20; 22,30

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32. La bella villa. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30

CRISTALLO v. Carlo 5. The Flintstones. Or. 15,18; 17,10; 19,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. 4 matrimoni e un funerale. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE c. Smeralda 22. Il postino. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO ULU c. Smeralda 22. Priscilla: la regina del deserto. Or. 15,18; 18,10; 20,30; 22,30

ELISEO ROSO c. Sabotino. Le super comi. Or. 15,15; 18,45; 20,40; 22,35; 22,30

EMPIRE v. Vittorio Veneto 5. Beverly Hills Cop III. Or. 15,15; 18,40; 20,45; 22,35

#### CERAMICA

A Molino s'insegna a decorare

Biblioteca e Pro loco organizzano a Molino dei Torti un corso serale di decorazione ceramica, tenuto da Silvana Chiodani. Per informazioni telefonare a: Vittorio, ora 854152; o al mattino 854361. Il corso sarà presentato domenica 21 in Biblioteca.

#### Giochi e film al Campanone

Giochi e film per ragazzi oggi al Campanone di S. Salvatore. La pellicola s'intitola: «Ci hai rotto papà», è interpretata dagli stessi protagonisti di «Io speriamo che me la cavo».

#### FESTA ANZIANI

In allegria a Casale e Ticineto

Oggi alle 11 il salone Cavour di Casale s'inizia la festa dell'anziano. Dopo la sagra, pranzo offerto dalla Pro loco. Oggi alle 10,30 festa degli anziani a Ticineto. Dopo il pranzo pomeriggio musicale. [t. f.]

### TEATRO A TORINO

TEATRO. Oly 15. L'eterno d'amore di G. Donizetti. Recita l'assoluto. Regia di V. Bonelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 10.000.50.000.35.000.20.000. Bigli. (ore 13-18.30) Tel. 8815.241.242 - 8815.206.383

CARONARO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prossima venuta 305. ore la bigli. del T.S.T. v. Rialto 49 (ore 8.30/18.30) domenica riposa. (011) 845.562 - 544.562 a p. i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 71/113 di S.

ERBA. Un giorno. Oggi ore 18. G. Molino e C. Joselli in «Un giorno» Stag. 94-95. «Un giorno» a scelta su 24 commedie d'infanzia, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. I prezzi 15-23

### LA BUONA TAVOLA

## Funghi dell'Appennino ecco tre ricette saporite

I sono piatti semplici e classici che tutti apprezzano; fra questi i funghi al verde, con aglio e prezzemolo. E' un abbinamento collaudato. E' piccoli accorgimenti e varianti possono cambiare il piatto rendendolo originale e apprezzatissimo. Ecco preparare in tre diversi modi un piatto di funghi nella più classica tradizione piemontese.

**Funghi al forno.** Ingredienti: 600 grammi di funghi misti (porcini, ovuli aperti, orecchiette, spicchio d'aglio, un ciuffo di prezzemolo, limoni, un cucchiaino di capperi, 5 acciughe dissalate, bicchiere di olio, sale, pepe. Preparazione: pulire, lavare e tagliare a fettine i funghi. Spremere il limone e una terrina ove aggiungerete tutti gli altri ingredienti tritati finemente e mescolati accuramente. Condire i funghi con questo intingolo e adagiarli livellando in una teglia o pirofila ben imburrata. Cuocere per 20 minuti in forno caldo a 180° e servire subito i funghi eventualmente coparsi con fettine di tartufo bianco.

**Funghi fritti.** Ingredienti: 800 grammi di funghi misti, cipolla grande, un mazzo di prezzemolo, una manciata di funghi secchi tritati, farina bianca, farina di mais fioretto, olio per friggere e sale. Preparazione: pulire come di consueto i funghi e tagliarli a pezzi grossi (come un'albicocca). Portare a ebollizione una pentola di acqua salata o brodo in cui ci sono il prezzemolo con i suoi gambi, la cipolla e i funghi secchi. Dopo 10 minuti di ebollizione, scottare i funghi per alcuni minuti, sgocciolarli e un canovaccio pulito e farli asciugare. Infarinare i funghi con le due farine mescolate fra loro e friggerli in olio bollente. Salare e servire.



A hand-drawn sketch of a family (mother, father, and child) standing in front of a house. The word "Confusione" is written on the house. A sun is drawn to the right.





# Oggi in trasferta debutta l'ex genoano Bianchi: assenti Bonadei, Fiorentini e Bello

## Grigi ambiziosi con l'outsider Prato

### Roselli: «Toscani forti, ma si deve prender quota»

ALESSANDRIA. Seconda trasferta consecutiva per i grigi, in campo oggi a Prato contro una formazione che costituisce la sorpresa, a metà del girone di andata. «Una partita difficile - dice mister Giorgio Roselli - il risultato conseguito a Modigliana e la crescita della squadra autorizzano a ben sperare».

Gli assenti toscani vogliono sfruttare il turno casalingo per avvicinarsi di più alla prima della classe. «Secondo - aggiunge Roselli - il Prato è una delle squadre più forti del girone. Io considero, dopo Spal, Ravenna, Bologna e Pistoiese la quinta forza del girone, insieme al Fiorentina. Ma noi dobbiamo prendere quota e toglierla una posizione di graduatoria per nulla comoda».

L'Alessandria, da pome- riggio nel ritiro fiorentino di Cerveriano, intende chiudere con un'altra convincente prestazione il primo gruppo. Incontro per domenica prossima, infatti, prevista una sosta. Mister Roselli presenta una novità. Sarà in campo, fin dall'inizio, il centrocampista Andrea Bianchi, acquistato dai grigi - sat- timana fa.

L'ex genoano - che non scende in campo in competizione ufficiale dallo scorso 13 febbraio (gara casalinga in serie A disputata dai rossoblu contro il Torino e terminata 1-1) - garantisce maggiore stabilità ed efficienza al centrocampo, che si avvarrà anche di capitano Zanuttigh, Perugi e Avallone.

Ancora assenti gli infortunati Bonadei e Fiorentini che, con Bello, sono neppure partiti per Cerveriano, mister Roselli deve decidere chi schierare in marcia. Quattro i giocatori in ballottaggio per due maglie: Modè e Maurino, tornati a disposizione dopo aver scontato un turno squalifica, oltre all'ex Carletti, e Livon.

Senza dimenticare la questione portiere: D'Amico, ripreso dal colpo al viso di domenica scorsa, è leggermente favorito nei confronti di un altro ex, Toccafondi, che ha recuperato dopo

la contrattura muscolare ■ sette giorni fa.

Confermato Fornetti - libero, l'allenatore dei grigi deve anche decidere chi affiancherà Romagnolo nel ruolo di attaccante. «La scelta - conclude Roselli - è determinata dalle condizioni psicologiche dei giocatori, più che dalla disposizione in campo del Prato».

E' il ventiseiesimo confronto fra Prato e mandrogna. Il bilancio è favorevole ai toscani: dieci vittorie, 5 pareggi, contro i sette dei grigi. In C1, le due squadre si sono sfidate quattro volte: due le vittorie del Prato, un pareggio e il 3-2 del primo maggio '94, con il quale l'Alessandria si impose, al Maccagatta, contro gli azzurri.



Paolo Terzaroli, dopo Modena, è pronto a scardinare anche la difesa del Prato

Roberto

Ancora problemi di formazione per Zucconi

## Il Dif con le «stampelle» cerca rilancio col Lainate

ALESSANDRIA. Oggi alle 14,30, sul campo di via Carlo Alberto, il Dif Rugby Alessandria affronta il Lainate nella gara d'esordio casalingo del campionato di C1.

L'avversario - che fino a due anni fa militava in B - è sicuramente impegnativo, tanto più che il quindici alessandrino scende in campo con grossi problemi di formazione, già costati una pesante sconfitta (58 a 8) a Pisa nella gara d'esordio del campionato di serie C1.

A memoria del trainer Ezio Zucconi non si ricorda una sconfitta così pesante: «Colpa degli infortuni e della temporanea indisponibilità di alcuni giocatori. Nel girone hanno prevalso gli individualismi e gli infortunati ne hanno approfittato per mettere a segno micidiali contropiedi».

Purtroppo ancora per qualche turno non si potrà evitare alle assenze. Il rischio di una prima fase di stagione peggiora i risultati e quindi molto reale. La speranza è che non pesi troppo sul morale.

«Visto il valore dell'avversario - aggiunge Zucconi - probabilmente anche in formazione tipo avremmo avuto poche possibilità di tornare indenni dalla trasferta toscana. Sicuramente, però, avremmo contenuto i terzoni della sconfitta».

A giorni l'organico del Dif dovrebbe ampliarsi per l'arrivo di quattro-cinque giocatori provenienti dall'Acqui, società costretta a sospendere l'attività per un anno (queste sono le intenzioni) per l'insufficiente numero di giocatori.

(m. p.)

## Eccellenza: Fulvius ad Asti

Casale favorito col Caltignaga e il Libarna sfida la Juve Domo

Il Casale al «Pallino» vuole confermare la leadership contro il fagnolino di coda Caltignaga, nella sesta giornata d'Eccellenza.

Casale-Caltignaga. «Attaccheremo, certo, ma con criterio» è la promessa di mister Attilio Fatt, che deve tenere a freno la smania di vincere dei suoi ragazzi. «A dispetto della classifica, il Caltignaga ha potenzialità notevoli e non vorrei che le

riscoprisse proprio contro di noi», aggiunge il tecnico. L'unico dubbio viene dalla presenza in campo dell'infortunato Daidola che, in caso di forfait, sarà sostituito da Libero. Probabile formazione: Castagnone (Ciolli), Demartini, Mometti, Cadamuro, Baucia, Valentino, Isoldi, Aldo Porrino, Daidola (Libero), Ricciuti, Enrico Porrino.

Derthona-Cereno. «Ci vuole una vittoria per risollevare il morale e le nostre quotazioni»: Gigi Manuelli non accetta misure, ma come sarà la vittima designata. Cereno? «Ha un attacco bomba e la difesa penetrabile - prosegue il trainer - dovremo essere tanto abili da approfittarne».

Per questo, Manuelli sta studiando il modo di inserire Tascheri sin dall'inizio. In campo: Lisini, Gabetta, Bergo, Bruzzo, Pizzi, Rutigliano, Sciaccaluga, Roccaidini (Tascheri), Dellapina, Vercellino, Fotia.

Monferrato-Borgomanero.

Arriva uno babau del campionato, nel momento più difficile per i sensavoteresi: «Con due sconfitte alle spalle, possiamo sbagliare», dice il segretario Giorgio Costanzo. L'unico problema di mister Petrucci è la perdurante indisponibilità di Lopes, ancora infortunato, per il resto può disporre di tutti gli effettivi. Probabile schieramento: Riella (Menabò), Della Torre, Barile, Cavalli, Grassano, Casalone, Fantin, Benazzo, Luongo, La Salvia, Mori.

Oleggio-Novese. Due assenti di rilievo nella Novese anti-Oleggio. Nella delicata trasferta, mister Traverso deve rinunciare al centravanti Megna, squalificato per un turno, e al difensore Siri che per la distor-

sione di una caviglia dovrà stare fermo un paio di settimane. Al loro posto, giocheranno l'albanese Andi Meta e il giovane Mozzogio. Incerta anche la presenza del mediano Boella. Probabile formazione: De Prà, Siri, Quartino, Gozzoli, Fenoglioletti, Spaviero, Carboni, Ozzano, Meta, Pastorino, Ravera.

Juve Domo-Libarna. Irresistibile in trasferta (due vittorie e un pari in tre incontri), il Libarna cerca il colpaccio al «Curtro» di Domodossola. Mister Oneto può respirare, perché ormai recuperato tutti gli infortunati, a eccezione del portiere Cravera. Sarà assente Vivorelli, che deve scontare un turno di sospensione, ma rientreranno Rovada, Ubetelli e Piu. In campo anche il giovane Nebbia, che ha smaltito la contrattura. Formazione: Giacobbe, Ravada, Piu, Pautra, Nebbia, Scaramaglia, Maccio, Trecate, Bizzarro, Ubetelli, Bordini.

Asti-Fulvius. La tradizione è favorevole alla formazione del presidente Prada che non ha mai perso contro i galletti, gli avversari devono riscattare il naufragio di Verbania: «Dovremo far sbollire la loro rabbia» - dice il presidente onorario Mario Manfredi - la squadra è buona salute, non si arrenderà. In campo: Oniscodi, Dal Lago, Bissacco, Maccarini, Bobbio, Battistella, Bianco, Vennarucci, Scaramaglia, Manfredi, Musacchi (Francesconi).

In Promozione con la capoluogo Acqui in trasferta a Canelli, le inseguite Lucente e Viguzzolesse, in casa Bacigalupo e Don Bosco Nichelino, possono sperare. L'Ovada è il riscatto ad Asti. Sandamianferre. Le altre gare: Cambiano-Sarenzano, Castellazzo-Quattordio, Felizzano-Trofarello, Nichelino-Pontecurone.

In Prima categoria, a Novi, l'imbattuto Comolli ospita il S. Carlo, mentre il Carrosio va a Ozzano. Le altre gare: Cassine-Cassano, Casale-Novese-S. Giuliano Nuovo, Costigliole-Arquatesse, Occimiano-Mancalvese, Rocchetta-Sale. (r. al.)

## CICLISMO

Passerella di prestigio per i patiti delle due ruote

## Asti in gara a Voghera e Fondriest batte tutti

VOGHERA. Molto pubblico ieri in città per il «Circuito degli Asti» gara di ciclismo alla quale hanno partecipato i migliori corridori italiani e gli stranieri Bobrik e Berzin.

Sul circuito cittadino, nella specialità a punti, si è imposto l'ex campione mondo Maurizio Fondriest che ha superato, dopo una lunga fuga, Zanini e Baffi. Nella «kermesse» eliminazione diretta ha invece prevalso Gianluca Bortolami, duce del primato nella Coppa del mondo.

Una gara di notevole livello, quella vogherese, voluta dal Centro sportivo cittadino, coordinato da Gianpaolo Coscia che è riuscito nell'intento di portare in città i migliori 23 corridori italiani, tramite la sua amicizia con Emanuele Bombini, gloria



C'era anche il vincitore del Giro, Berzin (nella foto) ieri il «Circuito degli Asti» a Voghera. Nella kermesse ha prevalso Bortolami.

ciclismo tricolore o attuale direttore sportivo della Gewiss Bianchi, squadra di Broni che vede come «patron» l'industriale Luigi Gastaldi, presidente della Vogherese calcio.

Quello di ieri è stata solo «passerella», un'agguerrita competizione, con una media che ha sfiorato i chilometri orari, lungo i 1.800 metri del circuito. (d. s.)

# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. «I libri de La Stampa» vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, Terza pagina: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi Tuttoscienze: una collezione di pagine scritte con il linguaggio

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI	
<b>TERZA PAGINA</b> 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rignani e M. Arpino a L. 60.000. Storia e Società: 19 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, M. Bobbio, L. ... L'In... 17 volumi a L. ...	<b>TUTTOSCIENZE</b> volumi a L. 250.000 <b>ARGOMENTI DI SCIENZE</b> 17 volumi di I. Lattes Colmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Alchaburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000 13 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. ...

giò immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate vivere il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: Argomenti di scienze, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Anche leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco Tuttocinema: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.



Le collezioni a prezzi speciali sono disponibili presso i punti vendita de «La Stampa» e presso l'«Editorial Libreria», via Marconi 52, 10126 Torino

SPEDIRE IN ADESIONE AL SERVIZIO CLIENTI: 011/5100000





# VERSUS

*Gianni Versace*

BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1 - TEL. 011/545406



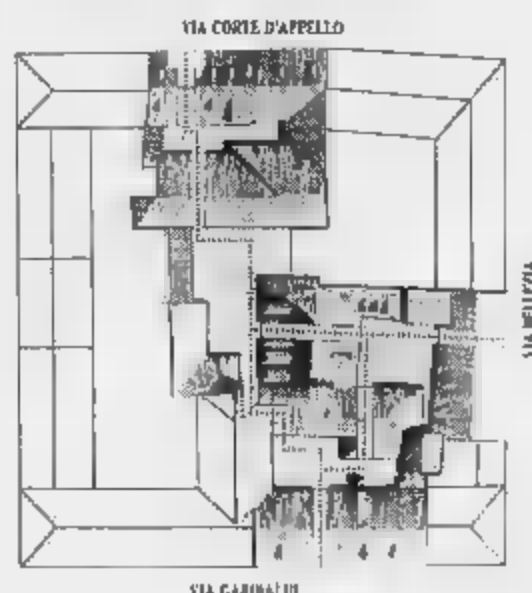
**GED**  
CONSORZIO PER UNA NUOVA URBANITÀ
**IL FARO**  
NOBILITÀ PROFESSIONALE PER L'EDILIZIA
**CARPEGNA & SABBADINI**  
IMPIEGHI ELETTRICI
**FE.BE.**  
IMPIEGHI ELETTRICI
**IMPRESA ROSSO**  
Ingegneria e Contratti di Alta Qualità. Edilizia e Impianti
**UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA**
**CENTRO RESIDENZIALE**

# DOMUS URBANA

*Via Garibaldi, 18*


*Prospetto della facciata su Via Garibaldi*

**Restauro integrale  
di palazzi nobiliari  
nel centro di Torino.**



- Signorili unità abitative di varie metrature.
  - Miniappartamenti.
  - Posti auto meccanizzati.
- Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

**SPAI**  
IMMOBILI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. (011) **81 27 177** (8 linee)

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18

Tel. (011) **52 12 097**



# LA MISURA DELLA FELICITA'

- 1** una consulente specializzata si occupa di analizzare la figura e di valutare con competenza il programma da seguire per raggiungere la linea ideale, consigliandole quanti centimetri perdere e dove.
- 2** viene quindi, stabilito un programma di movimenti attivi personalizzato secondo le specifiche esigenze che consentirà la riattivazione del normale metabolismo.
- 3** un'assistente segue personalmente durante ogni trattamento guidando i suoi movimenti e sorvegliando i suoi miglioramenti.
- 4** I movimenti vengono svolti su particolari lettini ortostatici dove viene mantenuta una temperatura fisiologica costante che favorisce il ritorno alla normale attività enzimatica.



Foto: Mario Falletti

- 5** la riattivazione enzimatica favorita dai movimenti dalla temperatura fisiologica accelera il processo di eliminazione del grasso dalle cellule e la metabolizzazione enzimatica della "cellulite".
- 6** in poco tempo si verifica un evidente calo dei centimetri con un contemporaneo ripristino del tono e dell'elasticità muscolare.
- 7** ogni trattamento viene fissato su appuntamento secondo le sue esigenze, consentendole di non perdere un attimo del prezioso tempo.
- 8** oltre 110 Centri Figurella in tutta Italia, 60.000 donne che ogni giorno ottengono i risultati prefissati sono le garanzie di Figurella. Ma Figurella fa di più: si impegna a conseguire i risultati desiderati con una garanzia scritta\*.



## Figurella®

SNELLEZZA PROGRAMMATA

**VOLERSI BENE, VIVERE MEGLIO.**

**AOSTA - St. Christophe - Centro Carrefour**  
**Tel. 0165 / 236120 - 1**

(Convenzionata con la Clinica S. Michele e il Centro Figurella di Albenga)



# DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO



**CON.PRO.VAL**

*Prodotti tipici della Valle d'Aosta*

Dalla nostra terra, dalle nostre cooperative,  
il meglio dei prodotti tipici valdostani sulla vostra tavola,  
direttamente dal produttore al consumatore

**CON.PRO.VAL**

VILLENEUVE

Frazione Trepant, 16 S.S. 26  
Tel. 0165/95575

**REDIVO  
SALVADORI**



**BREMACH 4X4**

Più lo carichi, più si carica. La GAMMA NGR 35 e NGR 45  
comprende i modelli a doppia cabina, con cassone fisso e ri-  
baltabile, oppure furgonati e promiscui dalle grandi capacità  
di carico. Disponibili con ptt. da 3,5 ■ 4,5 ton. ■ due soluzioni  
di passo ■ di trazione.

**NOVITA' 94  
BRIO**

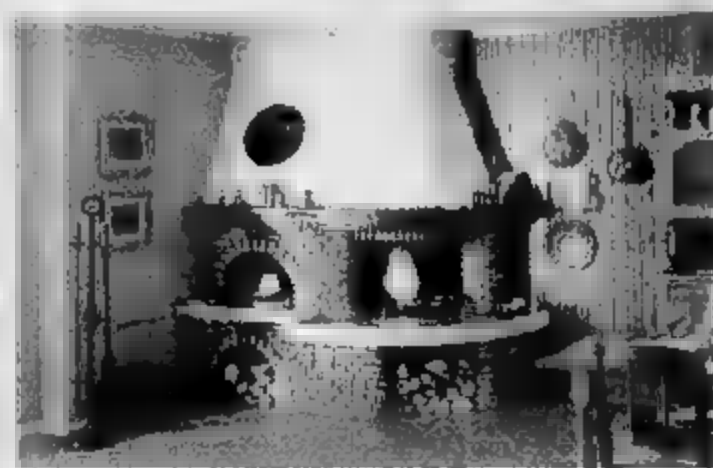
IL NUOVO VEICOLO LEGGERO  
PRODOTTO DA **BREMACH**

A SEMPLICE TRAZIONE 4X2  
Disponibile in versione con PTT 3,5 e 4,5 tonnellate

**GASOLONE 27 4X4**

MANOVRABILE (DIAMETRO STERZATA 7,8M)  
VERSATILE (10 ALLESTIMENTI - 20 VERSIONI)  
PORTATA SORPRENDENTE (14 q.li di portata utile)  
COSTI DI ESERCIZIO CONTENUTI

REG. TZAMBARLET - GRESSAN (AO)  
TEL. 0165/41455 - FAX 0165/235807



CAMINETTI E BARBECUES

**«PALAZZETTI»**

FORNITURA POSA ■ OPERA  
E REALIZZAZIONE SU MISURA



STUDIO E  
PROGETTAZIONE  
DI STUFE  
IN «PIETRA OLLARE»  
POSA IN OPERA  
■ REALIZZAZIONE  
SU MISURA  
PRODOTTI  
NAZIONALI ED ESTERI

*Interessanti offerte  
sui prodotti esposti  
in pronta consegna!  
A tutti gli acquirenti una gradita sorpresa!*

**JACCOD  
GIORGIO**

Via Monte Solarolo, 5/7 - **BOSSO D'ARZIZO**  
Tel. 0165/44585 - Fax 0165/44585

LAVORAZIONI IN PIETRA OLLARE

Stufe ■ Barbecue

Caminetti in genere ■ su misura

Marmi ■ Graniti ■ Onici ■ Pietre

Arte funeraria ed edile

Lavorazione artigianale

(rivenditore autorizzato «PALAZZETTI».)

**GRAN FINALE  
REINES 94  
ST-CHRISTOPHE**

**ALL PACKAGING**  
SPECIALISTI  
DELL'IMBALLAGGIO

**AS All SERVICES**  
TUTTI I SERVIZI IN CENERE

Interservices s.r.l. via Mario Vodon, 46 - Aosta - Tel. 0165 / 23 51 52 - fax 0165 / 23 92 14

UN NEGOZIO CON I FIOCCHI

Quello dell'Interservices è un modo nuovo, assolutamente moderno e all'avanguardia di mettersi al servizio dei propri clienti, fornendo materiali, struttura e servizi che nel loro complesso riescono a soddisfare le richieste consentendo agli operatori di non ■ rispondere "mi dispiace, non l'ho potuto fare". Oltre ad ■ fornire CARTOLERIA-CANCELLERIA l'Interservices offre una serie ■ servizi per ■ più svariate e differenti esigenze ■ clientela.

**MAL SERVICE, MAIL BOX, MAILING e TELEMARKETING**  
In questo campo si assicura alla clientela lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per usufruire del servizio postale stando comodamente in ufficio ■ a casa e lasciando all'Interservices il compito di pagare, imbustare, confezionare e spedire quanto necessario nel modo migliore, sbarazzandosi anche il non simpatico compito delle lunghe code agli sportelli. All'occorrenza l'Interservices può assicurare la gestione di concorsi a premi, sondaggi, proposte di abbonamento e altro, raggiungendo con qualsiasi mezzo il maggior numero di destinatari.

**BOX OFFICE, MEETING ROOM**  
L'Interservices mette a disposizione della ■ clientela ■ a proprio ufficio arredato in Aosta con possibilità d'uso ad ore, giornaliero o ■ periodi più lunghi e/o ■ in abbonamento. Nello stesso modo offre il servizio di meeting room mettendo a disposizione ■ salone per riunioni adatto al tipo ed al ■ di persone oltre ■ offre l'organizzazione per l'albergo, l'interpretariato e la ■ DA E IN OLTRE 25 lingue diverse curando, se richiesto, anche la prenotazione alberghiera e del ristorante.

**SERVIZIO FAX, FOTOCOPIE B/N e ■**  
Anche in questo campo l'Interservices si distingue praticando ■ spe- ■ collegate ■ reale ■ del telefono e fornendo il servizio fotoco- ■ pie anche in ■ e ■ lessera magnetica.

**ALL PACKAGING, TERMOCELLOFANATURA**  
Questo servizio assicura il confezionamento ■ modo migliore, più sicuro e protetto e la spedizione di qualsiasi ■ In ogni parte del mondo. Può inoltre fornire ai propri clienti, anche in piccole quantità, buste, scatole, nastri adesivi personalizzati o non. Inoltre l'Interservices consiglierà la maniera più appropriata ■ economica per spedire ■ a mezzo ■ A sia a mezzo TNT Traco.

**STUDIO GRAFICO**  
In questo settore il ■ trova ■ pronto a ideare e realizzare sia il monogramma personale sia il logo aziendale curando anche l'impressione dei biglietti da visita, della carta da lettera e di quanto altro necessario oltre alla realizzazione in ■ puer grafica di disegni, scritte, marchi o qualsiasi ■ al cliente per poter ■ fornire un ■

"SERVIZIO CHIAVI ■ MANO"





Domenica 23 Ottobre 1994 n. 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

## L'ex procuratore di Aosta «licenziato» dal ministro di Giustizia Alfredo Biondi Il caso Boni fa «saltare» Vaudano

**Procedimento disciplinare per il magistrato: in una lettera aveva giudicato «non commisurata» la condanna (2 milioni) per l'hockeista che in una partita del '92 aveva colpito a morte Miran Schrott**

AOSTA. Il «casso Jimmy Boni» è costato l'ufficio a Mario Vaudano. Da venerdì è più direttore delle rogatorie internazionali. Sollevato dal ministro di Giustizia Alfredo Biondi dopo sette mesi di lavoro. Lo stesso ministro ha anche aperto un procedimento disciplinare contro di lui. Così l'ex procuratore della Procura di Aosta chiamato a Roma all'inizio di quest'anno dal ministro Giovanni Conso ha perso il posto ed è sotto inchiesta per una lettera, quella che aveva scritto il 18 febbraio, due giorni dopo la condanna dell'hockeista Jimmy Boni del Courmayeur.

Lettera di denuncia contro sentenza di condanna non commisurata al fatto. Jimmy Boni il 14 gennaio 1992 colpì con il bastone Miran Schrott, una fase dell'incontro di campionato a Courmayeur contro il Gardena. Schrott morì due ore dopo all'ospedale di Chamonix. Boni finì sotto processo (l'indagine fu condotta dagli uffici di Vaudano e affidata al sostituto Tiziano Masini) per omicidio preterintenzionale. La corte d'assise di Aosta il 16 febbraio scorso derubricò l'imputazione in omicidio colposo condannando l'hockeista del Courmayeur a 2 milioni e 250 mila lire di multa.

Vaudano e i suoi due sostituti, Tiziano Masini e Fabrizio Celentano, inviarono una lettera al procuratore generale Cassazio perché il processo fosse rifatto. Mandarono copia anche al Consiglio superiore della magistratura e al ministro di Grazia e Giustizia: la sentenza - dicevano - sarebbe stata viziata da un accordo preadibitamentale tra accusa e difesa.

E questa lettera è stata poi resa pubblica. Di qui l'iniziativa del ministro contro Vaudano. Dopo la lettera all'alto ministro Conso è obblito nulla a Vaudano, lo chiamò a Roma a dirigere il delicato ufficio rogatorie internazionali. Biondi invece ha ravvisato nell'iniziativa dell'ex procuratore di Aosta un'indebita interferenza nel lavoro di altri magistrati. A questo si aggiunge anche l'accusa di aver reso pubblica la protesta. Vaudano parlò la settimana dopo scritto e inviato la lettera a Roma.

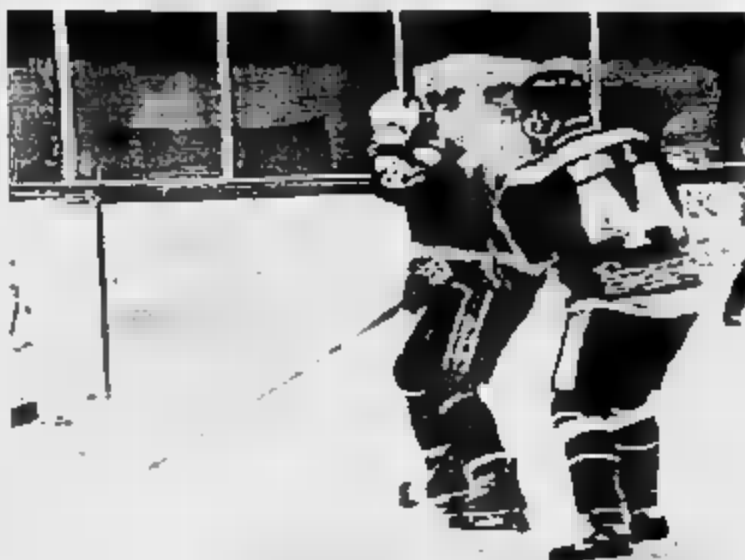
Adesso è sott'accusa. L'inchiesta è di quella procura della Cassazione cui lui stesso ora è rivolto per denunciare la sentenza del Boni. Il pro-



L'ex procuratore della Procura di Aosta Mario Vaudano «licenziato» dal ministro



Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi ha aperto procedimento disciplinare contro Vaudano



Courmayeur, gennaio 1992: Miran Schrott colpito da Jimmy Boni col bastone

**OMICIDIO**  
**IL GIUDICE HA ANCOR**  
**LA SPERANZA**

AOSTA. Camera 8, letto 16, la stanza in fondo al corridoio del reparto di chirurgia vascolare. Due divise blu degli agenti di polizia penitenziaria e una porta a soffietto separano Eliseo Jorioz dalla libertà in quella che sarà la sua «cella» per almeno una settimana. «Lisetto» (come lo chiamano in paese a Pré-St-Didier), condannato a 25 anni per l'omicidio dei genitori, è stato operato l'altro giorno in ospedale ad Aosta.

I chirurghi Flavio Feinetti e Massimo Maione hanno messo un «by-pass» a un'arteria della gamba sinistra di Jorioz. L'uomo lamentava problemi di circolazione, la gamba gonfia, forti dolori. Voleva farsi operare, ma fuori dall'ospedale penitenziario. Il suo avvocato, Luca Santoni di Firenze, aveva anche chiesto la scarcerazione, approfittando della sentenza della Cassazione che annullava il verdetto di condanna a 25 anni pronunciato a dicembre dalla corte d'assise d'appello di

Torino. I giudici hanno respinto la richiesta di libertà: vogliono evitare che Eliseo possa «inquinare» le dichiarazioni dei nuovi testimoni citati dall'avvocato. «Posso dire chi sono» taglia corto il legale. Si sa soltanto che molti abitano in frazione Champex, dove Feliciano Jorioz e la moglie Germana Ferrin sono stati uccisi con un pugnale la notte del 24 marzo 1991. Il maggiore sospettato è sempre stato il figlio Eliseo. «Abbiamo indagato in tutte le direzioni ha sostenuto in aula e nelle interviste il procuratore Luigi Schiavone: «Ci sono «piste» che non sono abbandonate» ribatte l'avvocato Santoni.

Ed ecco spuntare le controdeduzioni sulla perizia fatta dal medico legale aostano Pierangelo Conca: i corpi dei coniugi Jorioz sarebbero stati spostati da qualcuno che avrebbe alzato il materasso; la mano che ha colpito non poteva essere quella di «Lisetto», malato di artrite;



Eliseo Jorioz durante il processo di 1° grado davanti alla corte d'assise di Aosta

chi ha accoltellato Feliciano e Germana Jorioz era mancino. Eliseo è destro.

Poi ci sono le testimonianze «sorpresa» che l'avvocato Santoni vuole utilizzare per ri-

battere il verdetto della corte d'assise d'appello. Perché nessuno ha raccolto prima queste dichiarazioni? Dov'erano queste persone quando polizia, carabinieri e magistratura indi-

**SI E' CHIUSA LA MANIFESTAZIONE  
DEL PREMIO «GROLLE D'ORO»**

*St-Vincent, a FilmFestItalia  
trionfa il cinema giovane*



La manifestazione si è chiusa ieri con il cinema d'autore. Le Grolle d'oro per i migliori film sono state assegnate a Kim Rossi Stuart (foto) e ad Anna Galiena, gli interpreti del film «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri. Gli altri riconoscimenti al regista Carlo Mazzacurati e al produttore Vittorio Cecchi Gori de «Il toro».

SERVIZIO A PAGINA 48

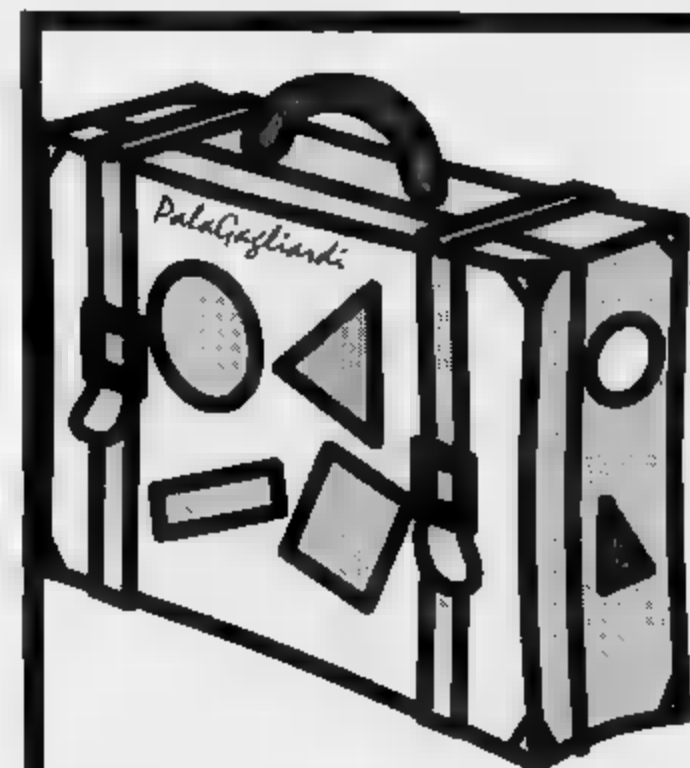
## Deve scontare 25 anni per aver ucciso i genitori. E' stato da poco operato, ha un «by-pass» a una gamba Eliseo Jorioz in ospedale per una settimana Due agenti di polizia penitenziaria lo sorvegliano «a vista»

**Per l'avvocato  
«ci sono altri  
testimoni»  
La richiesta  
di libertà respinta  
per evitare  
«inquinamenti»**

«voci» di un imminente «i» a investigatori privati di Roma per indagare sul Jorioz. L'ordine sarebbe tassativo: scavare nel presente e nel passato della famiglia, nella vita del vicini per trovare qualunque elemento che possa far venire ai giudici un «legittimo dubbio» sulla colpevolezza di Eliseo. Se «addirittura» arrivare a scagionarlo.

Da due giorni «Lisetto» se sta nella sua camera d'ospedale. Gli agenti di polizia penitenziaria lo sorvegliano «a vista», come prevede il regolamento. Ma sembrano più impensieriti da eventuali «pericoli esterni»: per questo tengono socchiusa la porta «a soffietto» che separa la stanza di Eliseo dal corridoio del reparto. Le uniche visite consentite sono quelle dei parenti, autorizzate dal direttore del carcere e precedute da una telefonata della polizia penitenziaria di Brissogne.

Claudio Laugeri



# AOSTA HOTEL

**Fiera  
dell'Attrezzatura  
e dell'Alimentazione  
Alberghiera  
DAL 21 AL  
25 OTTOBRE 1994**

**150 stands  
preallestiti  
ristorante, 2 bar,  
parcheggio con  
500 posti auto.  
Struttura costruita  
a norme CEE.**

**ORARIO 10.30/19.00**

**CONVEGNI:**  
Sono previsti  
appuntamenti  
con gli operatori  
sui temi dell'informatica  
delle Telecomunicazioni  
e sul Risparmio  
energetico.

**PALAGAGLIARDI**  
CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA  
PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247



## La protesta degli abitanti della zona per il traffico caotico

# Sosta selvaggia in via Rey

Spiegano i residenti: «La situazione ambientale è ai limiti dell'emergenza. L'aria è irrespirabile a causa dei gas di scarico. Macchine parcheggiate ovunque»

AOSTA. La via Guido Rey, nella piazzetta di fronte alle scuole elementari, diventa impercorribile, con un'aria irrespirabile nelle ore di entrata e uscita degli alunni. «Quattro volte al giorno - dicono alcuni abitanti della zona - in questa zona di dimensioni molto ridotte, stanno dalle 70 alle 100 automobili, alcune addirittura con il motore acceso. Oltre a notevoli intasamenti per chi imbocca questa via da viale Chabod, è da rinviare la situazione ambientale al limite dell'emergenza. I gas di scarico saturano l'aria, invadendo anche gli alloggi degli stabili vicini».

Una situazione che, tra l'altro, si trascina da anni senza lasciare intravedere una efficace alternativa. Il paradosso è scritto in un cartello segnaletico affisso a un portone: «Divieto di parcheggio sulla piazzetta». La realtà, invece, dimostra lo scarso civico di molte persone che, per pura comodità, ignorano le indicazioni, contribuendo ad aumentare i livelli di inquinamento in rioni con spazi esigui.

Senza contare la difficoltà di circolazione che si verificano anche in altre circostanze. Il martedì, poi, questo tratto di strada diventa inaccessibile a la «sosta irrazionale» imperversa al punto che non vengono nemmeno più rispettate le distanze tra una macchina e l'altra. Si-



L'ingorgo di auto in via Guido Rey, nella piazzetta davanti alle scuole elementari Sant'Orso, durante l'uscita degli scolari

tuazione difficile, ma originata, ogni dal perdurare della carenza di posti auto, problema per il quale l'amministrazione comunale continua ad annunciare progetti faraonici, soluzioni temporanee, programmi tamponati rimasti, fino ad oggi, soltanto un'illusione.

L'ubicazione della via Guido

Rey dovrebbe incentivare la realizzazione di opere di abbellimento e snellimento del traffico. Questa strada permette rapidi collegamenti fra i quartieri periferici della città e il centro storico.

«Gli amministratori avevano addirittura promesso la posa di fioriere», ricordano gli abitanti,

che aggiungono disorientati: «Al posto di angoli fioriti vediamo solo e sempre macchine che inquinano, assordano con i clacson e sconvolgono il transito veicolare in questo rione. Ma per il divieto di sosta non è prevista multa?».

Sandra Lucchini

## Gli azzurri ai giochi estivi di Atlanta nel '96

# Valle alle Olimpiadi nonostante tutto

AOSTA. La Valle d'Aosta ha detto no alle Olimpiadi, ma forse, suo malgrado, avrà un posticino nei giochi. Se accadrà, sarà per il 1996 in occasione dei Giochi olimpici estivi negli Stati Uniti ad Atlanta in Georgia. E il merito sarà della cittadina georgiana di «Valdosta» che si è candidata a ospitare la squadra olimpica italiana in occasione dei Giochi.

La località battezzata con il nome della nostra Regione e nel sud della Georgia ai confini con la Florida. Il nome ha un'origine antica. Nel 1810 «mister Troup» ricco americano governatore della Georgia cui piaceva viaggiare, durante una vacanza in Europa approda in Valle d'Aosta e si innamora della bellezza della nostra Regione. Rientrato in Georgia battezzò «valdosta» una delle sue tante piantagioni di cotone. Molti anni dopo, il paese di Troup, diventato dopo la morte del governatore Troupville si spostò per avvicinarsi alla ferrovia e gli abitanti decidono di cambiare il nome della cittadina senza però dimenticare di «mister Troup» il nome alla vecchia piantagione di cotone e di chiamare «Valdosta» la città.

La cittadina americana è gemellata con il capoluogo regionale. E così la Valle d'Aosta ha ora buone probabilità di protagonista a Atlanta '96.



Il logo dei Giochi invernali 1998 esposto in piazza Chaux di fronte al Comune

Cosa che avrebbe potuto essere in forma diretta per la Valle, se non primo innamoramento per i Giochi che visto mobilitati i governanti regionali, non fosse subentrato, con il cambio della guardia alla guida della giunta regionale, un movimento di opposizione che alla fine ha prevalso.

L'avventura era cominciata con un voto praticamente unanime (contrario solo il consigliere dei verdi) del Consiglio regionale nel marzo del 1990 su risoluzione favorevole alla candidatura ai Giochi invernali del 1998.

Tra alterne vicende e molte polemiche, compreso un referendum abrogativo delle leggi che finanziava «l'operazione Olimpiadi '98» chiesto da 6887 valdostani e finito con il successo di chi «per l'abrogazione della legge» quindi contro i Giochi, l'avventura olimpica della Valle d'Aosta si era conclusa a metà giugno del 1991 a Birmingham.

In quella occasione, all'assemblea del Cio, la candidatura della Valle d'Aosta è caduta al primo scrutinio.

Alessandro Minardi

## Il convegno

# Delegazione dell'Apt a Trento

AOSTA. Una delegazione dell'Apt Aosta parteciperà al convegno, organizzato dagli organismi politici, culturali e commerciali di Trento il 27 e 28 ottobre. «Ambiente e città alpine per lo sviluppo durevole» è il tema dell'incontro che, contribuirà ad un rilancio qualitativo delle città di montagna, del turismo e della professionalità degli addetti al settore turistico. Sono le parole di Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt che, assieme al responsabile delle manifestazioni, Fausto Serra e con il rappresentante del direttivo, Guerrino Pessa, relazioneranno sulla situazione turistica della Valle d'Aosta. Il calendario dell'incontro prevede per giovedì 27 la presentazione del «Prodotto turistico delle città delle Alpi» e del concorso «Le città alpine proposte dal giovane»; il 28, il convegno esaminerà il tema principale, mentre la chiusura (il giorno dopo) in programma un'assemblea generale della comunità di lavoro delle città delle Alpi.

## A Fénis

# Verso la finale del torneo di belote

FÉNIS. Nei locali del ristorante Des Alpes di Fénis, Renato Dall'Zanna di Nus, conosciuto come presidente del Fenusma calcio, e Marino Vuillermoz di Valtournanche, più regolari e completi giocatori della regione, hanno vinto, venerdì sera la terza prova del campionato valdostano di belote, gran premio Casa delle Aste e memorial Fabrizio Vigon. In finale Dalla Zanna e Vuillermoz hanno superato Valtournanche di Pont-Saint-Martin, campione uscente a livello individuale. Emerico Chatrian di Torgnon. In semifinale sono usciti di scena Ivo e Guido Cerri. Fénis, Gino De Luca di Courmayeur e Roberto Bacci di Fénis. In testa al torneo è portato Valtournanche di Pont-Saint-Martin con 22 punti, seguito a una sola lunghezza dal leader delle prime tre giornate, Alfonso Vieri di Fénis e da Roberto Angeloni di Cervinia. La migliore concorrente femminile è stata una volta la rappresentante di Valtournanche Marilena Ménabreaz.

## NELLA SEDE DELL'ILCO



## Consegnati i premi ai quattro migliori studenti

Cerimonia di consegna degli attestati per quattro iscritti, ieri pomeriggio, all'Ilco, l'Istituto lingue e cultura orientale occidentale con sede in via Keolack, ad Aosta. In un locale della scuola di Sant'Orso, la preside dell'Ilco, Melina Farfarello ha premiato per gli ottimi risultati conseguiti agli esami: Ornella Barnasse, 30 e lode in filosofia; David Catani, 30 e lode in latino e matematica; Micol Alessandra Errico, 30 e lode in latino e Massimiliano Fusani, 30 e lode in matematica. A questi ragazzi verrà offerto dal Istituto, un collettivo gratuito di dodici ore nella materia che preferiscono. «Oltre al riscontro scolastico - ha detto Melina Farfarello - è un riconoscimento anche il loro impegno totale, espresso con la rinuncia agli hobby e attività sportive preferite».

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### Perché ci riduciamo a dispute comari?

Quando ho criticato la scelta della giunta comunale di Aosta di istituire l'ufficio stampa e un servizio di informazione al cittadino, pensavo che intorno a questa vicenda si sviluppasse un dibattito serio condotto con le argomentazioni proprie di chi si occupa di informazione e comunicazione. Purtroppo in questa regione si ricorre alle dispute tra comari per svillare un tema che è invece assai importante. L'informazione è ormai al centro dell'interesse comune e non può essere utilizzata per attacchi personali e invidie di vario tipo. Per tutto questo i miei illustri colleghi, Callisto Savio e Pier Maria Minuzzo, avrebbero fatto meglio a tacere. Il silenzio in questi casi è sicura manifestazione di sensibilità. Interesse poco al cittadino quanti incarichi entrambi ricoprono e quanto siano legati a questo o a quell'altro personaggio politico; l'opinione pubblica vorrebbe invece conoscere l'utilità degli uffici stampa, in che modo li si può rendere strumenti di servizio alla collettività.

vità più che megafono del potere costituito.

In questa Valle è innegabile che il potere politico svolga una grossa influenza sui mezzi di comunicazione; è altresì ovvio che, in una società sempre più improntata alla veicolazione veloce di messaggi e notizie, il mestiere del giornalista assume responsabilità enormemente maggiori rispetto al passato. Allora cari colleghi, assieme all'associazione stampa valdostana, dobbiamo perdere il nostro tempo ad azzuffarci, magari per far contento qualcuno, o sarebbe più utile discutere di queste «invidie»? Gli uffici stampa sono strumenti utili e generalmente anche affidati a colleghi capaci, non è per questo di cui è perlopiù uno sprovveduto. Ma di questo che stiamo discutendo? O non è forse venuto il momento di mettere in discussione la strutturazione di servizi così importanti per la collettività? Ma tutto questo ci porterebbe lontano e forse dovremmo anche ammettere che qui, a Ovost di Carema, è più difficile discutere senza condizionamenti.

Aurelio Mancuso, Aosta

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238 222  
Ospedale: 30 41  
Pronto Soccorso: 304 255 / 304 290  
Pericolosità strada: 303 754 / 35 656  
Soccorso alpino: 34 983

### AUTOAMBULANZE

Cai (0165) 551 584/551 588; Centro Emergenza 304 450/304 451  
Châillon: (0166) 61 690  
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320  
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 73 468  
Valtournanche: Volontari del soccorso (0166) 93 027  
Morges: (0165) 809 880  
Donnas: (0125) 807 087  
Brissone: (0125) 300 243

### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 8-22 (ponte aperto) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monti Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: Courmayeur, Le Thioz (entro 15 minuti dalla chiamata).

2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).  
4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).  
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).  
Distr. 7: Breuil-Cervinia.  
Distr. 8-9: Saint-Vincent.  
Distr. 10: Champoluc.  
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin.  
Distr. 14: Saint-Jean.

**GENITORI DI TURNO**  
Domenica 23 ottobre 1994  
Aosta: Agli, corso 28 febbraio (Bianco); Fina, via Clavallin; Montessolt, via P. Esso, corso Ivrea; Agli, via Chambray, P. via Parigi; Fina, via St. Martin de Corbena.  
Arnad: Fina, Châtillon; Agli, Donnas; Fina, Fina (Arsona); Gressan: Fina, Hône; Tannay, La Salle; P. Pol: Fina, Pont-Saint-Martin; P. Queri: Esso (S.S. 26) Sarre; Erg, St-Christophe; P. St-Vincent; Montessolt; Verrès; P.

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 381 221/262 280  
Courmayeur: (0165)  
Châillon/St-Vincent: (0166) 61 380/61 357  
Donnas: (0125) 807 054

**POLIZIA DI STATO**  
Aosta: (0165) 23 711  
Polizia stradale: (0165) 361 645

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
NATI: Angela Ralla: Samuele Grange, Elisa Colosimo; Chiara Zaccari.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**  
Morges. E' convocato per domani alle 20,30 il consiglio comunale. Saranno discusse le variazioni al bilancio, il progetto di variante della strada che porta in frazione frazione Caillé e risarcimento danni ai proprietari, l'istituzione della strada per artigiana e sistemazione del passaggio a livello La Ruine.

**Rhêmes-Saint-Georges.** Domani alle 18 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'analisi dei problemi causati dall'alluvione di settembre e il livello di avanzamento dei lavori, il bilancio previsionale per il prossimo anno, la ristrutturazione del fabbricato da adibire a museo etnografico, l'integrazione della delibera sui contributi per edilizia, l'istituzione della tariffa per il servizio depurazione. **Charvensod.** Il Consorzio del Comuni ha concesso un contributo di oltre 75 milioni per l'espansione ferroviaria, l'acquisto di macchine per manutenzione delle strade e delle verdi, per poter allestire un campo giochi, per acquistare macchine ufficio e materiale didattico, oltre a veicolo per servizi comunali.

### GLI APPUNTAMENTI

**AOSTA**  
Rivista di spettacoli in Valle  
Domani alle 18, nella sede della Promoval di viale Carrel 37, sarà presentata la nuova rivista intitolata: «Occhio e croce», quindicinale che raccoglie tutti gli svaghi, divertimenti, spettacoli in Valle e dintorni. Direttore della rivista, che è già nelle edicole a 1000 lire, sarà l'attore e cabarettista Bruno Gambart.

**ILLIANES**  
Sagra della castagna  
Si conclude oggi la XXXVII sagra della castagna, organizzata dalla Pro loco alla «Fabbrichetta». Dalle 8 ci sarà la presentazione delle castagne, 9,45 messa, 11,30 aperitivo e premiazione, 12,30 pranzo alla valdostana, 15,30 concerto del coro «Quatre saisons», 16 premiazione concorso fotografico, serata allegria.  
**PONT-SAINT-MARTIN**  
Dimostrazione di Aikido  
Il centro Calambour e l'associazione «Tencho tsuru kyokai»

di Borgofranco d'Ivrea hanno organizzato per oggi dalle 14,30, al palazzetto dello sport, una dimostrazione di Aikido, con lezione introduttiva gratuita.

**AOSTA**  
Festa dei giovani cattolici  
Oggi i gruppi di Acr, azione cattolica ragazzi, delle parrocchie aostane festeggiano la fine del mese del Cio. Dopo la messa del mattino, alle 12,45 pranzo al sacco in seminario, poi giochi, merenda e preghiera.

**Conferenza sul Ruanda**  
Domani alle 21, nel salone delle manifestazioni, il palazzo regionale, sarà un dibattito sul tema: «Ruanda perché», esperti e volontari impegnati negli aiuti internazionali.

**Fiera alberghiera**  
Fino a martedì, dalle 10,30 alle 19, il Palagiolardi ospita la fiera delle attrezzature e alimentazione alberghiera.



## UNA FESTA POPOLARE

Nell'arena della Croix Noire si disputa la finale della 37ª Bataille des Reines

## In duecento oggi sfidano Lisetta

E' l'unica campionessa dell'anno scorso che sarà in campo a difendere il titolo. Alle 20 eliminatorie hanno partecipato 3236 bovine con una media di 161 per concorso. Il record a Brissogne: erano 347



Oggi alla Croix Noire nella finalissima Lisetta dovrà difendere il titolo conquistato l'anno scorso tra le bovine più pesanti

**SAINT-CHRISTOPHE.** C'è grande attesa tra le migliaia di appassionati delle Batailles de Reines che gremiranno sin dalla mattinata l'arena della Croix Noire per la 37ª finale regionale di questa manifestazione che è capace di attirare molti valdostani ma anche appassionati e turisti svizzeri, francesi e italiani. Molto probabilmente, delle tre regine dello scorso anno a confrontarsi con le 186 bovine qualificate a 20 concorsi eliminatori, ci sarà soltanto l'atleta «Lisetta», regina l'anno scorso tra le bovine più pesanti o anche quest'anno grande favorita prima categoria.

Problemi sanitari non dovrebbero consentire a «Rondelle» dei fratelli Bignon di Pollein di essere in campo a difendere il suo titolo di seconda categoria, e, forse, a partecipare neppure Tormetta di Samuel Grinod di Aosta, che è gravida. Le bovine iscritte e numerate sono 189, per categoria di peso, ma il numero reale dei partecipanti si avrà soltanto questa mattina dopo le operazioni di pesatura e verifica sanitaria.

Alle venti eliminatorie di questo 37ª concorso regionale hanno partecipato 3236 bovine con una media di 161 per concorso. Le punte massime si sono registrate a un record da «guinness dei primati» domenica scorsa a Brissogne con 347, ma buone indicazioni sono venute anche da Charvensod con 276 partecipanti, Verrayes con 231 e Valpelline con 227. Soltanto in tre occasioni si è andati al di sotto delle 100 unità presenti: a Brusson con 81 e a Vallourvenne con 96.

Tra gli allevatori la parte del leone l'ha fatta Agostino Joux di Gressan, il popolare «Ante», che ha portato nove bovine in finale; buono anche il bilancio nelle stalle di Emilio Bionaz di Brissogne e di Adolphe Clos di Jovençon con 7 bovine ammes-

se alla finalissima. Non mancano le scommesse. In prima categoria grande favorita è «Lisetta» (nr. 1) di Carolina Nolly, grande attesa c'è anche per «Severa» (nr. 13) di Elio Montrosset di Jovençon e per «Charmanet» (nr. 12) di Pierre Vonnard di Pollein. In seconda categoria le favorite sono

## La polemica Allevatori e Regione

**AOSTA.** L'unione sindacale allevatori valdostani (Usav), fondata da pochi mesi per difendere gli interessi degli allevatori valdostani, non cessa di battezzare. Avversari dichiarati: la Regione - dicono i rappresentanti sindacali - che tiene in scarsa considerazione e i veterinari. Per il direttivo dell'Usav la «realità» è esposta in un manifesto polemico affisso in giro per la Valle e distribuito anche come volantino.

«Abbiamo accertato - scrivono - che il 43 per cento delle mucche dichiarate malate dai veterinari al macello risultano sane. Malgrado ciò continuano a concederci prove d'appello. La realtà dice l'Usav è che gli allevatori fanno le stalle per le mucche e quindi le stalle d'oro. Gli allevatori, dice ancora il sindacato «non truffatori, ma vittime di un sistema truffaldino» prepotente che, anziché aiutare l'agricoltura, la sfrutta».

L'Usav vuole un'economia agricola pulita, con futuro, libertà di scelta e senza speculazioni politiche. E invece, dice Edy Bianquin «in Regione non contiamo niente». Come esempio Bianquin cita «le delibere

per la campagna di risanamento 1994/95 quando siamo stati sentiti dopo che tutto era già stato deciso» e gli uffici regionali del settore che tirano per le lunghe quando chiediamo ufficialmente i dati. E dire, aggiunge Bianquin, «che siamo un sindacato che non cerca sovvenzioni ma che punta unicamente a rappresentare al meglio gli allevatori valdostani».

Nonostante questo, dice ancora Bianquin «in molti ci fanno la guerra anche con mezzi non propriamente leciti. L'ultimo atto, lamentano i rappresentanti dell'Usav è stato quello di fare circolare nel mondo degli allevatori valdostani la «realità» che avremmo voluto boicottare la finale delle «batailles de reines». E' un'accusa assurda e falsa - dice Bianquin - nemmeno da prendere in considerazione tanto lontana dalla realtà. Molti aderenti all'Usav hanno «reines» e sono anche riusciti a portarle alla finalissima di oggi».

L'accusa, dicono all'Usav, può comunque fare molto male, può mettere in cattiva luce il sindacato. Ma noi siamo allevatori e non facciamo la guerra agli allevatori. [a. c.]

## Il palmarès

Le campionesse dal '58 a oggi

Il concorso regionale delle «Batailles des reines» è nato nel 1958 e le prime bovine a essere incoronate regine sono state in prima categoria Allegra di Paul Limonet, in 3ª Quadrone Aldo Brunod e in 3ª Tacoun Pierre Chevrieres. Dal 1959 in poi si sono viste le prime bovine capaci di dominare per alcuni anni Mouzeillon, vincitrice tre volte dal 1959 al 1961, Sirene, 4 vittorie dal 1966 al 1969; a interrompere le serie di successi, ci sono state le vittorie di Guerra, Ardita, Belville, Manda, Feisan, Paison. Lo scorso anno hanno vinto Lisetta di Carolina Nolly (già regina in seconda categoria nel 1990 e 1991), Rondelle di Edy Bignon e Tormetta di Samuel Grinod.

A guidare l'organizzazione del «Comité amis des reines» stati 4 presidenti: dal 1958 al 1962 Marcel Chuc, dal 1962 al 1968 Mirko Viarini, dal 1968 al 1974 Felicien Chaboz e dal 24 novembre del 1974 a oggi, Agostino Mochetaz.

## «Bavardage bovin» su Rai3

E' un cortometraggio curioso sarà trasmesso dopo la diretta

**AOSTA.** In diretta dalla Croix Noire la sede regionale della Rai proporrà oggi le fasi più importanti della «grande bataille». Dalle 15.30 Roberto Mirto sarà in collegamento per commentare, affiancato da Laurino Réan del comitato «Amis des reines», i combattimenti finali.

La sede della Rai rimarrà collegata in diretta alla Croix Noire fino alla conclusione della finalissima. Di seguito verrà trasmesso il cortometraggio «Saint-Vincent: le concours de...» regista inglese Tony West.

E' un «bavardage bovin», come lo ha definito lo stesso regista lo scorso anno durante la bataille del Col de Joux della Saly film di Saint-Vincent.

I dialoghi in francese, curati da Hubert de Maximy. La voce della protagonista è Lisa Mazzotti. Ed è proprio la protagonista principale la «mucca» filmata. E' infatti

una mucca e la «bataille» del Col de Joux è vista con i suoi occhi.

«Saint-Vincent: le concours de...» racconta quindi con tono ironico la prima esperienza di una mucca alla «bataille de reines». Il «dramma» di numero 17, perché chissà cosa è successo alle altre sedici? E non mancano critiche e pettegolezzi per tutte le femmine.

La protagonista si soffermerà quindi a guardare i concorrenti e le altre concorrenti e sorriderà per le rivali sovrappeso. Il film racconta inoltre in modo divertente le stravaganti «fantasie» delle ottantacinque bovine in gara, tutto realizzato con moderne tecnologie digitali postproduzione. Il film che Raitre proporrà oggi alla fine della «Grande bataille» è stato realizzato con la collaborazione di Silvio Marotini, Nathalie Chadel e gli «Amis des batailles». Le musiche sono state curate da Mario Guarnara.

## EDITORIA

## Immagini e poesie

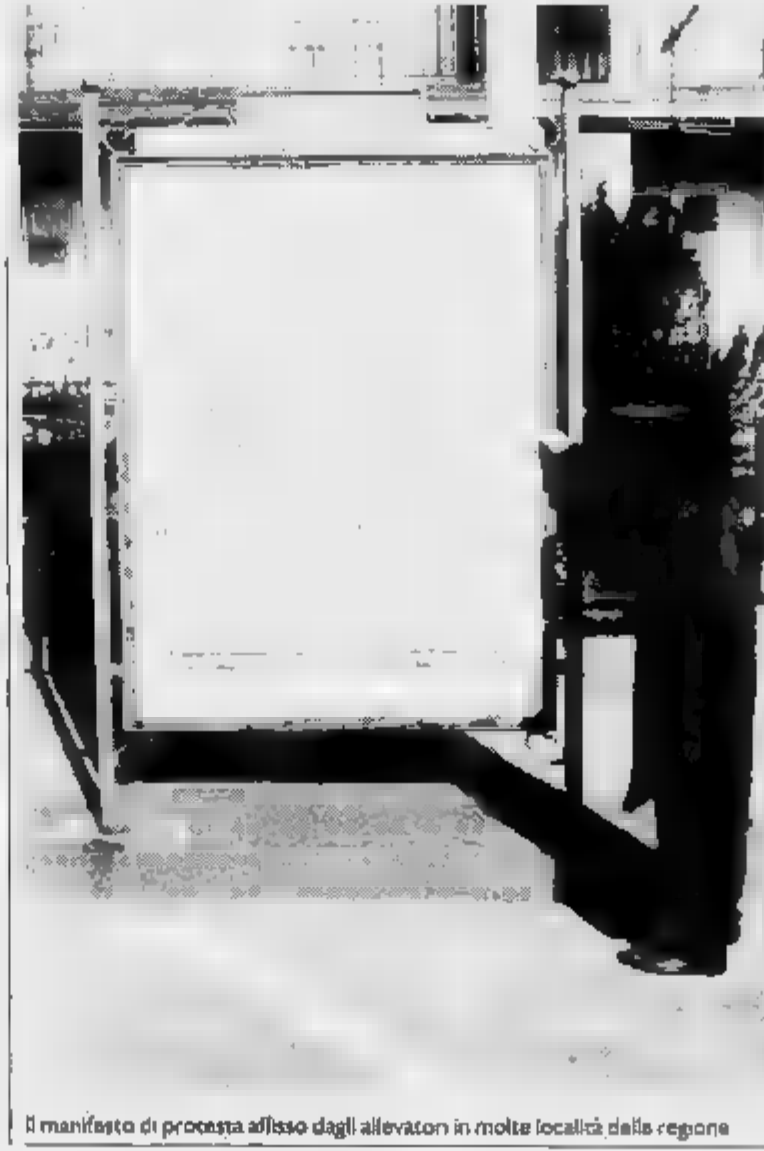


L'autore Walter Lillaz

L'isola è dietro le montagne e il buio ha reso tutte le cose uguali, proprio fa la neve. Si distingue solo la duile montagna che si stagliano nel cielo al debole chiarore della luna. Nel cuore della valle le luci fioche dietro le finestre delle case del villaggio non hanno la forza di spezzare l'oscurità della notte. Il silenzio ha avvolto tutte le cose. Non sono versi di un libro di poesia, ma i di uno splendido libro fotografico sulla Valle d'Aosta, in particolare sul comprensorio del Gran Paradiso attraverso decine di fotografie che immortalano i magnifici panorami delle valli di Rhêmes, di Cogne e della Valsavarenche. L'autore di questi testi che «accompagnano» le fotografie del veronese Roberto Lazzarin, professionista dell'immagine e insegnante, è un valdostano. Walter Lillaz. Non è uno scrittore di mestiere. Nella vita di tutti i giorni si dedica sulla non comoda poltrona di dirigente degli affari personale dell'amministrazione regionale. E del connubio tra il «professionista» Roberto Lazzarin e il «dilettante» Walter Lillaz è venuto fuori il libro: «La Valle d'Aosta. Silenzi e colori». L'opera, molto bella nella veste tipografica curata dalla Papergraf di Piazzola sul Brenta (Padova), è stata presentata nei giorni scorsi a Bolzano (Verona).

«Dizionario posante de noutra Vallée...» è il titolo della fotografia di copertina dell'ultimo numero di Liaison, il giornale trimestrale della biblioteca comunale di Charvensod. Molti gli argomenti proposti. In primo piano le novità editoriali, italiane, francesi e straniere, che la biblioteca offre. Tra le «nouvelles» anche l'inaugurazione della nuova biblioteca.

Poi un'esperienza fatta dai bambini della scuola materna, conclusa con la mostra «Un anno di emozioni in un quaderno». Alcune pagine sono state inoltre dedicate alle immagini de «Tribù fite pe continous», che si sono svolte questa estate a Charvensod. Come sempre anche le immagini d'antano o un capitolo di storia, dedicato all'Académie de Saint-Anselme.



Il manifesto di protesta affisso dagli allevatori in molte località della regione

## Châtillon

### Un premio a «Il sentiero di Basho»

**CHATILLON.** Un premio e una seconda edizione per il libro di Oreste Ferrando d. titolo: «Il sentiero di Basho». Il volume, edito da Ibskos, è una raccolta di poesie «haiku» scritte dal giovane autore di Châtillon. La prima edizione premiata stamattina nel quartiere Parioli di Roma la «Biennale del Tirreno», riconoscimento ottenuto da «Il sentiero di Basho» quale «miglior libro edito» nel 1994.

Il volume è stato diffuso in 200 copie, già esaurite. In questi giorni è in distribuzione la seconda edizione del libro, con tiratura di 300 copie. Per Oreste Ferrando «Biennale del Tirreno» è l'ultimo di una serie di riconoscimenti attribuitigli nell'ambito delle poesie «haiku», brevi rime di origine orientale, tutte dedicate alla natura e agli animali, che si stanno ampiamente diffondendo tra gli autori europei. La poesia «haiku» ha la particolarità di suddividere le rime in una metrica precisa: 5 sillabe, 7 o ancora 5 sillabe.

A Challand-St-Anselme, la riunione martedì

## Scontro in Consiglio se no va la minoranza?

**CHALLAND-ST-ANSELME.** Si avvicina la conclusione del lungo scontro tra minoranza e maggioranza comunale. Per martedì è stato convocato il Consiglio comunale, dal sindaco Giuseppe Aymonod.

E la minoranza, guidata da Giovanni Bonin, assicura di abbandonare il blocco fra due giorni l'incarico, per rispondere alle voci di «boudades» diffuse in paese dopo le loro minacce di dimissioni, già ripetute più volte in passato. «Facciamo finta? martedì se ne accorgeranno» hanno pensato i probabili dimissionari: oltre a Giovanni Bonin, dovrebbero lasciare l'incarico anche Gianni Pequin, Walter Dufour, Gilberto e Pasquettaz, lasciando così nel caos l'amministrazione comunale.

Ieri pomeriggio il sindaco di Challand-Saint-Anselme, Giuseppe Aymonod, con molti rappresentanti del consiglio, im-

pegnato a festeggiare il matrimonio di un dipendente del Comune. «Ho saputo di questa decisione della minoranza consigliere - spiega il primo cittadino - Per ora non voglio commentare questa iniziativa, vedremo cosa accadrà nel Consiglio comunale e daranno le dimissioni. Poi si vedrà».

Tutto cominciò con la dia triba legale fra il consigliere lora ex Enrico Perret e il Comune. Una delibera del sindaco nel ramo edilizio provocò la reazione del consigliere, coinvolto in prima persona nel provvedimento.

Perret avviò una causa contro l'amministrazione comunale. Ma Bonin insorse, lamentando l'incompatibilità dei due ruoli di Perret: o amministratore o denunciante. Il consigliere scelse di dimettersi, lasciando l'amministrazione in precario equilibrio politico. Martedì alle 20.30, forse, l'emblema

Approvata dalla giunta la proposta dell'assessore regionale alla Sanità

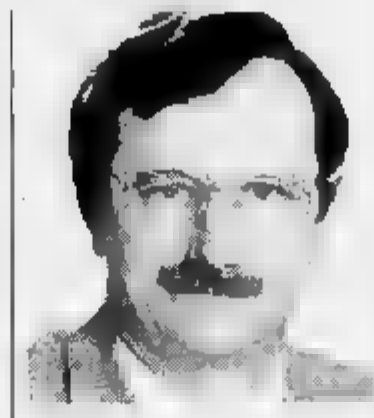
## Avis, prelievi decentrati a Donnas

I festeggiamenti per la «Giornata del donatore»

**DONNAS.** L'Avis di Pont-Saint-Martin festeggia due volte. Oggi è il programma la XXXIV «Giornata del donatore», mentre venerdì l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquary ha ottenuto dalla giunta l'approvazione del decentramento a Donnas dei prelievi di sangue.

Il provvedimento della Regione dovrebbe così mettere la parola fine alla lunga diatriba tra le sezioni Avis «Walsers» della Valle del Lys, Arnod, Val d'Ayas e Pont-Saint-Martin. Da tempo i donatori chiedevano di poter donare il sangue anche al poliambulatorio di Donnas.

Ci furono polemiche tra l'Avis e Carlo Artax, primario del Centro trasfusionale nostano. Quest'ultimo, leggi alla mano, considerava inadeguata la sede della Bessa Valle. Ora la giunta ha deciso di accontentare gli avisini. I prelievi si svolgeranno a Donnas una volta ogni quindici giorni.



L'assessore Roberto Vicquary

donatore».

Stamattina ci saranno le premiazioni dei soci, seguirà la messa e un omaggio floreale al monumento della sezione. Per i 30 anni di iscrizione l'Avis riceverà la «goccia d'oro» Pier Angelo Buttinelli. Hanno raggiunto le 100 donazioni Franco Morotti, ex assessore comunale di Pont-Saint-Martin e Giacomo Beltramelli: saranno premiati con la «d'oro». Per i loro 75 donazioni riceveranno riconoscimenti Renato Buit, Adriano Buono, Pietro Leonarduzzi, Gianfranco Viridis. Una medaglia d'oro per le 50 donazioni andrà a Giulia Creutz, Flavio Pasaho, Giuseppe Pratomato e Roberto Vigna.

Una medaglia d'argento (24 donazioni) sarà poi consegnata a Ines Bonin, Nicodemo Calabrese, Len Charles, Osmar Manetta, Livio Oberti, Walter Prevosto e Annamaria Iola Pupa. [a. ser.]

**TECHNOSPORT S.p.A.**  
L'estate è finita... Inizia la stagione invernale scoprendo le nostre "OFFERTISSIME!!!"

**La Filanda**  
MERCERIE  
Via S. Anselmo, 115 - Tel. 11100 AOSTA  
Vasto assortimento di bottoni e applicazioni  
Concessionario BURDA  
Tutti per il cucito e ricamo  
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork  
Tessera sconto per serie

**Magri Blender AOSTA**  
Macchine per cucire  
PFAFF JANOME  
PERMUTE RIPARAZIONI OGNI MARCA  
Corso Saint-Martin da Carlians, 168 - Tel. 0165/44.389

**MARAZZATO**  
SPURGO SERVICE  
SERVIZI ECOLOGICI  
Tel. 0165/235.779  
per urgenze 0337/204.733

**IMMOBILIARE VALDOSTANA**  
Via X. di Maistre 33 Tel. 23.61.32  
**VILLAI DI QUART**  
In posizione comoda e soleggiata, vendesi lotti di terreno edificabili.

**ECONOMICI**  
CUCINO... subito offerti per ab- borse ristorante... stagionale. Tel. 385.9136  
Oggi. Non domani. AOSTA  
Cassa di C.A.T.A. Tel. 40.232



AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE

AIAZZONE®

MOBILI DA 50 ANNI

*"Lallo il castoro"*

Vi invita ad entrare nel magico mondo

AIAZZONE

**GRATIS** senza nessun obbligo d'acquisto,  
Vi proponiamo:

- **Arredatori** quando volete a casa Vostra per poter comodamente vedere i 20.000 ambienti **AIAZZONE**
- **Pullman Gran Turismo** da tutta Italia per poter partecipare alla GRANDE FESTA **AIAZZONE**
- Con la Vostra auto **nostri ospiti** a pranzo e a cena.

**AIAZZONE** Vi propone

Cucine complete	da L. <b>2.290.000*</b>
Soggiorni	da L. <b>1.990.000*</b>
Salotti	da L. <b>850.000*</b>
Camere matrimoniali	da L. <b>1.790.000*</b>
Camerette ragazzi	da L. <b>850.000*</b>

**AIAZZONE****Vi ringrazierà**

Per il Vostro acquisto regalandoVi\* uno splendido gioiello in ORO 18K fatto in esclusiva per Voi

Da sempre **AIAZZONE** consegna GRATIS in tutta Italia, isole comprese.

Telefonate per scegliere con noi come entrare nel magico mondo **AIAZZONE** e ricevere uno dei nostri regali senza obbligo d'acquisto

**0165-765674****AIAZZONE SAGGIA DECISIONE****AOSTA QUART - Loc. Amerique**





Verso il voto del 20 novembre: ecco le liste con 386 aspiranti consiglieri

# In 16 per tre poltrone da sindaco

## Tutti i candidati di Ivrea, Rivarolo e Feletto

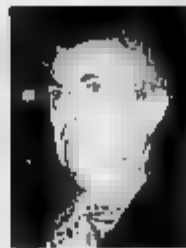
E' ormai campagna elettorale a Ivrea, Rivarolo e Feletto, i tre Comuni del Canavese chiamati il 20 novembre a rinnovare il Consiglio comunale: 386 i candidati in campo. Nessun colpo di scena nella presentazione delle liste, a parte la «volata» finale, a Ivrea, di Forza Italia, che ha consegnato l'elenco dei candidati all'Ufficio elettorale del Comune dieci minuti prima della scadenza dei termini.

A Ivrea otto i candidati sindaci: Giovanni Maggia, 48 anni, docente universitario o segretario della Fondazione Olivetti, guida un polo che comprende Verdi, Psi, Appello per Ivrea, Ppi e Patto Segni, Pds e Rifondazione. Pier Giorgio Garda, 58 anni, imprenditore tessile in pensione, è il candidato per la lista unica di Forza Italia, Ccd e Udc. Arrigo Merlo, nipote di Adriano Olivetti, è in corsa per la Lega Nord. La lista civica «Per la città» candida Fernando Pivato, 49 anni, geometra, consigliere comunale uscente, Salvatore Zagami, 47 anni, dirigente Tecnot, guida il pri. Alberto Tognoli, 41 anni, ingegnere, già in corsa alle politiche di marzo, è il candidato di An. Fiorella Viano, 31 anni, veterinaria, è appoggiata da «Uniti per la comunità». Infine Pier Adolfo Salvetti, 57 anni, guida «Per Ivrea».

### IVREA

#### FORZA ITALIA, CCD, UDC

Alberto BERMOND DES AMBROIS, Adeline ANSANTO, Silvio BERALDO, Silvia BILLIA, Giuseppe BINEL, Emilio BOGATTO, Francesco BONINO, Augusto BORDETTO, Francesco BULLO, Franco CIRELLI, Dalida COSTANZA, Roberto ENRICO, Roberto FOLLIS, Roberto LANTERO, Patrizia LEPORE, Laura MARENCO, Valerio PADLUCCI, Enrica RENACCO, Giuliana ROVERETO, Marco VERGNANO.



P. Giorgio Garda

#### APPELLO PER IVREA

Giorgio BERUTTI, Vanda BONARDO, Renato CAMPAGNOLA, Enrico CAPRONE, Tito CONTI, Gianbattista CORALLO, Italo COSSAVELLA, Leonardo CURZIO, Caterina DAL LAGO, Pierluigi DALLA PIETRA, Cristina FERRARO, Guido FIORENTINO, Maria FOGAROLI, Lucia MONASTERO, Andrea MORNIROLI, Daniele PERINI, Carla RABOGLIATTI, Francesca SOS- SI, Massimo TEPPA, Mario ZANNINI.



Giovanni Maggia

### VERDI

Graziella BRONZINI, Daniela BRO- GLIO, Gianni TARELLO, Claudio GASCIO, Alberto AIVANO, Monica ALBERTO, Laura BERTELLO, Silvia BIAVA, Giorgio BILLIA, Giorgio CHIANTORE, Giovanni COPPO, Nadia ENRIETTI, Luigi GIACCHETTO, Lucia GIFFI, Brigidia GIORGIO, Ornella GRASSIS, Ester MUZIO, Mauro PERPETTI, Elena SAPONE, Priscilla WORSLEY.

### RIFONDAZIONE

Mauro SALIZZONI, Silvana FACCIO, Salvatore RAO, Alfredo TRADARDI, Riccardo AGRIPPINO, Elio ATZEL, Giuseppe BARBAGALLO, Rocco BASANESE, Giuliano BATTISTINO, Cristina Bona, DIMITRI Buracco GHION, Daniela CLEMENTI, Alberto FIORANTINI, Irene GIACOLINO, Eduardo LO VALVO, Alberta MAGGI, Graziella MARIANI, Marzia NICCOLI, Ignazio SARLO, Irene SERRACCHIOLI.

### PDS

Augusto VINO, Ida ROSSI, Maria Rosa DE RUGGIERO, Flavio RUFFATTO, Armando MICHELIZZA, Giulio AZZALIN, Andrea BENEDETTI, Paolo CAMPANALE, Laura CASSUTTI, Angela DOGLIOTTI, Enrico LEVATI, Rolando NEGRI, Paola PICCININI, Franco PILATONE, Angela RAMEZZANA, Piercarlo RODDA, Gitana SCOZZARI, Gina VANORE, Giuseppe VITTONATTI, Adriana ZITO.

### PPI-PATTO SEGNI

Paola OBERTO TARENA, Maurizio PERINETTI, Carlo ALBERTON, Donata BELTRAME, Maddalena BOGLIOLO, Antonio BUEMI, Marcello COSTANTINI, Sandra COZZAGLIO, Francesco FERRENTINO, Maurizio FRANCHETTO, Gastano FREZZA, Margherita GENTA, Giulio GIOLITTI, Marco GUIDATO, Giancarlo MARCONI, Carlo MARUCCO, Rodolfo MINELLI, Maria PIA PUMELLI, Maurizio REBAUDENGO, Irene ZANETTI.

### PSI

Giuseppe BUTTIGLIERI, Giuseppe ANSINELLI, Renato ANTONIOLI, Ruggero BUFO, Rita DALLA POZZA, Oscar FRANCESCHINI, Sergio MATE', Tullio PAGHERA, Magda POCCHIO- LA, Ivano POZZATO, Luciano QUAGLIOTTI, Giacobbe RANIERI, Maria Vittoria SIDONE.

### LEGA NORD

Paolo ASTENGO, Fabrizio AZZOLINI, Pietro BARBERIS, Ettore BARBERO, Davide TIRASSA, Attilio BERTOLLOTTI, Giovanni DEGA- NO, Domenico CASPA, Osvaldo LACCHIO, Pietro LEGGERO, Mario BENEDETTI, Roberto PANE, Paolo PERIN RIZ, Franca CATTELAN, Maria Pia MAGGIO, Maria Teresa OGNETTI, Cristina PEDERZOLI, Laura PESCATORI, Lucia POLLO- NO, Elisabetta PRESBITERO.



Arrigo Merlo

### PER LA CITTA'

Michelangelo COLAUTTI, Gabriella MANNELLI, Claudio ALFIERI, Tatjana ARGAMANTE, Oreste BELLANDI, Diego BORLA, Corrado BOTALLA Buscaglia, Claudia CASSETTA, Luigi CIOFFI, Lorenzo FARDIN, Alberto FIO- BELLOT, Renzo FORNONE, Fabrizio GILI TOS, Nancy MOSCHETTA, Andrea NESTA, Maria Luigia RAO, Rosa RESSA, Anna Maria RICCI, Alberto RUFFINO, Licio VANORE.



Fernando Pivato

### IVREA

Egidio GRAZIADEI, Giovanni BOLOGNINO, Lia CATALANI, Mariangela CAVALLERO, Margherita CHRISTILLIN, Alberto DEIRO, Roberto GIACHINO, Lucia MARZOCCHI, Giovanni MERIGGI, Mario MISUL, Francesco MOSCATO, Patrizia NATALI, Gabriella NOBILE, Aldo PASTORE, Michele QUATTROCOLO, Adolfo RE- FERRE, Alessandro SABOLO, Marisa TALLA- NO, Claudio TONIOLO, Massimo TROMBET- TO.



P. Adolfo Salvetti

### ALLEANZA NAZIONALE

Anna BONO, Alberto BARBERA, Giorgio BE- DENDO, Lorenza BENEDETTI, Alessandro BORGHESIO, Barbara CASTELLARO, Valerio CIGNETTI, Paolo DEBERNARDI, Francesco DE PAOLI, Vito D'EREDITA', Graziella FERRET- TO, Patrizia GHIARDI, Giorgio LUCCHINI, Laura LUCCHINI, Fabiana MALVEZZI, Patrizia MAZZONI, Leo PIERMATTEI, Lia PEZZATO, Gualtiero SERRA, Maurizio TOSI.



Alberto Tognoli

### UNITI PER LA COMUNITA'

Mario RAO, Piero CAVAGNETTO, Antonio FRASSA, Regina CANGIAN, Carmelo ORIFICI, Mario STRINGI, Giuseppe BONOMO, Maria BOVOLENTA, Domenica CERATTI, Giovanni D'ANNA, Giovanna DELL'ANNO, Raffaele DELLA PERUTA, Giuseppe DI MASSIMO, Anna GILLIO, Fabio LOVA, Mario MAESTRI, Ermi- nia MARCONI, Ondine RIONDELLA, Mariuccia ROSSETTO, Pasquale SANTO.



Fiorella Viano

### PRI

Franco SASSANO, Alessandro ALBERTO, Gio- vanni BAGNERA, Gianna BISSONE, Paolo BRA- VO, Graziella BRESCIA, Maria Rosa CARULLO, Guido CASTAGNO, Carmela CHIANESE, Fran- co CRISPO, Luigi DELL'OGGIO, Aldo FILIPPI, Luca GILARDINO, Marco GILIO, Rita MALTA- GLIATI, David OLIVETTI, Silvana SANTI, Giu- seppe SILMO, Giampiero VENTURINI, Beatrice VINCIGUERRA.



Salvatore Zagami

### FELETO

#### INSIEME PER FELETO

Carlo SCIENZA (candidato sindaco), Alfonso AMATO, Maria Grazia ALBANESE, Tiziana BALLARIO, Mario BASTA, Fabrizio BRUZZESE, Pier Andrea COSTANTINO, Alessandro GOLA, Lina GUGLIELMETTI, Elena MOLINAR MIN, Mauro MAGLIETTO, Massimo PAGLINI, Pom- pilio VALERIANI.



Carlo Scienza

#### CANDIDATI FELETO

Franco BENEDETTI (candidato sindaco), Ernesto AVENATTI, Concetta BONOMO, Romina CAPELLO, Denise FROLA, Elvio GARABELLO, Ivo GUGLIELMETTI, Francesco MAZZAMATI, Michele MILITE, Giovanni RICOTTI.



Franco Benedetto

#### INDIPENDENTI

Gianfranco SACCOMAN (candidato sindaco), Emilio PERALDO, Walter BONOMO, Franco GIOVARA, Fabrizio GIORDANO, Stefano FILI- BERTO, Ivana DAMIANI, Ezio FRANZINO, Gi- bertina GROSSO GUGLIELMETTI, Luigi COM- MISSO, Piero GANDIGLIO, Maria Cristina FER- RERO FRANZINO, Giovanni BANDINI.



G. Saccoman

### LABORATORIO

Eduardo GASTANO (candidato sindaco), Renato AUTINO, Anna BAIMA, Giuseppe BOG- GIO, Anna CARBONE, Graziano DEIDDA, Antonio DEL LATTE, Ivano FERINI, Giovanni FRA- GALE, Carla FRANCONI, Omar FRANZINO, Ivo PODIO GIUSTETTI, Bruno GRINDATTO, Daniele GUGLIELMETTI, Carmela MINNUTO, Cesare MONDINO, Bruno MOSETTO, Alberto NARETTO, Pier Giacomo SALASSA, Vincenzo SARTORE, Rosella ZANDONAI.



Eduardo Gastano

### PRODOTTO RIVAROLO

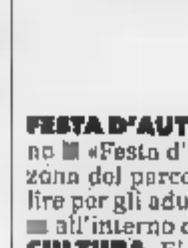
Carla BOGGIO (cand. sindaco), Aldo CARBO- NATTO, Giovanni (Nanni) CASASSA, Loris CHIANTORE, Enrico COLOMBO, Luigi DAL CA- SON, Pasquale DELLA SALA, Giovanni GALLO BALMA, Enrico GARELLI, M. Grazia GRIBALDI ENRICO, M. Teresa LEONE RICHARD, Raimon- do LODICO, Sergio MAGNAGUAGNO, Enrico MAGNINO, Valeria MARIETTI, SCOGNAM- GIO, Alberto MICHELI, Franco NARETTO, Laura NARETTO, Enrico BATTUOLLO PA- GLIOTTI, Giorgio PERELLI, Marina VITTONI.



Carla Boggio

### ALL. NAZIONALI

Fabrizio BERTOT (candidato sindaco), Ne- nado SZI- CHTA, Barbara FENO- GLIO, Gianfranco BAL- MA VENE- RE, Giancarlo ROGGE- RO, Maria Angela SMIRIGLIA, Carlo VAL- LERO, Massimiliano VACCA, Massimiliano SALATO, Sara QUERIO, Guido BERTOT, Severino LEONE, Simona CARBO- NE, Giovanni D'AGOSTINO, Nadia PROCARIONE, Domeni- co CARBONE, Carla TIRAMA- NI, Pierantonio PRONZATO, Mi- rella VASSAZ, Christian TAP- PARO, Silvana TALLINI.



Fabrizio Bertot

### POLO DELLE LIBERTA'

Giuseppe (Pino) FIGLIUOLO (cand. sindaco), Massimo PEIRA, Michele BONOME, Bruno MAGNAGUAGNO, Davide ALPATON, Gimluigi BERTONCINO, Piero BRESCHIANI, Benedetto CARDACI, Domenico CARESIO, Silv- CA- STAGNA, Anna Maria DEMATTEIS, Walter DURBANO, Libiana GOLZIO PERAFDI, Mario GRAMAGLIA, Rita GRATTAROTI, Danilo GRINDATTO, Daniele INTRAVARTOLO, Lucia INVIDIATO, Fabio MARANGONI, Giovanni PROVENZANO, Emi RONCAGLIONE TET.



Giuseppe Figliuolo

### CITTA' NUOVA

Ignazio LONGO (candidato sindaco), Domenico BENA, Paola TANCREDI, Walter BONESSA, Marcella BARALDO, Augusto CIMAGLIA, An- tonio BASILE, Giuseppe SPRECCACENERE, An- tonio MINELLI, Luigi MAERO, Vincenzo PI- GNONE, Giacomo AGOSTINO, Mauro BUSSO, Mirko SCANAVINO, Enrica MARCHIANDI, Paola DE PALMA, Biagio SAVIANO, Cristiana TORRIONE, Anna Maria TINO, Fabrizio GAL- LO, Pacrazio RE.



Ignazio Longo

### IN BREVE

#### FARMACIE

Aperte per turno oggi nelle Usl 38, 40 e 41

La farmacia Strapiotti (Ivrea, via Palustrò 35), Bahando (Pa- vria, piazza Martiri della Li- bertà 11), Bolto (Aglie, via Principe Amedeo 16), Bartoldo (Sparone, via Locana 68) e Bol- to (Mezzè, p.za Repubblica 1).

#### SAN GIUSTO

Scarcerato violentatore ■ accusato di ratto

Arresti domiciliari per Sergio Mussa, ■ anni, uno dei sei gio- ■ arrestati dai carabinieri di Ivrea perché ritenuti responsa- bili di ripetute violenze su una giovane cameriera di Caluso. Il giudice per le indagini prelimi- nari, Antonio ■ Marchi, ha ac- colto l'istanza ■ scarcerazione presentata dal difensore ■ Mussa, l'avvocato Ferrero. Mussa deve rispondere di ratto aggravato a fini di libidine.

Nuovo piano commerciale ■ osservazioni

Approvato dal Consiglio comu- nale ■ nuovo piano per ■ com- mercio fisso e ambulante. Fino al prossimo 8 novembre è affis- so all'alto pretorio.

Denunciati due ventenni ■ avevano dell'hashish

Giuseppe Scali, 20 anni, via Bri- gate Partigiane 35 e Gian Carlo Miletta, 20 anni, residente a Castellamonte in frazione Spi- nato ■ stati denunciati dai carabinieri di Cuorgnè per de- tentazione ■ sostanze stupefa- centi. I due sono stati bloccati con 14 grammi di hashish.

#### BANCHETTE

Sorpreso ■ spacciare droga a un ragazzo minore

E' stato colto sul fatto dalla po- lizia, mentre stava «tagliando» l'hashish da vendere a un di- ciassettenne, D.M. di Banchet- te, Massimo Martino, 20 anni, di Banchette, via Pavone 2/1, pregiudicato, è finito in manet- ■ l'altra mattina per spaccio e induzione di minorenni all'uso ■ stupefacenti.

#### SPORT

Calcio ■ podismo ■ fra gli appuntamenti

Calcio. Ivrea-Doglianese, Riva- rolese-Rivoli ■ Singiustese- Cheraschese sono gli incontri del campionato di calcio, girone di Eccellenza, che vedranno impegnate le squadre canave- sane a partire dalle ■ 14,30. Nel girone ■ di Promozione, il Castellamonte affronterà in trasferta la capolista San Mau- ro e i rossoneri del Reai San Be- nigno ospiteranno il Vunaria. Coppa Italia. Sarà la Masv Co- selle, squadra che milita in Pro- mozione, il prossimo avversa- rio dell'Ivrea nella Coppa Italia Dilettanti di calcio. Basket. Le custie lombarde ■ Geas Coop Sesto San Gio- vanni sono le prossime avver- sarie che l'Ivrea Basket Rbm Zanzi affronterà oggi in trasfe- rta, a partire dalle ore 17,30, per la quarta giornata di andata del campionato di basket femminile serie A/2. Podismo. Partirà alle ore 9 di oggi da via Favria a Rivarolo, la seconda edizione del Trofeo Co- munità Ginestrasse. La prova è valida per il campionato ca- navevano di atletica.

DOVE & QUANDO

FESTA D'AUTUNNO. Il Fai organizza per oggi al castello di Mas- no ■ «Festa d'autunno». Per l'occasione ■ aperta al pubblico la zona del parco denominata «alla grande». L'ingresso è di ■ mila lire per gli adulti e di ■ mila per i ragazzi, compresa una castagna ■ all'interno del maniero.

CULTURA. E' in programma per oggi alle 15 nella Sala Santa Mar- ■ Ivrea un itinerario poetico con musiche e versi che si concluderà alle 18,30 alla Castiglia con la «Compagnia Città ■ Torino» che presenterà lo spettacolo teatrale «Buffet con pasta».

■ Cibi e bevande ■ base ■ castagne alla festa ■ programma per oggi, a partire dalle 14 a Brozzo, in Valchiavella. Nel pomeriggio si esibisce il gruppo «Cantavino». Al- lo 19 con ■ bagno caldo. Prenotazioni allo (0125) 74.486.

CINECLUB. «Le donne non vogliono più» è il titolo del film in pro- gramma domani e martedì al cine ■ Politeama di Ivrea per la ras- segna Cineclub. Questi gli orari: 17,10; 19,20; 21,30.

CALCIO ■ CO. Triangolo di calcio tra consigli comunali di Strambino e Vecchio glorie e Canale 5, domani, dalle 20,30, al campo sportivo. Partecipano Claudio Sala e Antonella Elia. Il ri- cevuto sarà devoluto alla Croce Rossa per una nuova ambulanza.

■ A Pertuso ■ organizzata dalla Fidas pertusese e da quelle di Valporra e Salassa, nel santuario di San Firmiano, dalle 15. A Prati di Stivione si tiene nella piazza delle scuole, dalle 14.

ALPINI. Raduno alle 9 a Bollengo, in piazza del Municipio, per la 42a edizione del Convegno della Fraternità Alpina. Seguiranno sfi- lata, ■ Messo e tradizionale «polenta e casoncio».







# RITORNO AL FUTURO



P. BERTH & S. RIGLIETTI adv. AO

Passato e presente. Tradizione ed evoluzione si uniscono nella Fontina. In Valle d'Aosta si produce un formaggio ricco di proteine, sali minerali e vitamine.

La tradizione continua. E l'evoluzione? E' tutta nella Fonduta in confezione da 400 gr, una miniera di idee squisite, facili e veloci da realizzare.



# FONTINA

COOPERATIVA  
PRODUTTORI  
LATTE E FONTINA  
St. CHRISTOPHE (AO)  
Tel. (0165) 35714



Pietrasanta, la squadra biancoazzurra sconfitta ieri per 2 a 0

# Il St-Vincent sprofonda

Nel primo tempo i termali avrebbero potuto approfittare della scarsa vena dei toscani, ma non ci sono riusciti. Poi hanno subito la velocità degli avversari

PRIMA VITTORIA PER I BIANCOROSSI DI BRUNO CAVALLO

<b>VALENZANA</b>	0	
<b>COLLIGNA</b>	0	
<b>SAVONA</b>	4	p.t.: 12' Marchetti (S)
<b>PIETRASANTA</b>	1	42' Tino (S)
<b>CHÂTILLON SV</b>	0	s.t.: 29' Pilleddu (S)
		31' Scienza (S)
		48' ...
<b>PIETRASANTA</b>	2	s.t.: 30' Pierotti (P)
<b>CHÂTILLON SV</b>	0	42' Forno (P)
<b>TORRELAGH</b>	1	s.t.: 28' Ramondi (P)
<b>PINEROLO</b>	1	44' Benedetti (T)
<b>CERTALDO</b>	1	s.t.: 30' Serra
<b>NIZZA MILL</b>	1	s.t.: 31' Ghizzani (C)
<b>MONCALIERI</b>	0	
<b>GROSSETO</b>	0	
<b>F. SESTRESE</b>	0	
<b>CAMAIORE</b>	0	
<b>CUNEO</b>	3	p.t.: 15' Schipani (C)
<b>RAPALLO</b>	0	s.t.: ... (C)
		s.t.: ... (C)
<b>BIELLESE</b>	2	p.t.: 33' Specchia (V)
<b>VOGHERESE</b>	1	38' Girelli (B)
		s.t.: 44' Girelli

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
<b>CAMAIORE</b>	13	5	3	0	9	0
<b>GROSSETO</b>	11	4	3	1	8	3
<b>...</b>	11	3	5	0	9	6
<b>...</b>	10	3	4	1	10	6
<b>VOGHERESE</b>	9	3	3	2	11	8
<b>PINEROLO</b>	9	3	3	0	11	9
<b>NIZZA MILL</b>	9	2	5	1	10	9
<b>F. ...</b>	9	3	3	2	6	6
<b>BORGOSIESA</b>	9	3	3	2	6	8
<b>CUNEO</b>	8	1	6	1	8	7
<b>PIETRASANTA</b>	8	2	4	2	6	6
<b>CHÂTILLON SV</b>	7	2	3	3	8	9
<b>VALENZANA</b>	7	1	5	2	2	3
<b>MONCALIERI</b>	7	2	3	3	5	7
<b>TORRELAGH</b>	6	1	4	3	9	10
<b>JILITI</b>	5	2	1	5	4	10
<b>CERTALDO</b>	3	0	3	5	6	12
<b>RAPALLO</b>	3	0	3	5	2	11

7 reti: Pilleddu (Savona).
5 reti: Girelli (Biellese).
5 reti: Mosti (Camaiole); Santoro (Châtillon SV); ... (Cuneo).
4 reti: Scienza (Borgosesia).
3 reti: Bonucelli (Camaiole); Ghiz- (Certaldo); Fani (Grosseto); Forno (Pietrasanta); Frati (Torrelagh); Maffanti (Torrelagh).
2 reti: Alleni (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Melli (F. Sestrese); Sini (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Castaldi (Moncalieri); ... (Nizza Mill); Schinaglia (Nizza Mill); Moncada (Nizza Mill); Cedra (Pinerolo); Fabbrini (Pinerolo); Rosa (Pinerolo).

PIETRASANTA. Il Pietrasanta sorride superando al Comunale lo Saint-Vincent/Châtillon con il punteggio di 2-0. Una vittoria importante per i padroni di casa che nel secondo tempo ... a sbloccare il risultato dopo che nella prima frazione di gioco hanno subito ... degli avversari. Anzi si erano evidenziati anche ... problemi nella prima linea biancoceleste con un gioco che spesso volte ne ha risentito anche per una scarsa lucidità in centrocampo. Nella ripresa con l'innesto del giovane Andrea Pierotti la manovra offensiva biancoceleste ne traeva giovamento, tanto che proprio il giovane entrato

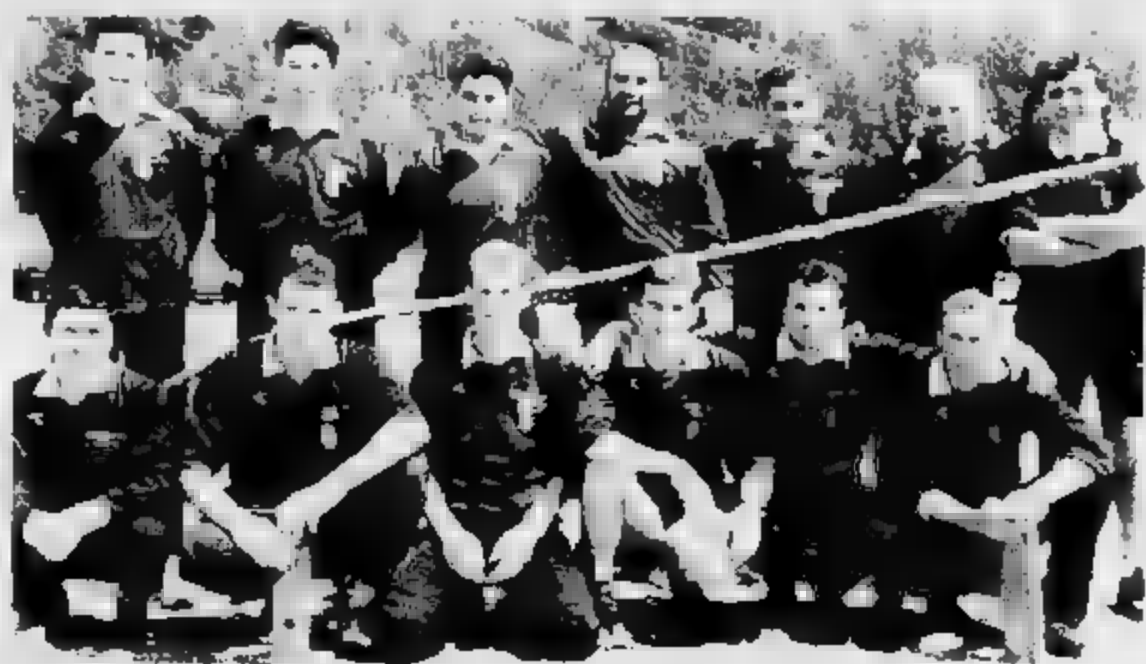
alla ... al termine di una bella ... condotta dal capitano Benatti sbloccava il risultato. Il raddoppio allo scadere dell'incontro al 42' porta la firma Forno che approfitta dello sbilanciamento da parte della formazione ospite che era alla ricerca del pareggio. Dello Saint-Vincent/Châtillon c'è da dire che avrebbe potuto approfittare nel primo tempo della scarsa vena dei locali, ... non lo ha fatto. Alla lunga ha subito la maggiore vivacità del Pietrasanta che con Pierotti ha avuto decisamente la carta vincente.

Roy Lepore



Il portiere del Saint-Vincent/Châtillon mentre tenta invano di parare un tiro

Tsan, i numeri della finale per il titolo di serie A



La squadra Verrayes, che ha conquistato il titolo di tsan serie A, battendo in finale lo Châtillon

## Tutte le statistiche di Verrayes-Châtillon

**VERRAYES.** Il Verrayes esulta per la vittoria nel torneo di tsan di serie A e lo Châtillon è amareggiato per non aver saputo approfittare dei ... metri ... vantaggio ... a 469) della prima ... con ... buone in meno (15 per il Verrayes, 11 per lo Châtillon).

Nella ... parte dell'incontro, il Verrayes ha posato 10 buone realizzando ... metri; lo Châtillon con 7 buone posate ha realizzato solo 253 metri. A livello statistico, per il Verrayes segnaliamo 4 buone e 252 metri per Lucio Chapelli e per Ildo Petay, 4 buone e 23 metri per ... Lavevaz, ... buone e 199 metri per Diego Foudon, ... buone e 176 metri per Livio Aguetaz, 3 buone e 79 metri per Rolando Meynet, ... buone e 18 metri per Claudio Colombin, una buona e ... metri per l'ex biathleta Mau-Navillod, ... buona e 6 metri per capitano Bruno Marquis con protagonisti in campo senza buone Ezio Lavevaz, Carlo Theodule e Daniele Chapelli.

**PROSSIMO** 9° DI ANDATA 29 OTTOBRE - ORE 14,30  
SAVONA - PIETRASANTA  
CHÂTILLON SV - PINEROLO  
NIZZA MILL - MONCALIERI  
GROSSETO - F. SESTRESE  
RAPALLO - BIELLESE  
COLLIGNA - VOGHERESE

**TOILET**

### Verso la sfida decisiva

Dopo la sosta per la finale delle «batailles des reines» di domani, si tornerà a giocare per ... gare decisive domenica 29 ottobre. Sarà partitissima ... serie A tra St-Christophe e Porosson, le due tradizionali rivali di sempre. I «scutoblenas» hanno battuto in semifinale ... Vulpelline per 39 punti (1332 a 1293) mentre il Porosson ... imposto per 126 punti più nettamente (1353 a 1227) sullo Chârvensod. In serie C, Gignod 1 e Gignod 2 si affronteranno in una finale fatta in casa: i primi hanno sconfitto il Vulpelline II per 48 punti (1081 a 1033), i secondi si sono imposti per 176 punti (1168 a 992) sul Morgex III. In serie D in una finale a tre saranno ... fronte Bosses (802 a 473 sul Gignod II), Saint-Christophe (832 a ... su Etroubles IV) e Villeneuve (871 a 773 sull'Etroubles III). In serie B si gioca invece il girone all'italiana e prima dell'ultima giornata l'Allein ha battuto l'Etroubles per 1268 a 1146.

40 metri di penalità. Per ... Châtillon sono stati produttivi tutti meno Elio Dalled: 4 buone e 41 metri per Adriano Mellé, ... buone e ... metri per Daniele Chadei, ... buone e ... metri per il giocatore in campo con la media più alta (97) Mario Brunod, ...

buone e 97 metri Roberto Blanchod, con una buona hanno realizzato 91 metri ... servieu Marco Daricou, 72 Marco Artaz, 70 Walter Artaz, 65 Guido Dufour, ... Fabrizio Monet, 17 metri Ezio Paula e 7 Ezio Bruzod. (r. s.)

## GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE

### ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000\*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 8,20% - T.A.E.G. 9,64%  
SPESA DI ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE



Rover 111 iniezione 1,75L, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 250.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000\* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

**TORINO** - STAR-CAR Srl  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

**MONCALIERI (TO)** - STAR-CAR Srl  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

**BRICHERASIO (TO)** - LADYCAR Srl  
Via Circunvallazione, 410 - Tel. 0121/59477

**CIRIÉ (TO)** - COZZO Snc  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

**IVREA (TO)** - VOLANDO Snc  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

**CHIVASSO (TO)** - VOLANDO Snc  
Sordale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

**ROSTA (TO)** - F.LLI D'AURIA Sas  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

**COLLEGNO** - F.LLI D'AURIA Sas  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

**ASTI** - AUTOVEGA Srl  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

**ALBA (CN)** - CENTERCAR Srl  
Corso Asti, 32 - Tel. 0174/211690

**ALBA (CN)** - CENTERCAR Srl  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

**CUNEO** - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

**MONDOVI (CN)** - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

**FOSSANO (CN)** - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

**CONFRERIA (CN)** - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Valle Marna, 56 - Tel. 0171/612067

**NOVARA** - AUTONOVA Srl  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

**BORGOMANERO (NO)** - AUTONOVA Srl  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

**VERBANIA** - VERBANCAR Snc  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

**VERCELLI** - CONTI Filippo  
Via Trina, 29 - Tel. 0161/391204

**BIELLA** - C.A.R.I.M.A. Sas  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

**AOSTA** - F.LLI GAL Snc  
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE





L'Aosta oggi al «Puchoz» tenta di cancellare le sue due ultime deludenti prestazioni

## Esame-Torres per Taffi

Il tecnico è in discussione: dopo un buon avvio di campionato i rossoneri sono invischiati in fondo alla classifica. L'attacco micidiale dei sassaresi: già 13 gol

AOSTA. Cancellare le ultime due sconfitte per ritrovare serenità e per evitare drastici provvedimenti a livello tecnico. La sfida odierna al «Puchoz» contro la Torres (inizio alle 14,30) riveste un'importanza primaria sul futuro dell'Aosta. Non è in discussione soltanto il difficile momento collettivo, ma anche la posizione dell'allenatore.

Dopo un buon avvio di campionato, l'Aosta ha perso colpi e si trova invischiata nelle posizioni pericolose della bassa classifica. In cosa rossoneri si sono riaffacciati i fantasmi del passato. I tifosi non hanno ancora dimenticato le amarezze della trascorsa stagione e non intendono vivere un altro campionato all'insegna delle sofferenze.

L'allenatore è il principale responsabile dell'andamento della squadra - dice Marco Taffi -, quindi se le cose non funzionano a dovere è logico che i rossoneri siano in discussione. Tutte le partite sono importanti. La sfida di domani (oggi ndr) può essere considerata più importante di altre soltanto perché arriva dopo due sconfitte consecutive. Dobbiamo cancellare i risultati negativi degli ultimi 180' e una prestazione convincente.

Non sarà comunque agevole piegare la resistenza del Sassari - aggiunge il tecnico -, però non fiducioso. Basta la classifica (quarto posto alle spalle di Brecciol, Lecco e Novara ndr) a testimoniare il loro valore. In attacco la squadra di Zolo può contare su due punte temibilissime come Greco e Manca. Saranno portate a vista le difese difensive, che finora costano carissime.

Il reparto difensivo è



Per l'allenatore Marco Taffi la sfida di oggi è un test importante

accusa. In tutte le partite i rossoneri hanno incassato gol (Buda è già stato battuto dodici volte). Anche il pacchetto arretrato dei sardi è particolarmente vulnerabile (peggiore retroguardia del girone con tredici reti al passivo), ma i sassaresi vantano un attacco micidiale (tredici i gol siglati).

I giocatori dell'Aosta - attesi a prova di carattere. Serve a poco difendere a parole il tecnico. Occorrono i fatti per dimostrare l'attaccamento all'allenatore. E Ferretti e compagni devono giocare con il cuore e con il cervello anche per Taffi. In settimana i dirigenti hanno richiamato duramente la squadra e attendono una risposta positiva sul campo.

Non ci saranno novità tattiche contro la Torres, anche se

Taffi aveva preso in considerazione la possibilità di rinunciare alla Torres. «Ho valutato attentamente tutte le opportunità - spiega l'allenatore -, e il rimando dell'idea che in difesa la soluzione migliore sia quella della disposizione in linea viste le caratteristiche dei giocatori. L'unica novità rispetto a domenica scorsa sarà quella dello schieramento iniziale con due punte».

Non c'è che l'imbarazzo della scelta per la formazione, visto che l'intero organico è disponibile poiché Cocca non è stato squalificato dopo aver rimediato due cartellini gialli a Varese. In difesa potrebbe esserci l'inserimento di Lusso: esterno destro, oppure centrale.

Sigfrido Beneyton

## Sarre/Cogne cerca conferme

Promozione, il Fenusma in casa vuole riscattarsi con il Volpiano

AOSTA. Il Sarre/Cogne per confermarsi il Fenusma per riscattarsi. Nella sesta giornata del campionato di Promozione le squadre valdostane cercano punti pesanti per poter guardare al futuro serenità. I blucerchiati sperano di sfruttare il fattore campo nella sfida contro il Volpiano, mentre la squadra del presidente Sierpene tenta il colpo nella partita contro il La Cervo.

A Nus si troveranno di fronte due squadre considerate alla vigilia del campionato tra le possibili protagoniste del girone, entrambe finora deludenti. Fenusma ha centrato il successo nel derby e ha conquistato un pareggio in trasferta, rimediando tre sconfitte, mentre il Volpiano ha

assaporato il gusto della vittoria. I torinesi precedono però la classifica i castellani di una lunghezza in virtù dei quattro pareggi ottenuti. «Faremo il possibile per sorpassare i torinesi - dice l'allenatore Walter Carliotta - Ci serve un successo convincente per dimenticare le amarezze che hanno caratterizzato l'avvio di campionato. Spero di poter recuperare qualche infortunato, in modo da schierare una formazione competitiva».



Il tecnico Nando Stacci

Trasferita sul campo del fannullone di coda per Sarre/Cogne. La Cervo chiude la classifica con 2 punti ed è la squadra meno prolifica del girone (soltanto due le reti messe a segno), ma mancano le insidie per i biancoazzurri, che dovranno fare a meno di alcune pedine importanti.

«Purtroppo dovrò rinunciare a Puttomatti e Perron - dice l'allenatore Nando Stacci - e soltanto all'ultimo momento saprò se poter disporre di Bide- se e di Cavilli».

## Prima, scontro al vertice

Lo Charvensod/Sant'Orso affronta la Chiavazzese

AOSTA. Lo scontro al vertice tra la Chiavazzese e lo Charvensod/Sant'Orso e il derby Aymavilles/Gressan-Olimpique Châteaux sono al centro dell'attenzione della quinta giornata del campionato di Prima categoria. L'ostica trasferta per il Quart a Viverone e l'arduo confronto interno per il Pont Donnaz contro il Villaggio Lamarmora completano gli impegni delle squadre valdostane.

Persa domenica scorsa l'imbattibilità, lo Charvensod/Sant'Orso cerca un pronto riscatto contro la Chiavazzese. Le due squadre guidano la classifica assieme a Quart e al Quincinetto. Una sfida dunque estremamente importante, che i gialloblù affrontano però in formazione rimaneggiata per le assenze Fabrizio Bosonin, Maroz e Vallet (tutti squalificati).

A Gressan è in calendario un derby aperto a qualsiasi soluzione. Sia l'Aymavilles/Gressan sia l'Olimpique Châteaux puntano alla prima vittoria. I gialloneri hanno sempre pareggiato, mentre la compagine della bassa Valle è già incappata in due passi falsi. La compagine di Jans punta all'aggancio, ma il fattore campo sembra concedere qualche chance in più all'undici di Chicco Bonin.



Il tecnico Chicco Bonin

Il Quart difende a Viverone l'imbattibilità. La terribile matricola di Sergio Perazzone cerca conferma all'ottimo avvio di campionato sul campo di una delle compagini più accreditate per la vittoria finale.

Compito difficile anche per il Pont Donnaz. I rossoblù affrontano al «Crestella» il Villaggio Lamarmora. Dopo un avvio disastroso, i biellesi si sono ripresi e hanno centrato due vittorie consecutive che li hanno rilanciati.

A Roma la prima edizione del campionato italiano «Ironkid»

## La Favetto vince il titolo

Alessandra ha primeggiato nella categoria «allieve». L'atleta valdostana si è cimentata nella prova in bicicletta, poi gara di nuoto e infine corsa podistica



Alessandra Favetto (a destra nella foto) campionessa italiana triathlon

AOSTA. Alessandra Favetto ha vinto a Roma il titolo nazionale «allieve» nella prima edizione del campionato italiano «Ironkid» di triathlon. La gara era riservata a cuccioli (10/11 anni), a esordienti (12/13 anni) e a allievi (14-15-16 anni). La giovane triathleta valdostana ha vinto il titolo soprattutto in virtù di una bella frazione in bicicletta (10 chilometri), dopo che nella gara di nuoto sulla distanza di 200 metri aveva accusato 40' di ritardo, e di una buona prestazione podistica sui 2 chilometri che le ha permesso di giungere al traguardo più di un minuto di vantaggio sulle più vicine avversarie.

Alessandra Favetto, studentessa del liceo oscano, proviene dal nuoto. Attualmente la neo campionessa italiana pratica atletica leggera (400 e 800 metri) e d'inverno mantiene la forma con sci di fondo. Alessandra Favetto è allenata da Liana Calvesi Otton, insegnante di educazione fisica, moglie del grande ostacolista Eddy, madre di un terzetto di atleti del calcio di Pilar (salto in alto), Laurent e Patrick (ostacolista). Buone anche le prestazioni degli altri quattro atleti Triathlon

Valle d'Aosta che hanno partecipato alla competizione tricolore nella trasferta romana, accompagnati dal dirigente della società Riccardo Sartore. Nella categoria «cuccioli» Giulia Chenevier ha ottenuto un brillante 2° posto. La valdostana, che era uscita prima della gara di nuoto sui 50 metri, ed ancora prima dopo la gara di 10 chilometri in bicicletta, ha purtroppo perso il titolo nella prova podistica sui 500 metri. In questa categoria dei mini triatleti di 10 o 11 anni è stata eccellente anche la prestazione di Guina Chiaro, classificata in quarta posizione. Nei cuccioli maschili il migliore è risultato Enrico Allod. Il giovanissimo triathleta, figlio di sportivi per via del padre Sandro triathleta di buona levatura e della mamma Raffaella Pignataro, maestra di sci e ex slalomista di valore, è classificato sesto. Il cucciolo Marco Chenevier, fratello gemello di Guina, non è riuscito a imitare la sorella nel piazzamento e a andare sul podio ma ha ottenuto un comunque buono ottavo posto. Ora i triatleti in erba lavorano per l'appuntamento di giugno '95 ad Aosta.

[a. c.]

## SPORT FLASH

### VALLE

Olimpique Châteaux multato per gli incidenti domenica

Gli incidenti accaduti a fine partita contro i cori all'Olimpique Châteaux. Il giudice sportivo ha multato di 1 milione la società della bassa Valle per «comportamento gravemente e ripetutamente minaccioso, ingiurioso e violento da parte dei propri sostenitori nei confronti dell'arbitro, che veniva più volte colpito al capo e ad una caviglia, nonché fatto oggetto di sputi che lo colpivano al volto».

### SECONDA

Trasferta a Champdepraz per il Valdigne Mont Blanc

Trasferta a Champdepraz per capoluogo Valdigne Mont Blanc in Seconda categoria. Gli altri incontri: Anpi Elter-Saint-Christophe, CorradoGex/Arvier/Avise/Introd-Saint-Pierre, Hona/Arnad-Agliè, Lega Dora Burolo-Coumba Freide, San Grato-Bollengo e Tavagnasco-Loranzé.

### TERZA

Oggi il derby Chambave-Villeneuve

Gli incontri: derby Chambave-Villeneuve, sfida tra capoluogo Caluso e Niri Renault, Alta Valle del Lys-Lassolo, Valle d'Aosta-Settimo Vittone, Borgofranco-Vischesse, Chiavennino-Montello e Sarnone-Fogizzo.

### ALLIEVI

Gli incontri della 3ª giornata del campionato allievi

Terza giornata del campionato allievi. In programma: Anpi Elter-Niri Renault, Sarre/Cogne-Pont Donnaz, Quart-Fenusma, Aymavilles/Gressan-Coumba Freide. Turno riposo per lo Charvensod/Sant'Orso.

## LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo

vo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

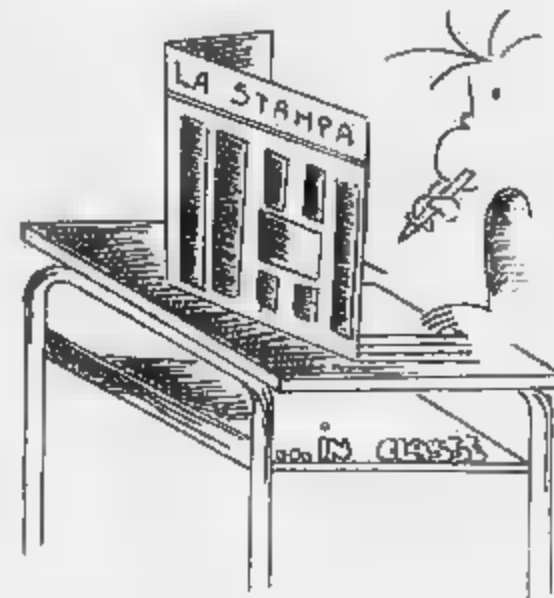
Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi

al preside entro il 25 novembre per l'adesione e per il ritiro del materiale

di supporto necessario allo svolgimento degli esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.



## LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n. 011/568.16.97





# VERSUS

*Gianni Versace*

BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406



# NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIU' DI TUTTE. PIU' PRESTAZIONI, PIU' SICUREZZA.



Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili an-

che con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90

CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (Su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

**TAN 0% - TAEG 2,47%**

FINANZIAMENTO DI

**L. 8.000.000**

A INTERESSI ZERO

I N 2 4 M E S I

(SPESE ISTRUZIONE

P R A T I C A L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano

ARIET esclusa..... L. 15.360.000

Quota anticipo..... L. 7.360.000

Importo da rateizzare..... L. 8.000.000

Rata mensile x 24..... L. 333.300

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

**IN ALTERNATIVA:**

FINANZIAMENTO ANCHE FINO A L. **10.000.000** SENZA INTERESSI  
OPPURE

**L. 1.500.000** DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO  
RISPETTO A QUATTORRUOTE

CONCESSIONARIA **OPEL** PER ASTI E PROVINCIA

**auto 3** 

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-5  
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

**CORSA**  
LA MIA AUTO.

**OPEL** 

**LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' APERTO FINO ALLE ORE 21,30**



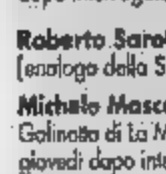
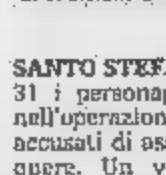
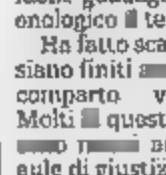
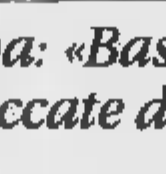
Aumentano le prese di posizione dopo il clamore per l'inchiesta sullo zucchero di contrabbando

# Gli onesti del vino ora reagiscono

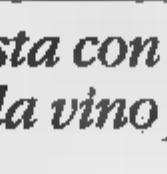
## Le indagini continuano: interrogatori e scarcerazioni

OPERAZIONE DOLCE NOTTE: 31 PERSONAGGI COINVOLTI

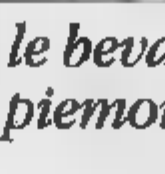
## INDUSTRIALI

Gianni Martini,  
industriale della S. Orsola,  
arrestato domiciliario da ieriFrancesco Capetta,  
di S. Stefano Belbo,  
scarcerato giovedì  
dopo interrogatorioRoberto Sarotto, di Neviglie  
(enologo della S. Orsola) in carcereMichele Mascarello, delle cantine  
Golinotto di La Morra, scarcerato  
giovedì dopo interrogatorioPiero Elia Santero,  
della Santero SpA,  
di S. Stefano Belbo, fuoriMarcello Musso,  
di Nizza,  
in carcere a CuneoCarlo Musso,  
di Nizza,  
in carcere a CuneoAntonio Calligaris,  
Ditta Musso, scarceratoGiancarlo  
Comune  
scarcerato giovedì mattinaAngelo Gaffi (Bakandis)  
di Bergamo, in carcereMario Marmi (Mikano Stock Service)  
di Milano, in carcere

Demetrio Onofri di Bondeno (FE)



Fulvio Corteschi di Ravenna



Daniele Gionini di Cambrano (VI)



Umberto Lombardi di Rimini



Luciano Rasetti di Pavia



Aldemaro Bertani di Modena



Franco Girani di Imola



Elvio Lami di Reggio Emilia



Romano Volpi di Bergamo



Franco Barbarotti di Parma



Gionanni Cacciari di Bologna

## (Liberati dopo interrogatorio)

Aristide Tedesco ■ Nizza

Massimo Spertino ■ Nizza

Robertino Bravo di Castel Boglione

Angelo Tropicano di Costinuovo Calce

Alessandro Dametto di Asolo (TV)

## MEDIATORI (Scarcerati)

Claudio Fino ■ Mantova

Marco Rocca di Marene

**SANTO STEFANO BELBO.** Sono 31 i personaggi finora coinvolti nell'operazione «Dolce notte» ■ accusati di associazione a delinquere. Un velo squarciato di commerci clandestini, evasioni fiscali, complicità ■ vari livelli, che ha nello zucchero di contrabbando l'oggetto del desiderio del facile guadagno e nel sottobosco enologico il terreno di sviluppo.

Ha fatto scalpore che nella rete siano finiti ■ nomi grossi del comparto vinicolo-industriale. Molti ■ questi, a dire il vero, non ■ ad apparizioni nelle aule di giustizia.

Ad esempio, Francesco Capetta, 70 anni liberato giovedì dopo l'interrogatorio, ha patteggiato, l'altro giorno, il milione di ammenda al tribunale di Alba per non aver annotato, nel 1991, nelle scritture contabili ■ di vino per 130 milioni. E Michele Mascarello, tornato a La Morra subito dopo l'interrogatorio (e ■ ammesso ■ acquisto di zucchero ■ nero tramite Marco Rocca di Marene) comparirà do-

mani a Sira in pretura, per un'altro processo. Gianni Martini, amministratore delegato della «S. Orsola», ■ più grande industria spumantistica dell'Alta Valle Belbo, ha ottenuto ieri mattina gli arresti domiciliari. Resta per ora ■ in carcere ■ suo enologo, Roberto Sarotto di Neviglie. Entrambi sono difesi dall'avvocato Gallo di Nizza.

Istanza di scarcerazione è stata presentata anche per i fratelli Carlo ■ Marcello Musso, contadini della grossa ditta di commercio di zucchero a Nizza, da cui ■ partita l'operazione dei Nas, sfociata in procura ad Asti.

La maggior parte degli altri arrestati sono stati liberati dopo gli interrogatori, fatto che più di un avvocato interpreta ■ una applicazione del «metodo Di Pietro», ovvero «o parli o vai in cella a ■ meditare». L'inchiesta pare comunque suffragata da più di un riscontro oggettivo: mesi di intercettazioni telefoniche, pedinamenti e poi le perquisizioni

hanno dato i loro frutti. Scoppiato lo scandalo arrivano ■ reazioni. La Confagricoltura fa rilevare come spesso i vitivinicoli siano puniti con multe severe a causa di semplici irregolarità formali.

Per la Coldiretti: «Si tratta di una congiura contro ■ produzioni di qualità». Secondo l'Unione produttori vini albesi (150 ■ de) ■ l'Asprovit (cantine sociali): «Il vino sta nuovamente diventando motivo di scandalo. Ma mentre irresponsabili ■ conquistano i titoli sui giornali, il lavoro ■ migliaia di operatori vitivinicoli piemontesi onesti troppo spesso non viene considerato. Le due associazioni ■ annunciano la riunione di oggi nel castello di Magliano Alfieri (ore 17) ■ cui saranno presentati i risultati della stagione '94: «E' una buona vendemmia, facciamolo sapere ai consumatori».

**Sergio Miravalle**  
HANNO ■ ENRICA CERRETO  
GIUSEPPINA FIORI

## Serve una scelta di campo

### Riba: «Basta con le bevande truccate da vino piemontese»

ALBA. E' rientrato l'altro giorno dal Sud America e si è trovato sul tavolo la patata bollente dell'operazione «Dolce notte».

Lido Riba, 60 anni, da pochi mesi assessore regionale all'Agricoltura per il pds, sarà oggi a Magliano per la manifestazione organizzata dall'Asprovit sulla vendemmia 1994. Doveva essere un incontro di festa. Ci sarà tensione.

Che cosa dirà ■ viticoltori?

«E' giunto il momento di compiere una precisa scelta di campo a tutti i livelli, dal vignaio all'industriale del vino, dalle cantine sociali al pubblico amministratore. O si sta nella legge ■ produce legalmente, oppure si è fuorilegge e non si ha diritto a sfruttare il nome del Piemonte».

Ma come difendere gli onesti dai danni causati dalla illegalità altrui?

«Distinguiamo tra le singole responsabilità aziendali che dovranno essere vagliate dalla magistratura, e una sorta di responsabilità morale più complessiva».

In che senso?

Diciamo basta a quelle bevande truccate da vino ■ da spumanti che partono da aziende con sede in Piemonte.

Si riferisce agli spumantizzati per ■ Russia?

Ci sono prodotti sono in totale contrasto con i nostri onesti primati enologici. Abbiamo posizioni, uve, professionalità, marchi di prim'ordine. Questo è il ■ Piemonte del vino a doc e dog. Se puntiamo invece sui surrogati, non ci libereremo ■ mai di un certo tipo di enologia ■ serie B, lucrosa solo per pochi.

C'è chi lamenta il peso dei controlli e le conseguenze «pubbliche» della loro azione.

Intendiamoci bene. Siamo l'unica regione che ha i servizi di controllo provinciali. Questi hanno lavorato bene con onestà e professionalità. Avere più controlli, seri ed efficaci è un deterrente, ma anche un

vanto, da spendere in termini di immagine.

Questo scandalo che coinvolgerà ■ avrà sull'economia vitivinicola del Piemonte?

Intanto diciamo subito che siamo in ■ campo completamente diverso ■ famigerato matanolo. Qui non ci sono vini killer. ■ detto questo credo che, da parte chi lavora seriamente, ■ debba andare avanti con ancora maggiore coraggio e convinzione. La Regione ■ consentirà speculazioni ■ danni degli onesti.

(S. mir.)



Lido Riba, ■ anni, assessore regionale all'Agricoltura

Due condanne  
Frinco, aveva  
l'«ecstasy»  
nel giubbotto



Da sin. Daniele Vacca e Sergio Rivella

ASTI. Lo avevano trovato con ■ giubbotto imbottito di hashish e centinaia ■ pastiglie ■ ecstasy, la droga diffusa in alcune discoteche. E' un giovane di Frinco, Sergio Rivella, 22 anni.

Assistito dagli avvocati Aldo Mirate ■ Alberto Avidano, davanti al gip ha patteggiato la pena (un anno di reclusione con i benefici ■ legali).

Nel processo era coinvolto anche il fornitore, Daniele Vacca, 25 anni. ■ Rivoli. Con il rito del giudizio abbreviato il giovane, difeso dall'avvocato ■ Ferruccio Rattazzi, è stato condannato ■ anno cinque mesi di reclusione.

L'operazione era stata condotta dalla Squadra Mobile di Asti. Durante una perquisizione in un alloggio a Portacomaro Stazione dove Rivella ■ domicilio, gli investigatori avevano ritrovato 500 pastiglie di «ecstasy», e barrette di hashish per circa 600 grammi, oltre a banconote per una decina di milioni. Le sostanze stupefacenti ■ cui valore approssimativo ammonterebbe ad una quarantina di milioni) erano ■ nascoste nella fodera di un giubbotto e ■ un casco da motociclista. La droga sarebbe dovuta servire per lo spaccio nei locali dell'Astigiano ■ dell'Alessandrino.

Le indagini erano state poi estese per identificare i fornitori. I sospetti erano caduti ■ Vacca, la cui base operativa nell'Astigiano sarebbe stata la cascina di proprietà dei genitori a Pleu, in località San Grato.

Il sequestro era stato il primo operato nell'Astigiano. Le compresse trovate a Rivella assomigliavano ad un normale medicinale, ma erano contrassegnate da una «H». Una sostanza stimolante (considerata all'origine delle stragi del sabato sera) molto in ■ fra alcuni frequentatori di discoteche: possono costare fino a 100 mila lire l'una.

(R. gon.)

S'inizia domani ad Asti ■ intrigante corso di «danza del ventre»

## Donne alla scuola di Salomè

### Già 15 le iscritte, ma c'è anche un maschio



Un'incisione che risale al 19° secolo

ASTI. Ai voli ci pensa l'insegnante: il corpo ■ mettono ■ signore che si sono iscritte al corso della danza del ventre. A lezione di movenze, per imparare l'arte che nei secoli ha ■ messo in ginocchio ■ re e sultani: s'inizia domani sera, nella palestra del My Day in ■ Milano, dalle 21 alle 22.30.

■ volete ■ lo stesso potere che, come racconta il Nuovo Testamento, Salomè ebbe nei confronti di Erode, abbagliato e disposto a tutto pur di accontentare la protagonista che si era esibita per lui, cimentatevi. Per la gioia di mariti, amanti e fidanzati. Badate bene, però, di non raccontarlo agli integralisti islamici. Potrebbe essere rischioso: ■ Egitto la danza del ventre è stata bandita dalla televisione.

Ma, come può convivere in città un'iniziativa simile con la vita frenetica delle donne di oggi? «La proponiamo ■ spiega Ida Destro, insegnante ■ yoga passata poi alla danza del ventre ■

perché è un modo per riscoprire la femminilità che ogni donna ha ■, in molti casi, tiene nascosta, per cultura. Muovere il seno da gioia e libertà. Il bacino, invece, ■ segno ■ fertilità, di vita. Danzare è libertà ■ ricerca interiori. Vengono stimolati tutti i punti del corpo. E' un modo di relazionare, di comunicare senza ■ linguaggio verbale, ma con il corpo. Lo consiglio a tutte le persone, di qualsiasi età».

E, al My Day, sono già arrivate 15 iscrizioni: dalle casalinghe alle insegnanti, dalle bancarie alle commesse, ricercano l'equilibrio coordinando ventre a petto. Nel gruppo ■ gliano c'è anche ■ uomo. Seguendo il ritmo della ■ araba, egiziana e turca, tra dieci lezioni sapranno muovere il bacino e le braccia, sinuosamente.

Che la danza del ventre rilassi ■ seduca, lo scriveva anche Flaubert, di ritorno dall'Egitto: «Per loro valeva la pena affrontare ■ viaggio».

(Id. cot.)

**SWIFT**  
GS 1300LA CITY  
DI 68 CV

IL CITY

DI MAGGIOR SUCCESSO  
ITALIA ■ CATEGORIA

L. 16.330.000 iva compresa



Concessionaria per Asti e provincia

**TIERRE** Asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47



ACCENTRE LA PASSIONE



Asti, il partito popolare ha affrontato temi d'attualità

# «Quarto no, inceneritore sì»

Rinunciare alla discarica e un solo consorzio per la realizzazione del termodistruttore  
Sulla grande distribuzione: «In corso Alessandria non c'è posto per la città mercato»

ASTI. In un'unica conferenza stampa il Ppi astigiano ha fatto convergere le sue preoccupazioni del momento: l'emergenza discarica e il rischio città mercato. La posizione del partito è sintetizzata in un ordine del giorno. Parlando di rifiuti i popolari insistono sui troppi colpi a salve sparati dai consorzi astigiani; la città mercato che la «Rinascenza» vorrebbe installare in corso Alessandria, inquieta il partito di viale della Vittoria, il quale vede nella maxi struttura (10 mila metri quadrati) una serie minacciosa alle piccole botteghe di quartiere. «La politica consortile delle discariche di bacino è da considerarsi fallita», dichiara il segretario provinciale del Ppi, Pierpaolo Gherlone; lo spallaccia l'assessore all'Ecologia della Provincia, Giuseppe Fassino: «Cinque impianti nell'astigiano mi sembrano francamente troppi».

Ma che cosa propongono i popolari? Alla Regione chiedono più polso e cioè «scegliere» come precisa l'ordine del giorno, «i siti, avendo a disposizione già materiale sufficiente per poter decidere». Quindi un solo consorzio per riunire tutti i Comuni della Provincia «che superi» - auspica il Ppi - il concetto di discarica tradizionale, progettando in tempi brevi la termodistruzione quale unica alternativa alla discarica, «impianti» tecnologia avanzata per la trasformazione dei rifiuti. Qualora la Regione decidesse di procedere ad un commissariamento dei consorzi, i popolari insistono perché «impongano al commissario tempi operativi ben definiti, il tempo di progettare e far fare l'impianto», precisa Gherlone - poi l'immediato trasferimento dei compiti di gestione della discarica e di bonifica di Vallemarina ad un unico consorzio».

Dal Ppi arriva pure una danna alla scelta di Quarto come sede di eventuale discarica: «Il territorio di Asti città dovrebbe essere escluso dall'insediamento di discariche, mentre potrebbe essere sede ideale, soprattutto in zona industriale, per l'impianto tecnologico».

Città mercato. Il Ppi lo definisce un'apasticazione e chiederà spiegazioni al Consiglio comunale per sapere a che punto è il «caso» Rinascenza. Il colosso della grande distribuzione trasferirebbe l'Upim e la Sma da Alfieri (2700 metri quadrati) in corso Alessandria, nel cuore dell'area industriale, per aprire una città mercato di 10 metri. Ha già i terreni e il progetto sarebbe in Regione da tempo.

Grazie ad una variante del 1992 al Prg, in zona industriale è possibile destinare il 10% delle superfici artigianali alla vendita. «Ma», ha precisato Bruno Curletto del direttivo del partito popolare, «l'insediamento di attività commerciali vere e proprie sarebbe possibile solo attraverso una nuova variante a un piano esecutivo di iniziativa pubblica».

Come sono tenuti gli animali e tutti i dati constatano, anzi, invitano la popolazione a venire per verificare «persone la pulizia dell'ambiente, lo stato di salute dei soggetti, e la cura con la quale vengono governati». Allora perché il dott. Squassino ed i suoi collaboratori sono permessi di scrivere certe cose? La spiegazione c'è, e per chi non lo avesse ancora capito mi preme ricordare a tutti gli astigiani, che il suddetto odia chiunque si metta in concorrenza con lui, vuole il monopolio del mercato e accampa giustificazioni accusando l'amministrazione comunale di col-



Il segretario provinciale del partito popolare Pierpaolo Gherlone

La Rinascenza ha già incontrato sindaco e assessore competente (Michele Bozzola) e temendo che i tempi siano ormai maturi per arrivare a definizione del progetto, il Ppi manifesta tutta la sua opposizione «alla creazione di una mega struttura che penalizzerebbe il dettaglio». Il consigliere comunale Mariangela Cotto insiste perché «venga immediatamente adottato un Piano commerciale in sintonia con il nuovo Prg» e che si possa conoscere «zona per zona la superficie utile a fini commerciali». Per Curletto, inoltre, «corso Alessandria è intasata quanto corso Alfieri e troppo avulsa dalla città».

Forse già durante il prossimo Consiglio il Ppi chiederà alla maggioranza «che intenda fare in proposito». Oltre a Gherlone, Fassino, Mariangela Cotto e Curletto il Ppi era rappresentato nella conferenza stampa di ieri dal consigliere Davide Arri.

Franco Cavagnolo

## Domani gli statali Settimana di scioperi anche ad Asti

ASTI. Dopo lo sciopero venerdì dei bancari (l'agitazione, secondo i dati diffusi dal sindacato, ha avuto un'adesione intorno all'85-90%), domani anche ad Asti incrocerà la braccia il personale degli enti statali. Anche in questo caso lo sciopero è stato proclamato per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro e durerà tutto il giorno. Intanto mercoledì si riuniranno i segretari delle categorie dell'industria e del pubblico impiego di Cgil, Cisl e Uil per decidere le modalità dello sciopero regionale fissato per il novembre contro i tagli alle pensioni. L'incontro si terrà alle 17 in Cgil; domani i delegati discuteranno la base per raccogliere indicazioni e umori. Si deciderà anche se organizzare un corteo per la città.

Un'altra agitazione, sempre al livello regionale, è prevista per l'11 novembre; il 12, infine, si terrà la manifestazione nazionale a Roma. Per coprire le spese della trasferta, il sindacato astigiano aprirà una sottoscrizione. (L. n.)

## Renziani a Castell'Alfero

Il sindaco dopo il sorteggio  
«Ecco l'impianto che vorremmo»

CASTELL'ALFERO. Una distesa di prati, che sfumano verso macchie di boschi: in quest'area potrebbe nascere la futura discarica del Nord-Est. Il sorteggio di venerdì sera, nella sede del Consorzio rifiuti astigiano, ha prescelto Castell'Alfero il Comune si candida dunque a ospitare l'impianto di bacino destinato a servire i 13 paesi della zona.

L'area individuata nei mesi scorsi dal Consorzio è localizzata verso Asti, non distante dal confine con la frazione di Portacomaro staziona. La località è quella di Valle del lago. Per indicare se è idonea ad accogliere l'impianto, il sito dovrà essere studiato «rilevi geologici. Prima, però, il Consorzio esclude di ricercare sul territorio del Comune sorteggiato eventuali altre aree. Una questione che verrà definita nei prossimi giorni dal direttivo Camussi».

Per ora a Castell'Alfero si respira di attesa. Il sindaco Luciano Avidano ribadisce voler «affrontare con serietà la questione dei rifiuti». «Non capoggerò alcuna protesta antiscarica», puntualizza, «ma voglio fin d'ora mettere alcuni punti fermi. Il primo: Castell'Alfero accoglierà l'impianto solo se l'area sarà dichiarata idonea. Non ci saranno trucchi né sotterfugi. Se il sito risulterà idoneo, bisognerà passare al secondo comune sorteggiato: Cerro Tanaro».

La preoccupazione che anche in paese si formino movimenti antisociali è palpabile nelle parole del sindaco. «La popolazione è informata correttamente - sottolinea - e deve sapere che, se nascerà, la discarica di Castell'Alfero non sarà la discarica di Valle Marina: quell'esperienza dolorosa è chiusa per sempre».

A tempi brevi il Comune sarebbe orientato a organizzare un'assemblea con la popolazione. «Spiegheremo - precisa Avidano - che potrebbe essere a Castell'Alfero una piccola discarica concepita secondo criteri tecnologici moderni, capace di non inquinare e a servizio di 13 Comuni: il più grande è il nostro, e abitanti. Nessun megaimpianto a tempo indeterminato, dunque».

L'impianto riceverebbe anche i rifiuti di Cerro e Rocchetta Tanaro, Calizzano, Montemagno, Scurzolengo, Grazzano Badoglio, Belveglio, Vinchio, Mombercelli, Grana, Portacomaro, Castagnole Monferrato, Reffranco, Viarigi, Casorzo e Cortiglione, che non si sono sottoposti al sorteggio, ne saranno

Il sindaco di Castell'Alfero Luciano Avidano. «Non capoggerò alcuna protesta antiscarica», puntualizza, «ma voglio fin d'ora mettere alcuni punti fermi. Il primo: Castell'Alfero accoglierà l'impianto solo se l'area sarà dichiarata idonea. Non ci saranno trucchi né sotterfugi. Se il sito risulterà idoneo, bisognerà passare al secondo comune sorteggiato: Cerro Tanaro».



Laura Nosenze

invece escluse: dovranno trovare altre soluzioni.

Intanto mercoledì il Consorzio andrà a visitare un impianto tecnologico in Lombardia che potrebbe eventualmente collocare nei bacini astigiani. Sbloccata la situazione del Nord-Est, martedì sera il direttivo Camussi cercherà di risolvere i problemi nel bacino Sud dopo il «no» di Castiglione ad accogliere la discarica. Nello stesso giorno si riunirà anche, a Canelli, l'assemblea del Consorzio Media Valle Belbo.

Petizione di protesta (150 firme) degli abitanti e commercianti delle vie Fontana e Verdi

## «Non siamo cittadini di serie Z»

Una lettera al sindaco: «Le nostre strade sono intasate oltre il limite e il tasso di inquinamento è elevato. Chiesta la riapertura di corso Alfieri e il ritorno ai parcheggi liberi. Martedì incontro con l'assessore Tollemeto»

ASTI. Si definiscono «cittadini di serie Z», hanno scritto anche all'assessore alla difesa cittadina inermi (inesistenti, assolutamente necessari), oltre che al sindaco.

A lamentarsi, sono gli abitanti delle vie Fontana e Verdi l'una è la continuazione dell'altra, ovvero la strada che unisce corso Alfieri con corso Dante, all'altezza delle Poste: in una lettera inviata alla giunta, hanno raccolto oltre 150 firme sotto un lungo elenco di «doglianze» a cui si aggiungono richieste.

A far scattare la protesta, è stata l'ultima modifica decisa dall'assessorato alla Viabilità, che prevede l'insediamento di posteggi e pagamento sul lato sinistro delle due vie. «A sorpresa», scrivono gli abitanti, «spariscono gran parte dei parcheggi (ad esempio in un tratto di via Verdi ospitava a destra e sinistra) stalli, ora sono solo 4». I posteggi a pagamento nella due vie e in altre strade della zona (tratto iniziale di corso Dante, via De Gasperi e altre)

### IN BREVE

#### POLIZIA

Rissa in corso Alfieri davanti all'Upim»

Momenti di tensione, ieri pomeriggio, verso le 16.30, in corso Alfieri, davanti all'Upim, per un litigio tra un gruppo di giovani che ha rischiato di degenerare in rissa. Sono subito intervenute due «Volanti» della questura, con il commissario Tonino Rotondi. (r. gon.)

#### CROCE VERDE

Duecento astigiani premiati per il «progetto Cernobili»

Circa duecento astigiani sono stati premiati dalla Croce Verde per aver partecipato alla realizzazione del «progetto Cernobili», a luglio, a Villa Badoglio. La cerimonia si è tenuta venerdì in Provincia. A distribuire gli attestati, uniti ai volontari che hanno prestato servizio a Villa Badoglio e i responsabili di varie associazioni (commercianti, gruppi teatrali e musicali, organizzazioni del tempo libero e altri). (L. n.)

#### SCUOLA

Conferenza di Strasburgo due studenti astigiani

S'inizierà mercoledì 26 ottobre a Strasburgo la prima conferenza europea degli studenti italiani a cui parteciperanno gli astigiani Alessandra Salimbeni allieva del liceo scientifico «Vercelli» (5°C) e Gianni Testa del Castiglione (5°M). I ragazzi presenteranno il documento preparato da 23 studenti delle superiori di Asti e provincia con una carta dei diritti e doveri insieme alle considerazioni sul «Progetto Giovani '93» a cui hanno aderito diversi istituti. (m. t.)

### UN HOME UNA VIA

## La casata dei Montafia fedeli degli Orléans

LAZZETTA. Montafia era detta, nel secolo scorso, di S. Giuliano dal nome di un ospedale di S. Giuliano, patrono dei pellegrini. Fu oggetto di contestazione a Palazzo Civico il 14 giugno 1825 tra i consiglieri Giuseppe Valpreda e Desideri perché il primo vantava diritti di proprietà sulla piazza che sarebbe stata ceduta al padre, Giacinto, dal conte Malabaila di Canale fin dal 1780, con palazzo Malabaila di via Mazzini. La denominazione attuale della piazza, che risale al 1901, è dovuta alla casa Montafia, tipico esempio di abitazione civile in Asti di metà del secolo XIX. Le eleganti bifore del primo e del secondo piano conservate tuttora, via Mazzini. A piano terreno sono evidenti gli interventi posteriori con il tamponamento del portale ad ogiva e con l'apertura di nuove finestre. L'importanza della Montafia sul piano economico e civile crebbe con l'attività fenestrata (oscura) svolta nella Germania renana, con Giovanni e Bingen, associato a Bernardo Ottini (1353).

La famiglia prese il nome Montafia da Guglielmo, vivente nel 1208, il fondatore della casata che si suddivise poi in vari rami, uno dei quali fu detto dei Variselli, signori di Varisella, Montafia, Tiglio, Roatto, Marretto, Piovà, Ceretto, Solbrito. Le due linee dei Variselli furono rappresentate da quella di Asti e quella di Garignano dalle qua-

le ebbe origine per discendenza femminile, il ramo Savoia-Carignano.

Durante le lotte civili tra guelfi e ghibellini i Montafia parteggiarono per il guelfo Solario che a Camerario, nel 1345, subirono una dolorosa sconfitta. Il sanseculco angioino Reforza d'Agout ad opera dei ghibellini astesi, malgrado il valore di Obertone di Montafia. Furono fedeli agli Orléans durante la loro signoria. Asti: furono uomini d'armi, cavalieri e scudieri di Francia, prelati e tra le loro donne, Caterina venne celebrata nel 1500 da Lodovico Domenichi, poligrafico piacentino. «Ha finalmente la città di Asti la signora Caterina Montafia, vedova, giovane, delle belle e valorose gentildonne et magnifiche signore, d'opre et di sangue illustre, quando hoggi vegga il mondo».

Nel componimento celebrativo delle ventisei casate nobili astigiane detto il libro d'oro della nobiltà astese, compaiono anche i Montafia, i Damiano, Ponte, Vasco, con i Natta, Busca e Falletti; ipotizza Renzo Bordon che la data del 1409 componimento sia da correggersi in 1490 perché l'inclusione delle sette famiglie sopra citate, fu più tardiva in quanto i nomi delle famiglie compaiono soltanto nella seconda metà del secolo XV, nel Consiglio comunale di Asti.

Giuseppe Croca



I nuovi parcheggi «a pesce» in via Fontana, concessi dagli abitanti

erano già stati previsti dal piano parcheggi approvato dalla precedente amministrazione comunale.

La protesta, in realtà, prende le mosse da lontano, da quando, cioè, un paio di anni fa, fu deciso il divieto d'accesso a corso Alfieri, verso la piazza, con il conseguente «sdraiamento» del traffico lungo via Fontana e Verdi. «Così queste

carico/scarico di valori».

E, aggiungono i firmatari dell'esposto, mai che ci sia stata una qualche forma di ricompensa per i disagi subiti. «Nessun assessore ha mai provveduto ad abbellire la via (i marciapiedi fanno pietà), ma tutti si sono dati da fare a restringere, a negare spazi, a moltiplicare. Temiamo che al peggio non sia mai fine».

Come uscire questa situazione? Una considerazione (il peso della viabilità deve essere equamente ripartito) e tre proposte: ripristino dei parcheggi gratuiti sui due lati della via e non a lisca di pesce; immediata riapertura di corso Alfieri nel tratto verso la piazza; l'allargamento delle aree di parcheggio nel tratto di via che ospita i pubblici uffici, almeno durante l'orario di chiusura.

L'occasione per discutere di questi problemi sarà martedì mattina, alle 10.30, quando una delegazione di abitanti e commercianti delle due vie incontrerà l'assessore alla Viabilità Angelo Tollemeto. (f. b.)

### IL TERCINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

##### «Da noi i cuccioli stanno bene»

Preso visione della lettera comparsa sulla «Stampa» del 21 ottobre mi è spontaneo porre un ringraziamento a tutto lo staff del veterinario Squassino B.C. per la pubblicità gratuita. Ritengo superfluo ricordare che il locale adibito ad esposizione e giornalmente controllato dai veterinari dell'Usa, ed è corredato da tutti i permessi previsti dalle vigenti normative.

Come sono tenuti gli animali e tutti i dati constatano, anzi, invitano la popolazione a venire per verificare «persone la pulizia dell'ambiente, lo stato di salute dei soggetti, e la cura con la quale vengono governati». Allora perché il dott. Squassino ed i suoi collaboratori sono permessi di scrivere certe cose? La spiegazione c'è, e per chi non lo avesse ancora capito mi preme ricordare a tutti gli astigiani, che il suddetto odia chiunque si metta in concorrenza con lui, vuole il monopolio del mercato e accampa giustificazioni accusando l'amministrazione comunale di col-

pu che non ha, schierandosi apertamente dalla parte degli allevatori, proprio lui che si sta mettendo in concorrenza commerciando animali (...).

Certe conversioni ci convincono, anzi, è proprio tipico di certi personaggi mascherare dietro l'amore per gli animali un amore molto più profondo: quello per la faccia di Caravaggio che ci guarda serio dai biglietti da centomila.

Mi permetto ancora di ricordare che la Fiera del cucciolo con le sue manifestazioni, ed il conseguente ricavo, permette di sostenere il rifugio del cane (Rovigo-Padova-Verona), l'istituto Villa Maria (Treviso), il Centro riferimento oncologico (Aviano).

Luciano Masin, responsabile Fiera del cucciolo

##### Che fine ha la legge sui tartufi?

Siamo in piena stagione di raccolta dei tartufi, uno dei più prestigiosi frutti della terra astigiana. Vorrei ricordare ai colleghi onorevoli della nostra zona che entrati in Parla-

mento nel marzo scorso, che tuttora giace un disegno di legge che portava la mia firma e quella di altri senatori sensibili al problema per la «Disciplina della raccolta e del commercio di tartufi freschi e conservati, destinati al consumo».

Il disegno di legge fu il frutto di un lungo ed oneroso lavoro, ed ebbe il pregio di riuscire a mettere d'accordo le tante «anime» del mondo tartufico. Nel dicembre '93 la Commissione affari costituzionali espresse parere favorevole e nel gennaio del '94, il disegno ebbe anche l'approvazione della Commissione programmazione e bilancio. Pertanto può dire che era in dirittura d'arrivo. Ora nonostante il cambio di guardia al Parlamento io spero che i nostri rappresentanti vogliano farsi carico del promuovere nuovamente il progetto, che sta a cuore a molta gente ed apporta sensibili miglioramenti soprattutto per la parte fiscale.

Giovanni Rabino, ex senatore

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
CROCE VERDE  
Asti: 593.345  
Castagnole Langhe: 878.348  
Moncalvo: 955.333  
Montemagno: 63.688  
CROCE ROSSA  
Asti: 217.883  
Canelli: 824.222  
Castello d'Alba: 401.388  
Castell'Alfero: (011) 98.78.468  
Cortiglione: 907.503 - 907.802  
Castiglione: 966.056  
Moncalvo: 91.100  
Montemagno: 953.085  
Nizza: 721.620  
San Damiano: 975.064  
Villanova: 948.033

**POLIZIA** pronto interv. 113  
Asti: Questura 418.111  
Sindacato: Agli 212.358  
Nizza: 721.704  
Autosoccorso: (011) 961.268

**QUADRIA**  
Asti: 353.358  
Canelli: 928.444  
Canelli: 832.525  
Castell'Alfero: (011) 98.78.468  
Cortiglione: 907.503  
Castiglione: 961.414  
Montemagno: 953.085  
Montcalvo: 959.788

Montemagno: 63.263  
Nizza: 78.21  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 943.544  
Villanova: 948.555

**CARABINIERI** pronto interv. 112  
Asti: 50.198  
Bubbio: (0144) 81.03  
Canelli: 823.663  
Castagnole Langhe: 878.161  
Castell'Alfero: (011) 98.78.152  
Castiglione: 966.056  
Moncalvo: 91.100  
Montemagno: 953.085  
Nizza: 721.620  
San Damiano: 975.064  
Villanova: 948.033

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 presso l'istituzione la farmacia San Lazzaro, corso Cesare 180, tel. 274.235, con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a servizio abbassata dietro presenziazione di notte macchine urgenti) la  
Maggiore, corso Torino 91.  
410.909

Canelli: Farnetti, via G. B. Guillard 1.  
Moncalvo: Arizzone, via S. Sebastiano.  
Bianchi, via Par. 1.

### OLI APPUNTAMENTI

**ISTITUTO RESISTENZA**  
Bilancio sui 10 anni di attività  
I dieci di attività dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea di Asti saranno ricordati domani in una conferenza stampa fissata per le 17 in municipio. Sarà pure presentato il secondo numero della rivista «Asti contemporanea» che contiene saggi sulla nascita della democrazia e uno studio sull'andamento elettorale nell'ultima consultazione per le Amministrazioni di Asti.

**FRONTE GIOVENTÙ**  
al Centro culturale  
«Islam, Europa e Libano» è il titolo della conferenza organizzata per oggi da Fronte della Gioventù e Comitato volontariato per il Libano. Il dibattito si terrà alle 17 al Centro culturale San Secondo. Parteciperanno Jocelyne Khousiry, mandante della milizia cristiana libanese; il presidente del Comitato di volontariato, Mario Villani; Carlo Mazzardi, segretario regionale del Fronte della Gioventù, il cui segretario

provinciale Francesco Galiano coordinerà i lavori.

**CIRCOSCRIZIONE**  
Riunioni ad Asti Est e Vistosto  
Riunirà domani, alle 21, il Consiglio di circoscrizione Asti Est. Saranno redatti i questionari da diffondere in frazione, sul funzionamento degli autobus Asp e sulla raccolta differenziata. Verranno pure esaminati alcuni piani di edilizia convenzionata. Al riunione, sempre alle 21, per la Circoscrizione Vistosto-Valmadrera.

Autoemoteca a Rocchetta T.  
Stomane saranno aperti i centri di raccolta comunale Avis di Agliano e Castelnuovo Don Bosco. I prelievi si terranno dalle 8 alle 11.30. Nello stesso orario funzionerà a Rocchetta Tanaro l'autoemoteca.

Ultimo giorno della rassegna  
Chiederà stasera, nel padiglione allestito in piazza d'Armi, la Fiera del cucciolo. Oggi gli stand aperti dalle 10 alle 18.



A capo dell'altra lista vi è un generale in pensione

## A Monastero si candida anche l'ex sindaco Blengio

**MONASTERO BORMIDA.** Sono state presentate ieri le due liste che si daranno battaglia il 20 novembre (874 gli elettori chiamati alle urne) per il rinnovo del Consiglio comunale.

Oltre allo schieramento capeggiato dal generale dei carabinieri in pensione, Paolo Luigi Rizzolio, è fatto scalpore la ricandidatura dell'ex sindaco, Adriano Blengio.

Blengio è capoluogo di una compagine che molti avversari politici definiscono di «restaurazione». È lo stesso ex primo cittadino a rifiutare questa definizione: «Nessuna rivalsa - dice - ricandido per dimostrare personale pulizia morale».

Blengio fa riferimento alle vicende giudiziarie che, nel giugno scorso, l'avevano coinvolto insieme con il segretario comunale Roberto Incaminato. Entrambi erano stati oggetto di indagini da parte dei carabinieri di Canelli e della procura della Repubblica di Acqui Terme, competente per territorio. Al centro dell'attenzione degli inquirenti vi erano appalti comunali e presunte irregolarità amministrative che portarono agli arresti domiciliari Blengio e Incaminato (che saranno liberati a settembre).

In Comune da allora c'è, in veste di commissario, il vicesindaco Lorenzo Micheluzzi. La prima lista presentata all'ufficio elettorale è quella di Rizzolio (il simbolo è la torre campanaria con la scritta «rinascimento, concordia e trasparenza»). Con l'ex generale (che ha 50 anni e monastero di nascita) è stato fino a giugno comandante della scuola per sottufficiali di Firenze) si presentano 12 consiglieri: Carlo Angelo Bottero, Donatella Taino, Ernesto Abrile, Fiorenza Cristina Lazzarino, Carlo Vezzani, Ivano, Maria Grazia Arnoldo, Giuseppe Carlo Cavallotto, Vincenzo Luciano Diego Perone Cacciavento, Novarina Moraglio, Elia Ferrari, Luigi Blengio e Daniela Adelaide Santoro.

Con Adriano Blengio (la sua lista ripropone la torre campanaria con un orologio sovrastante spighe) e greno e un grappolo d'uva) si presentano: Mauro Domenico Arnoldo, Gian Piero Antonio Bigatti, Nadia Blengio, Emilia Ferraris Venturini, Francesco Gallo, Pier Luigi Goslini, Fabrizio Monteleone, Federico Spada, Secondo Stan-



A Monastero due liste in lizza

e 7 Traversa. Oltre a Blengio, sia Spada che Gallo facevano già parte della passata maggioranza consigliere.

Filippo Largani

## Portacomaro

### Liste del ppi e di Forza Italia

**ASTI.** Sono due sono gli schieramenti nella circoscrizione Portacomaro Stazione-Valmaggiore. La lista «Unione civica» (simbolo un grappolo d'uva), è formata da candidati dell'area AN-Lega Nord-Forza Italia: Gianmaria Piacenza, commercialista, presidente dell'Asti calcio; Cristina Bozzola, impiegata; Paolo Fassio, agricoltore; Gabriella Gavassa, perforatrice meccanica; Roberto Nosenzo, agente di commercio; Alberto Saluzzo, impiegato tecnico.

La lista «Unione democratica» (simbolo torre) è vicina al ppi: Marco Graziano, contabile; Emanuela Capusso Novati, impiegata; Brunella Graziano Rizzone, impiegata; Marco Alessandro Merlo, disegnatore tecnico; Giuseppe Penna, bottaio; Franco Gianni Ravella, tecnico di manutenzione; Paolo Trevisi, aggiustatore (bru. m.)

## Scandeluzza

### Sono di fronte Assone e Mattioli

**SCANDELUZZA.** Sono scesi in campo i candidati per le elezioni amministrative del 20 novembre. Si contenderanno la poltrona di primo cittadino, i due ex sindaci Osvaldo Assone e Francesco Mattioli, ventuno le persone in lizza per otto seggi di consigliere. Gli elettori sono 250.

È scaduto ieri a mezzogiorno il termine per la presentazione delle liste: tutto si è svolto regolarmente. Il gruppo «Osvaldo Assone, 49 anni, impiegato di una ditta torinese, primo cittadino Scandeluzza dal giugno '93, si presenta con il simbolo di un quadrifoglio con la scritta «Per al me paese».

Nove i candidati: Calogero Marotta, muratore; Rosanna Magnone Defendi, imprenditrice agricola; Giovanni Gelfo, pensionato (consigliere uscente); Piero Parena, agricoltore; Carla Chiumanto, casalinga; Giuseppe Artese, operaio; Davide Giuseppe Marotta, operaio; Piero Molino, autista; Paolo Boella, operaio.

Sono dodici i candidati a consigliere della lista che propone Francesco Mattioli, impiegato della «Vico di Montiglio, 45 anni, sindaco dell'85 al giugno del '93, quando gli era subentrato Assone.

Questi i nominativi che hanno come simbolo un grappolo d'uva con due spighe: Marcello Figlia (già consigliere), impiegato; Franca Viotti Burin, casalinga; Leonardo Giolito, operaio; Franco Festa, dipendente comunale; Carlo Mussano (ex consigliere), impiegato Usl; Paolo Patrizio Gussio, ingegnere; Domenico Gelfo, operaio; Ivano Germano, perito tecnico; Giuseppe Pettito (già consigliere), impresario edile; Massimo Allario, in attesa di occupazione; Paola Figlia, studentessa; Enzo Cavagna, impiegata. L'elezione anticipata è determinata dalle dimissioni di Mattioli e Assone, metà settembre. In tutto 230 elettori. (bru. m.)

Villafranca, l'odissea di Roberto, 22 anni, paralizzato dopo un incidente in moto

## «Io, prigioniero di una stanza»

Parte della casa in cui abita deve essere ristrutturata per consentire al giovane di spostarsi  
Gara di solidarietà per aiutare la famiglia che dovrà anche affrontare costose cure in Francia

**VILLAFRANCA.** «Prima le scale di casa le saliva quattro gradini per volta. Ora è l'ostacolo più difficile da superare». La famiglia Casetta dovrà modificare la propria abitazione per accogliere il secondogenito Roberto, 22 anni, dall'inizio di settembre su una sedia a rotelle.

«L'assistente sociale - racconta la mamma Graziella Colombi - casalinga - ha detto che per Roberto serve una camera più grande. Quella dove dormiva prima dell'incidente con la sorella non va più bene. E anche il bagno dovrà essere attrezzato apposta per lui. Un impegno che la famiglia non può affrontare da sola.

Era «ragazzona», Roberto, alto, ben piantato. Quel pomeriggio del 27 agosto - lo ricorda bene - parlava poco e malvolentieri: c'era una scappagnata con gli amici, una pausa nel suo lavoro di operaio.

Qualche ora passata in allegria, poi la strada del ritorno, da Mongiardino verso casa a bordo di una potente moto.

«All'improvviso l'ha sentita mancare da sotto - racconta il padre Giovanni, ex-matressaio con un laboratorio in piazza Sant'Anna - impegnato saltuariamente - ha cercato di riportarla sulla strada, ma non l'ha fatta ed è caduto sulla schiena».

La corsa al Cto di Torino, diciotto sotto i ferri (due lunghi interventi) e alla fine la diagnosi: schiacciamento della settima vertebra che determina la paralisi alle gambe.

Un verdetto tragico, ma una speranza. L'ematoma assorbito - continua il padre - nei prossimi mesi, c'è la possibilità che Roberto torni a camminare. Certo le cure saranno lunghe e costose, forse dovranno trasferirlo all'estero, a Lione in un centro specializzato.

Per ora però il problema è riportare Roberto a casa (vi si ritorna solo per il week-end), i suoi amici. «Ha perso quattordici chili - dice la mamma - ed è molto più di morale. Quella sedia a rotelle è una prigione per lui che tanto sciera a fare sport in palestra».

Qualche settimana fa il Comune insieme al centro di volontariato «Primo Ascolto», ha organizzato una serata di solidarietà per raccogliere fondi. «Abbiamo raccolto un milione - spiegano i volontari - Servirà tra l'altro a comprare gli attrezzi per



Roberto Casetta, 22 anni

sollevarsi da solo sul letto e regalarci di nuovo un po' di indipendenza. E' stato aperto anche un conto corrente (n° 2945) all'Istituto bancario San Paolo, sede di Villafranca.

I Casetta hanno altri due figli: Claudio, 24 anni e Stefania 15. «Non lo nascondo: troviamo in difficoltà. Il lavoro si è fatto sempre più precario e le condizioni di Roberto hanno peggiorato la nostra situazione finanziaria ammette il padre.

Dal giorno dell'incidente sono stati in pochi a strappare un sorriso a Roberto, per lo più i amici che ogni tanto si sentono ripetere: «Vedrete, io su questa sedia non ci passo tutta la vita». (m. l.)

## NOTIZIE IN BREVE

### ASTI

#### Nomade per tentata estorsione

Un nomade astigiano, Giuseppe Lafleur, 47 anni, titolare di una finanziaria a Carmagnola (Torino), è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri con l'accusa di tentata estorsione. Lafleur avrebbe tentato di estorcere circa venti milioni di lire al titolare di un pub di Moncalieri, Walter Frusciante, dopo averlo ingannato con un finanziamento fasullo dello stesso valore. Nella sede della finanziaria sono stati sequestrate un centinaio di cambiali per altrettanti milioni di lire e alcuni assegni firmati in bianco. Il nomade sarebbe coinvolto anche in un'inchiesta sull'usura che dovrebbe accertare un suo eventuale ruolo di strozzino. (r. s.)

### ASTI

#### Non aveva versato gli alimenti alla moglie

Pena patteggiata in pretura (20 giorni di reclusione, sostituiti da una multa di un milione e mezzo) per Antonio Perillo, 50 anni, corso Savona. Era accusato di non aver versato l'assegno mensile al figlio, affidato alla moglie dopo la separazione avvenuta in presenza degli avvocati. (r. gon.)

### TANARO

#### Condannato per un assegno «irregolare»

Romano Luri, 57 anni, frazione Valle Tanaro, è stato condannato con il rito del patteggiamento a due mesi 20 giorni di reclusione sostituiti da due milioni di multa. Aveva emesso un assegno nonostante il divieto per una precedente condanna. (r. gon.)

### III

#### Rubano televisore e video all'autoscuola «Aleramo»

Ledri nei locali dell'autoscuola «Aleramo», in via Bigatti. Sono stati rubati un televisore, un videoregistratore e denaro. La denuncia è stata presentata da Oscar Peiretti, 52 anni, residente in frazione Castiglione. (r. gon.)

Al «Centri Culturale S. Secondo» organizzato dalla Donus Aurora

## CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. Docenti: critici, antiquari e restauratori. Frequenze: pon. o serale, bisettimanale, aperte a tutti.

Inform. ed iscrizioni per Asti: Sede del corso Centro Culturale S. Secondo Via Carducci 24 - 0141/354.030 rivolgersi di mercoledì dalle 11.00 alle 19.00 con.

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

COMUNE DI VESIME  
PROVINCIA DI ASTI

### Avviso deposito

Il Consiglio Comunale di Vesime, con deliberazione n. 26 e 27 del 17/10/1994 ha adottato il progetto preliminare della l. specificata al P.R.G. e contestualmente un P.I.P. I relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria comunale dal giorno 18/10/1994 al giorno 16/11/1994.

Vesime, li 18/10/1994  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
De Cesare dr. Vincenzo



Salone  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

## Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19.30 - Domenica 6-12  
Tel. 534.914

# DOMANI SÌ

Decidi tu la periodicità e l'importo dei versamenti  
Hai un'elevata redditività  
Hai un vantaggio fiscale  
Incassi il capitale quando vuoi

## LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA? LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

**DOMANI SÌ.** Con accantonamenti periodici o «tutto insieme», di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituire un capitale o una pensione. E in più ti garantiscono la massima tranquillità per chi ti è a cuore, qualunque cosa accada.

**DOMANI SÌ** è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

**DOMANI SÌ** viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**  
all'altezza dei tempi

### DOMANI CAPITALE

per costituire un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costituirsi un futuro più sicuro.

### DOMANI PENSIONE

per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

### DOMANI FORTE

per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000), in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desideri diversificare i propri investimenti.

### DOMANI TRANQUILLO

per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

NUMERO VERDE  
1678-04001







Per informazioni telefonare al ■ 011/568.16.97





**MAGLIFICIO**

# collezione inverno '94/'95

dalle sfilate di MILANO COLLEZIONI

*I campionari realizzati in*

**100% CASHMERE**

**70% LANA MERINOS  
30% CASHMERE**

**70% LANA MERINOS  
30% SETA**

*Filati puri, nobili, caldi in vendita a:*

**BALDICHIERI (AT) - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66104**

orario: tutti i pomeriggi ore 15/19 - sabato anche mattino ore 9/12 - domenica chiuso

BARILLA (GALLIARDI) SARTORI

## 5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ

**lunedisport**

MARTEDÌ

**tuttocome**

SETTIMANALE DI CULTURA E DI TEMPO LIBERO

VENERDÌ

**tuttoscienze**

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ

**tuttodove**

SETTIMANALE DI VIAGGI E DI CULTURA

SABATO

**tuttolibri**

SETTIMANALE DI LETTERATURA, CINEMA, MUSICA E SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedisport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

**LA STAMPA**







## *E Venturini continua a sperare nella Caf*

ROVER, UN'ALTRA CLASSE



Eccellenza, oggi alle 14,30 al Comunale i galletti affronteranno il Valenza

## Esame di maturità per l'Asti

La squadra di Boicchio cerca due punti per continuare con il Casale la marcia al vertice  
E giovedì i biancorossi ospiteranno il temibile Casale nel secondo turno della Coppa Italia

ASTI. Arriva la Fulvia Valenza, oggi alle 14,30 al Comunale: ad attenderla c'è un Asti che vuole riscattare la sconfitta con il Verbania.

I galletti hanno grossa opportunità da sfruttare, giocando due partite consecutive in una ghiotta occasione per mettere a nudo la classifica. Si sta delineando, infatti, la situazione dell'Eccellenza: i sodalizi candidati alla promozione sono concentrati nell'alta classifica. In testa c'è il Casale (5 punti), dietro Asti, Verbania (4), Borgomanero (3) e poi, ad un punto di distacco, Derthona e Cerano. I biancorossi hanno già affrontato tutte le dirette avversarie, tranne il Casale: solo il Verbania li ha costretti alla resa.

La Fulvia occupa attualmente la nona posizione con cinque punti. Nel turno passato ha raccolto un incoloro pareggio interno (0-0) con l'Iris Oleggio.

Per la gara odierna, Boicchio recupererà il centrocampista Zara, assente nelle ultime due giornate per una contrattura alla coscia.

Perderà, invece, per gran parte del campionato Basso che, dopo l'operazione al menisco, dovrà subire una seconda legatura del crociato.

Questo infortunio, penalizzante per una rosa ridotta e molto giovane, quella dell'ex mister del Moncalieri, spingerebbe la società a rinforzare l'organico con un nuovo innesto: il trainer ha bisogno di un centrocampista di esperienza, da posizionare in mezzo campo. Con l'apertura del mercato novembrino i dirigenti provveranno a riempire l'attuale buco.

Martedì si è presentato all'allenamento Mimmo Stranieri, fermo da aprile per problemi alla gamba. Il giocatore dovrebbe essere a disposizione di Boicchio tra qualche domenica.

L'agenda dell'Asti è fitta: impegni giovedì 27 ottobre, Felzone e compagni, affronteranno la casa della Coppa Italia il Casale (ore 20,30), il ritorno è il 10 novembre.



Luigi rientrerà oggi con i galletti dopo due settimane di assenza per infortunio

### COSÌ OGGI

#### Le gare del sesto turno

Testa-coda in questa giornata del campionato di Eccellenza: il Casale primo in classifica affronta in casa il Calignaga, che chiude la graduatoria con due punti. I novaresi sono però reduci dal pareggio esterno ottenuto domenica scorsa con il Derthona, che ha interrotto una negativa di tre sconfitte consecutive. I lioncelli torinesi a loro volta saranno impegnati in un difficile confronto casalingo con il Cerano.

Le gare del sesto turno (ore 14,30): Asti-Fulvia; Casale-Calignaga; Derthona-Cerano; Arona-Verbania; Iris Oleggio-Novese; Juventus Domo-Libarna; Monferrato-Borgomanero; Trino-Omegna. Classifica: Casale 5 punti; Asti, Verbania, Borgomanero 4; Derthona, Cerano, Libarna, Omegna 3; Fulvia 2; Iris Oleggio, Novese 1; Monferrato, Arona, Trino, Juventus Domo 0; Calignaga 2.

### Rota, esordio a Costigliole

COSTIGLIOLE. Esordio in panchina per Bruno Rota, che in settimana è subentrato ad Antonio Baccichetto alla guida del Costigliole.

La formazione azzurra gioca oggi in casa con l'Arquatese e cercherà di interrompere contro gli alessandrini la lunga serie negativa (tre sconfitte consecutive).

Nelle file costigliolesi mancheranno il portiere Visca ed il centrocampista Massano, squalificati dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata domenica scorsa dal San Giuliano Nuovo.

Rientra invece il bomber Lotta, reduce da un turno di squalifica. L'Arquatese occupa l'ultimo posto con due punti insiemi alla squadra di Rota.

Impegno interno anche per il Rocchetto Tanaro che, come i cugini del Costigliole, è navigando in buone acque. Due battute d'arresto di seguito: i tanarini affrontano il Sale, che è quarto in classifica, senza lo squalificato Spandonaro.

La Moncalvese gioca invece in trasferta contro l'Occhianese: gli eleramicci sono ancora imbattuti in campionato ed abbinati ai pareggi: i primi quattro turni.

Girone B, quinta giornata (ore 14,30): Cassine-Cassano; Castelnovese-San Giuliano Nuovo; Comolli Novi-San Carlo; Costigliole-Arquatese; Occhianese-Moncalvese; Ozzano-Carrosio; Rocchetta Tanaro-Sale.

La classifica: Comolli Novi 8 punti; Carrosio 7; Sale 6; Moncalvese, Giuliano, Occhianese, San Carlo 5; Rocchetta, Ozzano, Cassine 3; Costigliole, Cassano, Arquatese, Castelnovese 2.

(a. a.)

### IL PERSONAGGIO

## Carlo Farina, «il misuratore» Così vinco le gare a tavolino



Il secondo portiere dell'Asti, Francesco Penna, prova le distanze tra i pali Accanto il misuratore Carlo Farina, presidente del Mazzola



ASTI. Storie di calcio. Storie minimaliste, divertenti, di mondo, quello dilettantistico, con spunti curiosi, personaggi singolari, vicende che figurebbero benissimo nei racconti di «Bar dello Sport» di Stefano Benni.

Può capitare allora che un presidente di club, Terza categoria, che è anche allenatore e giocatore, si muova sempre con «metro» in tasca ed il regolamento sotto il braccio per verificare eventuali irregolarità. Il

occhio è allenato: il presidente-allenatore-giocatore vede che in porta il portiere ci sta stretto.

Prende allora il misuratore e verifica le distanze da palo a palo. Si accorge che mancano una quarantina di centimetri: chiama l'arbitro per un ulteriore controllo ed il giudice di gara, accertato che le due porte più corte rispetto alle norme regolamentari, respinge le due squadre negli spogliatoi. In settimana arriva la sentenza del giudice sportivo: vittoria a tavolino per la formazione del presidente-allenatore-giocatore.

Il personaggio non è un'invenzione letteraria, esiste realmente: è Carlo Farina, ha 54 anni e da trenta è il «facile» del

giocato in porta, prima di formare la società Mazzola.

Negli Anni Ottanta il settore giovanile del rosso-verdi rivaleggiava con quello del Don Bosco e dell'Asti di serie C. Poi, il lento declino dovuto alla concorrenza spietata delle altre società - spiega - che contattavano i ragazzi «porta a porta», lusinghe e promesse di ogni genere. Noi, però, siamo stati i primi a organizzare i tornei giovanili internazionali, con squadre come il Barcellona ed il Losanna.

Domenica prossima, invece, ci sarà la trasferta: il Montemagno e Farina avverte: «Il misuratore lo porto sempre con me». Squadra, salva.

Enzo Armando

### CALCIO PROMOZIONI

Gli azzurri di Franco Zizzi ospitano oggi alle 15 la capolista del girone

## Canelli, derby «bollente» con l'Acqui

Assente Farello (squalifica) è in forse anche Mondo

## Sandamiano con l'Ovada Delledonne e Cimino



Fabrizio Novelli, punto di forza del Sandamianferre che ospita oggi l'Ovada

SAN DAMIANO. Secondo impegno casalingo per i rossoblu di Vito Sollazzo: oggi, alle 14,30 arriva l'Ovada, una delle favorite. Promozione.

Dopo la vittoria scacchierata di domenica scorsa, 2-1 sul Quattordio, la squadra riparte all'attacco dopo un avvio stagione traballante. Ma una tegole renderà più difficile il compito dei padroni di casa: venerdì sera, in allenamento, si è infortunato Rossano Delledonne, che non sarà in campo oggi.

Il mister, Vito Sollazzo chiederà ai suoi la massima concentrazione: «Venderemo cara la pelle. E' una partita importante per la nostra classifica. Spero che i ragazzi abbiano recepito

ciò che ho detto. Non sarà importante il bel gioco, ma la concretezza e il risultato. Mancherà anche Cimino che è ripreso dall'infortunio di domenica scorsa.

Le partite della sesta giornata: Cambiano-Sarezzano; Canelli-Acqui; Castellazzo-Quattordio; Felizzano-Trofarello; Lucento-Bacigalupo; Nichelino-Pontecurone; Sandamianferre-Ovada; Viguzzolesi-Nichelino.

Classifica: Acqui 9 punti; Lucento 8; Ovada, Viguzzolesi, Cambiano 7; Trofarello, Sarezzano, Bacigalupo 6; Pontecurone, Canelli 5; Felizzano, Don Bosco 4; Sandamianferre, Nichelino 3; Castellazzo 2; Quattordio 0.

CANELLI. Il Canelli Franco Zizzi incontra oggi alle 15 sul campo la prima della classe. Quell'Acqui che già nei passati campionati è stata la «bestia nera» dei canellesi, l'avversario da battere, ad ogni co-

La tradizione delle sfide calcistiche tra «termali» e «spumanti» è sentita quasi come derby e questo tutta la spettacolarità e l'agonismo, trasportati, volte, anche sugli spalti, con furibondi scontri verbali tra le opposte tifoserie. Il Canelli appresta alla «tenzone» l'Acqui con qualche preoccupazione. Oltre alla squalifica di due giornate comminata a Enrico Farello (il giocatore canellese era stato colto in fallo di rezione nella partita di domenica scorsa contro il Don Bosco Nichelino), in forse anche la presenza in campo del centrocampista e capitano della squadra Mirko Mondo sofferente per uno stiramento inguinale. Acciaccati anche Gai (problemi muscolari) e Billia (due) uno stiramento inguinale e da un recente malanno influenzale.

Con una squadra in queste condizioni il mister azzurro Franco Zizzi si sbilancia e incita i canellesi alla più grande concentrazione. Il «ritornello» dell'allenatore è sempre lo stesso dall'inizio del campionato: «Più mobilità e appoggi, nessun timore ad entrare in avversario e opportunismo anche in difesa».

L'Acqui, parte sua, non avrà in campo Mossa (squalificato), una pedina importante dei schemi tattici. Intanto però i canellesi trovano tempo anche per azzardare un pronostico: «Oltre alla vittoria si andrebbe bene anche un pareggio» dice Pier Carlo Boido, direttore sportivo del Canelli.

### CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI Estratto al bando di gara

Stazione opalthia: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - Asti. Modalità di licitazione privata con aggiudicazione al sensi art. 1 lett. a) legge 14/73. Bando integrale come da deliberazione n. 88 del 26/07/94 e n. 107 del 13/09/94. Caratteristiche dell'opera: sistemazione a giardino e area alligata edificio con costruzione di nuovi marciapiedi e viali. Importo lavori a base d'asta: Lire 54.393.249 e IVA. Categoria richiesta: imprese all'Albo Nazionale dei costruttori per classifiche con ali imporsi a base di gara categoria 2. Domande di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltatore e dovranno pervenire indisturbabilmente entro le ore 12 del giorno 05/11/94 alla Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - Asti, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato in copia presso la Segreteria dell'Ufficio Informazioni: presso l'Ufficio Tecnico ed Economico della Casa di Riposo della Città di Asti (tel. 0141/436.336).

IL PRESIDENTE Sergio Pao

Società commerciale, distributrice di merci leader nel dei componenti e sistemi per l'automazione industriale ricerca

### 02 FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI

è allidare consolidato parco clienti

Il profilo ideale corrisponde ad un Perito Meccanico o Elettromeccanico, con spiccate attitudini rapporti per che, abituato a pianificare il proprio lavoro e a ragionare per obiettivi, inserirsi in una giovane e dinamica struttura commerciale.

Telefonare per appuntamento a: Pneumatiche Automazione S.r.l. 0141/957400

## SOLANGE

• MEDIUM  
• SENSITIVA  
• CARTOGRAFANTE

Toglie malocchio ■ fatture, esperta in legature d'amore



### Questa settimana auguri a...

#### DOMENICA 23

Onomastici: Severino, Graziano. Complementi: Cristiano Mugnani, insegnante; Dario Tognoli, medico veterinario; Carla Giovana, insegnante; Alessandro Cotto, studente universitario; Categoria richiesta: imprese all'Albo Nazionale dei costruttori per classifiche con ali imporsi a base di gara categoria 2.

Domande di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltatore e dovranno pervenire indisturbabilmente entro le ore 12 del giorno 05/11/94 alla Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - Asti, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato in copia presso la Segreteria dell'Ufficio Informazioni: presso l'Ufficio Tecnico ed Economico della Casa di Riposo della Città di Asti (tel. 0141/436.336).

#### LUNEDÌ 24

Onomastici: Antonio, Claudio. Complementi: Giuseppe Bolla, sindaco; Monica, Maria Neri, impiegata; Roberta Bergini, insegnante; Nizza, Nicoletta Soriano, barista.

#### MARTEDÌ 25

Onomastici: Daria. Complementi: Lorenza Ravola, insegnante; Carlo Fico, architetto; Castelnovo Don Bosco, Alessia Galla, studentessa.

#### MERCOLEDÌ 26

Onomastici: Evaristo, Florindo. Complementi: Anna Basso, insegnante; Istituto Garbert di Asti; Luigi Vergara, medico; Emanuela Tava, studentessa; Maria Alberti De Stefano, insegnante.

Licenza scientifica, ASTI.

#### GIOVEDÌ 27

Onomastici: Francesco, Cirio. Complementi: Rosanna Pavesi Dezzani, commerciante Asti; Patrizia Vadi, commerciante; Anna Pajo, dipendente comunale.

#### VENERDÌ 28

Onomastici: Simone. Complementi: Daniela Stratta, impiegata; Baldicieri; Nicola Vini Forestieri, casalinga; Beppe Fava, Presidente Comitato Sociale dei colli di Ceva; Vittorio Vallarino Gancia, industriale; Carmine Vaccaro, sindacalista Cgil; Vito Sargente, commerciante; Paolo Romanato, commerciante; Villanova.

#### SABATO 29

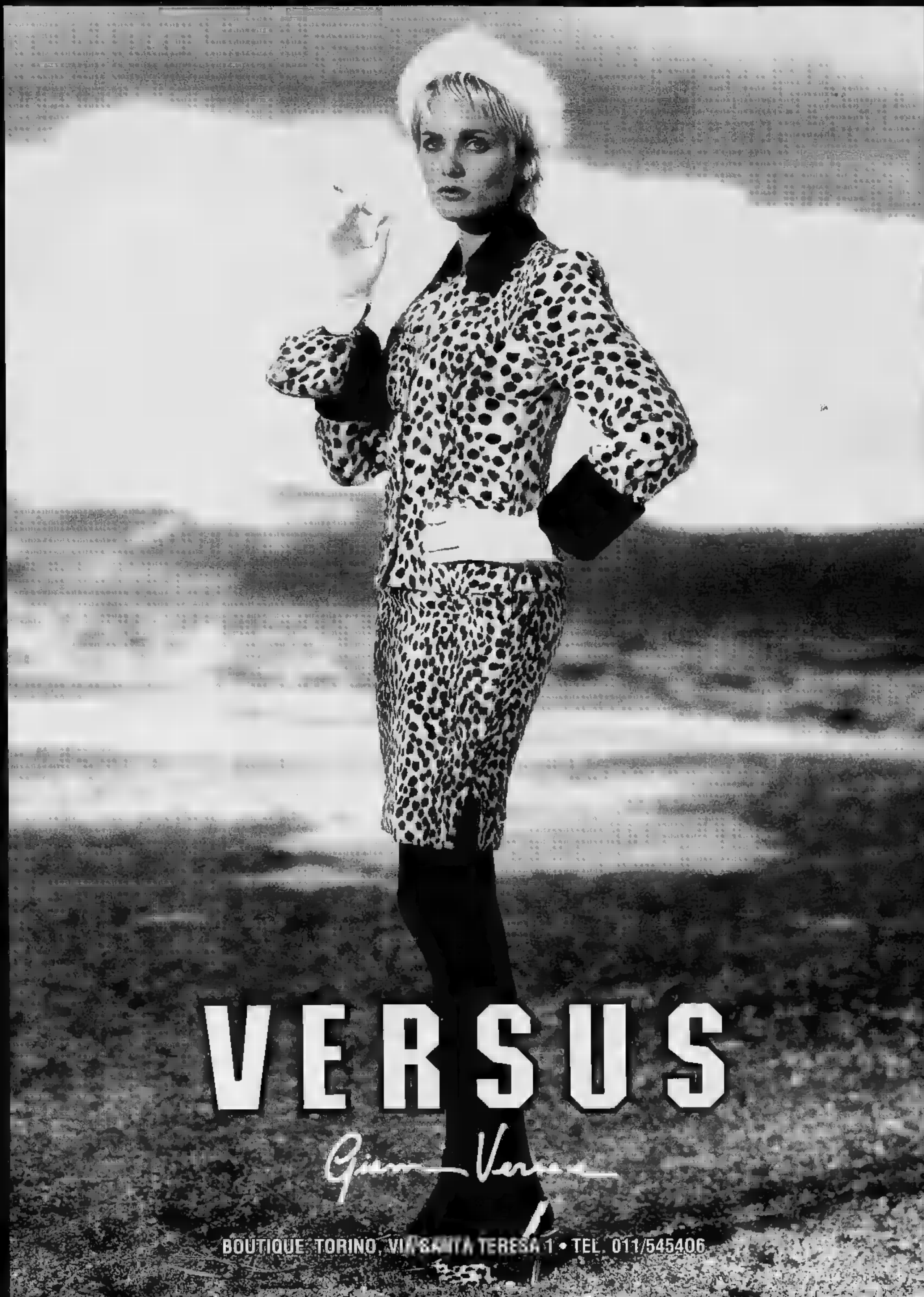
Onomastici: Emelinda. Complementi: Cinzia Margonni, insegnante; Carlo Seago, medico.

Riceve solo su appuntamento

ASTI  
V.le Partigiani, 87  
0141/21.18.85

CARMAGNOLA  
Via Sura, 58  
011/97.11.765







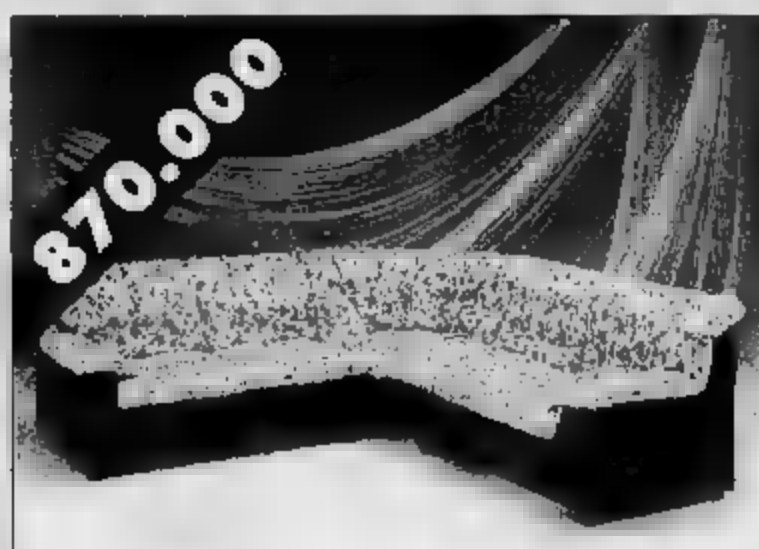
APERTO LA DOMENICA - APERTO LA DOMENICA

**ASSELLE**

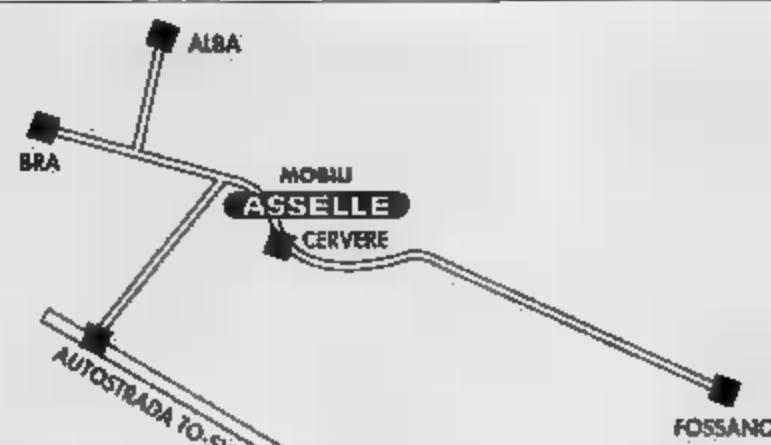
CUCINA ANGOLARE IN ROVERE COMPLETA, COME FOTO



CAMERA MATRIMONIALE NOCE COMPLETA

SALOTTO ANGOLARE  
COMPLETAMENTE SFODERABILECUCINA componibile completa  
COME FOTO

PARETE ATTREZZATA ARTIGIANALE IN NOCE

CAMERETTA A PONTE  
CON SECONDO LETTO ESTRAIBILESOGGIORNO ANGOLARE  
CON TAVOLO A LIBRO E SEDIE

PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO  
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

**STATALE BRA - FOSSANO A CERVERE**

APERTO LA DOMENICA - APERTO LA DOMENICA



PIRGO, TOSNO, CUFFIA	1.900
SIRIV, 6 TAZZINE CAFFÈ	6.350
C/PIAT/1500	
3 TAZZONDI LATTE	4.550
SCICOTT	
PIRCHILLA PORC.	4.350
ONAL/ST/L/GAR/000	
PIATTI, PIZZA PORC.	4.450
RAMBA CM 21	
INSALATIERA CERAMICA	3.150
CASA	
GRATTUGINO	5.400
GR/AM/0071	
GR/AM/0071	
1/2 XL	5.950
EVAPORAVORE	1.900
TURCOFAR/30 XL	
COTTELLI TRAMONTINA	4.200
CARNI 6 PZ.	
PATTUNIERA MEXILIM	3.450
RAMBO	



# A CUNEO

# NADIA PELLICCE BY LANFRANCO

**UNICA SEDE PIAZZA GALIMBERTI 13  
"ANGOLO CORSO GARIBALDI"**

# LIQUIDA TUTTO

**PELLICCE - PELLE - MONTONI  
PER TRASFORMAZIONE COMMERCIALE**

# A PREZZI DI REALIZZO



Aumentano le prese di posizione dopo il clamore per l'inchiesta sullo zucchero di contrabbando

## Gli onesti del vino ora reagiscono

Le indagini continuano: interrogatori e scarcerazioni

Dopo Caselle

## Levaldigi chiuso di notte

LEVALDIGI. Caselle chiude di notte, spegne i radar e costringe all'attività anche l'altro aeroporto piemontese, quello di Cuneo-Levaldigi. Lo ha denunciato ieri, con un fax inviato a ministri e Presidente del Consiglio, alla Giunta e al Consiglio regionale, la direttrice dello scalo Levaldigi, Mari Lucy Bisotto.

Scrive: «Per impedire il totale black out sull'intero Piemonte, anche per servizi di protezione civile, voli umanitari e altre urgenze, occorre richiedere all'«Aavtag» di garantire su Torino la continuità del servizio strettamente necessario, a partire dal radar».

La vicenda è collegata alla protesta degli abitanti di Caselle, paese vicino al principale aeroporto piemontese, stufi del rumore. Il pretore ha dato loro ragione imponendo la chiusura dello scalo dalle 23 alle 6 del mattino. E qui entra in gioco Cuneo. Senza Caselle, per 7 ore, ogni notte, Levaldigi rimane l'unico scalo della regione. Di qui l'accordo con la Sagat (che gestisce Caselle) per deviare su Cuneo tutto il traffico notturno: aerei postali, di trasporto merci, voli umanitari, per emergenze. «Tutto era pronto», aggiunge Mari Lucy Bisotto, «ma, al momento di passare alla fase operativa, scopriamo che la società che gestisce il servizio di assistenza al volo ha deciso di bloccare ogni servizio di notte. Risultato, senza il radar di Caselle gli aerei non possono scendere neppure a Levaldigi».

Alcuni enti si sono già presentati. Un esempio: i sacchi postali, che da tutto il Piemonte venivano portati, con furgoni, a Caselle, verranno ora imbarcati a Milano Linate o Malpensa. Altri problemi rimangono irrisolvibili. Il primo riguarda le emergenze. Gran parte dei trasporti di organi vengono fatti di notte, utilizzando aerei militari. Ora sarà impossibile e, in caso di esplosioni o trasporto di malati, dalle 23 alle 6 del mattino, ambulanze e mezzi speciali dovranno raggiungere o la Liguria o la Lombardia. Un altro è il trasporto passeggeri: il Piemonte ogni notte resterà isolato dal resto del mondo.

«Una situazione assurda. E' inconcepibile che la seconda regione industrializzata d'Italia rimanga senza aeroporti ore al giorno. E questo mentre in Puglia vogliono costruire un quinto scalo», conclude Mari Lucy Bisotto.

Gianni Martini

## Serve una scelta di campo

Riba: «Basta con le bevande truccate da vino piemontese»

ALBA. E' rientrato l'altro giornale Sud America e si è trovato sul tavolo il patto bollente dell'operazione «Dolce notte».

Lido Riba, 60 anni, da pochi mesi assessore regionale all'Agricoltura per il pd, sarà oggi a Magliano per la manifestazione organizzata dall'Asprovit sulla vendemmia 1994. Doveva essere un incontro di festa. Ci sarà tensione.

Che cosa dirà il viticoltore?

«E' giunto il momento di compiere una precisa scelta di campo a tutti i livelli, dal vignaiolo all'industriale del vino, dalle cantine sociali al pubblico amministratore. O si sta nella legge e si produce legalmente, oppure si è fuorilegge e non si ha diritto a sfruttare il nome del Piemonte».

Come difendere gli onesti dai danni causati dalla illegalità altrui?

«Distinguiamo tra le singole responsabilità aziendali che dovranno essere vagliate dalla magistratura, e una sorta di responsabilità morale più complessiva».

In che senso?

Diciamo basta a quelle bevande truccate da vino e spumanti che partono da aziende con sede in Piemonte.

Si riferisce agli spumantieri per la Russia?

Ci sono prodotti in totale contrasto con i nostri onesti primati enologici. Abbiamo posizioni, uve, professionalità, marchi di prim'ordine. Questo è il vero Piemonte dei vini a doc e docg. Se puntiamo invece sui surrogati, non ci libereremo mai di un certo tipo di enologia di serie B, lucrosa solo per pochi.

C'è chi lamenta il peso dei controlli e le conseguenze «pubbliche» della loro azione.

Intendiamo bene. Siamo l'unica regione che ha i servizi di controllo provinciali. Questi hanno lavorato bene e onestamente a professionalità. Avete più controlli, seri ed efficaci

è un deterrente, ma anche un vanto, da spendere in termini di immagine.

Questo scandalo che segue avrà sull'economia vitivinicola del Piemonte?

Intanto diciamo subito che in un campo completamente diverso, l'ammagerato metanolo. Qui non si è vinisti killer. Ma detto questo credo che, da parte chi lavora seriamente, si debba andare avanti con ancora maggiore coraggio e convinzione. La Regione non consentirà speculazioni ai danni degli onesti. [s. mir.]



L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba ha manifestato seri dubbi per le ripercussioni che lo scandalo potrebbe avere sul mondo vitivinicolo e si è impegnato a studiare misure di tutela per i prodotti di qualità

## Le reazioni nell'Albese

Oggi a Magliano presentano le produzioni di qualità

ALBA. Dopo i produttori vini di collina, sull'inchiesta «Dolce notte» intervengono altre associazioni. La Federazione provinciale Coldiretti ha diffuso un comunicato in cui denuncia l'ennesimo scandalo sulle produzioni di qualità delle nostre colline di Langhe.

«L'auspicio è che quanto prima la magistratura concluda le indagini e condanni eventuali responsabili».

Prosegue la Coldiretti: «E' una congiura contro le produzioni di qualità in un momento in cui, anche all'estero, il nostro vino è qualificato. Un chiarimento da parte della magistratura è urgente. Chiediamo che i colpevoli siano condannati per non danneggiare ulteriormente i produttori onesti».

Anche l'Unione produttori albesi, che raggruppa circa centocinquanta importanti aziende e l'associazione produttori Piemonte Asprovit, che rappresenta oltre diecimila ditte, in un comunicato hanno an-

nunciato la riunione di oggi pomeriggio, nel castello di Magliano Alfieri (alle ore 17), in cui saranno presentati i risultati della stagione '94.

«Per il Piemonte nel complesso si è trattato di una buona vendemmia; aiutatesi a farlo sapere ai consumatori» affermano.

Anche l'Associazione produttori vini di collina, che raggruppa aziende collinari di varie regioni, ha fatto sentire la sua voce. Massimo Martinelli, presidente della «Vini di collina» del Consorzio del barolo, barbaresco e vini di Alba: «Ci spiace per i fenomeni che periodicamente danneggiano l'immagine del vino. Mentre per i vini doc e docg che ci interessano più da vicino c'è una normativa severa, per gli spumanti e frizzanti c'è una legislazione tale da impedire scappatoie. Ma quando sul mondo vitivinicolo si abbattano cicloni come questo è tutto il settore a risentirne gravemente».

[g. f.]

## INDUSTRIALI SPUMANTIERI: 31 PERSONAGGI COINVOLTI



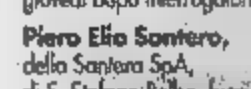
Gianni Martini, industriale della S. Orsola, di Cossano Belbo, arresti domiciliari da ieri



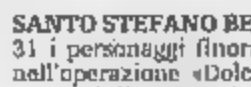
Francesco Capetta, di S. Stefano Belbo, scarcerato giovedì dopo interrogatorio



Roberto Sarotto, di Neviglie (enologo della S. Orsola) in carcere



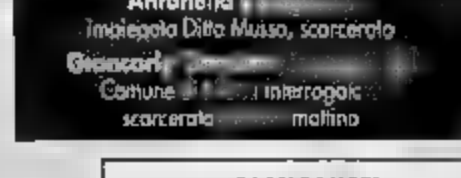
Michele Mascarello, della cantina Galinotto di La Morra, scarcerato giovedì dopo interrogatorio



Piero Elio Santerio, della Santerio SpA, di S. Stefano Belbo, fuori carcere



Dito Musso, risultato contabile dopo 11 giorni



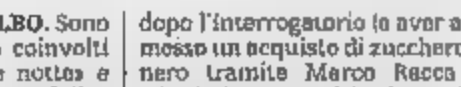
Antonella, impiegata Dito Musso, scarcerata



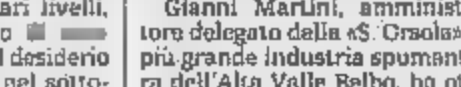
Giancarlo, interrogato, scarcerato



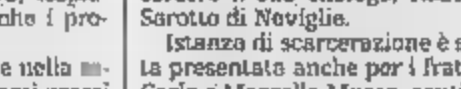
CAMIONISTI (liberati dopo interrogatorio):



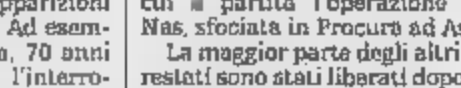
Arsilio Tedesco di Nizza



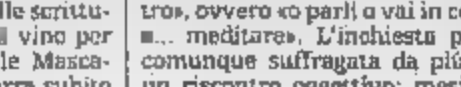
Massimo Sperino di Nizza



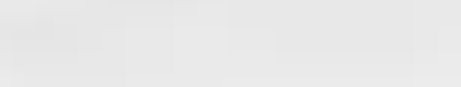
Paola Sciutto di Nizza



Robertino Bravo di Castel Boglione



Angelo Tropiano di Castelnuovo Cakaa



Alessandro Dametto di Asolo (TV)



MEDIATORI (Scarcerati):



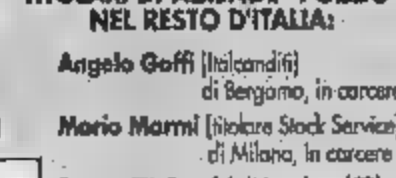
Claudio Fino di Mantova



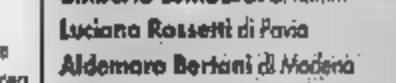
Marco Roca di Marene



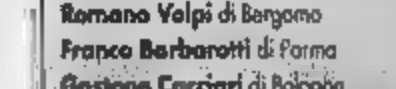
Angelo Goffi (Italcantieri) di Bergamo, in carcere



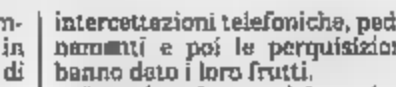
Mario Marmi (Piacenza Stock Service) di Milano, in carcere



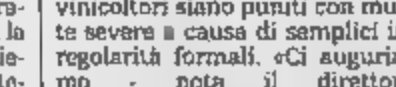
Demos Onofri di Bondeno (FE)



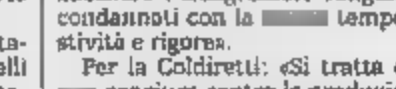
Fulvio Cortecchia di Ravenna



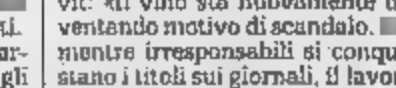
Daniele Gionini di Comisano (VI)



Umberto Lombardi di Rimini



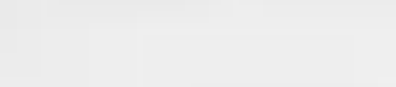
Luciano Rossetti di Pavia



Aldemaro Bertani di Modena



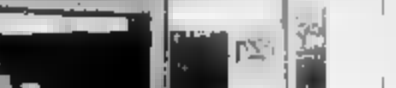
Franco Girani di Imola



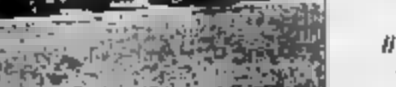
Elvio Lami di Reggio Emilia



Romano Volpi di Bergamo



Franco Barbarotti di Parma



Gestione Cacciari di Bologna

SANTO STEFANO BELBO. Sono 31 i personaggi finora coinvolti nell'operazione «Dolce notte» e accusati di contrabbando di zucchero. Un velo squarciato di commerci clandestini, fiscali, complicità a vari livelli, che ha nello zucchero il trabbandato l'oggetto del desiderio del facile guadagno e nel sottobosco enologico il terreno di sviluppo. Un mondo sussurrato, temuto, invidiato che ora, esplodendo, inzaccherà anche i produttori onesti.

Ha fatto scalpore che nella notte siano finiti anche nomi grossi del comparto vinicolo-industriale. Molti di questi, a dire il vero, non sono nuovi ad apparizioni nelle pule di giustizia. Ad esempio, Francesco Capetta, 70 anni liberato giovedì dopo l'interrogatorio, ha patteggiato, l'altro giorno, 2 milioni di ammenda al tribunale di Alba per non aver annotato, nel 1991, nelle scritture contabili cessioni di vino per 130 milioni. E Michele Mascarello, tornato a La Morra subito

dopo l'interrogatorio (e aver ammesso un acquisto di zucchero in nero tramite Marco Roca di Marene) comparirà domani a Bra in pretura, per un altro processo.

Gianni Martini, amministratore delegato della «S. Orsola», la più grande industria spumantiera dell'Alta Valle Belbo, ha ottenuto lunedì mattina gli arresti domiciliari. Resta per ora ancora in carcere il suo enologo, Roberto Sarotto di Neviglie.

Istanza di scarcerazione è stata presentata anche per i fratelli Carlo e Marcello Musso, contitolari della ditta di commercio di zucchero a Nizza, da cui è partita l'operazione Nas, sfociata in Procura ad Asti.

La maggior parte degli altri arrestati sono stati liberati dopo gli interrogatori, fatto che più di un avvocato interpreta come mera applicazione del metodo «Pietro», ovvero «parli o vai in cella... meditare». L'inchiesta pare comunque suffragata da più di un riscontro oggettivo: mesi di

intercettazioni telefoniche, pedinamenti e poi le perquisizioni hanno dato i loro frutti.

Scoppiato lo scandalo arrivano le reazioni. La Confagricoltura fa rilevare come spesso i viticoltori siano puniti con multe severe a causa di semplici irregolarità formali. «Ci auguriamo», nota il direttore Mariagrazia Calzoni, «che anche in caso di contrabbando di zucchero i trasgressori vengano condannati con la massima tempestività e rigore».

Per la Coldiretti: «Si tratta di una congiura contro le produzioni di qualità». Secondo l'Unione produttori vini albesi e l'Asprovit: «Il vino sta nuovamente diventando motivo di scandalo, mentre irresponsabili si conquistano i titoli sui giornali, il lavoro di migliaia di operatori vitivinicoli piemontesi onesti troppo spesso non viene considerato».

Sergio Miravalle  
COLLABORATORE ENRICA CORRADI  
GIUSEPPINA FIORI



**marchisa**

GLI SPECIALISTI

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Via Valle Po - Area Artig. Ex Burgo  
Tel. 0171 41.22.88 Tel. 0171 69.83.39 (2 linee r.a.) Fax 0171 698763

L'inverno con Michelin



MICHELIN XM+S330  
Il logico equipaggiamento invernale delle vetture ad alte prestazioni.



MICHELIN XM+S130  
L'equipaggiamento invernale delle vetture di classe media alta

PER LA FIERA DEL TARTUFO 1994  
GROSSE NOVITA'

Presso la Gioielleria, Oreficeria, Orologeria

**ORALBA®**

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA

c.so Piave n. 28

Tel. 0173/28.13.01

VI OFFRIAMO  
QUALSIASI OGGETTO IN ORO  
A PREZZI IMBATTIBILI

VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE!

Concessionario Orologi: SECTOR, SEIKO, CITIZEN, BULOVA, CASIO



## LA PROPOSTA

UNA CITTA' «VIETATA»  
ALLE AUTO

CUNEO. Per il momento è solo un'ipotesi ma, se venisse realizzata, potrebbe causare l'ennesima rivoluzione nei parcheggi. Si tratta del piano di «dilatazione» della «zona blu» la Apcoa, la società che gestisce il parcheggio sotterraneo di piazza Boves, ha chiesto alla giunta di prolungare l'orario della sosta a pagamento, dalle 8 alle 20.

Non ci conferma ufficialmente, ma il progetto trova parziale conferma nell'ultima frase dell'emendamento alla delibera di modifica del capitolato sulla gestione della «zona blu», approvato nell'ultimo Consiglio comunale: «La giunta - è scritto nel documento, messo ai voti - termine dell'assemblea - ha facoltà di modificare l'orario di funzionamento dei parcheggi».

La delibera prevede l'ampliamento dei parchimetri in corso Nizza e piazza Europa, oltre alla riduzione delle tariffe orarie da 1.000 a 1.000 lire. Il documento, contestato da alcuni punti del provvedimento. Innanzitutto, le state espresse molte perplessità sulla decisione del Comune di affidare la gestione della «zona blu» a pagamento all'Apcoa, che già si occupa del silos di piazza Boves. Altro motivo della protesta riguarda l'impegno del Comune ad assorbire lo «sconto» (riduzione delle tariffe) agli automobilisti, mentre alla Apcoa è stato chiesto «taglio».



Uno scorcio di via Roma e (da sinistra) il capogruppo del pds Mauro Mantelli e il responsabile del Movimento consumatori Beppe Riccardi

Sulla proposta di allungare l'orario dei parchimetri c'è unanime: «È assurdo pensare di eliminare nella pausa di pranzo - dice Mauro Mantelli, capogruppo pds - la possibilità

per i residenti di parcheggiare gratuitamente sotto casa. L'obiettivo della «zona blu» è ridurre il numero di lavoratori che raggiungono il centro in auto. Si dovrebbero attivare ini-

La società che gestisce il silos di piazza Boves ha chiesto di ampliare l'orario  
**E' scontro sulla «zona blu»**

Parcheggi a pagamento dalle 8 alle 20 in via Roma, corso Nizza, via Bonelli e nelle piazze Galimberti e Europa. Il movimento consumatori: «Politica contro gli interessi della gente»

ziative già sperimentate in altre città, la differenziazione delle tariffe fra residenti e lavoratori. Non d'accordo sul nuovo alla Apcoa. La modifica ha stravolto il capitolato una gara d'appalto ormai esaurita. Sono perplessi sulla legittimità della delibera.

E precisa: «La giunta ha fatto un disperato tentativo di raddrizzare una situazione andata male, cioè la disfatte legata a piazza Boves».

Anche Beppe Riccardi, responsabile del movimento consumatori è perplesso: «Ancora una volta continua la politica della giunta a far guadagnare l'azienda che gestisce il silos sotterraneo, contro gli interessi della gente, pur di riuscire a scongiurare il collasso. I residenti del centro storico devono essere dotati di contressegno».

Giorgio Gallo, rappresentante del comitato di abitanti di Cuneo vecchia ricorda i problemi del quartiere: «Giovedì siamo stati ricevuti dal sindaco. Il primo cittadino ha ribadito il "no" al contrassegno per i residenti alla zona disco. Come controproposta ha parlato di estendere la «zona blu» in tutto il centro storico, esclusi i viali ciliari e le piazze. In questo modo il quartiere è nuovamente penalizzato: chi raggiunge la parte vecchia della città dovrà pagare per fermarsi. Venerdì ci riuniremo in assemblea».

Giampaolo Marro

**I commercianti a Dronero**

«L'isola in piazza don Mattio ha allontanato i nostri clienti»



Due immagini di piazza don Mattio nel centro storico di Dronero dove il Comune ha deciso di limitare il posteggio delle auto

E' polemica tra il Comune e i commercianti del centro storico sulla eliminazione dei parcheggi in piazza Don Mattio. L'Amministrazione ha momentaneamente deciso di limitare la sosta delle auto solo davanti alla facciata del «Caffè Popolo»; il resto della piazza, ora transennato, potrebbe diventare isole pedonali.

«Si tratta di una decisione assurda - spiega Patrizio Ghio, della pasticceria Galletti - A

della riduzione dei parcheggi abbiamo registrato un forte calo delle vendite. L'altro ieri il Comune ha deciso di aprire alle auto una parte della piazza; ma non è sufficiente. I parcheggi vanno aumentati anche sul lato di fronte al monumento di don Mattio».

Aldo Brignone, titolare del Caffè Popolo: «La sospensione penalizza tutti i commercianti del centro storico. La transenne hanno ridotto anche le carreg-

giate di via Giolitti: negli ultimi giorni ci sono stati due incidenti». «La sosta sulla piazza va consentita - ribatte il giornalista Gino Rovera - In zona mancano parcheggi: il problema potrebbe essere risolto facendo rispettare il disco orario».

Il sindaco Valter Perrone: «Abbiamo tolto dalla piazza anche i due posti riservati al Comune. Credo che bisognerebbe sfruttare maggiormente l'area di sosta della «Madonnina»». [c.g.]

## CUNEO

**Alpini raccolgono fondi per una cooperativa**

Oggi pomeriggio, in piazza Alleanza, si terrà una castagnata. Nell'ambito della manifestazione, indetta dall'Ana, si raccoglieranno fondi per la cooperativa sociale «Laboratorio».

[c.g.]

## CONFERENZA

**Italia '45/94: vicende storico politiche**

Domani, alle 15.30, al «Bonelli», in viale Angelica a Cuneo, conferenza di Giovanni Carpinelli, dell'università di Torino, su «Italia '45/94: vicende storico politiche».

[r.s.]

**Le sfide europee della piccola industria**

Migliore al credito, interventi sulle infrastrutture, modifica del sistema elettorale e dello statuto della Regione, nuovi strumenti per rendere accessibile alle aziende il mercato europeo. Sono alcune delle richieste avanzate dai relatori all'assemblea (nella foto Bedini) della piccola industria, svoltasi all'Unione industriale. Sono intervenuti il presidente Antonio Antonietti, il responsabile del Comitato provinciale piccola industria Gaetano Bellotti, il presidente regionale Francesco Bellotti, Pietro Turma, segretario Federazione delle associazioni Piemonte e il ministro per il Coordinamento politiche comunitarie Domenico Comino.

[g.f.]

## METEOORANDA

**Temperatura in aumento  
Arriva la nebbia all'alba**

FINITA la stagione delle «nottebrade», e è arrivata progressivamente, a partire dalla giornata di martedì, a un tipo di tempo perturbato, con la parsa nella tarda serata di mercoledì una pioviggella che ha contribuito a far scendere la «mercurio».

L'escursione termica, la differenza tra i due valori estremi di temperatura (massima e minima) è alquanto ridotto toccando, nella giornata di venerdì 21 ottobre il divario di 2° C.

Ieri il termometro dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi alle 10.00 segnava una temperatura di 10° C, mentre a Mondovì la temperatura era 9° C.

Purtroppo, non solo la colonnina termometrica si è abbassata, ma anche quella barometrica, raggiungendo il valore minimo 1010 hpa (hectopascal) nella giornata di venerdì. Questa diminuzione di pressione ha determinato il progressivo indebolimento dell'anticiclone, mentre si è accentuata la circolazione di aria umida e il richiamo di aria temperata dal continente africano ad opera di una depressione molto attiva soprattutto sul centro-sud d'Italia. Piogge sparse, riduzione di visibilità, tasso elevato di umidità relativa saranno i denominatori comuni del tempo per i prossimi giorni. Il cielo potrebbe quindi presentarsi ancora coperto, possibili piogge sparse, ma con tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Le temperature potranno subire un leggero aumento. Spiccata variabilità anche per la giornata di domani, con aumento della nuvolosità a partire dalla serata. E' probabile la presenza, soprattutto nel primo mattino, e nella nottata, di foschia, locali e banchi di nebbia, più probabili nella zona nord e in alcune vallate alpine. Per le giornate di mercoledì e giovedì dovremo fare i conti con una perturbazione di origine atlantica, con nuovo peggioramento, piogge sparse e qualche nevicata.

Fausto Caracciolo in collaborazione con l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi

## CUNEO

**«Mater Amabilis»****E' morta la «tota»  
103 anni**

Lucia Giubergia era nata il 26 maggio del 1891 a Tetto Civalieri di Spinetta a Cuneo

CUNEO. E' morta ieri, all'età di 103 anni, Lucia Giubergia, la «tota» ospite della «tota» di riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli. L'anziana, nata il 26 maggio 1891, a Cuneo, a Tetto Civalieri di Spinetta, era rimasta orfana a 36 anni (la madre morì a 36 anni). Subito cominciò a prendersi cura dei suoi fratelli. In 1910, a 19 anni, e nei successivi cinque anni il sindaco Beppo Menardi aveva portato alla «tota» i figli della città, consegnandole un mazzo di rose. I funerali si svolgeranno domani, alle 10, al duomo.

[r.s.]

## BOVES

**Alla Scuola di pace****I giornali cattolici del dissenso**

BOVES. Seconda lezione della Scuola di Pace, domani, alle 20.30, al teatro «Borelli». Eugenio Melandri, europarlamentare, già collaboratore di «Missione» oggi, parlerà su «Il coraggio della denuncia. La stampa cattolica e il dissenso».

Martedì, alle 20.45, sempre all'auditorium Borelli, si terrà la seconda serata del corso di tecnica giornalistica, che circonda duecento iscritti. Edoardo Girola, redattore capo dell'«Ansa» Torino, relaziona «Le agenzie. Come funzionano. Come consultarle».

Il 1° novembre ci sarà una testimonianza di scrittrice Laila Romano. Per il corso tecnico i prossimi appuntamenti del corso sono l'8 novembre lezione «La grafica nei giornali. Tecniche a scuola»; il 15 novembre «Fotografia e grafica per informare»; il 22 novembre «Informare»; il 29 novembre «Titoli, didascalie, richiami e sintesi»; il 6 dicembre «Gli uffici stampa pubblici e privati. L'accesso, le banche dati». [g.p.m.]

## CUNEO

**Domani i funerali****Deceduto un insegnante**

Ezio Chicca (78 anni) ha insegnato disegno in diverse scuole superiori di Cuneo e Mondovì

CUNEO. E' morto ieri mattina all'ospedale «Demonte», stroncato da ictus, Ezio Chicca, 78 anni, insegnante di disegno in pensione, che abitava in corso Danto 36.

L'anziano, originario di Bologna, aveva prestato servizio per quarant'anni in alcune scuole superiori della «Granda»: l'Istituto magistrale, la scuola serale «Lattes» e il liceo scientifico «Peano» di Cuneo, oltre alle Magistrali di Mondovì. Lascia la moglie, Lucia Franchino, e tre figlie. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa del Sacro Cuore.

[r.s.]

## CACCINO PROVINCIA

## LETTERE AL GIOURNALE

**Cuneo treni studenti**

In relazione alla lettera del 6 ottobre, che ha segnalato le difficoltà di rientro a Cavallermaggiore per gli studenti in uscita dall'Istituto tecnico «Guala» di Bra, alle 13.20, faccio presente che nel passato non si è trascurato di prendere opportuni contatti con i responsabili delle scuole locali, che non è stato possibile raggiungere una perfetta armonizzazione fra gli orari dei collegamenti e quelli delle lezioni.

Al momento, purtroppo, non può essere accolta la richiesta di posticipare la partenza dei treni 4507 e 4759, perché tale provvedimento comprometterebbe la realizzazione di importanti coincidenze per Fossano e per Cuneo.

Stante l'attuale assetto dell'offerta ferroviaria, in quanto gravata da problemi di compatibilità e da vincoli tecnico-commerciali, sarebbe senz'altro più semplice apportare qualche modifica agli orari delle lezioni. In ogni caso confermo la piena disponibilità di questa direzione regionale a ricercare ulteriori

mente un praticabile compromesso fra le esigenze delle Ferrovie e quelle degli istituti scolastici interessati.

Edoardo Gorzegno  
Direttore regionale Fs, Torino

**Il Comune ringrazia il maestro**

Desidero inviare un caloroso saluto e il ringraziamento alla parte dell'Amministrazione comunale e mio personale al maestro Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio «Verdi» di Torino, recentemente pensionatosi. Il maestro Ferrari è stato presidente delle commissioni selezionatrici del Premio Mantovani-Concorso nazionale giovani concertisti sin dal 1975. Il Premio, anche per merito del maestro Giovanni Musca che con Giorgio Ferrari ha sempre collaborato, è raggiunto oggi una grande e proficua notorietà nel mondo musicale giovanile italiano.

Riccardo Signorile  
assessore per la Cultura  
Mantovani

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo

## NUMERI UTILI

Cuneo: 65.444. Albi: 316.313. Crt: 441.744. Tj: 144. Bagnolo: 392.636. Barge: 345.282. Borgo San Dalmazzo: 260.013. Bra: 423.370. 42.01. Busca: 945.658. 945.455. Caviglioglio: 619.102. 72.31. Demonte: 95.115. 916.333. Fossano: 699.111. Garavito: 81.053. La Morra: 50.116. Limone: 929.113. 92.132. Mondovì: 552.255. Monforte: 787.313. 552.255. Morozzo: 772.555. Nervo: 677.407. Nizza Bello: 796.388. Pavesano: 94.254. Peveragno: 339.555. Raccogli: 84.844. Saluzzo: 45.245. 47.000. Sommariva Bosco: 551.02. S. Stefano Bello: (0141) 840.666. Savigliano: 719.111. Vinadio: 126.

## Di tutti

Albi: oggi è di fumo, con orologio della 22 alle 6 (se serrande abbassate) la farmacia Boffasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia la farmacia di fumo svolge anche la reperibilità notturna, in chiamata, presentazione di urgenza.

Albi: Ditta Maschino, corso Pieve 70, tel. 41.02.55. Fiora, via Cavour 5, tel. 41.28.46. Fossano: Albi, via Roma 10, tel. 41.02.55.

Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404.

S. Martino, corso Piemonte 11, 42.242.

Savigliano: Paschetta, 65, tel. 71.29.78.

## GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo (039) 233.508/9. Usl di Alba 316316. Usl di Barge 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Cava 72.31. Usl di Dronero 944.800. Usl di Fossano 699.111. Usl di Mondovì 550.111. Usl di Saluzzo 215.111. Usl di Savigliano 719.111.

## CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. Albi: 441.333. Borgo San Dalmazzo: 269.333. Cava: 71.003. Fossano: 595.210. Mondovì: 47.444. Raccogli: 85.333. Saluzzo: 45.444. Savigliano: 22.333.

## POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. Cava: 71.182. 42.116. S. M. Te-Sv: (0172) 485.800.

## VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 695.246.

## STATO CIVILE

## ALBA

NATI. Costa Luana (Alba); Barone Alessia (Sini); Negro Luca (Canelli); Castelletto Giulia (Monte d'Alba); Laurate Maria (Alba). Colombardo Riccardo (Castiglione Tinella); Tarasco Giovanni (Canale); Rosso Davide (Castiglione d'Alba); Pio Ilario (Mango d'Alba); Ragazzo Alice (Roddol d'Alba); Muratore Erica (Benevoglio); Passante Vincenzo (Simone); Cillario Marianna Sabina (Dogliani); Manzoni (Treiso); Sacco Andrea (Alba).

MORTI. Gorgiani Sesto, 71 anni (residente a Alba), pensionato; Lavat Sofia Teresa, 69 anni (residente a Alba), pensionata; Musso Anna, 69 anni (residente a Alba), pensionata; Barberis Amalia, 69 anni (residente a Alba), pensionata; Chiola Giulia, 79 anni (residente a Alba), pensionata; Costamagna Caterina, 77 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionata; Coscia Angela Agnese, 96 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionata; Bigino Rosa, 72 anni (residente a Monteleone Albeso), pensionata; Lazzerini Luciano, 55 anni (residente a Alba), pensionato; Burzio Lucia, 72 anni (residente a Montale d'Alba), pensionata; Bracco Costantina Maria, 69 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionata; Vico Maria Seconda, 87 anni (residente a Alba), pensionata.

## BOVES

(residente a Canale d'Alba), pensionata; Villetta Maria, 69 anni (residente a Magliana Albi), pensionata.

NIO. Celona Giovanni, 31 anni, avvocato (residente a Settimo Torinese), con Marcarino Marina, 30 anni, imprenditrice (residente a Alba).

Corino Ezio, 69 anni, operaio specializzato (residente a Alba), con Fenocchio Barbara, 24 anni, operaia specializzata (residente a Alba).

## PEVERAGNO

Meineri Roberto, 25 anni, perito agrario (residente a Bernezzo), con Lenzetti Monica, 24 anni, impiegata (residente a Cuneo); Rabagliati Claudio Giovanni Giuseppe, 31 anni (residente a Peveragno), con Ulrich Silvia Marianna, 31 anni (residente a Ruvo di Puglia, Svizzera); Giacomone Andrea, 24 anni, commerciante (residente a Peveragno), con Veronica, 24 anni, infermiera (residente a Balmuccia); Grosso Gianfranco, 29 anni, operaio (residente a Peveragno), con Baricalla Elena, 34 anni, baby sitter (residente a Mondovì).

Baudino Michele, 68 anni (residente a Morozzo), pensionato.

## APPUNTAMENTI

## CARITAS

Convegno sulla solidarietà

«Operatori di servizio, operatori di solidarietà». E' il convegno in programma, alle 9, alla residenza «Bisalta» di Cuneo, indetto dalla Caritas. [c.g.]

## DEMONTI

Mercatino e cavalli avvelenati

Oggi, dalle 9, in Martini mercatino delle pulci e mostra di prodotti locali. Alle 14.30, sfilata del gruppo sbandieratori del Rivaes. Seguirà l'esibizione della banda. Alle 15 dimostrazione di ferratura e cavalli.

## VALDERI

«Festa per San Martino»

Oggi, alle 14.30, la Pro loco organizza nella piazza del paese la «Festa per San Martino», con castagna e vino.

## VINADIO

La fiera dei Santi

Sabato e domenica prossimi a Vinadio si terrà la fiera dei Santi e la IX mostra ovina di razza sambucana. [g.p.m.]



All'ultimo minuto anche i pensionati hanno raggiunto le firme necessarie

## A Mondovì 4 candidati, 8 liste

In lizza per la carica di sindaco Michele Bertolino, Michelangelo Giusta, Riccardo Vascetti e Antonio Viglione. Martedì si apre la campagna elettorale. Si voterà domenica 20 novembre

**MONDOVI.** Otto liste per quattro candidati: ora la griglia di partenza della gara al posto di primo cittadino è completa. Gli schieramenti annunciati sono stati confermati ieri mattina con le presentazioni ufficiali al segretario comunale. Con una sola sorpresa: la lista dei pensionati, che hanno completato la raccolta delle firme all'ultimo minuto, annunciando, subito dopo, l'appoggio alla candidatura di Antonio Viglione.

La storia del voto anticipato si è iniziata un po' fa con il primo candidato ufficializzato. I più veloci a formare la lista sono stati Rifondazione, verdi e Rete che hanno abbinato i loro simboli su «Unità» sinistra. Lo schieramento che appoggia il dirigente industriale Michele Bertolino. In ordine di tempo, al secondo posto è arrivato l'ex sindaco Michelangelo Giusta, con la prima alleanza inattesa: il professore universitario in pensione sarà sostenuto dalla lista civica «Mondovì più» dal pds. A Mondovì ha destato sorpresa anche l'alleanza che sostiene Riccardo Vascetti, imprenditore edile dipendente della Fila. Per la imminente del 20 novembre la Lega Nord ha lasciato gli alleati di governo e si è schierata con il partito popolare.

Un seggio a Mondovì durante le ultime consultazioni per il Consiglio comunale. Per la prima volta il 20 novembre con il nuovo sistema elettorale che prevede un eventuale ballottaggio



stato necessario attendere l'ultima settimana, invece, per scoprire il nome del candidato di Forza Italia, Unione di Centro, Ccd e Alleanza nazionale. Dopo lunghi vertici notturni, è stato scelto Antonio Viglione, avvocato e vice presidente della fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. Sarà appoggiato da tre liste: Forza Italia (con i simboli An e Ccd), Unione di centro e pensionati.

La campagna elettorale scattò martedì, mentre lunedì in programma l'estrazione dei

simboli per la scheda. «Entro martedì», spiega il segretario comunale Giacomo Allione - saranno definiti gli spazi a disposizione delle liste e la campagna elettorale potrà cominciare.

Per conquistare consensi e voti le otto liste hanno tempo fino al 14 novembre. La prima giornata di elezioni è in programma il 20, mentre l'eventuale ballottaggio si svolgerà il 27. Il numero dei consiglieri comunali di Mondovì scenderà da trenta a venti. [L. F.]

### DALLA DRAMMA

**SAVIOLIANO**  
Domani pomeriggio i funerali dell'allevatore di 36 anni

■ svolgono domani, alle 14.30, nella chiesa di San Salvatore i funerali di Giacomo Vinali, 36 anni, allevatore morto dissanguato in seguito a un incidente sul lavoro. [p. b.]

### CUNEO

Investito da un'auto  
Studente è in coma

Roberto Casu, 18 anni, di Valle Po, è stato investito da un'auto l'altra notte mentre attraversava la statale per Saluzzo in frazione Madonna dell'Olmo. È ricoverato in coma nel reparto di Rianimazione. [g. p. m.]

### ROSSANA

Oggi si premiano i maestri commercio

Oggi, alle 9.30, premiazione dei maestri del commercio, indetta dalla Confcommercio di Cuneo. Interverranno i parlamentari Rosso, Delfino, Lorenzi, Zanocchetti, il presidente della Provincia Giovanni Quaglio e il presidente della Comunità montana Domenico Amoroso. Seguirà pranzo al «ristorante Bracciala». [r. s.]

### RACCONIGI

Controllore delle Ferrovie  
aggredito in treno

Un pregiudicato, sorpreso senza biglietto sul treno partito da Bra e diretto a Torino, ha aggredito il controllore che gli contestava l'infrazione. Cosimo Greco, 24 anni, di Moncalieri è stato arrestato con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Greco e il controllore Francesco Liberti (40) di Racconigi, hanno riportato ferite guaribili in 15 giorni. [g. p. m.]

### SALUZZO

Assessori regionali visitano le strutture dell'Usl 63

Gli assessori regionali Guido Bonino ed Enzo Cucco, faranno visita, domani, alle strutture dell'Usl 63. Successivamente inaugureranno la comunità psichiatrica protetta, attivata presso l'ex infermeria di Bagnoletto Piemonte. [g. ne.]

### LEMMA

Mercato ortofrutticolo  
dei prodotti biologici

Oggi, in frazione Lemma, si terrà l'ultima edizione autunnale del mercato ortofrutticolo dei prodotti biologici. [c. g.]

Vicino alla cooperativa lattiero-casearia Cozoal

## Seminano cocci di vetro in strada a Murazzano

**MURAZZANO.** Dopo i sassi dal cavalcavia, il tronco d'albero sulle rotaie di un treno, ora si passa alle bottiglie. È accaduto ieri pomeriggio sulla strada Montezemolo-Murazzano, poco fuori l'abitato di quest'ultimo paese, in corrispondenza dell'ultima curva prima del bivio che conduce allo stabilimento e alla direzione della cooperativa lattiero-casearia «Cozoal».

I carabinieri di Murazzano, durante un servizio di sorveglianza e perlustrazione, hanno notato sull'asfalto diversi cocci di bottiglia (del tipo di quelle usate per il vino), disposti lungo tutta la carreggiata. Probabilmente i contenitori di vetro (tre o quattro) sono stati rotti in mezzo alla strada; poi i teppisti avrebbero «perfektionato» l'opera sistemando i cocci più grossi e acuminati in modo che ben difficilmente una vettura avrebbe potuto transitare senza schiacciare qualcuno, con il rischio di ferire e sbandare.

per di più in un tratto dove la strada compie una curva pericolosa. Senza l'intervento tempestivo dei carabinieri, l'atto di vandalismo avrebbe potuto avere conseguenze gravi.

Secondo automobilisti che sono transitati mentre ancora i militari dell'Arma di Murazzano facevano i rilievi, è da escludere che si tratti di un incidente casuale, cioè della caduta fortuita, ad esempio da un camion, delle bottiglie. Era chiara, insomma, l'intenzione di chi aveva sistemato i cocci secondo un disegno preciso, con lo scopo di provocare forature.

Poco probabile è anche l'ipotesi di un «sperimento» diretto contro la «Cozoal», perché il sabato il traffico di mezzi diretto alla cooperativa è ridotto. Più verosimile che i teppisti abbiano voluto giocare uno scacco molto pericoloso a qualcuno che sapevano sarebbe transitato in quel punto. I carabinieri hanno provveduto anche a ripulire la strada. [r. s.]

### LENT VAGIENNA

Oggi inizia la fiera

Porri, tartufi e meraviglie dell'antiquariato

**BENE VAGIENNA.** Nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno bene e della Fiera del tartufo e del porro oggi si svolgerà il mercatino di antiquariato: la bancarella verranno allestite in via XX Settembre, Roma, Gazzera e piazza Botero. Saranno esposti oggetti d'epoca e qualche pezzo d'artigianato proveniente dalla Valle d'Aosta.

Si potrà inoltre visitare Palazzo Rorà che ospita il Museo civico e la sala napoletana torinese dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Nella chiesa dei Disciplinanti Bianchi è stata invece allestita una mostra fotografica di Rina Ansaldo Bos per iniziativa degli Amici di Bene.

Sorata gastronomica affidata allo chef Barbero di Bra, sono in programma, alle 20, venerdì sera, sabato 29 e domenica 30 ottobre seguite dalla proposta ogni sera da un diverso complesso. L'apertura ufficiale della fiera è in programma venerdì alle 20. [r. s.]

**REACT VIRTUALE**

NOVITÀ  
**VIRTUAL DRIVE**  
SIMULAZIONE IN 3D

**L'EMOZIONE CORRE IN PISTA!**

**CCB MULTISALA**  
RISTORANTE  
PUBBLICITÀ - PANINOTECA - DELICATESSERIE  
SERATE DI KARAOKE  
**TECNOOROME**  
REALTÀ VIRTUALE - ARENA LASER BOWLING  
**DAYTONA VIRTUAL**  
BAMBINA CON I TUOI AMICI  
(A PARTENZA DOMANI)

Il piacere & bowling

da lunedì a venerdì 10.00 - sabato 20.00-03.00 - domenica 10.00-02.00

**CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO**  
a 20 minuti da Torino - Telefono 011 - 57.57.41

### TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. n. 44-89 promossa dall'Avv. Baccaro San Paolo Torino nei confronti di LOVERA Livio Sergio res. Pina Torino - via Roma 15

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 27/11/1994 ore 9.30 avanti il G. E. di Torino si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni. In Comune di Pinerolo, quota di proprietà di 1/2, gravata di usufrutto F. 4 n. 82, 350, 351, 683 F. 3 n. 218, 784 - il tutto per una superficie complessiva di are 61,35 Prezzo base L. 34.250.000. Aumento minimo L. 1.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 uniformemente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante istanti assenti, circolari, emessi in Provincia di Cuneo ed intestati a -Cessione Provisoria P.P. 77 di Cuneo col concorso del controllore- entro le ore 13.30 del 7/11/1994. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale. Albi. 22 settembre 1994. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vendita Gajoni

## CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

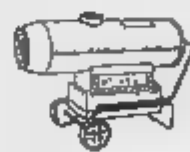
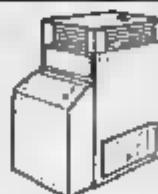


**AVIS**

CUNEO  
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

NON ASPETTATE IL FREDDO!!!

GENERATORI D'ARIA CALDA **STAL**



Via Langhe 29/a - MONDOVI' (CN)  
Tel. 0174 43.118 - 551.979

**AZZURRA: COMODI E SICURI CON FORD.**

Offerta valida fino al 20 novembre  
Materiale pubblicitario con altre iniziative



**30 MESI A INTERESSI ZERO**  
**3 ANNI GARANZIA FORD**

E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

**Azzurra**  
MONDOVI'



VEDILA, PROVALA, SCEGLILA!

SU FIESTA: 460.000 x 30 mesi = € 12.000.000  
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,05%

SU ESCORT: 567.000 x 30 mesi = € 17.000.000  
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,05%



**VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI**  
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada)  
Tel. 0174/42.755

Informazioni sul foglio informativo presso la concessionaria



# ALBALANGA

## FUNGI PORCINI SECCHI



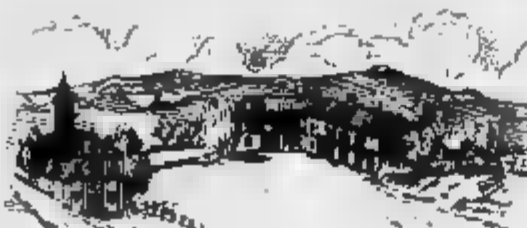
erbe aromatiche - spezie - funghi - frutta secca

**CERESOLE D'ALBA**  
Tel. (0172) 57.40.80 - Fax 574848

AZIENDA VINICOLA

# Adriano

FRANCO & PIERO s.n.c.



## VINI PREGIATI DELL'ALBESE

### Olio della Riviera Ligure

Frazione Costepomo  
tel. 0173.794.130 - 794.163

RODDINO

AZIENDA AGRICOLA **PIAZZO**

COMM. ARMANDO VIGNAILO ■ PODERI D'MUGIOT



ALBA - TREISO - PIEMONTE

Pregiati vini ■ produzione propria. Barbaresco e Barolo D.O.C.G. - Dolcetto, Barbera, Nebbiolo, Moscato D.O.C. e prelibati vini da tavola

Vendita diretta dal produttore al consumatore in ALBA

Frazione S. Rocco ■ D'Elvio - Tel. (0173) 35.689

## ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi  
ha un proprio stile ■ vita  
e pertanto un personale  
modo di concepire ■ casa».

FONTANA lega ai tuoi  
gusti estetici l'esperienza  
nell'arredamento  
aggiungendo la qualità  
nel design  
e nel materiale.



**ARREDAMENTI  
CUCINE  
PROPOSTE  
SU MISURA**

# FONTANA

## DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651

Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

**Dal 1° ottobre causa allungamento esposizione  
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE  
degli oltre 40 moduli di cucine proposte**



Il «ra» tartufo oggi sarà al ■■■■■ dell'attenzione di operatori economici e turisti che prenderanno d'assalto il padiglione della Maddalena ad Alba



(PIRELLA GÖTTSCHE)

Oggi si conclude la rassegna albese

## Fra tartufi «doc» e auto storiche

■ ■ ■ ■ ■. Dopo due intense settimane di manifestazioni, stasera culminerà il sipario sulla sessantatreesima Fiera nazionale del tartufo, una delle edizioni più frequentate dai turisti, fin ■■■ 2 ottobre, quando con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini si è dato il via all'autunno albesse.

Il «ra» tartufo oggi sarà ancora al centro dell'attenzione nel padiglione della Maddalena, dove i trifolai esporranno all'ultima mostra-concorso i «diamanti» trovati durante la settimana perlustrando i fondovalle boscosi ■■■ i loro cani. La premiazione delle migliori partite esposte nelle tre domeniche di rassegna avrà luogo ■■■■ 2 ottobre.

Il profumo intenso della «trifolia d'Alba» non mancherà di «aggrederci» piacevolmente i turisti che percorreranno la ■■■■ e le piazze di Alba su cui si affacciano i negozi-boutique della gastronomia.

■ ■ ■ ■ ■ preannuncia il tutto ■■■■ rito in ristoranti e alberghi, mentre oggi è anche l'ultimo giorno ■■■ apertura della trattoria ■■■ della flora «Giacomo Morra», dove si possono degustare i piatti tipici della cucina albese con l'immane «grattata» di tartufo, accompagnati dai grandi ■■■■.

Ma la giornata conclusiva sarà soprattutto caratterizzata dal folclore. La grande kermesse langarola prenderà il via nel pomeriggio, ■■■■ 14.

Dal piazzale del borgo Morat ■■■ partiranno le auto storiche ■■■■ e bordo le belle ragazze candidate all'ambito titolo di «bella trifolera».

Quest'anno parteciperanno Alba con il «Comitato enologico» dell'Istituto enologico (una scuola

che ha mantenuto molto vivo ■■■■ spirito goliardico), la frazione Mussotto, nonché i paesi ■■■■ Cornigliano, La Morra, Montà, Dogliani, Neive, Diano e Priocà.

Le scintillanti vetture d'epoca (sostituiscono i tradizionali carri allegorici che hanno fatto il loro tempo e sono stati abbandonati) sfileranno per ■■■■ Langhe e, all'imbocco con piazza Savona, si uniranno al corteo storico.

I nove borghi albesi sfileranno con i personaggi in costume: ■■■■ bella «matotat» rappresenterà ogni quartiere. Tutti insieme percorreranno ■■■■ fratelli Bandiera, corso Matteotti, ■■■■ Cavour ■■■ raggiungeranno piazza Risorgimento (dal Duomo e ■■■■ municipio). Non mancheranno gruppi folcloristici ■■■■ sbandieratori.

Sulla piazza principale di Alba, avrà luogo la doppia elezione ■■■■ da parte della giuria: la bella trifolera affiancata dalle miss eleganza ■■■ sorriso di Langa e Roero; la «damigella d'Alba» scelta tra le ragazze in costume, sarà affiancata ■■■■ volta da due ancelle.

Sul palco ■■■ piazza ci sarà Claudio Amendola: il popolare attore, protagonista di numerosi film, tra cui «La Scorta» ■■■■

«Ultras» ■■■■ Ricky Tognazzi; «Mery per sempre» di Marco Risi, sarà l'ospite d'onore della Fiera. Gli sarà consegnato un bel tartufo ■■■ omaggio.

«E' la prima volta che vengo ad ■■■■ - ha detto l'attore - ma conosco i tartufi ■■■■ apprezzo molto».

E' una tradizione invitare un esponente del mondo dello spettacolo per la giornata conclusiva della rassegna nazionale: ■■■■ passato sono stati ad Alba ■■■■ questa occasione Alberto Sordi, Nino Manfredi, Sandra Milo, Ornella Muti.

«Quest'anno abbiamo puntato ■■■■ un giovane - ha detto Lilla Marengo, dell'Ente turismo ■■■■. Ci ha fatto piacere che Amendola abbia accolto volentieri il nostro invito».

Nel programma di oggi c'è anche spazio per ■■■■ sport ■■■■ il VI torneo interregionale di tennis tavolo (centro sportivo comunale via Teodoro Bubbico, ■■■■ 10).

E' l'ultimo giorno anche per visitare le mostre «L'immortalità del perimetro» ■■■■ le opere grafiche di Pinot Gallizio (piazza piazza Medford) e di antiche icone russe (coro della chiesa della Maddalena).

Oggi pomeriggio si svolgerà l'ultima ricerca dimostrativa

■■■■ tartufo che vedrà i trifolai impegnati con i loro cani nei giardini di piazza Medford (dalle 15 alle 17), mentre tutta la città sarà animata da centinaia di bancarelle.

Proseguirà per tutto il ■■■■ «Alba città del libro» con i percorsi di lettura nel centro storico e gli incontri ■■■■ gli autori.

Anche se la fiera si concluderà stasera, il Palazzo delle mostre e ■■■■ congressi rimarrà ancora aperto nei due prossimi weekend ed ospiterà una parte della rassegna d'immagini «Alba, Langhe ■■■■ Roero insieme» (ospitata finora nel padiglione accanto, che sarà smantellato).

Il palazzetto delle manifestazioni di piazza Medford rimarrà aperto il 29 ■■■■ 30 ottobre ■■■■ le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Libera Repubblica di Alba durante la Resistenza (1944). ■■■■ ■■■■ novembre ■■■■ il collegamento televisivo con ■■■■ programma «Linea verde» di Raiuno.

Ma la stagione d'oro della Langa e del tartufo continuerà ben oltre la fiera: il mese di novembre è il più propizio per la raccolta del prezioso fungo. I trifolai dicono che nelle prossime settimane dovrebbe essere abbondante, grazie alle piogge cadute nei giorni scorsi.

Continueranno gli incontri a tavola ■■■■ numerosi ristoranti della ■■■■.

Mimmo Bonardi, presidente dell'Ente turismo, non nasconde la soddisfazione: «Molte agenzie straniere, soprattutto svizzere e tedesche, hanno in ■■■■ l'Alba tra le mete abituali del turismo e ci sono buoni motivi per credere che l'afflusso ■■■■ degli stranieri continuerà anche dopo ■■■■ fiera». [g.f.]



Via Audisio, 53/a - 12042 BRA  
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426  
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9,30/12,30

**GRUPPO RIVE GAUCHE**

Alcune proposte ■■■■ viaggio per l'autunno

MAIORCA da Torino, pensione completa bevande incluse 8 gg. L. 587.000 - 15 gg. 853.000; ■■■■ volo ■■■■ Torino mezza pensione trasferimenti ■■■■ gg. L. ■■■■ - Speciale vacanza lunga ■■■■ 3 settimane L. 1.417.000; ■■■■ volo da Milano, villaggio in pensione completa, trasferimenti 8 gg. L. 750.000; ■■■■ MAR ROSSO ■■■■ Milano villaggio in pensione completa, partenza del 27/11 ■■■■ L. 1.200.000; ■■■■ CUBA da Milano villaggio in pensione completa bevande incluse 9 ■■■■ L. 1.640.000; ■■■■ Milano, hotel, trasferimenti 9 gg. L. 1.190.000; ■■■■ JAMAICA da Milano, hotel, trasferimenti, ■■■■ L. 1.390.000; ■■■■ GRENADA da ■■■■, hotel, trasferimenti, ■■■■ gg. L. 1.350.000; ■■■■ THAILANDIA combinazioni ■■■■ Bangkok, Phuket e Koh Samui, volo di linea, pasti e visite sistemazione in hotel di 1° cat., trasferimenti, quote da L. 1.980.000.

CONTATTATECI PER OGNI ■■■■ RICHIESTA

## ROERO PARK HOTEL

★★★★

GRAN RISTORANTE  
60 CAMERE CON TUTTI I COMFORT

SALE E SALONI

PER  
CERIMONIE  
e CONGRESSI



SOMMARIVA PERNO - LOC. MAUNERA, ■■■■ - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.)

## LA STAMPA

ogni martedì

**tutto come**

settimanale della casa  
■■■■ del tempo libero

ogni mercoledì

**tutto scienze**

settimanale di  
scienza e tecnologia

ogni venerdì

**TORINO sette**

guida settimanale alla  
vita della città

**tutto dove**

settimanale dei viaggi  
e della buona tavola





I risultati che verranno forniti nell'incontro a Magliano sono basati sull'elaborazione di dati scientifici ricavati da osservazioni e analisi in decine di vigneti campione

**ALBA.** L'ultimo weekend della Fiera nazionale dà spazio alla «Festa della vendemmia». La manifestazione a cui è stato dato il nome di «Vendemmia albeisa» (dall'omonima tipica bottiglia) nasce dalla collaborazione tra l'Unione produttori vini albesi e la Piemonte Asprovit che hanno invitato operatori, titolari di enoteche, giornalisti specializzati e due giorni nelle zone di produzione. Ieri sono stati ospiti al palazzo fiorentino di piazza Medford dove si sono tenute le degustazioni; hanno visitato aziende e oggi parteciperanno a un incontro al castello di Magliano Alfieri (ore 17) durante il quale saranno presentati i risultati della vendemmia. Nel centro della Sinistra Tanaro giungerà pure un altro gruppo di operatori e giornalisti che ha scelto il conclave itinerario previsto dall'iniziativa, nella zona del Gavi e del Monferrato casalese. A Magliano, interverranno tecnici, produttori, gli assessori all'Agricoltura della Regione e delle province di Cuneo e Alessandria.

Saranno forniti dati che frutto di semplici impressioni, ma basati sull'elaborazione di dati scientifici ricavati da osservazioni e analisi in decine di vigneti campione, e lavoro che si è protratto per mesi. Il presidente dell'Unione produttori, Matteo Ascheri: «E' l'annuale incontro tra aziende, operatori e giornalisti immediatamente successivo alla conclusione della vendemmia: un'occasione per fare i primi bilanci di un'annata che si chiude nel vigneto e si apre, tante speranze, in cantina. Per l'importanza qualitativa delle produzioni vitivinicole dell'Albeisa, è quasi un obbligo avere degli interlocutori professionalmente qualificati, interessati ad approfondire la conoscenza dei nostri vini e delle realtà produttive».

In attesa dei «voti» ufficiali e precisi che saranno attribuiti oggi a ogni qualità di uva, i tecnici anticipano che la vendem-

## Oggi incontro a Magliano Alfieri Vendemmia '94 i «voti» ufficiali



I vini di Langhe e Roero sono stati protagonisti, insieme ai tartufi, della Fiera

mià '94 si può definire «buona», eccezionale si era sperato fino alla vigilia, prima delle piogge sopraggiunte proprio nei giorni della raccolta dei grappoli.

Matteo Bosco, presidente della cantina Terre del Barolo, delle cooperative più importanti dell'Albeisa: «I risultati che si cominciano a vedere in cantina confermano un giudizio buono sulla vendemmia '94. C'è stato molto timore per il maltempo che ha creato notevoli disagi durante le operazioni vendemmiali, ma la qualità dei vini è più che soddisfacente,

alcuni persino superiore alle aspettative».

Per quanto riguarda la quantità si parla di dati inferiori alla media che dal 5 al 10% mentre i prezzi delle uve sono aumentati rispetto all'anno scorso.

Giovanni Minetti, esperto del mondo vinicolo: «Si sta assistendo a una interessante ripresa del mercato del vino piemontese. Lo stesso barolo che si vendeva soprattutto all'estero ha visto aumentare la domanda anche in Italia». I grandi vini delle Langhe e del Roero sono stati protagonisti, con i

tartufi, per tutto il periodo della fiera.

Tomaso Lorusso, direttore, dell'Apt: «I vini al pari dei tartufi costituiscono un grande richiamo per il turismo».

Una prova si è avuta nelle numerose richieste registrate al reparto «La buona terra produce» dove i vini in vendita insieme con formaggi, dolci e altri prodotti tipici.

Un ruolo importante nella identificazione dell'origine dei vini, è svolto da diversi anni dalla tipica bottiglia «albeisa» adottata da 150 aziende aderenti all'Unione produttori vini albesi. Sono sei milioni le queste bottiglie che vengono utilizzate annualmente come eleganti contenitori dei vini più prestigiosi. Possono infatti usufruirne solo le produzioni locali con caratteristiche di pregio. Fin dall'inizio del 1700 si sentì l'esigenza di disporre di una bottiglia tipica albeisa: gli artigiani dell'epoca cominciarono a fabbricare recipienti particolari con i quali portavano, già allora, i vini di Alba nel mondo. Con l'avvento di Napoleone Bonaparte, l'idea si diffuse nelle bottiglie francesi. Nel 1973, l'albeisa è stata riproposta su iniziativa dell'Unione produttori nell'attuale linea sobria, elegante, ispirata alle vecchie forme. L'associazione fu fondata proprio con lo scopo di diffonderne l'uso come strumento per caratterizzare e qualificare la produzione enologica dell'Albeisa.

Anche l'Asprovit che ha collaborato alla rilevazione dei dati scientifici sulla vendemmia è la più importante associazione dei produttori vitivinicoli del Piemonte oltre diecimila aziende rappresentate in forma singola e associata. A proposito di vini, Alba è stata uno dei primi centri che hanno aderito all'associazione nazionale «Città del vino». E proprio in questi giorni, il Comune sta organizzando un meeting le città europee del vino che dovrebbe svolgersi ad Alba a metà novembre. [g.f.]

ISTITUTO  
Callegari



è una  
realizzazione...

**PK**  
Alba

**PUBLIALBA**  
Agente Publikompass spa  
**ALBA**  
C.so M. Coppino 11  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filiale:**  
**BRA**  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

L'Istituto Callegari, fondato nel 1937, è guida alla formazione professionale con una lunga presenza fra i principali istituti europei per l'orientamento scolastico.

Suoi corsi sono stati da più famose industrie italiane ed europee per la specializzazione dei loro tecnici nel settore abbigliamento e arredamento; per la preparazione all'impiego.

Corsi professionali Biennali diurni e preseriali CON PRESA D'ATTO REGIONALE per Stilista, modellista e per sviluppatrice tagli industriali; costumista - arredatore/ca.

L'ISTITUTO Callegari E' A SERVIZIO DELLO STUDENTE E DI CHI, GIA' DIPLOMATO, VOGLIA MIGLIORARE LA PROPRIA POSIZIONE E QUALIFICA LAVORATIVA.

Premio Internazionale Bruxelles '67 - Istituto di cultura universitaria di studi: Roma Campidoglio 1973.

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:**  
**ISTITUTO CALLEGARI**  
Via S. Paolo, 5 - 0173/363.788 - ALBA

**LA STAMPA**

ogni venerdì

**tutto dove**

settimanale dei viaggi  
e della  
buona tavola

FORNITURE



INDUSTRIALI



**DISTRIBUTORI AUTORIZZATI  
PER LA PROVINCIA DI CUNEO**

**GRUPPO BONFIGLIOLI**

Riduttori - motoriduttori  
variatori - motorvariatori

Concessionari cuscinetti FAG - CBF

MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENTANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE e PIGNONI - CATENE (Arnold & Stolzenberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI e DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST. - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI DI MANOVRA ELES - LOCITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI e FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre e lastre - CALETTATORI.

**Sistemi lineari Rollon**

Sede ■ **Alba** - V.le Artigianale - Tel. (0173) 38.37.31 - Fax (0173) 38.29.44

Filiale ■ **Savigliano** - Via Com. Lib. Nazionale, 6 - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.69



prodotti  
vernicianti

s.n.c. di ROMANI & C.

LA MORRA - Loc. Coretto - Tel. 0173/509.131 - Telefax 0173/509.131

Produzione di idropitture,  
antiruggini e smalti  
per edilizia e industria

## BAR CHE VAI, CAFFE' CHE TROVI



Se vuoi un ottimo caffè,  
con il giusto aroma,  
gusto e corpo,  
lo potrai gustare  
nei ■ che servono  
■ miscela Ghigo  
come l'Arabica Selection.



Del resto è naturale  
che ■ professionalità  
di un buon barista  
e l'esperienza di Ghigo  
non possano offrire  
niente di meno  
che un ottimo caffè.

**Di Caf** Spa  
DISTRIBUZIONE ■ BAR ■ **BRA** ■ Via Don Orione, ■ - Tel. 0172/45.73.72 - 45.77.17 - Fax 45.70.65

**NUMERO VERDE**  
(167-01279)





Prenderanno il via domani (ore 18) le celebrazioni della Libera Repubblica

# I 23 giorni di Alba partigiana

Consiglio comunale aperto ricorderà i componenti del Cln. Nella chiesa di S. Domenico verrà aperta una rassegna di manifesti. Donne nella Resistenza e incontri con gli studenti

ALBA. Il cinquantesimo anniversario della Libera Repubblica - i 23 giorni della città di Alba resi famosi dall'omonimo libro dello scrittore partigiano Beppe Fenoglio - saranno ricordati con una settimana di celebrazioni. Verranno rievocati episodi entrati nella storia della Resistenza italiana: il 10 ottobre 1944 i partigiani, scesi dalle colline delle Langhe, cacciarono i tedeschi e repubblicani, ma il 2 novembre la città fu rioccupata dai nazifascisti.

Le manifestazioni prenderanno il via domani con il Consiglio comunale aperto (ore 18) per ricordare i componenti del Cln albesi: Teodoro Bubbio, Guido Chimpio, Carlo Cencio, Felice Favro Beltrando, Ferdinando Gionelli, Riccardo Roberto e Mario Viglino. Dopo l'introduzione del sindaco Enzo Demaria, ne parleranno Ettore Paganelli, Maurizio Fratino, Felice Campanello, Angelo Coppa e Gino Carlo Bongioanni. Nella chiesa di San Domenico sarà aperta una mostra di oltre cento manifesti originali su «Resi-



Numerosi episodi della lotta di Liberazione in Langa sono entrati nella storia della Resistenza italiana. **Tedeschi cacciati da Alba il 10 ottobre del 1944. I nazifascisti rioccuparono la città il 2 novembre**

stanza e liberazione ad Alba del '43-'45.

Da martedì prenderanno il via gli incontri con gli studenti, che si protrarranno per tutta la settimana (il Comune, con il Colle della **Resistenza**, ha bandito un concorso nelle scuole

per l'assegnazione di horse di studio). La serata di martedì (sala Fenoglio, ore 21) sarà dedicata alle donne nella Resistenza. Le iniziative proseguiranno fino al 30 ottobre, giorno in cui sarà inaugurato il monumento alla Resistenza. **[g. f.]**

## IN BREVE

### ALBA

**Azienda vinicola «Pio Cesare» Assolto l'ex accomandatario**

Giuseppe Boffa, 43 anni, socio accomandatario della casa vinicola Pio Cesare (carica che ricopriva all'epoca dei fatti, nell'83) è stato processato in tribunale e assolto dall'accusa di falso in un documento di accompagnamento vini. E' anche stato prosciolti per amnistia dall'addebito di irregolare annotazione sul registro di carico e scarico dei vini con relativa emissione di fattura, per un'operazione commerciale inesistente. **[g. f.]**

**Nuovo comandante della Finanza**

Jeri ha preso servizio il nuovo comandante della Compagnia della Finanza. E' il capitano Fabrizio Rella, proveniente dal nucleo di polizia tributaria di Torino. Il predecessore, capitano Salvatore Dimoli, è stato trasferito a Bergamo. **[g. n.]**

**Schiarita Piemonte-Liguria sull'Aena e Cengio**

Schiarita i rapporti tra Regione Piemonte e Liguria sull'Aena. In un incontro che si è svolto ad Alessandria tra i presidenti Brizio e Mori è emersa la possibilità che le due Regioni chiedano un «summit» congiunto con il liquidatore dell'azienda per affrontare i problemi ancora aperti. Rimangono invece distanti le posizioni dei due enti sull'inceneritore «Erosol». **[r. c.]**

### MONTICELLO

**Oggi s'inaugura la sede Crl**

Sarà inaugurata oggi la sede Crl, alla casa di riposo (ore 16). I volontari disporranno di ambulanze e auto. **[g. f.]**

## LA STAMPA

ASSOCIAZIONE COMMERCianti ALBESI  
ASSOCIAZIONE BRAIDEESE COMMERCianti

### VOTA

**LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO**

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare **nome** e località)

I tagliandi **spedire** o consegnare a:  
Associazione Commercianti Albese - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA  
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

## Il referendum

**Boutique Femme**  
**conferma al primo posto**

ALBA. Prosegue con successo il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», promosso dalle Associazioni commercianti albesi e braidese con il patrocinio de «La Stampa». Le segnalazioni contribuiranno a proclamare la vetrina più bella. Per aderire all'iniziativa è sufficiente compilare il coupon pubblicato a fianco e spedito o recapitato a mano alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. Nella classifica provvisoria, al primo posto c'è la boutique Femme di Alba, seguita da «A. Tabaccai» di Sergio e Ornella di Cornigliano. **[g. f.]**

**VECOM PNEUMATICI**  
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO  
DELLE MIGLIORI MARCHE DI PNEUMATICI  
**L'INVERNO E' ALLE PORTE**

ECCEZIONALI SCONTI SU:  
PNEUMATICI ANTINEVE - ANTIGHIACCIO  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
TUTTA LA GAMMA DI CERCHI  
IN FERRO PER AUTOVETTURE  
ASSISTENZA E MONTAGGIO

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE DI CN-SV E PNEUMATICI

**DUNLOP**  
LA PNEUMATICA DEL FUTURO

CUNEO - c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938 - (6 linee r.a.)



**UNIVERSITA' DI TORINO**  
ANNO ACCADEMICO 1994-95  
comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di  
**FRANOTERAPIA**  
L'impostazione dei corsi è elaborata dal dipartimento di ricerca dell'AMI attraverso gli studi di **MASSIMO INARDI** e **REYRINO** descritti nell'ABC DELLA FRANOTERAPIA.  
IL CORSO DI FRANOTERAPIA COMPRENDE:  
Fono kiti - Tecniche di impastazione delle mani - Tecniche di gestione - Riflessologia plantare - Anatomia - Nozioni di Training Solflogica - Iscrizione all'Albo Professionale di Diritto Privato con registrazione nazionale.  
PER L'AMMISSIONE IL CORSO VERRANNO SVOLTI DEI TEST DI MISURAZIONE DELLA BIOENERGIA SU PRENOTAZIONE SI SVOLGONO ANCHE CORSI PROFESSIONALI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE.  
Per informazioni e prenotazioni chiamare il **verde 1678 07056**

## OCCASIONI DEL GIORNO

Alba 3 km dal centro, zona Mussolito, vendesi lotto di 1.500 mq per villa e laboratorio artigianale.

Limone P. centro, nuova costruzione, vendiamo bilocale-trilocale a partire da L. 135.000.000.

**0171 - 361.254**

**DISCOTECA CUBO**  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 269.478

**14,30 POMERIGGIO GIOVANE STEVE ALBERTONE TOM LUBI MORGANA PINOMIX**

Alternativa Azienda di Distribuzione **CARCA**  
**COMMESSE/CASSIERE PART-TIME**  
per supermercato alimentare nella nostra filiale di ALBA (CN)  
Richiedete età non superiore a 30 anni. Telefonare al n. 02/98230384 dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

**Marc Mabele Invest**  
**JUAN-LES-PINS**  
A 150 m. dalla spiaggia nel centro della città  
Monolocali e bilocali nuovi da **371 000** Franchi  
**0171/866833**

**CHRIST LISCIO**  
MONDOVI' Tel. 43.557  
QUESTA **ORCHESTRA SPETTACOLO**  
con **ORCHESTRA SPETTACOLO**  
INIZIO SCUOLA DI BALLO  
ORE 20 con il **M° GIGI SAMPO'**

**ECONOMICI**  
CEPESI negozio abbigliamento, albella, 204 mq, 300 più magazzino zona Savigliano - Fossano Tel. 0171/433047  
CERCA: 035/234574. Ottimo passaggio. **CEPESI** telegiornale ogni giorno. Telefono: 0171/433047



# Casarreda

**Centro arredamento d'interni**

**S.S. 20 GENOLA (CN) TEL. 0172/689.909**

**DOMENICA 23 OTTOBRE DALLE ORE 15.00 ALLE 19.30**





**PRESENTA LE NUOVE PROPOSTE SPOSI**

SAVIGLIANO

GENOLA

FOSSANO

Coorreda



Dick Mazzanti atteso stasera all'«Internodue» di Saluzzo

## Jazz storico al circolo

Il pianista torinese è uno dei padri della musica afro-americana in Italia. Prossimi ospiti Zegna, Petraccia, Mazzarino, Cisi e Boltro

**SALUZZO.** Un re del jazz è atteso stasera, alle 22, nell'«angolo musicale» del circolo culturale Internodue, in via Martiri della Libertà 2, per la seconda rassegna jazz, curata ancora una volta da Giovanni Comandù, già titolare del jazzclub Borghese, che dell'arte di portare nel Cuneese grandi nomi della musica afro-americana è maestro.

Comandù smentisce la sua reputazione: stasera è invitato Dick Mazzanti, l'artista torinese considerato, a buon motivo, uno dei padri del jazz italiano essendo stato dal 1938, come pianista e trombonista, in anni in cui seguiva la «moda americana» che in visio al regime che considerava i seguaci alla stregua di pericolosi sovversivi.

Mazzanti, passato attraverso quegli anni bui, ha portato con entusiasmo la voce del jazz a contatto con un pubblico sempre più numeroso. Dopo la guerra, di lì, con immutata passione fino ai giorni nostri che trova alla guida di un quartetto di cui fanno parte Paolo Duto (sax e clarinetto), Dino Contenti (contrabbasso) e Sandro Campana (batteria), formazione con cui milita da alcuni anni in cui si fondono le diverse esperienze dei componenti, tutte di altissimo livello.

La rassegna del circolo culturale annovera, domenica prossima, un altro grande nome: quello di Riccardo Zegna pianista.



Mazzanti ha iniziato a suonare nel '38 quando il jazz era considerato

tra i più celebrati capace di leggere gli standard della grande tradizione americana mantenendo grande rispetto filologico unito all'originalità interpretativa. Zegna sarà accompagnato da Saluzzo dal contrabbassista Luciano Milanese, dal batterista Carlo Milanese e dalla vocalista Daniela Satragno che alternerà esibizioni vocali a brani esclusivamente strumentali, di atmosfera molto calda.

Il 6 novembre è la volta del trio formato da Mario Petraccia (chitarra), Umberto Mari (basso) e Andrea Penna (batteria), seguito il 13, da un quartetto di giovani esecutori: Luca

Begonia (trombone), Alessio Menconi (chitarra), Piero Levato (contrabbasso) e Rosalba Miccoli (voce). La domenica successiva è atteso il quartetto Cisi-Birro-Micheli-Sotgiu, mentre il 27, quello di Mazzarino-Tamburini-Abrams - Casieri. In coda alla rassegna, la prima domenica di dicembre arriverà Flavio Boltro, una formazione ancora da definire.

L'ingresso è libero per i soci del circolo; la tessera annuale costa 30 mila lire.

Vanna Pascatori

Novembre ceciliano in Duomo

## Vivaldi e Bach all'antico organo

**MONDOVI.** Prande il via stasera, alle 20,45, nella cattedrale di Piazza l'ottava edizione della rassegna organistica «novembre ceciliano». Tre gli appuntamenti con artisti di grande talento: questa sera, di scena Giordano Giustarini, domenica 6 novembre Filippo Mancini e domenica 13 Giuseppe Riccardi. La rassegna come sempre è dedicata al maestro don Giovanni Ansaldo che per anni fu titolare della cattedrale di organo al civico istituto musicale «Bruni» di Cuneo, conservatorio. Offrì a Mondovì molti cicli di musica dedicata all'organo, inoltre organizzò corsi di estetica musicale, tanto da ricevere dalla città, nel 1970, la «Torre d'oro» per la musica.

Il concerto di questa sera vede la partecipazione di Giordano Giustarini di Siena. Dopo essersi diplomato al conservatorio di Firenze, l'artista ha seguito corsi di perfezionamento, ha collaborato per la parte organistica ad alcuni documenti televisivi e ha vinto concorsi. Attualmente è docente di letteratura organistica e organologia all'università per

stranieri di Siena. Inoltre Giustarini è ispettore dei beni culturali per la tutela degli organi storici e maestro di cappella della Cattedrale della città. Il programma della serata prevede di Pedro De Araujo «Batalha de 6ª Tom», di Bernardo Pasquini «Pastorale», di Francois Couperin «Offertoire sur les Grands Joux». Seguirà il «Concerto» di Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach «Passacaglia» e fuga in do minore. La seconda parte è dedicata a Louis Claude D'Aquin «Noel n.10», John Stanley «Voluntary in minor». Gli ultimi due brani saranno all'insegna di autori contemporanei con Marco Enrico Bossi «Canzoncina a Maria Vergine» e «Innotazione per un jour saint» del francese Jean Langlais.

Il prossimo appuntamento con Filippo Mancini vedrà l'interpretazione di significative pagine di Felix Mendelssohn, Johannes Brahms e César Franck. Nell'ultimo appuntamento con Giuseppe Riccardi saranno proposti brani di Franzosini, Vivaldi, Bach, Knutzen, Karl-Eert, Lindberg, Gigout, Franck e Peilro.

Oltre ai musicisti impegnati va ricordato il grande organo della cattedrale, strumento costruito da Serassi nel 1811 (1º manuale), successivamente ampliato nel 1880 da Vegetti Bossi (2º manuale) di Centallo.

Nadia Conte

Sommariva Bosco offre musica e spettacolo

## Disc-jockey e karaoke stasera alla bocciofila

**SOMMARIVA BOSCO.** Festa con esibizioni rock, disc-jockey di fama nazionale e «karaoke» stasera, alle 21, nei locali della bocciofila comunale, in via Monviso 2. La serata è stata organizzata in collaborazione con l'emittente radiofonica savignanesa Trs e sarà condotta da Emilio Aleda, speaker e conduttore tra i più espansivi e affermati della provincia Cuneo.

Alla festa, che si articolerà in diversi momenti di spettacolo, parteciperanno il giovane cantante Alexalba (alias Alessandro Mussi) che recentemente ha inciso un album di canzoni molto programmate in tutti i circuiti radiofonici del Nord Italia e il duo dei Guamesh, ottimi interpreti di canzoni d'autore all'italiana, conosciuti alcune collaborazioni ad alto livello con Emanuele Ruffinengo, arrangiatore dei Pooh e molti altri famosi esponenti della musica leggera italiana.

Alla consolle, durante lo spazio più squisitamente «dance», si alterneranno il popolarissimo Maurizio Di Maggio, Alex Sanders e Tony Castaldi. Questi «music makers» daranno prova di tutta la loro classe proponendo i grandi «hit» della musica da ballo «questi ultimi mesi».

Nell'ambito della serata saliranno in pedana anche alcuni «karaoke» piemontesi che hanno preso parte allo spettacolo presentato dal conduttore siciliano Fiorello dagli schermi di Italia 1. Tra questi il braidese Marco Destro, piccola star di Canale 5 (ha recentemente inciso un disco di canzoni per bambini) e Cristina D'Avanzo, Azzurra Ranieri e Max Pipino.

Il karaoke sarà anche l'occasione di tutti gli spettatori che vorranno esibire le proprie doti vocali. L'ingresso alla serata è libero. [m. b.]

## STOCCO E NOTTE

## CASTAGNATE

## Gli appuntamenti

Oggi la sezione dell'Avis-Aido organizza a Robilante una distribuzione di caldaroste, dalle 14,30. Ingresso devoluto in beneficenza. A Priola castagnata del Cai, alle 16, presso il ristorante «Castagneto» di Pieve. Verrà eletta la «bella stagiona». La Pro loco «Belvedere Langhe» proporrà oggi la tradizionale «castagnata nel viale». A partire, dalle 15,30, ci sarà una distribuzione gratuita di caldaroste accompagnata da musica popolare. Festa d'autunno in Val Meira: oggi pomeriggio a San Damiano si terranno la castagnata, il mercato dei prodotti tipici, e una mostra di attrezzi di lavoro antichi e di pizzi e merletti. Per i bambini Prezemolo proporrà giochi di una volta. Musica e danze con gli «Abbracci». A Montaldo, frazione San'Anna Collarea, diciannove sagre della castagna con polentata, distribuzione di prodotti tipici e concerto del Duo musicale. Infine a San Michele Mondovì in frazione San Paolo 14ª corsa campestre

tra i castagneti. Il ritrovo è alle 14,30 davanti al ristorante «Da Elvira»; la partenza è fissata alle 15. Al rientro seguirà una castagnata.

## Danze occitane

Oggi, dalle 14,30, sotto la tettoia comunale appuntamento con le danze occitane proposte da Silvio Peron.

## ALBA

## C'è il disc-jockey

Stasera allo «Studio Vu» sarà ospite del locale il dj Alex Covei, degli animatori gruppo bolognese «Ben 8».

## PAGNO

## Oggetti antichi

Oggi per le vie del paese è in programma una mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato.

## SINIO

## Si recita Feydeau

Nel «Nostro» stasera (ore 21), la compagnia «dj rasata» di

Ceresole d'Alba presenta la commedia «La purga del bebbè» di Georges Feydeau. Ingresso 8 mila lire.

## ROCCA DE' BALDI

## La storia di un borgo

Oggi nella confraternita di Sant'Antonio (dalle 15) convegno storico «Di un borgo e un castello dimenticati». Inaugurazione di una mostra documentaria e alle 16 il concerto nella chiesa dei Musicanti dell'antico borgo toscano di Mondovì.

## SALUZZO

## Un musical

Domani, alle 21, nel Politeama civico, verrà replicata la rivista musicale «Ancora na volta» di Giorgio Garbato. Ingresso 15 mila.

## CARAMAGNA

## Mercatino per bimbi

Oggi, il gruppo Aido organizza per i bimbi delle scuole elementari la prima edizione del «Piccolo mercatino». L'appuntamento è, alle 14, in piazza Umberto I.

## STASERA AL CINEMA

## CUNEO

## Corso

692.806  
Fer. e fest. 16/10/22  
L. 10.000

## Fiamma

693.554  
Sab. e fest.  
L. 10.000

## Italia

692.951  
Fer. e fest. 16/10/22  
L. 10.000

## Don

693.554  
Ore 18,30, 21  
L. 6000

## ALBA

## Eden

693.554  
Tel. 363.821  
Fer. e fest. 16/10/22  
L. 10.000

## BARGE

## Comunale

693.554  
Tel. 348.901  
Ore 21  
Fest. 15/17/22

## B. S. DALMAZZO

## Moderno

693.554  
Tel. 262.211  
Venerdì con tessera

## BRA

## Impero

693.554  
Tel. 412.317  
Fest. 16/10/22  
L. 10.000

## Vittoria

693.554  
Tel. 412.771  
Fer. 20/22  
Fest. 16/10/22  
L. 10.000

## BUSCA

## Lux

693.554  
Tel. 944.231  
Ore 19,45/22  
Fest. 15/17/19,45/22  
L. 6000/ind. 4000

## CARAGLIO

## Ferrini

693.554  
Fer. 20/22  
Fest. 15/17/20/22

## CHERASCO

## Galeri

693.554  
Tel. 488.324  
Ore 20/22  
Fest. 15/17/20/22

## DORNER

## Iris

693.554  
Tel. 916.393  
Ore 20/22  
Fest. 16/10/22

## FOSSANO

## Politeama

693.554  
Tel. 62.407  
Fer. 20/22  
Fest. 15/17/20/22

## GAREGGIO

## Excelsior

693.554  
Ore 21  
L. 7000

## CIN

## Lux

693.554  
Tel. 927.534

## MONDOVI

## Bertola Sala

693.554  
Tel. 47.898  
Ore 8000 ind. 7000

## ORMEA

## Ariston

693.554  
Tel. 391.311  
Ore 21,15

## ROBILANTE

## Roby

693.554  
Ore fer. 21, Sab. 20/22

## SALUZZO

## Chivo

693.554  
Tel. 47.898  
Fer. 20/22  
Fest. 14/16/18/20/22  
L. 8000 ind. 000

## ITALIA

## Italia

693.554  
Tel. 42.608  
L. 8000 ind. 000

## S. GIAC. DI ROE.

## Robur

693.554  
Ore 20,20/22,30

## SAVIGLIANO

## Aurora

693.554  
Tel. 712.957

## RITZ

## Ritz

693.554  
Tel. 712.477  
L.

## CUNEO

## Monviso

693.554  
Tel. 63.1771  
Ore 20/22 - Sab. e fest.  
16/10/22/22 ingr. tessera

## FORREST GUMP

di R. Zemeckis, con T. Wright, G. Sene (USA '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorire l'imbacillato, attraverso tanti anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

## SPEED

di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (USA '94) - Un bus carico di passeggeri e programmato a esplodere se rallenta la velocità. Controlla la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55'

## THE FLINTSTONES

di B. Levant, con J. Goodman, R. Morais, E. Perkins (USA '94) - Ricchezza in vista per gli Antidoti: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

## FREE WILLY

di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (USA '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco d'intrattenimento. Liberata con una clamorosa campagna di marketing. N. V. 1h 52'

## MAVERICK

di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (USA '94) - Una simpatica carogna, un indiano professionista, un infelice scienziato in viaggio verso il Nord. Per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09'

## IL CORVO

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winslow (USA '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

## IL CORVO

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winslow (USA '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

## LA VITA DI ANTONIO N.

di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (ITA '94) - In nome «Capoli», la vacanza, i profumi, gli incontri, la vita e la grande occasione perduta di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35'

## CHI EDETELO A LA STAMPA

COPIA DI QUEL FILM: le recensioni di Licia Tornatore sulle film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0918 (ore 952 al minuto + IVA)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c/o G. Cesare 67 Wolf. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.

ADUA 400 c/o G. Cesare 67. Il toro. Or. 15,45; 18,00; 22,30. Non visto.

ADUA 500 c/o G. Cesare 67. L'America. Or. 16,15; 20,30; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA. V. Or. 15,45; 18,00; 20,10; 22,30. Sala 1: Forrest Gump. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Sala 2: Speed. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: 4 matrimoni e un uccello. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c/o Sommer 22. Invitati molto speciali. Or. 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL. V. Or. 15,45; 18,00; 20,10; 22,30.

CENTRALE. C. Alberto 27. Fragole e cioccolato. Non visto. Or. 15,45; 18,00; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30. C. CHAPLIN 2. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 3. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 4. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 5. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 6. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 7. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 8. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 9. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 10. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 11. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 12. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 13. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 14. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 15. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 16. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 17. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 18. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 19. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 20. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 21. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 22. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 23. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

C. CHAPLIN 24. V. Or. 15,30; 17,15; 19,30; 22,30.

## LE TV PRIVATE

## Telestar

19,30 La divisa strappata, miniserie  
20,30 Gruber and Loud, telefilm  
21,30 Max Headroom, telefilm  
22,30 Il giramondo, sattemale viaggio  
23,30 Amichevolmente... con voi  
24,30 Astro, oroscopo  
04 - Emotions, varietà  
03 - Crisi, telefilm  
1 - Adam 12, telefilm

1 - Masquerade, telefilm  
2 - Mtv speciale

## Telesubalpina

19 - Bick notes  
20 - Domani celebriamo  
21 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
22 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
23 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
24 - L'educazione di Giovanni Paolo II

19 - Bick notes  
20 - Domani celebriamo  
21 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
22 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
23 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
24 - L'educazione di Giovanni Paolo II

19 - Bick notes  
20 - Domani celebriamo  
21 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
22 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
23 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
24 - L'educazione di Giovanni Paolo II

19 - Bick notes  
20 - Domani celebriamo  
21 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
22 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
23 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
24 - L'educazione di Giovanni Paolo II

19 - Bick notes  
20 - Domani celebriamo  
21 - L'educazione di Giovanni Paolo II  
22 - L'educazione di Giovanni



Oggi a Sant'Eramo in Puglia prima trasferta della stagione

# Alpitour, Galli è pronto

Contro Gioia del Colle il forte centrale torna a disposizione di Silvano Prandi che potrebbe già schierarlo nel sestetto iniziale. Sabato trasferta a Montichiari

CUNEO. L'arrivo dell'Alpitour di Lucchetto, Galli, Papi, De Giorgi, Ganev e di tutti gli altri campioni ci fa sentire per la prima volta in A1. Nel nostro palazzo dello sport da due giorni non c'è più un biglietto disponibile. Così i dirigenti del Gioia del Colle presentano la sfida che si giocherà oggi alle 17.30 nell'impianto di Sant'Eramo. Comune in provincia. Bari che da quest'anno scopre il massimo campionato di volley.

Per i pugliesi è l'occasione di vedere il grande spettacolo saguando una vittoria; per Cuneo soltanto una sfida da vincere a ogni costo per rimanere imbattuti al primo posto.

L'Alpitour non ancora lo sponsor Traco, ha assaggiato il campo pugliese lo scorso anno in Coppa Italia, subendo una clamorosa sconfitta che l'eliminazione dal torneo. Un ricordo che brucia ancora, anche perché quest'anno la formazione cuneese non può permettersi di lasciare punti in campi definiti «facili», anche se sono ricchi di insidie.

Il sestetto annunciato è lo stesso domenica, ma Claudio Galli è perfettamente recuperato e Silvano Prandi potrebbe decidere di schierarlo per fargli provare il clima agonistico in attesa della terza giornata, quando l'Alpitour-Traco giocherà sul campo della Gabeca Montichiari in spareggio per il terzo posto. L'attenzione è già tutta proiettata su quell'appuntamento e i «Blu brother» al lavoro per preparare la trasferta (pronotazioni al bar Oscar) per essere vicini alla squadra nel primo grande appuntamento della stagione.

Pensare troppo alla prossima sfida, però, può essere pericoloso: prima c'è da giocare e vincere oggi. I pugliesi hanno solo uno straniero, lo schiacciatore Kovacs. L'atleta più rappresentativo è il palleggiatore, il bruto Rocco Lussandri, che sta cercando di conquista-



Claudio Galli, informato al polpaccio sinistro in precampionato (M. DAVICI)

## COPPA ITALIA

### Giovedì esordio a Spoleto

Niente anticipo di Coppa Italia per l'Alpitour-Traco. La squadra di Prandi dovrà affrontare una settimana terribile in giro per l'Italia. La Lega pallavolo e l'Olio Vanturi Spoleto hanno accettato l'anticipo mercoledì della gara di Coppa che si disputerà giovedì alle 20.30 sul campo umido. La Coppa Italia è una grande gara per l'Alpitour-Traco per conquistare un posto fra le grandi. Se Lucchetto e compagni riusciranno a passare il turno se la vedranno con la vincente di Macerata-Fochi Bologna, mentre nei quarti, ultimo atto prima delle «Final four», li attende Milano, formazione che, malgrado il recupero di Jeff Stork, è alla portata dei cuneesi. (L. F.)

spazio nella più importante platea italiana. Completano il sestetto i centrali Spada (ex Verona e Modena) e De Mori; l'opposto è l'italo argentino Rodriguez; in banda, Kovacs, sarà schierato Minafra, al posto dell'fortunato titol-

lare Bruno. Sulla carta un po' poco per impensierire i cuneesi. Ma davanti al pubblico Gioia del Colle non ha mai fallito e oggi l'Alpitour non dovrà sbagliare nulla.

Luca Ferrus

## GRANDA SPORT

### PALLONETTO ELLIPTICO

Il Consiglio della Fipe decide nuove classifiche di merito

Si riunisce oggi ad Alba il Consiglio federale Fipe. Dovrà stilare le nuove classifiche di merito dei giocatori di pallonetto in base alle quali si faranno le squadre per il prossimo anno. (A. S.)

### SERIE B

A Dogliani si gioca la prima finale

Oggi, alle 13.30, prima finale del campionato Serie B. Si affrontano Terrene (Doglianesi) e Novaro (Montechiari). I due giocatori sono già entrambi promossi in serie A. (A. S.)

### TENNISTAVOLO

Nella palestra albese il trofeo «Fiera del tartufo»

Si disputa oggi ad Alba la sesta edizione del trofeo interregionale «Fiera del Tartufo» organizzato dal Gs Europa e sponsorizzato dall'Azienda agricola Giribaldi. Le gare delle categorie giovanili e assolute si inizieranno alle 11 in Teodoro Bubbio. (A. S.)

### CALCIO FEMMINILE

Le cuneesi ricevono la capolista Ambrosiana

Nel torneo di serie B femminile il Cuneo ospita oggi (ore 14.30) sul campo di San Rocco Castagnaretta l'Ambrosiana, capolista con l'Imola. (R. S.)

### UISP

Le tricolori Trinità in trasferta a Santena

Dopo lo strepitoso esordio della scorsa settimana (30-0 all'Euro Voie in Val Susa) la Polisportiva Trinità (campione d'Italia Uisp in carica) allenata da Delfino e Montà, gioca oggi in trasferta a Santena. (R. S.)

Tempio del ballo e della musica  
**LE CUPOLE**  
Cavaliermaggior  
S.S. 20 - Tel. 0172.261.240  
Musica giusta, amici giusti,  
orchestra giusta  
QUESTASERA  
**BRUNO**  
GIORGIO ■ PAOLO

**Marc Matois Invest**  
NITRA CENTRO  
a 100 m. dalla spiaggia  
a 50 m. Place Massena  
Bilocali nuovi  
di grande lusso da  
**620 000 franchi**  
0171/698833

MUSIC HALL  
**CRASH BOY**  
QUESTA SERA  
MUSICA ITALIANA  
LA PIU' BELLA  
**ANDREA GONELLA**  
CANTA  
**ANGELA**  
LISCIO DI CLASSE  
**TITTI BIANCHI**

DISCOTECA  
**CINECITTÀ**  
DJs  
**FRANKIE-MAX JAM**  
**DARIO**  
Disco di **ROBERTO**  
MAGGIOR ALBERGO  
TEL. 0172/261.112  
DOMENICA 23 ottobre  
**AVA & STONE**  
Sala Liscio Orchestra **CRISTAL**  
Festa della Castagna  
Pomeriggio: Servizio pullman gratuito

**RICERCHIAMO**  
autovetture usate,  
non sinistrate,  
non grossa cilindrata  
Tel. (0174) \_\_\_\_\_

## CINEMA ITALIA - SALUZZO

FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

**PAOLO VILLAGGIO RENATO POZZETTO**



**MARIO VITTORIO CECCHI GORI**

Con l'uscita di C. G. Gori nella cinematografia italiana

BRUNO ALTIVISIMI - CLAUDIO SARACINI

regia di **NERI PARENTI**

## Reynaud

CARBURANTI ■ LUBRIFICANTI

Concessionario ESSO ITALIANA



GASOLIO RISCALDAMENTO  
GASOLIO AUTOTRAZIONE  
GASOLIO AGRICOLO  
GASOLIO ALPINO  
DENSITATZ-BTZ-MTZ  
KEROSENE  
BITUMI  
O.C. 3/5

LUBRIF. AUTO-INDUSTRIA AGRICOLTURA

**FOSSANO** Tel. (0172) 61558-662820  
**REVELLO** Tel. (0175) 257168-257987  
**CARRU** Tel. (0173) \_\_\_\_\_  
**ALBA-GUARENNE** Tel. (0173) 211829-211861

REYNAUDO s.r.l. - 12035 (CN) - Via Caramagna, 12  
Tel. (0172) 85252 (3 linee r.m.) - Fax (0172) 813203



"Diamo la massima importanza ai tagli e allo styling suggerendo, per ogni cliente, la soluzione su misura. Naturalmente teniamo conto delle indicazioni moda, e le elaboriamo di volta in volta seconda delle esigenze e dei desideri. Le nostre proposte prevedono fantasia e creatività e comunque la naturalezza, che si traduce in stile e ritmi nuovi."

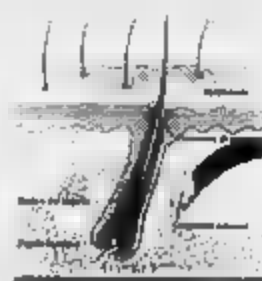
SAVERIO · GRAZIA · GRAZIELLA  
**COIFFEUR XAVIER**  
POUR DAMES · POUR HOMMES

VIA ROMITA, 1 - ALBA (CN)  
TEL. (0173) 440597



**Ricci**  
Morbidissimi, come li suggerisce la moda  
Facili da gestire, come li vuole la praticità  
Luminosissimi come li chiede il fascino.

DEDICA QUALCHE MINUTO  
DI ATTENZIONE PER LA  
SALUTE DEI TUOI CAPELLI.



Dal mineralogramma F.R.  
un nuovo equilibrio nutrizionale

La carenza assoluta o relativa dei minerali (calcio, magnesio, ferro, potassio, rame, zinco, etc.) comporta molteplici conseguenze nella crescita e sviluppo dei capelli. Alla luce delle più recenti acquisizioni si è scoperto che questa situazione instabile impedisce un normale accrescimento del sistema pilifero e pertanto provoca la caduta dei capelli. Risultano infatti privi di energia e vitalità, diminuendo anche la loro fase di rinnovamento. L'analisi dei minerali tessutali è un check-up che fornisce indicazioni precise sul rapporto quantitativo tra i minerali ed il loro livello ideale. Normalizzare e mantenere un giusto equilibrio si rivela un gesto irrinunciabile quale si unisce un benessere fisico perché utilizza la microcircolazione che agisce da trasmettitore in tutto il metabolismo. Le modalità di prelievo per l'analisi non provocano alcun disagio perché vengono utilizzati i capelli stessi.

Per informazioni rivolgersi a  
COIFFEUR XAVIER



DIVISIONE ANALISI









# VERSUS

*Gianni Versace*

BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406



A MONTEBELLO

DAL  
**21**  
OTTOBREAL  
**5**  
NOVEMBRE

# FESTA DEL CLIENTE

... PER FORTUNA SI RISPARMIA

# IPER

MONTEBELLO

LUNEDÌ

**31**

OTTOBRE

aperto tutto il giorno  
dalle 9.00 alle 22.00**3x2**  
**33!**PREZZI  
IPERISPARMIO

## ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 22.00
MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00



# La ragazza è stata sgozzata sul pianerottolo di casa: si cerca l'ex fidanzato Stefania, 15 anni, uccisa all'alba per una storia d'amore finita male

## A scuola rabbia e lacrime

*Il banco ieri è rimasto vuoto  
All'uscita la tremenda verità*



La madre della studentessa uccisa, l'intero quartiere è rimasto scosso

GENOVA. Incredulità e terrore negli occhi dei compagni di scuola di Stefania Massarin. Frequentava la I A. Ieri mattina il banco è rimasto vuoto, ma soltanto all'uscita i compagni hanno saputo quello che è successo. «Non posso credere che sia morta», dice Sonia, una compagna di classe.

Per ordine del preside dell'istituto, in classe si è parlato del delitto. La notizia qui è arrivata poco dopo l'inizio delle lezioni. L'hanno portata i carabinieri, che cercavano di raccogliere elementi utili alle indagini. Docenti e personale della scuola hanno fatto arguire che Stefania potesse frequentare la scuola.

Dalla storia tra Stefania e Antonio sapevano molti. Lui veniva spesso a prenderla al termine delle lezioni con la Golf bianca. «Erano insieme da anni, diversi tra alti e bassi. Lei aveva deciso di lasciarsi, ma Antonio non si dava pace», confida un'amica.

Qualcun altro aggiunge che Stefania negli ultimi tempi era spaventata. Sembrava in pericolo. Forse, era stata minac-

ciata. L'aveva confidato anche ad una compagna di classe, ma non aveva voluto dire altro.

Al Cap gli amici di Antonio invece la pensano diversamente. Lo difendono a spada tratta: «Non è il tipo che una del genere, è un bravo ragazzo», ripetono. Qui Stefania non l'avevano mai vista. Forse perché i rapporti tra Antonio e lei e famiglia erano molto tesi.

Da qualche non tornava a casa a dormire. Era trasferito dalla sorella, che abita poco lontano dal palazzo di Stefania Massarin.

La compagna dei due ragazzi si divideva prendendo le parti dell'uno e dell'altra. «Non era persona migliore che Stefania potesse frequentare», dice un amico di lei. «Antonio le voleva molto bene, non avrebbe mai fatto una cosa del genere», assicura un suo amico.

Tutti hanno in comune il di incredulità per questa tragedia. «Non si può morire così a quindici anni», la frase ricorre. Tutti con gli occhi lucidi e la morte nel cuore. Stefania non c'è più. (p. c.)

### GENOVA NOSTRO SERVIZIO

E' ricercata per l'omicidio dell'ex fidanzata di 15 anni. Il delitto è avvenuto ieri mattina in un palazzo via Bordighera, a Palmara. La vittima è Stefania Massarin, studentessa liceale. In primo tempo i carabinieri hanno diffuso solo il nome e l'iniziale del cognome del presunto omicida, Antonio S., 15 anni. Più tardi, quando sono stati raccolti indizi, si è saputo che il cognome è Scarola. Di lui si sa che abita in Novelle, nel quartiere popolare del Cap.

Sul peso dei gravi indizi, ma nessuna prova. Qualcuno ricorda di aver visto la Golf bianca partire a gran velocità davanti al civico 19 di via Bordighera, dove è avvenuto il delitto. Il modello e il colore gli stessi dell'auto di Scarola. Ma nessuno ha visto in faccia chi era alla guida e del resto non si può essere certi che sia proprio l'auto di Antonio.

Gli investigatori del nucleo operativo carabinieri gli stanno dando caccia. Ieri mattina all'alba, subito dopo la scoperta dell'omicidio, Stefania Massarin, 15 anni, uscendo di casa per andare a scuola. Frequentava il liceo scientifico Lanfranco di Voltri. Lo zainetto invitava in spalla, giaccone e jeans. Una ragazza che forse dimostrava qualche anno in più della sua età anche perché era più alta delle sue coetanee.

L'assassino la aspettava sulle scale del palazzo. Stefania Massarin abitava al secondo piano. E' uscita, fatto in tempo a scendere una rampa di scale, su quella dopo si è trovata di fronte l'assassino. Gli inquirenti del palazzo si sono accorti di nulla. O almeno così hanno dichiarato durante le indagini. «E' incredibile, solo per il fatto di coerenza qualcuno dovrebbe farsi avanti - si lamenta il maggiore Nicola Maiorano, che guida le indagini - perché non si può pensare che la ragazza non abbia urlato e tentato di difendersi».

Stefania ha tentato di proteggersi il volto con le mani. Sul palmo ha ricevuto diverse ferite. Il fendente mortale è stato inferito alla gola. Antonio e Stefania si frequentavano da circa tre anni. Era un rapporto turbolento, c'erano stati già diversi litigi. Un anno fa Stefania aveva dovuto affrontare un aborto. I genitori volevano che i due ragazzi si lasciassero, e forse Stefania si decise a troncargli il rapporto. (p. c.)



Stefania Massarin, uccisa a 15 anni

Secondo gli amici coppia Stefania e Antonio si erano visti l'ultima volta giovedì scorso. Tra loro c'era stato un violento litigio e il ragazzo avrebbe minacciato di fargliela pagare.

Antonio Scarola pesa il sospetto dell'assenza di questa ore. tempo non viveva più la famiglia. Ogni volta a casa della sorella, a volte amici. I carabinieri hanno cercato a tutti gli indirizzi noti, di lui nessuna traccia. Alle ricerche collaborano anche gli agenti del commissariato di Sestri.

Sinora non è trovata neanche l'arma del delitto. Dovrebbe trattarsi di un coltello a punta. L'unico precedente a carico di Antonio è una segnalazione dei carabinieri che risale al '91 per il possesso di due coltelli, che nascondeva nel cruscotto dell'auto. Nelle ore successive il delitto è stato trovato un coltello da dintorni del palazzo. I primi accertamenti hanno escluso che fosse usato dall'assassino.

**Altri servizi nelle pagine**



Forze dell'ordine davanti al palazzo del delitto: la tragedia non ha avuto testimoni

Tra slogan e cartelli molti striscioni di «Jurassic School»

## Studenti di nuovo in piazza

*Ieri a Caricamento sit-in di protesta contro la legge finanziaria, in contemporanea con la manifestazione di Napoli. I ragazzi, un migliaio, hanno bloccato il traffico*

GENOVA. Gli studenti delle scuole superiori tornati in piazza. Ieri mattina per le scale del centro si è svolta una manifestazione studentesca contro la legge finanziaria. Il concentramento è stato fissato a Caricamento. Si sono ritrovati un migliaio di ragazzi delle scuole superiori, che hanno sfilato sino alla sede del Provveditorato in via Assarotti dove è stato effettuato un sit-in.

I ragazzi si sono seduti in mezzo alla strada, bloccando il traffico. I vigili urbani hanno deciso di deviare la circolazione oltre piazza Corvetto. I disegni però sono stati inevitabili. Lunghe code di auto sono formate in via XX Settembre e nelle altre strade che portano al centro. La manifestazione è stata organizzata dall'Unione studenti medi, che si propongono come una sorta di sindacato degli studenti. «Abbiamo deciso di manifestare contro la Finanziaria perché danneggia noi giovani alla ricerca di un posto di la-

## BOTTE A SCUOLA L'insegnante si difende

Un episodio delicato, che pone la maestra di una scuola elementare di S. Margherita Ligure, con circa trent'anni di insegnamento al suo attivo, di fronte a un alunno e soprattutto ai suoi genitori. C'è una denuncia alla polizia di Rapallo, a fare testo. I genitori di A.G., prima classe della scuola «Scarsella», hanno accusato l'insegnante di aver procurato lesioni al ragazzo, colpendolo al naso con un libro. Al pronto soccorso il bambino è stato giudicato guaribile in tre giorni. L'insegnante si difende. «Durante la lezione due alunni, fra i quali A.G., disturbavano. Ho messo fra le loro teste un libro, per farli smettere. L'alunno si è mosso e ha urtato il libro col naso. Ma i genitori le contestano anche uno scappellotto con il quale avrebbe colpito loro figlio, in precedenza. «Un gruppo di alunni si stava azzuffando, per terra. Ne ho preso a caso, A.G., al quale ho effettivamente dato uno scappellotto per calmarlo. (p. c.)

avoro», dice un portavoce del movimento. Il corteo si è svolto in concomitanza con la manifestazione nazionale studentesca di Napoli. Erano presenti anche numerosi striscioni di Jurassic School. «Siamo tornati in piazza

anche per i soliti problemi di aule e strutture fatiscenti. Sono anni che chiediamo lavori di manutenzione, ma né il Comune, né la Provincia si mossero. Inoltre, abbiamo cominciato scuola senza sapere come saranno i corsi di recupero». (p. c.)

### 24 ORE

## Donna genovese violentata da falsi carabinieri a Brescia

Una donna di 45 anni, originaria di Arezzo e residente da anni a Genova, è stata sequestrata, picchiata e violentata a Brescia da tre sconosciuti che si erano spacciati per carabinieri. Le dichiarazioni della donna avrebbero trovato conferma nei referti dei medici. (p. c.)

## Le Fiamme gialle cercano i militari corrotti

La Guardia di Finanza ligure ha avviato un'azione moralizzatrice interna, con cui si chiede ai funzionari di scoprire e denunciare i colleghi disonesti. L'annuncio è stato del gen. Golinio, comandante di zona. Encomi e premi a chi collaborerà per scoprire episodi di corruzione. (p. c.)

## Inchiesta sul quiz Telemike ascoltato il campione Colla

E' stato ascoltato ieri dai giudici genovesi il rco Colla, degli campioni Telemike. Colla, che riuscì a vincere il miliardo, è stato ascoltato a proposito di presunte irregolarità nella conduzione del gioco. (p. c.)

Grande successo anche per la regata «Millevele» che ha coinvolto diportisti da tutta Italia

## Chiude oggi il Salone nautico dei record

*Trecentomila visitatori in una settimana: come nell'83 di Azzurra*

GENOVA. Salone record per l'affluenza di visitatori. Ieri è già stata superata la 300 mila presenza.

La città si è riempita di operatori commerciali, addetti al settore, e turisti, arrivati da tutta Italia e dall'estero per il salone nautico internazionale. L'andamento dei visitatori è vicino a quello del 1983, anno cui «Azzurra» condotta da Cino Ricci portò l'Italia ad un'alta vittoria della Coppa America.

Il 34° Salone nautico chiude oggi. Dopo il successo di domenica scorsa, i commercianti del centro storico hanno deciso di ripetere l'operazione «negozi aperti». L'apertura sarà con orario continuato dalle 10 alle 19.

L'Acquario prosegue la offerta praticando sconti del 10 per cento a chi si presenta munito del biglietto del Salone. L'iniziativa ha un grande successo di pubblico. L'affluenza è stata superiore alla media.

### AMBIENTE

## Operazione boschi puliti

Operazione «Puliamo il mondo» parte seconda. L'appuntamento è per questa mattina a Maraasi e a Sampierdarena. I volontari della Legambiente hanno organizzato due campagne di pulizia dei boschi intorno alla città. Obiettivi la pineta di Forte Quezzi, luogo d'incontro via Loria, alla fermata della linea autobus 355, all'incrocio con via Cervi, e la villa comunale di via Pellegrini. Campasso, in via Pellegrini, ingresso della villa, linee bus 7-8-22. Alle 13 al termine della manifestazione sarà offerto un rinfresco dai consigli di circoscrizione. «Con il contributo concreto ed attivo dei volontari si vuole sottolineare - spiega Giorgio Debernardis, responsabile genovese dell'operazione - che i cittadini devono assumersi direttamente la responsabilità di cambiare le cose che non vanno e che gli amministratori devono contribuire al miglioramento della qualità della vita in città». (p. c.)

Anche oggi l'orario d'ingresso è dalle 9.30 alle 19.30, chiusura alle 21.

Tra le attrazioni del Salone, sta riscuotendo molto successo presso lo stand Ip il simulatore di realtà virtuale, dove il pubblico partecipa a eventi emo-

zionanti sull'acqua.

L'attrazione «Sull'onda del scendere» offre la possibilità di scendere le rapide di un fiume, lanciarsi ad altissima velocità in una gara di off-shore, governare una barca a vela nei mari di un tempo. (p. c.)

### ARREDAMENTI

**RENZO ROVEGNO**

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA

ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

CUCINE componibili **Miele**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedetti 83 - Tel. 0143 65.433



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

Dalle 8.30 alle 20  
Zaraga: via XXV aprile 2  
De Negri: via Maragliana 12  
Cavour: piazza Cavour 42  
Contardi: via Balbi 107  
Castelfello: corso Firenze 8  
Benvenuto: via Canevan 129  
N. S. del Monte: via d'Alberis 15  
Cominale: via Quirino 34  
Gallo: piazza Portofino 10

Dalle 8.30 alle 21.30  
De Ferrari: via Terpi 41 A  
Croce d'Oro: via Filadelfia 7  
Burrone: Burrone 160  
Battista: via Cornigliano 100  
Sassi: via Sassi 65  
Molina: via Po 10  
Gavio: via Gavio 110 (a Camponovare)  
Mentini: via Olesio 188

Dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30  
Monticelli: via Monticelli 82  
S. Croce: via Borgognoni 123  
Garbani: via Canepari 179 (fino alle 12.30)  
Centra: via Pastorino (fino alle 12.30)  
Gomaldi: Cordani 21 (fino alle 21.30)

## ARENZANO

Ala Marina: corso Matteotti 15

## AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; Camogli: 770.205;  
Ruta: 771.119; Recco: 74.234; S. Margherita: 267.019; Rapallo: 50.433, 60.700; Chiavari: 322.422, 309.655; Cogorno: 384.620; Lavagna: 309.947; Sestri L.: 41.020, 480.750; Triggiate: 41.764; Moneglia: 49.241; Cogoleto: 8188.268; Sori: 700.817.

S. Martino: 35.351; Gallarate: 56.321; Sampierdarena: 41.021; Rivarolo: 448.941; Sestri Ponente: 800.841; Gaslini (pediatrico): 56.351; Borgo Fornari: 932.955; Recco: 74.102; Santa Margherita: 263.511; Rapallo: 50.231; Lavagna: 32.91; Cogoleto: 81.83.456.

## NATURA

Natura profetiva e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 542.776.  
Pediatrico (a pagam.): tel. 542.776.  
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.  
Borzonasca: telefono 348.  
Stefano d'Aveto: tel. 542.776.  
Cicagna: telefono 92.147.

## AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.372.114  
Tigullio Trasporti: Chiavari tel. 315.851  
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751  
Rapallo: tel. 64.509 - 51.308 - 54.508.

## FERROVIE

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 78.134; Santa Margherita: 285.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 309.655; Chiavari: 300.000, 309.587, 392.161; Ligure: 41.620, 41.050; Riva Triggiate: 42.386; Cogoleto: 8181.785; Moneglia: 49.705.

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Triggiate.  
Martedì, P.zza Palermo, p.zza Giusti, Oropia, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.  
Mercoledì, P.zza Terasa, via del Campo, Torosia, Sestri Ponente, Corsica, p.zza Di Vinci.

Giovedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Cornigliano, Chiavari, Rapallo, Sestri Levante, via Isotta, p.zza Tre Ponti, p.zza Terasa, Prato, Pontedecimo, piazza Perino, palazzo Gasti, Oropia, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.  
Sabato, Via del Campo, Torosia, p.zza Terasa, Sestri Ponente, Corsica, p.zza Vinci, Sestri Levante.

## TAXI

Genova Radiazioni: 25.98; Recco: 74.033; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Santa Margherita: 285.508 - 287.988; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 58.888; Zoagli: 309.655; Chiavari: 309.284; Lavagna: 309.947; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sestri Levante: 41.277, 41.278.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51  
Santa Margherita: tel. 28.70.29

## CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553  
Casazza Ligure: 457.141  
Borzonasca: 340.016  
Cicagna: 97.035  
Recco: 74.033  
S. Stefano d'Aveto: 06.072

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRO Carlo Felice** OGGI RIPOSO  
Tel. 589.329/591.097.  
Ore 15  
L. 50.000/30.000/20.000  
T. 570.2472  
CHIUSURA ESTIVA

**Pol. Genovese** L'uomo d'Ymela  
Compagnia Goleddica Balistracci. Regia di Piero Rossi  
Ore 19.45/21  
L. 35.000/30.000.

**T. della Tosse** OGGI RIPOSO  
Ore 21  
L. 24.000

**CINEMA Ariston 1** True Lies  
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofole dalla moglie, è in realtà un famoso agente segreto. N. V. 2h 20' **Commedia**

**Ariston 2** The Flintstones  
di B. Levant, con J. Goodman, R. Morania, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antellani: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Augustus** Speed  
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' **Azione**

**Corallo 1** Assassini nati  
di D. Stone, con W. Harrison, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una star grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Corallo 2** La bella vita  
di P. Woz, con C. Bigazzi, S. Ferri, M. Ghini (Usa '94) - Un operaio in un'azienda toscana in crisi rischia di perdere la casa e il lavoro anche la moglie, innamorata dell'antidottore di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Grattacielo** Le nuove comiche  
di N. Parani, con P. Villaggio, R. Pozzato, R. Badescu (Ita. '94) - Torna la coppia della risata e veste i panni di elettricisti maldestri, guardando dal corpo spettacolo, campagnoli dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Lux** Invati molto speciali  
di C. Stryer, con J. Roberts, N. Natta, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' **Commedia**

**Odeon** Thumbelina (Polifonia)  
di D. Bluth, dalla libreria di H. C. Andersen (Usa '94) - La più giovane - bionda, principessa ma anche romantica - di una ragazzina, più grande di un pollice, alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

**Olimpia** Assassini nati  
di D. Stone, con W. Harrison, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una star grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Orfeo** Il postino  
di M. Radford e M. Trola, con M. Trola, P. Nalot, M. G. Cucchiola (Ita. '94) - L'amore tra il postino Nardella, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafoglio locale, romanzo di Skirmata. N. V. 2h **Commedia**

**Palazzo** Quattro matrimoni e un funerale  
di M. Newell, con M. Grant, A. MacDonnell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Univarsale** The Flintstones  
di B. Levant, con J. Goodman, R. Morania, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antellani: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Univarsale** Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'impicciabilità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Univarsale** Quattro matrimoni e un funerale  
di M. Newell, con M. Grant, A. MacDonnell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Verdi** Il Corvo  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assasinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Centrale 1** Film a luce rossa  
Tel. 590.380

**Centrale 2** Film a luce rossa  
Tel. 580.280

**Chiavari** Film a luce rossa  
Tel. 309.947

**Cristallo** Film a luce rossa  
Tel. 299.957

**Eldorado** Film a luce rossa  
Tel. 299.957

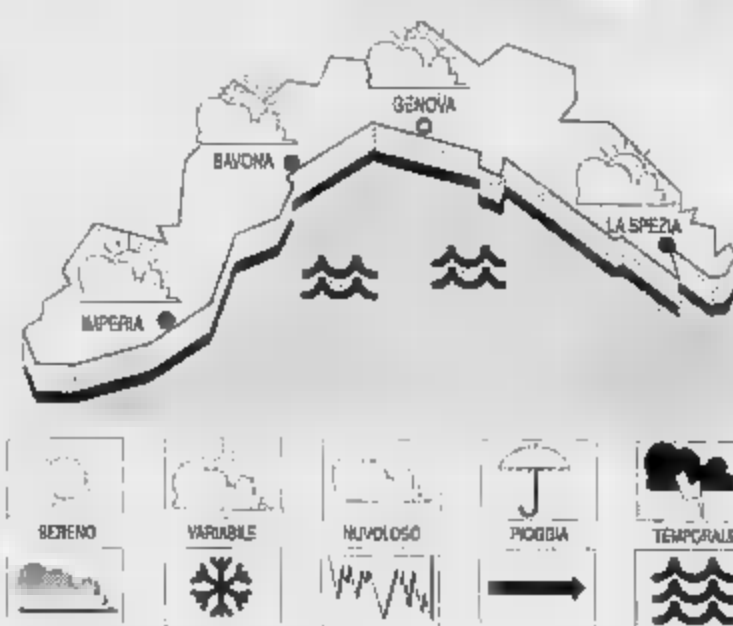
**Amici del cinema** La mia droga si chiama...  
di F. Truffaut, con J. P. Belmondo, C. Deneuve (Francia '69) - Un uomo si sposta per corrispondenza e trova la moglie molto più bella di quanto si aspettava... ma la donna è una truffatrice, disposta anche a uccidere. N. V. 1h 50' **Gioco**

**Carignano** Peter's friends  
di K. Branagh, con K. Branagh, R. Thompson, S. Fry (Ingh. '94) - Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo anno Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Lang** Perdiamo la vista  
di C. Verdon, con C. Verdon, A. Argento, A. Meccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore ceco o americano, lei una giovane pianista che sta andando in diretta tv. Lo scontro tra i due sconvolgerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Lumière** Città dolente  
Tel. 505.935.  
Ore 15.30/18.15/21  
L. 6.000/5.000  
Prima via 7.000/5.000

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER GENOVA** Schiarite alternate annuvolate e variabili consistenti per il transito di una veloce perturbazione Nord Atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura minima in aumento e massima stazionaria; tendenza per domani: nuvolosità irregolare, mare mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI** Temp. del mare 18°C, umid. rel. 60%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb. (stazionaria).

**Movie** Mister Mula Hoop  
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leight, P. Newman (Usa '93) - Un neo-avventuriero, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Commedia**

**PRELU** OGGI RIPOSO  
Tel. 883.029. Ore 15.30/17.45/20.22.15. L. 9.000/5.000  
Lunedì 6.000 - Sori 6.000

**CASSELLA** Cinema parrocchiale  
Tel. 837.930  
Ore 21.15  
L. 5.000/4.000

**S. MARCONI** Centrale  
Tel. 265.033.  
Ore 18.17/35.18.19/20.45/22.20. L. 10.000

**RAPALLO** Augustus  
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofole dalla moglie, è in realtà un famoso agente segreto. N. V. 2h 20' **Commedia**

**CHIAVARI** Cantero  
Tel. 309.938  
Ore 16.16.22.30  
L. 10.000

**Mignon** The Flintstones  
di B. Levant, con J. Goodman, R. Morania, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antellani: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Sestri Levante** Ariston  
Tel. 41.505.  
Ore 20.10/22.20  
L. 8.000

**SAVONA** Teatro Chiavari II  
Ore 15.30  
L. 50.000/30.000

**Astor** Speed  
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' **Azione**

**Diana 1** Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'impicciabilità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Diana 2** Il Corvo  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assasinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Diana 3** Il Toro  
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Girani, M. Messeri (Ita. '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da montare prebelsissimo. Il carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di vendicarsi. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Eldorado** The Flintstones  
di B. Levant, con J. Goodman, R. Morania, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antellani: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Filmstudio** Il cliente  
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parke (Usa '94) - Un bambino, testimone di un finto suicidio, è bruciato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un avvocato lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**Jolly** Film a luce rossa  
Ore 15.17/30.20/22.30  
L. 9.000/5.000/5.000

**Salesiani** My life  
di B. J. Rubin, con M. Keaton, R. Korman, B. Whitford (Usa '94) - Colpita da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere. Non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 51' **Dramm.**

**ALABANDA** Colombo  
Tel. 640.263.  
Ore 15.30/18.15/20.22.30  
L. 8.000/6.000/4.000

**Ritz** Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'impicciabilità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**ALABANDA** True Lies  
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofole dalla moglie, è in realtà un famoso agente segreto. N. V. 2h 20' **Commedia**

**Astor** Tel. 50.997. Ore 20.15/22.30  
Fest. e prefest. 18.18.19  
20.15/22.30 L. 8.000/5.000

**Amarsi** di M. Radford e M. Trola, con M. Trola, P. Nalot, M. G. Cucchiola (Ita. '94) - L'amore tra il postino Nardella, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafoglio locale. Dal romanzo di Skirmata. N. V. 2h 10' **Dramma**

**ALABANDA** Teatro Leone  
Ore 21. L. 15.000

**CAIRO** Il postino  
di M. Radford e M. Trola, con M. Trola, P. Nalot, M. G. Cucchiola (Ita. '94) - L'amore tra il postino Nardella, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafoglio locale. Dal romanzo di Skirmata. N. V. 2h **Commedia**

**FINALE LIGURE** Il Corvo  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assasinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**LOANO** Loesene  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assasinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Giardino Principe** OGGI RIPOSO  
Ore 21  
L. 10.000

**Perla** Speed  
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' **Azione**

**MILLENIO** Una pallottola spuntata 33 1/3  
di P. Segal, con L. Meisner, P. Prestay, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Diab, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Commedia**

**VARAZZE** Beverly Cop III  
di J. Landi, con E. Murphy, J. Rainbolt, H. Eickson (Usa '94) - L'investigatore poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Verdi 2** Ace Ventura  
di T. Shaykha, con J. Carey, S. Young, G. Cox (Usa '94) - Un detective specializzato nel ritrovare animali carca di scoperte perché il delitto-massacro di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

**IMPERIA** The Flintstones  
di B. Levant, con J. Goodman, R. Morania, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antellani: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Imperia** Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'impicciabilità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Dante** Wyatt Earp  
di K. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone. N. V. 2h 15' **Western**

**A. DI TACCA** Ace Ventura: l'acchiappanimali  
di T. Shaykha, con J. Carey, S. Young, G. Cox (Usa '94) - Un detective specializzato nel ritrovare animali carca di scoperte perché il delitto-massacro di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

**BORDIGHERA** True Lies  
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofole dalla moglie, è in realtà un famoso agente segreto. N. V. 2h 20' **Commedia**

**DOLCEACQUA** Lamerica  
di G. Amato, con E. Lo Verso, M. Piacido, C. Di Maccanelli (Ita. '94) - Due truffatori italiani che vogliono far soldi in America riescono a truffare la mafia di quel Paese che vuole l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Dramma**

**DIANO MARINA** Il Corvo  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assasinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Sanremo** I Flintstones  
di B. Levant, con J. Goodman, R. Morania, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Antellani: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Canterano** Wyatt Earp  
di K. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone. N. V. 2h 15' **Western**

**Sanremese** Il Corvo  
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assasinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Orfeo** Festival degli autori  
Manifestazione.

**A** Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'impicciabilità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Tabarin** Il postino  
di M. Radford e M. Trola, con M. Trola, P. Nalot, M. G. Cucchiola (Ita. '94) - L'amore tra il postino Nardella, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafoglio locale. Dal romanzo di Skirmata. N. V. 2h **Commedia**

**Ariston Roof** Quattro matrimoni e un funerale  
di M. Newell, con M. Grant, A. MacDonnell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandalo da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Ariston Roof** Speed  
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' **Azione**

**Ariston Roof** Cara, insopportabile Tess  
di H. Wilson, con S. MacLennan, M. Carg, A. Pandleton (Usa '94) - Una donna per il momento del servizio segreta incaricata di proteggere Tess, ex First Lady Usa: le babiloniche signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' **Commedia**

**VALLEROSIA** Film rosso  
di R. Krasnowski, con I. Jacob, J. L. Truignant (Polonia '93) - Lei è un'indossatrice bella e inquietante, lui un giudice in pensione ferito dal passato, insieme rassicurano ed aiutano e scoprono qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**CHIEDETELO A LA STAMPA**  
- CORA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di La Stampa sono sul film in prima visione  
- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: potremo, per esempio, pubblicare i malintesi  
- COME CUCINARE BANO: le ricette di Romana Bisco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese



**Fabio Pozzo**



Entro il 15 novembre le nomine dei responsabili generali della sanità

## Usl, 130 aspiranti direttori

Presentate alla Regione le domande per ricoprire un incarico da 180 milioni l'anno  
In pole position l'attuale commissario Ubaldo Fracassi, Paola Pistone e Franco Bellenda

SAVONA. Un terzetto di dirigenti dell'Usl si candida alla carica di direttore generale della sanità savonese. Oltre all'attuale commissario Ubaldo Fracassi, sono in corsa il sub commissario del San Martino di Genova, Paola Pistone, e il coordinatore amministrativo dell'Usl 2, Franco Bellenda. Con loro concorrono altri 127 manager che hanno presentato domanda alla Regione per ricoprire un incarico che oltre al prestigio frutta circa 180 milioni l'anno. Intanto l'Usl 2 ha firmato un armistizio con il coordinamento delle Croci impegnandosi a pagare gli arretrati della convenzione.

Entro il 15 novembre l'assessore alla Sanità Franco Bertola dovrà tirare fuori dal cilindro i nomi dei direttori generali delle Usl e dei responsabili degli ospedali-azienda come Santa Corona e San Martino. Per la direzione dell'Usl di Savona sono in corsa Fracassi, Bellenda e Pistone. Quest'ultima negli ambienti sanitari savonesi gode dei favori pronostici ma la scelta avverrà ancora una volta a livello politico con ppi e pds a fare la parte del leone. Secondo le ultime voci di corridoio il pds non presenterebbe candidati, accontentandosi di porre il veto sulle persone che ritiene meno gradite.

Ubaldo Fracassi, Franco Bellenda e Paola Pistone possono vantare un curriculum tecnico di tutto rispetto che li ha visti protagonisti di una lunga carriera nella sanità. Fracassi e Pistone partono da una posizione di privilegio in qualità di commissari uscenti ma l'assessore regionale potrebbe anche effettuare altre scelte nell'ambito dell'elenco dei 130 candidati che custodito gelosamente nel cassetto della scrivania di Franco Bertola. Del resto i criteri fissati dal ministero sono piuttosto vaghi: le pressioni per la spartizione delle cariche forti. Si tratta infatti di poltrone da 180 milioni l'anno per un quinquennio. Inoltre i direttori generali avranno potere assoluto sia nell'organizzazione della sanità sia nella scelta dei collaboratori.

Ieri mattina, intanto, i dirigenti dell'Usl hanno ricevuto una delegazione del coordinamento savonese delle Croci. I rappresentanti delle pubbliche assistenze reclamavano il pagamento di quasi un miliardo di



Ubaldo Fracassi è il commissario straordinario dell'Usl savonese

arretrati, dal marzo del 1993 ad oggi. Non ricevendo regolarmente le somme previste dalle convenzioni, le Croci ormai accusano gravi difficoltà soprattutto per i rifornimenti di carburante e l'acquisto di pezzi di ricambio. Al termine dell'incontro i rappresentanti delle Croci sembravano comunque soddisfatti: «L'Usl ha garantito il saldo delle competenze sino al mese di marzo di quest'anno. Inoltre i dirigenti si sono impegnati per il futuro a versare le somme previste dalla convenzione al massimo entro due mesi».

Ermanno Branca

Nessuna evasione fiscale

**Negoziante assolto  
Il giudice ammette  
«vita d'ammorosa»**

SAVONA. Assolto perché il fatto non sussiste. Così si è concluso il processo a Umberto Gattini, 54 anni, abitante in via Torino, che è stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver annotato nelle scritture contabili della ditta una sessantina di milioni.

Tutto è nato da un controllo della Finanza che contestato il negoziante di non aver emesso scontrini fiscali nella vendita di alcuni televisori e videoregistratori. Ma si era trattato di una clamorosa svista. «E' provato», scrivono i giudici nella sentenza, «che i conti dei buoni di consegna contestati sono stati utilizzati come buoni d'ordine e quali è sempre corrisposta l'effettiva emissione degli scontrini fiscali».

(c. v.)

## CASO NAVE

### Nan: danni da risarcire

dei 100 pescatori delle tre cooperative di Savona, in seguito all'affondamento della Haven, hanno subito danni economici ingenti. Alcuni non hanno potuto evitare il pignoramento di beni, nonostante l'impegno dell'avvocato Alfonso Lepore, che li assiste nelle vicende giudiziarie in cui sono incappati per il mancato guadagno e per ottenere un giusto risarcimento.

Sul Haven, l'avvocato Enrico Nan, deputato del Polo della Libertà, ha presentato un'interpellanza urgente al Governo. Il 12 aprile 1991 affondava al largo di Arenzano la Haven - scrive l'onorevole Enrico Nan - provocando un gravissimo inquinamento del mare da Voltri a Noli. Il mare è ancora pieno di grumi di petrolio, che continuano ad imbrattare e danneggiare le reti, gli scafi e i motori dei pescherecci. Anche il pescato, spesso, è ritenuto non commestibile dagli ufficiali sanitari, che ne ordinano la distruzione.

I danni ammontano ad oltre 20 miliardi e mezzo e sono documentati dal carteggio depositato nella cancelleria del tribunale di Genova. Però, la lentezza delle procedure non ha consentito al presidente del Fondo solidarietà internazionale, Jacobson Maus, di liquidare, almeno parzialmente, i danni dei pescatori con i fondi già a disposizione: 4 milioni di dollari.

Prosegue l'onorevole Enrico Nan: «Per evitare queste estenuanti lunghezze burocratiche, chiedo l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia. La situazione dei pescatori è diventata insostenibile. Il Governo deve intervenire a anticipare i soldi dovuti ai pescatori».

(b. b.)

Padiglione Noceti e via Aglietto, rimpianti dell'ente

## Opere sociali, 10 cantieri e due grandi incompiute



Opere sociali a Savona, un bilancio di 3 miliardi e 500 milioni

Un bilancio da 3 miliardi e 500 milioni e una decina di cantieri aperti in tutta la città. Questi i dati salienti del bilancio delle Opere sociali pubblicato in questi giorni all'albo pretorio del Comune. L'ente assistenziale che da giugno ha perso Aldo Pastore, il «nocchiero» delle ultime otto stagioni, può vantare il restauro della vecchia Filanda e di Villa Rossa, mentre il padiglione Noceti e le case popolari di via Aglietto restano le grandi incompiute.

Noceti. Un progetto di 3 miliardi e 500 milioni, finanziato per il 60 per cento dalla Regione. Dopo dieci anni di lungaggini burocratiche, il 12 settembre sono stati affidati i lavori di restauro che alle Opere sociali stenteranno un miliardo e 350 milioni ricavati in gran parte dalla vendita del patrimonio immobiliare in disuso.

Villa Rossa. Entro pochi mesi diventerà operativa la struttura che dopo il restauro delle Opere sociali sarà in grado di ospitare anziani autosufficienti ma in precarie condizioni economiche. Oltre ai 21 mini appartamenti Villa Rossa ha servizi centralizzati come il ristorante, la sala riabilitazione motoria e l'ambulatorio medico.

Villa Bianca. Oggi ospita 28 anziani. Le Opere sociali hanno chiesto un finanziamento alla Regione per la ristrutturazione.

Via Nizza. I lavori di restauro della villetta destinata ai disabili motori sono stati ultimati ma la struttura è priva di personale.

Via Aglietto. Un intervento da 7 miliardi finito miseramente. Il progetto di recupero delle case popolari di via Aglietto prevedeva la collaborazione di Opere sociali, Regione, Comune e Iacp. I lavori appaltati nel 1991 sono bloccati per il fallimento dell'impresa. Frattanto le case stanno cadendo a pezzi, infestate da topi e pulci.

Vecchia Filanda. Sono quasi ultimati i lavori della vecchia Filanda, la costruzione che si affaccia sul ponte di Santuario. L'importo dell'intervento ammonta a 960 milioni e consentirà di realizzare appartamenti.

Donazione Peluzzi. Finiranno al ricovero geriatrico di Santuario i quadri lasciati in eredità dal pittore Edoardo Peluzzi al Comune di Savona. Verrà così rispettata la volontà del pittore che intendeva lasciare il suo patrimonio artistico a disposizione degli ospiti del ricovero.

(a. b.)

Sono una cinquantina, spuntati tutti dopo la legge che impone le targhe

## Guerra ai motorini abbandonati

Varazze, domani scatta la rimozione forzata

VARAZZE. Da domani, rimozione forzata per i motorini abbandonati. Il comando dei vigili urbani lancia un appello ai tutti quei proprietari di motorini che, da quando è entrata in vigore la legge che impone le targhe, hanno lasciato la strada i loro mezzi in attesa di avviare le procedure d'immatricolazione. Si tratta di una cinquantina di motorini abbandonati in diverse zone, che secondo la polizia municipale vanno immediatamente rimossi anche perché godono della copertura assicurativa.

Un altro appello del comando dei vigili riguarda la regolamentazione dei passi carrabili. Secondo il nuovo codice e in base a un'ordinanza sindacale che risale al giugno '92, vengono riconosciuti solo le zone

## ITALIA GIOVO

### Una strada a rischio

PONTIVREA. I sindaci di Stella, Pontinvrea, Giusvalla, Sassello, Mioglio, Urbe e Acqui denunciano la pericolosità della strada che da Albisola a Varazze sale al Giovo. In una lettera scritta al sindaco di Pontinvrea, Giordano, e inviata al ministro dei Lavori Pubblici si precisa: «Gli incidenti sono all'ordine del giorno e interessano solo gli abitanti dei Comuni interessati, ma tutti coloro che si trovano a passare per quella strada, percorso di grande comunicazione e sfogo per il rientro estivo e domenicale». Sottolineato che la statale è caratterizzata da curve a ferro di cavallo, i sindaci chiedono al ministro d'intervenire presso l'Anas per la sistemazione del tracciato. (a. z.)

per le quali è stata richiesta l'autorizzazione è pagato, presso la tesoreria comunale, il costo del cartello segnaletico di sosta vietata e la dicitura «Città di Varazze». Saranno invece puniti

con sanzioni di 50 e 100 mila lire, tutti coloro che affigleranno o hanno affisso un cartello acquistato privatamente e sprovvisto di numero di autorizzazione rilasciata dal Comune. (a. z.)

## LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA? LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

**I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.**

**DOMANI SÌ.** Con accantonamenti periodici o «una tantum», di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantisci la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

**DOMANI SÌ** è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

**DOMANI SÌ** viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI CUNEO****all'altezza dei tempi**

### DOMANI CAPITALE

per costituirti un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliamo a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costituirsi un futuro più sicuro.

### DOMANI PENSIONE

per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

### DOMANI FORTE

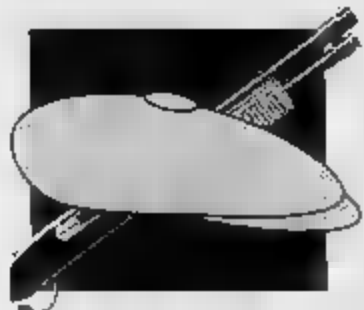
per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000), in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliamo a chi desidera diversificare i propri investimenti.

### DOMANI TRANQUILLO

per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

NUMERO VERDE  
1678-04001





L'uomo, di Ventimiglia, guidava una Golf bloccata nel Livornese: a bordo un pericoloso latitante

## In manette l'autista del «boss»

Nelle fodere dell'auto erano nascosti 120 milioni

VENTIMIGLIA. Era l'autista del boss. Lo portava guidando una macchina tutta foderata di biglietti da centomila, nascosti nelle rifiniture interne. I carabinieri hanno trovato ben 120 milioni, di cui Annunziato Barca, 40 anni, nato a Camposso ma residente a Lato, frazione di Ventimiglia, non ha saputo o forse voluto spiegare la provenienza.

È stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Cei, in provincia di Pistoia, per possesso ingiustificato di valori a favoreggiamento. L'uomo che era al suo fianco è siciliano: Giacomo Tamburello, 34 anni, sospettato di essere un esponente della famiglia mafiosa che fa capo a Nunzio Spessa, il capo incontrastato di Cosa nostra a Camposso di Mazara, centro agricolo di circa 12 mila abitanti, a 32 chilometri da Trapani. Tamburello è tempo latitante.

La coppia viaggiava lungo la Statale 206 che collega Rosignano Marittimo a Colle Salvetti, due località a un tiro di schioppo da Livorno. La macchina, una Golf nera, 2000 cilindrata, a iniezione, targata Milano, è stata bloccata a un posto di blocco, organizzato nell'ambito dei servizi per il controllo del territorio. «Uno dei tanti che facciamo nelle strade di maggior traffico. Servono ad accertare il tipo di persone che entrano nelle nostre zone», spiega al comando.

I carabinieri ha avuto fortuna. Nell'abitacolo c'era un ricercato: Giacomo Tamburello, colpito da ordine di custodia cautelare per traffico internazionale di stupefacenti, con una condanna di quattro anni, diventata definitiva, da scontare. Un grosso calibro, insomma, un individuo pericoloso che avrebbe potuto avere un controllo. Tamburello però non ha fatto piegare. È limitato a mostrare un passaporto intestato a un altro. Ma i timbri sul documento, apposti in modo approssimativo e confusionario, hanno insospettito la pattuglia.

È bastata la rapida verifica al terminale per capire che quel passaporto era falso e arrivare all'identificazione di Tamburello. «Non sapevo che fosse

un latitante», si è subito giustificato Annunziato Barca, che ha detto di essere «un affarista». In passato aveva lavorato come custode in un museo del Principato di Monaco. «Non lo sapevo». Sono state le uniche parole, perché poi non ha più aperto bocca, appellandosi alla facoltà di non rispondere alle domande che gli rivolgevano i carabinieri. Terrà lo stesso atteggiamento anche davanti al magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica di Livorno, Carlo Cardis, che lo dovrà interrogare. Davvero era all'oscuro di tutto?

Sono molte le domande che attendono risposta. Annunziato Barca guidava una vettura che era una sorta di «tesoro» su quattro ruote. I carabinieri hanno rinvenuto nell'abitacolo ben 120 milioni in banconote. Di chi erano quei soldi? Perché



L'auto su cui viaggiavano Tamburello e Barca è stata fermata nella zona di Livorno

erano stati nascosti? La somma, per il momento, è stata posta sotto sequestro, e così alcuni oggetti ritenuti dagli investigatori di «estrema interesse». Sono telefoni cellulari e

agendine elettroniche che saranno esaminate al più presto. Nella memoria potrebbero essere contenuti dei numeri di telefono. Chissà che rivelino utili al prosieguo delle indagini.

Maurizio Vezzaro

### REAZIONI

#### Parla lo zio di Barca

«Arrestato? Chi, Annunziato? Ma è roba vecchia. Cosa? L'altro ieri? Non sapevo assolutamente nulla». In casa di Antonino Carmelo Barca, zio di Annunziato, a Camposso (via Aurelia 37), la notizia dell'arresto è arrivata come un fulmine a ciel sereno. I familiari dicono di essere all'oscuro e invitano a non fare molte domande «perché sappiamo poco di Annunziato». Ancora: «Vive in una località isolata, a Casa Larcari, col papà. A proposito, non chiamatelo quel pover'uomo, anche lui non è a conoscenza di niente. Fate che non sia un giornalista e dirgli che il figlio è finito nei guai. Potrebbe avere un grosso dispiacere». Annunziato Barca, da quanto risulta, avrebbe alcuni precedenti per traffico internazionale di droga. Ora le accuse sono diverse, meno gravi (favoreggiamento a concorso in possesso ingiustificato di valori). Potrebbero sottintendere inediti retroscena. L'unica difesa abbozzata dall'indagato: «Quell'uomo, quel Tamburello, lo conoscevo molto. Un altro nome. Come potevo sapere che fosse ricercato?». In effetti Tamburello ha mostrato anche ai carabinieri un passaporto falso. Come giustificare però la presenza dei 120 milioni nell'auto-vettura guidata dal ventimigliense? (m. v.)

Numerosi precedenti confermano connivenze tra politici locali e famiglie calabresi

## Per la Riviera l'ennesimo sospetto

Da oasi felice a terra di conquista dei «clan»

VENTIMIGLIA. Un'altra storia ha collegamenti con la mafia. Non era la Riviera oasi felice? Tempi che furono, si dirà. Quanti personaggi che gravitano nel Ventimigliense hanno avuto a che fare con piovra siciliana e n'drangheia? Tanti, troppi, come dimostrano le recenti operazioni delle forze dell'ordine e come da anni vanno denunciando i sindacati di polizia e Sulp e Sap. Lo stesso commissario Cattani troverebbe pane per i propri denti nei quartieri della città alta. Purtroppo c'è spazio per la fiction televisiva nella drammatica e crudissima realtà dei vicoli.

I precedenti. L'operazione «Colpo della strega», condotta dalla squadra mobile d'Imperia, ha fatto nascere pesanti sospetti sui collegamenti tra n'drangheia e potentati politici locali. I favori elargiti da certi amministratori, secondo un teorema costruito sulle dichiarazioni dei



Controlli  
vicoli  
Ventimiglia  
Alta.  
L'immagine  
della Riviera  
come oasi  
felice  
è rimasta  
ferma  
al passato.  
La realtà  
di oggi  
è legata  
invece  
a sospetti  
collegamenti  
politici  
ed esponenti  
malavita

pentiti e ancora tutto da dimostrare, sarebbero stati scambiati con i voti che le famiglie calabresi, legate a doppio filo con la politica, erano in grado di portare. Un baratto vantaggioso so-

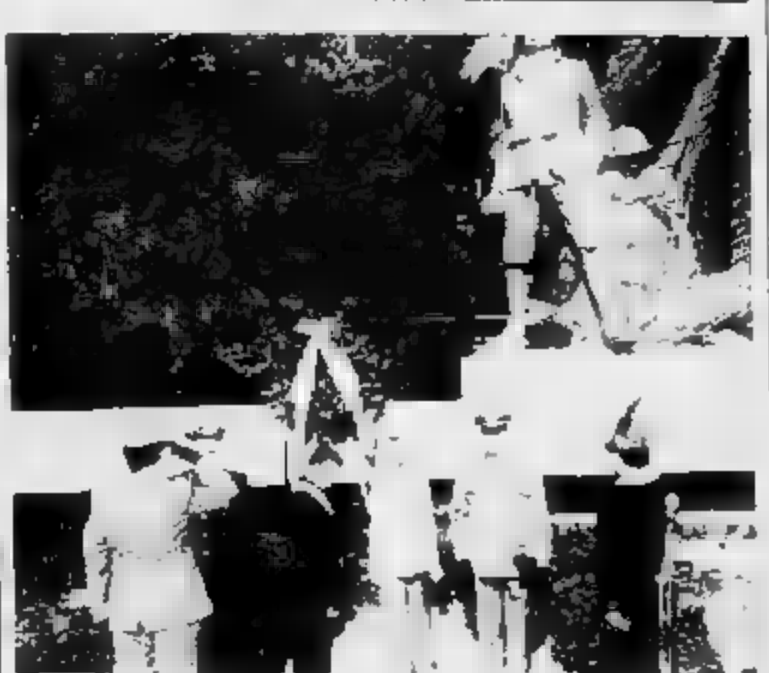
prattutto per i boss, che si permettevano di fare bello e cattivo tempo. Sull'argomento c'era stata un'interpellanza al Consiglio provinciale. Ma anche la mafia siciliana si

era ritagliata la sua fetta di territorio nel comprensorio. Non va dimenticato che nella città di confine transitavano, e ancora i collaboratori di giustizia a trattenere nelle linee essenziali il castello delle accuse, i gruppi di fuoco della Stidda, l'associazione che riuniva i fuoriusciti da Cosa Nostra. I killer venivano ospitati in appartamenti utilizzati come base d'appoggio.

E proprio a Ventimiglia i carabinieri del reparto operativo avevano arrestato un anno fa due presunti affiliati alla mafia ribelle. Il processo si terrà a dicembre.

Uno degli imputati, un immigrato dalla Sicilia arrivato in Riviera alcuni anni prima, avrebbe accolto in esponenti della Stidda accusati dell'omicidio del giudice Livatino e del maresciallo Guazzelli, siderato la memoria storica dell'Arma. (m. v.)

### FIAMME GIALLE IN FESTA



#### A Imperia 60 anni dell'Anfi

IMPERIA. Si è svolta Imperia la manifestazione per celebrare il sessantesimo anniversario della fondazione dell'Anfi, Associazione nazionale finanzieri d'Italia (nella foto un momento della cerimonia). Alla presenza delle maggiori Autorità capeggiate dal prefetto Cesare Ricci e del vescovo di Albenga, Mario Oliveri, il presidente della sezione Anfi, Marino Stragapede, nel sottolineare il profondo della manifestazione, ha richiamato «ai valori morali e patriottici che sono sempre stati presenti nelle Fiamme Gialle», ed ha ricordato la figura del finanziere Attilio Balatti, caduto in Balcania, al cui è intitolata la Sezione del capoluogo.

## L'uomo, il sacro e il profano.



NOVITÀ

LA STAMPA

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana «Problemi di attualità», pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistato presso il Salone di via Roma 89 a Torino o presso l'editore La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino.

I volumi «LA STAMPA» distribuiti da R.E.S. Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie.

E invece è vivo.



Laica è stato fortunato. La sua malattia non è stata scoperta e trattata per tempo. In Italia ci sono però centinaia di migliaia di adulti e bambini che hanno malattie dei reni, molte gravi, senza sospettare nulla.

La conseguenza? Le malattie renali costituiscono, in Italia, una delle più frequenti cause di morte nel nostro Paese. Eppure in tanti non si accorgono che la diagnosi precoce consentirebbe di tenere la malattia sotto controllo, con una cura semplice e tempestiva.

Non a caso, quindi, il primo grande obiettivo della nostra associazione è **prevenire le malattie renali e favorire la diagnosi tempestiva**, per diffondere la salute di tutti mediante la diffusione di un'adeguata informazione.

Quando la prevenzione non è più possibile, occorre sostituirsi la funzione renale naturale. Ecco perché ci battiamo per **potenziare i centri dialisi**, perché possano ridurre più e meglio il peso di una cura artificiale, sempre più necessaria.

**• favorire i trapianti**, per restituire finalmente una vita normale alle persone che altrimenti dovrebbero sottostare al peso artificiale, ma gravoso, di una dialisi per tutta la vita.

**• sensibilizzare tutti quanti**, sul diritto di ogni persona ad un movimento il più normale possibile nella società e nel mondo del lavoro.

Prevenzione, diagnosi, cure, dialisi, trapianti. Se non quattro espressioni di un unico scopo: la difesa e conquista della salute e della vita. Uno scopo che la nostra associazione persegue da 20 anni, nell'interesse di tutti.

Anche nel tuo interesse. Non importa se non hai ancora pensato alla salute dei tuoi reni: vale soprattutto la pena di parlarne tutti oggi, per non doverci pensare quando è più tardi. Per diffondere la tua salute, quella dei tuoi cari, le persone che la salute ha già perso, chiamano il 02/87787878 o lo 02/87787878.

ANED



Associazione Nazionale Emodializzati  
via Dante 4 - 20121 Milano



**Evoluzione  
nell'informazione.**



# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

- ☐ contante
- ☐ con assegno (assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa").

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA n. cod. fiscale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Prodotto e distribuito da: Editrice La Stampa Spa  
Sulmona (AQ) 0229525198

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 32  
10126 Torino

Per ulteriori  
informazioni:

**1678 - 02005**

# LA STAMPA



*L'amore arriva quando  
te lo aspetti*

**OSCAR  
MIGLIOR OPERA PRIMA STRANIERA**



**Donne senza  
trucco**

KATHY A. GARNIER

EMILIE MULLER

IL PRIMO FILM DI EMILIE MULLER



# Marchetti, Tino, infine doppietta di Pilleddu Savona a mitraglia Borgosesia ko: 4-1

## Sestrese 0-0

### Col Camaiore niente emozioni

GENOVA. Un tempo giocato, una ripresa di assoluto riposo, per i ventidue in campo e per l'arbitro inevitabile lo 0-0 fra Sestrese e Camaiore nel big-match dell'ottava giornata del Campionato nazionale d'istituto. Il punto in più classifica che le due squadre cercavano. E senza subite reti Camaiore, per permettere al numero 11 Alberti di raggiungere i 735 minuti di imbattibilità (720 quest'anno, più 15 della stagione scorsa).

Tra l'altro Alberti ha dovuto compiere un solo intervento, a deviare oltre la traversa un'insidiosa punizione di Balboni, sospinta dal vento (il vero protagonista al campo Alvaro Ferrando), e schizzata pericolosamente davanti al portiere toscano. Deviazione in angolo, imbattibilità salvata. Era il 39' del primo tempo, ed è stato l'unico rischio di tutta la gara per le due retroguardie.

Poi, nullo, con Mosti e Bonuccelli che hanno pensato bene di girare al largo da Gagliardi, inizialmente francobollati a dovere da Noris il primo, da Iurman il secondo. Con l'assenza dello squalificato Sisinii, a centrocampo mister Sergio Ghilino ha spostato Guerrieri, che si è comportato dignitosamente. Sempre la postilla che il giudizio collettivo deve essere valutato in base all'impegno del test, e che ieri a Cornigliano l'agonismo è stato veramente assente. Un paio d'ammmonizioni, anche gli interventi scorretti sono potuti contare sulle dita di una sola mano.

Assolutamente zero le emozioni, con Camaiore che marca il punto in trasferta e continua a guidare con distacco il girone; anche i verdastellati amarciano il punto in più, che permette loro di dimenticare il passo falso casalingo di due settimane orsono contro la Vogherese. Il direttore sportivo Addazio ha ieri comunicato che la Sestrese non tornerà a Borzoli il primo novembre per il match contro il Nizza, ma potrà calcare nuovamente la sabbia del campo di casa soltanto più avanti, contro il Chatillon St-Vincent.

Sestrese: Imbisi (3' Gagliardi); D'Assisi, Noris; Iurman, Cavanina, Bevilacqua; Pennone, Guerrieri, Breda (57' Mioli); Balboni, Di Marco, Camaiore; Alberti; Rombi, Gemignani (31' Toddi); Parnocchia, Diana, Cavallu, Mallegni, Balducci, Bonuccelli, Benedetti, Mosti. Arbitro: Bianco di Mestre.

Glancarlo Scazzozzi

SAVONA. Grande, grandissimo Savona. Spronato da un genitore Bobo Pilleddu, autore di una gara spettacolare, e dall'incitamento di circa 500 tifosi, il Savona ha battuto con un perentorio 4-1 il Borgosesia, balzando così, quasi a sorpresa, a zona nobile della classifica.

Il risultato non grinzia. La squadra Ferraro ha condotto gara encomiabile, senza lasciar spazio ai granata, scesi al «Bacigalipo» con l'intenzione di portare via un punto. E' stata partita molto combattuta ed anche dura, tre espulsioni (Lavelli e Raspelli per gli ospiti, Bocchi per il Savona) e ben 7 ammonizioni. Sul tabellone dell'arbitro Papi di Prato sono finiti Bonomo, Carrea e Tino per i biancoblu; Rastello, Vitillo e Lavelli per il Borgosesia.

Il Savona era privo di due pedine importanti quali Capita e Chicchiarelli, squalificato il primo e infortunato il secondo. Ferraro ha gettato nella mischia Branca e Sole, quest'ultimo tenuto a panchina sette giorni fa a St-Vincent. Il biondo centrocampista ha ricoperto in pratica il ruolo di Chicchiarelli. Il Savona ha dato spettacolo, e alla fine i difensori di Ferraro sono usciti con le ovaioni dei tifosi. Feeling è rinato e Viviani, che ha salvato nel primo tempo il risultato, si è tolto la maglia per lanciarsi in gradinata.

La cronaca Subito il Savona



Tino ha siglato il prezioso secondo gol

in avanti, e dopo un paio d'attimi è ammonito Rastello per un fallo su Sole. Il Savona ingrana la marcia giusta e al 12' passa in vantaggio. E' un gol da favola, quello di Marchetti: Patria Panucci scende sulla sinistra mette al centro per Pilleddu. Il bomber controlla e porge all'indietro per Marchetti che al volo lascia partire un tiro che si infila nel setto.

Il Borgosesia cassa il colpo, e Pilleddu in avanti si scatenava gettandosi su tutti i polmoni, il «furetto» Tino lo affianca bene,

PRIMA VITTORIA PER I BIANCOROSSI DI BRUNO CAVALLO

VALENZANA  
COLLIGIANA

SAVONA  
BORGOSIESIA

PIETRASANTA  
CHATILLON SV

PIERRE  
PINEROLO

CERTALDO  
NIZZA MILL.

MONCALIERI  
GROSSETO

F. SESTRESE  
CAMAIORE

CUNEO  
RAPALLO

BIELLESE

SAVONA  
BORGOSIESIA

PIETRASANTA  
CHATILLON SV

PIERRE  
PINEROLO

CERTALDO  
NIZZA MILL.

MONCALIERI  
GROSSETO

F. SESTRESE  
CAMAIORE

CUNEO  
RAPALLO

BIELLESE

SAVONA  
BORGOSIESIA

PIETRASANTA  
CHATILLON SV

PIERRE  
PINEROLO

CERTALDO  
NIZZA MILL.

MONCALIERI  
GROSSETO

F. SESTRESE  
CAMAIORE

CUNEO  
RAPALLO

BIELLESE

SAVONA  
BORGOSIESIA

PIETRASANTA  
CHATILLON SV

PIERRE  
PINEROLO

CERTALDO  
NIZZA MILL.

MONCALIERI  
GROSSETO

F. SESTRESE  
CAMAIORE

CUNEO  
RAPALLO

BIELLESE

SAVONA  
BORGOSIESIA

PIETRASANTA  
CHATILLON SV

PIERRE  
PINEROLO

CERTALDO  
NIZZA MILL.

MONCALIERI  
GROSSETO

F. SESTRESE  
CAMAIORE

CUNEO  
RAPALLO

BIELLESE

SAVONA  
BORGOSIESIA

PIETRASANTA  
CHATILLON SV

PIERRE  
PINEROLO

CERTALDO  
NIZZA MILL.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

CLASSIFICA

SQUADRE

CAMAIORE

GROSSETO

BIELLESE

SAVONA

PINEROLO

NIZZA MILL.

F. SESTRESE

BORGOSIESIA

CUNEO

PIETRASANTA

CHATILLON SV

VALENZANA

MONCALIERI

TORRELAGH.

COLLIGIANA

CERTALDO

PIERRE

SAVONA

BORGOSIESIA

PIETRASANTA

CHATILLON SV

PINEROLO

NIZZA MILL.

GROSSETO

CAMAIORE

CUNEO

COLLIGIANA

VOGHERESE

SAVONA

BORGOSIESIA

PIETRASANTA

CHATILLON SV

PINEROLO

NIZZA MILL.

GROSSETO

CAMAIORE

CUNEO

COLLIGIANA

VOGHERESE

SAVONA

BORGOSIESIA

PIETRASANTA

CHATILLON SV

PINEROLO

NIZZA MILL.

GROSSETO

CAMAIORE

CUNEO

COLLIGIANA

VOGHERESE

SAVONA

BORGOSIESIA

PIETRASANTA

CHATILLON SV

PINEROLO

NIZZA MILL.

GROSSETO

CAMAIORE

CUNEO

COLLIGIANA

VOGHERESE

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102



# Samm e Lavagna alla baionetta Entella malconcia a Ventimiglia

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**





**CEPI**  
CONSORZIO PER LO SVILUPPO URBANO

**IL FADO**  
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO URBANO

**CARPEGNA SABBADINI**  
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO URBANO

**FE.BE.**  
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO URBANO

**IMPRESAROSSO**  
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO URBANO

UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

CENTRO RESIDENZIALE

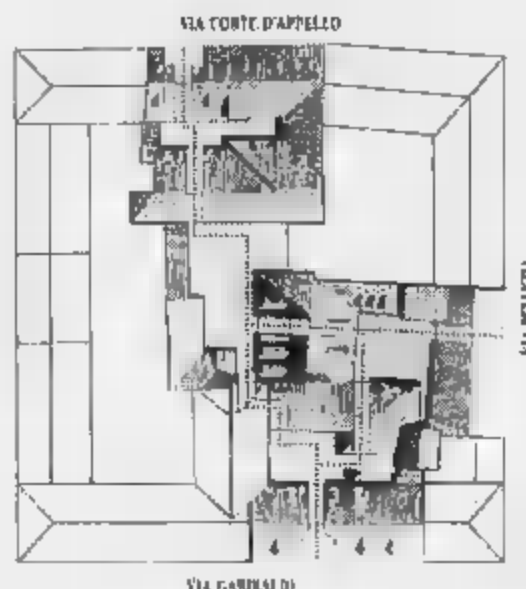
# DOMUS URBANA

*Via Garibaldi, 18*



Prospetto della facciata su Via Garibaldi

**Restauro integrale  
di palazzi nobiliari  
nel centro di Torino.**



- Signorili unità abitative di varie metrature.
  - Miniappartamenti.
- Posti auto meccanizzati.
  - Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

**SPAI**  
IMMOBILI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. (011) **8127177** (8 linee)

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18

Tel. (011) **5212097**

La pallanuoto  
nazionale  
ci ha regalato

un

# Grande Slam

la pallanuoto  
savonese  
ha contribuito  
a questo  
successo.

Ora i savonesi  
potranno contribuire  
ad una stagione di  
nuovi ed emozionanti  
successi.

È iniziata  
la campagna  
abbonamenti  
per la stagione  
1994/95

 **athena**  
personal computer  
**SAVONA** 



Inviare a: **LA STAMPA** AudioLibri - Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. ☐ AudioLibri richiesti.

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Contrassegnare con la (X) i titoli richiesti.

☐ 1. ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino

☐ 2. Il monaco nero

☐ 3. EDGAR ALLAN POE - I misteri della

☐ 4. Morgue - La lettera rubata

☐ 5. TAMA JANOWITZ

☐ 6. Schiavi di New York

☐ 7. J. W. Goethe - I dolori

☐ 8. del giovane Werther

☐ 9. BEPPE FENOGLIO

☐ 10. La malora

☐ 11. F. DOSTOEVSKIJ

☐ 12. Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:

"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800

10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana

degli AudioLibri ☐ Tuttolibri (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12)

al prezzo speciale di L. 65.000

il seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

# Gli AudioLibri di tuttolibri

## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti i tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

**Gli AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" • 2. "Il monaco nero" • 3. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" • 4. "La lettera rubata" • 5. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 6. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 7. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 8. Beppe Fenoglio - "La malora"

**Finalmente in Italia gli AudioLibri di **tuttolibri** presso tutte le edicole**



Maxi raggio da duecento milioni per alcuni imperiesi in Costa Azzurra

# Truffa con alloggi-fantasma

Tre denunciati, fra cui il socio di un'agenzia matrimoniale di Sanremo. Una donna si presentava in Rolls Royce davanti a prestigiosi alberghi di Nizza, Montecarlo e Mentone. Poi gli anticipi sparivano

SANREMO. Si presentava all'appuntamento elegantissima in Rolls Royce, davanti agli alberghi più prestigiosi di Nizza, Mentone, Montecarlo. E con molto «savoir faire», convinceva l'ignara vittima in cerca di un'anima gemella a versare sostanziosi anticipi per acquistare il «nido d'amore» in Costa Azzurra. Alloggi che, in realtà, non erano mai esistiti. Addirittura case «fantasma», illustrate da improbabili depliant. Poi spariva. Con il denaro a una scia di mistero. Una tecnica collaudata, quella di Ornella Ressa, 47 anni, di Torino, pluripregiudicata, impiegata per l'annaffiatura di vigna e uliveto da due ordini di custodia cautelare (per altre vicende) e ora anche da una denuncia per truffa aggravata in concorso.

Raggi per milioni, ai danni di cinque persone che si erano rivolte all'agenzia per



Mentone: teatro di alcune delle truffe immobiliari in cui sono coinvolte tre persone. Il maxi raggio aveva raggiunto cifre considerevoli

cuori solitari «Comunicazione e Immagine» di Sanremo, in via Padre Smerio 174 (ma sull'elenco telefonico risulta specializzata in feste, cocktail e meeting).

La truffa è stata scoperta dai carabinieri di Ventimiglia e Torino, che hanno denunciato anche Eros Rosso, 21 anni, figlio dell'inafferrabile cartomante, e il socio accomandatario dell'a-

genzia, Mauro Viroletti, 30 anni, residente a Sanremo in corso degli Inglesi.

Le vittime sono G. B., 43 anni, imprenditore di Bordighera; E. V., di 48, consulente d'informatica abitante a Ventimiglia; gli operai comunali sanremesi E. B., di 44 e G. P., di 43; e l'unica donna del gruppo, M. G., 43 anni, impiegata della Standa domiciliata nella città del fiorino, che sarebbe caduta in trappola tradita dall'illusione di poter concludere un «buon affa-

Il raggio risale alla prima metà dell'estate, ma solo adesso il caso è esploso. Per mesi, la vicenda è stata coperta da silenzio. Nessuno che avesse il coraggio di raccontarla, forse nel timore di subire anche la beffa dopo il danno. Poi, finalmente, la prima denuncia ai carabinieri. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Ornella Ressa (tuttora irripetibile) agiva sempre in Costa Azzurra, dove si nascondeva per sfuggire alla Giustizia italiana. Presentava il figlio, fratello, facendo credere di essere una ricca vedova in cerca di un'anima gemella. E sceglieva accuratamente le sue vittime fra i clienti dell'agenzia matrimoniale sanremese.

Uno, in particolare, l'avrebbe incontrato parecchie volte, riuscendo a instaurare qualcosa di più di una calda «rendez-vous», parlava dell'importanza di acquistare una casa. Mostrava, dall'esterno, appartamenti prestigiosi di cui ne vantava la proprietà. Avrebbe persino ottenuto le chiavi di alcuni alloggi. Per eliminare le ultime resistenze. Poi la fuga. Ma solo dopo aver incassato gli anticipi milionari.

Gianni Micaletto

## ERA L'AUTISTA DEL BOSS

Ventimigliese arrestato



È stato arrestato alla guida di una Golf con i sedili imbottiti di soldi: 120 milioni. Al fianco pericoloso latitante siciliano con documenti falsi. A PAG. 43

## CHI



**FRANCESCO RABALDI** (foto). A 82 anni il patron della Rassegna Tenso, dopo 19 edizioni con i più bei nomi della canzone d'autore, ha deciso di lasciare «per consentire un rinnovamento». Il cambio nel programma c'è stato, ma le dimissioni sono state respinte all'unanimità.

**TRICOLORI**. Tricolore per la quadrette di Pireo. Alcaridi, Lotti e Tamagno. Dopo un'attesa durata anni, lo scudetto del pallone elastico è stato cucito sulla maglietta di una squadra ligure per merito di un campione ligure.

**DAVIDI ODDO**. Il sindaco di Sanremo, per assicurare la massima segretezza alla pratica relativa all'appalto del casinò, aveva imposto il vincolo del segreto d'ufficio. E' riuscito a non far trapelare nulla. Ma ora è ancora soddisfatto e giovedì presiederà una riunione del Consiglio comunale interamente «porte chiuse».

## CHI



**FRANCO** (foto). L'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi ha deciso di sopprimere l'Apd di Bordighera e di accorparsi a quella di Sanremo. Il Cagno, destinato a diventare il vice di Vittorio Rovere, ha protestato ed ha chiesto l'invio di telegrammi di solidarietà a Genova. Ma l'appello sembra caduto nel vuoto.

**TEMPI DURI**. Tempi duri per i grandi discarichi rifiuti situata fra Sanremo e Imperia dopo l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura. Gli abitanti della zona hanno denunciato al giudice «emiasmi insopportabili e condizioni igieniche inaccettabili».

**AFFITTI**. Sonni tranquilli per i proprietari di negozi, bar e ristoranti prossimi al rinnovo del contratto d'affitto: dopo la denuncia alla procura di un noto imprenditore sanremese per la richiesta di affitti in nero e buonuscita milionarie, la pratica dell'«epizzo bianco» ha subito un durissimo contraccolpo.

Oggi la chiusura

## In 300 mila al Salone di Genova

GENOVA. Salone nautico record per l'affluenza di visitatori. Ieri erano già state superate le 300 mila presenze. La città si è riempita di operatori commerciali, addetti al settore, e turisti, arrivati da tutta Italia e dall'estero per il Salone nautico internazionale. L'andamento dei visitatori è vicino a quello del 1983, anno cui «Azzurra» condotta da Cino Ricci portò l'Italia ad un passo dalla vittoria della Coppa America.

Il 34° Salone nautico si chiude oggi. Dopo il successo di domenica scorsa, i commercianti del centro storico hanno deciso di ripetere l'operazione «negozi aperti».

L'apertura sarà con orario continuato dalle 10 alle 19. L'Acquario prosegue la sua offerta praticando sconti del 10 per cento a chi si presenta munito del biglietto del Salone. L'iniziativa ha riscosso un grande successo di pubblico.

L'affluenza è stata superiore alla media. (a.f.)

A Ventimiglia la gente voleva incontrare il vescovo, in prima fila i sindaci: «Continueremo la nostra battaglia»

# Folla e striscioni, il corteo davanti alla Curia

La protesta di Apricale e Isolabona: «Rivogliamo il parroco»

VENTIMIGLIA. Gli abitanti di Isolabona e Apricale non demordono. Ieri mattina una folla rappresentativa delle due comunità dell'alta Val Nervia si è riunita nella città di Ventimiglia, nella piazza davanti all'entrata della Curia. Obiettivo: protestare davanti alla residenza del vescovo contro il trasferimento del parroco, Don Luciano Duca. Manifesti, striscioni, slogan ad effetto urlati hanno evidenziato il profondo malcontento. C'era anche una ventina di bambini, da 3 a 14 anni, in prima linea con magliette bianche su cui c'era scritto «Rivogliamo il parroco» e «Baby fan di Don Luciano».

L'incontro con il vescovo monsignor Giacomo Barabino, però, non c'è stato. Come aveva annunciato, il vescovo non c'era. I due sindaci, Danilo Veziano e Roberto Pizzio, hanno incontrato Don Pastor, che non ha potuto aggiungere nulla al quanto già detto dal suo superiore. «La Curia ha fatto fiasco»



Il vescovo Giacomo Barabino

ha detto Gabriele Cassini - Dico che Don Luciano deve andare dov'è la chiesa: la chiesa è qui. Le decine di manifestanti erano uniti per l'amore e la conoscenza per il loro parroco: «E' sempre molto generoso, ha dato tutto per la canonica e la chiesa: facendo così il vescovo ci allontana dalla Chiesa», è la testimonianza di Esterina Stella. Ancora: «Se manca Don Luciano faremo chiudere la chiesa», dice Mimmo Pisano.

Tra i presenti non sono voluti mancare anche Giacomo Pizzio, 66 anni, Apricale e Pina Baisin, di 86 anni: «Per noi è un'angoscia pensare che sarà trasferito il nostro parroco. Ci vuole bene e bravo come fruttello, un padre, un amico».

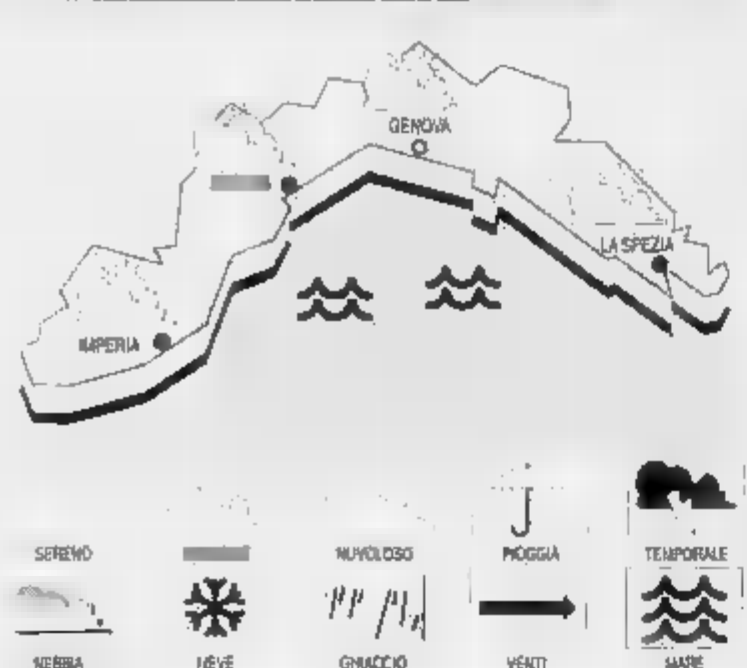
Le due comunità volevano risposte più concrete sul perché del trasferimento: «Non ci possono dire che nella nostra vallata ci sono troppi parroci. E poi, perché trasferire proprio lui, che è ragionevole di salute e si è abituato alla vita nei nostri paesi?», si domanda Nadia Cane. La giovane Samantha Tropoli, 11 anni, è estremamente decisa: «Non farò la comunione se non ci sarà Don Luciano a celebrare la messa. Lui ha battezzato e mi ha dato la prima comunione». (d. bo.)



Un momento della manifestazione

(FOTO: PIZZIO / W. INCO GATTI)

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Schiarite alternate ad annuvolamenti a tratti consistenti per il transito di una veloce perturbazione Nord Atlantica, vento moderato, mosso, temperature minime in lieve aumento e massime tendenzialmente in lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** schiarite irregolari, mare mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 19°C, umidità 60%, vento Sud-Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb. (eluzionario).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 18 min 12  
Savona max 20 min 12  
Imperia max 21 min 14

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 15; min: 8. Temp. mare 18.

Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 17,32. La Luna cala alle 10,23 e sorge alle 22,02 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Liguria di Portofino.

Nuovo tracciato: chiesto l'aiuto della Provincia

## «Aurelia bis, uno studio per coordinare i lavori»

SANREMO. L'Aurelia bis da Alghero a Ventimiglia? Una risposta logica al problema del traffico, che rischia di soffocare la Riviera. Ma senza coordinamento, senza un collante che unisca i Comuni interessati, si rischia di rendere inutili gli sforzi per estendere il tracciato della tangenziale oltre i confini di Sanremo. L'allarme è lanciato dal sindaco di Santo Stefano e consigliere provinciale Sergio D'Alaisio (psi), che ha inviato un'interrogazione al presidente della Provincia, Luciano De Michelis, per invitarlo ad assumere il ruolo di coordinatore delle iniziative già avviate, in modo da evitare doppioni e incompatibilità fra tracciati stradali improvvisati.

Il pericolo è quello di presentare tanti progetti disarticolati, che finiscano per intralciare lo sviluppo di un piano organico. D'Alaisio è convinto che «studi sporadici e localistici non possano produrre risultati soddisfacenti, per una limitata visio-

ne territoriale», e auspica che «un ente sovracomunale come la Provincia, assuma il coordinamento delle iniziative visto che l'Anas ha dichiarato di volerlo fare per mancanza di mezzi. Ma non è tutto: l'amministrazione provinciale dovrebbe anche farsi carico di uno studio organico della viabilità entro il quale inserire il tracciato dell'Aurelia bis».

Dopo il convegno promosso dai parlamentari imperiesi della Lega, si è formato un comitato di sindaci per iniziare a disegnare il nuovo tracciato della tangenziale. Ma gli ostacoli da superare sono tanti, a cominciare dai piani urbanistici.

Michelis mostra disponibilità: «Siamo pronti a fare i coordinatori. Già è passato ci siamo occupati di Aurelia bis, e se alcuni progetti non sono andati in porto la colpa non è certa nostra». Parleremo all'Anas, nell'incontro già previsto per discutere il futuro della tangenziale. (g. mi.)

# GOMEDIL

"come dire piastrelle"

**PROPONE PER IL MESE DI OTTOBRE  
UNA VENDITA PROMOZIONALE:**

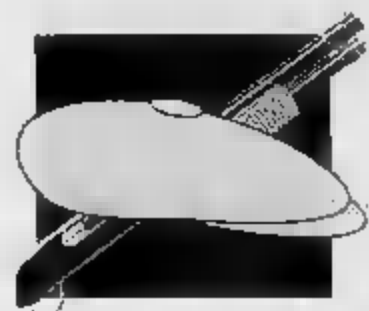
- RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
- PAVIMENTI MONOCOTTURA
- PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
- PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO

SAN REMO - Via Gioberti, 4 - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50



# Imperia verso il turismo del 2000

all'Hotel Des Etrangers. [E. ga



L'uomo, di Ventimiglia, guidava una Golf bloccata nel Livornese: a bordo un pericoloso latitante

## In manette l'autista del «boss»

Nelle fodere dell'auto erano nascosti 120 milioni

**VENTIMIGLIA.** Era l'autista del ■■■. Lo portava guidando una macchina tutta foderata ■■■ biglietti da contornia, nascosti nelle rifiniture interne. I carabinieri hanno trovato ben 120 milioni, di cui Annunziato Barca, 40 anni, nato a Camporosso ma residente a Latte, frazione di Ventimiglia, non ha saputo ■■■ forse voluto spiegare la provenienza.

È stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Cei-na, in provincia di Pistoia, per possesso ingiustificato di valori ■■■ favoreggiamento. L'uomo che era ■■■ suo fianco ■■■ un siciliano: Giacomo Tamburello, 34 anni, sospettato ■■■ essere un componente della famiglia mafiosa che fa capo a Nunzio Spezia, il capo incontrastato di Cosa nostra a Campobello di Mazara, ■■■ agricolo di circa 12 mila abitanti, ■■■ chilometri da Trapani. Tamburello era da tempo latitante.

La coppia viaggiava lungo la Statale 205 che collega Rosignano Marittimo a Colle Salveti, due località a ■■■ tiro di schioppo da Livorno. La macchina, una Golf nera, ■■■ di cilindrata con motore a iniezione, targata Milano, ■■■ bloccata a un posto ■■■ blocco, organo ■■■ nell'ambito dei servizi per ■■■ controllo del territorio. «Uno dei tanti che facciamo nelle strade di maggior traffico. Servono ad accertare il tipo di persona che entrano nelle nostre zone, ■■■ verificare che ■■■ siano pregiudicati, spiegano ■■■ comando.

I carabinieri hanno avuto fortuna. Nell'abitacolo c'era un ricercato: Giacomo Tamburello, colpito da ordine ■■■ custodia cautelare per traffico internazionale di stupefacenti, ■■■ condanna di quattro anni, diventata ormai definitiva, da scontare. Un grosso delitto, insomma, un individuo pericoloso ■■■ che avrebbe potuto avere una reazione incontrollata. Tamburello però non ha fatto una piega. Si è limitato a mostrare un passaporto intestato a un altro. Ma i timbri sul documento, apposti in modo approssimativo ■■■ confusionario, hanno insospettito la pattuglia.

È bastata una rapida verifica al terminale per scoprire che quel passaporto era falso e arrivare all'identificazione di Tamburello. «Non sapevo che fosse

un latitante», si è subito giustificato Annunziato Barca, che ha detto di essere «uomo in affari». In passato aveva lavorato come custode in ■■■ museo del Principato di Monaco. «Non lo sapevo». Sono state le ■■■ uniche parole, perché poi non ha più aperto bocca, appellandosi alla facoltà di non rispondere alle domande ■■■ gli rivolgevano i carabinieri. Terrà lo stesso atteggiamento anche davanti al magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica ■■■ Livorno, Carlo Cardis, che lo dovrà interrogare? Davvero era all'oscuro di tutto?

Sono molte le domande che attendono risposta. Annunziato Barca guidava una vettura che era una sorta di «tesoro» ■■■ quattro ruote. I carabinieri hanno rinvenuto nell'abitacolo ben 120 milioni ■■■ banconote. Di chi erano quei soldi? Perché



L'auto su cui viaggiavano Tamburello e Barca è ■■■ formata nella ■■■ Livorno

erano stati nascosti? La somma per il momento è stata posta sotto sequestro, e così alcuni oggetti ritenuti dagli investigatori di estremo interesse.

Sono telefoni cellulari e

agenda elettronica che ■■■ sono esaminate al più presto. Nella memoria potrebbero essere contenuti dei numeri di telefono. Chissà che ■■■ si rivelino utili al prosieguo delle indagini.

gini. ■■■ probabile che i ■■■ memoranda computerizzati contenessero i numeri di utenze telefoniche. Ma ■■■ solo supposizioni, perché dagli inquirenti non arriva nessuna conferma. Sull'inchiesta è calato il velo del riserbo. Difficile, quasi impossibile, saperne di più.

Da spiegare c'è anche un altro particolare. Cosa ci faceva dalla parte di Rosignano Marittimo Tamburello ■■■ Barca, che ora sono rinchiusi nel carcere delle Sughere, ■■■ Livorno? Chi aveva fornito al primo i documenti falsi, i soldi e la macchina con l'autista? Una storia nella quale, almeno per ora, prevalgono gli interrogativi. A giorni si ■■■ maggiori informazioni. Dovrà ■■■ chiarire il vero ruolo del ventimigliese Annunziato Barca.

Maurizio Vezzaro

### REAZIONI

#### Parla lo zio di Barca

«Arrestato? Chi, Annunziato? Ma i roba vecchia. Cosa? L'altro io? Non sapevo assolutamente nulla». In ■■■ di Antonino Carmelo Barca, zio di Annunziato, a Camporosso (via Aurelia 371, la notizia dell'arresto è arrivata come un fulmine a ciel sereno. I familiari dicono di essere all'oscuro ■■■ invitano a ■■■ fare molte domande «perché sappiamo poco di Annunziato». Ancora: «Vive in una località isolata, ■■■ Casa Lercari, col papà. A proposito, ■■■ chiamarlo quel pover'uomo, anche lui non è a conoscenza ■■■ niente. Fato che non sia un giornalista ■■■ dirgli che il figlio è finito nei guai. Potrebbe avere un grosso dispiacere». Annunziato Barca, da quanto risulta, avrebbe alcuni precedenti per traffico internazionale di droga. ■■■ le accuse sono diverse, meno gravi (favoraggiamento ■■■ concorso ■■■ possesso ingiustificato ■■■ valori), ma potrebbero sottolineare inediti retroscena. L'unica difesa abbozzata dall'indagato: «Quell'uomo, quel Tamburello, lo conoscevo sotto ■■■ altro nome. Come potevo sapere che fosse ricercato?». In ■■■ fatti Tamburello ha mostrato anche ai carabinieri un passaporto falso. Come giustificare però la presenza dei 120 milioni nell'auto-vettura guidata dal ventimigliese? (m. v.)

Numerosi precedenti confermano connivenze tra politici locali e famiglie calabresi

## Per la Riviera l'ennesimo sospetto

Da oasi felice a terra di conquista dei «clan»

**VENTIMIGLIA.** Un'altra storia che ha collegamenti con la mafia. Non ■■■ la Riviera ■■■ felice? Tempi che furono, si dirà. Quanti personaggi che gravitano nel Ventimigliese hanno avuto a che fare ■■■ piovra siciliana ■■■ n'drangheta? Tanti, troppi, come dimostrano le recenti operazioni delle forze dell'ordine e come da anni vanno denunciando i sindacati di polizia Siulp e Sep. Lo stesso commissario Cattani troverebbe pane per i propri denti nei quartieri della città alta. Purtroppo non c'è spazio per la fiction televisiva nella drammatica ■■■ crudissima realtà dei vicoli.

I precedenti. L'operazione «Colpo della strega», condotta dalla squadra mobile d'Imperia, ha fatto ■■■ pesanti sospetti ■■■ collegamenti tra n'drangheta e potentati politici locali. I favori elargiti da ■■■ amministratori, secondo un teorema costruito sulle dichiarazioni dei



pentiti e ■■■ tutto da dimostrare, sarebbero stati scambiati con i voti che le famiglie calabresi, legate ■■■ doppio filo con le cosche, erano in grado ■■■ portare. Un baratto vantaggioso so-

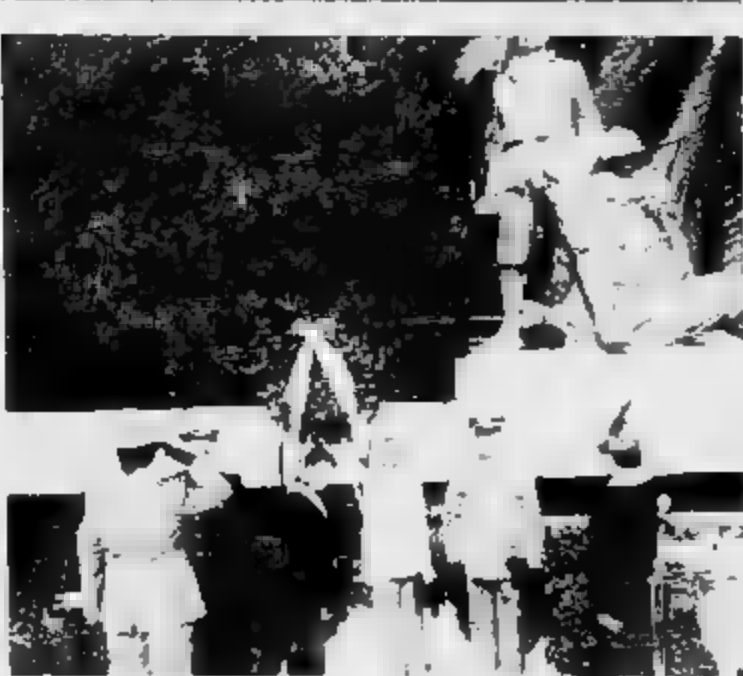
prattutto per i boss, che ■■■ permettono di fare bello e cattivo tempo. Sull'argomento c'era stata un'intervista del pds in Consiglio provinciale. Ma anche la mafia siciliana si

era ritagliata ■■■ sua fetta ■■■ territorio nel comprensorio. Non va dimenticato che nella città di confine transitavano, e sono ancora i collaboratori ■■■ giustizia a tratteggiare nelle linee essenziali il castello delle accuse, i gruppi di fuoco della Stidda, l'associazione che riuniva i fuoriusciti da Cosa Nostra. I killer venivano ospitati in appartamenti utilizzati come base d'appoggio.

E proprio ■■■ Ventimiglia i carabinieri del reparto operativo ■■■ arrestato ■■■ fa due presunti affiliati alla mafia ribelle. Il processo si terrà a dicembre.

Uno degli imputati, un immigrato dalla Sicilia arrivato in Riviera alcuni anni prima, avrebbe accolto ■■■ casa esponenti della Stidda accusati dell'omicidio del giudice Livatino e del maresciallo Guazzelli, considerato la memoria storica dell'Arma. (m. v.)

### FIAMME GIALLE IN FESTA



#### A Imperia 50 anni dell'Anfi

IMPERIA. ■■■ è svolta ad Imperia la manifestazione per celebrare ■■■ sessantesimo anniversario della fondazione dell'Anfi, Associazione nazionale finanzieri d'Italia (nella foto un momento della cerimonia). Alla presenza delle maggiori Autorità capeggiate dal prefetto Cesare Ricci e del vescovo di Albenga, mons. Mario Oliveri, il presidente della sezione Anfi, Marino Stragapede, nel sottolineare ■■■ profondo ■■■ della manifestazione, ■■■ è richiamato «ai valori morali e patriottici che ■■■ sempre stati presenti nelle Fiamme Gialle», ed ha ricordato la figura del finanziere ■■■ ilio Balilli, caduto in Balcania, ■■■ cui nome è intitolata la Sezione del capoluogo.

# DOMANI SÌ

Decidi tu la periodicità e l'importo dei versamenti  
Hai un'elevata redditività  
Hai un vantaggio fiscale  
Incassi il capitale quando vuoi

## LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA? LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

### I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

**DOMANI SÌ.** Con accantonamenti periodici o «una tantum», di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantiscono la massima tranquillità per chi si sta a cuore, qualunque cosa accada.

**DOMANI SÌ** è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

**DOMANI SÌ** viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI CUNEO**  
in collaborazione con i tempi

#### DOMANI CAPITALE

per costituirti un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costruirsi un futuro più sicuro.

#### DOMANI PENSIONE

per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile: viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

#### DOMANI FORTE

per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000), in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desidera diversificare i propri investimenti.

#### DOMANI TRANQUILLO

per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

NUMERO VERDE  
1678-04001



Bilancio della gestione del commissario prefettizio Di Bari alla vigilia del passaggio di consegne

# Casinò, in cassa 270 milioni al giorno

## Slot a pieno ritmo, vicino il record dei 100 miliardi

SANREMO. Per il casinò, si avvicina sempre più il traguardo dei 100 miliardi. Un risultato impensabile, fino a ieri, possibile dall'enorme gettito delle slot machines che ormai, da sole, hanno incassato più di tutti gli altri giochi messi assieme. I conteggi effettuati, al termine della sua gestione commissariale, dal prefetto Francesco Paolo Di Bari (domani passerà a consegnare all'ex questore Filippo Fiorello) assicurano lo sfondamento di un tetto record che, fino a pochi mesi fa, era di 80 miliardi l'anno.

Il record è stato battuto: i 100 miliardi sono stati incassati il 20 ottobre '93, il giorno in cui il casinò ha incassato 10 miliardi abbondanti in più con un aumento del 13,92%.

La parte del leone, dicono, l'hanno fatta le slot machines, che, da sole, hanno introitato 45 miliardi 842 milioni contro i 38 miliardi 583 milioni del '93, pari a un 18,30% di aumento. Ma le slot non sono state l'unico veicolo di rilancio della casa di gioco.

Durante la gestione Di Bari, infatti, anche il chemin de fer ha ritrovato lo smalto di un tempo passando dai 4 miliardi 789 milioni del '93 agli attuali 6 miliardi 111 milioni, pari ad un 27,5% di aumento. Buono l'andamento del black jack, passato da 1 miliardo 697 milioni a 2 miliardi 423 milioni.

In discassa, invece, tutti gli altri giochi, anche se la roulette francese, pur in crescita, sembra risalire la china. Il più tradizionale dei giochi del casinò di Sanremo, un tempo considerato l'élite dell'azzardo, infatti, è sceso da 24 miliardi 310 milioni a 23 miliardi 428 milioni. Sono 900 milioni e mezzo in meno, pari ad una perdita del 3,63%. Nulla rispetto ai picchi



Il commissario Di Bari lascia Sanremo

abisso, qualche mese fa. Un discorso a parte per la roulette americana (doppio zero) sostituita dalla fair roulette: il vecchio gioco aveva incassato un miliardo e mezzo, la «fair» 3

miliardi e 200 milioni.

«Ottobre è stato un mese magico», dice Di Bari. E snocciola l'incasso dei primi venti giorni: «Dieci miliardi e 367 milioni, da non crederci».

Tutto regolare anche nelle altre sale: il rapporto tra gli incassi è rimasto nel limite della normalità: 32 per cento, lontano dalle impennate sospese di qualche mese fa quando le slot machines sfiorarono gli introiti. I conti non tornano al segretario dove, fino a ottobre, sono state rilasciate mille tessere d'ingresso a meno rispetto all'anno scorso (299.630 contro 300.702). «Non è assolutamente un problema», dice il commissario. Di Bari, tutto dipende dalle scelte della mia amministrazione: meno clienti, di maggiore qualità.

Gian Piero...

## Le roulette e l'appalto

SANREMO. In Comune è stato definito «il giorno più lungo». Il «D-Day» inizierà a porte chiuse giovedì alle 21 quando sindaco, assessori e consiglieri si riuniranno in consiglio comunale. Il dibattito sul capitolato d'appalto del casinò predisposto dalla giunta dopo mesi di valutazioni, pareri tecnici, approfondimenti, modifiche, interpretazioni di leggi, norme e regolamenti. «Top secret» nell'istruttoria della pratica per assicurarne all'atto della gara la massima trasparenza è stata



Gli introiti lanciati verso picchi record

la spiegazione del sindaco Davide Oddo, «sostenitore della necessità di lavorare nella segretezza più totale per evitare la possibilità di coinvolgimenti in vicende poco chiare».

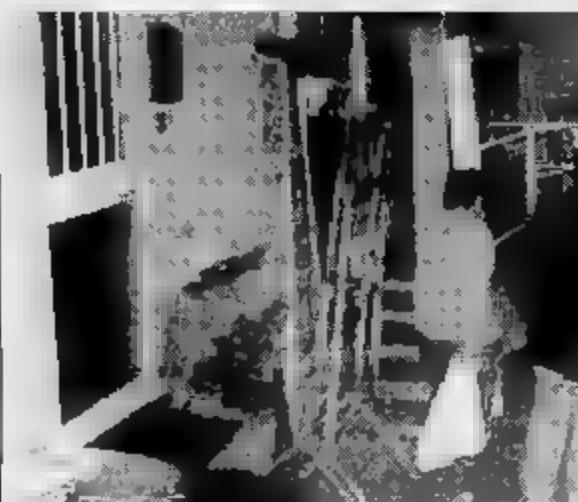
La pubblicità del locale sequestrato era su una rivista specializzata in annunci economici

## La casa-squillo smascherata dalle inserzioni

### A giorni in procura l'interrogatorio delle due donne denunciate

SANREMO. La casa-squillo di via Costiglioli 9, che da anni è conosciuta come «la casa delle due», è stata smascherata dalle inserzioni pubblicitarie apparse su una rivista specializzata in annunci economici. Le due donne denunciate, che da tempo gestiscono il locale, sono state identificate grazie alle informazioni fornite dalla Mobile di Imperia.

Il monolocale di via Costiglioli 9, che da anni è conosciuta come «la casa delle due», è stata smascherata dalle inserzioni pubblicitarie apparse su una rivista specializzata in annunci economici. Le due donne denunciate, che da tempo gestiscono il locale, sono state identificate grazie alle informazioni fornite dalla Mobile di Imperia.



La casa-squillo di via Costiglioli 9, pur situata in pieno centro era nascosta alla vista

rapporto della Mobile e i due - ora «le» due - si sono beccati una denuncia.

Nel corso delle indagini della Squadra Mobile di Imperia, è stato individuato che Michela Metta, 53

avuto anche risvolti nella città delle Due Torri.

Ieri gli agenti della Mobile hanno posto i sigilli alla casa-squillo di via Costiglioli 9, facendo saltare l'attività delle belle mulatte che la frequentavano. Ma quante ne restano aperte in città? Basta sfogliare le pagine delle riviste specializzate in annunci economici per individuare fra i tanti appalti del «144» i numeri di telefono «hard»: Eva, Rubis e Fotomodella 26enne bionda e nordica, a Nizza; Kim, esperta francese, a Sanremo, assieme a Mary «attraente» e a Caroline; Claudia e Fedora, a Nizza; dove per gli amanti dell'ambiguo è disponibile un personaggio che si definisce «né lui, né lei»: offre massaggi, sauna, jacuzzi e chissà cos'altro, pagando con il credito.

Sfogliando gli annunci si può vedere negli ultimi mesi gli investigatori hanno posto i sigilli

a cinque «case di piacere», distribuite fra Sanremo e il confine. Ve ne sono altre? La prostituzione non è un reato. Chiunque può esercitarla, purché in modo assolutamente indipendente. La presenza di una compagnia, anche soltanto per dividere le spese dell'affitto, di luce, telefono e condominio, può far scattare una denuncia per favoreggiamento. Il peggio, per sfuttamento della prostituzione. E, quest'ultimo, è rischioso anche l'arresto.

L'inchiesta è passata nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Marcello Basilico che, a giorni, dovrebbe iniziare gli interrogatori delle due donne denunciate e dei frequentatori della «casa» intercettati nei giorni precedenti al blitz dei poliziotti appostati nei pressi del locale. Per questi ultimi sarà impossibile negare di essere stati «suonati» e quel campanello.

## DALLA CITTA'

### PRETURA

Per la rissa al ristorante  
cinque le condanne

Avrebbero danneggiato un ristorante della Foce, facendo a pugni per una questione di donne. Una sedata a fatica, conclusa con un tentativo di fuga bloccato dai carabinieri. Ieri, il processo in pretura per i 5 giovani turisti protagonisti dell'episodio, avvenuto il 24 aprile scorso, Alessandro Butti, il fratello Ivan, Paolo Pagni (tutti di Firenze), Massimiliano Lilliu e Massimo Mavilla (di Torino), i difensori, avvocati Alessandro Moroni e Bruno Di Giovanni, hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento della pena: gli imputati hanno chiuso il processo con la giustizia pagando 500 mila lire ciascuno, oltre al risarcimento danni. [g. mi.]

### SENTENZA

Giovane patteggiava la pena per detenzione e droga

Era accusato di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente e porto d'armi abusive. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e 10 mesi di reclusione (con condizionale) al termine di un patteggiamento. Protagonista del processo Pierre Richard Rosadi, 21 anni, di Camporosso, assistito dall'avv. Alessandro Moroni. Il giovane era stato arrestato nel luglio scorso. [g. mi.]

### DESCRIZIONE

Borgo, Rifondazione chiede le dimissioni del presidente

Il vertice della Circonscrizione di Borgo è finito nel mirino del gruppo di Rifondazione comunista, che chiede le dimissioni del presidente non avendo ottenuto risposte esaurienti in merito ai proventi della Festa del Borgo tenutasi in agosto. L'opposizione sostiene che «la situazione istituzionale è inaccettabile» e si è fatta intollerante: urge un cambio radicale di uomini. [g. ga.]

### ARMA, alla scuola materna la Giornata del missionario

Gran festa, oggi, per i bambini che frequentano la scuola materna Maria Ausiliatrice di Arma di Taggia. E' in programma la «Giornata del missionario», con giochi, intrattenimenti e pesca benefica. I fondi ricavati saranno destinati ai bimbi delle missioni e a quelli che soffrono la fame. All'appuntamento, fissato nel primo pomeriggio, sono invitati anche genitori, nonni e amici dei piccoli ospiti dell'asilo (un centinaio in tutto). Un'occasione per sorridere e riflettere. [g. mi.]

## DA ARMA A CANALE 5



### Buona domenica con Alessandra

Non c'è solo Priscilla Anselmo le belle prestate della Liguria alla trasmissione «Buona Domenica», condotta da Gabriella Carlucci e Gerry Scotti. L'altra miss arriva da Arma, si chiama Alessandra De Pasquale (nella foto) e ha 21 anni. Bruna, pelle abbronzata, occhi scuri, sorriso dolce e smagliante sono le caratteristiche di questa ragazza dalle gambe slanciate. Il ruolo, nel programma di Canale 5, è diverso da quello di Priscilla, che è una delle 4 vallette ufficiali. Alessandra, invece, parte dalla schiera dei «cheerleader». Capo della «chore» spesso vestita da ragazza pop, ha il compito di incitare il pubblico a tifare per le squadre che si contendono il titolo della puntata. Alessandra era arrivata alla finale nazionale di Miss Italia '89 e poi aveva abbandonato le scene: solo partecipazione a qualche sfilata. La scorsa estate è tornata a competere a Miss Muretto ed è stata eletta e convocata da Gianna Tani, responsabile del casting della Fininvest, che l'ha voluta per «Buona Domenica». [d. bo.]

Il Comune vuole creare l'ateneo decentrato nell'ex hotel Parigi

## Sanremo vuole l'Università

### Corsi di «laurea breve» in Agraria

Ancora un passo avanti per l'apertura a Sanremo di una facoltà universitaria. L'opportunità colta dall'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi, è collegata all'attivazione di un corso di «laurea breve» in Agraria (tre anni) all'ateneo di Torino. Obiettivo: far tenere nella città dei fiori l'ultimo anno accademico e la possibilità di offrire agli iscritti un vasto panorama di applicazioni di praticantato. Le foreste delle Alpi Marittime e le zone del Ponente sarebbero quindi l'«asso nella manica» per l'inedito gemellaggio culturale tra Sanremo e il capoluogo piemontese.

Ma c'è di più, Lupi vorrebbe riuscire a far tenere anche il secondo anno di corso in Riviera. La prossima settimana è previsto un incontro con il presidente della facoltà, che dovrebbe sentire di risolvere le ultime questioni.

Il progetto «Università a Sanremo» sembra quindi prendere sempre più corpo. La tabella di marcia inizia a farsi particolarmente serrata: il prossimo appuntamento è l'apertura della facoltà di Lingue Straniere con la creazione dell'«Università degli studi della provincia Imperia» e con il '96 l'arrivo a Sanremo dei laureandi in Agraria. «Abbiamo scelto un «corso breve» con un indirizzo idoneo alla città», spiega Lupi. «Vogliamo contare su un discorso qualitativo, senza creare scomodi doppioposti con il rischio di offrire un servizio all'altezza di chi deciderà di continuare gli studi».



Gli studenti universitari avranno un'opportunità in più con i corsi decentrati

I problemi maggiori, per il momento, sono rappresentati dalla necessità di individuare gli edifici che ospiteranno le facoltà sanremesi. Il Comune si è detto interessato al piano superiore delle scuole di via Volta ma Lupi vorrebbe qualcosa di diverso: «Ho pensato all'ex hotel Parigi, vicino al casinò. E' una palazzina che potremmo ristrutturare e adattare alle esigenze degli studenti».

L'edificio attualmente è di proprietà di Portofino che aveva intenzione di rimodernarlo, per aprirlo a un albergo esclusivo. E' esclusa l'apertura

una trattativa. Intanto, ogni progetto legato al distacco di Imperia dall'Università di Genova. L'apertura della terza facoltà, quella di Lingue a Sanremo, rappresenta una garanzia per il futuro «ateneo del Ponente» che, raggiunta l'autonomia, potrebbe chiedere i finanziamenti direttamente al Comune della Pubblica Istruzione senza raccogliere le briciole della facoltà di capoluogo. L'amministrazione sembra decisa ad accorciare i tempi per trasformare Sanremo in una città universitaria. [g. ga.]

**La Nuova Cina**

Ristorante Cinese  
★ Xin ★ Xing ★

Via della Repubblica, 10  
Tel. (0183) 24.642

Locale arie condizionata

**IMPERIA**

**BANCHETTI  
RICEVIMENTI**  
(cap. 250 persone)

**FRANZI DI NOZZE  
COMUNIONI**

**CONGRESSI  
ATTREZZATE PER  
MEETING  
TELEMATICI**

**HOTEL CORALLO**

Per informazioni  
Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax



# Ventimiglia, l'astensione dal lavoro durerà dalle 21 di martedì alle 21 di mercoledì

## Treni, nuovo sciopero in vista

**Situazione esplosiva per la mancata attivazione dell'officina del Parco merci del Roia e la ventilata soppressione della squadra Rialzo di Nervi. Il sindacalista Leveratto: «A rischio cento posti di lavoro»**

**VENTIMIGLIA.** Nuovo sciopero alla stazione di Ventimiglia: i ferrovieri si asterranno dal lavoro dalle ore 21 di martedì alle 21 di mercoledì.

Se la situazione non si sblocca i 30 dipendenti dell'officina mercoledì mattina, con gli altri scioperanti della Società Grandi Appalti, occuperanno l'officina del parco Roia. ■ questo non bastasse ■ intenzione dei ferrovieri occupare i binari nei giorni successivi.

La situazione è esplosiva: il malcontento per la mancata attivazione dell'officina del parco merci del Roia e, allo stesso tempo, ■ ventilata soppressione della squadra Rialzo di Nervi, mette in serio rischio i posti di lavoro. Un rischio che corre ■ sia i dipendenti delle Ferrovie che quelli della Società Grandi Appalti. Questi ultimi si occupano della pulizia di un treno, il «2167» Milano-Ventimiglia che, ogni giorno, si ferma all'officina di Nervi, dove i ferrovieri ne curano la manutenzione.

«Adesso c'è il rischio che, sia la pulizia che la manutenzione, vengano fatte a Milano. Questo comporterebbe una grave perdita di posti di lavoro: per la Società Grandi Appalti ■ «2167» rappresenta un quarto del lavoro a Ventimiglia», dice Gigi Leveratto della Filc Cgil.

La Sga attraversa ■ periodo nero: a causa di un grosso ta-



Nella stazione di Ventimiglia cresce la tensione nel settore della manutenzione

glio ai contratti, in Liguria si rischiano 51 licenziamenti, di cui 11 a Ventimiglia. «Questo senza contare la soppressione ■ «2167», aggiunge Leveratto. A questo problema si aggiungono quelli dei dipendenti delle Ferrovie: la Filc Cgil ha scritto al prefetto per informarlo della situazione di ■ tensione: «Un eventuale spostamento avrebbe come ricaduta

la perdita ■ 100 posti ■ lavoro, tra Ferrovie e Appalti. La decisione dello spostamento delle lavorazioni prende a ■ il fatto che l'officina ■ Nervi è completamente fatiscente, questo ancora ■ causa della trambia d'aria che due ■ fa sì ■ è abbattuta su vari impianti, ■ il personale si trova ad operare in ■ di estrema pericolosità.

■ legge inoltre: «Se sommi- mo a questo ■ realtà dell'officina di nuovissima costruzione già ultimata al parco Roia, ■ inutilizzata, si può immaginare la rabbia e la disperazione del personale nei confronti ■ dirigente Fsa.

Lo sciopero di martedì e mercoledì è stato proclamato da tutti i sindacati a sostegno dei lavoratori della Sga, che protestano per il preannunciato spostamento del «2167».

«Vogliono smantellare l'officina del Nervi, ma senza attivare il parco Roia, dove dovevano essere costruite le ■ piatte di lavaggio: e dire che per completare la struttura non si dovrebbe neppure ricorrere a nuovi appalti o finanziamenti», continua Leveratto. «Se queste non verranno attivate al più presto, ■ giro di due anni al massimo c'è il rischio del totale azzeramento della Società Grandi Appalti a Ventimiglia».

I dipendenti non hanno ancora perso tutte le speranze anche se comprendono che la situazione è ■ delicata.

«Il parco Roia, malgrado le pressanti e ricorrenti richieste dei lavoratori ■ dei sindacati, resta un oggetto misterioso nelle mani della società Fsa, affer- ■ i responsabili dei settori Pitt, Fit ■ Uik che ■ dicono preoccupati per il futuro.

Daniela Borghi

## Sul discount

### La Confesercenti «Manca il piano»

**VENTIMIGLIA.** Si inasprisce la lotta contro il ■ discount «Active» ■ via Tacito. Dopo gli abitanti del quartiere, anche la Confesercenti esprime la propria preoccupazione riguardo la possibile apertura del magazzino. «Attualmente ■ nostra città si ■ due strumenti vitali per la programmazione economica, scaduti da diversi anni: il Piano regolatore e il piano commerciale - afferma il presidente, Sergio Scibilia - In tali condizioni è indispensabile operare ■ la ■ caute- la, nella previsione ■ nuovi poli commerciali». Aggiunge: «Nel caso specifico, il nuovo esorcizio è previsto in una zona residenziale e alberghiera, a pochi metri dal mare, carente ■ infrastrutture pubbliche come i parcheggi». Secondo la Confesercenti la tipologia di questi negozi, che fa prevedere grossi movimenti di macchine e camion, ne richiede la collocazione in ■ «possibilmente ampie e ben servite». [d. bo.]

## NOTIZIE FLASH

### BORDIGNERA

#### Sbanda in auto e finisce contro le vetture posteggiate

Spettacolare incidente stradale l'altro notte, intorno all'una, sulla via Aurelia, nelle vicinanze della sede della Croce Rossa di Bordighera. Una ragazza ventimigliese che si stava dirigendo verso Bordighera a bordo di una Panda quando, ad un tratto, ha perso il controllo del mezzo ed è finita contro due veicoli posteggiati sul marciapiede opposto al termine ■ un pericoloso testa-coda. La giovane non è rimasta ferita: ha riferito di essere uscita fuori strada ■ causa della pioggia. Le altre vetture coinvolte, ■ Opel Cadet e una Fiat Cinquecento, hanno subito danni ingenti.

### PIACENZA

#### Il principe ospite della Società Colombofila

Il principe di Seborga, Giorgio I, sarà oggi a Piacenza, ospite della società Colombofila sportiva «Mercurio», appartenente alla Federazione colombofila italiana, sotto la vigilanza del Ministero ■ Difesa e l'ispettorato delle Trasmissioni ■ dell'Esercito. A partire dalle 10,30 saranno premiati i colombi e i loro proprietari. Domani, invece, ■ televisione svedese visiterà il Principato e intervisterà Giorgio Carbone.

### SPEDALETTI

#### Sul lungomare la festa dell'antiquariato

Festa dell'antiquariato oggi ■ Spedaletti. Durante tutta la giornata, sul lungomare, bancarelle esporranno oggetti vecchi e ■ antiquariato. Negli stand sarà anche possibile trovare oggetti più moderni ma anch'essi di valore. Spesso queste feste forniscono l'occasione ■ agli appassionati e non di reperire oggetti altrimenti in- trovabili anche ■ negozi. Incerta la realizzazione della festa ■ nel pomeriggio dovesse piovere.

### VENTIMIGLIA

#### Al Dopolavoro arriva ■ musica di Renzo Davoto

Sono riprese le domeniche danzanti al Dopolavoro ferroviario ■ Ventimiglia di piazza Battisti 23. Oggi, come ogni fine settimana, nel salotto delle feste, Renzo Davoto ■ Radio Intermela animerà ■ pomeriggio danzante con disco liscio ■ moderno. Orario: dalle 15 alle 19, ingresso a 3 mila lire, senza consumazione, premi a sorteggio.

### BORDIGNERA

#### Batterista ■ Bordighera sul mensile «Max»

Simone Giudici, 27 anni, imbianchino di Bordighera con la passione ■ per la batteria, compare nel numero di ottobre del mensile «Max». La sua foto è stata pubblicata nella rubrica «Voi & Noi Portraits», commentata da un aforisma composto dallo stesso protagonista.

Bordighera: consigliere chiede la bonifica dell'area dell'ex lavatoio

## Un appello per il centro storico

La precedente amministrazione aveva progettato una piazza (mai decollata) per anziani e un parco giochi per bimbi. L'intervento costa 100 milioni. Il Lions disponibile a concorrere alle spese. La posizione dei progressisti

**BORDIGNERA.** «Il centro storico, nonostante tante promesse, è rimasto un "angolo" emarginato di Bordighera».

L'amara considerazione arriva ■ da un neoconsigliere comunale, Umberto Acchiardi del gruppo ■ Per il progresso di Bordighera. Il consigliere ■ riferisce in particolare all'area dove ■ trovava il vecchio lavatoio: «E' stato abbattuto da mesi, ■ ora si tratta ■ dare una desti- ■ a questa zona».

Il ■ gruppo propone di realizzarvi dei giardini con giochi per bimbi. ■ Lions Club Bordighera-Capenero avrebbe già espresso intendimento di acquistare tali giochi, aggiunge Acchiardi, che è anche un socio del club.

La precedente amministrazione comunale aveva già un suo progetto per la zona ex lavatoio. Oltre due ■ ■ allora assessore ai Lavori pubblici Giacomo Ganduglia aveva presentato il piano per il centro storico. In seguito, nel maggio 1993, l'amministratore aveva riferito che l'appalto era appe-

## COMPAGNIA STABILE

### Anniversario e dialetto

La «Compagnia Stabile Città di Bordighera» compie venti anni e presenta il libro «La grammatica dell'idioma di Bordighera». Si tratta di una interessante ricerca sul dialetto di Christian Garnier, fedelmente recuperata dalla Compagnia Bordighera. Sabato, alle 16,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, si terrà la presentazione del libro. Venti anni fa iniziava l'avventura di un gruppo ■ amici e conoscenti che diedero vita alla Compagnia. Dei soci fondatori è rimasto solo il regista, Luciano De Stefanis che, con l'autore attore Antonio Pignatta, costituiscono la struttura portante ■ tutto il gruppo. I festeggiamenti raggiungeranno l'apice domenica 30, con ■ messa alle 11,30 sul palcoscenico e la partecipazione della corale del Monte Caggio. Nel pomeriggio la consegna dei premi presenti il segretario nazionale della Fita, il presidente regionale e tutte le compagnie teatrali della provincia. [d. bo.]

■ aggiudicato dalla ditta «Taramazzo» di Bordighera per un intervento radicale dell'importo di circa novanta milioni, dalla demolizione del vecchio lavatoio alla realizzazione di ■ zona verde ■ panchine.

«Diventerà una bella piazza al sole per anziani e bambini: rimarrà infatti sollevata ■ cir-

ca un metro, ■ quindi ■ po- ■ salire moto ■ biciclette, ma solo pedonali, aveva detto Ganduglia.

«Poi, però, non si ■ visto niente di nuovo nell'area in cui si trovava il lavatoio: se n'è parlato molto in passato, si è discusso a lungo sull'opportunità ■ ■ demolire ■ vecchia

struttura ■ si era assicurato che la soluzione migliore era buttarla giù tutto e lasciare spazio ad una zona verde. E' ora che le parole diventano fatti», commenta Acchiardi.

Secondo i progressisti è ■ meglio destinare la superficie ai bambini, con la realizzazione di un parco giochi. «Nel borgo antico manca una struttura del genere», dicono i consiglieri.

Il vecchio lavatoio era stato demolito per decisione dell'amministrazione Olivo: «E' un pugno nell'occhio nel panorama del centro storico - aveva affermato Ganduglia -. La struttura è infatti abbastanza moderna, realizzata negli Anni Trenta e poi ristrutturata dopo la Seconda Guerra mondiale. L'estetica ■ pessima: il ferro che compone l'edificio è arrugginito in seguito ad infiltrazioni, ■ il cemento grigio non è certo piacevole da vedersi».

Quando è stato abbattuto, il lavatoio era utilizzato abitualmente ■ solo da poche famiglie, per stendere la biancheria. [d. bo.]

Auguri del sindaco

## Il nonnino Chiappori ha 100 anni

**VENTIMIGLIA.** Ci sarà anche il sindaco, Claudio Berlingiero, alla festa ■ compleanno di Augusto Alleati. L'arzilla «nonnino» torinese domani compirà la centesima candela alla ■ torta, e lo farà in compagnia di tutti i settanta ospiti della ■ di riposo «Ernesto Chiappori» di Latte, dove si trova da ■ paio di anni.

L'amministrazione comunale sarà rappresentata anche dall'assessore ai Servizi Sociali Anna Maccario e dai consiglieri Gino Mario Palmero e Franco Paganelli. Palmero ■ anche il medico del ricovero: «Alleati è in piena forma tenendo conto della sua età: lucidissimo, ha uno spirito combattivo che lo ha accompagnato fino ai suoi cento anni».

«Porteremo una torta e bottiglie ■ spumante e il centenario riceverà lo stemma del Comune. Gli chiederò ■ detto il sindaco - qual è il segreto della sua forma». Alleati è considerato un anziano «per bene e molto fine» dalle ■ compagnie di ospizio. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Sagra della castagna

## Oggi il paese in festa apre ai turisti

**CASTELVITTORIO.** Il paese è in festa oggi in occasione della «Sagra della Castagna».

Dalle 14 piazza Veni settembre ■ animerà di tanti falò che consentiranno di preparare le caldaroste.

■ più anziani ■ «scodellono» le padelle e si occupano della buona riuscita delle caldaroste, spiega Maria Franca Faissola, presidente della Pro Loco di Castelvittorio. La festa, che conclude ■ ciclo di appuntamenti dell'estate '94, vedrà ■ protagonista la castagna, preparata in ogni tipo: specialità del paese sono gli «lirsami», realizzati ■ un impasto ■ lievito di farina e brusso, fatto poi cuocere sul bracere.

«E' un appuntamento speciale ■ quello di oggi, al quale vorremmo vedere tanta gente proveniente dalla costa e dalle vicine vallate», affermano gli organizzatori.

Continuano: «La sagra della Castagna» è una delle poche occasioni per valorizzare Castelvittorio e farlo ricordare e ■ conoscere alla gente. [d. bo.]

VALLECROSA

Conosci la tua terra

## I Giovedì culturali di Tempi nuovi

**VALLECROSA.** Riprende la rassegna «Conosci la tua terra», organizzata dal Cgs «Tempi Nuovi» ■ Vallecrosia. I temi di quest'anno sono storia, ■ tura e folklore. I giovedì culturali, a scadenza mensile, avranno inizio dal 3 novembre: negli scorsi anni hanno visto una larga partecipazione ■ pubblico. Gli incontri si tengono nella sala conferenze dell'istituto ■ Bosco.

Il 3 novembre ■ professor Bartolomeo Durante tratterà l'«Inquisizione e tortura civile e ecclesiastica nella Liguria dei secoli passati». Il primo dicembre, «Farfalle ■ insetti curiosi del Ponente» a cura di Giancarlo Castelli. Il 12 gennaio sarà la volta del professor Giorgio Mori, che parlerà della «Diocesi di Ventimiglia nel XIX secolo».

Renzo Villa sarà di scena il ■ febbraio, con «Il carattere dei liguri attraverso detti e proverbi dialettali». Il ■ marzo «Canzoni ■ stornelli tradizionali del Ponente» eseguiti dalla Compagnia cantante. [d. bo.]

Ventimiglia: pronto il programma di cooperazione ■ le zone di frontiera

## Il polo Imperia-Nizza-Cuneo

L'assessore Viale al meeting di Marsiglia

**VENTIMIGLIA.** Continua la collaborazione tra Mentone ■ Ventimiglia, nell'ambito del programma Interregionali. Una nuova importante tappa in questo legame stretto ■ i vicini francesi avrà luogo martedì, alle 10, a Marsiglia, quando sarà siglato l'avvio del programma ■ munitario Interreg. 2 riservato alle zone di confine. La riunione, che permetterà di dare un ulteriore impulso alla cooperazione transfrontaliera, si terrà nella prefettura regionale Provenza Alpi Costa Azzurra (Paca).

Per l'Italia parteciperà l'assessore provinciale Lorenzo Viale, quale componente della Commissione Mica per la Provincia ■ Imperia. Si riuniranno i 28 componenti della Commissione Italia Francia delle regioni ■ province-dipartimenti ■ confine per definire il programma operativo e la preparazione della prima fase dell'Interreg. 2.

In seguito, enti pubblici ■ pri-



L'assessore Lorenzo Viale

vati, potranno presentare progetti di collaborazione nei vari settori, per poter ottenere contributi comunitari.

Viale ha recentemente partecipato anche alla 6ª conferenza

europea delle regioni frontaliere che si è svolta a Lubiana, in Slovenia. ■ è parlato delle regioni di frontiera ■ laboratorio ■ «carniera» tra l'Europa Occidentale e l'Europa Centro-Orientale, e i poteri locali transfrontalieri ■ motori ■ «promotori» di una vera integrazione - dice Viale - ■ particolare, si è discusso della necessità di favorire l'impianto di organismi e strutture transfrontaliere nel mondo della scuola e di attivare reti di infrastrutture, trasporti ■ telecomunicazioni, per superare gli squilibri esistenti.

Viale ■ è soffermato ■ problemi ■ prospettive in alto sulla frontiera franco-italiana, in particolare sul polo Imperia-Nizza-Cuneo, ■ progetto culturale ■ Alpi del Mare ■ sui lavoratori frontaliere nel Principato ■ Monaco, richiamando l'esigenza di rinegoziare la convenzione italo-monegasca per adeguarla al mercato europeo. [d. bo.]

Pittura a Castillon

## Gérard Dureau Inaugurata ■ la personale

**CASTILLON.** Nella Casa della cultura di Castillon ■ aperta ■ la personale del pittore Gérard Dureau che ha realizzato un'interessante serie di disegni e di quadri tutti ispirati ■ un unico tema: «Sogno ■ realtà».

La mostra fa parte delle iniziative prese dal Comune di cui è sindaco M. Moine ■ sindaco M.me Martinez per rilanciare e potenziare l'economia locale. Infatti ■ paese, posto nell'immediato entroterra di Mentone, dopo essere stato distrutto dai bombardamenti durante l'ultima guerra, ■ stato totalmente ricostruito e trasformato nel dopoguerra in villaggio di artisti ed artigiani che hanno trovato qui studi, laboratori, abitazioni. Un laboratorio molto attivo. L'interessante mostra rimarrà aperta fino al 15 gennaio, con orario tutti i giorni dalle ■ alle 12 ■ nel pomeriggio dalle 14 alle 18. [b. v.]



## Adesso mi trovi qui.

Ciao, sono Gaspardo. Lo sai che a Ventimiglia ho cambiato indirizzo? ■ 24 ottobre, infatti, gli Uffici Italgas sono ■ Corso Genova, ■ - Tel. 01854/295801 orario sportelli: Lunedì / Mercoledì / Venerdì dalle 8,15 alle 12,15.

**Italgas**  
Area Nord Ovest



**Evoluzione  
nell'informazione.**



# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).
- I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
- Scegli il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fiscale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Distribuzione: Ing. Piero Magli & Partners Srl  
Milano (tel. 02/20424100)

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 32  
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: **1678-02005**

# LA STAMPA





# Marchetti, Tino, infine doppietta di Pilleddu Savona a mitraglia Borgosesia ko: 4-1

## Sestrese 0-0

Col Camaiore  
niente emozioni

GENOVA. Un tempo giocato, una ripresa assoluta riposo, per i ventidue in campo e per l'arbitro: inevitabile lo 0-0 fra Sestrese e Camaiore nel big-match dell'ottava giornata del Campionato nazionale dilettanti. Il punto in più in classifica che le due squadre cercavano. E senza subire reti il Camaiore, per permettere al numero 10 Alberti di raggiungere i 720 minuti di imbattibilità (720 quest'anno, più 15 della stagione scorsa).

Tra l'altro Alberti ha dovuto compiere un solo intervento, a deviare oltre la traversa un'insidiosa punizione di Balboni, sospinto dal vento. Il protagonista al campo è stato l'attaccante, e schizzata pericolosamente davanti al portiere toscano. Deviazione in angolo, e imbattibilità salvata. Era il 39' del primo tempo, ed è stato l'unico rischio di tutto la gara per le due retroguardie.

Poi veramente nulla. Mosti e Bonuccelli che hanno pensato bene di girare al largo da Gagliardi, inizialmente francobollati a dovere da Noris. Il primo, da l'urmano. Il secondo, con l'assenza dello squalificato Sissini, il centrocampista mister Sergio Ghilino ha spostato Guerrieri, che è comportato dignitosamente. Sempre con la postilla che il giudizio collettivo deve essere valutato in base all'impegno del test, a che ieri a Cornigliano l'agonismo è stato veramente assente. Un di ammoniti, ma anche gli interventi scorretti si sono potuti contare sulle dita di una sola mano.

Assolutamente le emozioni, con il Camaiore che marca il punto in trasferta e continua a guidare con distacco il girone, anche i verdetti della classifica: il punto in più, che permette loro di dimenticare il passo falso casalingo di due settimane orsono contro la Vogherese. Il direttore sportivo Adda ha ieri comunicato che la Sestrese tornerà a Borzoli il primo novembre per il match contro il Nizza, ma potrà calcare nuovamente la sabbia del campo a casa soltanto più avanti, contro il Chatillon St-Vincent.

Sestrese: Imbesi (3' Gagliardi); D'Assisi, Noris; l'urmano, Cavanna, Bevilacqua; Pennone, Guerrieri, Braida (57' Melli), Balboni, Di Marco. Camaiore: Alberti, Rombi, Gemignani (31' Toddei); Farnocchia, Dienda, Cavallo, Mallegni, Balducci, Bonuccelli, Benedetti, Mosti. Arbitro: Bianco di Mestre.

Giuseppe Scartozzoni

SAVONA. Grande, grandissimo Savona. Spronato da un generoso Bobo Pilleddu, autore di una gara spettacolare, e dall'incitamento di circa 500 tifosi, il Savona ha battuto con un perentorio 4-1 il Borgosesia, balzando così, quasi a sorpresa, nella zona nobile della classifica.

Il risultato non fa una grinza. La squadra di Ferrara ha condotto una gara encomiabile, senza lasciar spazio ai granata, scesi al «Bacigalipo» con l'intenzione di di portare via un punto. E' una partita molto combattuta ed anche dura, con tre espulsioni (Lavelli e Raspelli per gli ospiti, Bocchi per il Savona) e ben 7 ammoniti. Sul taccuino dell'arbitro Papi di Prato finiti Bonomo, Carrea e Tino per i biancoblu; Rastello, Vitillo e Lavelli per il Borgosesia.

Il Savona è privo di due pedine importanti: quelli di Capita e Chicchiarelli, squalificati il primo e infortunato il secondo. Ferrara ha gettato nella mischia Branca e Sole, quest'ultimo tenuto in panchina sette giorni. St-Vincent. Il biondo centrocampista ha ricoperto in pratica il ruolo di Chicchiarelli. Il Savona ha dato spettacolo, e alla fine i ragazzi di Ferrara sono usciti tra le ovazioni dei tifosi: il feeling è rinato e Viviani, che ha svolto nel primo tempo il ruolo di regista, si è tolto la maglia per lanciarsi in gradinate.

La Sestrese. Subito il Savona



Tino ha siglato il prezioso secondo gol

in avanti, e dopo paio minuti è ammonito Rastello per un fallo su Sole. Il Savona ingranava la marcia giusta e al 12' passa in vantaggio. E' un gol da favola, quello di Marchetti: Patric Panucci scende sulla sinistra mette centro per Pilleddu, il bomber controlla e punga all'indietro per Marchetti al volo lascia partire un tiro che infila nel «sette».

Borgosesia accusa il colpo, e Pilleddu in avanti si scatena gettandosi tutti i palloni, il «furetto» Tino lo affianca bene.

## PRIMA VITTORIA PER I BIANCOROSSI DI BRUNO CAVALLO

SAVONA	1	p.t.: 12' Marchetti (S)
CHATELON SV	2	p.t.: 29' Raimondi (P)
TORRELAGH. PINEROLO	1	p.t.: 30' Serra (N)
CERTALDO NIZZA MILL.	1	p.t.: 31' Ghezzi (C)
GROSSETO	0	p.t.: 33' Spicchia (V)
F. SESTRESE CAMAIORE	0	p.t.: 39' Girelli (B)
CUNEO RAPALLO	3	p.t.: 15' Schipani (C)
BIELLESE VOGHERESE	1	p.t.: 34' (C)

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CAMAIORE	13	5	3	0	9	0
GROSSETO	11	4	3	1	8	3
BIELLESE	11	3	5	0	9	6
SAVONA	10	3	4	1	10	6
VOGHERESE	9	3	3	2	11	8
PINEROLO	8	3	3	2	11	9
NIZZA MILL.	8	2	5	1	10	9
F. SESTRESE	8	3	3	2	6	6
BORGOSIESA	8	3	3	2	6	8
CUNEO	8	1	6	1	8	7
PIETRASANTA	8	2	4	2	6	6
CHATELON SV	7	2	3	3	8	9
MONCALIERI	7	1	5	2	2	3
TORRELAGH.	6	2	3	3	5	7
COLLIGIANA	5	2	1	5	4	10
CERTALDO	3	0	3	5	6	12
	3	0	3	5	2	11

## I MARCATORI

7 reti: Pilleddu (Savona).	SAVONA
6 reti: Girelli (Biellese).	SAVONA
5 reti: Mosti (Camaiole); Santoro (Chatillon SV); Labrozzi (Cuneo).	SAVONA
4 reti: Scienza (Borgosesia).	SAVONA
3 reti: Bonuccelli (Camaiole); Ghizzani (Certaldo); Fari (Grosseto); Forno (Pietrasanta); Felli (Torrelagh.); (Torrelagh.).	SAVONA
2 reti: Alfani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Melli (F. Sestrese); Seinni (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Castaldi (Moncalieri); Nordi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Caddia (Pinero); Fabbini (Pinero); Rosa (Pinero).	SAVONA
1 rete: (Cuneo).	SAVONA
0 reti: (Cuneo).	SAVONA

## Labrozzi super, ruentini travolti: 3-0

# Il Rapallo naufraga sul campo del Cuneo

E' bastata mezz'ora al Cuneo per aver ragione di un Rapallo volenteroso e inconsistente. I biancorossi, guidati da un Labrozzi strepitoso, hanno dominato, conquistando (3-0) la prima vittoria stagionale. La partita ha vissuto dopo appena 10' l'ormai classico rito della sostituzione dei portieri «Under».

Tra gli ospiti a Giovinazzo è sbarcato Perola, e colpevole sul primo gol cuneese.

Sin dalle prime battute è stata evidente la superiorità del Cuneo, anche i liguri facevano esordire Profumo, giocatore di esperienza e talento. Il risultato ha una sua spiegazione nella superiorità degli uomini di Cavallo in ogni reparto; soltanto l'attacco del Rapallo ha meritato la sufficienza. Al 12' il Cuneo ha fatto le prove generali del gol: Lambertini ha servito Cattin, gran destro e palla respinta da Perola sui piedi di Capra. L'attaccante ha evitato il portiere, ma si è allungato oltre il fondo la palla. 3' dopo, l'1-0: Caponi ha lasciato partire un diagonale rasoterra da sinistra

e Perola pure stavolta non è riuscito a trattenere. Sulla raspiata Schipani ha messo in rete.

Una volta in vantaggio, il Cuneo ha potuto giocare in scioltezza. La replica degli uomini di Fontana ha prodotto un cross di Di Somma, al 18', con Bernardi di poco ritardo. Ma appena i ruentini hanno accennato ad avanzare, Labrozzi ha castigato. Alla mezz'ora l'attaccante si è involato dalla tre quarti, velocità ha superato Malmusi. Da Silva, e appena in area ha scaricato un destro che Perola non poteva fermare. Partita chiusa, e ancora Labrozzi al 34' della ripresa ha siglato il 3-0.

Cuneo: Peano (3' Frasson); Galparoli, Quaranta; Cattin, Barone, Careglio; Capra (71' Rizzo), Schipani, Labrozzi, Caponi (78' Pascol, Lambertini, Rapallo; Giovinazzo (3' Perola); Guerra, Rocca; Bonadies, Da Silva (82' Gandolfo), Di Somma; Malmusi (66' Gini), Contini, Bernardi, Profumo, Biselli. Arbitro: Perissinotto. Reti: 15' p.t. Schipani; 30' p.t. e 34' s.t. Labrozzi. [g.f.]

## I PC Portatili Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello del Concessionario Olivetti.



Olivetti Philos

## Qualità, prezzo, servizio.

Con il PC Portatile Olivetti Philos lavorate dovunque grazie alle sue dimensioni ridotte (27,9 x 21,6 cm).

Gli Olivetti Philos hanno Windows 3.1 preinstallato, l'esclusivo PopUpTrackball™ (mouse a scomparsa), garantiscono un'autonomia di lavoro fino a 9 ore, sono dotati di un sistema audio integrato e di un

HDU removibile fino a 240Mb.

Olivetti Philos è una gamma ricca di molti modelli, da Philos 11, modello base che offre competitività e risparmio, fino a Philos 44 che assicura la massima professionalità.

Affidatevi con fiducia al vostro Concessionario Olivetti. Vi aiuterà a

scegliere la competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Chiedete un Personal Computer Portatile Olivetti, chiedetelo al vostro Concessionario Olivetti.

**olivetti**

## Concessionario Olivetti LETIMBRO COMPUTERS

Concessionaria Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.

SAVONA - Via U. Rella, 9r. Tel. 019/82.87.34  
CAIRO M.TTE - C.so Marconi, 8 - Tel. 019/50.49.11

## QUI MARASSI

## I guai del Milan caricano la Samp Scoglio ha pronto il Genoa anti-Lazio

SIAMO già ad un esame. Milan colante, Samp in ascesa? La domanda cala anche su S. Siro e attraversa l'Italia calcistica alla quale non spioce la novità. Da noi chi vince troppo non suscita simpatie, e del resto da un guizzo al torione questa Samp compatta, che regalerà alla sfortuna, umilia il Parma e vola in Coppa. E il Diavolo fa meno paura, tanto più che oggi manca Paolo Maldini. Tempo Erikson avrebbe sottoscritto con entusiasmo il pari, ora punta alla vittoria. «Coi 3 punti il risultato positivo fa fare un salto, il pareggio con un solo punto è di poco superiore alla sconfitta. Abbiamo perso terreno nelle scorse settimane, dobbiamo recuperare». Si mortifica però questa Samp, che a suo modo una maglia ce l'ha. Ed è Pietro Vierchow, il nonno del campionato, a ricordarla.

Caso-Viali. Il giocatore è il simbolo stesso della Samp, caso forse unico quando lascia la società, in 10 anni gli fanno festa. Va alla Juve e si perde: un po' per incidenti, un po' perché la Samp migliore, la fantasia, è intristita dai rigidi schemi bianconeri. Siamo alla serie «Viali in panchina?». Caso Gullit. Fa stracelli alla Samp, segna 15 gol, i ragazzi fanno impazzire i parrucchieri perché vogliono le brucioline. Torna a Milano ma basta lasciare un po' solo davanti, basta perdersi di vista la rete, perché ricomincino le critiche. Oggi a S. Siro si gioca una delle più importanti gare di campionato: dovrà dirsi se è e quanto il calo rossonerio, e se quanto siano le speranze di tornare di volta. Rientra Mancini e sarà un'occasione di fiducia per Melli, che troverà il partner ideale, l'uomo dell'ultima passaggio e

anche del gol, quello che dà alla tutta la squadra.

A Marassi arriva intanto una Lazio lanciafiamma: dovrebbe rientrare Signorini, c'è qualche incertezza per Padovano che non ha i 90' nelle gambe. Le rampe di andare in rete sono affidate a Skuhravy (che ora grandi club vorrebbero) e al fumabomb Nappi. Su Signorini, pericolo n.1 azzurro, è prevista una doppia, rigidissima marcatura. Scoglio è fiducioso, un motivo per lamentarsi si trova sempre: stavolta, e con ragione, rimprovera Sacchi che ha visto tutte le squadre di A ma non il Genoa. Del resto i genovesi hanno incontrato le simpatie dei c.t. Vedi Lombardo. Ed è il caso di rianalizzare di Vicini, che disse a un 27enne Vierchow: «Mi spiace, sei troppo vecchio».

Guido Coppini

Eccellenza: Per la squadra di Pisano arriva l'occasione di centrare un altro successo interno

# Ventimiglia, tris servito sul piatto?

## I giallorossi, implacabili in casa, ospitano l'Entella

### Imperia, esame-trasferta

Con la Pegliese vietato ripetere gli errori di Santa Margherita

IMPERIA. Primo appuntamento esterno per l'Imperia dopo la vittoria casalinga sull'Entella. I nerazzurri impegnati oggi la Pegliese, su un campo che non favorisce certamente gli imperiesi. Nel fango di Maledo si annuncia battaglia tra i genovesi, non certo straordinariamente sempre temibili, e un'Imperia che ha ritrovato grinta e determinazione dopo le gravi distrazioni di 15 giorni fa.

Con l'Entella, Calzia & C. han in mostra apprezzabili miglioramenti, ritrovando la concretezza in fase offensiva e i gol degli attaccanti Belvedere e Zennaro, oltre alla ritrovata mira di capitano Calzia, tornato micidiale dalla distanza. Bencardino è però ancora pienamente soddisfatto della squadra: «La manovra è apparsa più fluida, e le punte ne hanno tratto indubbi vantaggi, ma possiamo e dobbiamo ancora migliorare. La Pegliese cercherà in ogni modo di strapparci due punti importantissimi, è prevedibile che loro diano il massimo per ottenere il risultato prestigioso. Dovremo affrontare la partita con la massima concentrazione per poi fare valere un potenziale tecnico sicuramente superiore».

Raggiunto nuovamente il primato, i nerazzurri trovano nella Pegliese un avversario comunque non insormontabile. Ma il d.g. Paolo Berio ammonisce: «Paradossalmente, mi preoccupano più le squadre che ambiscono al primato che le candidate alla vetta. Gli avversari sulla carta più abbordabili possono infatti nascondere insidie imprevedibili, come ha insegnato la Samn: potevamo batterla con largo margine, e invece sorprendentemente battuti. In trasferta dobbiamo capire che è importante soprattutto perdere, per muovere la classifica ed eventualmente tentare il colpo, ma esporci troppo».

Tra i nerazzurri è ancora incerta la presenza di Oddone, ma è prevedibile che il libero, in settimana sottoposto a intense stränge di denti e ce la faccia. C'è attesa intanto per le scelte di Bencardino: l'impegno di Piccareta. Contro l'Entella il centrocampista ha giocato in un'insolita posizione laterale, anche sulla sinistra. Piccareta ha dimostrato di possedere grandi doti di duttilità, disputando una gara pregevole. Aggiunge Berio: «Per fortuna l'incontro l'Entella ha lasciato altri strascichi, mentre continua la lenta ripresa di Arigo, Drago e Costantini».



Bencardino raccomanda la prudenza

Il tecnico potrà quindi affidarsi agli undici collaudati nella gara interna di sette giorni fa, tenendo in allarme Brignola in caso di forfait di Oddone, con Baldissari come libero. Probabile formazione: Vaccarezza, Baldissari, Calzia, Luongo, Oddone, Massabò, Ansaldi, Piccareta, Bella, Belvedere, Zennaro.

Luca Amoretti

VENTIMIGLIA. Da parte un Ventimiglia quasi perfetto in casa: due gare, due vittorie convincenti, 5 reti segnate, su-bito. Al nuovo «Peglia» i giallorossi, secondi, non scherzano. Dall'altra parte un'Entella molto meno brillante, penultima.

Cifre a classifica: mano, l'esito della sfida allo stadio della città di confine (ore 15, arbitro Bassetti di Genova) sembra scontato. Il Ventimiglia grintoso e ricco di temperamento vi-fino su quel campo può fare bene in questo inizio torneo, non è escluso neppure che uno dei due possa, inizialmente, restare fuori e lasciare l'altra maglia da Under al secondo portiere Pizzo che dopo 11 minuti cedrebbe il posto al titolare Luca Soncin.

Un'escamotage già parecchi in questo torneo, per fronte a una normativa non felicissima. Poi, dopo il match con l'Entella, i sociati penseranno a qualche sul calciomercato. «Ci guarderemo attorno, ma ci muoveremo solo se capiterà una buona occasione», dicono a Ventimiglia. L'occasione, si sa, ce ne sono poche. La rosa è vasta, ma forse carente in qualche ruolo specifico. Non guasterebbe una punta con propensioni da stoccatore, sul calciomercato provinciale, è quasi introvabile.

Bruno Monticone

centrocampista ha provato in settimana buoni risultati.

Andrà sicuramente in panchina, ma Pisano potrebbe anche rischiare almeno per uno spez-zo di partita. Confermato quasi certamente Novero nel ruolo di libero con licenza di avanzare, in avanti la squadra dovrebbe partire Russo e Luci. Qualche dubbio solo sulla coppia di Under mandare campo all'inizio. E' probabile che Pisano insista su Biancheri e Priano, che la sono cavata bene in questo inizio torneo, non è escluso neppure che uno dei due possa, inizialmente, restare fuori e lasciare l'altra maglia da Under al secondo portiere Pizzo che dopo 11 minuti cedrebbe il posto al titolare Luca Soncin.

Un'escamotage già parecchi in questo torneo, per fronte a una normativa non felicissima. Poi, dopo il match con l'Entella, i sociati penseranno a qualche sul calciomercato. «Ci guarderemo attorno, ma ci muoveremo solo se capiterà una buona occasione», dicono a Ventimiglia. L'occasione, si sa, ce ne sono poche. La rosa è vasta, ma forse carente in qualche ruolo specifico. Non guasterebbe una punta con propensioni da stoccatore, sul calciomercato provinciale, è quasi introvabile.

### Lavagna, solita Sanremese

Manca l'ok per il francese Lerda Pignotti ha gli uomini contati

SANREMO. Niente da fare per Stephan Lerda, francese, 23 anni, centrocampista, appena ingaggiato dalla Sanremese, oggi non potrà giocare a Lavagna (ore 15, arbitro Costa di Empoli). La società biancazzurra ha sperato fino a ieri mattina di poterlo tesserare in tempo per utilizzarlo oggi. Non ci sarebbe stati problemi di preparazione: Lerda allena agli ordini Pignotti fin dall'agosto scorso. E' pronto, il suo più grosso, adesso, è la burocrazia.

Dagli uffici della Federcalcio, infatti, ieri è partito l'atteso ok per il suo tesseramento. Ci sono ancora in ballo problemi burocratici, Lerda proviene da una federazione di calcio e deve fare i conti con i regolamenti transalpini (della questione ha dovuto essere investita anche la federazione francese) e quelli italiani. La Sanremese spera di risolverli in fretta, per non correre il rischio di dover rimandare troppo a lungo l'utilizzo del giocatore transalpino

cui vengono accreditate, per quanto visto in allenamento, un'ottima visione di gioco e una grande potenza nel tiro.

Così con Lerda e i vari Toméo, Vernice e Gaudiosi allenano tutti regolarmente con i biancazzurri in lista d'attesa, Claudio Pignotti oggi a Lavagna avrà comunque qualche problema visto che due dei titolari, Grossi espulso due domeniche fa a Ceparana e Vincentis espulso negli istanti finali della partita di domenica, sono squalificati. L'undici anti-Lavagna dovrebbe ricalcare quello domenica ha giocato e perso rocambolescamente, all'ultimo secondo, l'Albenga.

Sembra sicuro il ritorno in campo fin prima minuto di Riolfo. In attacco il solito «tridente» Calabrese-Gatti-Fagioli, anche se qualcuno dei tre potrebbe avere compiti tattici più particolari. Per il resto, per completare l'organico, Pignotti farà leva su alcuni giovani come Dao, Ghersi o Pinto. Quest'ulti-



Adriano Pisano sprona il Ventimiglia

mo, goleador dell'Under, piacerebbe a qualche club di categoria superiore: la settimana scorsa ad osservarlo è venuto Victor Panucci (si dice per conto del Milan).

Lavagna è ultimo, Pignotti non si fida: «Loro reduci due sconfitte consecutive, faranno di tutto per batterci. Noi dovremo dimostrare di aver assorbito bene la botta della sconfitta di domenica con l'Albenga», dice il tecnico. Sia Pignotti che i giocatori hanno nuovamente ricevuto assicurazioni sul futuro della squadra. La firma dell'accordo tra Borra e Fenna, che dovrebbe sbloccare una serie di questioni anche economiche, slitta oltre ogni limite ma da corso Mazzini la parola d'ordine per tutti è stes-sa: «Nessun problema». (b.m.)

La Promozione guarda al «Comunale»

## Argentina-Carlin's derby da primato

### Bolzanetese anticipo ok

Ieri si giocavano per il girone A della Promozione ben anticipi tra formazioni genovesi, del quali molto interessanti anche per i compagni imperiesi: tratta dell'atteso Culmv-Bolzanetese, che è arrivata agli ospiti, i quali sono passati in trasferta (1-0) portando così il ridosso dell'Argentina. Prima vittoria stagionale intanto per il Molassana, che a Cà de Rissi supera per 2-1 la Rivarolese, a primo punto per l'Arenzano, che ha saputo imporre l'1-1 in trasferta all'Albano. Ecco dunque la nuova classifica per le squadre che anticipavano a ieri i loro impegni: Bolzanetese p. 6; Molassana, Rivarolese, Albano e Culmv 4; Arenzano 1.

(m.no.)

E' un derby che per il primato. Il match tra Carlin's Boys e Argentina, in programma oggi al Comunale di Sanremo (ore 15, arbitro Costantini di Genova) alle rivalità campanile per la mancata di chilometri che divide le due squadre, alla presenza di tanti «ex» significativi nelle file delle due squadre (il più importante è lo stesso Ezio Caboni, che ora allena l'Argentina), aggiunge anche il peso della classifica: l'Argentina è capolista, solitaria in vetta a 7 punti, ovviamente imbattuta; la Carlin's è staccata due lunghezze ma l'occasione buona per l'aggancio, che potrebbe però non esser sufficiente per il primato. L'Audace, secondo a punto dal rosso di Caboni, dovesse vincere, vuole il pronostico, contro la Sant'Olcese.

Una cosa i protagonisti sono d'accordo. Sarà un derby vero. «Lo sarà perché è l'unico derby provinciale che offre questo campionato, entrambi ci teniamo ad onorarci nel modo migliore. Anche se il problema più grosso resta l'Argentina, una squadra molto forte, già capolista del campionato. Sarà lei a renderci la vita difficile, non il clima da derby», dice Enzo Neuhoft, allenatore della Carlin's, tuttora imbattuta in campionato.

«Ci sarà il clima del derby a tutti gli effetti. Sia noi che loro daremo il massimo», di Ezio Caboni, ora allenatore dell'Argentina ma protagonista addirittura di due promozioni sulla panchina dei nerazzurri, che ha guidato fino a due stagioni la Carlin's che scenderà a campo oggi non dovrebbe troppo diversa dalla squadra che domenica ha ottenuto il primo successo in campionato (dopo tre 0-0 consecutivi), sul campo dell'Allassio.

Mancherà Ferraro, squalificato, ma dovrebbero rientrare Di Marco e Claudio Ciuffodoro, che hanno scontato il loro turno di squalifica. Nell'Argentina quasi certo il recupero di Pinto (altro nerazzurro, i due fratelli Ciuffodoro sono, dall'altra parte, ex rossoneri) e centrocampista, mentre potrebbe giocare anche Lapa cui è stato tolto il gesso al braccio. Lapa è allenato come ha potuto negli ultimi tempi e non è al massimo, ma la sua esperienza potrebbe far comodo in una partita insidiosa come quella di oggi. Ma Caboni deciderà lui solo oggi.

(b.m.)

## LA STAMPA In Classe

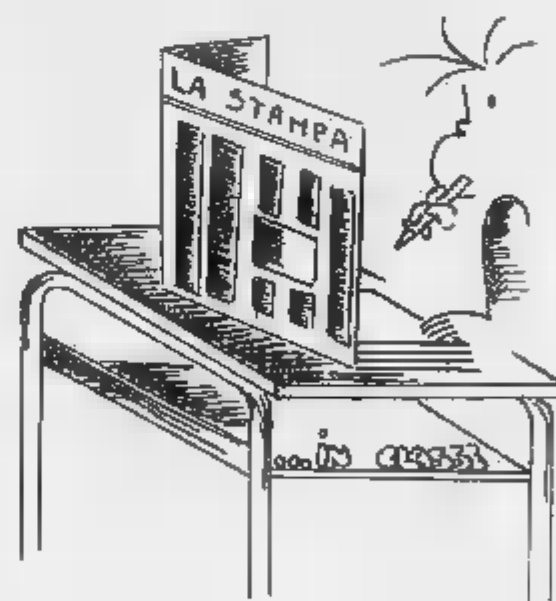
Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi di supporto necessario allo svolgimento degli esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.

LA STAMPA In Classe Il quotidiano che fa testo.



al preside entro il 25 novembre per l'adesione e per il ritiro del materiale

### QUARTA DOMENICA

#### I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Ventimiglia-Entella (16); Lavagna-Sanremese; Ceparana-Vado; Sanm-Pontedecimo; Albenga-Lonnesi (Allassio 15); Sestri Levante-Finale; Cetraro-Migliorino; Pegliese-Imperia. Classifica: Ceparana e Imperia p. 6; Albenga, Sanremese, Sestri Levante, Sanm, Ventimiglia 5; Cetraro 4, Vado, Migliorino, Pontedecimo, Pegliese, Lavagna, Entella e Finale 3; Lonnesi 2.

Promozione (14,30): Carlin's Boys-Argentina (Comunale Sanremo 15); Olimpic Campoligure-Busalla; Pietra-Coalima (15); Italstrade-Allassio (Cornigliano); Audace Camp-S. Olcese. Cl.: Argentina p. 7; Audace 6; Olimpic, Carlin's e Busalla 5; Pietra, Italstrade, S. Olcese, Rivarolese, Culmv, Bolzanet, e Allassio 4; Albano e Coalima 3; Molassana 2; Arenzano 0.

Prima categoria girone A (15): Ospedaletti-S. Stefano; Ampelio-Bordighera-Bragno; Borgia-Verezzi-Altarea; Poggese-Ceriana-Zinola (Pian di Po-ma); Vallecrosia-Arma Taggia;

Pietrabruna-Bordighera (Imperia Pian 10,30); Quillano-Cisano; Finalborgese-Legino. Classifica: Altarea p. 6; Ospedaletti 5; Pietrabruna, S. Ampelio, Cisano e Bordighera 4; S. Stefano, Arma, Zinola e Borgia Verezzi 3; Bragno, Vallecrosia, Quillano e Finalborgese 2; Legino 1; Poggese 0.

Seconda categoria girone A (15): S. Bartolomeo-Cervo-Sanremo 70; S. Filippo Neri-Riviera Fiori (Riva); Dianese-S. Lorenzo; Andora-Fontelungo; Consente-Borghetto (14,30); Badalucchesse-Magliolo (Taggia); Camporosso-Taggese. Classifica: S. Lorenzo p. 4; Dianese, Magliolo, S. Bartolomeo e Borghetto 3; Consente, Fontelungo, Riviera, Taggese e Sanremo 2; S. Filippo e Andora 1; Badalucchesse e Camporosso 0.

Terza categoria (15): Leca-Dolceacqua; Carianese-Dolcedo; Villanov-Pontedassio; Riva-Garlanda; Balestrino-Lai-guaglia; Costarainera-S. Bernardino. Classifica: Villanovese, Bernardino e Riva p. 2; Dolcedo, Leca, Pontedassio, Carianese, Dolceacqua e Costar. 1; Garlanda, Lai-guaglia e Balestrino 0.

## LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE





# VERSUS

*Gianni Versace*

BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406





# *Vieni anche tu...*

## **IN TV CON PIPPO BAUDO E RADIO ONDA LIGURE**



### **R A I U N O**

sta per lanciare un nuovo programma televisivo quotidiano di intrattenimento ■ giochi, dal titolo "LUNA PARK", che andrà in onda a dicembre, dal lunedì al venerdì, dalle 18,50 alle 19,45.

Il programma propone una formula di conduzione del tutto nuova: nei cinque giorni della settimana si alterneranno cinque diversi e noti presentatori: PIPPO BAUDO, FABRIZIO FRIZZI, MARA VENIER, MILLY CARLUCCI ■ ROSANNA LAMBERTUCCI.

A "LUNA PARK" parteciperanno COPPIE di concorrenti, un uomo e una donna, legati da vincoli di parentela, amore, amicizia, lavoro. La partecipazione è quindi aperta a coniugi, fidanzati, fratelli ■ sorelle, colleghi di lavoro ■ amici, che si affronteranno in giochi di parole, quiz musicali, domande di cultura generale.

Per le selezioni dei partecipanti in provincia di Savona RAIUNO ha deciso di avvalersi della collaborazione di RADIO ONDA LIGURE, come già avvenuto in passato per trasmissioni come "Partita Doppia".

**Chi desidera partecipare alla trasmissione può prenotarsi a**

**Radio Onda Ligure** telefonando allo 0182/540551, in studio d'ufficio

Le selezioni si terranno venerdì 28 (alle ore 15,00) nel locale  
"LA PIAZZETTA DEGLI ARTISTI" in piazza Rossi, ad Albenga

# **Radio Onda Ligure**

# SPECIALE IMMOBILIARE



VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

## VENDESI

**SAVONA CENTRALESSIMO CON VISTA** - Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi, soffitta, con ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 520 milioni.

**SAVONA SANTA RITA** - Appartamento LUMINOSO, SOLEGGIATISSIMO, composto da: ampio ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina con riscaldamento autonomo. IN ORDINE. Richiesta L. 175 milioni.

**SAVONA SANTA RITA** - Appartamento libero composto da: ingresso, camera, cucina, servizio, 2 balconi. Da riordinare LUMINOSO. Richiesta L. 180 milioni.

**QUILIANO** - Appartamento composto da: ingresso a sala, camera, balcone, cantina. LIBERO.

**METE DEL VERDE** - Appartamento PERFETTAMENTE RIFINITO COMPOSTO DA: ingresso, 2 camere, con caminetto, cucina, bagno, balcone, dispenza, 2 posti letto coperti e piccolo box.

**CORSE TARDY e BENECH** - Appartamento con ASCENSORE, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, finello, bagno, 1 camera, 2 dispenze, con possibilità di terrazzino MAGNIFICA VISTA. Rich. L. 185 milioni trattabili.

**SAVONA ZONA FORNACI** - Appartamento al piano alto con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi, LUMINOSO CON FAVOLOSA VISTA. Richiesta L. 220 milioni.

**SAVONA CENTRO STORICO** - Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, bagno, cucina, trattativa riservata.

**CAIRO MONTENOTTE** - Appartamento composto

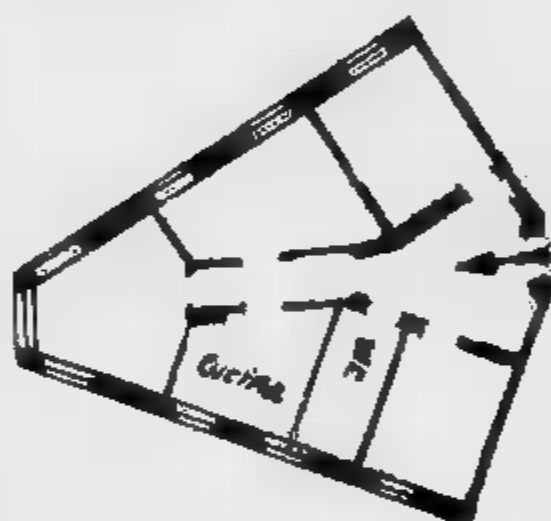
da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispenza, 2 balconi, cantina PIANO ALTO CON ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 125 milioni.

**MIOLIA - VILLETTA INDIPENDENTE** posta su due piani piano terra predisposto per appartamento; 1° piano: appartamento salone con caminetto, camera, cucina, bagno + mansarda TERRENO RECINTATO. Rich. L. 185 milioni.

**MIOLIA - APPARTAMENTINO** al 1° piano semi-autonomo composto da: giardinetto con pianerottolo, ingresso con angolo cottura, camera, bagno. Richiesta L. 26 milioni.

## AFFITTASI

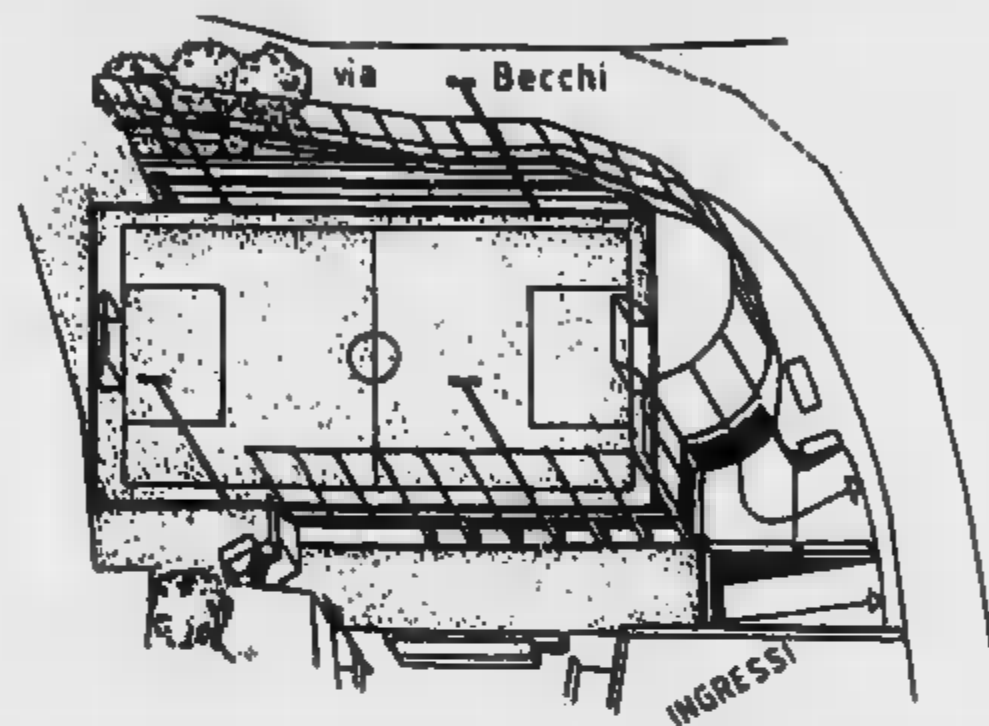
Prestigioso ufficio CENTRALESSIMO di mq 140 ca. con ascensore.



## EDIL CO.RI.MA.

### ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)



Per informazioni e prenotazioni:

**Tel. 019/486141**

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)



Freccero Nadia



**ALBISSOLA CAPO - Corso Farini, 40 - Tel. 019/484.859**

**ALBISSOLA SUPERIORE:** libero, buono stato, termoautonomo, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. PREZZO INTERESSANTE. Rif. 28

**ALBISSOLA CAPO:** libero, centralissimo, ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, balcone + locale mansardato di 20 mq, cantina + posto auto condominiale. Rif. 12

**ALBISSOLA MARINA:** libero, perfetto stato, vista mare, camera, salone, cucina abitabile, bagno, GIARDINO, TERRAZZO di 100 mq, cantina e garage. Rif. 10

**ALBISSOLA SUPERIORE (Luceto):** libero, ottimo stato, termoautonomo, ingresso, camera, cucinotta, soggiorno, bagno, terrazzo, cantina e garage. Rif. 8

**ALBISSOLA SUPERIORE:** libero, splendido alloggio su 3 piani, costruzione recente, termoautonomo, camera, salone, bagno, doppi servizi, terrazzo di 100 mq, garage. Rif. 11

**ALBISSOLA MARINA:** splendida vista mare, in palazzina trifamiliare, salone, camera, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina e piccolo appezzamento di terreno. Rif. 31

**ALBISSOLA MARINA:** splendido alloggio, termoautonomo composto da camera, salone con caminetto, cucina, doppi servizi, GIARDINO, garage. Rif. 30

**ALBISSOLA MARINA:** centralissimo, ingresso a saletta, camera, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. PREZZO INTERESSANTE. Rif. 15

**ALBISSOLA CAPO:** libero, centralissimo, ottimo stato, composto da ingresso, camera, salone, cucinino, finello, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Rif. 29

**ALBISSOLA SUPERIORE:** PROGETTO APPROVATO per villa unifamiliare su 3 piani per un totale di 155 mq + 3000 mq di terreno circostante.

**ALBISSOLA SUPERIORE:** VILLA unifamiliare da ultimare disposta su 3 piani per un totale di 200 mq + 3000 mq di terreno circostante.

**RICERCHIAMO:** IMMOBILITÀ PER CLIENTE SELEZIONATO. Alloggi in Albissola Marina, Albissola Mare, Albissola Marina, Albissola Marina, Albissola Marina. Assicuriamo vendita immediata e in contanti.



SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

Sede centrale: TORINO - Via Giacomo Medici 68 - Tel. 011/747.729

**SAVONA vicinanze:** Casa indipendente termoautonomo soleggiatissima su 3 piani ingresso ang. cottura zona pranzo ampio salone 3 camere, 1 terrazzo, 1 bagno, lavanderia mq, terrazzo mq 2000 terreno box auto. L. 500 milioni tratt.

**MARMORASSI:** Rustico da rifare 140 mq totali su 2 piani 800 mq terreno. L. 270 milioni.

**VADO LIGURE:** Rustico semindipendente 330 mq disposto su tre piani da ristrutturare terrazzo di 100 mq giardino cortile interno di 90 mq cortile esterno di 110 mq 2 box. L. 250 milioni.

**SAVONA:** riordinare piano ingresso, camera, cucina, dispenza wc sul balcone. L. 75 milioni.

**SAVONA ZONA VILLAPIANA:** Terzo piano ristrutturato ingresso a sala camera camera, wc, balcone. L. 100 milioni.

**SAVONA VIA:** esposizione molto soleggiata termoautonomo ordine pavimenti veneziana a ciombo piano alto ascensore ingresso tipo con linestria cucina ab. 2 sala bagno dispenza balconi cui 1 verandato cantina posto auto affitto. L. 240 milioni.

**SAVONA TRINCEE:** Ingresso a corridoio cucina ab. salone bagno dispenza soffitta in ordine centrale ascensore serramenti a porte nuovi pavimenti graniglia. L. 400 milioni.

**SAVONA ZONA TRINCEE:** Terzo piano ascensore pavimenti alla veneziana riscaldamento a piastre ingresso a sala + camera camera sala bagno balcone. L. 280 milioni tratt.

**SAVONA ZONA VILLAPIANA:** Piano alto ristrutturato ottimalmente termoautonomo luminosissimo vista aperta portone e scala ingresso a cucina + soggiorno pranzo bagno 2 balconi porte all'inglese infissi Prezzo interessante.

**SAVONA VILLAPIANA LATO C. RICCI:** Molto luminoso centrale ingresso cucinotto zona pranzo 2 camere bagno dispenza soffitta ampio balcone piano intermedio Condominio in ordine. L. 210 milioni.

**SAVONA CENTRALESSIMO:** Mansarda in termoautonomia ingresso a sala camera soggiorno ang. cottura bagno dispenza. Possibilità terrazzo. L. 160 milioni.

**C. ITALIA:** Terzo piano termoautonomo ristrutturato nessun lavoro interno ingresso camera soggiorno ab. bagno balcone verandato a locale infissi nuovi pavimenti in ceramica. L. 180 milioni.

**V. PIA:** Mansarda termoautonomia ristrutturata piano alto salottino entrance con caminetto cucina bagno possibilità sfruttare sottotetto. L. 180 milioni.

**SAVONA V. DEI CAMBIASO:** Prestigioso alloggio di 200 mq in ordine ingresso a corridoio 4 camere soggiorno cucina 30. doppi servizi dispenza + lavanderia balcone riscaldamento centrale pavimenti alla veneziana. L. 180 milioni tratt.

**SAVONA V. SANTUARIO:** Alloggio da ristrutturare ingresso a corridoio 2 camere soggiorno cucina, bagno, magazzino di 15 mq. Possibilità balcone. L. 150 milioni.

**LUNGOMARE MATTEOTTI:** Fronte mare in ordine termoautonomo ingresso indipendente + corridoio camera soggiorno cucina ab. bagno armadio a muro 3 balconi vista meravigliosa box in affitto. L. 340 milioni tratt.

**SAVONA V. COLLODI:** Alloggio di 90 mq ingresso a sala + 1 buia cucina, bagno sul balcone verandato + balcone no riscaldamento pavimenti alla veneziana. L. 210 milioni.

**SAVONA FORNACI:** Mq 96 ingresso 2 camere + 1 buia soggiorno cucina ab. bagno appena rifatto pavimenti veneziana termoautonomo. L. 180 milioni tratt.

**SAVONA V. MONTENOTTE:** Alloggio piano rialzato mq 120 occupato elevato liberabile adatto uso ufficio ingresso a sala camera cucina bagno dispenza termoautonomo cortile interno proprietà. L. 210 milioni.

**ALBISSOLA MARE ZONA PESCI VIVI:** 110 mq ingresso a sala cucina bagno termoautonomo in ordine. L. 350 milioni.

**ALBISSOLA ZONA PESCI VIVI:** 160 mq ingresso soggiorno cucina ab. 4 camere bagno + locale dispenza riscaldamento autonomo in ordine magazzino per auto in affitto cantina. L. 180 milioni.

**CENTRO:** Ingresso a sala ang. cottura camera sala bagno piccola dispenza riscaldamento autonomo appena installato pavimenti in ceramica. L. 180 milioni tratt.

**VILLAPIANA:** Vendita mq 450 suddivisi in uffici. Possibilità scagliare maitratura. L. 2,5 milioni mq.

I NOSTRI UFFICI RESTANO APERTI DAL MARTEDÌ AL SABATO



Domenica 23 Ottobre 1994 - 41

**E PROVINCIA** Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

«Stampa In» nelle case dei savonesi

## Ecco le hostess alla Villetta

**SAVONA.** Le hostess dell'informazione nel quartiere della Villetta. In questi giorni «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio ha lanciato una nuova campagna promozionale.

Gli abitanti della Villetta stanno ricevendo un «assaggio» dei molti servizi riservati agli abbonati: una consegna gratuita il mattino entro le 7,30 o la visita a domicilio di una delle hostess per illustrare i dettagli dell'iniziativa e raccogliere le adesioni.

Le hostess di «Stampa In» sono: cinque: Paola Rossi, 23 anni, Elena Minuto, di 24, Viviana Vellino, 27 anni, Paola Pello, Silvia Varigola, entrambe di 25 anni.

Sono loro le testimonial di un'iniziativa (la prima a Savona) che ogni mattina unisce quasi 1500 famiglie di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

Il meccanismo è molto semplice. Innanzitutto il b



«Stampa In» nelle case dei savonesi grazie alle hostess

gratuito: ricevere il giornale rettamente sulla porta di casa entro le 7,30 non costa nulla oltre ai normali 1300 lire a copia e il conto lo si paga a fine mese direttamente all'edicola più vicina a casa. Inoltre gli abbonati a «Stampa In» entrano automaticamente a far parte di un club che dà diritto a sconti in molti negozi di Savona e ad altri servizi utili a tutta la famiglia. Per abbonarsi basta una semplice telefonata all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Le-gino) al 26.39.10.

Il costo dei lavori nel 1984 superava già i quaranta miliardi

## «Indagate su Valloria»

Il procuratore della Repubblica ha aperto un'inchiesta sui lavori eseguiti e in corso nel nuovo ospedale. Un perito dovrà accertare eventuali irregolarità sui costi

**SAVONA.** La costruzione dell'ospedale di Valloria, un'opera senza fondo che ha ingoiato decine e decine di milioni (10 anni or sono si parlava di un costo di 40 miliardi) e i lavori proseguono: è oggetto di indagini della magistratura. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha aperto un'inchiesta per stabilire se i lavori eseguiti sono conformi ai progetti e se il loro costo è accettabile.

Ieri, il magistrato ha affidato ad un tecnico la perizia sull'intero complesso del Valloria. I cui lavori, si sono iniziati a metà degli Anni '50 e si sono prolungati nel tempo, con lentezza esasperante dovuta a mancanza di fondi, per realizzare i vari lotti del complesso ospedaliero, ma anche ad un'apparenza inspiegabile, nell'esecuzione dei lavori: padiglioni in cui non erano stati previsti ascensori e porte di accesso compatibili con l'ingresso

**LEGA NORD**

### «Pressioni sui giudici»

«Gravi pressioni sulla magistratura savonese». E' il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli a lanciare l'allarme: «I giudici e i periti del tribunale di Savona si sono trovati a lottare da soli e a subire le pressioni della parte meno sana della città. Ma io vorrei rassicurare i giudici, i periti e gli investigatori che da alcuni anni sono impegnati in importanti e delicate inchieste. Vorrei che i giudici sapessero che non sono soli in questa battaglia che stanno conducendo per stabilire la verità ma che tutta la parte sana della città è vicino a loro. Ci sono forze politiche che pur tacendo sono pienamente solidali con la magistratura, convinte della competenza e della professionalità dei giudici e dell'intera équipe che sta lavorando a Savona. I giudici di Savona devono sapere che esiste una maggioranza silenziosa ed estranea a interessi e affari, che guarda con fiducia all'operato dei magistrati».

di maletti in barella, sale operatorie demolite subito dopo essere state ultimate. Il magistrato vuole accertare se si è trattato di imperizia nella progettazione e realizzazione

dei lavori, o se si tratta di artifici voluti per ragioni che potrebbero essere la valenza di abuso d'ufficio. E anche peggio. Il procuratore Acquarone non insegue presunte respon-

sabilità, le cui conseguenze penali sarebbero già prescritte, ma sembra avere precisi obiettivi: riscontrare, probabili irregolarità e reati che riguardano gli ultimi 15-20 anni.

Come è sua abitudine, il magistrato è parco di parole sull'inchiesta in corso. E' costretto ad ammettere l'esistenza, perché la notizia è trapelata e il tecnico cui ha affidato la perizia, è stato costretto dal suo ufficio, nella tarda mattinata di ieri.

Le indiscrezioni parlano di documentazione già acquisita anche presso il Comune e di una particolare attenzione per i lavori eseguiti nel corpo centrale del complesso ospedaliero, dove sono state realizzate e sono ancora in corso lavori per la costruzione di camere operatorie, la funzionalità e costi lasciano forti dubbi.

Bruno Balbo



**CHI** Il Savona calcio va di bene in meglio, e ieri ha vinto 4-1 in casa con il Borgosesia. Il «magico» povero era stato accolto qualche scotticismo, e invece ottiene risultati migliori di qualche più illustre predecessore. Una boccata d'ossigeno per il vecchio Savona.

**DANTE** Il vescovo della diocesi di Savona e Noli destina i sessanta milioni raccolti alla processione del Venerdì Santo per creare tre nuovi posti di lavoro. Se tutti facessero così...

**IL SINDACO** di Albissola Marina spiega di essere favorevole al golf, ma a patto che tutte le aree verdi siano a disposizione dell'intera comunità.

**I CONTROLLI DELLA VAL-** Hanno intensificato i controlli e ottenuto buoni risultati nella lotta alla droga. Un'attività importante contro il dilagare degli stupefacenti in Valhormida.

I dirigenti dell'azienda minacciano denunce alla giunta: accordi non rispettati

## La Metalmatron contro il Comune

La proprietà chiede il rispetto dell'impegno della precedente amministrazione sul centro commerciale. Sindacati duri con il sindaco: «I grandi problemi sembrano essere le fioriere, non il futuro degli operai»

**SAVONA.** La Metalmatron secondo sul sentiero di guerra. I dirigenti dell'azienda minacciano denunce contro l'amministrazione comunale e chiedono il rispetto dell'accordo che prevede la costruzione di un centro commerciale sulle aree via Stalingrado. Intanto i consiglieri comunali stanno raccogliendo le firme per la

di un Consiglio straordinario sulla Metalmatron. «Temo che Savona possa rimpiangere addirittura la vecchia amministrazione», sostiene Nazario Mnsiero della Uil - Per u come me che durante la campagna elettorale si era apertamente schierato a favore del sindaco Gervasio sperando in un nuovo è ancora più duro da digerire. Purtroppo per l'amministrazione i grandi problemi sono stati quelli della fioriere e non quelli del lavoro. Tutte le aziende attendono risposte. E' necessario tutelare i lavoratori della Metalmatron anche a co-

**FORZA ITALIA**

### «Puntiamo sui giovani»

«Forza Italia punta sui giovani e i soliti vecchi politici». Questo il motto del coordinatore provinciale di Forza Italia Vinicio Borsi che venerdì sera ha riunito al residence «Loano 2» i presidenti e i membri dei consigli direttivi dei club di Forza Italia Giovani. «E' stata programmata la costituzione di una pubblicazione periodica destinata ai giovani con informazioni utili riservate agli studenti e l'organizzazione di un incontro con i giovani liguri interessati al nostro movimento», spiega Borsi. «Noi crediamo nella capacità e nello spirito di innovazione di giovani. A differenza di altri partiti che candidano sempre gli stessi, vecchi politici, noi diamo fiducia ai giovani». Domani inoltre all'Hotel Garden di Albissola Marina si svolgerà una riunione dei presidenti e dei direttivi dei club di Forza Italia del collegio elettorale di Savona. L'iniziativa è allestita dal coordinatore provinciale Vinicio Borsi.

sto di urtare contro gli interessi delle lobby affaristiche. La fabbrica di fatto ha cessato di esistere due anni fa ma i 92 operai hanno ottenuto la cassa integrazione grazie a un accordo siglato dalla vecchia giunta comunale e la Metal-

metron e la Regione. L'accordo prevede la realizzazione di Stalingrado di un centro commerciale. I vecchi amministratori dopo aver sottoscritto l'intesa si sono ben guardati dal dare attuazione all'accordo. Ora il problema è piovuto sulla

di Gervasio. Il sindaco tuttavia si è dichiarato contrario all'ipotesi di dar vita a due centri commerciali: «Tutti i negozi di Savona sarebbero costretti a chiudere. Non posso cedere alle pressioni».

Dura la posizione dell'amministratore delegato della Metalmatron Pier Luigi Guidi che minaccia addirittura di denunciare il sindaco per diffamazione. La Metalmatron in attesa aperta al sindaco Gervasio chiede il rispetto degli accordi che garantirebbe la salvaguardia dei 92 posti di lavoro. Intanto i consiglieri comunali stanno raccogliendo le firme per una convocazione straordinaria dell'assemblea cittadina. Afferma Franco Zunino di Rifondazione: «Spetta al Consiglio esprimere un giudizio su questa vicenda. Il sindaco non può arroccarsi il diritto di decidere per tutti su questioni fondamentali per la vita cittadina. Inoltre bisogna evitare le interferenze dei commercianti».

**IL TEMPO IN LIGURIA**



**I CANDIDATI DI ALBISOLA**

Ci sono 625 nomi per le nuove case



L'istituto ha diramato ieri l'elenco dei candidati che risiedono nel comprensorio di Albisola. Molti avranno a disposizione un alloggio popolare. A PAGINA 44

Lo stile «Guido» abita solo nelle case belle

**ARREDAMENTI GUIDO**

RANZO - Tel/Fax 0183-318.102  
Statale Albenga-Pieve di Teco

**ALIKO**  
**AXIL**  
**Disegno, Doo**  
**rovi di obliquo**  
**B&B ITALIA**  
**FIAM ITALIA**  
**mobiteffe**

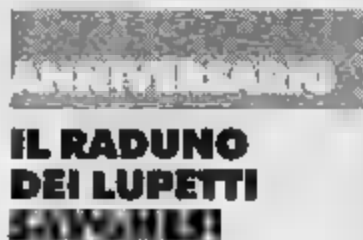


**“Mi piacciono i timidi, perché li imbarazzo con la scelta”.**



La possibilità di scelta in un punto vendita Crai a dir poco imbarazzante. Tutto quello che cercate, sempre a portata di CRAI.

**CRAI**



**IL RADUNO DEI LUPETTI SAVONESI**

SAVONA. Festa degli scout oggi all'ex fortezza del Priamar. Oltre millecinquecento, secondo previsioni, capi gruppo, lupetti e guide saranno i protagonisti della festa del ventennale dell'Agesci.

C'è grande attesa per questo appuntamento che riunirà tutti i gruppi del Savonese: Savona, Finale, Varazze, Celle, Cogoleto e Cairo per celebrare i vent'anni trascorsi dal 4 maggio 1974, quando avvenne la fusione fra l'Agi e l'Asci, le sezioni maschili e femminili delle guide cattoliche, nacque l'attuale Agesci.

Spiega Maria Teresa Siri, capogruppo a Celle: «La festa vuole un'occasione per dare ai ragazzi il senso dell'appartenenza a un gruppo, per far loro capire che soli nel cammino».

Ogni anno, zona per zona, viene promossa una iniziativa del genere. A maggior ragione la festa del Priamar, per i vent'anni, servirà a promuovere il legame con lo scoutismo.

Gli scout sono suddivisi per zona. Nella «Savo» i sono due gruppi di circa 50 lupetti, 4 reparti che sono gli scout e le guide suddivisi a loro volta in due settori: nella parrocchia di S. Rita e di San Paolo circa ottanta persone.

C'è anche un noviziato, rappresentato da una ventina di giovani che si apprestano ad

## Stamane una grande festa sull'ex fortezza del Priamar

# Oltre 1500 scout in piazza per i vent'anni dell'Agesci



Un gruppo di scout savonesi che oggi prenderà parte alle celebrazioni sull'ex fortezza del Priamar per i 20 anni dell'Agesci

entrare nel gruppo scout. E poi ci sono ancora due «clan» S. Rita e S. Paolo di 25 e 28 persone. Nel «Savo» ci sono invece un branco con una trentina di lupetti, due reparti con sei squadriglie, un noviziato con due persone e un cla di venti giovani. Celle, Varazze, Cogoleto e Spertorno hanno anch'essi branchi di lupetti, scout guide con circa settanta persone per gruppo.

Il programma della manifestazione prevede alle 10 la messa celebrata dal vescovo di Sa-

vonno-Noli Dante Lafranconi nella piazza d'armi del Priamar. Seguiranno momenti di festa autogestiti dai vari gruppi: giardini, Prolungamento a mare.

Sulla celebrazione del ventennale dell'unificazione Agesci interviene don Roberto Fiaschi incaricato diocesano per la pastorale giovanile. Dice il sacerdote: «L'Agesci vive un momento celebrativo importante. Racconta la sua passione educativa per i giovani e di questo entusiasmo vuole con-

tagliare tutta la chiesa diocesana. Ecco perché si vuole che questo evento abbia grande risonanza. Vorremmo che la comunità cristiana si interrogasse su quanto è capace di investire per l'educazione, in termini di risorse finanziarie e strutturali, ma soprattutto umane. Quando crediamo nella necessità e nell'urgenza di farci carico adulti della formazione umana e cristiana dei ragazzi?».

Roberto Pizzorno

## Il saluto del vescovo



Il vescovo Dante Lafranconi rivolge un saluto agli scout

NEL salutare gli adulti, i giovani e i ragazzi dell'Agesci, che festeggiano il ventennale dell'associazione, confermo il mio apprezzamento per l'impegno educativo che essi dimostrano anche nella nostra diocesi. Ritengo che sia importante educarci tutti al servizio, come di attenzione e solidarietà verso chi è più povero. Nell'ambito di questa disponibilità il servizio auspico anche che nello maturino sempre più forme di dedizione impegnative, come il servizio civile e l'anno di volontariato sociale femminile.

Dante Lafranconi

Vescovo di Savona e Noli

## Una pensionata E' scippata all'uscita delle Poste

SAVONA. Va a ritirare la pensione mentre ritorna a casa viene derubata dei soldi. E' successo ieri mattina a una pensionata di anni, Angela P., abitante in via De Amicis, che, secondo i primi accertamenti della polizia, è stata con tutta probabilità «pedinata» dai malviventi dal momento in cui è uscita dall'ufficio postale di corso Terdy e Benuch dove aveva prelevato i soldi, circa un milione e mezzo.

I ladri sono entrati in azione quando l'anziana è andata a comprare in un negozio di frutta e verdura, poco distante dalla sua abitazione. I malviventi l'hanno seguita nel locale e le hanno affilato il portafoglio con i soldi. Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. Angela C. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della volante. Continuano anche i furti di «L'altra notte, in via dello Sperone, alla Villetta, è sparita una 500 di proprietà di Carlo F., 72 anni, che l'aveva parcheggiata sotto».

(c. v.)

## Sigilli al Csi Caso obiettori ieri un blitz dei carabinieri

SAVONA. I carabinieri e l'Usl hanno ordinato la chiusura dei locali del Csi a cui alloggiavano sino a ieri gli obiettori di coscienza.

Il blitz è scattato ieri mattina seguito alla denuncia effettuata dal consigliere della Lega Nord Rosa Nunez Oreyon. Gli obiettori infatti erano costretti a dormire in un nido spogliatoio del campo da calcio del Csi di Legnino, utilizzato dall'arbitro.

«Una situazione lesiva della dignità umana - ha detto il consigliere della Lega Nord - che non poteva essere ulteriormente tollerata». Carabinieri e funzionari dell'Usl, dopo constatato che i locali adibiti agli obiettori di coscienza erano del tutto privi dei più elementari requisiti igienico-sanitari.

Ora il Csi dovrà trovare un nuovo alloggio agli obiettori di coscienza. I giovani anziché effettuare il servizio militare, si occupano della cura del campo sportivo, della pulizia delle docce e della falciatura dell'erba.

(c. b.)

## Ieri l'incarico Il giudice Ferro alla Corte di Cassazione

SAVONA. Il giudice savonese Vincenzo Ferro, 59 anni, da ieri fa parte del collegio della quarta sezione della Corte di Cassazione, che si occupa di particolare di reati contro il patrimonio.

Affronterà la prima udienza da consigliere di Cassazione giovedì prossimo. La nomina del dottor Vincenzo Ferro a consigliere di Cassazione è avvenuta lo scorso 7 ottobre, ma nessuno immaginava che fosse chiamato alla Suprema Corte in tempi così brevi.

Albiere dell'ex Calasanzio di Savona, è stato «principe dell'Accademia». Poi, a soli 24 anni, la laurea all'Università di Genova, dove ha iniziato la sua carriera di magistrato come pretore. A Savona è stato giudice istruttore, fra l'altro del varesino Berrino, giudice del tribunale penale e civile. Dal 1988 è stato alla corte di appello di Genova. Si è occupato anche del processo per le fregate vendute all'Iraq, di cui ha finito di stendere la sentenza 5 giorni scorsi.

(b. b.)

## Infiltrazioni allagano merce e attrezzature. Situazione analoga in piazza Bologna

# Pilalunga, il mercato fa acqua

A pochi anni dalla realizzazione i due nuovi centri commerciali mettono a nudo difetti inefficienze. Intanto il Comune ha deciso di realizzare un unico polo a Legnino unificando il macello il mercato ittico

SAVONA. I nuovi mercati Savona fanno acqua da tutte le parti. A pochi anni dall'inaugurazione, nel centro all'ingrosso di Pilalunga e nel mercato di piazza Bologna si verificano forti infiltrazioni che mettono a repentaglio attrezzature e merci. Intanto il Comune ha deciso di realizzare un nuovo polo commerciale a Legnino, unificando macello e mercato ittico.

Pilalunga, «il mercato è un colabrodo», spiega l'assessore al Commercio Silvano Gianotti. «Malgrado i lavori siano ultimati di recente, la struttura è gravemente deficitaria. Dal soffitto ogni volta che piove si verificano infiltrazioni. I commercianti sono stati costretti a coprire computer e registratori di cassa con teli di plastica. Si pensa che quel mercato è costato oltre 4 miliardi il rammarico è anche più grave». I grossisti inoltre hanno intrapreso una battaglia legale con il Comune per il quale di affitto degli stand. Anche la Commissione prezzi, ha riconosciuto che le pretese del Co-

## PIATTINI Un nuovo regolamento

Il Comune e le associazioni del commercio cercano un'intesa per liberalizzare i «piattini». L'amministrazione comunale la prossima settimana redigerà un regolamento che dovrebbe disciplinare la somministrazione di vivande calde nei pubblici esercizi durante la pausa di mezzogiorno. Applicando la legge in modo rigoroso, infatti, i baristi potrebbero servire ai clienti solo panini imbottiti mentre insalate, risotti e piatti misti sarebbero prerogative dei ristoratori. «E' ovvio che finché non esisterà un regolamento - spiega l'assessore al Commercio Silvano Gianotti - i vigili urbani faranno indagini a tappeto sugli esercizi. Le voci su presunte multe per la somministrazione di «piattini» quindi prive di ogni fondamento. I controlli verranno effettuati una volta che il Comune avrà stilato un regolamento che disciplini in modo preciso tutta la materia».

(c. b.)

munera erano eccessive. Malgrado i canonici esosi, la struttura comunale è in passivo. L'amministrazione infatti spende circa 580 milioni l'anno a fronte di 430 milioni di entrate.

Piazza Bologna. Fuga dal mercato-bunker costruito dal Comune. Quattro commercianti hanno già rinunciato alla li-

strazione comunale intende realizzare un grande centro per lo smistamento di carne e pesce. Si tratta di un progetto ambizioso che ha suscitato l'interesse di decine di operatori commerciali. Il Comune entro il 1995 dovrà ristrutturare il macello civico di piazzale Amburgo e anche il mercato ittico di via Giuria per rispettare le severe normative sanitarie della Cee. Il progetto degli amministratori di Palazzo Sisto prevede l'unificazione dei due centri a Legnino. La struttura diventerà un centro di smistamento all'ingrosso dei prodotti alimentari. Un vantaggio per i commercianti che avranno a disposizione un emporio della carne e del pesce a pochi metri dall'uscita dell'autostrada ma anche i consumatori otterranno importanti benefici. Nel centro annessionario di Legnino, infatti, verranno effettuati i controlli qualità su tutta la carne e il pesce venduto a Savona. Il nuovo emporio dovrebbe richiamare clienti da tutta la provincia.

(c. b.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRIGENTE

#### Educazione artistica e i guai dei precari

Con la presente vorrei segnalare l'ingiusta e anomala situazione nella quale si vengono a trovare i docenti precari nell'educazione artistica da almeno tre anni.

Costoro infatti vedono insediati sui posti e cattedre di diretta competenza e graduatorio colleghi a educazione tecnica il unico merito è quello di ruolo e soprannumerari.

La situazione, grave per principio e umiliante per gli esclusi - che sono insegnanti regolarmente abilitati e forniti di esperienza più che decennale nella media - gravi danni dal punto di vista didattico ad un'utenza predileta che dovrebbe trovare nell'educazione artistica una disciplina capace di valorizzare creatività ed inventiva.

Non sembra questa una guerra tra poveri, lo sdegno non è computato, ma non si capisce perché architetti che potrebbero benissimo passare alla mobilità accademica di usurpare un posto che non è

loro se non in virtù della filosofia dei «tappa-buchi».

Le leggi errate vanno corrette, quelle ingiuste eliminate. Lettera firmata, Savona.

#### Qualche chiarimento sul condono edilizio

Il decreto sul condono edilizio è certamente difficile da interpretare e per certi punti da perfezionare. Tuttavia, come le indicazioni interpretative visioni la carenza da parte di molti «specialisti» secondo la quale c'è la tendenza a pronunciarsi in modo non compromettente, ambiguo.

Spesso si rischia così di ingenerare maggior confusione e allarmismo ingiustificato incrementando la corsa al condono facendo pagare qualcosa a tutti i costi, entro il 31/10/94. Non dovrebbe essere così.

I più qualificati commentatori e esperti (Sole 24 e lo stesso giornale) tenuti a Savona il giorno 20 ottobre presso la Scuola edile sono d'accordo, e noi con loro, nell'interpretare che tutti quelli che sono interessati al condono devono

«prenotarlo», versando entro il 31 ottobre.

Sono tenuti a fare ciò, pagando l'acconto, solo coloro che hanno da versare cifre alte e che rientrano nelle tabelle d'abuso n° 1-2-3 (cosiddetti grossi abusi).

Mentre chi rientra nelle stesse tabelle ma per l'esiguità degli interventi in termini di superficie avrebbe da pagare cifre inferiori ai minimi di cui alla tabella A (il cui minimo dei minimi è di 800 mila) deve arrotondare la cifra portando la al minimo di 2 milioni e versarla entro il 15 dicembre.

Poi c'è il caso di chi ha commesso abusi cui alle tabelle n° 4-5-6-7. Questi hanno tutti la possibilità di rinviare i versamenti pagando tutto entro il 15 dicembre. Forse ci saranno correttivi e nuove interpretazioni.

Ma intanto il condono è un autobus che, agli interessati, consigliamo di non perdere. Franco Fenoglio, presidente provinciale Uppi.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per fax: 019-81.09.71.

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spartano)  
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)  
Pietra Ligure: telefono 826.868 (da Noli a Borghetto)  
Albenga: telefono 50.348  
Alghero: telefono 840.089  
Andora: telefono 85.344  
Borghetto: telefono 570.238  
Lalqueglia: telefono 650.231  
Cortale: telefono 990.105 - 991.333

**FARMACIE DI TURNO**  
SAVONA  
Dalle 8.30 alle 20:  
Padovani, via Chiavella 14, tel. 825.500  
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500  
Dell'ospedale, Italia 178, tel. 825.937  
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Farnera, corso Italia 15, tel. 827.202

**ALASSIO**  
Boravia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606

**ALBENGA**  
Vadino, Tiziano 31, telefono 555.599

**ALBISOLA SUPERIORE**  
Stella Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243

**ALBISOLA MARINA**  
Fontana, via Biglioli, telefono 481.616

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013

**CAIRO MONTENOTTE**  
Marianelli, via Roma 75, tel. 503.856

**GENOVA**  
Longo, via Padre Gerardo 66, tel. 554.045

**GERALE**  
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.048

**FINALE LIGURE**  
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703

**LOANO**  
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213

**NOLI**  
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936

**PIETRA LIGURE**  
Saccorico, via Battisti

**SASSELLO**  
Manni, via Badano 17, tel. 724.107

**QUILLANO**  
Comunale, via Roma 55, tel. 834.610

**MONTEFALCONE**  
Montanaro, via Mameli 24, tel. 834.610

**LA MEDICA**  
Notturna, prelievi e analisi:  
Dialretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spartano)  
Dialretto Pietra Ligure: 827.777 (Spoltano-Borghetto)  
Dialretto di Albenga: telefono 540.990  
Dialretto di Albino: telefono 580.72  
Dialretto di Cairo: telefono 504.082  
Dialretto di Calizzano: telefono 79.897  
Dialretto di Millesimo: telefono 564.027  
Dialretto di Arenzano: telefono 912.73.06  
Dialretto di Cogoleto: tel. 918.34

### STATO CIVILE

**SAVONA 22 OTTOBRE**  
**NATI.** Maria Clementis, Nicolò Podestà, Andrea Quinci.  
**MATRIMONI.** Nessuno.  
**MORTI.** Ida Aiello in Rolando, di 66 anni, residente a Savona in via Turati 1/18; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri a Valtoria.  
Caterina Scialzo vedova Callari, di 79 anni, abitante a Imperia in via De Geneys 15; trasporto diretto fissato per domani mattina alle 8,15 al cimitero di Imperia.  
Emilia Scapitta vedova Vaccari, di 87 anni, abitante a Savona in via San Francesco 7/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppe Rossello in via Amendola.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:**  
Savona. E' stata aperta a Savona una sezione dell'Admo, l'associazione che raduna i donatori di midollo.

Tutti i savonesi che intendono iscriversi oppure desiderano ulteriori informazioni sull'attività dell'associazione possono rivolgersi direttamente alla farmacia Sezione di Paleocopa 147, telefonando al numero 82.98.63.

### APPUNTAMENTI

**CARICHI**  
L'Italia a tavola  
«Italia e Tavola» fa tappa a Cairo. Domani, presso l'Hotel City, organizzato dalla Confesercenti nazionale, si tiene il 3° appuntamento con la gastronomia e i prodotti tipici. La Val Bormida per una volta tanto è stata privilegiata rispetto alla Riviera e gioca il ruolo principale in questa manifestazione che si è già svolta a Bergamo e Cesenatico.  
(c. m.)

**CONFERENZA SULL'AMBIENTE**  
Oggi alle 10 Filmstudio di piazza Diaz è in programma una conferenza sul tema «L'ambiente e la società al bivio del 2000». L'incontro è organizzato dall'associazione Verdi ambienti e società.  
(c. b.)

**SAVONA**  
Virginia Woolf e la psicoanalisi  
Martedì alle 17 alla biblioteca Barilli è in programma un incontro sul tema «L'interpretazione psicoanalitica di Virginia Woolf».  
(c. b.)



Entro il 15 novembre le nomine dei responsabili generali della sanità

## Usl, 130 aspiranti direttori

Presentate alla Regione le domande per ricoprire un incarico da 180 milioni l'anno  
In pole position l'attuale commissario Ubaldo Fracassi, Paola Pistone e Franco Bellenda

SAVONA. Un terzetto di dirigenti dell'Usl si candida alla carica di direttore generale della sanità savonese. Oltre all'attuale commissario Ubaldo Fracassi, sono in concorrenza il sub-commissario del San Martino di Genova, Paola Pistone, e il coordinatore amministrativo dell'Usl 2, Franco Bellenda. Con loro concorrono altri 127 manager che hanno presentato domanda alla Regione per ricoprire un incarico che oltre al prestigio frutta circa 180 milioni l'anno. Intanto l'Usl ha firmato un «armistizio» con il coordinamento delle Croci impegnandosi a pagare gli arretrati della convenzione.

Entro il 15 novembre l'assessore alla Sanità Franco Bertola dovrà tirare fuori dal cilindro i nomi dei direttori generali delle Usl e dei responsabili degli ospedali-aziende. Santo Coroneo e San Martino. Per la direzione dell'Usl di Savona, in corsa Fracassi, Bellenda e Pistone. Quest'ultima negli ambienti sanitari savonesi gode dei favori del pronostico. La scelta avverrà a livello politico con ppi e pds a fare la parte del leone. Secondo le ultime voci di corridoio, la pds non presenterà candidati, accontentandosi di porre il veto sulle persone che ritiene meno gradite.

Ubaldo Fracassi, Franco Bellenda e Paola Pistone possono vantare un curriculum tecnico di tutto rispetto che li ha visti protagonisti di una lunga carriera nella sanità. Fracassi e Pistone partono da una posizione di privilegio: qualità di commissari uscenti ma l'assessore regionale potrebbe anche effettuare altre scelte nell'ambito dell'elenco dei 130 candidati che viene custodito gelosamente nel cassetto della scrivania di Franco Bertola. Del resto i criteri fissati dal ministero sono piuttosto vaghi: le pressioni per la spartizione delle cariche forti. Si tratta infatti di poltrone da 180 milioni l'anno per un quinquennio. Inoltre i direttori generali avranno potere assoluto sia nell'organizzazione della sanità sia nella scelta dei collaboratori.

Feri mattina, intanto, i dirigenti dell'Usl hanno ricevuto una delegazione del coordinamento savonese delle Croci. I rappresentanti delle pubbliche assistenze reclamavano il pagamento di quasi 10 miliardi di



Ubaldo Fracassi è il commissario straordinario dell'Usl savonese

arretrati, 11 marzo del 1994 ad oggi. Ricevendo regolarmente le somme previste dalle convenzioni, le Croci ormai accusano gravi difficoltà soprattutto per i rifornimenti di carburante e l'acquisto dei pezzi di ricambio. Al termine dell'incontro i rappresentanti delle Croci sembravano comunque soddisfatti: «L'Usl ha garantito il saldo delle competenze sino al mese di marzo di quest'anno. Inoltre i dirigenti si sono impegnati per il futuro a versare le somme previste dalla convenzione al massimo entro due mesi».

Ermanno

**Nessuna evasione fiscale**  
**Negoziante assolto**  
**Il giudice ammette**  
**«Svista clamorosa»**

SAVONA. Assolto perché il fatto non sussiste. Così si è concluso il processo a Umberto Genora, 54 anni, abitante in via Torino, che era stato rinviato a giudizio per l'accusa di non aver annotato nelle scritture contabili della ditta «Sessantina» di 10 milioni.

Tutto da un controllo della Finanza che aveva contestato al negoziante non aver emesso scontrini fiscali nella vendita di alcuni televisori e videoregistratori. Ma si era trattata di una clamorosa svista. «E' provato», scrivono i giudici nella sentenza, «che i denunciati dei buoni consegnati contestati sono stati utilizzati come buoni d'ordine i quali a sempre stata corrisposta l'effettiva emissione degli scontrini fiscali».

(c. v.)

## Nan: danni da risarcire

Molti dei 100 pescatori delle tre cooperative di Savona, in seguito all'affondamento della Haven, hanno subito danni economici ingenti. Alcuni non hanno potuto evitare il pignoramento dei beni, nonostante l'impegno dell'avvocato Alfonso Lepore, che li assiste nelle vicende giudiziarie in cui sono incappati per il guadagno e per ottenere un giusto risarcimento.

Sul caso Haven, l'avvocato Enrico Nan, deputato del Polo Libertà, ha presentato un'interpellanza urgente al Governo. «Il 12 aprile 1991 affondava il largo di Arenzano la Haven», scrive l'onorevole Enrico Nan, «provocando gravissimo inquinamento del mare da Voltri a Noli. Il mare è pieno di grumi di petrolio, che continuano ad imbrattare e danneggiare le reti, gli scafi e i motori dei pescherecci. Anche il pescato, spesso, è ritenuto commestibile dagli ufficiali sanitari, che ordinano la distruzione».

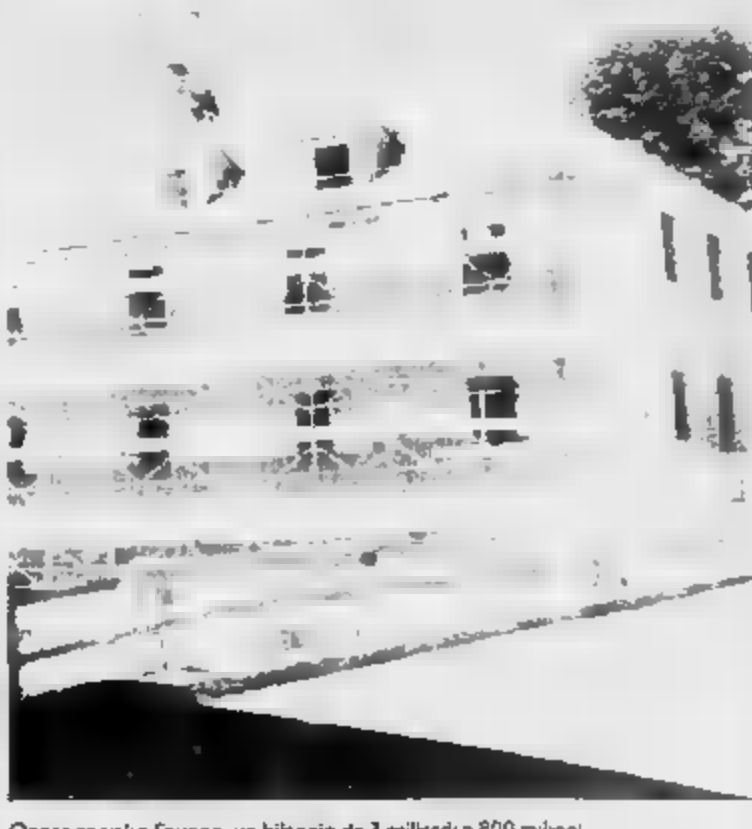
I danni ammontano oltre 20 miliardi e mezzo e sono documentati dal carteggio depositato nella cancelleria del tribunale di Genova. Però, la lentezza delle procedure non consente al presidente del Fondo di solidarietà internazionale, Jacobson Mans, di liquidare, almeno parzialmente, i danni dei pescatori e i fondi già a disposizione: 4 milioni di dollari.

Prosegue l'onorevole Enrico Nan: «Per evitare questa estenuante lunghezza burocratica, chiedo l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia. La situazione dei pescatori è diventata insostenibile. Il Governo deve intervenire e anticipare i soldi dovuti ai pescatori».

[b. b.]

Padiglione Noceti e via Aglietto, rimpianti dell'ente

## Opere sociali, 10 cantieri e due grandi incompiute



Opere sociali a Savona, un bilancio da 3 miliardi e 800 milioni

SAVONA. Un bilancio da 3 miliardi e 800 milioni e una decina di cantieri aperti in tutta la città. Questi i dati salienti del bilancio delle Opere sociali pubblicato in questi giorni all'albo pretorio del Comune. L'ente assistenziale che da giugno ha perso Aldo Pastore, il nocchiero delle ultime otto stagioni, può vantare il restauro della vecchia Filanda e di Villa Rossa, mentre il padiglione Noceti e le case popolari di via Aglietto restano le grandi incompiute.

Noceti. Un progetto da 3 miliardi e 800 milioni, finanziato per il 60 per cento dalla Regione. Dopo dieci anni di lungaggini burocratiche, il 12 dicembre sono stati affidati i lavori di restauro che alle Opere sociali costeranno un miliardo e 800 milioni ricavati in gran parte dalla vendita del patrimonio immobiliare in disuso.

Villa Rossa. Entro pochi giorni diventerà operativa la struttura che dopo la demolizione delle Opere sociali sarà in grado di ospitare anziani autosufficienti ma in precarie condizioni economiche. Oltre ai 21 mini appartamenti Villa Rossa ha servizi centralizzati come il ristorante, la sala riabilitazione motoria e l'ambulatorio medico.

Villa Bianca. Oggi ospita 28 anziani. Le Opere sociali hanno chiesto un finanziamento alla Regione per la ristrutturazione.

Via Nizza. I lavori di restauro della villetta destinata a disabili motori sono stati ultimati ma la struttura è priva di personale.

Via Aglietto. Un intervento da 7 miliardi finito miseramente. Il progetto di recupero delle popolari di via Aglietto prevedeva la collaborazione di Opere sociali, Regione, Comune e Jacp. I lavori appaltati nel 1991 sono bloccati per il fallimento dell'impresa. Nel frattempo le popolari cadendo a pezzi, infestate da topi e pulci.

Vecchia Filanda. Sono quasi ultimati i lavori della vecchia Filanda, la costruzione che affaccia sul ponte di Santuario. L'importo dell'intervento ammonta a 950 milioni e consentirà di realizzare 8 appartamenti.

Donazione Peluzzi. Finiranno al ricovero geriatrico di Santuario i quadri lasciati in eredità dal pittore Edo Peluzzi al Comune di Savona. Verrà così rispettata la volontà del pittore che intendeva lasciare il suo patrimonio artistico a disposizione degli ospiti del ricovero.

[a. b.]

Sono una cinquantina, spuntati tutti dopo la legge che impone le targhe  
**Guerra ai motorini abbandonati**  
**Varazze, domani scatta la rimozione forzata**

VARAZZE. Da domani, rimozione forzata per i motorini abbandonati. Il comando dei vigili urbani lancia un appello ai tutti quei proprietari di motoricicli che, da quando è in vigore la legge che impone le targhe, hanno lasciato in strada i loro mezzi in attesa di avviare le procedure d'immatricolazione. Si tratta di una cinquantina di motorini abbandonati in diverse zone, che secondo la polizia municipale vanno immediatamente rimossi anche perché sono godono della copertura assicurativa.

Un altro appello del comando dei vigili riguarda la regolamentazione dei passi carrabili. Secondo il nuovo codice e in base a un'ordinanza del sindaco che risale al giugno '92, vengono riconosciuti carrabili solo le

## STATALE GIOVO

### Una strada a rischio

PONTIVREA. I sindaci Stella, Pontinvrea, Giusvalla, Sassello, Mioglia, Urbe e Acqui denunciano la pericolosità della strada che da Albisola a Varazze sale al Giovo. In una lettera scritta dal sindaco di Pontinvrea, Giordano, è inviata al ministro dei Lavori Pubblici la richiesta: «Gli incidenti sono all'ordine del giorno e interessano solo gli abitanti dei Comuni interessati, ma tutti coloro che si trovano a passare per quella strada, percorso di grande comunicazione e sfilata per il rientro estivo e domenicale». Sottolineato che la statale è caratterizzata da curve a ferro di cavallo, i sindaci chiedono il ministro d'intervenire presso l'Anas per la sistemazione del tracciato. [a. z.]

per le quali sia richiesta l'autorizzazione e pagato, presso la tesoreria comunale, il costo del cartello segnaletico di sosta vietata la dicitura «Città di Varazze». Saranno invece puniti con multe da 50 a 200 mila lire, tutti coloro che affiggeranno o hanno affisso un cartello acquistato privatamente e sprovvisto di numero di autorizzazione rilasciata dal Comune. [a. z.]

## LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA? LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

DOMANI SÌ. Con accantonamenti periodici o «una tantum», di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantiscono la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

DOMANI SÌ è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

DOMANI SÌ viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**  
nell'ambito dei comuni

### DOMANI CAPITALE

per costituirti un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costruirsi un futuro più sicuro.

### DOMANI PENSIONE

per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

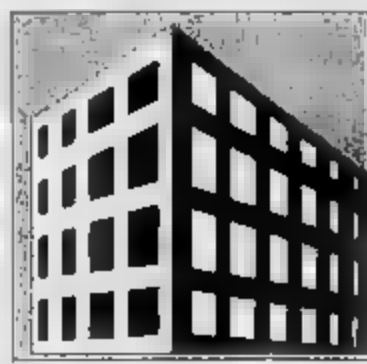
### DOMANI FORTE

per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000). In un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desideri diversificare i propri investimenti.

### DOMANI TRANQUILLO

per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

NUMERO VERDE  
1678-04001



Il lungo elenco comprende cittadini residenti nel comprensorio di Albisola Superiore

## Per gli alloggi Iacp 625 nomi in lista

Candidati ad occupare le nuove case popolari di Luceto

ALBISOLA S. E' stato reso noto dall'Istituto autonomo delle case popolari l'elenco dei 625 nomi di cittadini residenti nel comprensorio, che potrebbero beneficiare dei nuovi alloggi sorti in area 167, su terreno destinato dal piano regolatore all'edilizia convenzionata.

Dopo anni di attesa, l'Iacp ha concluso l'intervento urbanistico relativo al gruppo condominiale di Luceto e ha compilato l'elenco secondo criteri di valutazione validi tutto il territorio nazionale. Tra i criteri di priorità: la situazione familiare, il reddito, problemi di invalidità, handicap e altri titoli che hanno alla formulazione del punteggio. Successivamente verrà reso noto l'elenco di chi, tra coloro, effettivamente si vedrà assegnare l'alloggio. Con le nuove case popolari, lo Iacp va incontro alla fame di appartamenti nei Comuni costieri. Per quanto riguarda il Comune di Albisola Superiore, le nuove risolvono in parte il problema degli sfrattati che da anni ormai si sono adattati a vivere in roulotte.

Tra i possibili beneficiari albisolesi, risultano, oltre agli sfrattati, numerose famiglie a monoreddito, anziani, vedove con figli a carico e disabili.

Ecco l'elenco di chi potrebbe aver diritto alle case popolari: Giuseppe Saggio, Andrea Caldas, Elena Cerisola, Tommaso Bianchi, Giuseppina Pipolo, Francesco Barbuti, Elio Romero, Sergio Fiodo, Francesco Prestigiacomo, Cristina Gato, Ruggero Gibbone, Angelo Frument, Ida Garassino, Nunziata Mellino, Teresa Dealessi, Maria Herlevich, Ede Novaro, Apostolo Stavros, Salvatore Modica, Giulia Villani, Alfredo Marengo, Teresa Gagliardo, Assunta Benedetto, Bruna Vallerino, Vincenzo Gaggiaro, Laura Alberti, Maria Antonietta Padone, Antonia Sessini, Paolo Lentini, Marco Pretin, Berthe Melrat, Maria Verzeroli, Melindene Navassa, Gregorio Barone, Cesare Zirafa, Angela Massone, Luigi Ottone, Annamaria Franzetta, Pasquale Cassone, Maria Chiara Fortunel, Antonietta Capone, Maurizio Galatolo, Teresa Depanis, Claudio Dettori, Maria Marassi, Dario Santero, Salvatore Costanzo, Clara Melini, Michele Simmi, Felice Maspero, Tina Ferro, Benedetta Pastorino, Benito Rigato, Nilde Torcello, Enrico Conti, Angela Figus, Lina Bresciani, Germano Pesce, Liliana Martini, Aldo Messina, Maria Donarini, Mario Giampaoli, Giovanni Alinari, Elena Principe, Francesco Incani, Anna Lalli, Antonino Della Chiave, Marco Carozzo, Maria Romano, Stefano Scorza, Stefano Garesi, Anna Barberis, Antonino Bosurgi, Elena Sireno, Pinuccia Demurtas, Angiola Perrone, Adelina Posse, Luca Bonucci, Ireos Serrotti, Elvira Bondaz, Pietro Russo, Maria Arcadu, Claudio Borri, Vincenzo Corona, Bernardo Parico, Maria Bellini, Sabrina Parodi,



L'Istituto autonomo case popolari ha reso noto l'elenco dei potenziali beneficiari ■ nuovi alloggi di Luceto

Armando Pronzato, Flavio Baglioni, Elidia Piombo, Domenico Perna, Francesco Bozzo, Maria Corneglio, Nunzia Saggio, Emilio Di Vairo, Giorgio Panara, Ciro Canderini, Giovanni Bonifacio, Luciano Pinna, Iolanda Atzori, Ornella Amodei, Osvalda Danna, Marisa Fonzo, Pasqualina Moldera, Maria Scala, Bruno Fontana, Maria Paola Valleria, Emilio Tascia, Francesca Morzillo, Davide Nesi, Angela Rapisardi, Iolanda Perruccio, Aldo Vercellino, Massimiliano Poggio.

E ancora: Sergio Loschi, Leonardo Frisardi, Carmelo Cappello, Silvana Barberis, Valerio Lanza, Tiziana Veschi, Ermanno Noli, Giovanni Savio, Ugo Lella, Tiziana Pajati, Massimo Balocco, Carmela Murra, Luciana Argenta, Raffaella Greco, Fiorello Bollino, Luigi Beltramo, Carlo Polimone, Luigi Rogano, Alessandra Bonati, Ines Ansaldi, Vittoria D'Ambrà, Attilio Bordo, Maria Cavagnolo, Renata Tommelli, Irma Porodi, Mohammed Fahmy Ali Sharf el-din Ali, Claudia Cerisola, Elsa Seuster, Erasmo Buonocore, Alessandra Proietti, Giovanna Frumento, Maria Ballestrieri, Luigi Pesce, Alberto Incolto, Angelo Farci, Egle Norcini, Celogero Vignera, Caterina Valla, Eliano Pivari, Giuseppe Maria Marino, Felice Roba, Claudio Piarucci, Giuseppe Nappo, Michelina Figliuzzi, Olga Zanoni, Angelo Manzo, Ines Rovida, Maria Rossi, Adelaide Poggio, Francesca Tota, Faustino Paolucci, Giuseppe Grazzini, Mar-

tina Ratto, Giovanni Battista Vignera, Giuseppe Trupia, Giovanni Suisenti, Olga Corti, Giovanni Mordegia, Alessandro Bina, Francesca De Stefanis, Carolina Briano, Alba Scotta, Giuseppina Bacer, Giuseppe Astengo, Giovanni Monaco, Angela Forte, Aurelia Colosimo, Mario Cecchelli, Emilio Ansalini, Caterina Collura, Maria Scorzafava, Aldo Binelli, Vincenzo Matà, Iolanda Beardo, Lino Carandina, Francesco Correntino, Mario Bardi, Eleonora Culozzo, Silvio Fernandez, Natalia Bini, Maria Baudino, Angela Bordini, Giuseppe Protti, Onorina Buzzi, Giuseppe Berrino, Carla Berardinelli, Paola Pisano, Miranda Porceddu, Olga Basso, Salvatore Genovese, Luigi Ciapellano, Enzo Romano, Pierluigi Tascia, Gianni Nicolazzi, Carmela Bonaccorso, Romano Transito, Pietro Ponticelli, Bruna Ferro, Luciano Ramberti, Vincenzo Frenna, Severo Benini, Clotilde Bruzzone, Eliana Mazzini, Carlotta Careggio, Claudia Iaria, Giuseppe Pirrone, Maria Giuliana Norcini, Grazia Canizzaro, Renato Chiappero, Rosa Vivaldi, Francesco Lanza, Giuseppe Marino.

Gli altri: Pasqualina Cambone, Romolo Lorini, Angela Merlino, Bruno Berardo, Giuseppe Scialisi, Francesco Cuvato, Paolo Mosca, Giovanni Gerafalo, Antonia Piromalli, Rinaldo Deidda, Francesca Mura, Antonia Episcopo, Pietro Leone, Domenico Giacobbi, Leonardo Ratto, Lella Sovenda, Katalin Szat-

mari, Clemenza Krati, Regina Montanari, Anna Maria Borrazzo, Maria Anconelli, Maddalena Rossi, Amedeo Bernacchi, Maria Matilde Laino, Elio Sulas, Francesco Burrai, Roberto Bernal, Emilia Ravera, Bruno Signanini, Antonio Doro, Giuseppe Cappello, Ebe Ginocchio, Carlo Mondini, Paolo Bonomo, Anna Maria Fadda, Giuseppe Sabella, Filippo Buono, Alberto Scarrone, Bruno Cardinalli, Francesca Guerico, Maria Ferro, Mario Atzori, Antonino Millo, Mauro Basso, Domenica Romano, Giuseppe Sicorello, Regalea Poggio, Maria Battaglia, Maria Stella Calicuri, Rocco Gilona, Margherita Tonna, Cesare Tortorici, Pierina Castellano, Nevio Marchetti, Orazio Lentini, Giacomo Mammoliti, Roberto Landolfi, Pietro Battezzati, Carla Marchini, Giuliana Gosso, Fortunato Matà, Ernesto Galliano, Renato Ravasini, Umberto Starace, Giuseppe Mazzitelli, Salvatore Amato, Vittoria Gregorio, Vittorio Badano, Giuseppe Pisano, Salvatore Carra, Anna Maria Gallati, Tonio Zucca, Mauro Gullaci, Maria Broggi.

E ancora: Francesco Giaccherio, Nunzio Cannizzaro, Pierina Drommis, Clara De Bernardi, Renato Terribile, Emilio Nervi, Silvana Torazza, Domenico Introne, Antonio Orzi, Giuseppe Perri, Alberto Aberti, Angiolina Trabucchi, Giuseppe D'Amico, Teresa Blundo, Margherita Isolica, Giuseppe Bitoni, Stefano Alessandrini, Luisa Incorvaia, Maria Bian-

chino, Giorgio Franchino, Maria Pastorino, Cosima Aresta, Remo Berretta, Giuseppina Argenziano, Maria Antonia Pepe, Luigi Brondo, Antonino Longo Censabella, Daniele Demontis, Tommaso Parodi, Maria Rebecca Solari, Caterina Schiappa, Achiroppia Portento, Alfredo Di Giovanni, Vincenzo Cutrupi, Giovannina Straface, Francesco Miceli, Giuseppe Pullano, Giuseppina Nelson, Giuseppina Vacotto, Umberto Stricagnolo, Attilio Zunino, Domenico Fracchiolla, Anna Maria Bari, Concetta Napoli, Giuseppina Ciaramella, Anna Maria Ciliberti, Alfredo Rojati, Carmela Fiore, Ugo Baccino, Maria Romano, Daniela Zenone Bragotti, Anna Burazzi, Gina Adorni, Ettore Bassanelli, Letizia Palmerini, Maria Armandi, Giovanni Intico, Claudio Albini, Pasquale Ciampa, Nicolò Lombardo, Bambina Citrea, Angelo Pacchiana, Anna Ferro, Francesco Vincenzi, Michelina Arnulfo, Nicolò Pescetto, Giuseppina Pisacane, Giovanni Macconi, Mario Milia, Cristina Borghi, Salvatore Rapisarda, Rita Reale, Lucia Capra, Dorino Bergero, Giovanni Incorvaia, Gerardo Di Muro, Antonietta Cori, Filippo Piluso, Maria Aschiero, Anna Arnaudo, Marussa Ciampi, Giuseppe Galenti, Vincenzo Iannotti, Michele Biglino, Alleanza Luci, Raffaele Oppido, Elio Lo Preiato, Graziana Gandoglia, Carlo Gesso, Enrico Lavorato, Grazia Fugano, Anna Lagazio, Ogesandro Pallotta, Mario Marchetti, Rosaria Novello, Iolanda Alessandri, Anna Maria Viotti, Antonio Martelli, Vincenzo Drammis, Rosa Ferrero, Giuseppe Sagona, Onorina Carle, Walter Ciapellano, Maria Carnemolla, Gerardo Capazio, Paolo Gere, Elisa Olivieri, Fabio Spina, Donatella Lumorte, Carmela Menegolo, Paolo Venturino, Bernardo Porcu, Renza Merladi, Salvatore Bordonaro, Nicolò Gambetta, Alfredo Greco, Maddalena Ravazzini, Francesco Guzzo, Angelico Sillici, Caterina Vecchio, Iolanda Di Liddo, Paolo Rabellino, Giuseppina Di Muro, Aly Abdou Said Ahmed.

Gli altri possibili beneficiari: Nicolina Zanelli, Vincenzo Irandi, Piero Militano, Antonio Prota, Giuseppina Ronco, Alberto Ivani, Gaetano Ingrassia, Natalina Fonte, Giustina Garetti, Giovanna Mangione, Romeo Manunta, Ida Pavan, Vittoria Piroso, Secondina Camoirano, Concetta Mugliarisi, Elena Pedace, Marino Scasso, Margherita Botinelli, Giuseppe Corrias, Giovanna Saputo, Eraldo Alismo, Ofelia Sestione, Antonio Gianelli, Luigi Graziano, Maria Luisa Greco, Aldina Deserti, Mario Vallieri, Salvatore Camilleri, Vincenzo Damiano, Saverio Carlini, Mariarosario Negro, Franco Capozio, Maria Giovanna Barboni, Gennaro Esposito, Sabina Camazzaro, Rosalia Favaloro, Giovanni Leconi, Iva Angelini, Adriana Brogini, Angelo Bocca, Renato Gatti, Concetta

Bombaci, Ivano Pasquino, Giacomo Chessi, Milvia Rizzo, Carmela Fallara, Maria Briano, Mario D'Amore, Francesco Prossu, Assunta Cavallaro, Anna Ruiu, Lidia Nani, Emma Notarbartolo, Mohamed Fahmy Sharaf el-din Esam, Liboria Maniscalco, Giuseppina Boeri, Giuseppe Felice, Angela Canneva, Piero Manlia, Giampaolo Rosu, Giampaolo Piroso, Domenico Toscano, Domenico Sanfrancesco, Salvatore Schisano, Luigi Ghiani, Milena Vinci, Giuseppe Rizzo, Giovanni Giardini, Giulio Cairo, Nicolò Ingrao, Maria Fara, Caterina Ghalone, Paolo Loi, Diego Fazio, Alberto Aresu, Giorgio Mariani, Maria

Massimo Orango, Giovanni Modica, Caterina Giusto, Guglielmo Gazzera, Luisa Alessandrini, Alberto Barrella, Giuliana Padanelli, Anna Grande, Emilio Galletti, Bernardo Castagno, Salvatore Grisi, Nadia Tarenzi, Lidia Core, Giovannina Gioia, Selene Scaroni, Antonio Rao, Giuseppina Miele, Maria Pia Minasso, Maria Rosa Sacchetti, Maddalena Bazzoni, Francesco Melis, Giuseppina Gioseffi, Crocifissa Vella, Livio Giordano, Luciana Zuzino, Flomena Tolomeo, Anna Maria Mastarone, Ilana Pia, Aida Deserti, Hildergard Astengo, Salvatore Tignone, Salvatore Vizzini, Renato Ma-prosti, Lorenzo Stefano,



Nuovi alloggi: lo Iacp incontra alla fame di appartamenti ■ Comuni costieri

Gilda Verrina, Patrizia Scorza, Angela Giusto, Adriano Giannotti, Giuliana Briano, Giovanni Palo, Maria Bianca Cravotto, Giuseppe Incorvaia, Luigi Calicuri, Giorgio Giovannazzo, Matrick Mandarà, Romano Borgo, Franca Luzzo, Gabriella Rolando, Carlo Bottoni, Vincenzo Terraciano, Rebaudengo, Marco Parodi, Chiarina Floris, Marisa Malatesta, Tiziana Calvi, Antonio Graziano, Eleonora Raffaelli, Anna Di Chiara, Valerio Vermiglio, Liliana Berruti, Maria Devono, Luisa Maramotti, Angela Galenci, Giuseppe Gi-bellini, Franca Berta, Angelo Giusto, Orazio Cuvato, Armando Ramella, Salvatore Montagnese, Benedetta Murro, Luana Nicolini, Franco Oliva, Vincenzo Masala, Rocco Mandaliti, Antonino Bazzano, Walter Piaz-zo, Bruna Gatto, Giuseppina Chiapasco, Giampiero Scanu,

Marco Pilato, Antonio Arnese, Stefano Delogu, Brunella Toselli, Roberto Vermilli, Francesco Barletta, Ivo Deriu, Valeria Biggi, Fiorenzo Filippo, Tiziana Simonelli, Giovanna Longo, Lidia Silvia, Pasquale Romano, Giacchino Di Adamo, Elvira Berardinelli, Maria Teresa Fontana, Vittorio Bruera, Matteo Carella, Lisa Boer, Rosetta Raia, Paolo Carta, Giovanni Spatafora, Maria Grazia Canavese, Arturo De Forte, Luciano Gibbone, Pietro Duca, Rita Perruccio, Massimo Inzùna, Antonio Franco, Augusto Maccioni, Giuseppe Calicuri, Maria Grazia Albezano, Stefano Passalacqua, Giuseppe Berardinelli, Luigi Barreca, Carmela Teresi, Angela Babboni, Anna Maria Ottoneo, Teresa Puddu, Celogero Giordina, Maria Concetta Raffa, Pasquale Cerminara, Liliana Allodi, Giuseppe Scalise, Ignazio Piccini,

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Eizenstejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Eizenstejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000. *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000.

*Davanti allo schermo*, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000.

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad una copia del 1994 dei saggi volumi "Tuttocinema" e potranno acquistare presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o per le copie in più sono disponibili presso i punti di vendita di "La Stampa" o presso gli abbonati. "La Stampa" - Ufficio abbonamenti - via Mazzini 32 - 10129 Torino.

Mario Gromo

**Davanti allo schermo**

Cinema italiano 1931-43

Stefano Reggiani

**Cinema chissà**

I film degli anni ottanta

Gianni Rondolino

**Eizenstejn**



LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA



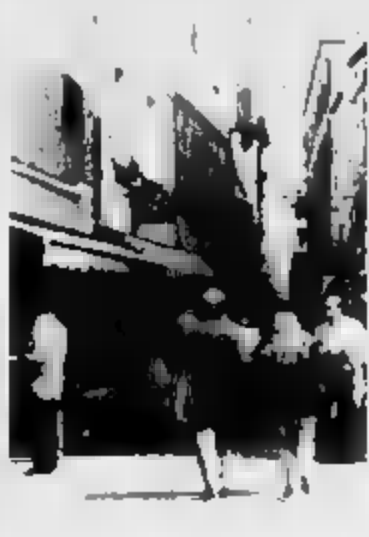
Alassio, mappa dei negozi aperti nel fine settimana

## Shopping di domenica la Riviera è in ritardo

**ALASSIO.** La Riviera delle Contraddizioni. Anche di domenica. Alcune città, Alassio e Finale in prima fila. L'arrivo del fine settimana sembra svegliarsi dal torpore autunnale. Altre, frenetiche durante la settimana, si addormentano la domenica: difficile anche bere un caffè. Capito ad esempio, nel centro storico di Albenga dove moltissimi bar hanno la chiusura settimanale proprio alla domenica quando, invece, piazze e vie si animano con turisti arrivati per visitare monumenti e, magari, musei e battistero (chiusi anche quelli). Eppure la città che hanno puntato sull'apertura domenicale dei negozi, più quindici anni fa, sono soddisfatte.

E' il caso di Alassio, primo comune della Riviera ad aver alzato le saracinesche alla fine degli Anni '70. «Una scelta azzeccata. Il budello è pieno anche la domenica, la gente ha la possibilità di vedere, confrontare e magari tornare la settimana dopo per acquistare», spiegano i commercianti. I negozi aperti sono quelli del budello e di via Dante, del 50 per cento degli esercizi, abbigliamento e accessori soprattutto, rinunciano alla giornata di festa recuperandola poi al martedì mattina.

Anche Finale Ligure aveva copiato l'idea di Alassio e oggi si trova in posizione privilegiata. I negozi aperti sono quelli del centro storico e del lungomare



Negozi in Riviera aperti la domenica

(ma qualche segnale di apertura viene anche da Finalborgo e a fare lo shopping domenicale sono clienti non solo locali, ma anche savonesi. «E per dicembre, e l'avvicinarsi delle feste natalizie, abbiamo in cantiere grosse novità anche nelle aperture. La non-stop degli anni scorsi, saltando la pausa del pasto, è stata positiva e si ripeterà», spiega Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom finalese).

In altre città i tentativi di apertura domenicale procedono tra mille difficoltà. A Loano restano aperti ancora pochi negozi del budello e del lungomare

(ma sono funzionanti quasi tutti i bar e caffetterie del centro), mentre a Laigueglia i pochi titolari degli esercizi che restano aperti si lamentano della scarsa adesione dei colleghi. «L'apertura domenicale ha senso se c'è un buon numero di negozi con le luci accese», spiegano i commercianti che hanno deciso di tenere aperti i loro negozi. Quello che sta verificandosi a Laigueglia non porta grandi benefici nonostante la domenica pomeriggio la città sia piena di gente.

Ad Albenga la discussione sull'apertura domenicale è stata appena lanciata, ma trova grandi consensi. A proporre le serrande alzate sono i commercianti di viale dei Mille, sei fa sede di un gruppo di magazzini agricoli e oggi una delle vie con la maggiore concentrazione di negozi. «L'apertura domenicale e, più in generale, orari più elastici sono le uniche armi per battere la concorrenza dei supermercati che già restano aperti sino alle 21», spiegano da viale dei Mille. Chi lavora non ha molto tempo per le compere. Lo trova alla domenica quando può avere qualche ora di libertà. Il sindaco Angelo Viveri ha già fatto sapere di essere disponibile a concedere deroghe per poter aprire nei giorni festivi, sia per quello che riguarda viale dei Mille sia per altre zone della città.

Stefano Pozzini

Pietra Ligure, dal magistrato i due indiziati per l'assassinio di Luigi Daolio

## Interrogati madre e figlio

Una perizia ha stabilito che la morte del pensionato è avvenuta per i maltrattamenti. La donna e il giovane in isolamento. Si difendono: è tutta colpa dei vicini maldicenti

**PIETRA LIGURE.** Maglietta verde e tuta blu, Lorenzo Daolio, 24 anni, il primo ad entrare nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che accusa avere maltrattato e percosso per anni il padre Luigi, di 64, fino a provocarne la morte lo scorso 18 dicembre. Mancano pochi minuti alle 10 ieri. L'interrogatorio prosegue sostenuto fino alle 11 e 20, parziali ammissioni di maltrattamenti al padre, seguite da decise dinieghi di avere inflitto percosse mortali al genitore.

Un quarto d'ora di intervallo e tocca alla madre, giovane, Teresa Caneto, rispondere alle contestazioni, da parte del magistrato, delle stesse accuse. La donna si ostina per quasi un'ora e mezza a negare anche l'aver fatto da mediatrice tra i due. Valore a dire i duri verbi con il marito che, secondo l'accusa, si concludevano con maltrattamenti e percosse.

Si tratta di decine e decine di casi descritti nei particolari da parecchi testimoni: in particolare, dai coinquilini del palazzo di Pietra Ligure, dove abitavano la vittima e i congiunti. Però, Teresa Caneto replica: «Suggerimenti, maldicenze, vicini». L'avvocato Enrico Nan, difensore di fiducia di entrambi gli imputati, arrestati giovedì scorso, non si aspettava niente di diverso da quello che è emerso, afferma: «L'accusa si basa soprattutto sulle perizie del consulente del pm. Può essere



Luigi Daolio, 64 anni, la vittima

contrastata soltanto sul piano medico. Per questo, ho già nominato il dottor Arturo Micheli, nostro consulente.

Comunque, il penalista ritiene di avere colto elementi favorevoli alla difesa anche nella perizia del dottor Marco Salvi, consulente del sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Alcune delle lesioni riscontrate sul corpo di Luigi Daolio», afferma l'avvocato Nan, «risalgono ai primi anni '80. Non possono essere attribuite al figlio Lorenzo, che all'epoca era ragazzo. Il magistrato si trincererà di-

tro il segreto istruttorio. Dalle indiscrezioni filtrate, però, sembra che Lorenzo Daolio abbia ammesso di avere colpito al capo il padre nei giorni precedenti la morte. Le percosse avrebbero provocato le tumefazioni agli occhi e alla fronte di Luigi Daolio, riscontrate dal consulente dell'accusa. Poi ci sono le testimonianze che parlano di continui maltrattamenti subiti dalla vittima per anni, da parte della moglie e del figlio. Le ragioni? Luigi Daolio non era più autosufficiente. Moglie e figlio, stressati dalle continue cure e assistenza di cui bisognava il congiunto, avevano reagito con disegni alle tensioni, con maltrattamenti e botte.

Madre e figlio, ieri, non hanno avuto la possibilità di scambiarsi una parola, o uno sguardo. Nel corso dell'interrogatorio del figlio, Teresa Caneto è rimasta in una stanza isolata, sorvegliata da una vigilante penitenziaria. È uscita soltanto quando Lorenzo Daolio ha lasciato il processo. Teresa Caneto è rimasta in una stanza isolata, sorvegliata da una vigilante penitenziaria. È uscita soltanto quando Lorenzo Daolio ha lasciato il processo. Teresa Caneto è rimasta in una stanza isolata, sorvegliata da una vigilante penitenziaria. È uscita soltanto quando Lorenzo Daolio ha lasciato il processo.

Bruno Balbo

### NOTIZIE FLASH

#### ALBENGA

Rinvio il processo per usura a carico di Antonio Fameli

È stato rinviato al 26 novembre il processo per usura che vede sul banco degli imputati Antonio Fameli. L'uomo d'affari di Loano, difeso dall'avvocato Graziano Ascheri, è presentato ieri mattina in pretura ad Albenga, ma il processo non si è nemmeno aperto. Ad accusare Fameli, due persone che nel 1993 gli avevano chiesto un prestito.

[s. p.]

#### LAIGUEGLIA

Settembre d'oro in Riviera più numerosi gli stranieri

Settembre positivo per il turismo di Laigueglia. Le presenze sono aumentate rispetto allo scorso mese del 7,6 per cento. Gli stranieri hanno aumentato del 30,9 per cento le giornate di presenza. A Loano, incremento degli arrivi del 9,5 per cento e calo delle giornate di presenza del 4,5 rispetto al mese. Le cose sono andate meglio a Pietra. Dati più negativi a Borghetto e Borghetto Verezzi.

[s. p.]

#### FINALE L.

Raffica di interpellanze domani sera in Consiglio

Incarichi professionali, ristrutturazioni, porto turistico e sorveglianza notturna. Sono solo alcune delle interpellanze che saranno discusse domani (20.30), dal Consiglio comunale di Finale.

[s. r.]

#### LOANO

Per il raddoppio del porto un vertice con la Portobello

Vertice, l'altra mattina, fra Enrico Miramonti, amministratore delegato di Portobello e il Comune di Loano per i lavori di raddoppio del porto. Una finanziaria avrebbe garantito l'operazione: quasi 100 miliardi.

[s. r.]

#### PIETRA L.

Un servizio mensa alle elementari «Sordo»

È in corso un'indagine, tramite un questionario, avviata dal sindaco di Pietra, Daniele Negro, sulla qualità dei cibi serviti agli alunni durante la refezione scolastica alle elementari «Sordo». Non si placa la polemica fra il primo cittadino e alcune docenti che hanno denunciato disservizi in mensa.

[s. r.]

#### ALASSIO

E' arrestato dai carabinieri per oltraggio e ricettazione

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione della pretura di Alessandria, Giuseppe Borrelli, 21 anni, residente a Spinetta Marengo (Alessandria), domiciliato ad Alassio. Borrelli deve rispondere dei reati di oltraggio e pubblica ufficiale e ricettazione.

[r. sr.]

Le misure anti-influenzali decise dall'Usl

## Da oggi ad Albenga distribuiti i vaccini

**ALBENGA.** Da domani mattina comincia anche in Riviera la distribuzione gratuita dei vaccini antinfluenzali. I faconi, il farmaco, infatti, sono arrivati negli uffici dell'Igiene pubblica di Albenga, in via Trieste, permettendo così di iniziare somministrazione. Il vaccino sarà distribuito gratuitamente ai soggetti a rischio, anziani e persone debilitate, una fascia di persone che potrebbero avere delle ripercussioni gravi in caso di influenza. Accade, infatti, che l'influenza si possa tramutare in polmonite, una delle complicazioni più frequenti ai soggetti debilitati o anziani.

Per poter avere il vaccino i soggetti a rischio che hanno diritto alla somministrazione gratuita possono prenotarsi telefonicamente allo 0182/546262 o andando direttamente ad effettuare la prenotazione negli uffici di via Trieste. Al momento non è prevista la somministrazione a domicilio del vaccino ma non è escluso che già dai prossimi giorni l'Usl non riesca ad organizzare un

servizio esterno per le persone che non possono recarsi nell'ambulatorio medico. Una richiesta, quella del servizio a domicilio, che riguarda un numero limitato di persone, anziani e malati autosufficienti che visitano a casa non potrebbero usufruire del vaccino gratuito.

«La vaccinazione antinfluenzale, oltre ad essere un valido riparo per i soggetti a rischio, costituisce per la sanità un risparmio. Costa sicuramente fare un'azione di prevenzione tra la popolazione anziana e a rischio distribuendo i vaccini che non dover poi curare polmoniti o altre complicazioni», spiegano i responsabili della sanità savonese. Oltre tutto le ricerche mediche compiute in Minnesota su 80 mila individui di età superiore ai 65 anni hanno confermato la validità della vaccinazione antinfluenzale. Il farmaco avrebbe una capacità di difesa dal contagio del 90 per cento riducendo sensibilmente il numero di ricoveri ospedalieri.

[s. p.]



«I BAMBINI TORNANO ME»

**LOANO.** «Sono anche disposto ad andare in carcere per il bene dei miei tre bambini». Per la prima volta accetta di parlare con i giornalisti José Candido Ferreira, 36, il maestro spagnolo, che si è visto portare via i tre figli dopo che, per due anni e mezzo, è fuggito dalla Spagna per evitare che finissero alla madre, Ana Maria Vasquez che non giudicava all'altezza. Da ieri i tre bambini, di 6, 7 anni, dopo essere stati ospitati da un istituto di suore, sono tornati in Spagna. L'uomo resta sereno ma determinato. «Sono a Loano nel mio alloggio di via Aurelia. Spero di tornare presto dai figli. Del suo caso, tramite un legale sta cercando di coinvolgere anche il ministro della giustizia, Alfredo Biondi. José Ferreira è bloccato la scorsa settimana dai carabinieri, per un ordine di cattura internazionale, con l'accusa di sottrazione di minore. Si tratta di un complicato caso giudiziario tutt'altro che risolto.

Questa la versione che dà della sua storia. Dice: «Nel '90 mia

Parla lo spagnolo arrestato dopo una fuga durata oltre 2 anni

## «Difenderò i miei figli»

Il racconto della clandestinità, dal Portogallo all'Italia, per sfuggire alla moglie. «Quella donna non è in grado di seguirli, lo dice anche uno psicologo. Io non cedo»

## Caso Barbanti, un rinvio

Ancora rinvio per il processo che vede sul banco degli imputati, accusato del reato di usura, Alessandro Barbanti, ex primario di ginecologia all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga, presidente alla fine degli Anni '80 della Finriviera, una finanziaria con sede ad Albenga. Barbanti è accusato di usura proprio per l'attività della finanziaria. Ieri mattina, in pretura ad Albenga, si è svolta l'ennesima udienza. Dopo aver ascoltato, nelle scorse settimane, una lunga serie di clienti della società e i periti nominati dal pretore, della difesa (i tassi d'interesse erano tra il 33 e il 35 per cento annuo, le banche praticavano all'epoca il 25 per cento), ieri mattina si attendevano arringhe e requisitoria. Durante il dibattimento, però, sono emersi nuovi elementi e il giudice ha deciso di rinviare il tutto al 10 novembre acquisendo agli atti elementi presentati dalla difesa ieri mattina.

[s. p.]

moglie era andata via dalla Spagna, da Tui dove abitavamo, con due figli mentre era incinta del terzo. America era un psicologo che aveva confermato che seguiva male i bambini. Quando c'è stata l'istanza di separazione, la Spagna il tribunale ha assegnato a lei i figli, mentre io ho ottenuto in seguito una sentenza di-

versa. Ho deciso di portare a curare i figli nel vicino Portogallo. Da qui è iniziata la mia fuga. I bambini volevano restare. Il papà, per loro farei qualsiasi cosa. Aggiunge José Ferreira, un uomo mite ed educato secondo i vicini di casa: «Sono arrivato casualmente un anno fa a Borghetto dove ho trovato una si-

Proposta a Loano

## Tariffe ridotte per il servizio della rete idrica

**LOANO.** Le tariffe dell'acquedotto di Loano saranno ridotte per alcune fasce. Lo ha deciso la giunta Cenera che porterà la proposta all'esame della prossima seduta del Consiglio comunale.

Sull'acquedotto è in atto un contenzioso fra Comune e società San Lazzaro. L'impresa dal dicembre dello scorso anno paga una penale perché in ritardo sui lavori previsti dalla convenzione. Doveva realizzare un nuovo allaccio, con la posa di due milioni di metri cubi all'anno. Nell'ultima stagione estiva, con la gestione San Lazzaro, non ci sono stati problemi per l'approvvigionamento idrico. Molte le proteste di cittadini per il rincaro delle bollette. Da alcuni casi si sta occupando anche il difensore civico. Problemi restano nella zona di Loano servita dal decrepito acquedotto ex Sla di Borghetto.

[s. r.]

Denunce ad Andora

## Fondi entiusura Se ne discute in Consiglio

**ANDORA.** Per la prima volta in Riviera si è parlato di usura in Consiglio comunale. E' so venerdì sera Andora quando il sindaco Francesco Bruno e i consiglieri in discussione l'interpellanza del consigliere Forza Italia Carlo Molinari. L'interpellanza chiedeva se non fosse il caso per il Comune di costituire un fondo di solidarietà per le vittime dell'usura. Una proposta che ha trovato i favori di tutti i consiglieri. «Adesso si tratta di vedere quali sono gli strumenti burocratici per trasformare l'idea in realtà. La Camera di commercio, che ha apprezzato la mia iniziativa, sta muovendo e non è escluso che possa creare il fondo assieme all'ente economico provinciale. Il problema, comunque, riguarda tutta la provincia e non solo Andora anche se i segnali, purtroppo, dicono che l'usura è anche incollata, conclude Molinari.

[s. p.]

Il sindaco di Alassio denuncia un piano contro lo spostamento monte

## Ferrovie, le accuse di Avogadro

Appello ai Comuni del Ponente: «Stiamo uniti»

**ALASSIO.** «Abbandonare la vi-



Roberto Avogadro sindaco di Alassio interviene sul caso ferrovia

campanilistica e puntare sul comprensorio per risolvere i problemi della Riviera: è questa, in sintesi, l'idea di Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, che prende posizione sullo spostamento a monte della ferrovia. «Le Ferrovie non hanno la minima volontà di portare a termine questo spostamento e gli oltre quarant'anni trascorsi da quando si è iniziato a parlare di testimonianza».

Avogadro. Nella loro logica aziendale ogni metro di arretramento dei binari significa, in termini economici, una potenziale diminuzione di biglietti venduti. In tutti questi anni le Ferrovie hanno perseguito questo obiettivo con il minimo sforzo, giostrando sulle divisioni e sulle liti dei Comuni interessati, tutti impegnati come capponi di Renzo a beccarsi tra di loro, spesso per mere questioni campanilistiche».

meccanismo a mettere le Ferrovie con le spalle al muro: o fare lo spostamento o ammettere di non volerlo fare».

Una linea, quella dell'unità, da seguire sempre secondo il sindaco di Alassio: «Quella del comprensorio, in questo caso per altri problemi - come il turismo, la discarica, l'acqua potabile, la depurazione, la sanità - è per il futuro l'ottica vincente, l'unica in grado di consentire a questo angolo di Ponente di far sentire la sua voce e portare avanti le proprie rivendicazioni. Se presentiamo separatamente rischiamo, esempi recenti e meno testimoniano, di vederle cadere nel vuoto».

[s. p.]

Albenga, gli agricoltori gli aumenti

## E' scontro sugli estimi I coltivatori in rivolta

**ALBENGA.** La manovra economica del governo e sotto Albenga. A prendere posizione è il direttivo dell'Unione agricoltori che, presieduto da Flavio Sanguineti, contesta gli aumenti degli estimi catastali. Una manovra, quella del governo, che potrebbe significare per Albenga la perdita di posti di lavoro.

«Abbiamo il timore che se passasse la manovra per il comparto agricolo molte aziende si troverebbero in difficoltà - sostengono gli agricoltori - Dobbiamo più fronteggiare una concorrenza internazionale particolarmente forte e aiutata dai governi. L'aumento degli estimi comporterebbe un automatico rincaro dei nostri prodotti il risultato di non essere più competitivi».

«Anche perché gli aumenti degli estimi, quelli dominicali che quelli agrari, significa un aumento di milioni per le aziende della Piana» conclude i coltivatori. «Ci sono aziende che vengono classificate come "rosato" e troveranno a dover pagare anche 6 milioni in più per ettaro. E' le coltivazioni floreali l'aumento delle rendite dominicali e di 4 milioni. Contando che nella Piana gli agricoltori sono sia proprietari che conduttori dei fondi a fine anno dovrebbero pagare cifre enormi che metterebbero fuori mercato».

[s. p.]

Un incontro con il liquidatore

## Sul «caso Acna» l'accordo è vicino

CAIRO M. Le Regioni Liguria e Piemonte chiederanno un incontro con il liquidatore dell'Acna Fabio Conticelli, per trovare un'intesa sui problemi ancora in sospeso per la fabbrica chimica di Cengio. La proposta è stata formulata ad Alessandria, durante un vertice fra il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori, e il collega piemontese, Gianpolo Bizio.

L'incontro di ieri potrebbe risultare decisivo per il futuro della vicenda Acna. I rappresentanti delle due Regioni non si incontravano, infatti, da molto tempo e mai era stato possibile proporre un'intesa comune su alcune iniziative da portare avanti per l'Acna. Il vertice ha rappresentato l'occasione per valutare anche i problemi della reindustrializzazione di Val Scrivia e i progetti di viabilità ferroviaria e stradale tra le due Regioni.

Un altro incontro è stato fissato a Tortona per il 27 ottobre. In quell'occasione non si parlerà solo dello stabilimento chimico di Cengio, ma servirà per verificare se le proposte avanzate ad Alessandria possano concretizzarsi. Per la Liguria il progetto da portare avanti riguarda la costruzione dell'impianto Resol per lo smaltimento dei 300.000 metri cubi di rifiuti salini depositati in fabbrica.

La Regione Piemonte si oppone, però, al piano di lancio dell'idea di studio (anche a livello internazionale) per trovare altri metodi di smaltimento e ribadisce che nessun impianto di incenerimento fisso debba funzionare a Cengio.

La vicenda Acna, dal piano dello scontro frontale, sembra finalmente scivolare verso un possibile terreno di dialogo, quale potrebbero dare un contributo i sindaci della Val Bormida che da tempo cercano di attuare iniziative comuni.

Dell'incontro ad Alessandria si occuperanno in settimana anche i sindacati savonesi del chimico. La Val Bormida sta vivendo un secondo autunno caldo. Ci sono da risolvere oltre

all'Acna, i problemi della vetreria «Valbormida» di Carcare, dove la Fulc ha accettato la riduzione di 45 unità di personale, richiesta dalla Vetr. I. Poi quelli riguardanti il decollo della reindustrializzazione di San Giuseppe.

Venerdì prossimo, riprenderà, invece, la trattativa per la 3 M di Forranio. La Fulc ha convocato i dirigenti 3 M nella sede dell'Unione Industriali di Savona, in via Gramsci. Da discutere l'inquadramento del personale in base al contratto, che non è soddisfatto, il sindacato e rappresenta il punto di attrito principale nei rapporti tra azienda e sindacato. Il primo incontro a cui non partecipa capo del personale il sindaco di Savona Francesco Geravasio. Al posto nuovi dirigenti, dai quali il sindacato attende un atto di buona volontà per evitare di rompere le trattative in atto. (l. m.)

## Il gioco contagia soprattutto le casalinghe In Valbormida la spesa si fa con la «tombola»

CARCARE. Fare la spesa con la tombola? Non è impossibile, almeno in Val Bormida dove, da qualche tempo, si assiste a un proliferare di questo gioco di società, organizzato dai titolari di bar, circoli, e centri sociali. Insomma, un'autentica epidemia di cui i protagonisti principali risultano gli anziani. Ma talvolta è un appuntamento appannaggio esclusivo della terza età. La tombola, infatti, sembra stia «contagiando» anche i giovani.

Si comincia in autunno per finire poi in primavera. Interi pomeriggi e serate trascorsi ai tavoli «da gioco» per aggiudicarsi la posta in palio. Ne denota, se naturalmente medagliare, ma semplicemente «borsa»

con prodotti alimentari: zucchero, caffè, liquori, pasta, solo per citarne alcuni.

Dove e quando si gioca? Dappertutto e quasi ogni sera. Il martedì alla Società operaia di Carcare e all'Arco di Cairo Montenotte; il giovedì al Centro anziani di Cengio (in questo la scaletta degli appuntamenti 94-95 non è ancora stata fissata). Un gioco di pausa, ad ecco che il venerdì, «The Bowl» di Carcare è di scena il tombolone. Senza contare, domenica, giornata in cui si gioca a S. Giuseppe. Insomma, un «vecchio» modo per divertirsi, una maniera di fare la spesa, sborsando solo poche migliaia di lire, per l'iscrizione. (l. b.)

L'assassinio dell'ex presidente della Cairese è sempre avvolto nel mistero

## «Il giallo-Brin non è chiuso»

Secondo il figlio maggiore del farmacista ucciso altre persone sarebbero coinvolte nell'omicidio «Non voglio - dice il giovane - che Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri siano gli unici capri espiatori»

CAIRO M. «Non voglio che Gigliola Guerinoni sia l'unico capri espiatorio. Ritengo che ci siano personaggi, i cui nomi sono mai emersi durante la fase del processo, che potrebbero avere quantomeno analoghe responsabilità a quelle per le quali ora lei è in carcere». Se fossero le solite «da bar» verrebbero probabilmente lasciate cadere nel nulla, ma se ad affermarle è Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista ucciso nell'87, il discorso cambia, e di molto. Si aprirebbe, infatti, interrogativi sul delitto del farmacista ed ex presidente della Cairese calcio e si riacenderebbe l'attenzione su di un caso che, sotto il profilo giudiziario, è stato chiuso con le condanne, confermate in Cassazione, della Guerinoni a 26 anni e di Ettore Geri a 15 anni di reclusione. Consapevole delle conseguenze che le sue parole potrebbero avere, e che quasi sicuramente avranno, Corrado Brin, non si lascia intimidire, insinuare dubbi. Ma per quale motivo e, soprattutto perché solo ora, ad anni di distanza, il figlio del farmacista pone tali interrogativi? E quali elementi lo hanno spinto a tanto? «Durante il processo ho utilizzato tutti i mezzi a mia disposizione per far sì in modo che i responsabili pagassero, come è giusto che sia. E' certo che la Guerinoni e Geri abbiano avuto un ruolo fondamentale e determinante, ma di responsabili in questa drammatica storia ce ne potrebbero essere altri», afferma Brin, fornendo spiegazioni più dettagliate. Aggiunge: «Ne ho fatto anche durante gli interrogatori nell'ambito dell'indagine sull'improvviso e inspiegabile blocco delle sponsorizzazioni alla Cairese, di mio padre è stato presidente».



Corrado Brin, figlio del farmacista

Di «tuttavia», Corrado non ne fa. E si limita a dire: «Mi auguro che il procuratore tenga conto». Dichiarazioni che, di fatto, gettano una nuova e inquietante luce sull'omicidio. (l. b.)

«Di «tuttavia», Corrado non ne fa. E si limita a dire: «Mi auguro che il procuratore tenga conto». Dichiarazioni che, di fatto, gettano una nuova e inquietante luce sull'omicidio. (l. b.)

«Di «tuttavia», Corrado non ne fa. E si limita a dire: «Mi auguro che il procuratore tenga conto». Dichiarazioni che, di fatto, gettano una nuova e inquietante luce sull'omicidio. (l. b.)

### NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Inaugurata la nuova sede dei magazzini «AZ»

Sono stati inaugurati ieri in via Brigate Partigiane i nuovi magazzini «AZ». Sono ospitati in un capannone costruito a lato della tangenziale di Cairo. Con la sede, l'«AZ» amplia l'offerta di prodotti dagli elettrodomestici ai giocattoli. (e. m.)

Alfredo e Rosa festeggiano le nozze di diamante



Nozze di diamante per Alfredo Minetti, 85 anni, e Rosa Mallarini, di 82, residenti in località Carpeneto a Vispa. La coppia, che pronuncia il fatidico «sì» nel lontano '34, dopo una cerimonia nella chiesetta della frazione, verrà festeggiata dalle figlie Anna e Maria Grazia, insieme con i generi e il nipote Alberto Scarsi, titolare de «Le Bijou» di Carcare. (l. b.)

Nuovo blitz dei carabinieri in bar e negozi del paese

Proseguono i controlli dei carabinieri di Cengio nei negozi e bar del paese. Nel mirino dei militari sono lo stato di conservazione degli alimenti, le condizioni igieniche sanitarie dei locali, le licenze e le autorizzazioni commerciali. (l. b.)

Decise nuove tariffe per l'occupazione del suolo

Il Consiglio comunale ha deciso le tariffe sull'occupazione del suolo pubblico. «Nonostante si siano mantenuti i minimi di legge - dice il sindaco Boffa - alcune categorie, come i titolari di pubblici, avranno svantaggi sotto il profilo». (l. b.)

DECO

Rinnovato il contratto di lavoro nel settore vetrario

E' stato siglato l'accordo per il rinnovo del contratto dei lavoratori del settore vetrario. L'accordo, prevede aumenti con un valore medio di circa 145.500 lire suddivise in due tranches. (l. b.)

L'Airbag salva la vita. Ne faresti meno per chi è vicino?

## Fiesta Newport Nuova Serie SRS



con doppio Airbag e Servosterzo

### Equipaggiamento di serie:

- Doppio Airbag
- Servosterzo
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture a bloccaggio istantaneo
- Piantone a sterzo collassabile
- Sistema antincendio
- Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria a sospensioni
- Impianto potenziato
- Barra antirullo
- Pneumatici larghi 165/65
- Spoiler posteriore
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Alzacristalli elettrici
- Motore 1.3i a coppia piana

**L. 17.200.000**

Prezzo chiavi in mano  
già scontato  
e bloccato fino alla consegna



QUALITÀ IN AZIONE

**Autocirio**

SAVONA - Via Servettaz 41 - Tel. 019/80.15.41  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi 100 - Tel. 019/500.571

**Rivieraauto**

di Mario Galvagno

ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708  
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1  
FINALE LIGURE - Loc. Perti - Tel. (019) 690.256









**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



# VERSUS

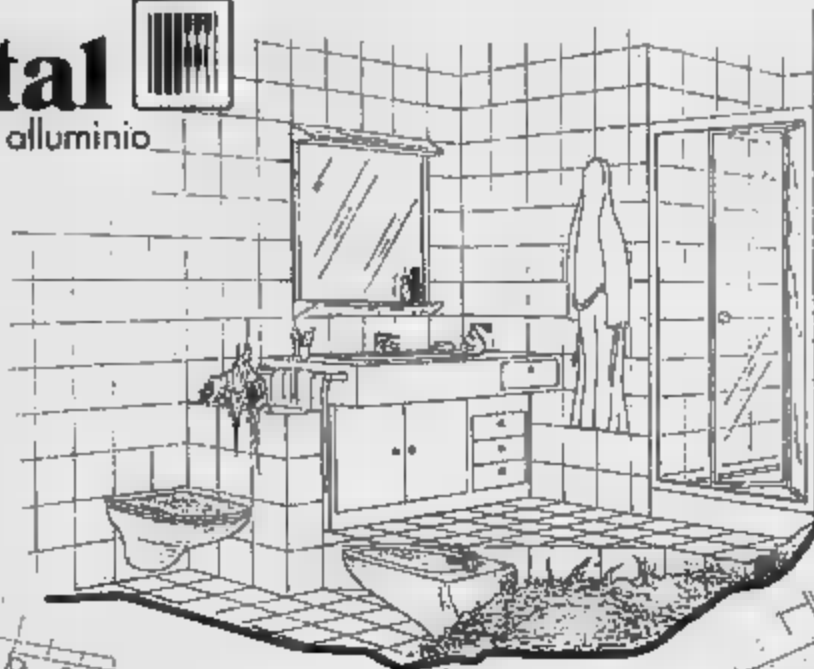
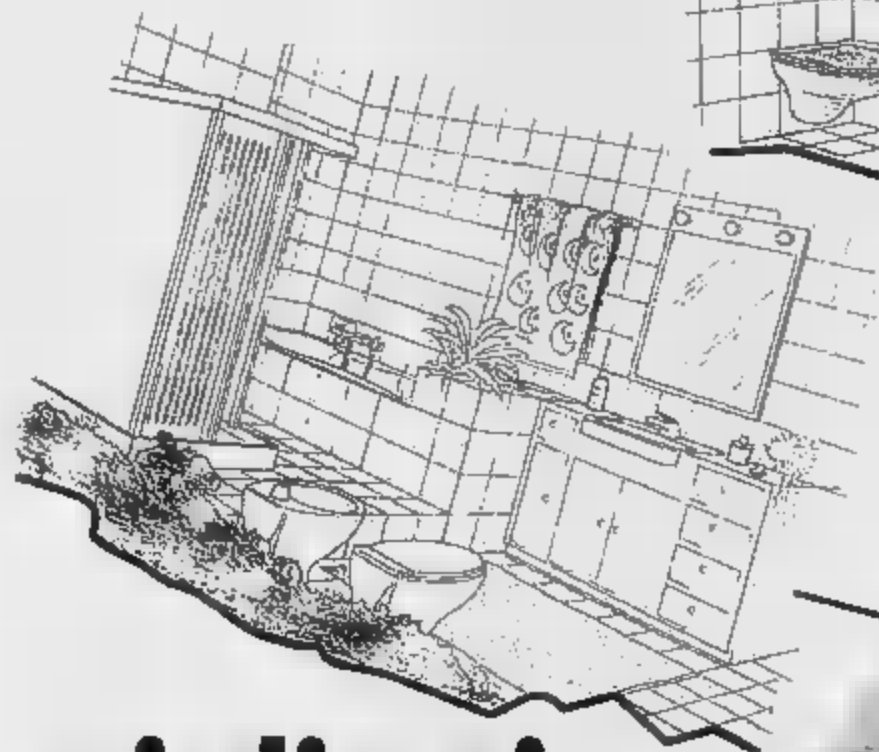
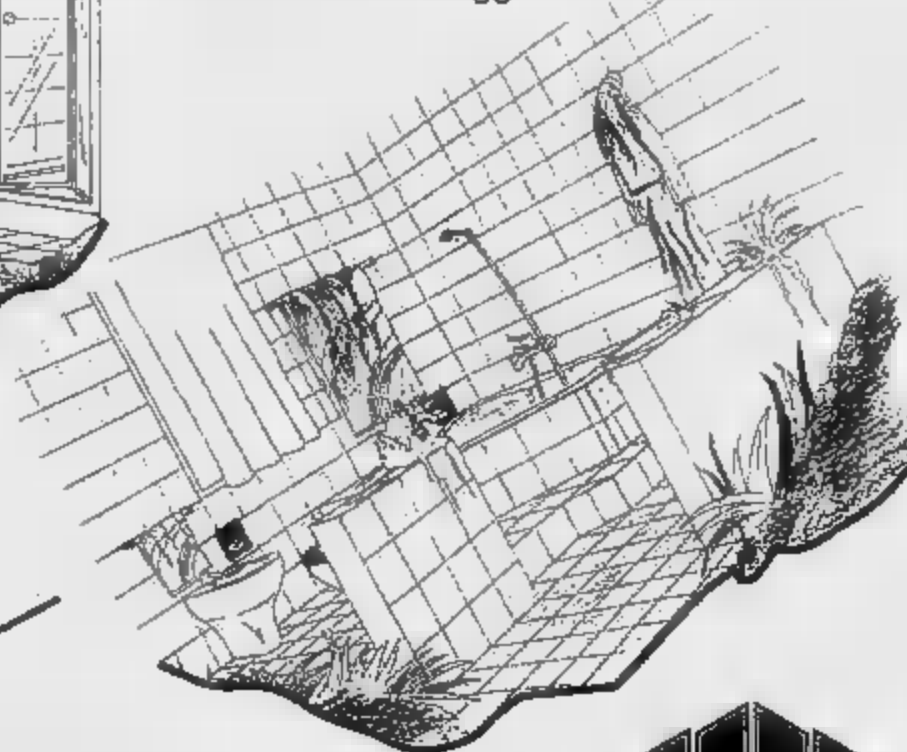
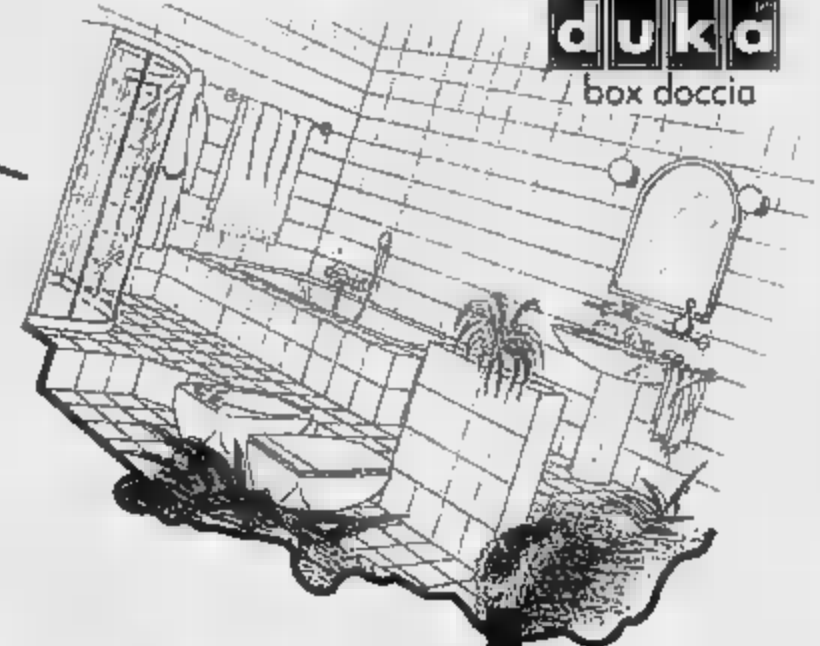
*Gianni Versace*

BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406



**fondital**

radiatori in alluminio

**ARISTON *vitaliva***  
vasche idromassaggio**giuliani**  
accessori da bagno**duka**  
box doccia**UN SALTO NEL CENTRO DEL BAGNO  
LE MIGLIORI MARCHE IN UN SOLO MARCHIO****SABATO  
APERTO TUTTO  
IL GIORNO**Via Borgomanero, 38 (S.S. 142) **PARUZZARO** (NO)  
Tel. (0322) 538440 Fax (0322) 538444

PUBBLIMARKET-IDEA 2 ALLIANCE

**C'E' SEMPRE  
UNA PRIMA  
CIVIC.**



**Civic  
NUOVA 1.3 EX**

Ci sono passioni cui è difficile resistere. Specialmente quando ci sono ottime ragioni per cedere. Motore Honda 16V, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, freni ■ disco anteriori autoventilanti, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri ■ specchietti retrovisori elettrici, sedile posteriore frazionabile, barre laterali di protezione e anche la possibilità del doppio Air Bag. Se Civic ■ sempre stata la vostra passione, oggi c'è una ragione in più per desiderarla: un prezzo decisamente attraente.

**L.22.950.000\***



**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda  
**MILLEMIGLIA**

**Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274**

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

\* Prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa.



# MONTONI & PELLE *semplicemente il meglio*

**DELBA**  
confezioni di lusso

**BF**  
BELFE & BELFE  
DAL 1920

**PIACENZA**  
PURE CASHMERE  
1755



*Pellicceria*

**Melli**

VIA BIGLIERI, 2C - NOVARA





ca organizzato dal quartiere Nord [b. c.]



## Borgomanero andrà alle urne con sei liste e un quintetto di candidati a sindaco Corsa a 5 per Palazzo Tornielli

Dopo la rinuncia di Rifondazione comunista, la consultazione si annuncia molto equilibrata  
Tutti gli schieramenti puntano i programmi sui temi sociali, contendendosi l'elettorato di centro

**BORGOMANERO.** Cinque aspiranti a sindaco e sei gruppi politici in lizza per le amministrative del 20 novembre. Ieri a mezzogiorno sono scaduti i termini per la presentazione delle liste e candidati e da oggi inizia la campagna elettorale. I candidati sindaci restano cinque, dopo la decisione di Rifondazione Comunista di non partecipare alla competizione, e la consultazione si preannuncia molto equilibrata. Soprattutto perché tutte le liste hanno scelto di puntare sugli stessi temi, quelli sociali, e per il fatto che la tendenza generale è stata di collocarsi il più possibile al centro, pescando così nel medesimo elettorato.

A queste analogie va aggiunta la presenza di tre liste civiche e di altrettanti gruppi che si ispirano agli ambienti cattolici: per Borgomanero si tratta però di fatti nuovi, visto che è stata in città l'adesione dei gruppi civici il «Focolare», la lista dei dissidenti dc negli Anni 50. In lizza per le comunali sono Lega Nord e Forza Italia, che presentano due liste separate: sostengono lo candidato sindaco, Alleanza nazionale, a tre gruppi civici legati al mondo cattolico: Partito popolare e riformisti indipendenti, «Vivere la città», che comprende cattolici, ambientalisti e rappresentanti della sinistra, e «Città Nuova», la lista di Dodo Borgna.



**Piergiorgio Borgna,** 50 anni, dirigente industriale, ex segretario della dc, è fra i protagonisti della vita politica cittadina

### CITTA' NUOVA

#### «Puntiamo su Dodo»

Dirigente industriale, 50 anni, laureato in economia e commercio, «Dodo» Borgna è stato uno dei protagonisti della vita politica cittadina degli ultimi anni. Già segretario della locale, ha poi abbandonato il partito ed è passato all'opposizione nei confronti della maggioranza di centro-sinistra, atteggiamento che dichiara esplicitamente anche in questa tornata elettorale.

È sostenuto dal gruppo di «Città Nuova», di ispirazione cattolica e liberaldemocratica, in cui figurano l'avvocato Laura Borgna, sorella del candidato sindaco, il medico Mauro Fontana, l'ingegner Cesare Ruga, l'avvocato Daniela Rossi e il vicedirettore della filiale Cariplo di Grignasco, Mario Cerutti.

### Tutti con l'ingegnere

Ingegnere, 42 anni, insegnante di fisica all'Istituto tecnico commerciale di Omegna, Pierluigi Pastore è passato a rivestire un ruolo di funzionario nella sezione tecnica del Comune. È iscritto al Partito Popolare ed è sostenuto dalla lista Partito Popolare e indipendenti riformisti, che ha scelto come simbolo lo scudo crociato e tanto alla torre medievale della Baraggiola. In lista figurano candidati del mondo cattolico, laici e socialisti: tra questi il vicesindaco Gianni Barcellini, l'assessore socialista Renzo Carassana, l'animatore dell'Università della Terza Età Piero Velati, il commercialista Alan Barbieri, l'assessore dc Piergiorgio Bertona e l'ex direttore didattico Pietro Vicario.



**Pierluigi Pastore,** 42 anni, ex funzionario del Comune, è insegnante di fisica all'Istituto tecnico di Omegna



**Costantina Piemontesi,** 56 anni, laureata in legge, è consulente legale in una società di Milano, dove vive

### ALL NAZIONALE

#### C'è figlia di «Ciclone»

Laureata in legge, 35 anni, Costantina Piemontesi è iscritta a loggia presso una società milanese. È figlia di Domenico, il campione di ciclismo degli anni Trenta, noto al tifosi col soprannome di «Ciclone» per la veemenza con cui sapeva imporsi nelle volate. Piemontesi è sposata e vive a Milano, ma ha dichiarato che in caso di elezione a sindaco, si dedicherà a tempo pieno all'attività amministrativa a Borgomanero. È sostenuta dalla lista di Alleanza nazionale, che presenta come candidato l'industriale Guido Moir, l'ex consigliere comunale del Movimento sociale Ernesto Vegetti, l'artigiano Jose Turone e Luigi Castelletta, rappresentante storico della destra cittadina.

### VIVERE LA CITTA'

#### Il più giovane in lizza

Con i suoi 32 anni, Giovanni Cerutti, è il candidato sindaco più giovane in queste elezioni amministrative. Laureando in scienze politiche, è consulente aziendale presso l'impresa di famiglia, la San Marco International Spa. È figlio dell'ex assessore democristiano alla cultura Rosa Maria Rossari. È sostenuto da «Vivere la città», che unisce esponenti cattolici, laici, ambientalisti e progressisti. Tra i candidati per i seggi: Consiglio comunale, il primario di medicina Vittorio Infelise, il medico Giorgio Rabozzi, l'ex consigliere democristiano Fabrizio Zanetta, responsabile locale del Wwf Ciro Caramore, l'imprenditore Piergiorgio Fornara e due esponenti del Pds, Sergio Vercelli e Fausto Poli.



**Giovanni Cerutti,** ha 32 anni ed è laureando in scienze politiche. Intanto lavora come consulente nell'impresa di famiglia



**Maria Piana Pastore,** 35 anni, laureata in legge, è consulente aziendale in un'impresa meccanica di Momo

### F. ITALIA E LEGA

#### La donna-manager

Laureata in legge, 35 anni, Maria Piana Pastore è consulente aziendale in un'impresa di Momo. Ha collaborato con la Sovrintendenza ai Beni archeologici della Lombardia e nella catalogazione dei reperti trovati durante gli scavi per la linea metropolitana di Milano 3. È l'unica candidata sostenuta da due liste, Lega Nord e Forza Italia, che annoverano leader rispettivamente il parlamentare Emilio Zenoni e Mauro Buschini, fondatore a Borgo del Club e presidente provinciale dell'Associazione scienziati multipli. Nella Lega figurano anche il fotografo Ramo Valsesia, il geometra Daniele Galli ed il segretario cittadino Ignazio Zanatta. Forza Italia schiera l'imprenditore Osvaldo Savoini.

### IN BREVE

#### NOVARA

Statali in pullman a Roma per lo sciopero nazionale

Anche i lavoratori novaresi a Roma per lo sciopero nazionale degli statali in programma domenica. La Funzione Pubblica Cgil organizza un autobus gratuito per chi vuole partecipare alla manifestazione. Si parte oggi alle 22 da largo De Pagava e si torna lunedì sera. (b. c.)

#### Ritrovato lo zaino dell'anziano parso

Il ritrovamento casuale di uno zaino ha fatto scattare le ricerche di Riccardo Zanzeno, 55 anni, scomparso il 15 ottobre dalla sua casa a frazione Bortasacco. Un guardiaparco del Monte Fenera ha ritrovato lo zainetto, poi riconosciuto dai familiari. Ma le ricerche non hanno finora avuto esito. (c. m.)

#### E' morto il sindaco della città gemellata

È morto Jean Legendre, per 40 anni sindaco di Compiègne, la città francese gemellata con Arona. Uomo di grande personalità e saggio amministratore, per due legislature fu deputato dell'Oise al Parlamento nazionale. Fece più volte visita ad Arona durante gli scambi culturali. (s. b.)

#### Oggi a Venezia si premia il poeta novarese Mattera

Il concorso di poesia «Città di Venezia» premia un novarese: è Adriano Mattera, scelto dalla giuria come vincitore della sezione Poesia inedita. (c. m.)

## Di notte abbaiano troppo. Nessuna multa: il vigile non c'è Veruno, ordinanza del sindaco per far tacere i cani fracassoni

**VERUNO.** Fido stia zitto. Altrimenti? Altrimenti ci arrabbiamo. I cani di Veruno, paesino di circa ottocento anime, abbaiano troppo. Per farli «tacere» il sindaco ha emesso un'ordinanza.

«Abbiamo ricevuto parecchi reclami», racconta Gualtiero Pastore, sindaco del '78 - «da persone che di notte non riescono a prendere sonno. Purtroppo questa materia non è ben disciplinata. Sapevamo che un'ordinanza del genere era stata presa a Quarna Sopra e ci siamo fatti mandare una copia del documento che praticamente abbiamo fotocopiato. Si fa divieto alle bestiole di sporcare per strada, i proprietari devono pulire con la paletta. E i cani notte non devono disturbare».

Sembra facile. Le palette scop-

pa-cacca si trovano ormai anche nei supermercati e va bene. Come mettere il silenziatore, e soprattutto a chi?

«Non lo sappiamo nemmeno noi», dice il sindaco - «l'Unità sanitaria locale non ci è stata di supporto. Per quantificare il rumore ci vorrebbe un apparecchio che misura i decibel. Abbiamo un assessore che lavora all'Usl e gli abbiamo chiesto se c'era qualche normativa in materia. Nulla».

Così succede. Fido (o il suo padrone) trasgredisce all'ordinanza del sindaco?

«Nulla perché non abbiamo nemmeno il vigile», risponde Pastore (non ha cani e il cognome non deve generare equivoci pro-lupol). L'ordinanza ha soprattutto il valore di un avviso. Così considerata. Abbia-

mo scelto quella formula per dare più serietà al problema visto che ci sono stati i reclami e bisogna rispettare anche chi dorme. Pensiamo che per risolvere la situazione questo basti. Intanto si sta pensando di sistemare dei lamierini fatti bene davanti ai cancelli dei cani fracassoni. Perché abbaiano quando passa un'auto o qualche bambino li istiga. E quando uno inizia ad abbaianare, a catena, iniziano tutti».

Comprendibili le reazioni. Veruno, dove moltissimi abitanti hanno il cagnolino di compagnia. Qualcuno sorride ironico, qualcuno è preoccupato per l'ordinanza-silenziatore. Da oggi Veruno può candidarsi a diventare la capitale dei gatti. Sempre che non moltiplicino troppo forte. (c. bo.)

## Appello da Galliate Cercasi sponsor per il restauro del Castello

**GALLIATE.** Sponsor cercasi per il castello. Gli stucchi e gli affreschi delle sale del castello sforzesco hanno bisogno di restauro. L'amministrazione comunale è in grado di sostenere economicamente l'operazione, che deve essere seguita rispettando i vincoli fissati dalla Soprintendenza alle Belle Arti, che ha posto l'edificio sotto la sua tutela.

Il ritocco ai numerosi dipinti che abbelliscono le sale della futura biblioteca comunale costa 90 milioni.

Il Comune ha lanciato quindi un appello per sostenere i restauri. Ogni sponsor sarà poi ricordato con una targa che sarà apposta sotto i rispettivi lavori. Sarà possibile anche sostenere il costo parziale di ogni parete o soffitto, dato l'impegno economico indifferente. Con questa campagna il Comune vuole accelerare i lavori di ristrutturazione del castello. Secondo le previsioni dell'assessorato ai Lavori pubblici, entro la primavera del '95 apriranno nuove sale espositive e la biblioteca, che l'amministrazione spera di presentare restaurate con gli affreschi. (c. m.)

### REFERENDUM VERSO IL RUSH FINALE

#### LA STAMPA

#### ASCAM CONFCOMMERCIO

#### REFERENDUM

#### PREMIO QUALITA' '94

ORGANIZZATO DA ASCAM - CONFCOMMERCIO - PROVINCIA DI NOVARA E REGIONE LIGURIA

#### VOTO PER COMUNE DI

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA ☐ SERVIZIO  
☐ SIMPATIA ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; corso Mameli 49.

**NOVARA.** Penultimo fine settimana per il «Premio Qualità '94»: i fans di ristoranti, pizzerie, bar e birrerie hanno poco tempo per ritagliare le schede di partecipazione.

Lavora a pieno ritmo il «servellone» dell'Ascam, che collabora con «La Stampa» per la raccolta e il conteggio dei tagliandi. Ieri in redazione è arrivata una valanga di schede, che

sommate a quelle consegnate all'Ascam significano migliaia di tagliandi da controllare. C'è tempo fino al 31 per inviare le schede alla redazione di La Stampa, in corso della Vittoria a Novara, all'Ascam Novara, e alle delegazioni dell'associazione di Borgomanero e Verbania. Ci sarà qualche ribaltone nella prossima classifica? La risposta martedì. (r. s.)

## L'AUTUNNO CALDO

ritorno anche quest'anno, con una

## COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

di capi pronti tutta da scoprire,  
con tessuti pregiati di fibre naturali,  
con la tradizionale

QUALITA' E CONVENIENZA

## TESSIBALDI

d a l • 1 9 3 2



Via Solferino 10 Novara, tel. 0321/623201



## Omegna sede dell'Usl? L'Ossola ricorre al Tar

**VASTO ASSORTIMENTO  
ABBIGLIAMENTO  
UOMO-DONNA  
ANCHE TAGLIE FORTI**

**Si balla in discoteca  
con giochi e animazione**



Nessuna lista presentata, resta il Commissario prefettizio

## Falmenta non va alle urne

Se ne riparerà l'anno prossimo a primavera. Il problema del collegamento con Crealla (su cui c'è una profonda e netta divisione) ha scoraggiato i candidati

FALMENTA. Il prossimo 20 novembre non si voterà in valle Cannobina. Nel comune di Falmenta, unico del Vco interessato all'appuntamento amministrativo autunnale, il termine ultimo di ieri a mezzogiorno per la presentazione delle liste è scaduto senza un nulla di fatto. La macchina elettorale si è fermata. Mentre con la precedente normativa la mancanza di liste avrebbe comportato una sospensione ed un rinvio di mesi, la nuova legge prevede per il voto solo la sessione di novembre-dicembre e quella di maggio-giugno. Se ne riparerà quindi in primavera, mentre si prolunga l'incarico del commissario prefettizio Michele Basilicata.

Le premesse lasciavano del resto presagire una simile conclusione. In primo luogo non si respirava certo un clima pre-elettorale e anche tra gli addetti ai lavori si parlava apertamente di rinvio. A condizionare lo sviluppo della vicenda ha contribuito il problema che a marzo determinò l'apertura della crisi e il collegamento con la frazione di Crealla. La divisione tra i fautori della fusione e quelli della strada è sempre netta e nessuno se l'è affrettato a una battaglia elettorale sulla questione. L'auspicio è di giungere al prossimo appuntamento elettorale con il caso già avviato a soluzione e



La questione del collegamento tra Falmenta e Crealla è ancora in attesa di soluzione

peraltro in un clima meno teso. Mancata presentazione di lista rivela però secondo alcuni anche una problematica generale. Il sindaco uscente di Falmenta, Mario Ferrari, vede in un segnale d'allarme che investe l'intera valle Cannobina, dove vi sono quattro amministrazioni comunali per meno di 1.500 abitanti complessivi. «Tutto non ha», dice Ferrari, «e quanto accaduto a Falmenta potrebbe ripetersi altrove. Non si può proseguire

con l'attuale divisione, che determina sprechi, nonché mancanza di coordinamento. Unica via d'uscita è quella di istituire un Comune unico per tutta la valle. Ciò comporterebbe un duplice vantaggio, poiché servirebbe a stemperare i campanilismi a vantaggio di una visione globale dei problemi e consentirebbe un consistente risparmio e un migliore utilizzo di risorse economiche e di energie».

Sergio Ronchi

### IN BREVE

#### VERBANIA

Deve scontare pena di 4 mesi ragazzo portata in carcere

I carabinieri hanno arrestato Anna Manna, 22 anni, in via Guido Rossa a Palianza. Deve scontare un residuo di pena di 4 mesi e 5 giorni. (a. r.)

#### VERBANIA

Castagne e negozi aperti per aiutare la Croce Verde

I commercianti della città d'Intra organizzano oggi la festa della castagna. I negozi e i bambini delle scuole con fiori e dolciumi nella casa dei nipoti. (v. a.)

#### AROLA

Festa per la nonna paese (101 anni)

Ha compiuto 101 anni Caterina Gamba di Arola. L'hanno festeggiata parroco e bambini delle scuole con fiori e dolciumi nella casa dei nipoti. (v. a.)

#### LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

I numeri estratti: 9 - 17 - 22 - 23 - 32 - 44. Numero complementare: 38. Jockey: 911 818.

## La Regione dà l'ok Ripresi i corsi panificatori a Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Sono ripresi, dopo il lungo braccio di ferro con la Regione, i corsi regolari della scuola di panificatori di Gravellona. Per mancanza di finanziamenti infatti la Regione Piemonte aveva bloccato alcuni mesi fa l'inizio dei nuovi corsi: in ottemperanza alle indicazioni della Comunità Europea si favoriva la riqualificazione professionale, la Giunta regionale aveva concesso i finanziamenti solo per corsi riservati ai disoccupati.

Contro questa decisione sono scesi in campo le amministrazioni comunali ed il Consorzio per la formazione professionale del Cusio.

Nei giorni scorsi i consiglieri regionali onegnesi Alberto Buzio e Vittorio Beltrami avevano incontrato in Giunta ed illustrato le finalità, uniche nel suo genere, della scuola tocesca. Il biennio è così iniziato regolarmente. Il Consorzio pubblico-privato per la formazione professionale del Cusio ha garantito i corsi anche per il prossimo futuro. (v. a.)

## Commozione per il suicidio di un noto artigiano di Palianza

## Fa allontanare la moglie e si getta dal sesto piano



Claudio Romanin l'artigiano che si è tolto la vita gettandosi dal sesto piano

VERBANIA. Sgomento e profonda impressione ha suscitato la tragica morte di Claudio Romanin 49 anni, abitante a Palianza, titolare di un'impresa artigiana per la produzione di serramenti in legno, in via Muller 34, a Intra.

Si è lanciato nel vuoto dal sesto piano di un palazzo, in via Toscanini. Nell'appartamento vivono il figlio, di 21 anni, e la ex moglie da cui è separato alcuni anni fa.

Venerdì scorso, nel pomeriggio, è andato a fare visita; nonostante la separazione avevano conservato buoni rapporti. Dopo qualche istante le avrebbe chiesto di scendere al bar, sotto casa, per prendergli una birra. Mentre stava ritornando verso il portone d'ingresso il palazzo, erano circa le 16.15, la donna si avvicinò a un giovanotto che con concitata le ha detto: «presto, chiami un'ambulanza perché suo marito è disteso a terra, cortile».

Vani i soccorsi dei volontari di croce rossa e croce verde. Per

il poveretto, riverso in una pozza di sangue, nello spazio erboso retrostante il condominio, non c'era più nulla da fare. Sul luogo intervenuti la polizia ed i vigili del fuoco insieme con il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Barlucchi che ha aperto un'inchiesta.

Claudio Romanin era molto conosciuto in città. La famiglia d'origine è stata per molti anni impegnata nel commercio locale. Il fratello, Giulio, morto in un incidente stradale a Oggebbio, nel 1968, era titolare

dei magazzini «Economia Familiare», una catena di supermercati, a Intra e Palianza.

Circa due anni fa, Claudio Romanin, aveva aperto un laboratorio di falegnameria ad alto livello che dà tuttora lavoro a due dipendenti. Un'azienda dotata dei più moderni macchinari - hanno detto alcuni artigiani suoi conoscenti - allestita con notevole impegno economico. A detta di altri Romanin era persona dal carattere allegro, sempre incline allo scherzo e ottimista. «Non avrei mai ritenuto in grado di compiere un atto simile - ha commentato commosso un operaio di un'azienda vicina - il laboratorio di falegnameria - gli ho parlato ancora nei giorni scorsi e mi sembrava sereno, come sempre».

I motivi che avrebbero indotto l'artigiano a compiere il tragico gesto potrebbero essere legati ad un procedimento giudiziario nel quale sarebbe stato coinvolto. Sull'accaduto, magistratura e polizia, mantengono comunque un rigoroso e comprensibile riserbo. (a. r.)

## Cannobio, è polemica fra gli ambulanti del mercato che si svolge la domenica sul lungolago

## Protestano gli «spuntisti» senza posto fisso

E annunciano ricorso al Tar contro le decisioni del Comune

CANNOBIO. Al mercato che ogni domenica mattina si svolge sul lungolago di Cannobio la polemica è sotto genere. Una controversia oppone numerosi ambulanti all'amministrazione comunale, in seguito all'applicazione data da quest'ultima alla legge 112 sul relativo regolamento di circolazione in materia di commercio in aree pubbliche.

A protestare sono soprattutto i cosiddetti «spuntisti», vale a dire gli ambulanti senza posto fisso che da tempo (in qualche caso da decenni) partecipano al mercato e che adesso si trovano improvvisamente ad essere esclusi, con perdita dei diritti acquisiti, gravi danni e altre conseguenze.

Le disposizioni legislative in questione, profondamente innovative in materia di autorizzazione agli ambulanti, sono causa di parecchie difficoltà interpretative e applicative.



Alcuni ambulanti del mercato di Cannobio si sentono penalizzati dal Comune

Alcune amministrazioni pubbliche hanno sospeso ogni decisione e lasciano proseguire le cose in base alla precedente normativa, altre invece applicano senz'altro le nuove norme.

Ciò determina tra i primi effetti un azzardamento delle presenze dei suddetti «spuntisti» e un declassamento nei confronti di itineranti che, pur essendo gli ultimi arrivati, tolgono loro i po-

sti vascanti al mercato.

E' quanto accade a Cannobio, dopo che il Comune ha già modificato due volte la propria posizione. «Eppure è questione di buon senso - dichiarano gli interessati - si chiede solo una sospensione temporanea in attesa di indicazioni precise sull'applicazione della legge».

La protesta, che trova ora espressione anche in un'inchiesta al Tar, si estende ad altre circostanze nelle quali il comportamento dell'amministrazione viene giudicato troppo penalizzante per gli ambulanti.

La questione è intervenuta anche l'onorevole Marco Zaccaria (Ani), che ha interpellato il ministro dell'Industria sollecitando un'invocata direttiva governativa alle Regioni e la tutela dei diritti acquisiti da commercianti che da anni svolgono il loro lavoro. (a. r.)

# GRANDE CONCORSO

# QUATTROPASSI

# VERSO

# LA FORTUNA

Fai i tuoi acquisti nel negozio Quattropassi più vicino a casa tua.  
Puoi vincere una Mountain Bike Bianchi ogni settimana,  
partecipare all'estrazione finale di:

- MOTO APRILIA RS 125,
- uno SCOOTER PIAGGIO 50,
- SCOOTER PIAGGIO SCATTO 50,
- CICLOMOTORE PIAGGIO
- fiammante
- PEUGEOT 106 PALM BEACH.

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

## Quattropassi

Quattropassi è a NOVARA Via...  
e a PALLANZA... GHEMME

## STRAORDINARIO

## Serbatoio di interro per G.P.L.

## VEROGAS

Gruppo BEYFEN

SENZA RECINZIONE  
SENZA CASSA DI CONTENIMENTO

### L'energia c'è... ma non si vede!

Risolve ogni problema estetico del Vostro giardino, garantendo la massima sicurezza.

**AFFRETTATEVI A PRENOTARLO telefonando ai numeri 02 / 4882741-2-3**

La RADIATORI TUBO SpA  
Nell'ambito del potenziamento del proprio organico  
RICERCA

**N. 2 ADDETTI ALLA MANUTENZIONE MECCANICA**

con specifiche attitudini alla manutenzione di impianti e attrezzature di macchina utensili  
Esperienza: almeno 5/10 anni in posizione simile. Età compresa tra i 25/40 anni. Residenza: VCO (severità). Gli interessati potranno inviare il curriculum che sarà vagliato dall'Azienda stessa.

Indirizzo corrispondenza: RADIATORI TUBO SpA Regione Piemonte, Via S. SANTINO 28050 SAN BERNARDINO VERBANO (NO).

**CEDESI AVVIATA FERRAMENTA**

Tel. 0323 848.922

Lago Maggiore CEDESI attività di **ALBERGO BAR RISTORANTE TABACCHI** adiacente lago.

Offerta per conduzione familiare. Per appuntamento tel. 0323-461.72.

Concessionario dei marchi CALIBRE - PERAGOTTI TONINO INSUPERABILE ed altri

**RICERCA**  
per la zona Nord della provincia di Novara

**1 AGENTE**  
portafoglio Clienti esistente, inquadramento ENASARCO. Tel. 0321/62.91.75 ore ufficio.

**ARONA SEMICENTRO VENDESI**

Casetta indipendente ristrutturata con cortile Lire 280 milioni

Tel. 0322 242.530-47.648

**CASIO**

ALTIMETRO 6000 METRI  
BAROMETRO  
TERMOMETRO  
5 ALLARMI GIORNALIERI  
CRONOMETRO 1/100 SEC.  
SUB 100 ATM  
GARANZIA 12 MESI

**L. 198.000**

**LOGIC**

NOVARA, v.le Settembre, 8  
BORGO MERO, c.so Sampsona, 77

**CASIO**

ALTIMETRO 6000 METRI  
BAROMETRO  
TERMOMETRO  
5 ALLARMI GIORNALIERI  
CRONOMETRO 1/100 SEC.  
SUB 100 ATM  
GARANZIA 12 MESI

**L. 198.000**

**CASIO**

ALTIMETRO 6000 METRI  
BAROMETRO  
TERMOMETRO  
5 ALLARMI GIORNALIERI  
CRONOMETRO 1/100 SEC.  
SUB 100 ATM  
GARANZIA 12 MESI

**L. 198.000**

**CASIO**

ALTIMETRO 6000 METRI  
BAROMETRO  
TERMOMETRO  
5 ALLARMI GIORNALIERI  
CRONOMETRO 1/100 SEC.  
SUB 100 ATM  
GARANZIA 12 MESI

**L. 198.000**

**CASIO**

ALTIMETRO 6000 METRI  
BAROMETRO  
TERMOMETRO  
5 ALLARMI GIORNALIERI  
CRONOMETRO 1/100 SEC.  
SUB 100 ATM  
GARANZIA 12 MESI

**L. 198.000**







Scegliere materiali qualificati significa scegliere prodotti affidabili che...

La GTM propone una vasta gamma della linea "INVERTER" o "BRUSHLESS".

professionale completo.

Gli INVERTER sono studiati per...

...caratteristiche di alta p...

...e direttamente configurabili da personal computer.

Il notevole numero di funzioni integrate di INVERTER da noi...

...assicura l'applicazione in qualsiasi settore.

Andiamo brevemente alcune caratteristiche: ampiezza di...

...gamma, sistema di frenatura dinamica, controllo PWM, ideale...

...per applicazioni di Building Automation, protezione contro...

...eventuali ridimensioni cadute di tensione (la resistenza...

...automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità...

...della produzione senza danneggiamento del prodotto...

...favorito), inserimento a sovraccarichi temporanei...

...inoltre l'assorbimento di energia...

# GTM

## FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

Via Pace, 22 - 00186 ROMA - Tel. 06/543204 - Fax 06/543204

**GAGLIANICO (06/543204)**

Il motore BRUSHLESS è ideologicamente assimilabile ad una macchina in corrente continua, ed il suo funzionamento può essere descritto per analogia a quello di un motore in CC a commutatore.

Dopo diversi anni di studio e sperimentazione, con l'ausilio di nuovi componenti elettronici di potenza, i motori a commutazione elettronica BRUSHLESS sono una realtà.

Una realtà che consente una profonda penetrazione nell'automazione industriale applicata.

Alcuni vantaggi applicativi migliori prestazioni:

...affidabilità, maggior rendimento, minore manutenzione...

...minori ingombri e pesi, alte accelerazioni con...

...bassa inerzia, disponibilità della piena coppia fino alla...

...massima velocità, tensione di alimentazione non più...

...vincolata a problemi di commutazione (può essere...

...adeguata alla tensione di rete), alta velocità, maggiore...

...silenziosità.





# Mercatone Uno

**34.300**

VALIGIA 26" in poliestere

**8.900**

TRIS casseruole smaltate

**7.800**

OMBRELLO donna fantasia

**5.900**

OMBRELLO uomo nylon automatico

**65.400**

RADIATORE ad olio 1000W 4 elementi

## CASA AUTUNNO

OFFERTE '94

**139.000**

POLTRONA fantasia verde

**297.000**

STUFA in ghisa mod. "Galleria"

**149.000**

UNICO HIT RACK 40x60 cm in alluminio, anemizzatore, giradischi, ed amplificatore

**PREZZI che valgono 1000 SCONTI**

TUTTO A LIRE **5.000!**

AL MERCATONE UNO NON SIAMO IN OFFERTA ECCELLENTI AD UN PREZZO ESPLOSIONE!

# boom!

Ossosopighetti **£. 12.900**  
Rotoreggi spoghati **£. 900**  
Spoghati Bonelli **£.**  
100 gr 2  
**TUTTO A LIRE 5.000!**

Desacaliti **£. 3.900**  
Confessione caffè 125 gr. **£. 2.900**  
**TUTTO A LIRE 5.000!**

**MERCATONE UNO PREMIA LA TUA FEDELTA' CON I PRODOTTI BOOM A PREZZI ESPLOSIONE!**

**Caltignaga (NO)**

S.S. del Lago d'Orta

Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Lunedì mattina e Domenica chiuso





# VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893

FENDI

# FENDI



A Leri Cavour si lavora per completare la «centrale ad alta tecnologia»

## Trino 2, accensione a febbraio

Le fasi di avviamento dureranno fino a settembre quando il primo modulo inizierà a produrre energia elettrica. L'impianto sarà a regime cinque mesi dopo. Le torri di raffreddamento «ecologiche»

**LERI CAVOUR.** Ormai è solo più questione di tempo (tecnico, non quello del programma) perché il programma sarà rispettato: tra quattro mesi inizieranno le procedure di avviamento del primo modulo della centrale a gas-vapore che è in avanzatissima fase di costruzione sul sito nucleare Trino 2.

Le opere di muratura sono pressoché terminate, a settembre è iniziato l'assemblaggio delle tubazioni dei sistemi che collegano le macchine e che forniscono combustibile, acqua e vapore ausiliario alle «grosse macchine», come vengono chiamate in gergo tecnico turbina, alternatore e generatore di vapore.

In questi giorni invece si inizierà la fase di montaggio delle parti elettriche, mentre il già completato l'allacciamento con il metanodotto proveniente da Mortara. A margine si stanno costruendo uffici ed officine (completate per il 60 per cento) ed entro fine mese prenderanno il via i lavori per la mensa.

«Sono interventi che ci occuperanno quasi tutto l'inverno. A fine febbraio - annuncia l'ingegner Antonio Tanzi, direttore della costruzione e dell'avviamento dell'impianto - inizieremo l'avviamento, il primo modulo entrerà in parallelo, cioè produrrà energia elettrica, il primo settembre del prossimo anno, il secondo modulo viaggerà «scalato» di cinque mesi in avanti. La centrale sarà dunque a regime per l'inizio febbraio del 1996.

Il cantiere era stato aperto il 4 novembre '91 ed aveva incominciato a lavorare nel giugno successivo. La forza impiegata è di circa 880 persone e l'attività da oltre due anni in pratica non si ferma mai. Neppure a agosto, quando per un paio di settimane il lavoro è stato ridotto, ma mai bloccato completamente. Le uniche sospensioni sono state quelle momentanee causate dal maltempo.

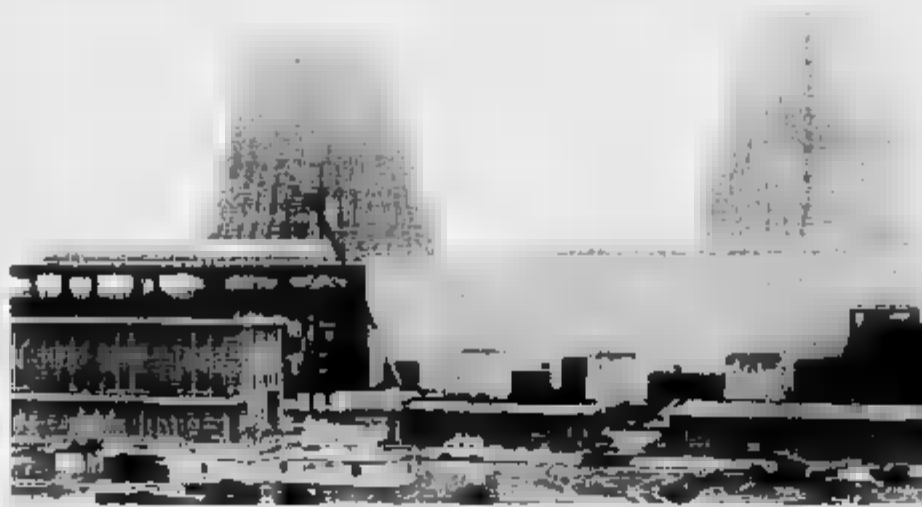
Due particolari della nuova centrale sono decisamente innovativi e faranno scuola per la costruzione di altri impianti, le torri di raffreddamento e la tecnologia.

«Per quanto riguarda le torri - spiega l'ingegner Tanzi - sono state scelte soluzioni progettuali e di costruzione innovative». Le prime sono legate al tipo di territorio della risaia. A differenza delle torri realizzate in altre parti d'Italia (e di quelle

previste per l'impianto elettro-nucleare) non comportano consumo d'acqua: il raffreddamento avviene in tubi lambiti da aria e il camino è «nascosto» al della struttura. «Ciò comporta da lato un minor impatto visivo e dall'altro l'assenza di pennacchio di vapore alla sommità e di scarichi d'acqua calda».

Innovative anche le tecniche di costruzione, dove si è fatto largo uso di casseri prefabbricati. «In questo modo i lavori sono più comodi, meno rischiosi e più veloci» spiegano l'ingegner Tanzi e il collaboratore più diretto, il geometra Raffaele Landriani.

La centrale di Leri Cavour sarà la prima in Italia dotata di automazione molto spinta. Per il funzionamento e il controllo si è largheggiato in tecniche d'avanguardia in grado di gestire il funzionamento dell'impianto e intervenire



Uno dei cantieri di Leri Cavour su cui svettano le due torri di raffreddamento progettate con soluzioni nuove per produrre il minimo impatto sull'ambiente circostante

in tempo reale con una precisione assoluta.

Se un lato ciò permetterà il funzionamento dell'impianto nelle condizioni ottimali, dall'altro consentirà turni per-

sonale molto ridotti e migliori condizioni di lavoro. A guidare la centrale saranno tecnici altamente specializzati, quando tutto sarà a regime saranno più di persone. I cam-

bi bianchi soppianderanno le tute, nessuno. Almeno il ronzio dell'alta tecnologia.

Franco Cottini

In missione ■ Rennes il «pool» della Questura di Vercelli

Quadri puliti, blitz in Francia  
Nuovi successi delle indagini

**VERCELLI.** Si intensifica la collaborazione della polizia vercellese con quella d'Oltralpe: il «pool quadri puliti» guidato dal questore Maurizio Varalda è appena rientrato da una missione di tre giorni a Rennes e già se ne sta programmando un'altra, fra un paio di settimane, sempre alla caccia di opere d'arte rubate e rivendute da antiquari senza scrupoli ad appassionati collezionisti.

È stato proprio grazie alle indicazioni dei colleghi italiani, infatti, che la «Police nationale» ha potuto recuperare anche un crocifisso trecentesco, rubato due anni fa dalla parrocchiale di Plougastel insieme a diverse statue ed «un tritico ligneo della epoca».

L'eccellente lavoro svolto dalla «mobile» vercellese è stato sottolineato da una lettera ufficiale inviata al ministero dell'Interno italiano dal Complesso divisionale di Rennes, Menet, che è l'equivalente del nostro questore. Analoghi ap-



Il vice questore Maurizio Varalda

prezzamenti per il «team» italiano sono stati formulati dal giudice istruttore del tribunale di prima istanza di Morlaix, Emmanuel Tois che ha titolato dell'inchiesta, e che ha chiesto ai giornalisti d'Oltralpe il silenzio stampa sull'intera operazione.

ne per non pregiudicare gli ulteriori sviluppi. La polizia francese, dal canto suo, ha dimostrato un particolare interesse per questa inchiesta tanto da distaccarvi a tempo pieno l'ispettore Guy Réteux, un suo funzionario d'alto livello.

«Appare sempre più evidente - ha commentato il vice questore Varalda - che l'intero mercato di questo tipo, sia in Italia che in Francia, gravitava attorno alla figura dell'antiquario canavese. L'anno scorso in un incidente stradale, quanto al filone piemontese dell'inchiesta, questa è coordinata dal pm del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace: anche su questo versante si sarebbero verificati fatti nuovi, il giudice ha raccomandato agli investigatori la massima cautela nella divulgazione delle notizie dal momento che pare imminente un'altra raffica di decessi e di collezionisti per ricettazione o, quanto meno, per incauto acquisto. (w. ca.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER IERI.** Nuvolosità in aumento con piogge a partire dal pomeriggio.

**TEMPERATURA.** variazioni di rilievo.

**VENTI.** Moderati da Ovest.

**TEMPERATURE DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con possibili precipitazioni pomeridiane.

**LE TEMPERATURE IERI.** Max: 15; min: 8; media: 12

**UN ANNO FA.** Max: 11; min: 11; media: 11

**TEMPERATURE IN PIEMONTE.** Torino 14; Alessandria 18; Aosta 14; Cuneo 14; Novara 18; Asti 14.



**CHI.** (foto). Il nuovo comandante della Guardia di Finanza dispiega le unità cinofile per combattere la piaga dei trafficanti di droga davanti alle scuole.

**FERNANDO.** Torna a cantare a Vercelli, sul palcoscenico di casa, dopo sette anni. E' malata, ma sfida il sipario. E la sua voce è, come sempre, bellissima.

**ALESSANDRO MUZZO.** Giocatore di basket dell'Ing Biella, è stato inserito nella rosa degli azzurri under 20, a disposizione di Ettore Messina, allenatore della nazionale maggiore. Per il basket biellese un nuovo grande exploit.

**EDUARDO RATO.** «Preposito» di Filippini Biella, è stato eletto procuratore generale di tutto il caso di congregazione religiosa sparse nel mondo.

**CHI.** Dopo una partenza in sordina, la Pro si sta riprendendo e il merito, come la maggior parte dei tifosi gli riconosce, è anche suo.

Commozione per il saluto ad una ragazza che era «esempio di coraggio»

## Crescentino, l'addio ad Annalisa

Uccisa da un tumore a 19 anni, ieri le esequie

**CRESCENTINO.** Il treno dell'ultimo pellegrinaggio d'Onal era appena arrivato a Vercelli, quando si è sparsa la notizia: Annalisa è morta. E Annalisa Bonello è morta, a 19 anni, uccisa dal tumore con il quale aveva lottato, con coraggio e serenità, per un decennio.

Ieri, alle esequie della ragazza, c'era tutta Crescentino. Attorno ai genitori, Franco, perito industriale dell'Enea di Saluggia, e Alfredina Buscaglione, insegnante alla media, amici, ma anche tanti sconosciuti. Tutti uniti, nel dolore, con una sola frase: «Avevate una ragazza meravigliosa, non la dimenticheremo mai».

Annalisa Bonello, iscritta all'ultimo anno dell'istituto tecnico commerciale «Calamandrei» ha imparato a tutti, nei suoi diciannove anni di esistenza, una lezione di vita. Colpita dal male all'età di 8 anni (quando subì il primo intervento chirurgico a Marsiglia) aveva lottato per conquistarsi una vi-



Annalisa Bonello

ta normale. Una grande forza interiore la veniva dai suoi pellegrinaggi a Lourdes. Tutti, all'Onal, conoscevano la apprezzavano, volevano bene. Perché Annalisa, più che se stessa, aiutava gli altri, coloro che considerava più ammalati, bisognosi di cure.

Tutti avevano sperato di vederla, quest'anno, sul treno della speranza, ma non era stato possibile. Annalisa, che pareva essersi ripresa (per un certo periodo era addirittura riuscita ad alzarsi dalla carrozzella e a camminare) è stata vittima della recrudescenza del tumore, che non le ha lasciato scampo.

Proprio a causa del male (ed in particolare dell'ultima operazione subita a Marsiglia) Annalisa non era riuscita (e ci tenne moltissimo) a prendere il diploma e, con incommensurabile forza d'animo, s'era iscritta, a settembre, al quinto anno, ma non era riuscita a frequentare. Ogni giorno, i compagni si informavano delle sue condizioni, le erano vicini come non mai.

La notizia della sua scomparsa ha colpito tutti e ieri il parroco dell'Assunta era grima per la mossa d'addio. A concelebrarla con il parroco, don Luigi Dograndi, c'era anche un sacerdote venuto apposta da Lourdes. (r. s.)

Chiudono ■ 82-78

Como, l'Ing Biella

gli avversari

**COMO.** Grande impresa dell'Ing Biella che ieri sera ha espugnato il campo del Como. Risultato finale 82-78 (primo tempo 47-37). Dopo due sconfitte consecutive i biellesi sono riusciti a conquistare un importante successo su uno dei campi più difficili del campionato. I ragazzi di Donna sono stati in vantaggio dal primo all'ultimo minuto aggiungendo anche, nel secondo tempo, un vantaggio parziale di quindici punti.

A tre minuti dalla fine. Come è riuscito a raggiungere l'Ing, ma in un finale incandescente i biellesi hanno reagito. Muzio e Robutti sono riusciti a segnare i punti decisivi. Nell'insieme si è visto finalmente un buon gioco di squadra e i giocatori biellesi hanno dimostrato tutto il valore potenziale fino ad ora nascosto. Insieme a Muzio (16 punti), Boglietti (17), Robutti (15), Martinetti (14), Hottejon (12).

Fatta premessa che non siamo all'altezza del notissimo programma televisivo

## "NON È LA RAI"

siamo convinti che anche la nostra provincia ha un vivaio di belle ragazze che sanno ballare e cantare, ma soprattutto hanno tanta voglia di divertirsi e di dimostrare quanto sono in gamba; ecco perché invitiamo ufficialmente tutte le ragazze dai 18 ai 22 anni a mettersi in contatto con noi per partecipare alla serie di spettacoli in fase di allestimento. «CI SONO ANCH'IO» che prevede un tour in Piemonte e chissà... Naturalmente gli spettacoli sono gratuiti e prevedono l'inserimento in un circuito televisivo.

**MAI PIÙ DEL PRIMO** ci date una mano per dimostrare quanto vale la **NOSTRA PROVINCIA?**

Bene! Telefonateci allo 0161-930342



Cara. La riunione è indetta dal presidente Giovanni Ferraro per valutare quale debba essere la funzione futura dello stesso circolo. Il coordinatore dell'iniziativa sarà il **■** Domenico Ferraro.



A tanto ammonta la cifra che dovrà essere stanziata per il recupero dell'abbazia cistercense

## Tre miliardi per rilanciare Lucedio

Con il contributo dei Beni Ambientali, la proprietà è intenzionata a costruire un albergo con ristorante e a inserire il «principato» nel circuito regionale delle dimore storiche. Di chi è la chiesa dell'Assunta

LUCEDIO. Una serie di spazi prestigiosi da cedere in affitto ai vari enti pubblici per allestire mostre e convegni di alto livello; ma, soprattutto, un albergo con ristorante e punto di vendita prodotti dell'agricoltura biologica, il tutto integrato nel circuito regionale delle «dimore storiche»: questo è quanto il futuro ha in serbo per l'abbazia cistercense di Lucedio se andranno in porto i progetti del proprietario, il conte Paolo Salvadori di Wiesenhoff.

Per fare il punto sulla situazione dell'antico complesso monastico e attualmente adibito ad azienda agricola (nel piazzale venne celebrata una delle prime edizioni della «Fiera in campo», la tradizionale manifestazione organizzata a fine febbraio di ogni anno dall'Anga provinciale, l'associazione che raggruppa i giovani agricoltori) l'Archivio di stato di Vercelli e l'associazione «Archivi e storia» hanno organizzato un convegno che, iniziato venerdì nell'Auditorium vercellese, Santa Maria della Grazia, si è concluso ieri pomeriggio proprio nell'antico maniero, in un salone dalla suggestiva architettura gotica.

Alla realizzazione del convegno hanno contribuito e collaborato la Banca nazionale lavoro e la società per lo sviluppo dell'agricoltura «Unicourt».

«L'abbazia di Lucedio ieri, oggi e domani»: questo il titolo della due giorni studio.

Gli interventi della prima giornata hanno seguito tutti il filo del saluto del direttore dell'Archivio di Maurizio Cassetti ai contributi portati da Giorgio Giordano, Piero Grisoli, Pier Angelo Cavanina e dai rappresentanti del Comune di Trino, della Provincia di Vercelli, della Regione, dell'Enel, della Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici e di «Italia nostra».

Sono quindi state rievocate le vicende storiche ed architettoniche dell'abbazia e rivisitato il suo archivio.

E' toccato poi un funzionario dell'amministrazione provinciale, l'architetto Giorgio Galletta, ipotizzare gli interventi immediati cui porre mano per ottenere il recupero funzionale ed il restauro degli edifici abbaziali. Particolarmente interessante è stato l'intervento dell'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone, perché ha chiarito una volta per tutte che la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, all'interno del recinto, è tuttora proprietà della Curia vercellese: lo stabilisce un decreto del ministero dell'Interno.

L'importanza del contributo portato da monsignor Bertone è stato sottolineato, a margine dei lavori, dall'attuale proprietario del complesso. «Con questa certezza - ha detto il conte Salvadori - finalmente sarà possibile sbloccare il finanziamento di 3 milioni, stanziato dall'Enel più due anni fa nel quadro degli interventi per la costruzione della centrale termoelettrica di Leri».



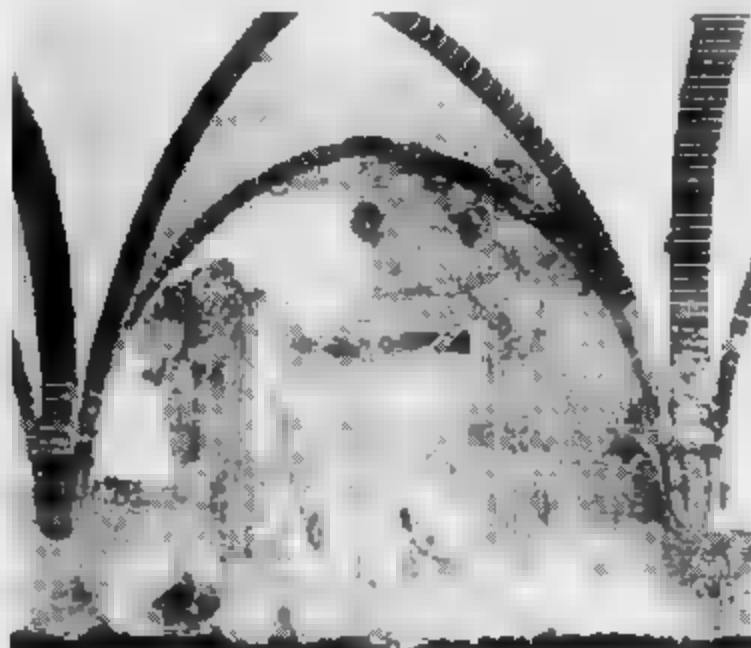
Il pubblico che ha seguito, ieri, i lavori del convegno a Lucedio e uno degli affreschi da recuperare nella bellissima sala capitolare dell'abbazia

Quanto alla proprietà, questa si è impegnata a finanziare il resto dei lavori: qualcosa come 3 miliardi, di cui un terzo in tre rate messo probabilmente a disposizione dal ministero per i Beni Ambientali. Almeno, si spera.

Gli interventi di restauro interesserebbero anche l'altra chiesa, quella detta «del popolo» perché riservata al pubblico, che è situata subito a destra appena superato il portone

d'ingresso, da tempo sconsacrato ed attualmente adibito a magazzino: nel futuro dovrebbe venire realizzato il punto di vendita dei prodotti dell'agricoltura biologica.

La seconda giornata del convegno, aperta da un rapido saluto del conte Salvadori e da un'introduzione di Andrea Vecchio, è stata incentrata sulle reali potenzialità dell'agricoltura una volta che questa riesca a proiettarsi nel futuro. Gli inter-



venti del cistercense padre Alberico e di Giuseppe Bracco, Franco Ardizzone, Giacomo Ferraris e Maurizio Audone hanno seguito questo filo.

Proprio nelle campagne di Lucedio ed in quelle delle sue dodici «grange», le aziende agricole che dipendevano dal monastero principale, è stata introdotta per la prima volta in Europa la coltivazione del riso. «Lucedio rappresenta il futuro dell'agricoltura - ha com-

mentato Andrea Vecchio - se riuscirà a trasformarsi evolvendosi ed integrando le attuali tecniche culturali con le moderne esigenze del mercato che richiedono sempre più sovente prodotti di altissima qualità. Soltanto in questo modo sarà possibile rispettare il patrimonio culturale ed ambientale senza interrompere la continuità della vocazione agricola».

Walter Camurati

Grande successo la visita al borgo

## Scuole e Piazza quasi un flirt

BIELLA. La funicolare del Pizzo ha visto triplicare domenica scorsa l'affluenza dei suoi passeggeri. Spazio per parcheggiare non ne trovavi più, dovevi rassegnarti a camminare, male non fa. L'invito «Andiamo al Pizzo...», che intitolava la manifestazione artistica promossa dal Comitato di quartiere, era dunque stato preso in parola molto più di quanto gli organizzatori stessi si attendessero. Tanto che ora dovranno replicarla, almeno per i più giovani. La conclusione è consolante: l'arte sa ancora esercitare i richiami delle proporzioni.

L'arte e il Pizzo. Il suggestivo borgo affascina i pittori come ideale dimensione dell'abitare e del vivere al riparo di quelle facciate severe ed antiche. Ieri come oggi molti di essi hanno voluto il loro studio fra quei silenzi di interni, di androni, di cortili, di scale erie e consumate i soli rumori possono dalle voci umane, ma quelle puoi accellarle.

Il Comitato di quartiere aveva ideato una mostra originale, intesa come itinerario culturale attraverso le botteghe degli artisti operanti al Pizzo. E non solo quelli viventi, ma anche di quelli che in passato hanno contribuito a mantenere vivo il prestigio del borgo, nomi di ancora grande presenza, da Francesco Barbera (Sindona) a Guido Mosca, da Giancarlo Cori a Mario Taragni (Barba).

Qualcuno aveva anche proposto di nascondere per l'occasione le macchine e di sostituire con musica. Le vecchie cose ci speravano. Ma mai occorrevano altre appendici al richiamo di una mostra già fin troppo invitante e inconsueta in quel suo offrire in un solo momento emozioni ed esperienze culturali plurime: l'occasione di ammirare le opere di artisti dai nomi famigliari, quella di un raffronto simultaneo di forme svariate di espressione artistica, dalla pittura alla scultura in legno, dalla ceramica alla grafica alla scultura in ferro e, non ultimo, l'appuntamento della curiosità di visitare il luogo di lavoro di un artista.

Due giorni sono risultati pochi per tale mostra. E su sollecitazione dei presidi degli istituti cittadini e ora ripetuta, bisstata (venerdì e ieri), per dare modo agli studenti di incontrare a loro volta il Pizzo e i suoi artisti: Gregorio, De Pasquale, Pizzotti e Calliano a Palazzo Ferrero, gli artisti scomparsi alla Galleria Family Club, i pittori nei loro studi, il solo numero di piazza della Giustizia ne ospita quattro: Armando Santi, Gabriella Muzio e Giorgio Taragni, con opere del Barba, padre e maestro; al numero 12 di piazza Murelli Calvano, al numero 14 Sergio Zoghi, e a palazzo La Marmora Giulio degli Alberti.

Pier F. Gasparetto

### Summit di Verrone

«Inteneritore raccolgono 50 mila firme»

VERONE. Appelli al Tar, alle Procure, raccolte firme per promuovere la proposta di legge d'iniziativa popolare. S'è parlato di tante cose, ieri pomeriggio, al convegno organizzato dai sindaci dell'area Lancia sul «Inteneritore» e sulla miniera in Valle Cervo. Obiettivo dell'incontro: cercare nuove strategie di «difesa ambientale», per bloccare alcuni progetti che stanno facendo discutere (non ultimo quello della diga sull'Ingegna).

Andrea Di Porto, esperto di diritto e docente universitario, ha spiegato le sue idee ai sindaci e al pubblico. Il sottosegretario Stefano Aimeone (Legas), ha chiuso il dibattito ribadendo la sua «no» a inceneritori e miniere. «Troppi i rischi ambientali». E ha commentato: «Nel Biellese sono già state raccolte 50 mila firme contro i due progetti: Di Porto ha suggerito di continuare la sottoscrizione, per giungere al traguardo delle 50 mila adesioni. In questo modo, si potrebbe presentare la proposta di legge popolare». (r. s.)

### All'altare del Tovo

Oggi a Borgo la benedizione dei ceri

BORGOSIESA. Si ripete questa mattina un rito a carattere religioso attraverso il quale vengono ricordati quanti hanno pagato con la perdita della vita la passione per la montagna. Sul Monte Tovo, 1200 metri di altitudine, a Nord di Borgosesia, verrà infatti celebrata la cerimonia della benedizione dei ceri, gli stessi che poi, nella giornata dei defunti, saranno depositi sulle tombe dei caduti in montagna.

L'iniziativa è della sezione di Borgosesia. Cei e si ripete nella penultima domenica di ottobre dalla metà degli Anni.

La benedizione dei ceri (a officiare la messa, alle 11,30, è il parroco di Borgosesia don Ezio Ceretti) viene impartita sull'altare costruito con i frammenti di roccia di tutte le montagne d'Italia. E' tradizione che ogni anno, in occasione di questo cerimonie, siano presenti delegazioni Cei: per l'appuntamento odierno hanno aderito i gruppi speleologici delle sezioni di Biella e della Valsesia. (p. q.)

Dai formaggi di Zumaglia al mercatino di Candelo: poi le castagnate

## Una domenica tra expo e sagra

Guida agli appuntamenti di oggi nel Biellese

BIELLA. Mercatini, sagre, castagnate, cultura: è un carnet fitto di appuntamenti, quello di oggi nel Biellese. E per trascorrere la domenica non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Partiamo da Zumaglia, dove il castello del Bric è in programma la seconda edizione dei «formaggi delle valli» accompagnati da altri prodotti locali: una rassegna dedicata alla degustazione e alla vendita dei prodotti (e non, organizzata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo. L'inizio è alle 10, mentre alle 14,30 è prevista una dimostrazione di lavorazione artigianale del burro. Alle 15,30 c'è la castagnata. Per tutto il giorno, inoltre, i sommelier inviteranno alla degustazione dei vini «doca della provincia» (Bramaterra, Lesone ed Erbaluce).

E ancora castagnate sono in programma a Ternengo e Graglia. A Pettinengo, a Villa

Piazza, è l'Avis che organizza il tradizionale appuntamento delle calderoste, che affianca da una lotteria benefica (il ricavato è a favore della nuova sede). L'appuntamento è per le 16. Castagne ed arte vanno in a braccio ad Andorno, dove si conclude il Premio Gallieri. La mostra-concorso, intitolata al pittore biellese nel bicentenario della morte, è allestita nella pinacoteca, dove saranno assegnati i premi alle migliori opere selezionate. Intanto in piazza Cantone, nel pomeriggio, la Pro loco distribuirà castagne calde e brule.

Un'altra castagnata è in programma a Brusnengo, in regione Gattesca: l'associazione «Liana piechi», per l'occasione, ha organizzato una vendita benefica di crisantemi. I fiori si potranno acquistare a partire dalle 8,30, mentre l'appuntamento con le calderoste è nel pomeriggio alle 14,30.

A Gaglianico, nei padiglioni di Biella Fiere, prosegue intanto la «Aage '94», la tradizionale esposizione d'autunno patrocinata dall'Associazione artigiani «Casa». A Candelo, fra le «liche erie» del borgo medievale, si svolgerà per tutto il giorno la quinta edizione della «Sagra Ricetto», la mostra mercato dell'artigianato, del collezionismo e dell'antiquariato minore.

Nella piazza di Salussola, alle 9,30, s'iniziano i festeggiamenti di Santa Cecilia, con la banda musicale di Valle San Nicola. Ad Oropa è in programma la premiazione del Trofeo letterario biellese di poesia, promosso dall'associazione culturale «Amici del quadrato» (alle 15). E infine a Cavaglià, nella sede della Cri, sarà inaugurata la nuova ambulanza donata dalla Crib, con contorno di castagne e concerti.

Paola Guaballo

# NICOLA SPORT E' DIVENTATO GRANDE

Grande assortimento

Piccoli prezzi

1000 mq di esposizione  
Le migliori marche

Tutti gli articoli sportivi, tecnici, abbigliamento, sportwear

Attrezzature complete da palestra

Attrezzature, scarpe, sci e abbigliamento sci

Attrezzature, scarpe e abbigliamento montagna

Racchette e abbigliamento tennis  
servizio incordatura

Laboratorio preparazione - riparazione sci

SPEDIRE STRADA TROSSI  
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

DA TERNI

SS N. 143

DA MILANO

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI

DA TERNI

DA VERCELLI



nicola sport

Strada Trossi - Gaglianico (BI) - Tel. 015 - 2543643

Aperto Lunedì dalle 15.00 alle 19.30 e da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Sci ROSSIGNOL discesa  
adulti - SOLO e OPEN  
€ 90.000

Attacco sci LOOK  
da € 10.000

Scarpone sci ROSSIGNOL  
competition - 4 ganci  
€ 150.000

Guanti sci ROSSIGNOL  
€ 15.000

Tute sci DESCENTE  
da € 299.000

Tuta sci ORMEBLU  
€ 120.000

Giubbotto MONCLER duvet  
€ 90.000

Giacca MONCLER duvet  
made in France  
maniche staccabili - 6 modelli  
€ 195.000

Giacca PILE extra  
€ 130.000

Giaccone Nylon imbottito  
tempo libero e montagna  
€ 103.500

Giacca trapuntata  
€ 45.000

Muglie e felpe  
€ 16.800

Scarpe REEBOK - 10 modelli  
da € 69.500

Scarpe Nike - 14 modelli  
da € 115.500

Scarpe ADIDAS - 10 modelli  
da € 40.000

Scarpe ASICS - 8 modelli  
da € 92.000

Scarpe FILA - 4 modelli  
da € 89.500

Scarpe LOTTO - 10 modelli  
da € 115.500

Scarpe NIAGARA  
€ 24.900

Scarpe Tennis  
da € 14.000

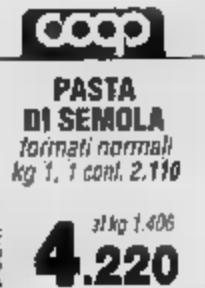
M.T.B. cambio Shimano  
da € 199.000

**QUALCHE ESEMPIO  
DEGLI OLTRE  
200 ARTICOLI  
IN OFFERTA**

OFF. COM. LEGGE 40 DEL 1975/80

OFFERTE VALIDE DAL 24/10 AL 12/11/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

**3  
X  
2**



**PANCARRE MINIMALY**  
20 fette, g 330  
1 conf. 1.000  
al kg 3.030  
3 CONFE **2.000**

**MINIMALY MOTTA**  
BIFOLIO BIFOLIO  
g 400, 1 conf. 1.950  
al kg 5.550  
3 CONFE **7.640**

**FROLLINO coop**  
g 380, 1 conf. 1.940  
al kg 5.542  
3 CONFE **3.880**

**POLPA PIU' CIRIO**  
g 400 x 3.  
1 conf. 2.100  
al kg 2.408  
3 CONFE **5.780**

**coop**  
ml 250, 1 conf. 2.280  
al litro 9.120  
3 CONFE **4.560**

**CHIANTI D.O.C.G. LE CHIANTIGIANE**  
bott. litri 1,5;  
1 bott. 5.280,  
al litro 3.520  
3 BOTT. **10.560**

**MINI KRONENBURG**  
bott. cl 100,  
1 bott. 1.820,  
al litro 2.757  
3 BOTT. **3.640**



**MODENA CIV & CIV**  
amabile a secco  
bott. litri 1,5  
1 bott. 3.680, al litro 2.453  
al litro 1.635  
3 BOTT. **7.360**

**TONNO RIO MARE**  
all'olio di oliva  
3 scatole da g 120  
1 mini. 5.280, al kg 14.667  
3 CONFE **10.080**

**CAFFE SEGAFREDDO QUALITA' ROSSA**  
g 500  
1 conf. 8.140, al kg 16.280  
3 CONFE **16.280**



**coop**  
**PASSATA DI POMODORO**  
bott. g 700  
1 conf. 990,  
al kg 1.414  
3 CONFE **1.980**

**MORTADELLA CHIA BULU MONTORSI**  
vassoio g 150  
1 conf. 3.650, al kg 24.334  
al kg 16.223  
3 CONFE **7.300**



**BESNIER**  
pasta pronta per pizza  
g 270  
1 conf. 3.150, al kg 11.667  
al kg 7.778  
3 CONFE **6.300**



**SALAME CASERECCIO RASPINI**  
1 etto 2.980  
al kg 19.867  
3 ETTE **5.960**

**GORGONZOLA GIM INVERNIZZI**  
1 etto 1.740  
al kg 11.600  
3 ETTE **3.480**

**PANINI SANDWICH**  
g 125, 1 conf. 1.490  
al kg 11.920  
3 CONFE **2.980**

**BRIOCHE**  
1 conf. al kg 9.950  
3 CONFE **6.635**

**FETTINE TIGRE**  
conf. da 10, g 200  
1 conf. 2.980  
al kg 14.900  
3 CONFE **5.960**

**LATTE UHT GIGLIO**  
parzialmente scremato  
litri 1, 1 conf. 1.550  
al litro 1.030  
3 CONFE **3.100**

**UOVA FRESCO FANTOLINO 60/65**  
conf. da 6  
1 conf. 1.790  
3 CONFE **3.580**

**INSALATA CAPRICCIOSA VOGLIAZZI**  
g 150, 1 conf. 2.400  
al kg 16.000  
3 CONFE **4.800**

**PROSCIUTTO COTTO PER TOAST BERETTA**  
g 100, 1 conf. 2.950  
al kg 19.667  
3 CONFE **5.900**

**FINIUS**  
aromatizzati alla cipolla  
e agli odori, g 300  
1 conf. 4.200, al kg 13.156  
3 CONFE **8.420**



**ACE**  
**REGOLARE**  
litri 2,5  
1 pezzo 1.990  
3 PEZZI **3.980**



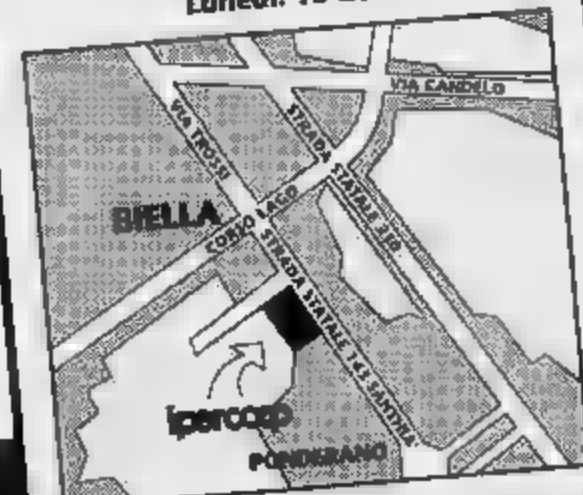
**VIDAL**  
sportline, oltremare  
ml 500, 1 pezzo 5.490  
3 PEZZI **10.980**



**ipercoop**

Strada statale 143 per Torino  
Ponderano-Biella  
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a.

Tutti i giorni orario continuato: 9-20  
Lunedì: 15-20



**ipercoop**  
LA COOP SEI TU.



Protestano insegnanti e genitori per Villa Schneider: mancano gli spazi

## «Alla materna come sardine»

La scuola di piazza La Marmora è arrivata alla saturazione e ci sono oltretutto bimbi in lista d'attesa. L'assessore Salivotti: «Cercheremo una soluzione, ma non sarà facile»

BIELLA. Gli edifici scolastici continuano ad alimentare proteste e speranze di soluzione. Il nuovo problema si chiama Villa Schneider, sede della materna di piazza La Marmora: la scuola è saturata e i genitori si incontrano con l'assessore Giulio Salivotti per affrontare la questione. La riunione ha ancora una volta in evidenza la necessità di trovare nuovi spazi per i bimbi in età prescolastica.

Sono una decina, solo a Villa Schneider, i bambini in lista d'attesa, ed oltre un'ottantina in tutta Biella i piccoli che attendono di poter entrare alla materna. Spiega l'assessore all'istruzione Giulio Salivotti: «Purtroppo la struttura del centro storico, appunto Villa Schneider, è ormai arrivata alla saturazione. Gli spazi sono quelli che sono e al momento non abbiamo soluzioni miracolose sotto mano. Con questo non vuol dire che non ci stiamo dando da fare per risolvere il problema e individuare una sistemazione decorosa per tutti i bambini e non soltanto per quelli che abitano in centro città».

Intanto al primo piano di piazza La Marmora procedono i lavori per ospitare gli uffici dell'assessorato alla cultura e all'istruzione che entro la fine dell'anno devono lasciare la sede di Palazzo Pella in via Tripoli. Come già in Consiglio comunale era stato accennato dall'espo-



Secondo alcuni villa Schneider, in piazza La Marmora, dovrebbe essere trasformata in sede di rappresentanza per il Comune, trasferendo la scuola materna

nente indipendente Cesare Gallo, la palazzina Schneider si presta ad ospitare uffici e sportelli pubblici che presto dovranno essere attivati con l'istituzione della nuova provincia.

«E non abbiamo solo bisogno di uffici - commenta infatti Cesare Gallo - Vanno benissimo l'assessorato alla cultura, all'istruzione ed allo sport al primo piano, ma abbiamo bisogno anche spazi di rappresentanza di cui attualmente Palazzo Orsini non dispone. Villa Schneider è un bel edificio ed è un peccato vedere la costruzione con giardino poco curato, le vetrate piene di decalcomanie e

disegni. Tutto bene per una scuola materna, si potrebbe certo fare di più, trasformarla ad esempio in un salone per cerimonie».

Anche Giulio Salivotti è a grandi linee d'accordo con Gallo: «Gli uffici dell'ex Convitto dovranno essere liberati e del resto è impensabile utilizzare il secondo piano di piazza La Marmora per le aule della materna: ci sono le scale, pericolose per la presenza di bimbi e gli spazi non sarebbero funzionali. Oltretutto la scuola così com'è scoppia e l'emergenza si impone di trovare nuove soluzioni per accorciare le liste d'attesa».

(p. g.)

## A Candelo

### Palestra, alt alle riparazioni

CANDELO. Niente pannelli dalla Germania e così slittano i lavori per la sistemazione della palestra delle scuole medie. Dopo aver riparato le aule e il palasport (strutture danneggiate dalla tromba d'aria fine giugno), restava da sistemare appunto la palestra delle medie.

Proprio in questi giorni avrebbero dovuto iniziare i lavori per la posa della controsoffittatura. Il Comune, dovendo rimediare inoltre ad altri guasti dei vecchi pannelli, ha ordinato nuovi, più costosi, ma anche in grado di resistere all'umidità.

L'impresa che si è aggiudicata l'appalto, doveva ricevere in questi giorni il materiale speciale direttamente dalla fabbrica tedesca. Il tir è arrivato, ma per un disguido i pannelli non sono stati inseriti nel carico. Così bisognerà attendere la prossima spedizione, prevista per metà novembre. E fino ad allora i lavori resteranno bloccati.

(g. co.)

E martedì linea aperta de «La Stampa» ai cittadini

## Barriere per il Piazzo ora il quartiere decide

BIELLA. Il Piazzo domani sarà deciso sulle sbarre automatiche. Il Comitato di quartiere si riunirà alle 21 nella sede di piazza Cucco, per una valutazione approfondita sulle proposte fatte dall'amministrazione comunale per far rispettare la zona a traffico limitato, che scatta tutte le sere dalla mezzanotte alle 5.

L'idea illustrata dagli assessori Canuto e Pross prevede l'installazione di due barriere: una corso Piave all'altezza del palazzo Ferrero a chiusura dell'accesso dal Vernato; la seconda in via Avogadro prima della porta della Torrazza per sbarrare l'accesso dal Bottalino. In più, si pensa di chiudere con catene anche le caratteristiche costole.

«Da un lato la soluzione drastica sembra l'unico modo per scongiurare teppisti e fraccassoni - dice il presidente del quartiere Vittorio Glaume - Dall'altro, però, dobbiamo preoccuparci dell'impatto che comporta una simile azione. Domani sera quindi vedremo se esiste un modo per ammorbidire il provvedimento. Ad esempio discuteremo se sarà il caso di proporre uno slittamento del piano in primavera, in concomitanza con la riapertura della funicolare, dopo i lavori di ristrutturazione. Prolungandone l'orario d'apertura, l'impianto potrebbe diventare il mezzo di trasporto ideale per i clienti dei locali pubblici, dopo la mezza-



Il presidente Vittorio Glaume

## IN BREVE

### VALLE S. NICOLA

**Suicida con i gas di scarico un giovane di Pettinengo**

Luigi Pozzovivo, 31 anni, è stato trovato senza vita ieri mattina a Valle San Nicola: il tragico gesto dettato da motivi di sconforto. Luigi Pozzovivo, originario di Potenza, aveva avuto vari problemi con la droga e la giustizia. (r. b.)

### BIELLA

**Sul condono edilizio un dibattito all'Uib**

Domani alle 17 all'Uib si svolgerà un convegno sul tema: «Condono edilizio, nuove norme per gli appalti». Relatori saranno gli avvocati Massimo Tucci e Rodolfo Russo. All'incontro interverrà anche il sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimonio. (r. s.)

### PETTINENGO

**Ieri i funerali del tecnico ucciso a pugnalate a Tunisi**

Si sono svolti i funerali nella chiesa parrocchiale del paese i funerali di Orazio Capone, il tecnico assassinato nel suo appartamento in un elegante quartiere di Tunisi. La salma era rientrata ieri in Italia con un volo atterrato a Casale. (r. s.)

Mondo politico in fibrillazione per le posizioni di Delmastro

## An mette in riga gli alleati «In città troppi centri di potere»

BIELLA. Accantonate (ma solo per poco), chiacchiere, critiche, consensi sulla giunta ppl-pds, esauriti (per mancanza di scontri), i duelli Susta-Mello, oggi è Sandro Delmastro a far audace nel mondo politico cittadino. In linea con il suo ruolo di amministratore dai modi spicci e diretti, l'esponente ha messo in discussione alleanze e alleati del Polo. Il risultato: l'ambiente politico è in fibrillazione. Si cerca in un fitto intraccio di riunioni, arginare l'irruenza di Delmastro.

Avvocato, perché questo rimettere in discussione alleanze e alleanze?

«Voglio che il Polo della libertà venga snaturato della sua principale caratteristica politica: quella di prendere per meno gli italiani e guidarli dalla Prima alla Seconda Repubblica. Ora c'è il rischio che lo spirito del Polo venga tradito».

Chi sta tradendo e perché? «E' atto un tentativo carnevalesco di nascondere vecchi personaggi e farli passare come nuovi; hanno indossato una maschera, ma il loro comportamento tradisce l'aspetto esteriore. E' una pretesa ridicola, come prendere la vecchia 500 e farla rimmatricolare con una targa nuova: sarà sempre una vecchia 500».

Vuole indicare quali sono i personaggi mascherati? «Emblematicamente indico un Gabriele Mello, come simbolo di tutta una serie di protagonisti di ieri che cercano di diventare i protagonisti di oggi. E Forza Italia sta tentando mediazioni impossibili. Con Mello non ci sono questioni di natura personale, rappresenta però ciò che il Polo intende istituzionalmente cancellare dalla politica».

Forza Italia, diazioni impossibili, che cos'è il Polo?

«Il Polo siamo noi. Alleanza nazionale è aperta a tutti per fare ciò che i nostri attuali alleati stentano a capire».

Torniamo a Mello. Erano già note prima le vostre battaglie in Consiglio comunale. E' vero, coinvolgendolo in un nuovo progetto, credevo avesse l'acume politico di starci dentro. E' vero, ci ha preso gusto, sfruttando la sua nuova posizione. Ma sono ben altre e più profonde le questioni politiche che fanno discutere nel Polo».

Proviamo ad esaminarle? «E' presto detto. An è una forza



Sandro Delmastro, di An

governo e potere, mentre ci sono ancora troppi poteri, in città e in Italia, che credono di governare. Noi intendiamo mettere dei paletti a queste strutture di potere, affinché il loro ruolo entri negli ambiti di competenza».

### Biellese di 23 anni Ronco, in auto contro il muro Giovane ferito

RONCO. Un giovane di 23 anni, Andrea Saggiolato, di Biella, è rimasto ferito l'altra notte dopo essere finito con la sua auto contro il muro di una casa. Un dettaglio singolare: nell'urto, la Fiat condotta dal ragazzo ha tranciato i tubi del gas dell'edificio. Ma fortunatamente senza conseguenze drammatiche.

Saggiolato, l'altra notte, stava percorrendo via Roma. All'altezza del numero civico 14, in un tratto in curva, la vettura ha sbadato, investendo anche la Opel Kadett guidata da Pasquale Nerva, 34 anni, di Ronco (rimasto ferito in modo lieve). Quando i soccorritori si sono accorti della perdita di metano, sono stati chiamati i vigili del fuoco e i tecnici del gas. Andrea Saggiolato, estratto dall'abitacolo dai pompieri, è stato ricoverato al Degli Infermi. Ha riportato diversi fratture, ma le condizioni non sono gravi. (g. bu.)

Quali in città questi poteri? «Il Vescovaldo, Torino (sede dell'Unione industriale ndr.), il potere bancario, quello di una certa informazione. In passato hanno probabilmente dovuto sostituirsi ad una classe politica inetta, ma lasciano spazio al cittadino».

Su questi temi com'è il rapporto all'interno del Polo? «Prendiamo il Centro direzionale, la struttura di via Torino, la tutela della salute dei lavoratori: il dissidio in questi casi è profondo, perché alcune delle forze del Polo vogliono invece esaltare determinate situazioni che a nostro giudizio vanno affrontate in modo deciso».

Vuole spiegare meglio lo spirito della sua affermazione sul potere ai cittadini? «C'è l'esempio di Serravalle, dove in pochi mesi il nostro sindacato ha rivitalizzato un tessuto sociale ed economico ormai inerte. Consigliamo ai nostri alleati di valutare attentamente quel fenomeno: ne trarrebbero utili spunti».

(d. ca.)

### L'incontro martedì Tessile, l'analisi del presidente dell'Unione

BIELLA. Appuntamento con i dati e le cifre sul comparto tessile e meccanotessile del Biellese: Enrico Botto, presidente dell'Unione industriale, terrà una conferenza stampa martedì, per fare il punto sulla situazione congiunturale. E' un appuntamento tradizionale nel panorama delle attività dell'Uib: l'indagine trimestrale sull'andamento della produzione è condotta tra le aziende associate dal Centro studi dell'Unione.

(p. g.)

## LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno  
LA STAMPA è  
di ruolo in classe.

Un ruolo attivo

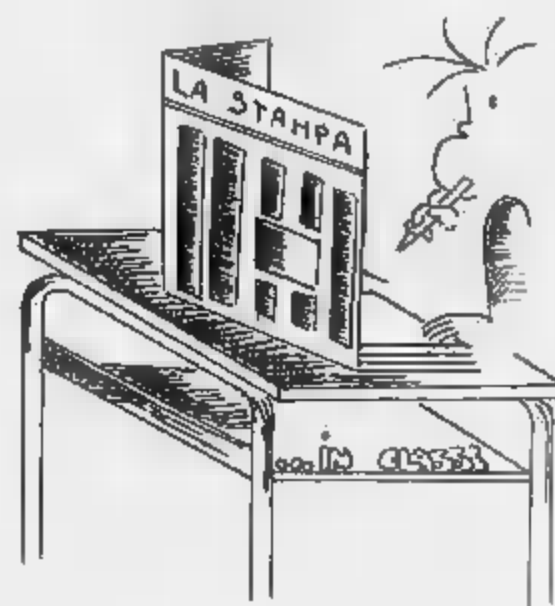
vo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi

al preside entro il  
25 novembre per  
l'adesione e per il  
ritiro del materiale

di supporto necessario allo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.

LA STAMPA In Classe  
Il quotidiano che fa testo.



## LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Appuntamenti  
con  
LA STAMPA

ogni martedì  
tutto come

ogni mercoledì  
tutto scienze

ogni sabato  
tutto libri

Vercelli, musica da camera oggi alla Sala Dugentesca

# Viotti, ultima finale

Dalle 17 quattro gruppi in concerto: l'israeliano Amber Trio, il duo Serino-Roverelli, i francesi Pelléas e gli archi di Akademie

VERCELLI. Sarà la Sala Dugentesca ad ospitare, alle 17, l'ultimo appuntamento del concorso Viotti: quattro gruppi si affrontano nella finale della sezione di musica da camera con un programma interamente dedicato a Beethoven. Fra i 33 gruppi iscritti al concorso, la giuria, presieduta da Giuseppe Pugliese, ha selezionato nove semifinalisti, ridotti ancora della metà durante la prova di venerdì. Sono rimasti in gara, così, l'israeliano Amber Trio, il duo romano formato da Marco Serino e Mirco Roverelli, il quartetto d'archi Akademie, composto da musicisti austriaci, svizzeri e tedeschi e il trio francese Pelléas.



Il gruppo franco-nipponico classificatosi al secondo posto nel '93

L'Amber Trio (piano, violino e violoncello) è formato da Vered Reznik, Uri Dror e Michael Weissman. Il loro desiderio di suonare insieme risale ai tempi del liceo, ma i tre artisti sono riusciti a formare il gruppo solo di recente. Hanno tenuto concerti in Israele e in numerose capitali europee, conquistando, nel '94, il primo premio al concorso «Jeunesses Musicales» di Belgrado. Al Dugentesco proporranno il Trio op. 70 («Fantasia») di Beethoven e il Trio op. 67 di Shostakovich.

Il violonista Marco Serino e il pianista Mirco Roverelli presenteranno invece la Sonata n. 5 op. 24 di Beethoven e il Divertimento «D'après Ciaikovski» di Stravinskij. I due musicisti, dopo il diploma al Conservatorio

di Santa Cecilia, nel '90 hanno deciso di unire le loro capacità artistiche: hanno suonato nelle maggiori città italiane ed europee, partecipando anche a numerose trasmissioni Rai. Il Quartetto d'archi Akademie, formato da Jehi Bahk, Regis Brangolf, Martin Edelmann e Florian Berner, è invece nato nel '93. I musicisti che lo compongono provengono dall'Accademia di musica a Belle Arti di Vienna, si sono perfezionati con Gunter Pichler e proporranno il pubblico vercellese il

Il batterista in concerto a Biella

# Sola, gran jazz per quartetto

Il batterista in concerto a Biella

BIELLA. La «Swing machine» di Carlo Sola inaugura la nuova stagione del Jazz club. Non poteva che essere il noto musicista biellese a aprire la rassegna dell'associazione di palazzina Ferrero, sempre interessante e ricca di nomi illustri del panorama musicale internazionale. Martedì alle 21 sarà quindi il quartetto del grande batterista jazz a salire a pedana per il concerto d'apertura. Insieme a Carlo Sola, suoneranno Carlo Bognoli al contrabbasso, Guido Canavese al pianoforte e Dino Contenti al contrabbasso.



Il jazzista Sola

incontrastato della serata sarà il «bebop», uno degli stili più vivaci e coinvolgenti dell'universo jazz: un genere che non a caso è da sempre al centro del repertorio della «Swing machine». Nella «cantina» del Piazzo echeggeranno le «grandi» del jazz intramontabili classici di Duke Ellington e Charlie Parker (chi può dimenticare «Hornology» uno dei cavalli di battaglia della band laniera?). Poi alcuni famosi pezzi di John Coltrane e Thelonious Monk, due pilastri della storia del jazz rivisitati attraverso gli arrangiamenti originali della formazione. Spiega Mario Spazzarini, segretario Jazz club: «I lavori d'adeguamento della sede ci preoccupavano, ma siamo riusciti a fare quasi un miracolo, per poter partire puntuali con il calendario dei concerti. Per l'i-

naugurazione abbiamo scelto questo complesso, al quale martedì si aggiungerà Carlo Bognoli. Il motivo? Il grande successo di quest'estate in piazza Santa Marta, evento che non stupiti, visto il consenso del pubblico già dimostrato alla «Swing machine» anche in altre performance. Per questo gruppo sono inutili le presentazioni: la qualità dei musicisti è ben nota, è l'affiatamento, con il tempo, non è fatto che aumentare la capacità della banda».

## GIORNO E NOTTE

La rassegna al Barbieri

Si conclude questa sera al teatro Barbieri di via Parini la rassegna nazionale di teatro amatoriale. Per le 17,30 il gruppo novarese Anspici Alchimia e Follore metterà in scena la pièce dal titolo «La fiera di San Martino» di Maria Teresa Gallina.

## NOVARA E CASALE

Tra i film di oggi

A Novara stasera sono in cartellone «Speed» al Vip e «Il toro all'Araldo». All'Italia di Ghemmi «Wolf-La belva è fuori». Al Poli Casale si proietta «The Flintstones».

## VERCELLI

Replica per «La Traviata»

Alle 15 di oggi, il sipario del Cívico si alza sulla rappresentazione de «La Traviata». Sul palcoscenico del teatro comunale vercellese Fernanda Costa, Mario Carrara e Antonio Salvadori. Orchestra lirica sinfonica «Carlo Coccia» di Novara, «Schola cantorum San Gregorio Magno». La direzione è del

meestro Paolo Gatto e la regia di Peppe De Tomasi.

## CIGLIANO

Prezioso dee jay al Due

Al club Due pomeriggio è ospite alla consolle disci Prezioso dee jay. Per la serata giovedì prossimo alla regia mixer ci sarà invece Fabiana dee jay.

## DOROGOVERCELLI

Al Globo arriva Casadel

Al dancing Globo di zona bivio Sésia è in programma questa sera l'Orchestra Italiana di Raoul Casadel. Venerdì prossimo suonerà il gruppo di Camillo Santemaria, sabato l'orchestra Romagnoli e domenica il complesso di Renzo Luana.

## VERCELLI

Prevedite per gli spettacoli

Da lunedì a venerdì, dalle 17 alle 19, la Cooperativa Belvedere di Prestinari 100 a Vercelli è aperta per informazioni e prenotazioni degli spettacoli della stagione teatrale curata dalla cooperativa.

## INCONTRO AL CINEMA

# Mitici Sixties, l'amarcord che riesce a conquistare

SARÀ stata l'atmosfera Anni Sessanta, un amarcord di Caroselli e «600», oppure l'incrocio di storie minuzie, con i sentimenti chiusi nello spazio di un condominio. «Mille bolle blu», l'opera prima di Leone Pompucci, è piaciuta ai cineasti del «Martedì», che hanno attribuito alla pellicola una media del 7,46, pochi punti in più del voto a campione in platea, che si è fermato al 7,30.

Anche a noi de «La Stampa» ha seguito la proiezione. Sebbi Astuto la «Mille bolle blu» hanno regalato un sorriso: il voto è 6,7, e premia lo spaccato dei Sixties ricostruito dal regista.

## IN SETTIMANA

Antonio H. e Bad boy

ora parliamo dei due appun-



Un omaggio a Fellini in «Antonio H.»

costruito un inquietante rapporto. Finché non arriva un altro uomo che scatena la follia omicida del «Bad boy». Il film è una coproduzione italo-australiana, girata a bassi costi, è diretta da Rolf De Heer. Un particolare curioso, il sonoro è ricavato attraverso i microfoni accuratamente nascosti nella parrucca del protagonista.

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.s. G. Cesare 67. Wolf. Or. 15,40. 17,55; 20,20; 22,30. Col. Vet. 14.  
AQUA c.s. G. Cesare 67. Wolf. Or. 15,45. 18,20; 20,20; 22,30. Non veduto.  
AMBRA v. Chiesa Santa 77. Lamerica. Or. 16,15; 20,20; 22,40.  
OS MULTISALA c.s. V. Emanuele II. 62. Sala 1. Forrest Gump. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Speed. Or. 15,15; 17,40; 20,25; 22,30. Sala 3. Il matrimonio è un fatto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
ARLECCHINO c.s. Sommerle 22. Invitati molto speciali. Or. 16,10; 20,20.  
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. Amarsi. Or. 15,10; 17,35; 20,22.  
CENTRALE v. G. Alberto 27. Fragole e cioccolato. Non veduto. Or. 15,45; 18,20; 20,22; 22,30.  
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33. Dichiarazioni d'amore. Or. 15,30; 17,15; 19,50; 20,45; 22,30.  
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33. La bella vita. Or. 15,15; 17,55; 19,55; 20,45; 22,30.  
CRISTALLO v. G. G. The Flintstones. Or. 15,10; 17,35; 20,20; 22,30.  
DORIS v. Garibaldi 9. Il matrimonio è un fatto. Or. 15,45; 18,20; 20,22; 22,30.  
EUSEO GRANDE c.s. Sabotino II. Il postino. Or. 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.  
EUSEO BLU v. Sabotino Priscilla. Il regno del deserto. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.  
EUSEO ROSSO p. Le nuove comiche. Or. 15,45; 18,20; 20,22; 22,30.  
EMPIRE v. Vittorio Veneto 6. Beverly Hills Cop III. Or. 15,30; 18,40; 20,25; 22,30.  
ERBA c.s. Bonaldi 24. Wolf. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,30. Persone di riguardo. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.  
ETORLE v. B. Bozzi. Ace Ventura - L'uccello pazzo. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.  
FARO v. Fo 30. True Lies. Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.  
FIAMMA c.s. Trappini 57. Gimp. Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.  
IDEAL c.s. Beccaria 4. The Flintstones. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.  
KING KONG v. Fo 21. Il toro. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.  
KONG c.s. Teresa 5. Prossima apertura.  
LILLIPUT v. KX. Settemila 15. La Regina Margot. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

## LE TV PRIVATE

### Telesat

19,30. divise strappate, miniserie.  
20,30. Mac Gruder and Loud, telefilm.  
21,30. Max Headroom, telefilm.  
22,30. Il giramondo, settimanale viaggi.  
23,00. Antichevoluzione, con voli.  
23,40. Astro, oroscopo.  
24,00. Emotions, varietà.  
1 -- Crisal, telefilm.  
1 -- 12, 12, 12.

### Telecupole

19,05. Sport flash, cronache sportive.  
20,30. I predatori della prateria, film.  
23,45. Sport flash, cronache sportive.  
2 -- Tg 4.

### Quinta Rete

19,30. Volius, canzoni.  
20,30. Arabesque, canzoni animali.  
20,40. Forza vasca mi ha rotto, film.  
22,30. La lampada di Aladdin.  
1,30. Mortuo, notte sexy.

### Telecamione

18,30. Il piacere di leggere.  
18,45. Nécleo x.m., sceneggiato.  
20,10. La traccia di serpente, telefilm.  
Emporio Tv.

### Telecity

20,30. Squadre anticrimine, telefilm.  
20,30. Agente speciale Mackintosh, film.  
21,00. Chi ha ucciso mia figlia, tv movie.  
0,30. Violenza, telefilm.  
2,25. Astro, oroscopo.

### Videogruppo

19,30. Moto motori.  
19,30. Orchestra compilation.  
20,30. Provali ancora Leny, telefilm.  
20,30. Oggi al Delta Alpi.

## LE TV PRIVATE

### Telesat

19,30. divise strappate, miniserie.  
20,30. Mac Gruder and Loud, telefilm.  
21,30. Max Headroom, telefilm.  
22,30. Il giramondo, settimanale viaggi.  
23,00. Antichevoluzione, con voli.  
23,40. Astro, oroscopo.  
24,00. Emotions, varietà.  
1 -- Crisal, telefilm.  
1 -- 12, 12, 12.

### Telecupole

19,05. Sport flash, cronache sportive.  
20,30. I predatori della prateria, film.  
23,45. Sport flash, cronache sportive.  
2 -- Tg 4.

### Quinta Rete

19,30. Volius, canzoni.  
20,30. Arabesque, canzoni animali.  
20,40. Forza vasca mi ha rotto, film.  
22,30. La lampada di Aladdin.  
1,30. Mortuo, notte sexy.

### Telecamione

18,30. Il piacere di leggere.  
18,45. Nécleo x.m., sceneggiato.  
20,10. La traccia di serpente, telefilm.  
Emporio Tv.

### Telecity

20,30. Squadre anticrimine, telefilm.  
20,30. Agente speciale Mackintosh, film.  
21,00. Chi ha ucciso mia figlia, tv movie.  
0,30. Violenza, telefilm.  
2,25. Astro, oroscopo.

### Videogruppo

19,30. Moto motori.  
19,30. Orchestra compilation.  
20,30. Provali ancora Leny, telefilm.  
20,30. Oggi al Delta Alpi.

## LE TV PRIVATE

### Telesat

19,30. divise strappate, miniserie.  
20,30. Mac Gruder and Loud, telefilm.  
21,30. Max Headroom, telefilm.  
22,30. Il giramondo, settimanale viaggi.  
23,00. Antichevoluzione, con voli.  
23,40. Astro, oroscopo.  
24,00. Emotions, varietà.  
1 -- Crisal, telefilm.  
1 -- 12, 12, 12.

### Telecupole

19,05. Sport flash, cronache sportive.  
20,30. I predatori della prateria, film.  
23,45. Sport flash, cronache sportive.  
2 -- Tg 4.

### Quinta Rete

19,30. Volius, canzoni.  
20,30. Arabesque, canzoni animali.  
20,40. Forza vasca mi ha rotto, film.  
22,30. La lampada di Aladdin.  
1,30. Mortuo, notte sexy.

### Telecamione

18,30. Il piacere di leggere.  
18,45. Nécleo x.m., sceneggiato.  
20,10. La traccia di serpente, telefilm.  
Emporio Tv.

### Telecity

20,30. Squadre anticrimine, telefilm.  
20,30. Agente speciale Mackintosh, film.  
21,00. Chi ha ucciso mia figlia, tv movie.  
0,30. Violenza, telefilm.  
2,25. Astro, oroscopo.

### Videogruppo

19,30. Moto motori.  
19,30. Orchestra compilation.  
20,30. Provali ancora Leny, telefilm.  
20,30. Oggi al Delta Alpi.

## LE TV PRIVATE

### Telesat

19,30. divise strappate, miniserie.  
20,30. Mac Gruder and Loud, telefilm.  
21,30. Max Headroom, telefilm.  
22,30. Il giramondo, settimanale viaggi.  
23,00. Antichevoluzione, con voli.  
23,40. Astro, oroscopo.  
24,00. Emotions, varietà.  
1 -- Crisal, telefilm.  
1 -- 12, 12, 12.

### Telecupole

19,05. Sport flash, cronache sportive.  
20,30. I predatori della prateria, film.  
23,45. Sport flash, cronache sportive.  
2 -- Tg 4.

### Quinta Rete

19,30. Volius, canzoni.  
20,30. Arabesque, canzoni animali.  
20,40. Forza vasca mi ha rotto, film.  
22,30. La lampada di Aladdin.  
1,30. Mortuo, notte sexy.

### Telecamione

18,30. Il piacere di leggere.  
18,45. Nécleo x.m., sceneggiato.  
20,10. La traccia di serpente, telefilm.  
Emporio Tv.

### Telecity

20,30. Squadre anticrimine, telefilm.  
20,30. Agente speciale Mackintosh, film.  
21,00. Chi ha ucciso mia figlia, tv movie.  
0,30. Violenza, telefilm.  
2,25. Astro, oroscopo.

### Videogruppo

19,30. Moto motori.  
19,30. Orchestra compilation.  
20,30. Provali ancora Leny, telefilm.  
20,30. Oggi al Delta Alpi.

## PIAZZA AL CINEMA

### VERCELLI

**Astra**  
Inf. or. tel. 256.045.  
Informaspettacolo I. 68.633.  
Or. sp. 15 L. 10.000.

### Nuovo

**Forrest Gump**  
Inf. or. tel. 64.344.  
Informaspettacolo I. 68.633.  
Or. 15 spm. L. 10.000.

### Principe

**Viotti**  
Inf. or. tel. 250.845.  
Informaspettacolo I. 68.633.  
Or. ap. 15 L. 10.000.

### Belvedere

**Lux**  
Inf. or. tel. 213.375.  
Or. ap. 14,30.  
Lira 7000/6000.

### Teatro Barbieri

Via Parini 1.  
Ingresso libero.

### Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.544.

### CIGLIANO

**Splendor**  
Inf. or. tel. 9000.  
L. 15 e 21,30.

### COSTANZANA

**Parrocchiale**  
CHIUSO.

### BATTIARA

**Film vietato ai minori di 18 anni**  
Inf. tel. (0163) 533.106.  
Or. 20,30/22.  
L. 8000/6000.

### SAN GEMIGNO

**Comunale**  
CHIUSO.

### SANTINA

**Wolf - La belva è fuori**  
Inf. tel. (0181) 94.651.  
L. 8000/6000.  
Or. 19,20/22.

### BIELLA

**Apollon**  
Inf. or. tel. (015) 23.766.  
Lira 7000.

### Impero

**Il corvo**  
Inf. tel. (015) 22.738.  
Lira 10.000.

### Mazzini

**Forrest Gump**  
Inf. tel. (015) 22.738.  
Lira 10.000.

### Odeon

**Il Flintstones**  
Inf. tel. (015) 22.738.  
L. 10.000.

### Sociale

**Cara, insopportabile Tess**  
Inf. tel. (015) 22.738.  
Lira 10.000.

### Spa Lux

**Beverly Hills Cop III**  
Inf. tel. (0163) 22.686.  
Or. 15,20/30/22,20.  
L. 10.000/7000.

### CANDELO

**Vardi**  
Inf. tel. 253.89.27.  
Or. 20,22,15.  
Lira 10.000/7000.

### COGGIOLA

**Radar**  
Inf. tel. (015) 78.320.  
Or. 15 spm. cont.  
Lira 10.000/6000.

### COSSATO

**N. Primavera**  
Inf. tel. (015) 925.620.  
Or. 19,30/18,30/20,15.  
L. 22,15 L. 10.000.

### PRAY

**La regina Margot**  
Inf. tel. (015) 767.323.  
Or. 21 spm. cont.  
L. 10.000/9000.

### SERRA

**Corso**  
Inf. tel. (0163) 411.415.

### Speed

di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94).  
Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere.  
Infilarsi la velocità. Comincia la caccia al terrorista che  
controlla la trappola. N. V. 1h 55'.  
Commedia.

### Forrest Gump

di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94).  
Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da siorre,  
l'imbacillato, attraversa l'America di storia e stile e strisce,  
diventa ncp e quasi felice. N. V. 2h 22'.  
Commedia.

### Il postino

di M. Radford e M. Trosi, con M. Trosi, P. Noret, M. G. Curi.  
(Ita. '94). Il postino Noret, in un'isola del Sud Italia, è un giovane posteggiatore locale. Dal  
romanzo di S. S. N. V. 2h.

### The Flintstones

di B. Levant, con J. Goodman, R. Morison, E. Perkins (Usa '94).  
Ritornello in vista per gli Asterix: una promozione di  
lavoro trasforma il via di Fred e Wilma, ma porta anche una  
valanga di guai. N. V. 1h 31'.  
Commedia.

### Ace Ventura

di T. Sheppard, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94).  
Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire  
perché il delitto-masochista di una squadra di football è stato  
rapito. N. V. 1h 25'.  
Commedia.

### Aladdin

di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93).  
La  
libra del giovane povero che trova una lampada magica e vuole  
sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pip-  
po nel deserto del magico». N. V. 1h 40'.  
Cart. anim.

### True Lies

di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold.  
(Usa '94). Un venditore di computer, considerato noioso e  
pericoloso dalla moglie, è in realtà un temerario superagente  
segreto. N. V. 1h 40'.  
Commedia.

### Film vietato ai minori di 18 anni

Inf. tel. (0163) 533.106.  
Or. 20,30/22.  
L. 8000/6000.

### Wolf - La belva è fuori

di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94).  
Un dentista editoriale, dopo un incidente in una notte di luna  
piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'es-  
sere «bel



# AD TAPPETI ORIENTALI

## VENDITA PROMOZIONALE

Dal 1°/10/94 al 31/1/95

# SCONTI

AL

DAL

# 30-50%

**NEI NOSTRI NEGOZI DI  
VERCELLI**

- Via Crispi, 8 - Tel. 0161/253003  
- P.zza Cavour, 15

**BIELLA**

- Via Vignetto, 13 - Tel. 015/21616  
presso il centro **VIDALE DUE**



# Oggi i bianchi (inizio alle 14,30) ospitano la Centese, concorrente diretta Pro, terzo scontro-salvezza

La tabella-rilancio prevede un'altra vittoria. In formazione rientra Tonin. Ma c'è il dubbio Weffort. Il bomber: «Voglio esserci per segnare la rete decisiva, magari al 90'»

**VERCELLI.** Operazione rilancio, capitolo numero tre. Con Pro-Centese oggi pomeriggio (calcio d'inizio da questa domenica fino al 5 febbraio alle 14,30) va in scena l'atto terzo del piano di risalita dei bianchi, iniziato con il Trento due settimane or sono e proseguito a Crema sette giorni fa.

La tabella-salvezza prevede altri tre punti, dopo il «pieno» incamerato con i gialloblù trentini e il pareggio con tante incriminazioni visto che poteva tranquillamente trasformarsi in vittoria, della scorsa domenica sul terreno del «Purgio». Resta da vedere se gli emiliani saranno di questo avviso, anche se il pronostico, è a favore dei padroni di casa, non fosse altro per la vitalità e il bel gioco mostrato in quasi tutte le circostanze dalla Caligaris-band.

E su un successo scommette pure tra il serio e il guascone bomber Marco Weffort. «Sblocheremo tutto nel primo tempo in maniera da non causare patimenti d'animo ai nostri tifosi. Se poi il colpo non ci riesce subito, nessun problema: al 90' ci penso io a risolvere definitivamente il match».

Messaggio chiaro e lampante quello del bomber vercellese, che riveste due significati. Innanzitutto la presenza quasi certa in campo del centravanti, anche se non al massimo della condizione. «Ho vissuto una settimana travagliata perché soffro ancora del risentimento



Weffort segna il gol decisivo al Trento: il bomber vuol ripetersi con la Centese

muscolare accusato nella parte finale dello scorso torneo - dice Weffort -. Però voglio esserci. Altrimenti come posso segnare il gol-partita? A parte gli scherzi sappiamo tutti che ci attende un compito duro. Probabilmente la Centese, scottata dal ko interno con il Lecco, attuerà una tattica molto difensiva, per conquistare quel punto che le consentirebbe di ripartire. Non è affatto vero che i pareggi non servono: per le squadre della seconda metà della classifica sono di fondamentale importanza».

Se Weffort è il punto interrogativo della partita, per l'assegnazione delle altre dieci ma-

glie non dovrebbero esserci problemi. Reccari sarà tra i pali, il rientrante Tonin farà coppia con Roda in marcatura (l'ex Fiorenzuola è atteso alla conferma casalinga dopo la bella prova di Crema). Storgato sarà il libero. Castagna il terzino di fascia, Pingitore il tornante di destra, Cervato e Col il braccio e la mente del centrocampo. Artico il suggeritore per Weffort e Provenzano. A meno che la punta dia forfait in mattinata, dopo l'ultimo test. In questo caso Pingitore andrà al centro dell'attacco con Monetta (o Rinaldi) sulla corsia di destra.

Roberto Eynard

## Le altre gare

### Lecco-Brescia è big-match

**VERCELLI.** Lecco-Brescia, il big match è servito. Al «Rigamonti» i blucelesti tentano il sorpasso ai danni degli emiliani sorprendenti capolista. Nell'undici di Pasinato mancherà lo squalificato Menegola, gialloblù al completo. Gara aperta ad ogni pronostico.

Pronti a sfruttare un passo falso del Brescia anche Navarra e Torres.

Gli azzurri saranno di scena a Pavia (match tutto da decifrare), i sardi affronteranno la lunga trasferta di Aosta contro una squadra che non può permettersi passi falsi.

In zona play out il Lumezzane cerca riscatto contro il fanalino di coda Olbia. Da seguire con attenzione lo scontro Valdagnò-Varese: i vicentini dopo l'inizio sprint sono un po' in ribasso mentre il Varese è in serie positiva da tre turni.

Chiudono il quadro Tempio-Saronno, Solbiatese-Cremapergo e Trento-Legnano con le formazioni di casa favorite. (p. m. f.)

## ECCELLENZA

Per gli azzurri

### Trino-Omegna è già una gara decisiva

**TRINO.** Adesso agli azzurri giocare bene non basta più. Dopo le prove offerte nelle trasferte di Cerano e Borgomanero, discrete sotto il profilo dell'impegno riceve al «Comunale» l'Omegna.

«Non abbiamo alternative - spiega il presidente Vermonti - occorre muovere la classifica. Dovremo fare attenzione, poiché i rossoneri sono un'ottima formazione: difesa solida e contropiede micidiale».

Tra i lacuali si segnala una sola defezione, quella dello squalificato Savoini, mentre Mandracchia dovrà fare a meno di pedine importanti del calibro di De Falco e Esposito.

«In compenso recupereremo Andreotti - sottolinea Vermonti - e questo contribuirà a dare maggior sicurezza al reparto difensivo. Comunque la nostra situazione di classifica si è fatta difficile e quindi contro l'Omegna dovremo sfruttare il fattore campo per riprendere la marcia verso la salvezza. Un cammino che, come era nelle previsioni, si annuncia difficile». (p. m. f.)

## IN PROMOZIONE

Il Val Mos all'esame del Feriolo, Cossatese rischia a Caselle

### A Varallo va in scena il derby per il Domo un rivale «doc»

**VERCELLI.** In Promozione turco caratterizzato dal derby Dufour Varallo-Valsessera e dalla trasferta ossolana per il sorprendente Val Mos.

A Roccapietra (fischio d'inizio alle 14,30) si affrontano ne-roverdi e azzurri: una sfida decisamente sentita su entrambe i fronti. Per Marangon, tecnico della Dufour nessun problema di formazione, decisamente più complicato il compito per mister Mellano che, spesso in questa fase della stagione, è costretto a fare i conti con gli infortunati.

Con ogni probabilità il coach valsesserino dovrebbe recuperare Romo mentre è in forte dubbio Coppo, ex di turno molto tenuto dai valesiani. Infine Di Giovanni è stato operato per ridurre la frattura allo zigomo e questo significa che sarà proprio il reparto offensivo gli azzurri a creare i maggiori problemi.

Per il Val Mos di Bernardi esame di maturità a Feriolo: sul terreno dei novaresi l'undici laniero dovrà confermare il buon

momento che l'ha portato al secondo posto alle spalle della coppia Intra-Castelletese. Trasferta a Sunc per il Gattinara. I vignaioli, senza Ratto squalificato, cercheranno di sfatare la tradizione negativa sul terreno del «lupio» e la voglia di riscatto del team di mister Fornara.

Girone B. Dopo aver conquistato la leadership il Domo dovrà subito «sudare» per mantenere la vetta. Al Comunale scenderà la Vaudese, terza della classe. I biancoverdi di Granaï confidano molto nelle prodezze del bomber Poli, capocannoniere del torneo. Impegno casalingo anche per la Cressatese che ospita il Sen Gillio: per i granata l'obiettivo dei due punti diventa indispensabile per restare a contatto con le prime.

La Cossatese di Francisetti sarà di scena a Caselle. «A parte Casadei, che in settimana non ha potuto allenarsi - spiega il tecnico laniero - la squadra è in salute. Dovremo fare molta attenzione ai torinesi che arriveranno dal bel pareggio colto a Voi-

piano. E' chiaro che da parte nostra vogliamo conquistare l'intera posta per allungare la nostra striscia positiva».

Infine il La Cervo ospita il Sarrecoigne, undici che nelle precedenti trasferte non ha raccolto punti.

Prima categoria. Nel girone B la capolista Tronzanese ha la possibilità di aumentare il vantaggio ospitando il Borgolavezzero fanalino di coda. Buone chances per il Livorno Ferraris (terzo in graduatoria) in contro il discontinuo Fara Sizzano.

Recuperato qualche infortunato la Caresanese va a caccia di punti sull'insidioso terreno della Romentinese, seconda della classe. Insidiosa trasferta per Borgovercelli a Ghemme e Villata a Vaprio.

Nel girone C scontro al vertice tra Chiavazzese e Sant'Orso. L'Us Biella Villaggio Lemarmora potrebbe approfittarne affrontando il Pont Donnaz, ultimo della classe. Da seguire anche la sfida tra il Viverone di Barbero e il Quarta. (p. m. f.)

# GRANDE CONCORSO QUATTROPASSI VERSO LA FORTUNA

Fai i tuoi acquisti nel negozio Quattropassi più vicino a casa tua.

Puoi vincere una Mountain Bike Bianchi ogni settimana,

e partecipare all'estrazione finale di:

una MOTO APRILIA RS 125,

uno SCOOTER PIAGGIO NRG 50,

uno SCOOTER PIAGGIO SCATTO 50,

un CICLOMOTORE CIAO PIAGGIO

e una fiammante

PEUGEOT 106 PALM BEACH.



L'UNICO  
IPERMERCATO

**Quattropassi**

della  
CALZATURA

Quattropassi è a **VIGLIANO BIELLESE** in Via Milano, 438

e a **BORGOSIESA** in via V. Veneto, 186

**DANCING**

**LOCALE CON  
ARIA CONDIZIONATA**

**BORGOVERCELLI**  
TEL. 0161 - 213578

**QUESTA SERA**

**Orchestra Italiana**

**RAOUL CASADEI**

**Si balla in discoteca  
con giochi e animazione**

**LA STAMPA**

*ogni  
domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus,  
dama, scacchi e passatempi

## Se cerchi un lavoro dinamico

che ti offra l'occasione per dimostrare che sei una ragazza che vuole, se sei autonoma e disposta a frequentare un corso teorico-pratico gratuito

**lo hai trovato!**

Telefona allo 0161 830342

il lavoro che ti verrà offerto è esteso ad un tempo pieno e si svolge nel quadro dello spettacolo e delle pubbliche relazioni aziendali. Al superamento del corso riceverai un riconoscimento finanziario e l'opportunità di essere assunta nella nostra organizzazione.

## ECONOMICI

**GEOMETRA** esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows offsite a serie ditta, impresa edile, studio tecnico. Tel. 0161 854.101.

**AVIS** Oggi. Non domani.  
VERCELLI  
Via Piemonte, 17 - Tel. 65.700

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

**PK publikompass**  
SALONDI all'Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli  
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 625.3205

BARBARA CAVALLARO SANTORI

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Ejzenštejn** di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà - I film degli anni ottanta** di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo. Cinema italiano 1971-43** di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Ejzenštejn**, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 20.000 **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Un abbonato a "La Stampa" ha diritto ad una copia del 20% dei singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarsi pure via il Salotto di via Roma 80 a Torino. Per abbonamenti e più, le tre opere sono state in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste con un coupon di "La Stampa" - Ufficio "Progetto Editoriale", via Mazzini 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA: ORDINE 111 (0161) 250.754 - 625.92 - FAX 625.3205

Mario Gromo

## Davanti allo schermo

Cinema italiano 1971-43



LA STAMPA

Stefano Reggiani

## Cinema chissà

I film degli anni ottanta



LA STAMPA

Gianni Rondolino

## Casa Ejzenštejn



LA STAMPA





L'undici di Sollier recupera il gol della Vogherese, s'impone all'89' e avvicina la capolista

# Alla Biellese big-match e secondo posto

Per il Borgosesia trasferta-disfatta a Savona: 1-4

## I bianconeri

Bomber Girelli firma il 2-1

BIELLA. Super-Girelli e la Biellese vola. Due gol del bomber bianconero hanno deciso il big match con la Vogherese. Un successo (2-1) in rimonta, agguantato all'89' e difeso a tempo scaduto da uno splendido Pozzati ma ineccepibile. Specialmente nella ripresa l'undici di Sollier ha sfoderato una prestazione maiuscola obbligando i lombardi ad un gioco di puro contenimento. E l'attenuante dell'espulsione di Ercolino al 56' appare flebile: anche in parità numerica, la Biellese si era dimostrata più tecnica.

Oltre a un Girelli implacabile la Biellese ha costruito la vittoria con una perfetta prestazione del collettivo. Forse solo la difesa ha registrato qualche piccola battuta a vuoto. A centro-campo Dotti, Roano e Vittone hanno fatto «impazzire» il team di Casone. Di Tillo è stata una costante spina nel fianco (e non solo sui calci piazzati). Bollini ha spezzato sul nascere le trame offensive dei pavesi. Indovinata anche la mossa Bottigella giocata da Sollier.

Quanto alla «Voghe» i rossoneri (per l'occasione in tenuta gialla) sono sembrati accontentarsi troppo in fretta del pareggio con falli tattici ed eccessive perdite di tempo. E buon per i lombardi che un Bettini in giornata di grazia abbia impedito allo «scorone» di assumere proporzioni più vistose. Eppure solo allo scadere la Biellese ha fatto centro. Misteri del calcio.

Cronaca. Dopo una prima fase di studio la Biellese sfiora il vantaggio al 23'. Di Tillo: magistrale punizione. Bettini (e il palo) risponde alla grande. Al 33' la Voghe sbussa: la difesa



Il bottino di Girelli è salito a sei gol

laniera pasticcia, Bergomi s'involta sulla fascia e centra per il liberissimo Specchia che di piatto infila Pozzati. La Biellese reagisce e agguanta subito (1-1). Di Tillo lancia Girelli che elude l'intervento di Ardoineo e spara a colpo sicuro da posizione centrale. Il tempo si chiude con Bettini che si supera su una perfetta incornata di Lelli.

Nella ripresa i pavesi sparano, la Biellese scroscia. Ercolino (somma d'ammonizioni) esce Roano (62') fallisce un'incredibile palla gol, quindi chiama Bettini ad una respinta volante (67'). Casone inserisce Bellingeri e la difesa pavese soffre un po' meno anche se i bianconeri sono costantemente nella tre-quarti ospite. All'89' il bunker lombardo salta grazie a Girelli che stoppa di petto un servizio di Roano e fredda Bettini. C'è ancora il tempo per un colpo di reni di Pozzati (91') su Bergomi che salva il 2-1.

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (59' Bottigella); Dotti (86' Rossi), Roano, Di Tillo, Girelli, Vittone, Vogherese: Bettini; Ardoineo, Moriconi; Viscia, Bonomi, Ercolino; Bergomi, Solinas, Specchia (84' Sordello), Troise, Clementi (72' Bellingeri). Arbitro: Mosena. (p. m. f.)

## Tra i granata

Espulsi Lavelli e Rastello

SAVONA. Grande, grandissimo Savona. Spronato da un generoso Bobo Pilleddu, autore di una gara spettacolare, e dall'incitamento di circa 500 tifosi, il Savona ha battuto con un perentorio 4-1 il Borgosesia, balzando così, quasi a sorpresa, nella zona nobile della classifica.

Il risultato non fa una grinza. La squadra di Ferraro ha condotto una gara encomiabile, senza lasciare spazio ai granata, scesi al «Bacigalipo» con l'intenzione di portare via un punto. E' stata una partita molto combattuta ed anche dura, con tre espulsioni (Lavelli e Rastello per gli ospiti, Bocchi per il Savona) e ben sette ammonizioni. Sul taccuino dell'arbitro Papi di Frato sono finiti Bonomo, Carrea e Tino per i bianconeri; Rastello, Vitullo e Lavelli per il Borgosesia.

Il Savona era privo di due pedine importanti quali Di Capita e Chicchiarelli, squalificato il primo e infortunato il secondo. Ferraro ha gettato nella mischia Branca e Sole, quest'ultimo tenuto in panchina sette giorni fa a St-Vincent. Il bianco centrocampista ha ricoperto in pratica il ruolo di Chicchiarelli. Il Savona ha dato spettacolo, e alla fine i ragazzi di Ferraro sono usciti tra le ovazioni dei tifosi: il feeling è rinato e Viviani, che ha salvato nel primo tempo il risultato, si è tolto la maglia per lanciarsi in gradinate.

La cronaca. Subito il Savona in avanti, e dopo un paio di minuti è ammonito Rastello per un fallo su Sole. Il Savona ingranza la morsa giusta e al 12' passa in vantaggio. E' un gol da favola, quello di Marchetti: Patric Panucci scende sulla sini-

PRIMA VITTORIA PER I BIANCOROSSI DI BRUNO CAVALLO

VALENZANA	0
COLLIGIANA	2
SAVONA	4
BORGOSIESIA	1

PIETRASANTA	2
CHATELON SV	2

TORRELAGH.	1
PINEROLO	1

CERTALDO	1
NIZZA MILL.	1

MONCALIERI	0
GROSSETO	0

F. SESTRESE	0
CAMAIORE	0

CUNEO	3
RAPALLO	0

BIELLESE	2
VOGHERESE	1

SAVONA	4
BORGOSIESIA	1

PIETRASANTA	2
CHATELON SV	2

TORRELAGH.	1
PINEROLO	1

CERTALDO	1
NIZZA MILL.	1

MONCALIERI	0
GROSSETO	0

F. SESTRESE	0
CAMAIORE	0

CUNEO	3
RAPALLO	0

BIELLESE	2
VOGHERESE	1

SAVONA	4
BORGOSIESIA	1

PIETRASANTA	2
CHATELON SV	2

TORRELAGH.	1
PINEROLO	1

CERTALDO	1
NIZZA MILL.	1

MONCALIERI	0
GROSSETO	0

F. SESTRESE	0
CAMAIORE	0

CUNEO	3
RAPALLO	0

BIELLESE	2
VOGHERESE	1

SAVONA	4
BORGOSIESIA	1

PIETRASANTA	2
CHATELON SV	2

TORRELAGH.	1
PINEROLO	1

CERTALDO	1
NIZZA MILL.	1

MONCALIERI	0
GROSSETO	0

F. SESTRESE	0
CAMAIORE	0

CUNEO	3
RAPALLO	0

BIELLESE	2
VOGHERESE	1

SAVONA	4
BORGOSIESIA	1

PIETRASANTA	2
CHATELON SV	2

TORRELAGH.	1
PINEROLO	1

CERTALDO	1
NIZZA MILL.	1

MONCALIERI	0
GROSSETO	0

F. SESTRESE	0
CAMAIORE	0

### CLASSIFICA

CLASSE	P	V	N	P	F	5
CAMAIORE	13	5	3	0	9	0
GROSSETO	11	4	3	1	8	3
BIELLESE	11	3	5	0	9	6
SAVONA	10	3	4	1	10	6
VOGHERESE	9	3	3	2	11	8
PINEROLO	9	3	3	2	11	9
NIZZA MILL.	9	2	5	1	10	9
F. SESTRESE	9	3	3	2	6	6
BORGOSIESIA	9	3	3	2	6	8
CUNEO	8	1	6	1	8	7
PIETRASANTA	8	2	4	2	6	6
CHATELON SV	7	2	3	3	8	8
VALENZANA	7	1	5	2	2	3
MONCALIERI	7	2	3	3	5	7
TORRELAGH.	6	1	4	3	9	10
COLLIGIANA	5	2	1	5	4	10
CERTALDO	3	0	3	5	6	12
RAPALLO	3	0	3	5	2	11

### I MARCATORI

7 reti: Pilleddu (Savona).  
6 reti: Girelli (Biellese).  
5 reti: Mosti (Camaiole); Santoro (Chadillon SV); Labrozzi (Cuneo).  
4 reti: Scienza (Borgosesia).  
3 reti: Bonucelli (Camaiole); Ghizzani (Certaudo); Ferri (Grosseto); Forno (Pietrasanta); Frati (Torrelagh); Maffei (Torrelagh).  
2 reti: Alfani (Certaudo); Mastacchi (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Melli (F. Sestrese); Sismi (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Castaldo (Moncalieri); Nordi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Ceddia (Pineroio); Fabbri (Pineroio); Rosa (Pineroio).

### PROSSIMO TURNO

9° DI ANDATA 29 OTTOBRE - ORE 14.30

VALENZANA	SAVONA
BORGOSIESIA	PIETRASANTA
CHATELON SV	TORRELAGH.
PINEROLO	CERTALDO
NIZZA MILL.	MONCALIERI
GROSSETO	F. SESTRESE
CAMAIORE	CUNEO
RAPALLO	BIELLESE
COLLIGIANA	VOGHERESE

biamo pagati cari. Vedremo di rimetterci in carreggiata - dice mister Rosa -. Certo che contro i toscani ci mancheranno alcuni uomini chiave. Ma dobbiamo subito cancellare questa brutta esibizione. Il vero Borgosesia è un altro».

Savona: Viviani; Branca, Sole (71' Bisio); Bonomo, Carrea, Panucci; Marchetti, Bocchi, Tino (88' Bocchino), Valentino, Pilleddu. Borgosesia: D. Paganini, Rastello, F. Paganini, Biscaro, Rocca, Vitullo, Guidetti (46' Carrettoni), Mattarelli, Cotti (49' Ielmini), Scienza, Lavelli. Arbitro: Papi.

Roberto Pizzorno

## GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE

### ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000\*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 8,20% - T.A.E.G. 9,64%  
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE



Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 250.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000\* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.



È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

TORINO - STAR-CAR Srl  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc  
Strada 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas  
Corso Frenet, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Asili, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFREIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Valle Maestra, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo  
Via Trina, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas  
Viale Mucalfe, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc  
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

\*Offerta valida fino al 31/10/94. Gli esempi sono relativi al modello 111 L 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000. IRIET es. lusa. Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termino di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.





# VERSUS

*Gianni Versace*

BOUTIQUE TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406